



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e in particolare gli articoli 89, 90 e 91;

**VISTA** la direttiva 23 ottobre 2000, n. 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare la Parte Terza del medesimo decreto, rubricata “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”;

**VISTA** la direttiva 23 ottobre 2007 n. 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

**VISTO** il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante “*Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”;

**VISTO** il protocollo d’intesa tra il Ministero dell’economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato e l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - AVCP (ora Autorità nazionale anticorruzione – ANAC) del 2 agosto 2013 e il relativo allegato tecnico del 5 agosto 2014;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 febbraio 2015, n. 39, relativo ai criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d’impiego dell’acqua;

**VISTA** la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), approvata con Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 108, a cura del Ministero dell’ambiente e della transizione ecologica;

**VISTA** la deliberazione ARERA 917/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017, come successivamente integrata dalle deliberazioni 609/2021/R/idr del 21 dicembre 2021, 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021 e 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante la “*Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)*”, che regola la Qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato;





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, e in particolare l'articolo 1, commi 516 e seguenti, come modificati dall'articolo 2, comma 4-bis, lett. a) del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 516, della citata legge n. 205 del 2017, il quale prevede che “*Il Piano nazionale è aggiornato ogni tre anni, con le modalità di cui al primo periodo, tenuto conto dello stato di avanzamento degli interventi, come risultante dal monitoraggio di cui al comma 524*”;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 516-bis, della citata legge n. 205 del 2017, il quale prevede che “*con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri della transizione ecologica, delle politiche agricole alimentari e forestali, della cultura e dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, previa acquisizione dell'intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti le modalità e i criteri per la redazione e per l'aggiornamento del Piano nazionale di cui al comma 516 del presente articolo e della sua attuazione per successivi stralci secondo quanto previsto dal medesimo comma, tenuto conto dei piani di gestione delle acque dei bacini idrografici predisposti dalle Autorità di bacino distrettuali, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e in particolare:*

- a) *ai fini della definizione del Piano nazionale di cui al comma 516, le modalità con cui le Autorità di bacino distrettuali, gli Enti di governo dell'ambito e gli altri enti territoriali coinvolti trasferiscono al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili le informazioni e i documenti necessari alla definizione del Piano medesimo e i relativi criteri di priorità, tenuto anche conto della valutazione della qualità tecnica e della sostenibilità economico-finanziaria effettuata dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente per gli interventi proposti da soggetti da essa regolati;*
- b) *i criteri per l'assegnazione delle risorse degli stralci, sulla base di indicatori di valutazione degli interventi, nonché le modalità di revoca dei finanziamenti nei casi di inadempienza o di dichiarazioni mendaci;*
- c) *le modalità di attuazione e di rendicontazione degli interventi ammessi al finanziamento negli stralci*”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 516-ter, della citata legge n. 205 del 2017, che prevede che “*Gli interventi finanziati con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 17 aprile 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 26 giugno 2019, e 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2019, sono inseriti nel Piano nazionale di cui al comma 516 del presente articolo e sono attuati e monitorati secondo le modalità previste nei medesimi decreti. Al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, fino all'adozione del Piano nazionale di cui al comma 516, le risorse economiche già disponibili alla data di entrata in vigore della presente disposizione per la realizzazione degli interventi previsti dal medesimo comma 516 sono utilizzate, tenuto conto dei procedimenti già avviati dal Ministero delle infrastrutture e della*





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

*mobilità sostenibili e dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, per la programmazione di ulteriori stralci attuativi approvati con le modalità stabilite dal terzo periodo del citato comma 516";*

**VISTO** l'articolo 1, comma 521, della citata legge n. 205 del 2017, che prevede al primo periodo che *"Gli interventi contenuti nel Piano nazionale di cui al comma 516 sono finanziati con le risorse disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

**VISTO** l'articolo 1, comma 524, della citata legge n. 205 del 2017, che prevede che *"Il monitoraggio degli interventi di cui ai commi da 516 a 525 è effettuato attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche della Banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. Gli interventi sono classificati come Piano nazionale di cui al comma 516. Ciascun intervento del Piano nazionale è identificato dal codice unico di progetto."*;

**VISTO** il Regolamento (CE) 18 luglio 2018, n. 2018/1046/UE/EURATOM, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (CE) 18 giugno 2020 n. 2020/852/UE, che istituisce un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;

**VISTA** la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63 in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici a mezzo CUP;

**VISTO** il Regolamento (CE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, concernente *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito, con modificazioni, con la legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

**VISTA** la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021, recante i *“Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”*;

**VISTA** la delibera del Comitato interministeriale per la transizione ecologica (CITE) dell'8 marzo 2022, che approva il Piano per la Transizione Ecologica di cui all'articolo 57-bis, comma 3 e seguenti, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTA** la determina attuativa 1/2022 del 18 marzo 2022 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA per la *“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/r/idr e 639/2021/R/idr”*;

**VISTA** la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”*;

**VISTO** il decreto interministeriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministro della transizione ecologica del 12 ottobre 2022, n. 205, recante il regolamento con i criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi di cui all'articolo 114, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152;

**VISTO** il decreto interministeriale 25 ottobre 2022, n. 350, di attuazione dell'articolo 1, comma 516-bis, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con il quale sono definiti le modalità e i criteri per la redazione e per l'aggiornamento del *“Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico”* (di seguito PNISSI) di cui al comma 516 del medesimo articolo e della sua attuazione per successivi stralci;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2, comma 1, decreto interministeriale 25 ottobre 2022, n. 350, il quale stabilisce che *“Con cadenza annuale, entro il mese di settembre di ogni anno, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, pubblica, attraverso il proprio sito istituzionale, le modalità con le quali le Autorità di bacino distrettuali, ovvero le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti di Governo d'Ambito trasmettono le informazioni e la documentazione necessaria alla definizione e all'aggiornamento del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico”*;

**VISTO** l'articolo 5, del decreto-legge del 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, con il quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha assunto la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che sancisce il principio di unicità dell’invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2023/2486 della Commissione, del 27 giugno 2023, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un’attività economica contribuisce in modo sostanziale all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un’economia circolare, alla prevenzione e alla riduzione dell’inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale, e che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche;

**VISTA** la delibera CITE n. 1 del 18 settembre 2023 di Approvazione del documento di aggiornamento periodico della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, concernente il “*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica del 21 dicembre 2023, n. 434, relativo all’approvazione del Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC) e relativi allegati tecnici;

**VISTA** la deliberazione ARERA 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante l’”*Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)*”, periodo 2024-2029;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificato con decisione del Consiglio ECOFIN del 26 aprile 2024;

**VISTA** la Misura M2C4 *Riforma 4.1 Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico* del PNRR, finalizzata a semplificare e rendere più efficace il quadro giuridico e fornire assistenza, ove necessario, agli organismi responsabili dell’attuazione che non dispongono di capacità sufficienti per effettuare e portare a termine tali investimenti entro i tempi fissati inizialmente. Le principali misure previste per conseguire tali obiettivi sono principalmente: i) l’istituzione di uno strumento centrale di finanziamento pubblico per gli investimenti nel settore idrico che unifichi le risorse attualmente disperse; ii) la semplificazione delle procedure di





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

comunicazione e monitoraggio degli investimenti finanziati, iii) il maggiore coinvolgimento dell'autorità di regolamentazione nella pianificazione degli investimenti da intraprendere e nelle eventuali revisioni del piano;

**VISTA** la Milestone M2C4-27 “*Entrata in vigore della semplificazione normativa per gli interventi nelle infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico*” che prevede che “*la normativa riveduta debba rafforzare la governance e semplificare la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico. Il nuovo quadro giuridico dovrebbe, come minimo:*

- *fare del piano nazionale per gli interventi nel settore idrico lo strumento finanziario principale per gli investimenti nel settore idrico;*
- *consultare e coinvolgere attivamente l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, in qualsiasi modifica o aggiornamento del piano;*
- *fornire sostegno e misure di accompagnamento agli organismi esecutivi che non sono in grado di effettuare investimenti relativi agli appalti primari entro i termini previsti;*
- *semplificare le procedure di rendicontazione e monitoraggio degli investimenti finanziati nel settore idrico”;*

**VISTA** la Misura M2C4 Riforma 4.2 *Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati* del PNRR, in capo al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTA** la milestone (M2C4-2) “*Entrata in vigore della riforma volta a garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati*”, che ha previsto la definizione di incentivi per un uso sostenibile dell'acqua in agricoltura, in particolare per sostenere l'uso del sistema comune di gestione delle risorse idriche (SIGRIAN) per usi irrigui collettivi e di autoapprovvigionamento, con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro della Transizione Ecologica;

**VISTO** il decreto interministeriale n. 485148 del 30 settembre 2022, approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della Transizione Ecologica, recante disposizioni per la definizione dei criteri per incentivare l'uso sostenibile dell'acqua in agricoltura e per sostenere l'uso del Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse idriche in Agricoltura (SIGRIAN) per usi irrigui collettivi e di autoapprovvigionamento, secondo cui per gli Enti irrigui che perseguono finalità di interesse collettivo l'adempimento agli obblighi di quantificazione dei volumi irrigui in SIGRIAN è condizione di ammissibilità per l'accesso ai finanziamenti pubblici per la realizzazione di interventi infrastrutturali irrigui;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone stabiliti nel PNRR;

**CONSIDERATO** che ogni progetto o intervento è identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP) di cui alla legge 16 gennaio 2003, n. 3, che rappresenta lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano*





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

*l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";*

**VISTO** l'Avviso pubblicato il 21 giugno 2023, in applicazione dell'articolo 2, comma 1 del sopra citato decreto, dalla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al fine di rendere note, per l'anno 2023, le modalità di trasmissione, da parte dei soggetti proponenti, delle domande di inserimento nel Piano;

**VISTA** la nota del 28 maggio 2024, n. 12914, con la quale la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso, al fine di consentire la predisposizione della proposta di Piano, redatta in applicazione della metodologia di valutazione di cui all'Allegato 2 al decreto interministeriale 25 ottobre 2022, n. 350 e delle "Linee guida operative per la Valutazione degli investimenti in opere pubbliche - settore idrico", adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 11 ottobre 2022, n. 326:

- l'elenco ordinato degli interventi inseriti nelle prime tre classi (A, B, C), ai sensi dell'articolo 3, comma 4, decreto interministeriale 25 ottobre 2022, n. 350, ordinati in base al punteggio determinato dagli esiti delle valutazioni. L'elenco è corredato, per ciascun intervento, da una scheda di sintesi con le caratteristiche principali dell'intervento e la valutazione conseguente all'attribuzione del punteggio;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della Milestone PNRR M2C4-27, è richiamata la necessità di "fare del piano nazionale per gli interventi nel settore idrico lo strumento finanziario principale per gli investimenti nel settore idrico",

**CONSIDERATO** che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nelle more dell'adozione del Piano ha avviato molteplici linee di finanziamento a valere su risorse nazionali ed europee, le quali confluiscono nel Piano, come ulteriori stralci attuativi già programmati, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 516 ter, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

**VISTA** la nota prot. n. 21067 del 30 maggio 2024 e la successiva nota prot. n. 21848 del 5 giugno 2024, con le quali il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto il prescritto concerto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al Ministero della cultura e al Ministero dell'economia e delle finanze, e l'avviso dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

**VISTA** la nota prot. n. 15450 del 13 giugno 2024, con la quale il Ministero della cultura ha espresso il formale concerto;

**VISTA** la nota prot. n. 23445 del 18 giugno 2024, con la quale il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha espresso il formale concerto;

**VISTA** la nota n. 24115 del 24 giugno 2024, con la quale il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha espresso il formale concerto;

**VISTA** la nota prot. n. 28471 del 26 giugno 2024, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha espresso il formale concerto;





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**SENTITA** l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, giusta nota prot. n. 43443 in data 20 giugno 2024;

**ACQUISITA** l'intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 25 luglio 2024, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

**VISTI** gli esiti della Conferenza Unificata nella seduta del 25 luglio 2024, nel corso della quale l'*"intesa è stata subordinata all'impegno da parte del Governo, in sede di programmazione degli stralci attuativi, di verificare il livello di progettazione e l'importo indicato nelle proposte di intervento e di correggere eventuali incongruenze che dovessero essere riscontrate, oltre che ad aggiornare l'importo delle opere derivante da variazione dei prezzi"*;

**RITENUTO** di accogliere la richiesta di impegno avanzata dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

**SULLA PROPOSTA** del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'articolo 1, comma 516, legge 27 dicembre 2017, n. 205;

**DI CONCERTO** con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministro della cultura e il Ministro dell'economia e delle finanze;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

#### **Adozione del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI)**

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, del decreto interministeriale del 25 ottobre 2022, n. 350, ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge del 27 dicembre 2017, n. 205, è adottato il Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI).
2. Il Piano è costituito dagli interventi appartenenti alle classi A, B e C, in funzione del punteggio determinato dall'applicazione della metodologia di valutazione delle proposte definita dal decreto interministeriale 25 ottobre 2022, n. 350, e da una scheda di sintesi con le caratteristiche principali di ciascun intervento.
3. L'elenco ordinato degli interventi di cui al comma 2 del presente articolo è riportato nell'Allegato 1 al presente decreto. Le singole schede di sintesi sono riportate nell'Allegato 2 al presente decreto.





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

4. L'elenco di cui all'Allegato 1, afferisce alla pianificazione degli interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico, alla cui attuazione si provvede per successivi stralci come da successivo articolo 3.

## **ART. 2**

### **Stralci attuativi del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI) già programmati**

1. Confluiscono nel Piano e ne costituiscono stralci attuativi le seguenti programmazioni adottate per il finanziamento di interventi nel settore idrico:
- Decreto interministeriale 6 dicembre 2018, n. 526, recante il *“Piano straordinario Invasi”* (“PS”);
  - Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 17 aprile 2019 recante l'ex *“1° Stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione Invasi”* (“1° SPI”);
  - Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 1° agosto 2019, recante l'ex *“1° Stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione Acquedotti”* (“1° SPA”);
  - Delibere CIPE n. 54 del 1° dicembre 2016 e n. 12 del 28 febbraio 2018, Piano operativo Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Area tematica *“Ambiente e Risorse Naturali”* - Settore di intervento *“Risorse idriche”* - Linea d'azione *“Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Dighe”* (“PSC 14-20”);
  - Delibere CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 e n. 35 del 2 agosto 2022, Piano operativo Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 - Area tematica *“Mobilità e Infrastrutture Sostenibili”* - Linea di intervento *“Infrastrutture idriche”* (“PSC 21-27”);
  - Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 29 agosto 2022, n. 259, relativo al *“Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”* (“FP”);
  - Decreto ministeriale del 16 dicembre 2021, n. 517, recante gli interventi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura M2C4-I4.1 *“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico”* (“M2C4-I4.1”);
  - Decreti direttoriali della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del 24 agosto 2022, n. 594, e del 24 marzo 2023, n. 181, recanti gli interventi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura M2C4-I4.2 *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”* (“M2C4-I4.2”);
  - Prese d'atto dell'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, n. 5114 del 14 marzo 2022, come rimodulata dalla n. 6502 del 23 aprile 2024, recanti gli interventi a valere sull'Asse IV REACT-EU *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”* (“R-EU”);
  - Legge del 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, comma 519. Intervento commissariato *“Nuovo tronco superiore dalle sorgenti alla centrale di Salisano”* (“PES”);





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- Legge del 21 aprile 2023, n. 41, articolo 31-ter - Attribuzione di risorse alla regione Molise per l'adeguamento sismico della diga di Ripaspaccata ("RIP").
- 2. L'elenco degli interventi di cui al comma precedente è riportato nell'Allegato 3.

## **ART. 3**

### **Stralci attuativi del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNIISSI) da programmare**

- 1. L'attuazione dei successivi stralci del PNIISSI avviene secondo le modalità definite dall'articolo 1, comma 516 legge 27 dicembre 2017, n. 205, e dall'articolo 4 decreto interministeriale 25 ottobre 2022, n. 350, previo reperimento di idonea copertura finanziaria e indicazione, per ogni intervento, del Codice Unico di Progetto nonché del quadro finanziario e del relativo cronoprogramma.

## **ART. 4**

### **Aggiornamento del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNIISSI)**

- 1. Il Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico è aggiornato con le modalità previste nell'articolo 1, comma 516, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

## **ART. 5**

### **Clausola di salvaguardia**

- 1. Le disposizioni del presente decreto si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province Autonome di Trento e Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti e con le relative norme di attuazione.

Il presente decreto è sottoposto ai competenti Organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
Alfredo Mantovano

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA  
SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

IL MINISTRO DELLA CULTURA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE



**ALLEGATO 1**

*(Articolo 1, comma 3)*

**Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico  
(PNISSI) - Pianificazione degli investimenti - Elenco interventi**



ALLEGATO 1

(Articolo 1, comma 3)

Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI) - Pianificazione degli investimenti - Elenco interventi

12.004.184.074,95 €

Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000338	Toscana	Autorità Idrica Toscana	F58D17000020008	-	Acque S.p.A.	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA DIGA DROVE DI CEPPARELLO	Progettazione e realizzazione	21.600.000,00	21.600.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PE Dlgs n. 50/2016	152	3,69	A	Invasi	21.600.000,00	MIT
PNISSI0000343	Toscana	Autorità Idrica Toscana	H55E18000020005	-	PUBLIACQUA S.p.A.	REALIZZAZIONE NUOVO INVASO GELLO - PISTOIA	Progettazione e realizzazione	15.000.000,00	9.072.131,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	304	3,57	A	Invasi	9.072.131,00	MIT
PNISSI0000085	Lombardia	Regione Lombardia	F87C18000410001	-	CONSORZIO DELL'OGGIO	Manutenzione straordinaria diga di Sarnico - miglioramento sismico e mantenimento capacità di invaso e laminazione delle piene	Progettazione e realizzazione	8.411.441,26	8.411.441,26	Sistema idrico elementare	Irriguo - Idroelettrico - Laminazione	SI	PD Dlgs n. 50/2016	28	3,52	A	Invasi	8.411.441,26	MIT
PNISSI0000302	Basilicata	Regione Basilicata	D15J93000000001	-	Consorzio di Bonifica della Basilicata	Diga ABATE ALONIA - RIPRISTINO DELLA DIGA DI ABATE ALONIA SUL TORRENTE OLIVENTO IN AGRO DI LAVELLO (PZ)	Progettazione e realizzazione	113.716.400,01	113.716.400,01	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	59	3,50	A	Invasi	113.716.400,01	MIT
PNISSI0000192	Piemonte	Regione Piemonte	G82E09000000005 G32E09000040005 G95H09000030005 G82E09000010005	4	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E DEL VERCELLESE	Rifacimento invaso sul torrente Sessera in sostituzione dell'esistente per il superamento delle crisi idriche ricorrenti, il miglioramento dell'efficienza idrica degli invasi esistenti. Lotti 1-2-3-4	Solo per realizzazione	370.000.000,00	363.375.711,15	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Idroelettrico - Laminazione - Ambientale	NO	PD Dlgs n. 50/2016	82	3,38	A	Invasi	363.375.711,15	MIT
PNISSI0000214	Sicilia	Regione Siciliana	G38B23001440001	-	CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA	Manutenzione straordinaria del sistema di paratoie dello sbarramento Contrasto sul fiume Simeto per l'alimentazione del sistema irriguo del Consorzio di Bonifica 9 Catania	Progettazione e realizzazione	48.800.000,00	48.800.000,00	Sistema idrico complesso	Misto	NO	DOCFAP	38	3,30	A	Invasi	48.800.000,00	MIT
PNISSI0000087	Puglia	Regione Puglia	-	-	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Sbarramento sul Torrente Carapellotto in Località Palazzo d'Ascoli in agro di Ascoli Satriano	Progettazione e realizzazione	460.484.746,45	460.484.746,45	Sistema idrico complesso	Irriguo - Ambientale - Industriale	NO	DOCFAP	82	3,30	A	Invasi	460.484.746,45	MIT
PNISSI0000056	Toscana	Regione Toscana	B32E23048880001	-	Consorzio di Bonifica n. 6 - Toscana Sud	L068 - invaso collinare a servizio dell'impianto di irrigazione collettiva in località Pianella - Comuni di Castelnuovo Berardenga (SI) e Gaiole in Chianti (SI)	Progettazione e realizzazione	10.000.000,00	10.000.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	DOCFAP	47	3,19	B	Invasi	10.000.000,00	MIT
PNISSI0000426	Lazio	Regione Lazio	H68H23000390001	-	CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD	Interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza strutturale, idraulica della diga sul torrente Timone in località Madonna delle Mosse, comune di Canino (VT) - Ripristino della capacità di invaso	Progettazione e realizzazione	10.000.000,00	10.000.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	21	3,14	B	Invasi	10.000.000,00	MIT
PNISSI0000420	Friuli-Venezia Giulia	Regione Friuli-Venezia Giulia	G89J19001060001	-	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Interventi di realizzazione di una galleria scolmatrice tra gli invasi di Cà Zul e Cà Selva	Progettazione e realizzazione	75.777.358,00	75.777.358,00	Sistema idrico elementare	Irriguo - Idroelettrico - Laminazione	SI	PFTE Dlgs n. 50/2016	74	3,11	B	Invasi	75.777.358,00	MIT
PNISSI0000466	Calabria	Regione Calabria	G13E18000030001	-	CONSORZIO DI BONIFICA ALTO IONIO REGGINO	Messa in sicurezza del pozzo di accesso alla camera di manovra delle paratoie e di ripristino della corretta funzionalità dell'invaso - Diga T. Lordo	Progettazione e realizzazione	20.270.000,00	20.270.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile - Irriguo - Industriale - Idroelettrico - Ricreativo - Ambientale	NO	PD Dlgs n. 50/2016	37	3,09	B	Invasi	20.270.000,00	MIT
PNISSI0000186	Toscana	Autorità Idrica Toscana	I97I19000050001	-	ASA S.p.A.	Realizzazione di un invaso in località Pian di Goro sul fiume Cecina e del suo collegamento con la dorsale alta-bassa Val di Cecina	Progettazione e realizzazione	165.000.000,00	164.421.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	207	3,06	B	Invasi	164.421.000,00	MIT
PNISSI0000254	Veneto	Regione del Veneto	B12B23000820002	-	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	LAVORI DI SBARRAMENTO IRRIGUO NEL CANALE BAGNAROLO, IN LOC. ACQUANERA, IN COMUNE DI PERNUMIA (PD)	Solo per realizzazione	5.500.000,00	5.500.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	43	3,03	B	Invasi	5.500.000,00	MASAF
PNISSI0000527	Lombardia	Regione Lombardia	H23H08000010001	-	Regione Lombardia - Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico (DL 133/2014 convertito in L.164/2014)	Nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro	Solo per realizzazione	97.000.000,00	37.705.430,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Idroelettrico - Ricreativo - Laminazione	NO	PE Dlgs n. 50/2016	67	3,00	B	Invasi	37.705.430,00	MIT
PNISSI0000109	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	E62B18001910002	-	Abbanoa S.p.A.	Diga Govossai - Consolidamento strutturale e adeguamento strumentazione controllo	Progettazione e realizzazione	14.250.000,00	7.250.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	85	2,79	B	Invasi	7.250.000,00	MIT
PNISSI0000245	Veneto	Regione del Veneto	-	-	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	NUOVO INVASO IRRIGUO/LAMINAZIONE/ECOSISTEMICO IN PROSSIMITA' DELL'IDROVORA BARBEGARA IN COMUNE DI CORREZZOLA (PD)	Progettazione e realizzazione	2.950.000,00	2.950.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	DOCFAP	43	2,77	B	Invasi	2.950.000,00	MASAF
PNISSI0000213	Sicilia	Regione Siciliana	G49E18000010001	-	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	DIGA ROSAMARINA-LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI TENUTA E DRENAGGIO DELLA DIGA E IL MIGLIORAMENTO DELLE OPERE UTILI ALLA GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURE	Solo per realizzazione	25.900.000,00	25.900.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo	NO	PD Dlgs n. 50/2016	58	2,74	B	Invasi	25.900.000,00	MIT
PNISSI0000178	Friuli-Venezia Giulia	Regione Friuli-Venezia Giulia	-	-	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Sghiaamento del serbatoio di Barcis e contestualmente di quello di Ravedis	Progettazione e realizzazione	113.791.055,72	113.791.055,72	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale - Idroelettrico - Ricreativo - Laminazione - Ambientale	NO	DOCFAP	55	2,73	B	Invasi	113.791.055,72	MIT
PNISSI0000349	Campania	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	D21E17000160001	-	Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA IDRAULICA DELLA DIGA DI PERSANO - II Stralcio	Progettazione e realizzazione	14.500.000,00	14.500.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	SI	PFTE Dlgs n. 36/2023	46	2,72	B	Invasi	14.500.000,00	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000219	Sicilia	Regione Siciliana	G38B23001410005	-	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	Diga OLIVO - Interventi di manutenzione straordinaria scarichi e sistema di tenuta della diga Olivo in territorio del comune di Piazza Armerina (EN) - Lotto 2	Solo per realizzazione	28.175.000,00	28.175.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	39	2,71	B	Invasi	28.175.000,00	MIT
PNISSI0000100	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	E82B18002190002	-	Abbanjo S.p.A.	Diga Olai - Manutenzione straordinaria sistema tenuta e scarichi	Progettazione e realizzazione	13.500.000,00	9.500.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	55	2,68	B	Invasi	9.500.000,00	MIT
PNISSI0000147	Toscana	Autorità Idrica Toscana	D72B18000140001	-	Nuove Acque S.p.A.	INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLA DIGA DI CERVENTOSA	Progettazione e realizzazione	5.700.000,00	5.700.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	50	2,66	B	Invasi	5.700.000,00	MIT
PNISSI0000241	Sicilia	Regione Siciliana	G38B23001420005	-	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	Diga OLIVO - Interventi di manutenzione straordinaria scarichi e sistema di tenuta della diga Olivo in territorio del comune di Piazza Armerina (EN) - Lotto 1	Solo per realizzazione	42.755.000,00	42.755.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	59	2,61	B	Invasi	42.755.000,00	MIT
PNISSI0000225	Sicilia	Regione Siciliana	G59E16000000001	-	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	DIGA DISUERI - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA	Solo per realizzazione	138.840.814,47	138.127.856,47	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo	NO	DOCFAP	79	2,60	B	Invasi	138.127.856,47	MIT
PNISSI0000210	Sicilia	Regione Siciliana	G69E18000050001	-	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	Diga Gibbesi – interventi strutturali di adeguamento sismico e miglioramento condizioni gestionali.	Progettazione e realizzazione	19.090.000,00	19.090.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	SI	Nessun livello	43	2,59	B	Invasi	19.090.000,00	MIT
PNISSI0000216	Sicilia	Regione Siciliana	G78B23000440001	-	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	INVASO CASTELLO - Interventi di sfangamento parziale dell'invaso per la messa in sicurezza dei dispositivi di scarico	Progettazione e realizzazione	2.917.158,00	2.917.158,00	Sistema idrico elementare	Potabile - Irriguo	NO	Nessun livello	52	2,55	B	Invasi	2.917.158,00	MIT
PNISSI0000237	Veneto	Regione del Veneto	-	-	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	NUOVO INVASO IRRIGUO/LAMINAZIONE/CONTRASTO CUNEO SALINO/ECOSISTEMICO IN LOCALITA' CA' BIANCA DI CHIOGGIA (VE)	Progettazione e realizzazione	3.970.000,00	3.970.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	DOCFAP	40	2,53	B	Invasi	3.970.000,00	MASAF
PNISSI0000209	Veneto	Regione del Veneto	-	-	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	Nuovo Invaso irriguo/antincendio/ecosistemico sul versante occidentale dei Colli Euganei – Sagrede in comune di Vò (PD)	Progettazione e realizzazione	1.200.000,00	1.200.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo - Laminazione - Ambientale	NO	DOCFAP	43	2,52	B	Invasi	1.200.000,00	MASAF
PNISSI0000177	Piemonte	Regione Piemonte	D62E19000070005 D32E09000080005 D72E09000050005	3	CONSORZIO DEL PESIO	Interventi per la realizzazione del nuovo vaso primario ad esso connesso in provincia di Cuneo di Serra degli Ulivi e del sistema idraulico-irriguo	Progettazione e realizzazione	230.000.000,00	230.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Idroelettrico - Ambientale	NO	PD Dlgs n. 50/2016	82	2,51	B	Invasi	230.000.000,00	MIT
PNISSI0000317	Basilicata	Regione Basilicata	C23E18000160001	-	Consorzio di Bonifica della Basilicata	Diga SAN GIULIANO Manutenzione straordinaria delle paratoie degli organi di fondo	Progettazione e realizzazione	8.200.000,00	8.200.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	40	2,51	B	Invasi	8.200.000,00	MIT
PNISSI0000229	Sicilia	Regione Siciliana	G38B17000000006	-	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	Dighe Scanzano-Rossella - Sfangamento dell'invaso "Madonna delle Grazie" sotteso alle dighe Scanzano e Rossella per il ripristino della capacità di invaso originaria.	Solo per realizzazione	9.250.000,00	8.909.267,92	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	43	2,46	C	Invasi	8.909.267,92	MIT
PNISSI0000418	Veneto	Regione del Veneto	F68B09000020001	-	Consorzio di Bonifica Adige Po	Formazione bacino di accumulo acqua nel canale abbandonato Vecchio Bresega per utilizzo ai fini irrigui in un'area agricola	Progettazione e realizzazione	3.000.000,00	3.000.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo - Laminazione - Ambientale	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	219	2,45	C	Invasi	3.000.000,00	MIT
PNISSI0000485	Basilicata	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	-	-	Commissario Straordinario di Governo, art. 1, comma 154, L.145/2018	Intervento di adeguamento sismico della torre di presa , delle pile del relativo viadotto della diga di Monte Cotugno	Progettazione e realizzazione	6.000.000,00	6.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale	NO	Nessun livello	27	2,44	C	Invasi	6.000.000,00	MIT
PNISSI0000233	Sicilia	Regione Siciliana	G34112000070005	-	CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO	Lavori di completamento della costruzione della Diga "Cannamasca" sul torrente Chiapparotta in agro di Cammarata (AG)	Solo per realizzazione	40.016.000,00	40.016.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Idroelettrico - Misto	SI	DOCFAP	94	2,44	C	Invasi	40.016.000,00	MIT
PNISSI0000215	Veneto	Regione del Veneto	-	-	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	Nuovo Invaso irriguo ed ecosistemico lungo il canale Sorgaglia in Comune di Bagnoli di Sopra (PD)	Progettazione e realizzazione	4.650.000,00	4.650.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo - Laminazione	NO	DOCFAP	43	2,43	C	Invasi	4.650.000,00	MIT
PNISSI0000211	Sicilia	Regione Siciliana	G69E18000050001	2	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	Diga Gibbesi – Rifacimento della strada di collegamento casa di guardia – pozzo paratoie	Solo per realizzazione	3.635.000,00	3.068.142,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	SI	PE Dlgs n. 50/2016	33	2,38	C	Invasi	3.068.142,00	MIT
PNISSI0000231	Sicilia	Regione Siciliana	G91D23000090001	-	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	Diga Nicoletti - Interventi di sfangamento parziale dell'invaso per la messa in sicurezza dei dispositivi di scarico.	Progettazione e realizzazione	2.291.000,00	2.291.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Industriale	NO	Nessun livello	49	2,33	C	Invasi	2.291.000,00	MIT
PNISSI0000472	Basilicata	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	-	-	Commissario Straordinario di Governo, art. 1, comma 154, L.145/2018	REALIZZAZIONE NUOVO SCARICO DI SUPERFICIE CON GALLERIA E CANALE IN C.A. DI RESTITUZIONE DELLE PORTATE ESITATE NEL CANALE NATURALE A VALLE DELLA DIGA DI MONTE COTUGNO, NEL COMUNE DI SENISE (PZ)	Solo per realizzazione	46.000.000,00	42.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale	NO	Nessun livello	74	2,31	C	Invasi	42.000.000,00	MIT
PNISSI0000416	Veneto	Regione del Veneto	-	-	Consorzio di Bonifica Adige Po	Sistemazione del canale Botta Rovigatta nei comuni di Adria, Cavarzere e Loreo per realizzare un serbatoio irriguo di oltre 900.000 metri cubi	Progettazione e realizzazione	4.000.000,00	4.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Laminazione	NO	DOCFAP	49	2,31	C	Invasi	4.000.000,00	MIT
PNISSI0000218	Sicilia	Regione Siciliana	G88B23001590001	-	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	INVASO COMUNELLI - Lavori per il ripristino funzionale dell'organo di scarico tramite la rimozione di sedimenti ed altri interventi di manutenzione straordinaria	Progettazione e realizzazione	9.300.000,00	9.300.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	Nessun livello	54	2,29	C	Invasi	9.300.000,00	MIT
PNISSI0000222	Sicilia	Regione Siciliana	-	-	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	INVASO ARANCIO - Interventi di sfangamento parziale dell'invaso per la messa in sicurezza dei dispositivi di scarico.	Progettazione e realizzazione	8.473.832,00	8.473.832,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	Nessun livello	55	2,26	C	Invasi	8.473.832,00	MIT
PNISSI0000469	Veneto	Regione del Veneto	F46B19005160002 F51B21000880002 F17B15000060007 F43H19001260002 F49E19000840002	5	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	Realizzazione di invasi multi-obiettivo nel bacino dei colli Euganei	Progettazione e realizzazione	36.600.000,00	36.600.000,00	Sistema idrico complesso	Misto	NO	PD Dlgs n. 50/2016	79	2,24	C	Invasi	36.600.000,00	MASAF
PNISSI0000538	Basilicata	Regione Basilicata	G79E11002280006	-	Consorzio di Bonifica della Basilicata	Progetto per la sostituzione delle paratoie di derivazione e di scarico e di consolidamento delle strutture murarie della diga di Gannano	Progettazione e realizzazione	3.170.000,00	3.170.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	40	2,11	C	invasi	3.170.000,00	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORNO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000468	Basilicata	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	-	-	Commissario Straordinario di Governo, art. 1, comma 154, L.145/2018	RECUPERO FUNZIONALE DEL BACINO DELLA DIGA DEL CAMASTRA: RIMOZIONE DEI SEDIMENTI	Solo per realizzazione	32.700.000,00	30.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Nessun livello	27	2,09	C	Invasi	30.000.000,00	MIT
PNISSI0000475	Basilicata	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	-	-	Commissario Straordinario di Governo, art. 1, comma 154, L.145/2018	REALIZZAZIONI E NUOVO SCARICO DI SUPERFICIE CON GALLERIA E CANALE IN C.A. DI RESTITUZIONE E DELLE PORTATE ESITATE NEL CANALE NATURALE A VALLE DELLA DIGA DI CAMASTRA NEL COMUNE DI TRIVIGNO (PZ)	Solo per realizzazione	34.800.000,00	31.800.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Nessun livello	71	2,09	C	Invasi	31.800.000,00	MIT
PNISSI0000379	Abruzzo	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	D61B21004330001	-	Azienda Regione Attività Produttive Abruzzo	Realizzazione rete irrigua a pressione dell'intera Piana del Fucino - I lotto	Progettazione e realizzazione	196.200.000,00	196.200.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PD Dlgs n. 50/2016	52	2,05	C	Invasi	196.200.000,00	MIT
PNISSI0000492	Basilicata	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	-	-	Commissario Straordinario di Governo, art. 1, comma 154, L.145/2018	Adeguamento sismico delle opere accessorie, rimonta del coronamento e realizzazione nuovo scarico di superficie con galleria e canale in c.a. di restituzione delle portate esitate nel canale naturale a valle della Diga di Serra del Corvo, nel comune di Gravina di Puglia (BA) e Genzano di Lucania (PZ)	Solo per realizzazione	19.300.000,00	18.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	Nessun livello	56	2,04	C	Invasi	18.000.000,00	MIT
PNISSI0000525	Calabria	Regione Calabria	-	-	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI SETTENTRIONALI DEL COSENTINO	DIGA SUL FIUME GRONDO PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA DIFESA IDRAULICA E DEI SISTEMI IRRIGUI DELLA PIANA DI SIBARI	Progettazione e realizzazione	57.000.000,00	57.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Idroelettrico	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	87	2,04	C	Invasi	57.000.000,00	MIT
PNISSI0000298	Trentino-Alto Adige	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	-	-	Consorzio di Miglioramento Fondiario di II grado Val di Cembra	Realizzazione di un bacino artificiale di riserva per la salvaguardia dell'irrigazione di soccorso delle aree agricole della Valle di Cembra nei periodi siccitosi	Progettazione e realizzazione	6.900.000,00	6.900.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	43	2,03	C	Invasi	6.900.000,00	MIT
PNISSI0000247	Sicilia	Regione Siciliana	G28B23000500001	-	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	INVASO SAN GIOVANNI - Interventi di sfangamento parziale dell'invaso per la messa in sicurezza dei dispositivi di scarico	Progettazione e realizzazione	3.596.000,00	3.596.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	Nessun livello	55	2,03	C	Invasi	3.596.000,00	MIT
PNISSI0000509	Calabria	Regione Calabria	B47118075860006	-	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI SETTENTRIONALI DEL COSENTINO	Interventi integrativi per l'incremento della sicurezza della Diga di Farneto del Principe - Primo stralcio funzionale: casa di guardia, strumentazione integrativa e piezometri, ripristino corticale, opere impiantistiche esterne	Progettazione e realizzazione	5.350.000,00	5.350.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo - Idroelettrico	SI	PFTE Dlgs n. 50/2016	45	1,98	C	Invasi	5.350.000,00	MIT
PNISSI0000200	Liguria	ATO Idrico Imperiese	E62E23000230001	-	RIVIERACQUA S.p.A.	DIGA SUL TANARELLO E OPERE DI DERIVAZIONE VERSO IL VERSANTE IMPERIESE	Progettazione e realizzazione	98.000.000,00	98.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Idroelettrico - Ricreativo - Laminazione	NO	DOCFAP	52	1,97	C	Invasi	98.000.000,00	MIT
PNISSI0000124	Toscana	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	B83B18000490001	-	Consorzio di Bonifica n. 6 - Toscana Sud	L045 - Diga sul Torrente Gretano alla confluenza con il Fosso Seguentina In Loc. Poggio Martino - Comuni di Roccastrada (GR) e Civitella Paganico (GR)	Progettazione e realizzazione	37.818.995,30	37.518.995,30	Sistema idrico elementare	Irriguo - Idroelettrico - Ricreativo - Laminazione - Ambientale	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	96	1,96	C	Invasi	37.518.995,30	MIT
PNISSI0000187	Piemonte	Regione Piemonte	-	-	CONSORZIO IRRIGUO CANALE SARMASSA	REALIZZAZIONE DI UN INVASO AD USO PLURIMO, SUL RIO ANGETTA E SUL RIO GADERO, IN COMUNE DI CHERASCO (CN)	Progettazione e realizzazione	34.750.000,00	34.667.079,72	Sistema idrico complesso	Irriguo - Idroelettrico - Ricreativo - Laminazione - Ambientale	NO	DOCFAP	71	1,96	C	Invasi	34.667.079,72	MIT
PNISSI0000441	Veneto	Regione del Veneto	-	-	Consorzio di Bonifica Delta del Po	Realizzazione di una barriera contro la risalita del cuneo salino nel Delta del Po alla foce del Po di Pila per la bacinizzazione ed il contenimento dell'acqua dolce a monte dello stesso ed aumento della portata dei rami minori nei periodi siccitosi	Progettazione e realizzazione	90.000.000,00	90.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	Nessun livello	96	1,94	C	Invasi	90.000.000,00	MIT
PNISSI0000123	Toscana	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	B23B18000170001	-	Consorzio di Bonifica n. 6 - Toscana Sud	L034 - Realizzazione di un invaso multifunzionale sul torrente Lanzo - Comune di Civitella Paganico (GR)	Progettazione e realizzazione	60.239.312,20	59.939.312,20	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Idroelettrico - Ricreativo - Laminazione - Ambientale - Misto	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	119	1,90	C	Invasi	59.939.312,20	MIT
PNISSI0000353	Marche	Regione Marche	B71D23000110001	-	CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE	Incremento della capacità di invaso del lago di Mercatale - Comune di Sassorcarvaro Auditore (PU)	Solo per realizzazione	8.669.413,00	8.669.413,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Idroelettrico - Laminazione	NO	PE Dlgs n. 50/2016	37	1,88	C	Invasi	8.669.413,00	MIT
PNISSI0000549	Calabria	Regione Calabria - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente	E11D20001460005	-	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI MERIDIONALI DEL COSENTINO	Interventi di miglioramento ed adeguamento sismico della diga Redisole in agro del Comune di San Giovanni in Fiore (CS)	Solo per realizzazione	1.375.000,00	1.375.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	SI	PE Dlgs n. 50/2016	21	1,86	C	Invasi	1.375.000,00	MIT
PNISSI0000545	Calabria	Regione Calabria - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente	E21D18000190005	-	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI MERIDIONALI DEL COSENTINO	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza diga di Votturino	Solo per realizzazione	2.086.000,00	2.086.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	SI	PE Dlgs n. 36/2023	27	1,84	C	Invasi	2.086.000,00	MIT
PNISSI0000448	Veneto	Regione del Veneto	-	-	Regione del Veneto	Interventi sulla diga del Corlo, con modifica degli scarichi, per l'utilizzo dell'invaso in funzione di laminazione delle piene (codice di rif Piano O.P.C.M. 860)	Progettazione e realizzazione	107.359.999,99	107.359.999,99	Sistema idrico complesso	Irriguo - Idroelettrico - Laminazione	NO	DOCFAP	49	1,80	C	Invasi	107.359.999,99	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTE AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000446	Veneto	Regione del Veneto	-	-	Regione del Veneto	Realizzazione scarichi di fondo mediante galleria di bypass diga di Pieve di Cadore per il recupero della limitazione di invaso	Progettazione e realizzazione	97.599.999,99	97.599.999,99	Sistema idrico complesso	Irriguo - Idroelettrico - Laminazione	NO	DOCFAP	67	1,80	C	Invasi	97.599.999,99	MIT
PNISSI0000445	Veneto	Regione del Veneto	-	-	Regione del Veneto	Realizzazione di una galleria scolmatrice presso la Diga di Bastia per il recupero della limitazione di invaso	Progettazione e realizzazione	91.500.000,00	91.500.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Idroelettrico - Laminazione	NO	DOCFAP	97	1,80	C	Invasi	91.500.000,00	MIT
PNISSI0000447	Veneto	Regione del Veneto	-	-	Consorzio di Bonifica Veronese	REALIZZAZIONE DI UN INVASO AD USO PLURIMO (IRRIGUO E LAMINAZIONE) SUL FIUME TARTARO IN LOCALITA' LIVELLONI IN COMUNE DI VIGASIO.	Solo per realizzazione	5.000.000,00	5.000.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo - Laminazione - Ambientale	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	28	1,80	C	Invasi	5.000.000,00	MIT
PNISSI0000352	Marche	Regione Marche	-	-	CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE	PDG_CASTR_01 Progetto di gestione della Diga di Castreccioni. Piano operativo di rimozione dei panconi in calcestruzzo.	Progettazione e realizzazione	641.578,65	641.578,65	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Idroelettrico - Laminazione - Ambientale	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	19	1,76	C	Invasi	641.578,65	MIT
PNISSI0000331	Veneto	Regione del Veneto	B12E23050330001	-	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA	Primi interventi urgenti conseguenti agli eventi di crisi idrica verificatisi nell'annualità 2022 nel bacino Fiumicello Brendola. Realizzazione di un bacino ad uso irriguo (23_028_FB)	Progettazione e realizzazione	3.500.000,00	3.500.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	37	1,75	C	Invasi	3.500.000,00	MIT
PNISSI0000371	Veneto	Regione del Veneto	C57G22000270001	2	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	Progetto di captazione, accumulo, trasporto acque dolci del fiume Livenza a fini acquedottistici ed irrigui, riutilizzo dei reflui urbani depurati. Telecontrollo manufatti e monitoraggio dati idraulici e ambientali del Canale Brian e dei suoi affluenti	Solo per realizzazione	6.000.000,00	6.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Ambientale	NO	PE Dlgs n. 50/2016	27	3,88	A	Derivazioni	6.000.000,00	MIT
PNISSI0000368	Veneto	Regione del Veneto	C89J21018410001	3	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	Interventi di interconnessione e razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche, per aumentare la resilienza dell'agrosistema irriguo agli eventi climatici estremi, contrastare la risalita del cuneo salino e ridurre le perdite. Bacino Bian. 1° Lotto "Mazzotto" - 2° Lotto "Stretti Nord" - 3° Lotto "Stretti Sud"	Solo per realizzazione	20.150.000,00	20.150.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Ambientale	NO	PE Dlgs n. 50/2016	30	3,86	A	Derivazioni	20.150.000,00	MIT
PNISSI0000037	Lombardia	Regione Lombardia	G71D21000330005 G12E21000500005	2	Consorzio di Bonifica Garda Chiese	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza del sistema irriguo "Canale Virgilio" - 1° e 2° lotto	Solo per realizzazione	37.300.000,00	37.300.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 36/2023	27	3,78	A	Derivazioni	37.300.000,00	MIT
PNISSI0000530	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	G81D22000070001	-	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Interventi di efficientamento della rete irrigua: automazione e adeguamento del canale Borgazzo e del canale Ronchi. Comune di Novellara, Campagnola Emilia, Rio Saliceto, Reggio Emilia, Correggio, Provincia di Reggio Emilia e comune di Carpi in Provincia di Modena	Progettazione e realizzazione	8.930.000,00	8.930.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo - Laminazione	NO	PE Dlgs n. 50/2016	46	3,65	A	Derivazioni	8.930.000,00	MASAF
PNISSI0000038	Lombardia	Regione Lombardia	B24E21006310009	3	CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI, NAVIGLIO, ADDA SERIO	Interventi di ammodernamento ed adeguamento migliorativo della Rete Principale di Foce Morbasco – monitoraggio, automazione e telecontrollo portate – riduzione perdite – autonomia energetica zero CO2	Solo per realizzazione	29.504.928,00	29.504.928,00	Sistema idrico elementare	Irriguo - Ambientale	NO	PE Dlgs n. 50/2016	40	3,58	A	Derivazioni	29.504.928,00	MASAF
PNISSI0000524	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	G89J21012460001	-	Consorzio di Bonifica Emilia Centrale	Adeguamento e ammodernamento collettori irrigui e impianti principali nei comuni di Gualtieri, Castelnuovo Sotto, Poviglio, Boretto. Provincia di Reggio Emilia. Canale Derivatore e canale di Risalita, impianti Torrione, Minitorrione e Casa La Piana	Progettazione e realizzazione	9.400.000,00	9.400.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo - Laminazione	NO	PE Dlgs n. 50/2016	43	3,54	A	Derivazioni	9.400.000,00	MIT
PNISSI0000070	Lombardia	Regione Lombardia	F46G21001050001	-	Consorzio di Bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano	Progetto pilota per la regolazione irrigua del Canale Principale Irriguo degli impianti di Isola Pescaroli e di Casalmaggiore ai fini della riduzione dei prelievi irrigui	Solo per realizzazione	10.427.000,00	10.427.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo - Ambientale	NO	PE Dlgs n. 50/2016	44	3,52	A	Derivazioni	10.427.000,00	MIT
PNISSI0000470	Veneto	Regione del Veneto	F42E22000130001	-	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	Estensione dell'area umida di Dolo per l'ottimizzazione della gestione delle acque	Progettazione e realizzazione	4.700.000,00	4.700.000,00	Sistema idrico complesso	Misto	NO	PD Dlgs n. 50/2016	55	3,51	A	Derivazioni	4.700.000,00	MASAF
PNISSI0000034	Lombardia	Regione Lombardia	D18B21000460005	-	Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca	Derivazione irrigua dal fiume Adda in Calusco d'Adda. Adeguamento migliorativo dei manufatti di adduzione del canale irriguo Adda – Cherio al fine di ridurre le perdite e migliorarne la capacità di trasporto. Tratto Calusco-Medolago	Solo per realizzazione	28.586.398,00	28.586.398,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 36/2023	46	3,47	A	Derivazioni	28.586.398,00	MIT
PNISSI0000221	Lombardia	Regione Lombardia	D52E23000530001	-	Associazione Irrigazione Est Sesia	INTERCONNESSIONE DEI NAVIGLI LANGOSCO E SFORZESCO CON LA RETE DEI CANALI DEMANIALI – OPERE DI COMPLETAMENTO	Solo per realizzazione	6.463.047,10	6.463.047,10	Sistema idrico complesso	Irriguo - Laminazione	SI	PE Dlgs n. 50/2016	21	3,35	A	Derivazioni	6.463.047,10	MASAF
PNISSI0000500	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	J58B22000300001	-	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	INTERVENTI SUL CANALE IRRIGUO PRINCIPALE (CIP) PER IL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA E MANTENIMENTO DELLA CAPACITÀ D'INVASO	Progettazione e realizzazione	3.700.000,00	3.700.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	46	3,25	B	Derivazioni	3.700.000,00	MIT
PNISSI0000511	Veneto	Consiglio di Bacino Polesine	I11D21000170005	-	acquavenete S.p.A.	Opere urgenti di adeguamento della centrale di potabilizzazione di Boara Polesine (RO)	Progettazione e realizzazione	8.000.000,00	7.810.087,31	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	67	3,23	B	Derivazioni	7.810.087,31	MIT
PNISSI0000158	Lombardia	Regione Lombardia	C98B23000180001	3	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI	Interventi di adeguamento ed impermeabilizzazione del Canale Adduttore Principale Villorresi da Monza al fiume Adda. Lotto 2 e 3	Solo per realizzazione	53.614.708,69	53.145.005,08	Sistema idrico complesso	Irriguo - Idroelettrico - Ricreativo - Ambientale	NO	PE Dlgs n. 50/2016	46	3,22	B	Derivazioni	53.145.005,08	MIT
PNISSI0000057	Toscana	Regione Toscana	B82E22018790001	-	Consorzio di Bonifica n. 6 - Toscana Sud	L053 - sistema di sbarramenti mobili per uso irriguo ed opere accessorie nel fosso serpenna in loc. Palazzo a merse - Comune di Sovicille (SI)	Progettazione e realizzazione	5.000.000,00	5.000.000,00	Sistema idrico elementare	irriguo	NO	DOCFAP	43	3,19	B	Derivazioni	5.000.000,00	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000306	Veneto	Regione del Veneto	-	-	ACQUE RISORGIVE	INTERVENTI PER IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE PROVENIENTI DAL DEPURATORE DI CAMPALTO IN COMUNE DI VENEZIA	Progettazione e realizzazione	30.000.000,00	30.000.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo - Ambientale	NO	Nessun livello	79	3,19	B	Derivazioni	30.000.000,00	MASAF
PNISSI0000135	Lombardia	Regione Lombardia	C64H20000890001	2	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI	Interventi di adeguamento ed impermeabilizzazione del Canale Adduttore Principale Villorresi da Monza al fiume Adda. Lotto 1	Solo per realizzazione	33.668.621,49	33.317.129,59	Sistema idrico complesso	Irriguo - Idroelettrico - Ricreativo - Ambientale	NO	PE Dlgs n. 36/2023	30	3,18	B	Derivazioni	33.317.129,59	MIT
PNISSI0000205	Lombardia	Regione Lombardia	J58B20000790001	-	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE IRRIGUA CONSORTILE E AZIENDALE, RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA MEDIANTE TOMBAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA A CANALETTA DELLE CAVRIANE CON RIPRISTINO DELL'ORIGINARIO PAESAGGIO	Progettazione e realizzazione	5.515.700,00	5.515.700,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 36/2023	18	3,17	B	Derivazioni	5.515.700,00	MASAF
PNISSI0000079	Lombardia	Regione Lombardia	E28H23000600001	-	Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana	Adeguamento funzionale del Collettore Generale di Bonifica ed Irrigazione - tratto Ancona mediante rinnovamento delle strutture d'alveo, nei territori comunali di Senna Lodigiana e Somaglia Prov LO	Solo per realizzazione	5.633.872,85	5.337.183,92	Sistema idrico complesso	Irriguo - Misto	NO	PE Dlgs n. 36/2023	18	3,17	B	Derivazioni	5.337.183,92	MIT
PNISSI0000235	Lombardia	Regione Lombardia	H47H21005300001	-	Consorzio di Bonifica Oglio Mella	RISEZIONAMENTO ATTO ALLA RIDUZIONE DI PERDITE OCCULTE E INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI TELECONTROLLO A PARATOIE AUTOMATICHE PER LA BACINIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL DISTRETTO IRRIGUO SERIOLA NUOVA D	Progettazione e realizzazione	7.488.603,59	7.488.603,59	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 36/2023	12	3,17	B	Derivazioni	7.488.603,59	MASAF
PNISSI0000328	Veneto	Regione del Veneto	E28B22001780001	-	Consorzio di Bonifica di II Grado Lessinio Euganeo Berico	Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del canale irriguo sotterraneo Guà - Bacchiglione. 3 stralcio	Solo per realizzazione	8.000.000,00	8.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Laminazione - Ambientale	NO	PE Dlgs n. 50/2016	52	3,14	B	Derivazioni	8.000.000,00	MIT
PNISSI0000035	Lombardia	Regione Lombardia	D78H22002360005	-	Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca	Intervento di bonifica ambientale e successiva canalizzazione della roggia Brembilla di Brignano nei comuni di Castel Rozzone, Treviglio e Pontirolo Nuovo in Provincia di Bergamo.	Solo per realizzazione	9.688.993,00	9.688.993,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 36/2023	46	3,13	B	Derivazioni	9.688.993,00	MASAF
PNISSI0000181	Lombardia	Regione Lombardia	I29J21004580001	-	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Ristrutturazione rivestimenti spondali canale Fossa di Pozzolo nei comuni di Marmirolo (MN) e Roverbella (MN)	Solo per realizzazione	24.500.000,00	24.500.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	30	3,09	B	Derivazioni	24.500.000,00	MASAF
PNISSI0000051	Toscana	Regione Toscana	C62E23000440005	-	Consorzio di Bonifica n. 2 - Alto Valdarno	Rete di distribuzione del distretto irriguo 23 del Sistema Occidentale di Montedoglio nei Comuni di Foiano della Chiana, Castiglion Fiorentino, Lucignano e Marciano della Chiana (AR) - Stralcio 2 + 3	Progettazione e realizzazione	22.105.000,00	22.105.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	36	3,09	B	Derivazioni	22.105.000,00	MASAF
PNISSI0000329	Veneto	Regione del Veneto	E68B23001000001	-	Consorzio di Bonifica di II Grado Lessinio Euganeo Berico	Lavori di ripristino della funzionalità della condotta irrigua "Lebbino" afferente l'area termale e dei nodi di regolazione e distribuzione idraulica minori - 4 stralcio	Solo per realizzazione	8.500.000,00	8.500.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Laminazione - Ambientale	NO	PE Dlgs n. 50/2016	56	3,05	B	Derivazioni	8.500.000,00	MIT
PNISSI0000535	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	B87H21006620001	-	Consorzio della Bonifica Renana	Manutenzione straordinaria con ripristino della piena capacità degli invasi Rio Rosso e Pozzo Rosso in località Varignana, in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - P.1161/M	Progettazione e realizzazione	4.700.000,00	4.700.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	32	3,05	B	Derivazioni	4.700.000,00	MASAF
PNISSI0000518	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	J75E23000050003	-	Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara	Ricalibratura della rete di bonifica ai fini del recupero della capacità di invaso e di portata	Progettazione e realizzazione	30.000.000,00	30.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	SI	PE Dlgs n. 36/2023	103	3,00	B	Derivazioni	30.000.000,00	MASAF
PNISSI0000526	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	B97H21005580005	-	Consorzio della Bonifica Renana	Adeguamento funzionale del distretto irriguo canale di Marmorta alimentato dalle acque del CER per l'ottimizzazione della gestione dei flussi in telecontrollo garantendo la migliore efficienza anche in situazione di scarsità idrica nel Comune di Molinella (BO)	Progettazione e realizzazione	4.870.000,00	4.870.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	24	2,99	B	Derivazioni	4.870.000,00	MASAF
PNISSI0000465	Calabria	Regione Calabria	B88E20000120006	-	CONSORZIO DI BONIFICA BASSO IONIO REGGINO	REALIZZAZIONE DELLA RETE IRRIGUA BRUZZANO - FIUMARA SPARTIVENTO	Progettazione e realizzazione	14.500.000,00	14.500.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo - Industriale	SI	PFTE Dlgs n. 50/2016	30	2,96	B	Derivazioni	14.500.000,00	MASAF
PNISSI0000040	Toscana	Regione Toscana	B32E22019570001	-	Consorzio di Bonifica n. 6 - Toscana Sud	L067 - nuovo impianto di irrigazione collettiva mediante realizzazione di sbarramenti mobili sul torrente Arbia in loc. Pianella - Comuni di Castelnuovo Berardenga (SI) e Gaiole in Chianti (SI)	Progettazione e realizzazione	10.000.000,00	10.000.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	DOCFAP	46	2,92	B	Derivazioni	10.000.000,00	MIT
PNISSI0000055	Toscana	Regione Toscana	G92E22000760001	-	Consorzio di Bonifica n. 5 - Toscana Costa	Interventi per la realizzazione di un nuovo distretto irriguo "Gora delle Ferriere" nel comune di Massa Marittima (GR)	Solo per realizzazione	6.370.000,00	6.370.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo - Ambientale	NO	Nessun livello	31	2,91	B	Derivazioni	6.370.000,00	MIT
PNISSI0000520	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	J34E21001450001	-	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE PRIMARIA DEL SISTEMA IRRIGUO CIARLE NEI COMUNI TERRE DEL RENO E VIGARANO MAINARDA (FE) CONDOTTO DISTRIBUTORE NORD	Progettazione e realizzazione	11.000.000,00	11.000.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	49	2,91	B	Derivazioni	11.000.000,00	MIT
PNISSI0000121	Toscana	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	C81B20001270005	-	Consorzio di Bonifica n. 2 - Alto Valdarno	Rete di distribuzione del distretto irriguo 23 del Sistema Occidentale di Montedoglio nei Comuni di Foiano della Chiana, Castiglion Fiorentino, Lucignano e Marciano della Chiana (AR) - Stralcio 1	Solo per realizzazione	22.400.000,00	15.085.491,35	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	36	2,90	B	Derivazioni	15.085.491,35	MASAF
PNISSI0000498	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	J66J16000650001	-	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	Recupero e razionalizzazione del sistema irriguo Ponti - 2° lotto - 2° stralcio nei Comuni di Comacchio e Lagosanto in Provincia di Ferrara	Progettazione e realizzazione	9.000.000,00	9.000.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	SI	PE Dlgs n. 50/2016	52	2,88	B	Derivazioni	9.000.000,00	MASAF
PNISSI0000528	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	E48B22000020001	-	Consorzio della Bonifica Burana	ADEGUAMENTO MIGLIORATIVO DELL'IMPIANTO PLUVIRRIGUO DI SAN CESARIO SUL PANARO	Solo per realizzazione	6.339.918,14	6.339.918,14	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 36/2023	24	2,87	B	Derivazioni	6.339.918,14	MASAF



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000412	Veneto	Regione del Veneto	-	-	Consorzio di Bonifica Adige Po	Lavori di realizzazione di uno sbarramento mobile sul Fiume Adige presso la località Bova in Comune di Badia Polesine	Progettazione e realizzazione	20.000.000,00	20.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Ambientale	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	128	2,85	B	Derivazioni	20.000.000,00	MIT
PNISSI0000514	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	J22E21000160001	-	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	Automazione e telecontrollo dei siti principali e secondari del Canal Bianco - Realizzazione di un sistema di automazione, regolazione e telecontrollo per le paratoie di adduzione, regimazione e distribuzione dal derivatore primario Canal Bianco	Progettazione e realizzazione	2.570.000,00	2.570.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	43	2,84	B	Derivazioni	2.570.000,00	MASAF
PNISSI0000143	Sardegna	Regione Autonoma della Sardegna	G86C17000020001	-	Consorzio di Bonifica dell'Oristanese	RIORDINO IRRIGUO DEL DISTRETTO DI ZINNIGAS, LORISSA E PAULI BINGIAS SUD CON SOSTITUZIONE DELLE CANALETTE A PELO LIBERO CON RETE TUBATA	Progettazione e realizzazione	40.847.409,88	40.847.409,88	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PD Dlgs n. 50/2016	79	2,84	B	Derivazioni	40.847.409,88	MASAF
PNISSI0000259	Piemonte	Regione Piemonte	H98B22000100005	-	CONSORZIO DEL CANALE DEMANIALE DI CALUSO	RIPROFILATURA DELLA SEZIONE IDRAULICA, RIFACIMENTO DELLE SPONDE E DELLA PLATEA E MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DI CANALE DEMANIALE DI CALUSO NEL TERRITORIO COMUNALE DI ORIO C.SE (TO)	Progettazione e realizzazione	7.247.774,49	7.157.971,03	Sistema idrico elementare	Irriguo - Industriale - idroelettrico	NO	PE Dlgs n. 50/2016	52	2,73	B	Derivazioni	7.157.971,03	MASAF
PNISSI0000534	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	B58H21000090001	-	Consorzio della Bonifica Renana	Manutenzione straordinaria con rifacimento anelli principali e adeguamento della rete irrigua ad alta pressione "Olmo" in Comune di Budrio - P.1498/P	Progettazione e realizzazione	25.300.000,00	25.300.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	40	2,72	B	Derivazioni	25.300.000,00	MIT
PNISSI0000501	Piemonte	Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese	D52E23000180005	-	Acqua Novara.VCO S.p.A.	Realizzazione nuova presa lago "Villa Taranto" in comune di Verbania.	Progettazione e realizzazione	4.500.000,00	3.500.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	82	2,72	B	Derivazioni	3.500.000,00	MIT
PNISSI0000227	Veneto	Regione del Veneto	-	-	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	RIPRISTINO DELL'EFFICIENZA IRRIGUA DEL I° BACINO DI CASTELBALDO (PD)	Progettazione e realizzazione	7.500.000,00	7.500.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	DOCFAP	43	2,70	B	Derivazioni	7.500.000,00	MASAF
PNISSI0000041	Toscana	Regione Toscana	J68B22000110002	-	Consorzio di Bonifica n. 1 - Toscana Nord	Interventi di ammodernamento ed efficientamento della rete irrigua composta dai canali demaniali della pianura lucchese finalizzati alla riduzione delle perdite idriche - Lotto 2	Solo per realizzazione	4.100.000,00	4.100.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	21	2,70	B	Derivazioni	4.100.000,00	MIT
PNISSI0000050	Toscana	Regione Toscana	H88B22000080002	-	Consorzio di Bonifica n. 1 - Toscana Nord	Interventi impianti irrigui area Lunigiana impianto 3 Gropoli di Mulazzo per completamenti, adeguamenti migliorativi e normativi	Solo per realizzazione	1.150.000,00	1.150.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 36/2023	18	2,69	B	Derivazioni	1.150.000,00	MASAF
PNISSI0000515	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	-	-	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	Costruzione dell'impianto irriguo denominato "Massa Lombarda" al servizio del territorio nordorientale del comune di Massa Lombarda (RA) per aumentare la resilienza del sistema idrico e ridurre la dispersione di risorse mediante la ricostruzione di reti distribuite tubate e collegamento idraulico "Fossatone"	Solo per realizzazione	15.000.000,00	15.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	DOCFAP	49	2,69	B	Derivazioni	15.000.000,00	MASAF
PNISSI0000217	Sicilia	Regione Siciliana	I99E11001780001	-	CONSORZIO DI BONIFICA 7 CALTAGIRONE	Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio di Mineo c.da Castelluccio-Favarotta	Progettazione e realizzazione	25.000.000,00	25.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	49	2,66	B	Derivazioni	25.000.000,00	MIT
PNISSI0000255	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	C68B22000040005	-	CAFC S.p.A.	Masterplan acquedotti FVG - PNA - Interconnessioni tra sistemi acquedottistici esistenti - Lavori di ripristino delle derivazioni a gravità in località Sant'Agnese	Solo per realizzazione	1.250.000,00	1.169.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	46	2,60	B	Derivazioni	1.169.000,00	MIT
PNISSI0000053	Toscana	Regione Toscana	H38B22000050002	-	Consorzio di Bonifica n. 1 - Toscana Nord	Interventi impianti irrigui area Lunigiana impianto 1 Fivizzano per adeguamenti migliorativi e normativi	Solo per realizzazione	6.000.000,00	6.000.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	21	2,59	B	Derivazioni	6.000.000,00	MASAF
PNISSI0000510	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	F38B23000340001	-	Consorzio di Bonifica di II° per il Canale Emiliano - Romagnolo	RIQUALIFICAZIONE DELL'ASTA DEL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO A SERVIZIO DEI TERRITORI IN SINISTRA RENO	Solo per realizzazione	19.950.000,00	19.950.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 36/2023	49	2,59	B	Derivazioni	19.950.000,00	MIT
PNISSI0000054	Toscana	Regione Toscana	G62E23000410001	-	Consorzio di Bonifica n. 5 - Toscana Costa	Realizzazione di una condotta di collegamento dall'impianto di depurazione sito in loc. Campo alla Croce fino al lago del Molino ai fini del riutilizzo delle acque reflue in ambito agricolo	Progettazione e realizzazione	1.803.490,94	1.803.490,94	Sistema idrico elementare	Irriguo - Ambientale	NO	PD Dlgs n. 50/2016	18	2,55	B	Derivazioni	1.803.490,94	MASAF
PNISSI0000238	Piemonte	Regione Piemonte	D51D21000920001	19	Associazione Irrigazione Est Sesia	743 - Canale Regina Elena e Diramatore Alto Novarese - Manutenzione straordinaria delle gallerie e di vari tratti di canale per il miglioramento della tenuta idraulica, del trasporto della risorsa idrica e del risparmio idrico, nei comuni di Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Cameri - 2° Lotto (da progr. 1590 a progr. 6774)	Solo per realizzazione	127.500.000,00	127.500.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Industriale - idroelettrico	NO	PE Dlgs n. 50/2016	61	2,55	B	Derivazioni	127.500.000,00	MIT
PNISSI0000504	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	-	-	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	Progetto dei lavori di adeguamento, ricostruzione ed estensione dell'impianto irriguo "Mandriole" in Comune di Ravenna (RA) per aumentare la resilienza del sistema idrico e ridurre la dispersione di risorse mediante la ricostruzione di reti distribuite tubate	Solo per realizzazione	12.000.000,00	12.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	DOCFAP	49	2,53	B	Derivazioni	12.000.000,00	MIT
PNISSI0000427	Lazio	Regione Lazio	B48B23001150007	-	CONSORZIO DI BONIFICA ETRURIA MERIDIONALE E SABINA	INTERVENTI URGENTI DI EFFICIENTAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E OTTIMIZZAZIONE RETE PRIMARIA INVASO DIGA ELVELLA	Progettazione e realizzazione	5.978.281,87	5.978.281,87	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	24	2,52	B	Derivazioni	5.978.281,87	MASAF
PNISSI0000407	Veneto	Regione del Veneto	H13E17000250001	-	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	RICONVERSIONE DEL SISTEMA IRRIGUO DA SCORRIMENTO A PLUVIRRIGAZIONE IMPIANTO DENOMINATO VEDELAGO SUD	Solo per realizzazione	33.690.000,00	33.389.812,03	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	49	2,51	B	Derivazioni	33.389.812,03	MASAF



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000443	Veneto	Regione del Veneto	J88B23000190001 J88B23000200001 J82E23000490001	3	Consorzio di Bonifica Delta del Po	Progetto per l'adeguamento della rete irrigua di distribuzione dell'Unità territoriale di Porto Tolle al fine di economizzare le perdite d'acqua per filtrazione e ridurre le portate di prelievo.	Solo per realizzazione	19.460.000,00	19.460.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 36/2023	67	2,50	C	Derivazioni	19.460.000,00	MIT
PNISSI0000046	Toscana	Regione Toscana	C52E2300090001	-	Consorzio di Bonifica n. 2 - Alto Valdarno	Realizzazione della rete irrigua del Distretto 38-39 del sistema occidentale di Montedoglio	Progettazione e realizzazione	39.000.000,00	39.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	DOCFAP	45	2,46	C	Derivazioni	39.000.000,00	MASAF
PNISSI0000523	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	-	-	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	Progetto dei lavori di adeguamento e ricostruzione della "Canaletta" in Comune di Ravenna (RA) per aumentare la resilienza del sistema idrico e ridurre la dispersione di risorse mediante la realizzazione di reti distributive tubate	Solo per realizzazione	10.000.000,00	10.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	DOCFAP	49	2,45	C	Derivazioni	10.000.000,00	MASAF
PNISSI0000030	Piemonte	Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici	-	-	MONDO ACQUA S.p.A.	REVISIONE E PARZIALE RICONVERSIONE D'USO CAPTAZIONE IDROPOTABILE DA ELLERO IN LOC.DHO, TRASFERIMENTO ACQUE A CAPTAZIONE SAN MATTEO CON CONDOTTA FORZATA PER AUTOPRODUZIONE ENERGIA IDROELETTRICA	Progettazione e realizzazione	3.500.000,00	3.500.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Idroelettrico	SI	DOCFAP	24	2,44	C	Derivazioni	3.500.000,00	MIT
PNISSI0000457	Campania	Regione Campania	F79J21006870001	-	CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO	Conversione della rete irrigua in sinistra del fiume Volturno. Piana Alifana zona media	Solo per realizzazione	28.165.501,11	28.165.501,11	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	30	2,40	C	Derivazioni	28.165.501,11	MASAF
PNISSI0000251	Veneto	Regione del Veneto	-	-	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	Ripristino dell'efficienza irrigua del Derivatore Cantarana in Comune di Cona	Progettazione e realizzazione	7.000.000,00	7.000.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo - Laminazione	NO	DOCFAP	46	2,40	C	Derivazioni	7.000.000,00	MIT
PNISSI0000456	Campania	Regione Campania	F79J21006880001	-	CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO	Conversione della rete irrigua in destra del fiume Volturno. Piane di Pietravairano, Baia Latina, Dragoni e Alvignano - II lotto	Solo per realizzazione	67.699.901,08	67.699.901,08	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	30	2,37	C	Derivazioni	67.699.901,08	MASAF
PNISSI0000354	Marche	Regione Marche	B18B23000930001	-	CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE	AMM-ASO 2. Impianto irriguo Valle dell'Aso: ammodernamento dell'impianto irriguo con trasformazione della distribuzione da pelo libero a condotta in pressione. Lotta 2	Progettazione e realizzazione	60.928.177,35	60.928.177,35	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	49	2,32	C	Derivazioni	60.928.177,35	MIT
PNISSI0000430	Lazio	Regione Lazio	H41D22000000006	-	CONSORZIO DI BONIFICA LAZIO SUD OVEST	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE DELLA RISORSA IDRICA NEI DISTRETTI IRRIGUI PORTELLA E VETERE NEI COMUNI DI MONTE SAN BIAGIO E FONDI.	Progettazione e realizzazione	10.802.408,66	10.802.408,66	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	30	2,30	C	Derivazioni	10.802.408,66	MASAF
PNISSI0000419	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	B18B23000920005	-	GRAN SASSO ACQUA S.p.A.	Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dell'infrastruttura di approvvigionamento idrico "SORGENTE DEL GRAN SASSO"	Progettazione e realizzazione	11.150.945,07	11.150.945,07	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	57	2,25	C	Derivazioni	11.150.945,07	MIT
PNISSI0000542	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	B33D23000980005	-	GRAN SASSO ACQUA S.p.A.	Realizzazione di impianti idroelettrici per il recupero energetico e relativo autoconsumo	Progettazione e realizzazione	1.000.624,13	1.000.624,13	Sistema idrico complesso	Idroelettrico	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	30	2,22	C	Derivazioni	1.000.624,13	MIT
PNISSI0000413	Veneto	Regione del Veneto	F29J21005900001	-	Consorzio di Bonifica Adige Po	Interventi di ammodernamento per la riduzione delle perdite di acqua irrigua negli impianti strutturati di Giacciano con Baruchella, Sariano di Trecenta, Tornova di Loreo e Cavana di Chioggia con inserimento di misuratori di portata e volumetrici	Progettazione e realizzazione	5.400.000,00	5.400.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Ambientale	NO	PE Dlgs n. 50/2016	63	2,21	C	Derivazioni	5.400.000,00	MASAF
PNISSI0000272	Piemonte	Regione Piemonte	G52E12000090009 G52E12000100009 G92E12000160009 G52E12000110009	4	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE DI SECONDO GRADO BEALERA MAESTRA-DESTRA STURA	Razionalizzazione, riorganizzazione e ristrutturazione degli impianti irrigui CONSORZIO BEALERA MAESTRA - Progetto di completamento - Lotti 4-5-6-7	Progettazione e realizzazione	151.471.373,10	151.471.373,10	Sistema idrico complesso	Irriguo - Industriale - Ricreativo - Ambientale	SI	PD Dlgs n. 50/2016	262	2,20	C	Derivazioni	151.471.373,10	MASAF
PNISSI0000224	Sicilia	Regione Siciliana	I48B23000210001	-	CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO	Interventi di ammodernamento ed efficientamento delle apparecchiature idrauliche esistenti e degli impianti di sollevamento nei comprensori consortili San Leonardo Est	Progettazione e realizzazione	17.400.000,00	17.400.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	DOCFAP	38	2,19	C	Derivazioni	17.400.000,00	MIT
PNISSI0000311	Calabria	Regione Calabria	-	-	SoRiCal S.p.A.	SOR.085 - ACQUEDOTTO GUERRICCO: MESSA IN SICUREZZA DELLE SORGENTI DEL GUERRICCO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE OPERE A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO DELLA CITTA' DI CATANZARO	Progettazione e realizzazione	17.113.959,42	17.113.959,42	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	49	2,19	C	Derivazioni	17.113.959,42	MIT
PNISSI0000406	Veneto	Regione del Veneto	H39J21007440007	-	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	INTERVENTI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DEI CANALI PRINCIPALI, INSTALLAZIONE DI MISURATORI DI PORTATA LUNGO LA RETE E REGOLAZIONE DEI CONSUMI	Solo per realizzazione	25.700.000,00	25.700.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	40	2,16	C	Derivazioni	25.700.000,00	MASAF
PNISSI0000005	Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"	H72E22000440002	-	CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.	Realizzazione di opere di derivazione d'acqua dal rio Viola e dal rio Baso in Comune di Valdilana, località Trivero	Progettazione e realizzazione	400.000,00	400.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	52	2,16	C	Derivazioni	400.000,00	MIT
PNISSI0000250	Sicilia	Regione Siciliana	G69J20003030003	-	CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA	Intervento di ripristino ed ottimizzazione funzionale dei rami nord e sud-est dello schema irriguo sinistra (sx) Dittaino e inserimento di sistemi di telecontrollo e misura e la sostituzione delle condotte esistenti	Solo per realizzazione	26.073.043,00	26.073.043,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	46	2,14	C	Derivazioni	26.073.043,00	MASAF
PNISSI0000296	Piemonte	Regione Piemonte	I18B22000320003	2	CONSORZIO DI SECONDO GRADO DELLE VALLI DI LANZO	INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE AD USO IRRIGUO SUL TORRENTE STURA DI LANZO PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA	Progettazione e realizzazione	4.200.000,00	4.102.501,46	Sistema idrico complesso	Irriguo - Industriale - Idroelettrico - Ambientale - Ricreativo	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	61	2,13	C	Derivazioni	4.102.501,46	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000417	Veneto	Regione del Veneto	-	-	Consorzio di Bonifica Adige Po	Riutilizzo dell'acqua del Collettore Padano Polesano per l'alimentazione irrigua della rete di canali ad uso promiscuo della parte ad Est del distretto irriguo Padana e Polesana	Progettazione e realizzazione	7.600.000,00	7.600.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Laminazione - Ambientale	NO	DOCFAP	57	2,12	C	Derivazioni	7.600.000,00	MIT
PNISSI0000330	Veneto	Regione del Veneto	B25E18000090001	-	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA	Interventi strutturali volti al risparmio idrico, al miglioramento dell'efficienza della rete di canali a cielo aperto a servizio di aree di impatto PFAS nei comuni di Cornedo Vicentino, Brogliano, Castelgomberto e Trissino (area rossa) 09 VA_123	Solo per realizzazione	8.500.000,00	8.500.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	37	2,01	C	Derivazioni	8.500.000,00	MIT
PNISSI0000265	Calabria	Regione Calabria	C36115000420001	-	CONSORZIO DI BONIFICA TIRRENO CATANZARESE	Intervento di riparazione della traversa fluviale nel fiume Savuto in loc. Tribito Comune di San Mango d'Aquino	Progettazione e realizzazione	3.373.285,90	3.373.285,90	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PD Dlgs n. 50/2016	46	2,00	C	Derivazioni	3.373.285,90	MIT
PNISSI0000242	Sicilia	Regione Siciliana	G18B23000400001	-	CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO	Lavori di riefficientamento, miglioramento e ampliamento degli impianti irrigui consortili nel comprensorio "Garcia - Arancio"	Progettazione e realizzazione	40.000.000,00	40.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	DOCFAP	73	1,99	C	Derivazioni	40.000.000,00	MASAF
PNISSI0000199	Piemonte	Regione Piemonte	G28B23000490005	-	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE COMPRESORIALE DI SECONDO GRADO "TANARO ALBESE - LANGHE ALBESI"	Interventi di miglioramento ed adeguamento delle reti di distribuzione del sistema irriguo consortile e opere di regimazione e scarico dei contributi pluviometrici che interessano il reticolo irriguo tra i comuni di Santa Vittoria d'Alba e Magliano Alfieri	Progettazione e realizzazione	13.831.791,30	13.831.791,30	Sistema idrico complesso	Irriguo - Laminazione - Ambientale	NO	PE Dlgs n. 50/2016	67	1,98	C	Derivazioni	13.831.791,30	MASAF
PNISSI0000281	Piemonte	Regione Piemonte	D78B22001550005	-	Coutenza Canale Carlo Alberto	PROGETTO DI ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL CANALE CARLO ALBERTO PER EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA	Progettazione e realizzazione	7.062.022,50	7.062.022,50	Sistema idrico complesso	Irriguo - Idroelettrico - Laminazione	NO	PD Dlgs n. 50/2016	55	1,98	C	Derivazioni	7.062.022,50	MIT
PNISSI0000285	Piemonte	Regione Piemonte	G68B23002020005	-	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE COMPRESORIALE DI SECONDO GRADO "TANARO ALBESE - LANGHE ALBESI"	OPERE DI MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL SISTEMA IRRIGUO CONSORTILE CHE INTERESSA IL RETICOLO IRRIGUO TRA I COMUNI DI SANTA VITTORIA D'ALBA E GOVONE	Progettazione e realizzazione	12.300.000,00	12.300.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PD Dlgs n. 50/2016	58	1,98	C	Derivazioni	12.300.000,00	MASAF
PNISSI0000270	Piemonte	Regione Piemonte	J98B22000670005	-	Aggregazione Consorzi d'Irrigazione Sinistra Stura di Demonte	ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DI TRATTI DEI CANALI PRINCIPALI, PER L'EFFICIENTAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA IRRIGUO CONSORTILE	Progettazione e realizzazione	12.100.000,00	12.100.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Industriale - Ricreativo	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	55	1,98	C	Derivazioni	12.100.000,00	MASAF
PNISSI0000275	Piemonte	Regione Piemonte	G61D22000250005	-	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE DI SECONDO GRADO BEALERA MAESTRA-DESTRA STURA	PROGETTO DI ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL NUOVO CANALE PER EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA	Progettazione e realizzazione	6.900.000,00	6.900.000,00	Sistema idrico complesso	Idroelettrico - Irriguo - Ricreativo	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	55	1,98	C	Derivazioni	6.900.000,00	MIT
PNISSI0000279	Piemonte	Regione Piemonte	I88B21000530005	-	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE COMPRESORIALE DI SECONDO GRADO "VALLE GESSO - VALLE VERMENAGNA - CUNEESE - BOVESANO	Ammodernamento e messa in sicurezza del Canale Naviglio in località Fontanelle di Boves ed efficientamento della rete di distribuzione da località Ruata Baracchi a Tetti Pesio, mediante la realizzazione di condotte in pressione	Progettazione e realizzazione	12.400.000,00	12.400.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Industriale - Laminazione - Ambientale	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	61	1,98	C	Derivazioni	12.400.000,00	MASAF
PNISSI0000499	Molise	Regione Molise	-	-	CONSORZIO DI BONIFICA BASSO MOLISE	INTERVENTI PER IL RECUPERO DELLA FUNZIONALITA' DELLE VASCHE DI COMPENSO E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RISORSA IDRICA	Solo per realizzazione	8.870.319,73	8.870.319,73	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	55	1,91	C	Derivazioni	8.870.319,73	MIT
PNISSI0000244	Sicilia	Regione Siciliana	I58B23000400005	-	CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO	Utilizzazione integrale delle acque invase nel serbatoio Garcia sul Fiume Belice Sinistro. Ripristino della funzionalità della traversa Vaccarizzo	Progettazione e realizzazione	19.000.000,00	19.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	37	1,90	C	Derivazioni	19.000.000,00	MIT
PNISSI0000239	Sicilia	Regione Siciliana	I62E23000320001	-	CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO	Utilizzazione integrale delle acque invase nel serbatoio Garcia sul Fiume Belice Sinistro. Derivazione dal Fiume Belice Destro e affluenti con immissione nel serbatoio Garcia	Progettazione e realizzazione	63.405.770,00	63.405.770,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo	NO	DOCFAP	60	1,90	C	Derivazioni	63.405.770,00	MIT
PNISSI0000049	Toscana	Regione Toscana	C32E22000570001	-	Consorzio di Bonifica n. 4 - Basso Valdarno	Interventi di recupero funzionale di un sistema di gore per la captazione e la distribuzione di acqua ad uso irriguo nella porzione di territorio tra la località Collodi e la ferrovia Lucca-Pistoia in comune di Pescia (PT)	Progettazione e realizzazione	3.400.000,00	3.400.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	49	1,89	C	Derivazioni	3.400.000,00	MASAF
PNISSI0000295	Trentino-Alto Adige	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	-	-	Hydro Dolomiti Energia S.r.l.	Impianto idroelettrico di Carzano (GDI15BR) - Adeguamento della capacità di accumulo di risorsa idrica in quota a beneficio dell'utilizzo plurimo irriguo - idroelettrico	Progettazione e realizzazione	22.800.000,00	20.520.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	DOCFAP	55	1,87	C	Derivazioni	20.520.000,00	MIT
PNISSI0000156	Sardegna	Regione Autonoma della Sardegna	G47H21060850005	-	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA GALLURA	Intervento per l'eliminazione delle perdite mediante la manutenzione straordinaria del sistema di impermeabilizzazione della vasche di compenso di Arzachena.	Solo per realizzazione	4.780.000,00	4.780.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PD Dlgs n. 50/2016	20	1,83	C	Derivazioni	4.780.000,00	MIT
PNISSI0000297	Trentino-Alto Adige	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	-	-	CONSORZIO TRENTO DI BONIFICA	OTTIMIZZAZIONE GESTIONE RISORSE IDRICHE DEI TERRITORI COMPRESI NEI COMUNI DI MORI E BRENTONICO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SERBATOI DI ACCUMULO A SCOPO IRRIGUO E DI NUOVI COLLEGAMENTI IDRAULICI	Progettazione e realizzazione	15.300.000,00	15.300.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	DOCFAP	40	1,83	C	Derivazioni	15.300.000,00	MIT
PNISSI0000283	Calabria	Regione Calabria	C86121000030005	-	SoRiCal S.p.A.	SOR.047 - ACQUEDOTTO SIMERI PASSANTE: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELLE VASCHE DI MODULAZIONE DI MAGISANO	Progettazione e realizzazione	9.485.685,86	9.485.685,86	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	52	1,81	C	Derivazioni	9.485.685,86	MIT
PNISSI0000150	Sardegna	Regione Autonoma della Sardegna	G47H21060840005	-	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA GALLURA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRSI SULLE CONDOTTE IN FIBROCEMENTO NEL SETTORE B DEL DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA	Solo per realizzazione	19.528.000,00	19.528.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PD Dlgs n. 50/2016	20	1,80	C	Derivazioni	19.528.000,00	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000268	Calabria	Regione Calabria	J45J16000110001	-	CONSORZIO DI BONIFICA TIRRENO CATANZARESE	Collegamento impianti Turrina e 3° D.m.F. Angitola e costruzione vasca sull'impianto del 6° D.m.F	Progettazione e realizzazione	4.861.370,64	4.861.370,64	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PD Dlgs n. 50/2016	46	1,78	C	Derivazioni	4.861.370,64	MIT
PNISSI0000024	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio	-	-	Società per l'ecologia e l'ambiente S.p.A. - S.Ec.Am. S.p.A.	MESSA A NORMA DELLE ZONE DI TUTELA ASSOLUTA DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE AMBITO OTTIMALE PROVINCIA DI SONDRIO	Progettazione e realizzazione	8.720.000,00	8.720.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	37	1,77	C	Derivazioni	8.720.000,00	MIT
PNISSI0000370	Veneto	Regione del Veneto	C59J21030930001	2	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	Opere per il trasferimento di risorse idriche atte ad aumentare la resilienza dell'agrosistema irriguo agli eventi climatici estremi, ridurre le perdite, garantire la dotazione irrigua a colture di pregio DOP/IGP e favorire la tutela ambientale. Dorsale Albano-Loncon - 2° Lotto	Solo per realizzazione	25.000.000,00	25.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Ambientale	NO	PE Dlgs n. 50/2016	15	3,86	A	Adduzioni	25.000.000,00	MIT
PNISSI0000091	Liguria	ATO Est Provincia della Spezia	G62E23000350001	-	Acam Acque	Realizzazione nuovo collettore da Pozzi Fornola e nuovo serbatoio	Progettazione e realizzazione	37.297.202,00	37.297.202,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	91	3,66	A	Adduzioni	37.297.202,00	MIT
PNISSI0000153	Toscana	Autorità Idrica Toscana	G62E22000940006	-	Gaia S.p.A.	Razionalizzazione dei sistemi acquedottistici del comprensorio Apuo-Versiliese – LOTTO 2: Interconnessione Forte dei Marmi e Camaiore per la riduzione per le portate derivate dal campo pozzi I Frati	Progettazione e realizzazione	27.919.762,00	27.919.762,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	DOCFAP	46	3,65	A	Adduzioni	27.919.762,00	MIT
PNISSI0000261	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	C43F19000010001	-	CAFC S.p.A.	Masterplan acquedotti FVG - PNA- Interconnessioni tra sistemi acquedottistici esistenti - Dorsale di adduzione a Lignano e Bibione a partire dalla distribuzione dalla centrale di Fauglis	Progettazione e realizzazione	93.000.000,00	93.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Industriale	NO	DOCFAP	96	3,65	A	Adduzioni	93.000.000,00	MIT
PNISSI0000342	Toscana	Autorità Idrica Toscana	H18B23000200008	-	PUBLICACQUA S.p.A.	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE DI ADDUZIONE ANCONELLA - FIRENZE	Solo per realizzazione	4.000.000,00	3.886.309,60	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 50/2016	70	3,62	A	Adduzioni	3.886.309,60	MIT
PNISSI0000120	Toscana	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	F52E23000250006	7	ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A.	COMPLETAMENTO SCHEMA IDRICO MONTEDOGLO CENTRO - Lotti 3-4-5-6-7	Progettazione e realizzazione	43.972.184,00	33.697.728,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	DOCFAP	82	3,61	A	Adduzioni	33.697.728,00	MIT
PNISSI0000346	Toscana	Autorità Idrica Toscana	-	-	PUBLICACQUA S.p.A.	EFFICIENTAMENTO SISTEMA IDRICO CAPOLUOGO SESTO FIORENTINO	Progettazione e realizzazione	15.000.000,00	15.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	91	3,60	A	Adduzioni	15.000.000,00	MIT
PNISSI0000344	Toscana	Autorità Idrica Toscana	-	3	PUBLICACQUA S.p.A.	SISTEMAZIONE ANELLO IDRICO PRATO	Progettazione e realizzazione	70.000.000,00	70.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	152	3,60	A	Adduzioni	70.000.000,00	MIT
PNISSI0000093	Liguria	ATO Est Provincia della Spezia	G62E23000370006	-	Acam Acque	Interconnessione dei pozzi lungo il fiume Magra da Follo a Castelnuovo di Magra (sponda sinistra)	Progettazione e realizzazione	12.294.444,69	12.294.444,69	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	100	3,59	A	Adduzioni	12.294.444,69	MIT
PNISSI0000206	Friuli-Venezia Giulia	Regione Friuli-Venezia Giulia	-	-	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA	Costruzione di una condotta di collegamento tra il "Canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago	Progettazione e realizzazione	105.000.000,00	105.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Idroelettrico - Ambientale	NO	PD Dlgs n. 50/2016	37	3,57	A	Adduzioni	105.000.000,00	MIT
PNISSI0000188	Lombardia	Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato	H42E23000200005 H42E23000210005 H82E23000400005 H82E23000410005 H52E23000200005 H92E23000130005 H72E23000220005 H32E23000430005 H32E23000440005	9	Pavia Acque S.c.a r.l.	Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina	Solo per realizzazione	17.950.814,80	17.950.814,80	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	DOCFAP	40	3,56	A	Adduzioni	17.950.814,80	MIT
PNISSI0000339	Toscana	Autorità Idrica Toscana	F32E23000230007	4	Acque S.p.A.	Montagnola della Val d'Elsa Senese: completamento dello schema di rinnovo infrastrutture primarie già in fase di attuazione con fondi PNRR M2C4 Inv.4.1 per la messa in sicurezza dell'approvvigionamento idrico dei comuni di S. Gimignano - Montaione - Gambassi Terme - Certaldo	Progettazione e realizzazione	23.814.627,01	23.814.627,01	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PFTE Dlgs n. 50/2016	73	3,54	A	Adduzioni	23.814.627,01	MIT
PNISSI0000324	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	H38B23000160001	-	GORI S.p.A.	Riefficientamento schemi idrici e riduzione perdite del sistema di adduzione dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano - Rifunionalizzazione Dell'adduzione S. Maria La Foce – Centrale Di Nola.	Progettazione e realizzazione	13.400.000,00	13.400.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	DOCFAP	55	3,51	A	Adduzioni	13.400.000,00	MIT
PNISSI0000307	Lazio	EGATO n. 5 - Lazio Meridionale - Frosinone	C83E17000110005	-	ACEA ATO 5 S.p.A.	Sostituzione condotta di grande distribuzione dal partitore Colle Roanzo al partitore Colle Cottorino (Ferentino-Frosinone)	Solo per realizzazione	15.919.900,00	11.028.431,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 50/2016	33	3,50	A	Adduzioni	11.028.431,00	MIT
PNISSI0000246	Sicilia	Regione Siciliana	C32E21000130001	-	Siciliacque S.p.A.	Bretella Serbatoio San Leo di Gela – Potabilizzatore di Gela	Solo per realizzazione	11.790.659,99	11.790.659,99	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	28	3,48	A	Adduzioni	11.790.659,99	MIT
PNISSI0000232	Sicilia	Regione Siciliana	G68B23002040001	-	CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA	Sostituzione della condotta metallica sul fiume Simeto in località Ponte Barca con la quale vengono consegnati i volumi irrigui alle prese di quota 100 m s.l.m. e 56 m s.l.m. del Consorzio di Bonifica 9 Catania	Progettazione e realizzazione	23.484.824,32	23.484.824,32	Sistema idrico complesso	Misto	NO	DOCFAP	38	3,47	A	Adduzioni	23.484.824,32	MIT
PNISSI0000110	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona	-	7	Padania Acque S.p.A.	Realizzazione sistema idrico unico nei Comuni di Offanengo, Romanengo, Crema, Madignano, Izano e Castelleone	Progettazione e realizzazione	26.900.000,00	26.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	123	3,45	A	Adduzioni	26.000.000,00	MIT
PNISSI0000111	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona	-	4	Padania Acque S.p.A.	Realizzazione sistema idrico unico nei Comuni di Rivolta d'Adda, Agnadello, Vailate, Spino d'Adda, Pandino e Palazzo Pignano	Progettazione e realizzazione	27.140.000,00	26.240.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	102	3,45	A	Adduzioni	26.240.000,00	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORNO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000273	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	C48B23000140006	-	AcegasApsAma S.p.A.	A03.02 - Masterplan acquedotti FVG - Interventi urgenti per la gestione delle emergenze idriche - Realizzazione By-pass condotta DN 2000 di adduzione alla centrale acquedottistica di Randaccio	Solo per realizzazione	1.250.000,00	1.250.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale	NO	PD Dlgs n. 50/2016	21	3,44	A	Adduzioni	1.250.000,00	MIT
PNISSI0000132	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	C92E22000590005	-	AcegasApsAma S.p.A.	Interventi di completamento del terzo acquedotto mediante il collegamento tra la centrale idrica Brentelle e la centrale idrica Montà e l'interconnessione tra l'adduttrice DN900 e la centrale idrica Brentelle	Progettazione e realizzazione	13.000.000,00	12.991.600,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Industriale	NO	DOCFAP	55	3,39	A	Adduzioni	12.991.600,00	MIT
PNISSI0000327	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	H48B23000340002 H88B23000760001	2	GORI S.p.A.	Riefficientamento schemi idrici e riduzione perdite del sistema di adduzione - Rifunionalizzazione del sistema di adduzione dei Monti Lattari ed interconnessione con i sistemi di adduzione extra ambito	Progettazione e realizzazione	35.100.000,00	35.100.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	DOCFAP	62	3,34	A	Adduzioni	35.100.000,00	MIT
PNISSI0000467	Veneto	Regione del Veneto	F41B21007590001	2	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	Ottimizzazione della gestione idrica nel bacino Pratiarcati: Sottobacini Mediano, Bolzani e Valli	Progettazione e realizzazione	9.350.101,09	9.350.101,09	Sistema idrico complesso	Misto	SI	PE Dlgs n. 50/2016	74	3,34	A	Adduzioni	9.350.101,09	MASAF
PNISSI0000112	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona	-	4	Padania Acque S.p.A.	REALIZZAZIONE SISTEMA IDRICO UNICO NEI COMUNI DI SORESINA, CASALMORANO, ANNICCO E CAPPELLA CANTONE	Progettazione e realizzazione	13.900.000,00	13.300.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	107	3,31	A	Adduzioni	13.300.000,00	MIT
PNISSI0000436	Veneto	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	-	3	VERITAS S.p.A.	CONDOTTA DI INTERCONNESSIONE VENETO ORIENTALE	Progettazione e realizzazione	105.000.000,00	105.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	60	3,27	A	Adduzioni	105.000.000,00	MIT
PNISSI0000373	Veneto	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	-	2	Alto Trevigiano Servizi S.p.A.	NUOVA RETE ADDUTTRICE A SERVIZIO DI TREVISO	Progettazione e realizzazione	13.300.000,00	13.300.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	60	3,25	B	Adduzioni	13.300.000,00	MIT
PNISSI0000493	Marche	Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 1 Marche Nord Pesaro e Urbino	D38B23002210001	8	Marche Multiservizi S.p.A.	RIQUALIFICAZIONE DORSALE ACQUEDOTTISTICA PER LA SICUREZZA DEL SERVIZIO IDRICO AATO1 MARCHE NORD	Progettazione e realizzazione	75.000.000,00	75.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	114	3,24	B	Adduzioni	75.000.000,00	MIT
PNISSI0000277	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	E87J117000040002	-	Abbanoa S.p.A.	Interventi infrastrutturali di emergenza idrica nell'area Nord Occidentale e a valle del serbatoio di Posada. Manutenzione straordinaria impianti di potabilizzazione, pozzi, sorgenti e vasche. Stralcio A - Riqualficazione condotta adduttrice Truncu Reale - Monte oro	Progettazione e realizzazione	20.901.639,34	20.547.540,98	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	61	3,23	B	Adduzioni	20.547.540,98	MIT
PNISSI0000505	Veneto	Consiglio di Bacino Polesine	I21D22000330005	-	acquevenete S.p.A.	Sostituzione condotta di adduzione in attraversamento del fiume Adige fra Vescovana (PD) e Rovigo	Progettazione e realizzazione	2.481.200,00	2.431.404,64	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	34	3,23	B	Adduzioni	2.431.404,64	MIT
PNISSI0000028	Piemonte	Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici	I25H21000370005	-	CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI - CO.GE.S.I. srl	NUOVA CONDOTTA DI ADDUZIONE A SERVIZIO DELLA RETE ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESE (COMUNI DI CARRU', PIOZZO, MONCHIERO, LEQUIO TANARO, MONFORTE D'ALBA)	Solo per realizzazione	4.562.000,00	4.562.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	27	3,23	B	Adduzioni	4.562.000,00	MIT
PNISSI0000001	Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to	-	-	Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato	Sostituzione tratto vecchio anello acciaio DN 500 km 22 a collegamento dei serbatoi principali consortili di Tetti Coppa e Monte Croce da realizzare in 7 lotti - LOTTO 2	Progettazione e realizzazione	3.350.975,76	3.350.975,76	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale	SI	DOCFAP	56	3,21	B	Adduzioni	3.350.975,76	MIT
PNISSI0000345	Toscana	Autorità Idrica Toscana	-	3	PUBLIACQUA S.p.A.	EFFICIENTAMENTO SISTEMA IDRICO CAPOLUOGO PISTOIA	Progettazione e realizzazione	50.000.000,00	50.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	152	3,19	B	Adduzioni	50.000.000,00	MIT
PNISSI0000144	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	E52E19000050001	-	IRISACQUA S.r.l.	Masterplan acquedotti FVG 2021 - 2051 - Interconnessione sistemi acquedottistici esistenti. Nuova interconnessione dei sistemi acquedottistici di Gorizia e di Farra d'Isanzo - 1 lotto funzionale della GO-SPGO	Progettazione e realizzazione	7.600.000,00	7.450.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	82	3,19	B	Adduzioni	7.450.000,00	MIT
PNISSI0000228	Sicilia	Regione Siciliana	C78B23000200001	-	Siciliacque S.p.A.	Manutenzione straordinaria del sistema di approvvigionamento primario della Sicilia centromeridionale	Progettazione e realizzazione	49.194.059,27	49.194.059,27	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	54	3,18	B	Adduzioni	49.194.059,27	MIT
PNISSI0000162	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	E64D18000040002	-	Abbanoa S.p.A.	Interconnessione bacini Olai e Govossai	Progettazione e realizzazione	1.800.000,00	1.800.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PFTE Dlgs n. 50/2016	50	3,18	B	Adduzioni	1.800.000,00	MIT
PNISSI0000361	Veneto	Consiglio di Bacino Brenta	-	-	Etra S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali	Realizzazione della condotta adduttrice di collegamento tra il serbatoio "Monte Jok" e il serbatoio "Sventa" in Comune di Roana (VI) (P1248)	Progettazione e realizzazione	1.950.000,00	1.950.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	43	3,17	B	Adduzioni	1.950.000,00	MIT
PNISSI0000107	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	C92E23000460005	-	AcegasApsAma S.p.A.	NUOVA RETE DI ADDUZIONE DA SERBATOIO STANGA AL SAVEC IN LOCALITA' SAONARA E DERIVAZIONE VERSO LA CENTRALE FERRARIN	Progettazione e realizzazione	19.500.000,00	19.491.600,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Industriale	NO	DOCFAP	55	3,15	B	Adduzioni	19.491.600,00	MIT
PNISSI0000348	Toscana	Autorità Idrica Toscana	-	3	PUBLIACQUA S.p.A.	EFFICIENTAMENTO SISTEMA IDRICO CAPOLUOGO QUARRATA	Progettazione e realizzazione	20.000.000,00	20.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	152	3,14	B	Adduzioni	20.000.000,00	MIT
PNISSI0000212	Veneto	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	-	-	Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	MP ACQUEDOTTI FVG: POTENZIAMENTO DELL'ADDUTTRICE DI COLLEGAMENTO TRA IL CAMPO POZZI DI SAVORGNANO E LA LOCALITA' DI BIBIONE. TRATTO CORDOVADO - FOSSALTA DI PORTOGRUARO (Sollevamento di via Bettoni)	Progettazione e realizzazione	5.600.000,00	5.600.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	75	3,14	B	Adduzioni	5.600.000,00	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000323	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	H38B23000170001	-	GORI S.p.A.	Riefficientamento schemi idrici e riduzione perdite del sistema di adduzione - Sostituzione condotta DN800/600 di collegamento tra il Serbatoio di Monte Fellino Basso e il nodo casa cantoniera di Nola e delle condotte nel tratto casa cantoniera di Nola - partitore Marigliano	Progettazione e realizzazione	14.100.000,00	14.100.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	DOCFAP	61	3,11	B	Adduzioni	14.100.000,00	MIT
PNISSI0000183	Lombardia	Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese	-	-	Alfa S.r.l.	Opere di interconnessione tra gli acquedotti dei Comuni della Valmarchirolo	Progettazione e realizzazione	9.000.000,00	9.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	55	3,11	B	Adduzioni	9.000.000,00	MIT
PNISSI0000029	Piemonte	Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici	E38B22002050005	-	ALPI ACQUE S.p.A.	Interventi di interconnessione delle reti di acquedotto	Progettazione e realizzazione	3.800.000,00	3.800.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	49	3,08	B	Adduzioni	3.800.000,00	MIT
PNISSI0000409	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	C32E22000270001	-	ACA S.p.A.	ACQUEDOTTO GIARDINO II LOTTO – Potenziamento adduttrice Chieti - Pescara	Progettazione e realizzazione	27.675.000,00	27.675.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	49	3,08	B	Adduzioni	27.675.000,00	MIT
PNISSI0000508	Veneto	Consiglio di Bacino Polesine	I81D22000110005	-	acquevenete S.p.A.	Condotta di adduzione idropotabile primaria Adria – Canalnovo	Progettazione e realizzazione	15.500.000,00	14.488.297,15	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	43	3,08	B	Adduzioni	14.488.297,15	MIT
PNISSI0000185	Lombardia	Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese	-	-	Alfa S.r.l.	Opere di interconnessione tra gli acquedotti dei Comuni della Valcuvia	Progettazione e realizzazione	11.500.000,00	11.500.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	64	3,07	B	Adduzioni	11.500.000,00	MIT
PNISSI0000084	Veneto	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	I72E21000090005	-	VERITAS S.p.A.	CONDOTTA DN 1200 GAZZERA – S. GIULIANO	Progettazione e realizzazione	31.000.000,00	31.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	DOCFAP	60	3,07	B	Adduzioni	31.000.000,00	MIT
PNISSI0000086	Veneto	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	I82E22000560005	-	VERITAS S.p.A.	POTENZIAMENTO DELLA LINEA DI ADDUZIONE DI COLLEGAMENTO TRA LA CENTRALE IDRICA DI NOVENTA DI PIAVE E LA CENTRALE IDRICA DI SAN DONÀ DI PIAVE – LOCALITÀ CIRCOGNO	Progettazione e realizzazione	8.500.000,00	8.500.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Industriale	NO	DOCFAP	46	3,07	B	Adduzioni	8.500.000,00	MIT
PNISSI0000357	Veneto	Consiglio di Bacino Brenta	-	4	Etra S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali	MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO ED ADDUZIONE DELLA RISORSA IDRO-POTABILE DALLA SORGENTE FONTANAZZI DI CISMON DEL GRAPPA A BASSANO DEL GRAPPA (P1249)	Progettazione e realizzazione	85.000.000,00	49.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	82	3,07	B	Adduzioni	49.000.000,00	MIT
PNISSI0000108	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	C92E22000580005	-	AcegasApsAma S.p.A.	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE DI ADDUZIONE IN USCITA DALLA CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE DI BOSCOCHIARO	Progettazione e realizzazione	12.500.000,00	12.410.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Industriale	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	73	3,03	B	Adduzioni	12.410.000,00	MIT
PNISSI0000174	Sardegna	Regione Autonoma della Sardegna	-	4	Consorzio di Bonifica dell'Oristanese	Manutenzione straordinaria del canale adduttore Destra Tirso. Impermeabilizzazione integrale della sezione - Lotti IV - V - VI - VII	Progettazione e realizzazione	48.621.592,82	48.621.592,82	Sistema idrico elementare	Irriguo	SI	DOCFAP	37	3,01	B	Adduzioni	48.621.592,82	MIT
PNISSI0000059	Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to	B92E22049920005	-	Acquedotto Valtiglione S.p.A.	INTERVENTI URGENTI: REALIZZAZIONE DI NUOVA CONDOTTA IDROPOTABILE VERSO AZZANO E PROPEDEUTICA PER PROSECUZIONE VERSO ROCCHETTA TANARO E CERRO TANARO - 1° lotto	Progettazione e realizzazione	740.111,89	350.111,89	Sistema idrico elementare	Potabile	SI	PD Dlgs n. 50/2016	23	2,99	B	Adduzioni	350.111,89	MIT
PNISSI0000274	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	C43F19000010001	-	AcegasApsAma S.p.A.	Masterplan acquedotti FVG - Interconnessione sistemi acquedottistici esistenti - Ramo di acquedotto della città di Trieste - II STRALCIO - Risanamento condotta costiera	Progettazione e realizzazione	76.332.107,21	76.332.107,21	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale	NO	DOCFAP	97	2,98	B	Adduzioni	76.332.107,21	MIT
PNISSI0000278	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	C43F19000010001	-	AcegasApsAma S.p.A.	Masterplan acquedotti FVG - Interconnessione sistemi acquedottistici esistenti - Ramo di acquedotto della città di Trieste - I STRALCIO - Condotta carsica	Progettazione e realizzazione	100.692.412,80	100.692.412,80	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale	NO	DOCFAP	97	2,98	B	Adduzioni	100.692.412,80	MIT
PNISSI0000562	Lazio	EGATO n. 1 - Lazio Nord - Viterbo	C42E23000470006	-	Taleta S.p.A.	PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DELLO SCHEMA IDRICO EX SIIT LE VENE – BISENZIO – PIANCASTAGNAIO II STRALCIO	Progettazione e realizzazione	3.267.000,00	3.267.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	SI	PFTE Dlgs n. 36/2023	33	2,97	B	Adduzioni	3.267.000,00	MIT
PNISSI0000512	Veneto	Consiglio di Bacino Polesine	I31D22000870005	-	acquevenete S.p.A.	Condotta di adduzione idropotabile primaria Cà Diedo – Porto Viro (RO)	Progettazione e realizzazione	12.300.000,00	12.142.030,88	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	49	2,90	B	Adduzioni	12.142.030,88	MIT
PNISSI0000266	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	J15H22000070005	-	CAFC S.p.A.	INTERCONNESSIONE SISTEMI ACQUEDOTTISTICI POIANA-TOLOGU-SAN GIORGIO E SAN NICOLÒ. POTENZIAMENTO TRATTA OLEIS IN COMUNE DI MANZANO - IPPLIS IN COMUNE DI PREMARIACCO	Progettazione e realizzazione	1.800.000,00	1.765.050,18	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PD Dlgs n. 50/2016	34	2,90	B	Adduzioni	1.765.050,18	MIT
PNISSI0000340	Toscana	Autorità Idrica Toscana	E53H12000040002	-	Acque S.p.A.	ACQUEDOTTO PLURIUSO – ADDUTTRICE DALL'INCILE DEL CANALE NUOVO FINO ALLA CONNESSIONE CON LA TUBAZIONE ESISTENTE IN LOCALITÀ CAMIGLIANO	Progettazione e realizzazione	19.720.530,00	14.058.558,31	Sistema idrico complesso	Potabile - Industriale	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	70	2,88	B	Adduzioni	14.058.558,31	MIT
PNISSI0000180	Liguria	Città Metropolitana di Genova	H32E23000150001 H32E23000160001 H32E23000170001 H32E23000180001 H92E23000050001 H92E23000060001	6	IRETI S.p.A.	SOSTITUZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DI GRANDI ADDUTTRICI IDRICHE IN AMBITO GENOVESE	Progettazione e realizzazione	90.424.309,74	89.554.309,74	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale -	NO	DOCFAP	116	2,83	B	Adduzioni	89.554.309,74	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000167	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	C42E23000420005	-	AcegasApsAma S.p.A.	Riqualificazione, potenziamento strategico e interconnessione tra diverse fonti di approvvigionamento idrico nei comune di Villaverla, Dueville, Monticello Conte Otto e Vicenza (VI). Collegamento delle sorgenti di Villaverla con il centro idrico di Saviabona con tubazione DN 1200 e ricollegamento dei pozzi di alimentazione alla nuova condotta	Progettazione e realizzazione	18.500.000,00	18.487.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	67	2,82	B	Adduzioni	18.487.000,00	MIT
PNISSI0000099	Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to	-	3	Acquedotto della Piana S.p.A.	Potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche tramite collegamenti ed interconnessioni acquedottistiche tra le reti e gli impianti esistenti. Lotti 2-3-4	Progettazione e realizzazione	2.310.000,00	2.310.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	SI	PFTE Dlgs n. 50/2016	52	2,81	B	Adduzioni	2.310.000,00	MIT
PNISSI0000240	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	E72E22001130005	-	HydroGEA S.p.A.	CONNESSIONE NORD-SUD TRA L'ACQUEDOTTO DESTRA TAGLIAMENTO E LA DORSALE OVEST-EST	Progettazione e realizzazione	19.000.000,00	19.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	37	2,81	B	Adduzioni	19.000.000,00	MIT
PNISSI0000081	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	C65H20000490005	-	AcegasApsAma S.p.A.	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LINEA DI ADDUZIONE "DIRAMAZIONE C" COMUNI DI CALDOGNO, MONTICELLO CONTE OTTO, VICENZA (VI)	Progettazione e realizzazione	13.750.000,00	13.600.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	69	2,79	B	Adduzioni	13.600.000,00	MIT
PNISSI0000176	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	C32E16000250005	-	Viacqua S.p.A.	Condotta di interconnessione dei sistemi acquedottistici Bertesina e Moracchino attraverso Strada delle Casone e Ponti di Debba in Comune di Vicenza	Progettazione e realizzazione	3.400.000,00	3.400.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	142	2,79	B	Adduzioni	3.400.000,00	MIT
PNISSI0000191	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	C52E16000200005	-	Viacqua S.p.A.	Raddoppio linea adduttrice idrica Arsiero - Piovene e Trasferimento in pressione fognatura Alta Valle dell'Astico	Progettazione e realizzazione	17.700.000,00	9.100.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale	NO	PD Dlgs n. 50/2016	145	2,78	B	Adduzioni	9.100.000,00	MIT
PNISSI0000333	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	C32E16000270005	-	Viacqua S.p.A.	Potenziamento collegamento acquedotto centrale viale Trento - serbatoio Monte Crocetta in Comune di Vicenza	Progettazione e realizzazione	2.900.000,00	2.900.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale	NO	PD Dlgs n. 50/2016	147	2,78	B	Adduzioni	2.900.000,00	MIT
PNISSI0000182	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	C32E16000260005	-	Viacqua S.p.A.	Potenziamento del sistema di adduzione Zona Industriale Vicenza Ovest	Progettazione e realizzazione	8.000.000,00	8.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	146	2,78	B	Adduzioni	8.000.000,00	MIT
PNISSI0000263	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	J15H22000080005	-	CAFC S.p.A.	INTERCONNESSIONE SISTEMI ACQUEDOTTISTICI POIANA-TOLOGU-SAN GIORGIO E SAN NICOLÒ. POTENZIAMENTO TRATTA IPPLIS-CAPOLUOGO IN COMUNE DI PREMARIACCO	Progettazione e realizzazione	1.050.000,00	1.025.642,73	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PE Dlgs n. 50/2016	28	2,77	B	Adduzioni	1.025.642,73	MIT
PNISSI0000356	Marche	Regione Marche	F42E23000350005	13	CIIP S.p.A. - Cicli Integrati Impianti Primari	ANELLO ACQUEDOTTISTICO ANTISISMICO DEI SIBILLINI INTERCONNESSIONE ATO 3 - 4 - 5	Progettazione e realizzazione	529.578.916,47	462.958.916,47	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PFTE Dlgs n. 50/2016	108	2,75	B	Adduzioni	462.958.916,47	MIT
PNISSI0000133	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	G92E20000270005	-	AIMAG S.p.A.	Potenziamento e sostituzione adduttrice anello centro città di Carpi	Progettazione e realizzazione	7.070.996,50	7.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	Nessun livello	79	2,74	B	Adduzioni	7.000.000,00	MIT
PNISSI0000166	Lazio	EGATO n. 2 - Lazio Centrale - Roma	G92E18000290005	-	ACEA ATO 2 S.p.A.	Nuova condotta preme per l'interconnessione dei comuni di Sambuci e di Saracinesco	Progettazione e realizzazione	1.444.907,00	1.444.907,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	46	2,73	B	Adduzioni	1.444.907,00	MIT
PNISSI0000074	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Como	I92E23000260005	9	Como Acqua S.r.l.	Sistema di approvvigionamento e adduzione idrica della Provincia di Como - Schema 01 Olgiatese-Bassa Comasca-Brianza	Progettazione e realizzazione	27.307.562,52	27.132.910,56	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	152	2,72	B	Adduzioni	27.132.910,56	MIT
PNISSI0000337	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	C82E23000600005	-	Viacqua S.p.A.	Riqualificazione, potenziamento strategico e interconnessione tra diverse fonti di approvvigionamento idrico nei Comuni di Villaverla, Dueville, Monticello Conte Otto e Vicenza. Interconnessione consortile Astico - Acquedotti di Vicenza. Bypass sistema Bonna - Interconnessione Polegge - Bertesina	Progettazione e realizzazione	23.500.000,00	23.500.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale	NO	DOCFAP	67	2,72	B	Adduzioni	23.500.000,00	MIT
PNISSI0000078	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Como	I52E23000320005	4	Como Acqua S.r.l.	Sistema di approvvigionamento e adduzione idrica della Provincia di Como - Schema 12 Valle del Ceresio	Progettazione e realizzazione	12.927.946,64	12.277.626,64	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	128	2,71	B	Adduzioni	12.277.626,64	MIT
PNISSI0000077	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Como	I42E23000250005	3	Como Acqua S.r.l.	Sistema di approvvigionamento e adduzione idrica della Provincia di Como - Schema 07 Val d'Intelvi	Progettazione e realizzazione	12.734.022,83	12.501.622,83	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	177	2,71	B	Adduzioni	12.501.622,83	MIT
PNISSI0000154	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	G28B23000040005	-	AIMAG S.p.A.	Sostituzione dell'adduttrice dal Campo Pozzi Fontana all'attraversamento stradale A1 (incl. attraversamento) nei Comuni di Rubiera	Solo per realizzazione	2.614.109,83	2.500.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	55	2,67	B	Adduzioni	2.500.000,00	MIT
PNISSI0000322	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	H28B23000100006	-	GORI S.p.A.	Riefficientamento schemi idrici e riduzione perdite del sistema di adduzione dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano - Rifunionalizzazione condotta DN1300 S. Maria La Foce - Boscotrecase	Progettazione e realizzazione	54.500.000,00	54.500.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PFTE Dlgs n. 36/2023	46	2,67	B	Adduzioni	54.500.000,00	MIT
PNISSI0000130	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Mantova	-	2	AIMAG S.p.A.	Potenziamento ed adeguamento schema acquedottistico zona sud est ed interconnessione con acquedotto di Revere per dismissione impianto e torre: Adduttrice Pieve di Coriano-Revere.	Progettazione e realizzazione	2.110.000,00	2.110.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	30	2,66	B	Adduzioni	2.110.000,00	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000142	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	G98B21002260005	-	AIMAG S.p.A.	Rifacimento condotta idrica di interconnessione tra il campo pozzi di Cognento a Modena e la dorsale principale di distribuzione del sistema acquedottistico in destra Secchia	Progettazione e realizzazione	40.000.000,00	40.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	55	2,66	B	Adduzioni	40.000.000,00	MIT
PNISSI0000494	Veneto	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	D16H19000150005	5	Piave Servizi S.p.A.	Realizzazione condotta adduttrice Vittorio Veneto-Codognè (SAVENO)	Progettazione e realizzazione	40.000.000,00	40.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	72	2,66	B	Adduzioni	40.000.000,00	MIT
PNISSI0000404	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Messina	F47J21000040005	-	AMAM S.p.A.	Lavori di sostituzione della condotta dell'acquedotto Fiumefreddo in C/da Bagni del Villaggio Santa Margherita di Messina	Progettazione e realizzazione	1.484.627,21	1.484.627,21	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	18	2,64	B	Adduzioni	1.484.627,21	MIT
PNISSI0000064	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	E15B20000550002	-	Abbanoa S.p.A.	Riassetto funzionale dell'adduttrice idrica di Janna 'e Ferru tra Nuoro e Mamoiada	Progettazione e realizzazione	17.300.000,00	14.330.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	74	2,64	B	Adduzioni	14.330.000,00	MIT
PNISSI0000313	Sicilia	Assemblea territoriale Idrica ATO 9-Agrigento	E41D22000360005 E28B22001260005 E98B22002060005 E78B22002200005 E48B22001440005 E58B22002560005 E68B22002670005 E98B22002100005 E81D22000280005 E18B22001160005 E81D22000290005	11	AICA – Azienda Idrica comuni Agrigentini	Riefficientamento delle condotte di adduzione e delle fonti di approvvigionamento dell'ATO AG9 di Agrigento.	Progettazione e realizzazione	77.400.000,00	77.400.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	35	2,64	B	Adduzioni	77.400.000,00	MIT
PNISSI0000170	Sardegna	Regione Autonoma della Sardegna	-	-	ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA	Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II"	Progettazione e realizzazione	127.078.395,98	61.078.395,98	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale - Idroelettrico -	NO	DOCFAP	76	2,64	B	Adduzioni	61.078.395,98	MIT
PNISSI0000226	Sicilia	Regione Siciliana	B13H18000040001	-	CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI	Interconnessione Diga Rubino con vasca di carico stazione di rilascio Castellaccio - Paceco	Progettazione e realizzazione	28.598.211,97	28.598.211,97	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	DOCFAP	52	2,61	B	Adduzioni	28.598.211,97	MIT
PNISSI0000375	Liguria	Provincia di Savona	-	2	APS Acque Pubbliche Savonesi s.c.p.a.	Realizzazione linea acquedotto Albenga Fraz. Bastia - Cisano sul Neva, Fraz. Cenesi - Arnasco e interventi di efficientamento, messa in sicurezza e reperimento ulteriori fonti di approvvigionamento	Progettazione e realizzazione	2.383.356,81	2.383.356,81	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	46	2,60	B	Adduzioni	2.383.356,81	MIT
PNISSI0000067	Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to	-	-	Asti Servizi Pubblici S.p.A.	Realizzazione condotta di adduzione da Bonoma a località Audenino	Progettazione e realizzazione	5.500.000,00	5.500.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	59	2,57	B	Adduzioni	5.500.000,00	MIT
PNISSI0000083	Liguria	Provincia di Savona	-	-	C.I.R.A. S.r.l.	REALIZZAZIONE NUOVA RETE DI ADDUZIONE IDRICA – COLLEGAMENTO OSIGLIA MILLESIMO	Progettazione e realizzazione	7.221.096,45	6.137.931,98	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	55	2,56	B	Adduzioni	6.137.931,98	MIT
PNISSI0000367	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	E12E22000720001	-	Abbanoa S.p.A.	Schema NPRGA n.14 Govossai. Nuova condotta adduttrice Sarule, Orani, Oniferi, Orotelli e più.	Progettazione e realizzazione	16.393.442,62	16.216.442,62	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	61	2,56	B	Adduzioni	16.216.442,62	MIT
PNISSI0000138	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Mantova	I31B22000020005	2	AQA S.r.l. SB	Adduttrice Commessaggio - Sabbioneta e Lotto 1 della rete acquedotto Sabbioneta	Progettazione e realizzazione	7.914.932,73	6.249.454,80	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	73	2,56	B	Adduzioni	6.249.454,80	MIT
PNISSI0000408	Veneto	Regione del Veneto	H1719000110001	-	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	RICONVERSIONE DEL SISTEMA IRRIGUO DA SCORRIMENTO A PLUVIRRIGAZIONE DELL'IMPIANTO DENOMINATO VEDELAGO NORD E IMPIANTI CONTIGUI IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME PIAVE.	Solo per realizzazione	96.000.000,00	94.848.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PD Dlgs n. 50/2016	61	2,52	B	Adduzioni	94.848.000,00	MASAF
PNISSI0000464	Basilicata	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	H63H18000020006	-	Commissario Straordinario di Governo, art. 1, comma 154, L.145/2018	ADDUTTORE CAMASTRA – TRIVIGNO-AGRO DI TRIVIGNO: INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO ADDUTTORE DIGA CAMASTRA - TRAVERSA DI TRIVIGNO	Solo per realizzazione	26.500.000,00	25.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	Nessun livello	61	2,51	B	Adduzioni	25.000.000,00	MIT
PNISSI0000321	Liguria	Provincia di Savona	-	-	APS Acque Pubbliche Savonesi s.c.p.a.	Opere necessarie alla fornitura di acqua potabile dai pozzi in Albenga all'acquedotto SCA di Alassio Tracciato lungo la via Julia Augusta	Progettazione e realizzazione	7.553.697,71	7.553.697,71	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	39	2,49	C	Adduzioni	7.553.697,71	MIT
PNISSI0000398	Calabria	Regione Calabria	C52E21000130005	-	SoRiCal S.p.A.	SOR.046: ACQUEDOTTO ALACO VERSANTE TIRRENICO - RAMO VIBO: SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA ADDUTTRICE PRINCIPALE PER VIBO VALENTIA	Progettazione e realizzazione	33.257.639,34	33.257.639,34	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	53	2,48	C	Adduzioni	33.257.639,34	MIT
PNISSI0000220	Sicilia	Regione Siciliana	B33H18000060001	-	CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI	Interconnessione del sistema Garcia-Arancio con il sistema irriguo alimentato dalla diga Trinità	Progettazione e realizzazione	18.001.783,81	18.001.783,81	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	DOCFAP	52	2,47	C	Adduzioni	18.001.783,81	MIT
PNISSI0000248	Sicilia	Regione Siciliana	G72E21000560007	-	CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA	COMPLETAMENTO DELLO SCHEMA GERBINI 2 – Il lotto	Solo per realizzazione	69.853.921,05	69.853.921,05	Sistema idrico complesso	Irriguo	SI	PE Dlgs n. 50/2016	80	2,44	C	Adduzioni	69.853.921,05	MASAF
PNISSI0000104	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	I52E22000880005	-	acquevenete S.p.A.	Piano per le opere strategiche - Potenziamento dorsale adduzione Vescovana-Monselice- Tratto 1: Stanghella-Solesino Tratto 2: Solesino-Monselice	Progettazione e realizzazione	7.300.000,00	7.237.949,96	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	46	2,43	C	Adduzioni	7.237.949,96	MIT
PNISSI0000163	Toscana	Autorità Idrica Toscana	D62E23000840001	2	Nuove Acque S.p.A.	Sistema di adduzione dell'acqua proveniente dall'invaso di Montedoglio per i Comuni di Chianciano Terme, Montepulciano e Sarteano (Montedoglio Sud)	Progettazione e realizzazione	17.100.000,00	17.100.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	DOCFAP	55	2,40	C	Adduzioni	17.100.000,00	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000126	Veneto	Consiglio di Bacino Valle del Chiampo	C92E23000530005	3	ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.	Progetto di interconnessione dei sistemi idrici di Fondovalle della Valle del Chiampo finalizzata a emergenza PFAS, resilienza del sistema idrico e adeguamento c.c.	Progettazione e realizzazione	14.355.000,00	14.355.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	43	2,33	C	Adduzioni	14.355.000,00	MIT
PNISSI0000415	Veneto	Regione del Veneto	F95H17000070001	-	Consorzio di Bonifica Adige Po	Completamento della rete irrigua alimentata dalle derivazioni dal fiume Adige a valle di Rovigo	Progettazione e realizzazione	8.500.000,00	8.500.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo - Ambientale	SI	PE Dlgs n. 50/2016	137	2,33	C	Adduzioni	8.500.000,00	MASAF
PNISSI0000073	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Como	I42E23000260005	5	Como Acqua S.r.l.	Sistema di approvvigionamento e adduzione idrica della Provincia di Como – Schema 06 Basso Lario	Progettazione e realizzazione	12.843.828,02	12.796.828,02	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	128	2,32	C	Adduzioni	12.796.828,02	MIT
PNISSI0000537	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	G71D2300040001	-	Consorzio della Bonifica Parmense	AMMODERNAMENTO, ADEGUAMENTO MIGLIORATIVO ED EFFICIENTAMENTO DEL COMPRESORIO IRRIGUO ONGINA – 2° STRALCIO	Solo per realizzazione	5.933.000,00	5.930.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 36/2023	26	2,30	C	Adduzioni	5.930.000,00	MASAF
PNISSI0000540	Veneto	Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"	G86I23000130006	-	BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	SOSTITUZIONE TRATTO ADDUTTRICE VAL CANZOI (1° STRALCIO) in Comune di Cesiomaggiore (BL)	Progettazione e realizzazione	1.085.850,00	635.850,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	47	2,30	C	Adduzioni	635.850,00	MIT
PNISSI0000098	Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to	-	2	Acquedotto della Piana S.p.A.	Collegamento, potenziamento ed interconnessione acquedottistica tra la rete del Comune di Villanova d'Asti ed il Comune di Montafia.	Progettazione e realizzazione	1.375.000,00	960.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	46	2,27	C	Adduzioni	960.000,00	MIT
PNISSI0000435	Friuli-Venezia Giulia	Regione Friuli-Venezia Giulia	-	-	Consorzio di Bonifica Cellina Meduna	Opere per l'incremento della resilienza del sistema ad uso plurimo in zona Cellina Nord	Progettazione e realizzazione	15.000.000,00	15.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale	NO	DOCFAP	50	2,27	C	Adduzioni	15.000.000,00	MIT
PNISSI0000197	Liguria	ATO Idrico Imperiese	E98B23002950001	2	RIVIERACQUA S.p.A.	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CONDOTTA SOTTOMARINA ROJA 2 E DELL'APPRODO DI CAPO VERDE	Progettazione e realizzazione	1.400.000,00	1.400.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale	SI	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	18	2,24	C	Adduzioni	1.400.000,00	MIT
PNISSI0000480	Basilicata	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	-	-	Commissario Straordinario di Governo, art. 1, comma 154, L.145/2018	Interconnessione schema Basento-Bradano e schema Ofanto - Prolungamento della connessione idraulica mediante grande adduzione dal partitore del Marascione alla zona di testata della diga del Locone	Progettazione e realizzazione	30.963.000,00	30.000.000,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	Nessun livello	74	2,24	C	Adduzioni	30.000.000,00	MIT
PNISSI0000276	Lombardia	Ufficio d'Ambito di Bergamo	J72E23000330005 J92E23000160005 J28B23000140005	3	Uniacque S.p.A.	Rifacimento delle adduttrici dell'acquedotto di Alga lotti 2, 3 e 4	Progettazione e realizzazione	58.044.396,91	58.044.396,91	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Complesso	SI	PFTE Dlgs n. 36/2023	91	2,23	C	Adduzioni	58.044.396,91	MIT
PNISSI0000003	Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"	H22E23000170005	-	CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.	Potenziamento approvvigionamento idrico area Valsesia e Valsessera	Progettazione e realizzazione	2.200.000,00	2.200.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	49	2,20	C	Adduzioni	2.200.000,00	MIT
PNISSI0000397	Calabria	Regione Calabria	C22E22000270005	-	SoRiCal S.p.A.	SOR.069: Schema idrico Neto: realizzazione del nuovo tratto terminale della condotta Calusia-Crotone, dal partitore Praticello all'impianto di potabilizzazione Neto, per l'approvvigionamento idropotabile della città di Crotone	Progettazione e realizzazione	33.368.032,79	33.368.032,79	Sistema idrico complesso	Potabile - Industriale	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	52	2,19	C	Adduzioni	33.368.032,79	MIT
PNISSI0000529	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	G79I22001060001	-	Consorzio della Bonifica Parmense	AMMODERNAMENTO, ADEGUAMENTO MIGLIORATIVO ED EFFICIENTAMENTO DEL COMPRESORIO IRRIGUO ONGINA – 1° STRALCIO	Solo per realizzazione	4.428.000,00	4.426.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 36/2023	41	2,09	C	Adduzioni	4.426.000,00	MASAF
PNISSI0000116	Puglia	Autorità Idrica Pugliese	E76J20000520005	-	Acquedotto Pugliese S.p.A.	Raddoppio della premente esistente e potenziamento del serbatoio a servizio dell'abitato di Monte Sant'Angelo	Progettazione e realizzazione	19.500.000,00	19.045.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	85	2,09	C	Adduzioni	19.045.000,00	MIT
PNISSI0000159	Toscana	Autorità Idrica Toscana	D72E23000410001	3	Nuove Acque S.p.A.	Sistema di adduzione dell'acqua proveniente dall'invaso di Montedoglio per il Valdarno Aretino e Fiorentino (Montedoglio Nord)	Progettazione e realizzazione	63.550.592,00	63.550.592,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	DOCFAP	61	2,04	C	Adduzioni	63.550.592,00	MIT
PNISSI0000249	Sicilia	Regione Siciliana	G42E23000440001	-	CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO	Lavori di interconnessione dei laghi "Arancio – Castello"	Progettazione e realizzazione	21.288.187,75	21.288.187,75	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	DOCFAP	49	2,00	C	Adduzioni	21.288.187,75	MIT
PNISSI0000560	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	B12E23042970005	-	GRAN SASSO ACQUA S.p.A.	Potenziamento dell'acquedotto del Chiarino e sua interconnessione con l'acquedotto a servizio dei comuni dell'Altopiano delle Rocche	Progettazione e realizzazione	15.008.438,88	15.008.438,88	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PFTE Dlgs n. 36/2023	36	2,00	C	Adduzioni	15.008.438,88	MIT
PNISSI0000290	Trentino-Alto Adige	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	E77B20000740008	-	Consorzio di Miglioramento Fondiario di Il grado Lagorai	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE PER UN'IRRIGAZIONE INNOVATIVA E SOSTENIBILE	Progettazione e realizzazione	18.554.500,00	18.554.500,00	Sistema idrico complesso	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	105	1,99	C	Adduzioni	18.554.500,00	MIT
PNISSI0000076	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Como	I32E23000340005	4	Como Acqua S.r.l.	Sistema di approvvigionamento e adduzione idrica della Provincia di Como – Schema 04 Triangolo Lariano	Progettazione e realizzazione	12.910.620,09	12.807.620,09	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	177	1,99	C	Adduzioni	12.807.620,09	MIT
PNISSI0000202	Liguria	EGATO Ovest Imperiese Commissario ad acta	E12E23000090001	-	RIVIERACQUA S.p.A.	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO RETI TRA ADDUTTRICE ROJA E ACQUEDOTTO REZZO	Progettazione e realizzazione	5.750.000,00	5.750.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	18	1,99	C	Adduzioni	5.750.000,00	MIT
PNISSI0000310	Calabria	Regione Calabria	C12E22000280005	-	SoRiCal S.p.A.	SOR.062 - Acquedotto Alaco versante tirrenico-ramo sud: sostituzione della condotta adduttrice dal serbatoio di linea di Laureana a Rosarno per l'adduzione delle portate aggiuntive e l'integrazione dall'invaso Metramo	Progettazione e realizzazione	10.654.713,54	10.654.713,54	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	Nessun livello	45	1,99	C	Adduzioni	10.654.713,54	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI000007	Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"	B32E23048480005	-	CORDAR S.p.A. Biella Servizi	Nuova rete di interconnessione potabilizzatore Vaglio con serbatoi accumulo acquedotti di Ronco, Ternengo, Piatto, Valdengo, Cerreto, Quaregna e Cossato	Progettazione e realizzazione	1.982.500,00	1.982.500,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	53	1,97	C	Adduzioni	1.982.500,00	MIT
PNISSI0000533	Umbria	Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - AURI	-	-	Umbra Acque S.p.A.	Diga del Chiascio: collegamento al potabilizzatore delle frazioni di Assisi, Perugia e Comune di Valfabbrica	Progettazione e realizzazione	6.000.000,00	6.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	64	1,96	C	Adduzioni	6.000.000,00	MIT
PNISSI0000476	Trentino-Alto Adige	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	I77B20000700008	-	Consorzio di miglioramento fondiario di II grado Val di Non	PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE A SERVIZIO DI CONSORZI ADERENTI AL CMF II GRADO VAL DI NON	Progettazione e realizzazione	66.549.779,50	66.549.779,50	Sistema idrico complesso	irriguo	NO	DOCFAP	63	1,96	C	Adduzioni	66.549.779,50	MIT
PNISSI0000065	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Catania	-	-	Servizi Idrici Etnei S.p.A.	Lavori di posa condotta idrica per il collegamento del Pozzo denominato "Rosella" agli Impianti di distribuzione	Progettazione e realizzazione	10.589.942,50	10.589.942,50	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Nessun livello	49	1,96	C	Adduzioni	10.589.942,50	MIT
PNISSI0000125	Trentino-Alto Adige	COMUNE DI TRENTO	D32E23000640007	-	NOVARETI S.p.A.	Interconnessione acquedotti di Trento e Rovereto	Progettazione e realizzazione	9.882.555,45	9.882.555,45	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	61	1,93	C	Adduzioni	9.882.555,45	MIT
PNISSI0000487	Trentino-Alto Adige	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	-	-	Consorzio di Miglioramento Fondiario di II grado Pedegazza (Consorzio di Miglioramento Fondiario di II grado "Val del Vent")	PROGETTO DI CONDOTTA DI ADDUZIONE DAL LAGO DI MOLVENO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEI CMF DI 2^ GRADO "PEDEGAZZA" e "VAL DEL VENT"	Progettazione e realizzazione	33.100.000,00	33.100.000,00	Sistema idrico complesso	irriguo	NO	DOCFAP	63	1,93	C	Adduzioni	33.100.000,00	MIT
PNISSI0000179	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	I62H18000250001	-	EMILIAMBIENTE S.p.A.	SOSTITUZIONE CONDOTTA ADDUTTRICE NEI COMUNI DI PARMA E FONTANELLATO (PR)	Progettazione e realizzazione	3.950.000,00	3.950.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 50/2016	31	1,91	C	Adduzioni	3.950.000,00	MIT
PNISSI0000157	Trentino-Alto Adige	COMUNE DI TRENTO	D62E23001030007 D62E23001050007 D62E23001060007 D62E23001070007 D62E23001080007 D62E23001040007	6	NOVARETI S.p.A.	Sostituzione dorsali principali dell'acquedotto di Trento	Progettazione e realizzazione	6.729.629,95	6.729.629,95	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 50/2016	37	1,91	C	Adduzioni	6.729.629,95	MIT
PNISSI0000203	Liguria	EGATO Ovest Imperiese Commissario ad acta	E52E23000080001	-	RIVIERACQUA S.p.A.	Sistema Roja - Raddoppio tubazione del Roja da capo Verde nel Comune di Sanremo a Borgo Prino nel Comune di Imperia	Progettazione e realizzazione	29.210.000,00	29.210.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	12	1,89	C	Adduzioni	29.210.000,00	MIT
PNISSI0000023	Piemonte	Autorità d'ambito n. 3 "Torinese"	G32E23000590005	-	SMAT S.p.A.	COLLEGAMENTO ACQUEDOTTISTICO SANGANO – GIAVENO PROG. 15274	Progettazione e realizzazione	13.141.000,00	13.141.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Idroelettrico	SI	PFTE Dlgs n. 50/2016	46	1,88	C	Adduzioni	13.141.000,00	MIT
PNISSI0000103	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	I82E22000570005	-	acquevenete S.p.A.	Piano per le Opere Strategiche - Dorsale di adduzione idropotabile della Val Liona (VI)	Progettazione e realizzazione	6.550.000,00	6.501.282,63	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	55	1,87	C	Adduzioni	6.501.282,63	MIT
PNISSI0000004	Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"	H92E22000610002	-	CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.	Sistemazione rete idrica – realizzazione di nuove opere di presa e delle relative linee di adduzione – Comune di Valduggia	Progettazione e realizzazione	308.399,33	308.399,33	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	40	1,87	C	Adduzioni	308.399,33	MIT
PNISSI0000021	Piemonte	Autorità d'ambito n. 3 "Torinese"	G72E23000220005	-	SMAT S.p.A.	DORSALE IDRICA VAL PELLICE PROG. 2956	Progettazione e realizzazione	42.631.000,00	42.505.245,97	Sistema idrico complesso	Potabile - Idroelettrico	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	52	1,85	C	Adduzioni	42.505.245,97	MIT
PNISSI0000062	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Catania	-	-	Servizi Idrici Etnei S.p.A.	Intervento di risanamento della condotta Maniace tramite tecnica di relining	Progettazione e realizzazione	5.901.738,93	5.901.738,93	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Nessun livello	15	1,83	C	Adduzioni	5.901.738,93	MIT
PNISSI0000204	Liguria	EGATO Ovest Imperiese Commissario ad acta	E42E23000140001	-	RIVIERACQUA S.p.A.	SISTEMA ROJA - SOSTITUZIONE TUBAZIONE DEL ROJA DA ROVERINO IN COMUNE DI VENTIMIGLIA ALLA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE SAN FRANCESCO IN COMUNE DI SANREMO	Progettazione e realizzazione	47.000.000,00	47.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	24	1,83	C	Adduzioni	47.000.000,00	MIT
PNISSI0000421	Abruzzo	Regione Abruzzo	B36J20001270001	-	Consorzio di bonifica Centro, Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro	EFFICIENTAMENTO DELLA RISORSA IDRICA CON INSTALLAZIONE DEI MISURATORI DI III LIVELLO E REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE PER L'AUTOMAZIONE ED IL RISPARMIO IDRICO NEL DISTRETTO IRRIGUO DI CEPAGATTI	Progettazione e realizzazione	5.000.000,00	5.000.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	NO	PE Dlgs n. 50/2016	46	1,82	C	Adduzioni	5.000.000,00	MASAF
PNISSI0000394	Calabria	Regione Calabria	-	4	SoRiCal S.p.A.	Acquedotto Sila Greca: interventi per l'ammodernamento delle opere e per la stabilizzazione dell'adduzione idrica	Progettazione e realizzazione	52.589.531,30	52.589.531,30	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Nessun livello	53	1,82	C	Adduzioni	52.589.531,30	MIT
PNISSI0000393	Calabria	Regione Calabria	-	-	SoRiCal S.p.A.	Acquedotto Abatemarco: variante in galleria al tracciato nel tratto Vasca Mula-Schiava delle Monache, interessato da fenomeni di grave dissesto idrogeologico dei versanti	Progettazione e realizzazione	9.262.753,63	9.262.753,63	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Nessun livello	55	1,82	C	Adduzioni	9.262.753,63	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000047	Toscana	Regione Toscana	-	-	Ente Acque Umbre Toscane - EAUT	Completamento e ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio. III stralcio III sub-stralcio.	Solo per realizzazione	11.200.000,00	11.200.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	SI	PE Dlgs n. 36/2023	43	1,79	C	Adduzioni	11.200.000,00	MIT
PNISSI0000045	Toscana	Regione Toscana	-	-	Ente Acque Umbre Toscane - EAUT	Completamento e ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio. III stralcio II sub-stralcio.	Solo per realizzazione	12.320.000,00	12.320.000,00	Sistema idrico elementare	Irriguo	SI	PE Dlgs n. 50/2016	49	1,79	C	Adduzioni	12.320.000,00	MIT
PNISSI0000438	Toscana	Autorità Idrica Toscana	F37J22000010007	-	Acque S.p.A.	Digital4Zero – Digitalizzazione delle reti e riduzione delle perdite idriche	Progettazione e realizzazione	41.850.515,00	41.850.515,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	40	3,68	A	Acquedotti	41.850.515,00	MIT
PNISSI0000095	Liguria	ATO Est Provincia della Spezia	G48B23001100006	-	Acam Acque	Sostituzione reti idriche e contestuali opere finalizzate al miglioramento della resilienza, all'efficientamento e alla riduzione delle perdite del sistema idrico della provincia della Spezia	Progettazione e realizzazione	27.350.536,41	27.350.536,41	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	104	3,66	A	Acquedotti	27.350.536,41	MIT
PNISSI0000325	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	H61D23000020001 H51D23000030001 H51D23000040001 H61D23000030001	4	GORI S.p.A.	Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII - Interventi per il rinnovo della rete idrica - lotti 1-2-3 - compresi interventi di implementazione del sistema di water smart metering per la misurazione dei volumi consumati dall'utenza finalizzati all'adeguamento alla direttiva MID - lotto 6	Progettazione e realizzazione	142.832.581,00	142.832.581,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	67	3,63	A	Acquedotti	142.832.581,00	MIT
PNISSI0000326	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	H71D23000080001 H51D23000050001 H61D23000040001	3	GORI S.p.A.	Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII - Interventi per il rinnovo della rete idrica - lotti 4-5 - compresi interventi di implementazione del sistema di water smart metering per la misurazione dei volumi consumati dall'utenza finalizzati all'adeguamento alla direttiva MID - lotto 7	Progettazione e realizzazione	75.283.492,00	75.283.492,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	67	3,63	A	Acquedotti	75.283.492,00	MIT
PNISSI0000080	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano	-	-	Cap Holding S.p.A.	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE IDRICHE FINALIZZATE ALL'AUMENTO DELLA RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DELLA CMM E ALLA RIDUZIONE DELLE DISPERSIONI DELLA RISORSA IDRICA	Progettazione e realizzazione	44.904.104,00	44.904.104,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	DOCFAP	64	3,61	A	Acquedotti	44.904.104,00	MIT
PNISSI0000236	Sicilia	Regione Siciliana	C48B23000180001	-	Siciliacque S.p.A.	Automazione, controllo, modellazione e monitoraggio dell'infrastruttura idropotabile sovrambito della regione Sicilia	Progettazione e realizzazione	50.000.000,00	50.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale - Idroelettrico - Ambientale	NO	DOCFAP	36	3,54	A	Acquedotti	50.000.000,00	MIT
PNISSI0000300	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	E62E23000750006 E62E23000770006 E62E23000780006	3	ASIS salernitana reti e impianti S.p.A.	Digitalizzazione e distrettualizzazione delle reti idriche dei comuni in gestione di Asis SpA con automazione e telecontrollo di tutte le reti finalizzati al monitoraggio dei consumi e alla riduzione delle perdite. Lotti I-II-III	Progettazione e realizzazione	32.102.554,83	32.102.554,83	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	43	3,51	A	Acquedotti	32.102.554,83	MIT
PNISSI0000555	Lazio	ATO n. 3 - Lazio Centrale - Rieti	F61D23000090005 F21D23000080005 F61D23000100005 F61D23000110005 F71D23000160005 F71D23000150005 F71D23000170005 F71D23000180005	8	Acqua Pubblica Sabina S.p.A.	Progetto di efficientamento e riduzione delle perdite idriche delle reti di distribuzione idrica facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale 3 Lazio Centrale Rieti	Progettazione e realizzazione	24.115.861,00	24.115.861,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PE Dlgs n. 36/2023	53	3,45	A	Acquedotti	24.115.861,00	MIT
PNISSI0000374	Lombardia	Ufficio d'ambito Territoriale Ottimale Provincia di Monza e della Brianza (ATO-MB)	-	8	BRIANZACQUE S.r.l.	Piano di potenziamento dell'approvvigionamento idrico e riduzione delle vulnerabilità degli acquedotti comunali ATO MB. Campi pozzi Vedano al Lambro, Verano B.za e Albiate e dorsali	Progettazione e realizzazione	64.257.585,20	64.229.586,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	DOCFAP	94	3,45	A	Acquedotti	64.229.586,00	MIT
PNISSI0000010	Piemonte	Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici	H78B22000130006	-	CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI - CO.GE.S.I. srl	Lavori di sostituzione condotte di distribuzione, a servizio della rete intercomunale e relativa distrettualizzazione nei comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Dronero, Centallo, Tarantasca, Boves, Castelletto Stura, Busca, Villar San Costanzo, Costigliole Saluzzo, Roccasparvera e Gaiola, realizzazione impianto di filtrazione in località Andonno ed efficientamento serbatoio in località Crocetta	Progettazione e realizzazione	14.900.000,00	14.900.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	81	3,43	A	Acquedotti	14.900.000,00	MIT
PNISSI0000195	Veneto	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	-	-	Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	MASTERPLAN ACQUEDOTTI FVG E VO - TERZO SERBATOIO DI ACCUMULO CON V=10.000 mc DELL' ACQUEDOTTO DI BIBIONE	Progettazione e realizzazione	3.500.000,00	3.500.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	56	3,42	A	Acquedotti	3.500.000,00	MIT
PNISSI0000069	Liguria	Città Metropolitana di Genova	H62E23000100001 H62E23000110001 H62E23000120001 H62E23000130001 H62E23000140001 H72E23000100001 H92E23000070001 H22E23000020001 H22E23000030001 H62E23000150001 H62E23000100001	10	IRETI S.p.A.	Ottimizzazione adduzione e distribuzione idrica tra Golfo del Tigullio e Val Fontanabuona	Progettazione e realizzazione	95.785.000,00	94.981.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale -	SI	PD Dlgs n. 50/2016	94	3,41	A	Acquedotti	94.981.000,00	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORNO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000149	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	H62E23000320006	-	IRETI S.p.A.	NUOVO CAMPO POZZI A CALENDASCO (PC)	Progettazione e realizzazione	6.717.852,48	6.717.852,48	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	67	3,37	A	Acquedotti	6.717.852,48	MIT
PNISSI0000208	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	C51B20000800005	-	Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	Adeguamento/potenziamento impianti di potabilizzazione – impianto di filtrazione sorgenti "Giulia" acquedotto di Frisanco, "Rio Ferro" acquedotto di Meduno, "Ruspert" acquedotto di Fanna.	Progettazione e realizzazione	4.100.000,00	2.689.793,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	75	3,35	A	Acquedotti	2.689.793,00	MIT
PNISSI0000432	Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"	D82E09000080005 D82E09000090005 D82E09000100005 D82E09000110005	4	S.I.I. S.p.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese	Rifacimento invaso sul torrente Sessera in sostituzione dell'esistente per il superamento delle crisi idriche ricorrenti, il miglioramento dell'efficienza idrica degli invasi esistenti. Lotti 5-6-7-8	Progettazione e realizzazione	95.000.000,00	95.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Idroelettrico - Laminazione	SI	PD Dlgs n. 50/2016	64	3,35	A	Acquedotti	95.000.000,00	MIT
PNISSI0000359	Veneto	Consiglio di Bacino Brenta	H86I23000820005	-	Etra S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali	Restauro conservativo del serbatoio 1000 mc in Comune di Roana e realizzazione booster a servizio del nuovo serbatoio Monte Jok (P1161)	Progettazione e realizzazione	1.530.000,00	1.530.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	40	3,32	A	Acquedotti	1.530.000,00	MIT
PNISSI0000471	Veneto	Consiglio di Bacino Veronese	E22E22000150005	-	Acque Veronesi Scarl	Digitalizzazione Rete Idrica Verona (D.R.I.VER.) - Proposta già presentata nell'ambito del bando PNRR M2C4 INV4.2, nella 2° finestra e ritenuta "AMMISSIBILE MA NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI"	Solo per realizzazione	31.500.000,00	22.217.820,02	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	90	3,30	A	Acquedotti	22.217.820,02	MIT
PNISSI0000128	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Mantova	I81B21003370005	-	AQA S.r.l. SB	Rete di distribuzione idrica in comune di Villimpenta - Lotto 1	Progettazione e realizzazione	2.702.068,29	2.702.068,29	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	37	3,30	A	Acquedotti	2.702.068,29	MIT
PNISSI0000372	Veneto	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	E58B22000750002 E52E23000430005 E12E23000630005	3	Alto Trevigiano Servizi S.p.A.	DISTRETTUALIZZAZIONE, MODELLAZIONE, RIDUZIONE PERDITE RETE DI DISTRIBUZIONE DI ATS	Progettazione e realizzazione	87.000.000,00	87.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 50/2016	125	3,25	B	Acquedotti	87.000.000,00	MIT
PNISSI0000400	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Messina	F71D23000190005	-	AMAM S.p.A.	Razionalizzazione ed ottimizzazione complesso di emungimento "Bufardo Torrerossa"	Solo per realizzazione	1.177.367,21	1.177.367,21	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 50/2016	61	3,23	B	Acquedotti	1.177.367,21	MIT
PNISSI0000118	Puglia	Autorità Idrica Pugliese	E21D22000110005	-	Acquedotto Pugliese S.p.A.	Opere integrative dello schema idrico Gargano Nord - Medio termine - Nuovo serbatoio di Ingarano	Progettazione e realizzazione	22.300.000,00	22.300.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	60	3,23	B	Acquedotti	22.300.000,00	MIT
PNISSI0000155	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	H22E23000140006	-	IRETI S.p.A.	NUOVO SERBATOIO DI RUBIERA DA 2000 MC	Solo per realizzazione	3.590.000,00	3.425.354,56	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 36/2023	76	3,22	B	Acquedotti	3.425.354,56	MIT
PNISSI0000039	Lazio	EGATO n. 1 - Lazio Nord - Viterbo	C91D22000080001	-	Talete S.p.A.	Interventi volti alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, installazione dei contatori smart e manutenzione straordinaria delle reti con la sostituzione delle condotte più ammalorate e vetuste	Progettazione e realizzazione	18.707.018,94	18.707.018,94	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	37	3,18	B	Acquedotti	18.707.018,94	MIT
PNISSI0000360	Veneto	Consiglio di Bacino Brenta	H82E23000430005	-	Etra S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali	Razionalizzazione del sistema degli accumuli idrici della frazione di Treschè Conca in Comune di Roana - realizzazione nuovo serbatoio "Monte Jok" (P1162)	Progettazione e realizzazione	3.120.000,00	3.120.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	49	3,17	B	Acquedotti	3.120.000,00	MIT
PNISSI0000362	Veneto	Consiglio di Bacino Brenta	-	-	Etra S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali	Realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo nella Piana di Marcesina in Comune di Enego (VI) (P1253)	Progettazione e realizzazione	3.700.000,00	3.700.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	37	3,17	B	Acquedotti	3.700.000,00	MIT
PNISSI0000363	Veneto	Consiglio di Bacino Brenta	-	-	Etra S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali	Realizzazione del nuovo serbatoio Fratte in Comune di Foza e del collegamento con il sistema di produzione idrica della piana di Marcesina in Comune di Enego (P1314)	Progettazione e realizzazione	5.450.000,00	5.450.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	43	3,17	B	Acquedotti	5.450.000,00	MIT
PNISSI0000462	Veneto	Consiglio di Bacino Veronese	J71D20001450005	-	AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.	Progetto per la riqualificazione e potenziamento dell'impianto di approvvigionamento idrico e potabilizzazione denominato Pontirolo in Comune di Torri del Benaco	Solo per realizzazione	2.800.000,00	2.700.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PE Dlgs n. 50/2016	27	3,16	B	Acquedotti	2.700.000,00	MIT
PNISSI0000539	Lazio	ATO n. 3 - Lazio Centrale - Rieti	F38B23000840005 F38B23000850005	2	Acqua Pubblica Sabina S.p.A.	Interventi di messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento idrico dei comuni della Cicolano Turanense	Progettazione e realizzazione	16.849.133,01	16.849.133,01	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	59	3,16	B	Acquedotti	16.849.133,01	MIT
PNISSI0000165	Toscana	Autorità Idrica Toscana	I81D22000050004	-	ASA S.p.A.	Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite idriche nelle reti di distribuzione e alla implementazione di sistemi di controllo e monitoraggio integrativi del sistema di telecontrollo ASA	Progettazione e realizzazione	21.537.569,86	15.290.673,59	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 36/2023	27	3,16	B	Acquedotti	15.290.673,59	MIT
PNISSI0000168	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	C98B23000170005	-	AcegasApsAma S.p.A.	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE ED IDRAULICA DEL SERBATOIO STANGA – INTERVENTO PRINCIPALE	Progettazione e realizzazione	3.100.000,00	3.095.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Industriale	NO	DOCFAP	67	3,10	B	Acquedotti	3.095.000,00	MIT
PNISSI0000097	Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to	-	3	Asti Servizi Pubblici S.p.A.	Progetto rifacimento tratti di condotte in comuni dell'astigiano gestiti da Acquedotto Valtigione S.p.A., Acquedotto della Piana S.p.A. e Asti Servizi Pubblici S.p.A.	Progettazione e realizzazione	5.281.816,07	4.753.634,47	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	27	3,09	B	Acquedotti	4.753.634,47	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTE AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000096	Veneto	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	-	-	VERITAS S.p.A.	REVAMPING E AMPLIAMENTO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DI CA' SOLARO	Progettazione e realizzazione	28.000.000,00	28.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	64	3,07	B	Acquedotti	28.000.000,00	MIT
PNISSI0000117	Puglia	Autorità Idrica Pugliese	E31B21003480005	-	Acquedotto Pugliese S.p.A.	Delocalizzazione dell'impianto di sollevamento di Manfredonia a servizio del serbatoio di compenso di Coppa Pilla, del serbatoio di Monte Sant'Angelo e del serbatoio Alto di San Giovanni Rotondo	Progettazione e realizzazione	20.000.000,00	19.815.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	83	3,07	B	Acquedotti	19.815.000,00	MIT
PNISSI0000336	Abruzzo	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	D32E22001910006	-	GRAN SASSO ACQUA S.p.A.	REALIZZAZIONE INTERCONNESSIONE TRA I SISTEMI DI APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE ACQUEDOTTO FERRIERA, ACQUEDOTTO GRAN SASSO, CAMPO POZZI TRASACCO – OTTIMIZZAZIONE ACQUEDOTTO FERRIERA	Progettazione e realizzazione	31.628.887,62	31.628.887,62	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PFTE Dlgs n. 50/2016	52	3,06	B	Acquedotti	31.628.887,62	MIT
PNISSI0000399	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Messina	F41D21000100006	-	AMAM S.p.A.	COMPLETAMENTO DISTRETTUALIZZAZIONE RETI E SMART METERING, RIFACIMENTO TRATTI VETUSTI DISTRIBUZIONE VILLAGGI	Progettazione e realizzazione	17.970.000,00	17.970.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	DOCFAP	49	3,05	B	Acquedotti	17.970.000,00	MIT
PNISSI0000428	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Mantova	I12E22000350001	3	R.T.I. tra Gestori AIMAG S.p.A. - AQA S.r.l. SB - SICAM S.r.l.	Interventi di digitalizzazione, distrettualizzazione, controllo perdite ed asset management per i Comuni gestiti da AIMAG, Aqa e SICAM	Solo per realizzazione	32.267.152,00	28.170.670,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	94	3,03	B	Acquedotti	28.170.670,00	MIT
PNISSI0000554	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Palermo	D89B20000010008	-	AMAP S.p.A.	Adeguamento e rinnovo funzionale del potabilizzatore Risalaimi	Progettazione e realizzazione	202.500.000,00	202.500.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	96	3,02	B	Acquedotti	202.500.000,00	MIT
PNISSI0000495	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	D21D23000150005	-	CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO - CAM S.p.A.	Potenziamento ed ammodernamento dello schema acquedottistico alimentato dalle sorgenti Liri e Verrecchie e risoluzione delle attuali problematiche di torbidità - Il Lotto	Solo per realizzazione	16.000.000,00	16.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PE Dlgs n. 50/2016	29	3,02	B	Acquedotti	16.000.000,00	MIT
PNISSI0000305	Lazio	EGATO n. 5 - Lazio Meridionale - Frosinone	C58B23000250001	-	ACEA ATO 5 S.p.A.	Intervento finalizzato alla riduzione delle perdite e interruzioni, alla digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione di n.35 Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 L.M. FR	Solo per realizzazione	35.572.595,54	35.572.595,54	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	52	2,99	B	Acquedotti	35.572.595,54	MIT
PNISSI0000335	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	C62E19000110005	-	Viacqua S.p.A.	Introduzione acquedotto comunale - 1° stralcio – Comune di Dueville (VI)	Progettazione e realizzazione	9.367.085,88	5.395.441,74	Sistema idrico complesso	Potabile - Irriguo - Industriale	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	91	2,94	B	Acquedotti	5.395.441,74	MIT
PNISSI0000424	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica - ATO di Caltanissetta	-	14	Acque di Caltanissetta S.p.A.	Interventi della strategia di riduzione delle perdite idriche ed aumento della resilienza del sistema ai cambiamenti climatici nei comuni dell'ATI di Caltanissetta	Progettazione e realizzazione	31.810.000,00	31.810.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	DOCFAP	70	2,92	B	Acquedotti	31.810.000,00	MIT
PNISSI0000550	Sicilia	ATI PALERMO	D75H22000010002	-	AMAP S.p.A.	Completamento della nuova rete idrica di Palermo: condotte di alimentazione primaria dai serbatoi, rinnovo del piping dei serbatoi e rete di distribuzione in dx Oreto	Progettazione e realizzazione	49.550.000,00	49.550.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PFTE Dlgs n. 50/2016	64	2,91	B	Acquedotti	49.550.000,00	MIT
PNISSI0000369	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	E52E23000410003	-	Abbanoa S.p.A.	Schema 17 Ogliastra: Realizzazione Nuovo Impianto di Potabilizzazione, opera di presa e dorsale fino a Loceri, incluse le diramazioni	Progettazione e realizzazione	64.793.706,97	44.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	85	2,89	B	Acquedotti	44.000.000,00	MIT
PNISSI0000136	Toscana	Autorità Idrica Toscana	B62E22010830005	-	GEAL S.p.A.	Completamento della digitalizzazione e monitoraggio dell'infrastruttura per la riduzione delle perdite idriche nel Comune di Lucca	Progettazione e realizzazione	12.367.023,04	12.367.023,04	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PFTE Dlgs n. 36/2023	53	2,86	B	Acquedotti	12.367.023,04	MIT
PNISSI0000531	Veneto	Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"	-	-	BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	AUMENTO DELLA RESILIENZA DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DI CORTINA D'AMPEZZO (BL) TRAMITE POTENZIAMENTO DELLA LINEA DI ADDUZIONE DENOMINATA "FORAME" ED AUMENTO DELLA CAPACITA' DI ACCUMULO	Progettazione e realizzazione	24.700.000,00	24.700.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	61	2,81	B	Acquedotti	24.700.000,00	MIT
PNISSI0000431	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	C22E23000300005	-	ACA S.p.A.	Lavori di sostituzione ed efficientamento reti idriche di distribuzione Comune di Pescara – Area 3	Progettazione e realizzazione	5.000.000,00	5.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	48	2,81	B	Acquedotti	5.000.000,00	MIT
PNISSI0000230	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	C36H19000190006	-	HydroGEA S.p.A.	Acquedotto destra Tagliamento - Nuovo impianto di accumulo e filtrazione in località S. Francesco - Lotto 1	Solo per realizzazione	7.300.000,00	6.300.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	43	2,80	B	Acquedotti	6.300.000,00	MIT
PNISSI0000425	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	C22E23000310005	-	ACA S.p.A.	Lavori di sostituzione ed efficientamento reti idriche di distribuzione Comune di Pescara – Area 2	Progettazione e realizzazione	5.000.000,00	5.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	48	2,80	B	Acquedotti	5.000.000,00	MIT
PNISSI0000433	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	C22E23000320005	-	ACA S.p.A.	Lavori di sostituzione ed efficientamento reti idriche di distribuzione Comune di Pescara – Area 4	Progettazione e realizzazione	5.000.000,00	5.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	48	2,80	B	Acquedotti	5.000.000,00	MIT
PNISSI0000422	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	C22E23000330005	-	ACA S.p.A.	Lavori di sostituzione ed efficientamento reti idriche di distribuzione Comune di Pescara – Area 1	Progettazione e realizzazione	5.000.000,00	5.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	48	2,79	B	Acquedotti	5.000.000,00	MIT
PNISSI0000519	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	D25H23000160001	-	CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO - CAM S.p.A.	Rimessa in efficienza delle reti idriche di distribuzione a servizio dei Comuni di Avezzano e Capistrello	Progettazione e realizzazione	25.000.000,00	25.000.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	Nessun livello	68	2,78	B	Acquedotti	25.000.000,00	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000497	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Brescia	D42E23000250003	-	ACQUE BRESCIANE SRL SB	Acquedotto della Valtenesi - 1° lotto	Progettazione e realizzazione	28.500.000,00	28.361.425,14	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PFTE Dlgs n. 50/2016	85	2,74	B	Acquedotti	28.361.425,14	MIT
PNISSI0000496	Umbria	Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - AURI	F71D23000140001 F11D23000110001 F41D23000190001	3	S.I.I. Scpa	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE ATTRAVERSO LA DISTRETTUALIZZAZIONE, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI DELLA PROVINCIA DI TERNI	Progettazione e realizzazione	32.268.249,96	32.268.249,96	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	67	2,73	B	Acquedotti	32.268.249,96	MIT
PNISSI0000299	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	E88C14000320005	-	Abbanoa S.p.A.	Riassetto dell'alimentazione idropotabile del vasto Hinterland cagliaritano	Solo per realizzazione	51.400.000,00	50.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	69	2,70	B	Acquedotti	50.000.000,00	MIT
PNISSI0000411	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	-	4	S.A.S.I. S.p.A.	Riduzione delle perdite delle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e monitoraggio delle reti	Progettazione e realizzazione	12.559.750,53	12.559.750,53	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	49	2,69	B	Acquedotti	12.559.750,53	MIT
PNISSI0000068	Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to	-	-	Asti Servizi Pubblici S.p.A.	Sostituzione e realizzazione nuovo pozzo in Cantarana	Progettazione e realizzazione	550.000,00	550.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	43	2,67	B	Acquedotti	550.000,00	MIT
PNISSI0000481	Piemonte	Autorità d'Ambito n. 1 Verbanò Ossola e Pianura Novarese	D12E23000360005	2	Acqua Novara.VCO S.p.A.	Potenziamento del serbatoio acquedottistico "Valesia" compresa nuova filtrazione e collettori di adduzione.	Progettazione e realizzazione	12.900.000,00	10.400.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	62	2,66	B	Acquedotti	10.400.000,00	MIT
PNISSI0000140	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	G71D23000090005	-	AIMAG S.p.A.	Soluzioni per la riduzione della concentrazione dei nitrati nelle acque sotterranee e/o immesse in rete dal campo pozzi di Cognento	Progettazione e realizzazione	5.071.055,01	5.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	91	2,66	B	Acquedotti	5.000.000,00	MIT
PNISSI0000410	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	-	9	S.A.S.I. S.p.A.	Ripristino di tratti delle reti distributrici a carattere emergenziale	Progettazione e realizzazione	80.000.000,00	80.000.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	49	2,66	B	Acquedotti	80.000.000,00	MIT
PNISSI0000312	Sicilia	Assemblea territoriale Idrica ATO 9-Agrigento	C83H11000180004 E42E23000530001 E42E23000540001 E82E23000640001 E82E23000650001	5	AICA - Azienda Idrica comuni Agrigentini	Opere di completamento, sostituzione ed automazione delle reti idriche dei comuni di Sciacca, Agrigento e Cattolica Eraclea.	Progettazione e realizzazione	67.265.527,29	67.265.527,29	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PFTE Dlgs n. 50/2016	45	2,64	B	Acquedotti	67.265.527,29	MIT
PNISSI0000319	Sicilia	Assemblea territoriale Idrica ATO 9-Agrigento	D52E23000540006 D58B23002220006	2	COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE	Lavori di manutenzione straordinaria Reti di Adduzione e di Distribuzione con automazione Reti e Contatori di tutto il Sistema Idrico attuale del Comune di Santa Margherita di Belice	Progettazione e realizzazione	14.912.897,47	14.912.897,47	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	27	2,63	B	Acquedotti	14.912.897,47	MIT
PNISSI0000366	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	-	-	AUSINO servizi idrici integrati S.p.A.	Interventi integrati di potenziamento ed ottimizzazione degli acquedotti dell'Ausino - Lotto 3 - Costiera Amalfitana	Progettazione e realizzazione	30.304.000,00	30.304.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	58	2,63	B	Acquedotti	30.304.000,00	MIT
PNISSI0000365	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	-	-	AUSINO servizi idrici integrati S.p.A.	Interventi integrati di potenziamento ed ottimizzazione degli acquedotti dell'Ausino - Lotto 2 - Cava de' Tirreni, Salerno e Valle dell'Irno	Progettazione e realizzazione	26.416.000,00	26.416.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	58	2,63	B	Acquedotti	26.416.000,00	MIT
PNISSI0000115	Puglia	Autorità Idrica Pugliese	E89J21000620005 E99J21000370005 E99J21000380005 E19J21000610005 E99J21000390005 E89J21000630005 E49J21001020005	7	Acquedotto Pugliese S.p.A.	Risanamento Reti 5-Fase I - Interventi per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche e sostituzione dei tronchi	Progettazione e realizzazione	809.843.421,67	804.202.994,34	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 36/2023	130	2,60	B	Acquedotti	804.202.994,34	MIT
PNISSI0000173	Lombardia	Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese	H38E2100040007	-	Lereti S.p.A.	REALIZZAZIONE DI NUOVO SERBATOIO PENSILE IN ZONA BUSTECHE PER L'ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI VARESE	Progettazione e realizzazione	3.815.000,00	3.815.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	54	2,58	B	Acquedotti	3.815.000,00	MIT
PNISSI0000060	Trentino-Alto Adige	COMUNE DI GARNIGA TERME	-	4	COMUNE DI GARNIGA TERME	Sistemazione delle reti di distribuzione degli acquedotti gestiti dal Comune di Garniga Terme (TN)	Progettazione e realizzazione	4.709.582,73	4.709.582,73	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	55	2,56	B	Acquedotti	4.709.582,73	MIT
PNISSI0000364	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	-	-	AUSINO servizi idrici integrati S.p.A.	Interventi integrati di potenziamento ed ottimizzazione degli acquedotti dell'Ausino - Lotto 1 - Sorgenti e Monti Picentini	Progettazione e realizzazione	39.375.000,00	39.375.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	58	2,56	B	Acquedotti	39.375.000,00	MIT
PNISSI0000490	Molise	Regione Molise	-	15	GRIM Scari - Gestione Risorse Idriche Molisane	Manutenzioni straordinarie ed efficientamento delle opere esistenti relative allo Schema Acquedottistico "Molisano Destro"	Progettazione e realizzazione	54.918.032,77	54.918.032,77	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	39	2,55	B	Acquedotti	54.918.032,77	MIT
PNISSI0000032	Piemonte	Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici	J62E21000200007	-	EGEA ACQUE S.p.A.	Sistema idrico del Comune di Narzole: potenziamento campo pozzi LUVOT, realizzazione linea di collegamento con serbatoio PODIO e realizzazione impianto di trattamento Fe/Mn in Comune di Bene Vagienna	Progettazione e realizzazione	2.265.000,00	2.265.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	43	2,53	B	Acquedotti	2.265.000,00	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORNO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000146	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	G22E20000280005	-	AIMAG S.p.A.	Realizzazione nuovi pozzi per adeguamento campo sito in località Fontana	Progettazione e realizzazione	2.839.083,29	2.724.901,83	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	91	2,49	C	Acquedotti	2.724.901,83	MIT
PNISSI0000106	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	I11D22000200005	-	acquevenete S.p.A.	Piano per le Opere Strategiche - Adeguamento della centrale di potabilizzazione di Vescovana (PD)	Progettazione e realizzazione	4.366.520,92	4.329.702,66	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	40	2,43	C	Acquedotti	4.329.702,66	MIT
PNISSI0000113	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	I21D22000320005	-	acquevenete S.p.A.	Piano per le Opere Strategiche - Adeguamento centrale di potabilizzazione di Piacenza d'Adige (PD) - Vasca di accumulo e rilancio e linea trattamento scarichi	Progettazione e realizzazione	1.823.318,62	1.799.103,59	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	30	2,43	C	Acquedotti	1.799.103,59	MIT
PNISSI0000031	Piemonte	Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici	J31D21000260007	-	EGEA ACQUE S.p.A.	Revamping impianto trattamento potabilizzazione Santo Stefano Roero Loc. Vargoglio	Progettazione e realizzazione	2.237.500,00	2.237.500,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 50/2016	41	2,43	C	Acquedotti	2.237.500,00	MIT
PNISSI0000553	Lazio	EGATO n. 2 - Lazio Centrale - Roma	G32E16000010005	-	ACEA ATO 2 S.p.A.	NUOVO SERBATOIO CARLO FONTANA RELATIVI COLLEGAMENTI ED IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE	Progettazione e realizzazione	13.561.896,69	13.561.896,69	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	81	2,36	C	Acquedotti	13.561.896,69	MIT
PNISSI0000444	Veneto	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	D81D22000050002	3	Piave Servizi S.p.A.	Approccio integrato per la riduzione delle perdite idriche nel territorio gestito da Piave Servizi S.p.A.	Progettazione e realizzazione	24.371.720,69	18.225.362,20	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PD Dlgs n. 50/2016	70	2,34	C	Acquedotti	18.225.362,20	MIT
PNISSI0000396	Calabria	Regione Calabria	C86121000030005	-	SoRiCal S.p.A.	SOR.067: I.POT02: POTABILIZZATORE DI SANTA DOMENICA DI CATANZARO: INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI TRATTAMENTO	Progettazione e realizzazione	3.818.146,47	3.818.146,47	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	33	2,32	C	Acquedotti	3.818.146,47	MIT
PNISSI0000532	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	-	4	GRAN SASSO ACQUA S.p.A.	Reti interne. Efficientamento reti idriche e riduzione delle perdite idriche. Lotto 1-2-3-4	Progettazione e realizzazione	21.139.215,27	21.139.215,27	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Nessun livello	39	2,30	C	Acquedotti	21.139.215,27	MIT
PNISSI0000517	Umbria	Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - AURI	E81D22000050003	6	VALLE UMBRA SERVIZI S.p.A.	REALIZZAZIONE DI UNA RETE SMART PER IL MONITORAGGIO IN CONTINUO DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE GESTITO DALLA VALLE UMBRA SERVIZI	Solo per realizzazione	57.770.000,00	49.226.500,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 50/2016	85	2,25	C	Acquedotti	49.226.500,00	MIT
PNISSI0000058	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Catania	-	-	Servizi Idrici Etnai S.p.A.	Intervento di rifunionalizzazione delle reti idriche nei comuni dell'ATO 2 Catania per la riduzione delle perdite, in connessione e completamento delle attività previste nell'ambito del PNRR - M2C4-I4.2	Progettazione e realizzazione	82.130.825,00	82.130.825,00	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	Nessun livello	49	2,20	C	Acquedotti	82.130.825,00	MIT
PNISSI0000304	Lombardia	Ufficio d'Ambito di Bergamo	-	-	Uniacque S.p.A.	Spostamento acquedotto dei laghi nel territorio comunale di Sovere	Progettazione e realizzazione	4.200.000,00	4.200.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile - Industriale	NO	DOCFAP	36	2,18	C	Acquedotti	4.200.000,00	MIT
PNISSI0000320	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Ragusa	G45H23000370005	-	IBLEA ACQUE S.p.A.	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti idriche gestite da Iblea Acqua S.p.A. ed installazione di contatori Smart Metering	Progettazione e realizzazione	35.959.374,88	32.959.374,88	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Nessun livello	49	2,15	C	Acquedotti	32.959.374,88	MIT
PNISSI0000395	Calabria	Regione Calabria	-	-	SoRiCal S.p.A.	SOR.078: POTABILIZZATORE NETO: INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI TRATTAMENTO	Progettazione e realizzazione	2.903.213,10	2.903.213,10	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	33	2,14	C	Acquedotti	2.903.213,10	MIT
PNISSI0000401	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Messina	F47H21008470005	-	AMAM S.p.A.	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DEI SERBATOI IDRICI NORD DEL COMUNE DI MESSINA: TRAPANI, SAN LICANDRO, TORRE VITTORIA E CICCOLO	Solo per realizzazione	3.638.946,94	3.638.946,94	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 50/2016	24	2,14	C	Acquedotti	3.638.946,94	MIT
PNISSI0000282	Liguria	Provincia di Savona	-	-	APS Acque Pubbliche Savonesi s.c.p.a.	Approvvigionamento idrico della frazione Varigotti nel Comune di Finale Ligure. Riqualficazione e ristrutturazione dell'acquedotto del comune di Finale Ligure	Progettazione e realizzazione	11.060.537,63	11.060.537,63	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	47	2,08	C	Acquedotti	11.060.537,63	MIT
PNISSI0000105	Trentino-Alto Adige	COMUNE DI ROVERETO	-	-	NOVARETI S.p.A.	Nuovo campo pozzi a Rovereto in località Val di Riva o zone limitrofe	Progettazione e realizzazione	6.580.923,87	6.580.923,87	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	40	2,06	C	Acquedotti	6.580.923,87	MIT
PNISSI0000341	Calabria	Regione Calabria	-	-	SoRiCal S.p.A.	SOR.082 - Acquedotto Casali - IPOT 10 - Realizzazione di una nuova vasca di accumulo	Progettazione e realizzazione	4.411.059,26	4.411.059,26	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	Nessun livello	49	2,06	C	Acquedotti	4.411.059,26	MIT
PNISSI0000036	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Catania	-	-	Servizi Idrici Etnai S.p.A.	Intervento finalizzato alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti al servizio del territorio dell'ATO Catania 2 - Comprensorio Calatino	Progettazione e realizzazione	16.899.026,00	16.899.026,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Nessun livello	76	2,04	C	Acquedotti	16.899.026,00	MIT
PNISSI0000308	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	B52E23044330006	-	SISTEMI SALERNO servizi idrici spa	REALIZZAZIONE DI UN SERBATOIO A SERVIZIO DELLA RETE IDRICA DELLA CITTÀ DI SALERNO IN LOCALITÀ MANDRIZZO	Progettazione e realizzazione	15.000.000,00	15.000.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	49	2,03	C	Acquedotti	15.000.000,00	MIT
PNISSI0000101	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Brescia	G32E23000640001	-	AZA CICLO IDRICO S.p.A.	NUOVO SERBATOIO E OPERE AUSILIARIE A SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO DI MONTIRONE	Progettazione e realizzazione	1.456.959,95	1.405.948,11	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	54	2,00	C	Acquedotti	1.405.948,11	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000171	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	J22E22000590001 J62E18000250001 J22E22000600001 J52E22000560001	4	EMILIAMBIENTE S.p.A.	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI IDRICHE E INSTALLAZIONE SMART METERS	Progettazione e realizzazione	15.940.000,00	15.940.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 50/2016	40	2,00	C	Acquedotti	15.940.000,00	MIT
PNISSI0000006	Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Verellese, Casalese"	B82E23047780006	-	CORDAR S.P.A. Biella Servizi	Potenziamento delle infrastrutture idriche per far fronte alle emergenze siccitose nel territorio del Cossatese	Progettazione e realizzazione	917.800,00	917.800,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	53	1,99	C	Acquedotti	917.800,00	MIT
PNISSI0000403	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Messina	F45H21000110005	-	AMAM S.p.A.	LAVORI DI ADEGUAMENTO E RISPRISTINO DEL SERBATOIO MONTESANTO I -COMPLETAMENTO	Progettazione e realizzazione	11.595.245,90	11.595.245,90	Sistema idrico complesso	Potabile	SI	PFTE Dlgs n. 50/2016	30	1,97	C	Acquedotti	11.595.245,90	MIT
PNISSI0000011	Piemonte	Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici	H38B22000140006	-	CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI - CO.GE.S.I. srl	Lavori di captazione della sorgente Emanuel e potenziamento della rete del comune di Demonte per superamento crisi idrica	Progettazione e realizzazione	3.400.000,00	3.400.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	50	1,97	C	Acquedotti	3.400.000,00	MIT
PNISSI0000316	Trentino-Alto Adige	Comune di Novella	-	-	Comune di Novella	Intervento integrato per la riduzione delle perdite, l'interconnessione delle reti, il potenziamento degli impianti di potabilizzazione, l'ammodernamento e la digitalizzazione	Progettazione e realizzazione	5.466.886,64	5.466.886,64	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	23	1,96	C	Acquedotti	5.466.886,64	MIT
PNISSI0000402	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Messina	F47H21008700005	-	AMAM S.p.A.	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DEI SERBATOI IDRICI SUD DEL COMUNE DI MESSINA	Solo per realizzazione	3.709.117,60	3.709.117,60	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 50/2016	18	1,96	C	Acquedotti	3.709.117,60	MIT
PNISSI0000184	Trentino-Alto Adige	COMUNE DI TIONE DI TRENTO	G91D22000120005	2	COMUNE DI TIONE DI TRENTO	Progetto relativo agli interventi infrastrutturali per il potenziamento e messa in sicurezza del sistema idrico del comune di Tione di Trento.	Progettazione e realizzazione	12.708.026,53	11.218.223,26	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	44	1,96	C	Acquedotti	11.218.223,26	MIT
PNISSI0000066	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Catania	-	-	Servizi Idrici Etnei S.p.A.	Acquedotto interterritoriale per il trasferimento di volumi idrici dal territorio etneo al calatino	Progettazione e realizzazione	50.750.000,00	50.750.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Nessun livello	73	1,96	C	Acquedotti	50.750.000,00	MIT
PNISSI0000160	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	G82E22000030002	5	AIMAG S.p.A.	Interventi straordinari sulla rete idrica di distribuzione funzionali al completamento della distrettualizzazione, alla digitalizzazione, al monitoraggio e alla riduzione delle perdite	Progettazione e realizzazione	38.852.000,00	22.250.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	70	1,95	C	Acquedotti	22.250.000,00	MIT
PNISSI0000452	Sicilia	Assemblea territoriale Idrica ATO 9-Agrigento	H51D23000070006	-	COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA	LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA RETE IDRICA CENTRO URBANO	Progettazione e realizzazione	3.177.247,41	3.177.247,41	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	37	1,95	C	Acquedotti	3.177.247,41	MIT
PNISSI0000291	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	J22E22000180005	-	C.A.D.F. S.p.A.	Realizzazione di nuova vasca di accumulo potabile da 5000 mc presso Formignana, località Cà Mondiezza, per garantire un'autonomia di alimentazione emergenziale in presenza di problematiche di rete	Progettazione e realizzazione	3.500.000,00	3.500.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	62	1,94	C	Acquedotti	3.500.000,00	MIT
PNISSI0000557	Umbria	Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - AURI	-	3	Umbra Acque S.p.A.	Sistema Alto Chiascio: relining acquedotto e realizzazione nuovo accumulo per recupero energetico e miglioramento della distribuzione dell'acqua zona nord Perugia	Progettazione e realizzazione	50.000.000,00	50.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	67	1,93	C	Acquedotti	50.000.000,00	MIT
PNISSI0000284	Trentino-Alto Adige	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	I54G21000050001	5	CONSORZIO ACQUARIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO DI CLES (COMUNE DI CLES)	AMMODERNAMENTO CONDOTTA IDROPOTABILE E IRRIGUA VAL DI SOLE-CLES	Progettazione e realizzazione	34.801.255,58	34.801.255,58	Sistema idrico complesso	Misto	NO	PE Dlgs n. 36/2023	73	1,93	C	Acquedotti	34.801.255,58	MIT
PNISSI0000198	Liguria	ATO Ovest Imperiese	E52E23000080001	-	RIVIERACQUA S.p.A.	PROGETTO DI RIDUZIONE PERDITE DI RETE	Progettazione e realizzazione	18.444.750,00	18.444.750,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	22	1,93	C	Acquedotti	18.444.750,00	MIT
PNISSI0000293	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	J12E22000410005	-	C.A.D.F. S.p.A.	Efficientamento della rete attraverso al distrettualizzazione nei comuni di Copparo e Riva del PO	Progettazione e realizzazione	1.289.540,00	1.289.540,00	Sistema idrico elementare	Potabile	SI	DOCFAP	62	1,92	C	Acquedotti	1.289.540,00	MIT
PNISSI0000292	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	J12E22000230005	-	C.A.D.F. S.p.A.	Rifunionalizzazione e potenziamento dell'impianto di potabilizzazione a pozzi di Ro Ferrarese, finalizzato a sopperire al disservizio delle prese esistenti a Po della centrale di Serravalle	Progettazione e realizzazione	3.130.000,00	3.130.000,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	62	1,92	C	Acquedotti	3.130.000,00	MIT
PNISSI0000102	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Brescia	G58B23001130001	-	A2A CICLO IDRICO S.p.A.	Realizzazione dell'impianto di trattamento per la rimozione di ferro e manganese dall'acqua del pozzo giardino ed annesso serbatoio di accumulo e rilancio per l'acquedotto del comune di Orzinuovi	Progettazione e realizzazione	3.300.000,00	3.245.877,00	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PD Dlgs n. 50/2016	80	1,91	C	Acquedotti	3.245.877,00	MIT
PNISSI0000455	Calabria	Regione Calabria	-	-	SoRiCal S.p.A.	SOR.030 - Acquedotto Prigoli - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SERBATOIO DI ACCUMULO A SERVIZIO DEL COMUNE DI LIMBADI (VV)	Progettazione e realizzazione	1.249.286,81	1.249.286,81	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	43	1,91	C	Acquedotti	1.249.286,81	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Cup	n. lotti	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Richiesta sul Piano	Costo intervento	Finanziamento richiesto sul PNISSI	Sistema idrico	Domanda Idrica	Completamento delle Opere e/o degli Schemi Incompiuti	Livello progettazione	Durata Intervento dall'avvio della progett. al collaudo	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000267	Trentino-Alto Adige	Provincia Autonoma di Bolzano	F52E18000300005	-	SEAB S.p.A	Costruzione del nuovo serbatoio idropotabile della città di Bolzano	Progettazione e realizzazione	10.944.906,27	10.884.906,27	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PE Dlgs n. 36/2023	60	1,91	C	Acquedotti	10.884.906,27	MIT
PNISSI0000257	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	H62E23000390005	-	HERA S.p.A.	RADDOPPIO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DI BUBANO	Progettazione e realizzazione	17.783.187,91	17.783.187,91	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	61	1,90	C	Acquedotti	17.783.187,91	MIT
PNISSI0000548	Umbria	Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - AURI	-	3	Umbra Acque S.p.A.	Sistema Medio Tevere: trattamento acqua, relining acquedotto e realizzazione nuovo accumulo per razionalizzazione energetica ed idraulica della distribuzione dell'acqua	Progettazione e realizzazione	34.000.000,00	34.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	52	1,90	C	Acquedotti	34.000.000,00	MIT
PNISSI0000201	Liguria	ATO Idrico Imperiese	E58B23002670001	-	RIVIERACQUA S.p.A.	SOSTITUZIONE/RELINING DELLA TUBAZIONE DEL ROJA 1 NEL COMUNE DI IMPERIA DA VIA SCARINCO A ZONA RABINA	Progettazione e realizzazione	7.000.000,00	7.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	12	1,89	C	Acquedotti	7.000.000,00	MIT
PNISSI0000314	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	F42E23000400006	-	CONSAC gestioni idriche S.p.A.	Distrettualizzazione e digitalizzazione delle reti di adduzione e di distribuzione del Cilento e Vallo di Diano per la modellizzazione dei sistemi idrici finalizzata alla loro riabilitazione funzionale ed alla riduzione delle perdite	Progettazione e realizzazione	46.250.811,06	46.250.811,06	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 36/2023	49	1,88	C	Acquedotti	46.250.811,06	MIT
PNISSI0000025	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio	-	8	Società per l'ecologia e l'ambiente S.p.A. - S.Ec.Am. S.p.A.	IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI TELECONTROLLO DIGITALIZZAZIONE PER RIDUZIONE PERDITE IDRICHE	Progettazione e realizzazione	19.344.872,00	19.344.872,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	37	1,85	C	Acquedotti	19.344.872,00	MIT
PNISSI0000027	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio	-	-	Società per l'ecologia e l'ambiente S.p.A. - S.Ec.Am. S.p.A.	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI DEBATTERIZZAZIONE A LAMPADINE UV PRESSO I SERBATOI DI ACCUMULO IDROPOTABILE	Progettazione e realizzazione	3.000.000,00	3.000.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	37	1,85	C	Acquedotti	3.000.000,00	MIT
PNISSI0000189	Trentino-Alto Adige	COMUNE DI PINZOLO	E78B22002470007	2	COMUNE DI PINZOLO	PROGETTO RELATIVO AGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER IL POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL COMUNE DI PINZOLO	Progettazione e realizzazione	13.484.143,64	12.787.422,34	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	PFTE Dlgs n. 50/2016	44	1,85	C	Acquedotti	12.787.422,34	MIT
PNISSI0000351	Trentino-Alto Adige	COMUNE DI LEDRO	-	-	COMUNE DI LEDRO	PROGETTO RELATIVO AGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER IL POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL COMUNE DI LEDRO	Progettazione e realizzazione	18.877.571,70	17.648.063,50	Sistema idrico elementare	Potabile	NO	DOCFAP	44	1,85	C	Acquedotti	17.648.063,50	MIT
PNISSI0000063	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Catania	-	-	Servizi Idrici Etni S.p.A.	Intervento di revamping ed integrazione del sistema di impianti di accumulo e compenso dell'acqua da immettere nelle reti al servizio del territorio dell'ATO Catania 2 e rifunzionalizzazione fonti idriche connesse	Progettazione e realizzazione	59.769.940,00	59.769.940,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Nessun livello	49	1,81	C	Acquedotti	59.769.940,00	MIT
PNISSI0000318	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	-	-	CONSAC gestioni idriche S.p.A.	Sicurezza dei sistemi idrici strategici	Progettazione e realizzazione	6.057.261,46	6.057.261,46	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	28	1,80	C	Acquedotti	6.057.261,46	MIT
PNISSI0000513	Basilicata	EGRIB - Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata	-	-	Acquedotto Lucano S.p.A.	Completamento distrettualizzazione di 69 Comuni della Regione Basilicata	Progettazione e realizzazione	16.696.800,00	16.696.800,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Nessun livello	46	1,80	C	Acquedotti	16.696.800,00	MIT
PNISSI0000289	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	H28B22000010006	-	HERA S.p.A.	INTERVENTI INTEGRATI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE FISICHE E APPARENTI IN ATO6	Solo per realizzazione	6.165.500,00	5.365.500,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	52	1,77	C	Acquedotti	5.365.500,00	MIT
PNISSI0000072	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Catania	H89J21016350006	-	Servizi Idrici Etni S.p.A.	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione ed il monitoraggio delle reti di approvvigionamento dell'area di Catania e centri abitati limitrofi	Progettazione e realizzazione	18.370.000,00	17.204.017,99	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	33	1,77	C	Acquedotti	17.204.017,99	MIT
PNISSI0000286	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	H98B22000010006	-	HERA S.p.A.	INTERVENTI INTEGRATI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE FISICHE E APPARENTI IN ATO4	Solo per realizzazione	8.205.750,00	6.245.000,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	61	1,76	C	Acquedotti	6.245.000,00	MIT
PNISSI0000287	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	H78B22000020000	-	HERA S.p.A.	INTERVENTI INTEGRATI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE FISICHE E APPARENTI IN ATO5	Solo per realizzazione	15.020.700,00	13.520.700,00	Sistema idrico complesso	Potabile	NO	DOCFAP	52	1,76	C	Acquedotti	13.520.700,00	MIT

totali **418**

**12.431.563.941,57 €** **12.004.184.074,95 €**

**12.004.184.074,95 €**

NOTA:  
"MASAF" - Interventi con finalità non rientranti nell'azione del capitolo di bilancio n. 7281 del MIT.



**ALLEGATO 2**

*(Articolo 1, comma 3)*

**Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico  
(PNISSI) - Pianificazione degli investimenti - Schede di sintesi**



ALLEGATO 2

(Articolo 1, comma 3)

Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNIISSI) - Pianificazione degli investimenti - Schede di sintesi

Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNIISSI0000338	Toscana	Autorità Idrica Toscana	Acque S.p.A.	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA DIGA DROVE DI CEPPARELLO	F58D17000020008	-	L'intervento prevede la manutenzione straordinaria dell'esistente diga denominata Drove di Capparello ed è finalizzato alla messa in sicurezza dell'opera. La funzionalità della diga e degli impianti ad essa collegati sono limitati a causa della limitazione della quota di invaso. Sono previsti interventi di miglioramento sismico ed idraulico con adeguamento dello scarico di superficie mediante abbassamento della quota di sfioro e prolungamento della soglia e riprofilatura dei canali fuggatori, sostituzione delle condotte, demolizione e rifacimento delle passerelle di accesso al coronamento e al pozzetto di manovra, rifacimento della vasca di dissipazione e realizzazione di secondaria, adeguamenti dello scarico di fondo (realizzazione di un nuovo scarico fuori dal corpo diga). L'intervento permette il recupero del volume necessario per garantire la continuità del servizio idropotabile al comune di Poggibonsi interessato da crisi idrica nei mesi estivi.	PE Dlgs n. 50/2016	acquisito	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,69	A	Invasi	21.600.000,00 €	MIT
PNIISSI0000343	Toscana	Autorità Idrica Toscana	PUBLIACQUA S.p.A.	REALIZZAZIONE NUOVO INVASO GELLO - PISTOIA	H55E18000020005	-	Il serbatoio della Giudea, in località Gello del Comune di Pistoia, è stato interessato da un significativo dissesto nel 1990 che ha interessato l'intero rilevato diga; conseguentemente, è stata realizzata un rilevato provvisorio di tenuta per mantenere un minimo di risorsa idrica a servizio del comune di Pistoia. Nel maggio 2018, dopo una serie di analisi di possibili alternative progettuali, è stato redatto un nuovo progetto definitivo che tiene conto del solo intervento di abbassamento della diga originaria con trasporto a discarica del materiale di risulta e la riprofilatura dei paramenti. Le principali finalità dell'intervento sono la messa in sicurezza della diga e l'incremento del volume di acqua invasabile (da circa 50 mila mc ai 300 mila mc), necessari all'approvvigionamento del comune di Pistoia riducendo nel contempo i volumi trasferiti dal sistema metropolitano Firenze-Prato.	PD Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,57	A	Invasi	9.072.131,00 €	MIT
PNIISSI0000085	Lombardia	Regione Lombardia	CONSORZIO DELL'OGGIO	Manutenzione straordinaria diga di Sarnico - miglioramento sismico e mantenimento capacità di invaso e laminazione delle piene	F87C18000410001	-	L'intervento interessa l'opera di regolazione dell'emissario del Lago di Iseo. Prevede il collegamento tra le pile della traversa e le fondazioni sottostanti, il rinforzo delle fondazioni e la sostituzione del complesso delle opere meccaniche a servizio dell'esercizio dell'opera di regolazione. La finalità è il miglioramento sismico della traversa e il prolungamento della vita nominale delle carpenterie metalliche.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,52	A	Invasi	8.411.441,26 €	MIT
PNIISSI0000302	Basilicata	Regione Basilicata	Consorzio di Bonifica della Basilicata	Diga ABATE ALONIA - RIPRISTINO DELLA DIGA DI ABATE ALONIA SUL TORRENTE OLIVENTO IN AGRO DI LAVELLO (PZ)	D15J93000000001	-	La diga di Abate Alonia è stata interessata da un significativo dissesto nel 2004 che ha interessato l'intero rilevato diga; conseguentemente, l'opera è stata messa fuori esercizio. L'intervento prevede la manutenzione straordinaria e di consolidamento dell'intero rilevato diga, nonché l'adeguamento degli organi di scarico.	PFTD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,50	A	Invasi	113.716.400,01 €	MIT
PNIISSI0000192	Piemonte	Regione Piemonte	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E DEL VERCELLESE	Rifacimento invaso sul torrente Sessera in sostituzione dell'esistente per il superamento delle crisi idriche ricorrenti, il miglioramento dell'efficienza idrica degli invasi esistenti. Lotti 1-2-3-4	G82E090000000005 G32E090000040005 G95H090000030005 G82E090000010005	4	Rifacimento dell'invaso sul torrente Sessera in comune di Vallanzengo (Bi) con ampliamento dell'attuale accumulo da 1,6 Mmc a 12,380 Mmc per fini irrigui, potabili, idroelettrici, di laminazione ed ambientali. Sono previste le seguenti opere: - nuova diga ad arco-gravità ubicata circa 240 m a valle dell'attuale, di altezza pari a 94 m e larghezza 260 m con invaso di 12,4 Mmc ed un volume annuo erogabile di 25,5 Mmc; - condotta in acciaio di adduzione al comprensorio irriguo ed agli esistenti invasi sui torrenti Ostola e Ravasanella di diametro pari a 1.600 mm e lunghezza di 26 km dei quali i primi 3,6 km in galleria. La condotta partirà dall'esistente centrale idroelettrica del Piancone, circa 6 km a valle dello sbarramento, in quanto fino a tale impianto sarà utilizzata l'esistente galleria di derivazione di dimensioni e stato di conservazione idonei all'uso; - opere di potabilizzazione e rete di adduzione della portata potabile agli abitati del comprensorio (60.000 abitanti) in sinergia con gli invasi dell'Ostola, della Ravasanella e dell'Ingagna per complessivi 350 l/s. Sono previsti tre impianti di potabilizzazione del tipo misto ad ossidazione, filtrazione ed adsorbimento e la posa di circa 235 km di tubazioni; - n. 4 centrali idroelettriche poste a valle del nuovo sbarramento e lungo il tracciato della condotta primaria per una produzione di energia pari a complessivi 23.000.000 kWh/anno circa.	PD Dlgs n. 50/2016	acquisito	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,38	A	Invasi	363.375.711,15 €	MIT
PNIISSI0000214	Sicilia	Regione Siciliana	CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA	Manutenzione straordinaria del sistema di paratoie dello sbarramento Contrasto sul fiume Simeto per l'alimentazione del sistema irriguo del Consorzio di Bonifica 9 Catania	G38B23001440001	-	L'intervento, finalizzato al ripristino della piena efficienza della traversa di Contrasto, è costituito dalla completa sostituzione delle otto paratoie piene dello sbarramento, sei di dimensioni 14,5x4,5 m e due di dimensioni 14,5x3,0 m, e dalla sostituzione delle otto ventole ad abbattimento automatico sovrapposte alle paratoie piene, tutte di dimensioni di 14,5x2,3 m (altezza di ritenuta 2 m). L'intervento prevede anche la sostituzione dei sistemi di movimentazione, di automazione e di tenuta delle paratoie, nonché il sistema per il monitoraggio delle portate scaricate. La struttura della traversa sarà oggetto di manutenzione straordinaria per adeguarla, secondo l'attuale normativa, ai diversi carichi di esercizio dovuti alle nuove paratoie e ai loro sistemi di movimentazione e per l'adeguamento sismico della struttura. Le opere civili ed elettromeccaniche saranno completate da interventi minori per il risanamento dei profili e della platea delle luci degli scarichi e della vasca di smorzamento a valle, dalla sostituzione delle valvole clapet per il controllo delle sottopressioni, dalla sistemazione di arginature e canalette in calcestruzzo in prossimità delle due sponde della traversa.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,30	A	Invasi	48.800.000,00 €	MIT
PNIISSI0000087	Puglia	Regione Puglia	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Sbarramento sul Torrente Carapellotto in Località Palazzo d'Ascoli in agro di Ascoli Satriano	-	-	L'intervento - già progettato a livello esecutivo nel 1988 per la realizzazione di una diga in terra dell'altezza di circa 35 m - ha come obiettivo il reperimento di fonti di approvvigionamento idrico aggiuntive rispetto a quelle già assicurate dagli invasi in esercizio (Occhito, Capaccio, Capacciotti ed Osento). L'invaso sul t. Carapellotto consentirà l'utilizzazione delle fluenze dei bacini dei torrenti Carapelle e Cervaro che saranno intercettate da due traverse nelle località Tufarelle e Bovino-Scalo e successivamente convogliate nell'invaso di Palazzo d'Ascoli della capacità totale di 100x106 mc al netto degli interrimenti. Le fluenze invasate saranno destinate ad alimentare una vasta porzione di territorio, oggi non servita da irrigazione, ricadente nei tenimenti di Ascoli Satriano, Castelluccio dei Sauri, Ortanova, Carapelle, Cerignola, Ortona, Manfredonia, Foggia ed ubicata tra i comprensori irrigui già realizzati del Sud Fortore e della Sinistra Ofanto. Infine, mettendo in comunicazione tra loro gli invasi di Capaccio, Palazzo d'Ascoli e Marana Capacciotti si aumenterà la resilienza dell'intero sistema irriguo permettendo di compensare e di distribuire in modo più omogeneo la risorsa idrica sull'intero comprensorio consortile.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,30	A	Invasi	460.484.746,45 €	MIT
PNIISSI0000056	Toscana	Regione Toscana	Consorzio di Bonifica n. 6 - Toscana Sud	L068 - invaso collinare a servizio dell'impianto di irrigazione collettiva in località Pianella - Comuni di Castelnuovo Berardenga (SI) e Gaiole in Chianti (SI)	B32E23048880001	-	L'intervento è correlato all'intervento "L067 - Nuovo impianto di irrigazione collettiva mediante realizzazione di sbarramenti mobili sul torrente Arbia in loc. Pianella - Comuni di Castelnuovo Berardenga (SI) e Gaiole in Chianti (SI)". Si prevede la realizzazione di uno o più invasi collettivi collinari da riempire con l'acqua immagazzinata nel T.Arbia mediante gli sbarramenti mobili di cui al Lotto 067, in modo da garantire una riserva d'acqua per l'irrigazione nei periodi maggiormente siccitosi e assicurare il servizio anche nei periodi più critici. Nelle successive fasi progettuali si valuterà se realizzare l'invaso o gli invasi ex-novo o cercare di recuperare bacini collinari ad oggi in disuso. I territori interessati ricadono nella zona di produzione del "Chianti Classico", terra di tradizioni vinicole che rappresenta uno degli emblemi della produzione di pregio toscana in tutto il mondo. La situazione di stress idrico porta a produzioni più scarse e di livello inferiore, intaccando la qualità e produttività di una delle eccellenze del territorio italiano. In questo contesto, vi è una profonda disparità di trattamento e risposta alle crisi, dovuta al gap economico tra i diversi soggetti presenti nell'area. Dato tale stato di fatto, con il progetto L067 e l'istituzione di un comprensorio irriguo consortile si intende tutelare tutte le aziende presenti sul territorio e con il progetto 068 si vuole garantire il servizio anche in condizioni di criticità estrema, in previsione di futuri cambiamenti climatici che potranno ridurre e concentrare le precipitazioni solo in determinati periodi dell'anno.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,19	B	Invasi	10.000.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000426	Lazio	Regione Lazio	CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD	Interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza strutturale, idraulica della diga sul torrente Timone in località Madonna delle Mosse, comune di Canino (VT) - Ripristino della capacità di invaso	H68H23000390001	-	L'intervento riguarda il ripristino della capacità di invaso del bacino della diga che nel corso degli anni è andato progressivamente a diminuire a causa del trasporto di materiale solido accumulatosi sul fondo. Dagli studi e dai rilievi batimetrici condotti è emersa, nel periodo tra il 1975 ed il 2010, una perdita della capacità utile di circa 1 milione di metri cubi pari a circa il 50% della capacità di invaso.	PFTE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,14	B	Invasi	10.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000420	Friuli-Venezia Giulia	Regione Friuli-Venezia Giulia	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Interventi di realizzazione di una galleria scolmatrice tra gli invasi di Cà Zul e Cà Selva	G89J19001060001	-	La galleria di collegamento tra gli invasi di Cà Zul, sul torrente Meduna, e Cà Selva, sul torrente Silisia, è prevista nella pianificazione nel Piano stralcio per la Sicurezza Idraulica del bacino del fiume Livenza - sottobacino Cellina-Meduna (PSAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale. La galleria, trasferendo rapidamente il volume di Ca Zul in quello di Ca Selva e da questo nel sottostante invaso di Ponte Racli permette di disporre per uso irriguo di un volume che oggi si perde. Infatti, l'invaso di Ca Zul è soggetto ad una limitazione di invaso alla quota di minima regolazione. L'intervento prevede la realizzazione di una galleria a pelo libero per il collegamento dei due invasi di lunghezza pari a 3.517 m e diametro pari a 7 m. L'opera prevede: i) un imbocco di forma rettangolare a quota 554 m s.l.m. seguito da un tratto di galleria rettangolare in pressione di larghezza b=7m e di altezza h=3 m. Il tratto di galleria in pressione a valle dell'imbocco, lungo L= 75 m, è diviso da un setto in mezzera fino alla sezione di alloggiamento delle paratoie di dimensioni 3 x 3 m; ii) tratto di raccordo tra la sezione rettangolare delle paratoie e la galleria circolare a pelo libero lungo complessivamente L=26.7 m, e diviso in un primo tratto a pendenza 0.5% fino alla fine del setto di separazione, qui è previsto anche l'alloggiamento dell'aeroforo per evitare l'insorgere di pressioni negative. A valle di questo è stato creato uno scivolo con pendenza 13% che si raccorda alla sezione circolare di valle, così da sconnettere in funzionamento idraulico dell'imbocco dalla galleria; iii) tratto in galleria circolare a pelo libero di diametro D=7 m fino all'invaso di Cà Selva con quota di sbocco al livello di massimo invaso (497 m slm). La lunghezza della galleria è 3415 m e ha pendenza di 1.6%. La finalità dell'intervento è multipla di laminazione di piena, irriguo, idroelettrico. Permettendo un surplus di volume di 9,4 Mmc pari al volume di Ca Zul che oggi per motivi di laminazione statica viene tenuto alla quota di minima regolazione da settembre a novembre.	PFTE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,11	B	Invasi	75.777.358,00 €	MIT
PNISSI0000466	Calabria	Regione Calabria	CONSORZIO DI BONIFICA ALTO IONIO REGGINO	Messa in sicurezza del pozzo di accesso alla camera di manovra delle paratoie e di ripristino della corretta funzionalità dell'invaso - Diga T. Lordo	G13E18000030001	-	Intervento relativo alla diga Timpa di Pantaleo sul torrente Lordo nel Comune di Siderno (RC), che allo stato attuale risulta fuori servizio in quanto nel 2013 la D.G.D. ha ordinato lo svasso completo del serbatoio a seguito di un evidente dissesto del pozzo di accesso alla camera di manovra delle paratoie dello scarico di fondo. Il manufatto ricade in sponda destra dove sull'intero versante (anche molto più a monte dell'area nella quale ricade il pozzo paratoie) si registrano evidenti segni di instabilità come riportato anche nel vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall'Autorità di Bacino della Calabria. L'obiettivo degli interventi, pertanto, è quello della messa in sicurezza del pozzo di accesso alla camera di manovra dello scarico di fondo e della stabilizzazione del pendio in sponda destra al fine di poter ripristinare la funzionalità dell'invaso e riattivare la derivazione irrigua. Una volta ripristinata la funzionalità dell'invaso, il volume è pari a circa 9 Mmc, sarà resa disponibile a fini irrigui una risorsa di circa 2,5 Mmc/anno.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,09	B	Invasi	20.270.000,00 €	MIT
PNISSI0000186	Toscana	Autorità Idrica Toscana	ASA S.p.A.	Realizzazione di un invaso in località Pian di Goro sul fiume Cecina e del suo collegamento con la dorsale alta-bassa Val di Cecina	I97I19000050001	-	L'intervento prevede la progettazione e la realizzazione di un invaso artificiale sul fiume Cecina con un volume utile di regolazione pari ad almeno 6 Mmc mediante la realizzazione di una diga (altezza circa 30 m) e relative opere accessorie. L'intervento prevede anche il collegamento con la dorsale Alta-Bassa Val di Cecina mediante una nuova adduttrice. E' previsto che i volumi scaricati a valle dello sbarramento contribuiscano a ravvenare la falda del subalveo del Fiume Cecina regolarizzando i deflussi tanto da garantire il corretto livello idrico dei pozzi della centrale di Purreta posta a valle dell'invaso e quindi consentire il costante approvvigionamento dell'acquedotto per tutto l'anno. Previsto potenziamento dell'impianto di Purreta. La finalità è quella di avere una maggiore disponibilità di risorsa idrica mediante l'invaso artificiale in modo da alimentare l'alta Val di Cecina (risolvendo le criticità idriche presenti) e permettere l'adduzione di tali acque anche in zone distanti; infatti tramite il completamento della dorsale idrica Alta-Bassa Val di Cecina, in corso di realizzazione da parte di ASA, si prevede di trasferire una quota parte delle acque verso i comuni costieri della Val di Cecina. L'invaso di Pian di Goro, inoltre, può permettere l'interconnessione con la Conferenza Territoriale n.2 Basso Valdarno.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,06	B	Invasi	164.421.000,00 €	MIT
PNISSI0000254	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	LAVORI DI SBARRAMENTO IRRIGUO NEL CANALE BAGNAROLO, IN LOC. ACQUANERA, IN COMUNE DI PERNUMIA (PD)	B12B23000820002	-	L'intervento prevede la costruzione di un nuovo sbarramento mobile nel canale demaniale Bagnarolo in modo tale da permetterebbe il trattamento dell'acqua proveniente dal Bisatto prima del suo scarico nel Vigenzone e contemporaneo "inquinamento", scaricandola direttamente nel sottostante Altipiano. La necessità di una nuova opera di ritenuta nel canale Bagnarolo, poco a monte dell'immissione nel Vigenzone, deriva in parte dal voler evitare il mescolamento dell'acqua del Bagnarolo con quella del Vigenzone e in parte per effettuare una precisa regolazione dei livelli idrici del Bagnarolo, in corrispondenza del sovrappasso del canale Altipiano, ai fini dell'alimentazione irrigua dell'Altipiano stesso nel periodo estivo. Le finalità dell'intervento sono: - migliorare l'impinguamento ai fini irrigui; - il governo dei tiranti idraulici del canale Bagnarolo sia in piena che in magra; - consentire il massimo invaso delle eventuali piogge estive; - evitare l'utilizzazione attuale delle acque defluenti nel canale Vigenzone, di scarsa qualità per l'irrigazione; - aumentare l'alimentazione delle falde acquifere; - consentire il passaggio dei veicoli da un argine all'altro; - rendere più efficienti e sicuri alcuni manufatti di regolazione idraulica; - proteggere il comune di Pernumia dai livelli idrici imposti dal canale Vigenzone.	PE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,03	B	Invasi	5.500.000,00 €	MASAF
PNISSI0000527	Lombardia	Regione Lombardia	Regione Lombardia - Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico (DL 133/2014 convertito in L.164/2014)	Nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro	H23H08000010001	-	Le opere consistono nella realizzazione di una nuova galleria idraulica di by-pass per il trasporto delle portate in uscita dal lago d'Idro (in sostituzione dell'esistente galleria di by-pass denominata "degli agricoltori" interessata da ricorrenti eventi di instabilità del cavo) e di una nuova traversa (diga, SND n.143) per la regolazione del fiume Chiese, sostitutiva dell'esistente, da realizzarsi sulla base delle indicazioni del MIT e la conseguente dismissione, per motivi di sicurezza, delle opere (traversa e galleria) esistenti. La galleria di by-pass, lunga complessivamente circa 1463 m, consente l'evacuazione delle portate di piena anche nella ipotesi di collasso di frana con ostruzione dell'emissario del lago. Imbocco e sbocco della galleria sono al di fuori del perimetro di frana. Il by-pass è dimensionato in modo tale da garantire la sicurezza idraulica delle zone rivierasche a valle del lago. Le opere sono dimensionate per ripristinare il livello massimo di regolazione previsto dall'FCM dell'attuale diga (quota 370,00 m slm idrometro corrispondente a quota 368,00 m slm IGM) e una escursione del lago tra quota massima di regolazione e quota minima di 3,25 m. La nuova traversa di regolazione è dimensionata per tempi di ritorno di 1000 anni e posizionata esternamente alla perimetrazione di frana. Lo scopo dell'intervento è il ripristino delle condizioni di sicurezza per l'esercizio della regolazione lacuale con l'obiettivo di recuperare la capacità di invaso di 34 Mmc attualmente limitata a 13,5 Mmc dai provvedimenti del MIT. Il ripristino della regolazione lacuale con un'escursione di 3,25 metri consente una miglior gestione sia per gli usi irrigui sia per la gestione idraulica del fiume Chiese emissario (laminazione piena).	PE Dlgs n. 50/2016	acquisito	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,00	B	Invasi	37.705.430,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000109	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	Abbanoa S.p.A.	Diga Govossai - Consolidamento strutturale e adeguamento strumentazione controllo	E62B18001910002	-	Intervento finalizzato al miglioramento della sicurezza della struttura di sbarramento, della tenuta idraulica, implementazione del sistema di monitoraggio e controllo, interventi di manutenzione straordinaria sulle apparecchiature elettromeccaniche degli organi di scarico, interventi sulla casa di guardia e sugli impianti elettrici e di illuminazione. L'intervento riguarda il risanamento della diga di Govossai, sita nel Comune di Fonni (NU). La diga, in calcestruzzo a gravità massiccia, ha un'altezza di 33 m ed un volume di invaso di 3,75 Mmc, ad uso esclusivamente potabile, per il servizio di circa 70.000 abitanti del distretto del Nuorese. L'opera di ritenuta risulta storicamente compromessa da marcate criticità di tenuta idraulica della porzione del paramento di monte e di stabilità, legate allo stato di consistenza dell'ammasso murario. Conseguentemente, al fine di limitare le perdite e assicurare il massimo riempimento dell'invaso, l'Autorità di controllo ha prescritto l'esecuzione di interventi di miglioramento della tenuta idraulica della porzione del paramento di monte, del sistema di drenaggio in corpo diga nonché interventi finalizzati al ripristino della sicurezza statica dello sbarramento. In conseguenza dei difetti monitorati, la stessa Autorità ha disposto una limitazione alle quote massime di esercizio, con un volume massimo invasabile pari a 0,5 milioni di metri cubi d'acqua, in grado di assicurare il fabbisogno idropotabile estivo. Con l'intervento proposto, verrebbero meno tutte le attuali limitazioni.	PFTE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,79	B	Invasi	7.250.000,00 €	MIT
PNISSI0000245	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	NUOVO INVASO IRRIGUO/LAMINAZIONE/ECOSISTEMICO IN PROSSIMITA' DELL'IDROVORA BARBEGARA IN COMUNE DI CORREZZOLA (PD)	-	-	L'area oggetto dell'intervento si trova a monte dell'idrovora Barbegara, collegata con la rete idraulica e ubicata in fregio alla sponda sinistra del canale Barbegara. L'intervento prevede di intervenire sull'invaso esistente il quale con opportune modifiche potrà permettere a suddetto invaso di funzionare non solo come invaso di laminazione (uso attuale). E' previsto un manufatto di immissione con paratoia e pompa sommersa per il riempimento e un manufatto con restrizione per la fase di uscita munito di paratoia. L'intervento, in sintesi, prevede opere di scavo, di creazione e di rinforzo di arginature che verranno ricoperte di geomembrana rinforzata per evitare perdite d'acqua e con geotuoia per ridurre i danni da nutrie. L'invaso verrà approfondito su tutta la superficie ma solo in alcune zone si arriverà fino a 4 metri affinché vi sia un fondale più profondo quale zona di salvaguardia per le biodiversità ittiche. La capacità di invaso è stimata in 170.000 m3. L'intervento permetterà l'adattamento efficiente di una superficie di 1.300 ha. La superficie interessata complessiva è di 7 ha, non necessita di espropriazione in quanto il sedime dell'esistente invaso già di proprietà del demanio della Regione Veneto.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,77	B	Invasi	2.950.000,00 €	MASAF
PNISSI0000213	Sicilia	Regione Siciliana	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	DIGA ROSAMARINA-LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI TENUTA E DRENAGGIO DELLA DIGA E IL MIGLIORAMENTO DELLE OPERE UTILI ALLA GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURE	G49E18000010001	-	Gli interventi previsti riguardano: -il dragaggio di una parte dell'interrimento pari a circa 34.000 mc allo scopo di liberare la sezione del paramento di monte interessato dai lavori di impermeabilizzazione; -il ripristino della tenuta dello sbarramento della diga, da realizzare tramite l'impiego di una geo-membrana flessibile in forma di manto continuo, ancorata saldamente al paramento e sigillata lungo il contorno superiore e inferiore tramite profili piani in acciaio inossidabile, tasselli ad espansione ad elevata resistenza e guarnizione di tenuta, in modo da garantire un'efficace protezione da filtrazioni idriche; -la ricostituzione del funzionamento del sistema drenante del corpo diga tramite la disostruzione della rete esistente; -il ripristino del sistema di monitoraggio e l'integrazione dello stesso al fine di garantire la corretta gestione dell'infrastruttura; -il recupero della tenuta idraulica dello scivolo di fondo. Il serbatoio artificiale Rosamarina (intendendo con esso diga ed opere accessorie), sebbene in esercizio, non ha ancora conseguito il collaudo ex art. 14 del D.P.R. 1363/1959. In atto vige sull'impianto di ritenuta una limitazione d'invaso a quota 164,00 m s.m. rispetto alla quota massima raggiungibile pari a 169,50 m s.m., con una riduzione della capacità di accumulo di circa 23,2 Mmc. L'infrastruttura è interessata da episodi di filtrazioni torbide manifestatesi, a partire dal 2010 e in contemporaneità con eventi di piena, nei cunicoli d'ispezione e drenaggio della diga, nonché dalla comparsa di venute d'acqua nella sezione superiore e intermedia del paramento di valle. Inoltre il sistema di drenaggio risulta ostruito. L'obiettivo prioritario è finalizzato al recupero della tenuta idraulica del corpo diga e del sistema drenante per ristabilire la piena efficienza dell'impianto di ritenuta, la massima capacità d'invaso e conseguire l'ordinaria esercitabilità del serbatoio ottenendo il collaudo tecnico-funzionale, a salvaguardia del territorio e della popolazione a valle dello sbarramento. Con l'incremento di oltre 20 Mmc di risorsa idrica invasata si potrà ristabilire il volume di massima regolazione di 100 Mmc, a vantaggio sia dei numerosi centri abitati serviti a scopo potabile sia dei vasti comprensori irrigui, consentendo di assicurare nel contempo una riserva d'acqua utilizzabile per affrontare e mitigare i ricorrenti periodi di siccità.	PD Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,74	B	Invasi	25.900.000,00 €	MIT
PNISSI0000178	Friuli-Venezia Giulia	Regione Friuli-Venezia Giulia	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Sghiaimento del serbatoio di Barcis e contestualmente di quello di Ravedis	-	-	L'intervento prevede lo sghiaimento del serbatoio di Barcis. Il lago di Barcis, venutosi a creare nel 1954 con la costruzione della diga, per lo sfruttamento irriguo ed idroelettrico delle acque del Cellina, è interessato da un progressivo e rilevante fenomeno di interrimento, dovuto al consistente apporto di materiale solido. L'interrimento del lago provoca, come conseguenza, l'innalzamento del piano delle ghiaie, in particolare nel tratto del torrente a monte dell'invaso. E' necessario contrastare l'accumulo di materiale solido mediante azioni sistematiche di sghiaimento ed asporto di entità paragonabili ai quantitativi di ghiaie provenienti da monte. Gli obiettivi dello sghiaimento sono: pareggiare il trasporto solido medio del torrente, quantificato in 250.000 mc annui; ripristinare la profondità del serbatoio a monte della passerella, a livelli antecedenti la piena del 28/29 ottobre 2018; garantire la percorribilità della S.R. 251 per eventi di piena con tempo di ritorno di almeno 5 anni (attualmente non si eguagliano i 2 anni); abbassare il livello delle ghiaie in prossimità dell'abitato di Barcis in modo da ridurre il rischio erosione delle sponde e di esondazione durante eventi di piena; ripristinare la capacità di invaso originaria di 22 Mmc rispetto all'attuale di 10,9 Mmc per garantire anche negli anni siccitosi l'irrigazione dell'alta pianura pordenonese; consentire l'utilizzo della nuova viabilità anche ai mezzi di trasporto delle ghiaie prelevate dal serbatoio di laminazione di Ravedis di 50.000 mc annui.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,73	B	Invasi	113.791.055,72 €	MIT
PNISSI0000349	Campania	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA IDRAULICA DELLA DIGA DI PERSANO - II Stralcio	D21E17000160001	-	La traversa sul fiume Sele, ubicata in località Persano nel Comune di Serre (SA), realizzata al fine di ottenere la derivazione delle portate necessarie per l'irrigazione dei comprensori di bonifica in destra ed in sinistra del fiume Sele, è in servizio sin dall'anno 1930. La traversa, essendo stata realizzata negli anni 30, non rispetta le "Norme tecniche per la progettazione la costruzione degli sbarramenti di ritenuta (dighe e traversa)" pubblicate con il Decreto Ministeriale del 26 giugno 2014, di conseguenza l'Ente gestore ha pianificato una serie di interventi per l'incremento delle condizioni di sicurezza (un primo stralcio è in corso di esecuzione): - interventi di adeguamento strutturale della diga, sia nella parte mobile che in quella fissa; - interventi di adeguamento strutturale delle paratoie; - creazione di diaframmi a monte ed a valle; - interventi di sistemazione della vasca di dissipazione a valle; - interventi tesi all'adeguamento/miglioramento idraulico ovvero delle capacità di scarico della diga in concomitanza di eventi di piena; - sistemazione di un dissesto in atto sulla sponda destra, a valle della diga; - interventi adeguamento impianto di illuminazione della traversa.	PFTE Dlgs n. 36/2023	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,72	B	Invasi	14.500.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000219	Sicilia	Regione Siciliana	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	Diga OLIVO - Interventi di manutenzione straordinaria scarichi e sistema di tenuta della diga Olivo in territorio del comune di Piazza Armerina (EN) - Lotto 2	G38B23001410005	-	La diga di Olivo, costruita negli anni 1979-1982 dall'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA), è del tipo in pietrame con un manto di tenuta in conglomerato bituminoso sul paramento di monte, immersato alla base di un cunicolo perimetrale d'ispezione e drenaggio. La diga Olivo è stata inclusa nell'anno 2013 dalla Direzione Generale delle Dighe all'interno dell'atto di ricognizione degli sbarramenti con scarichi profondi a rischio di ostruzione (DGD prot. 264/2013). La diga non ha ancora conseguito il collaudo ex art.14 DPR n°1363/1959 principalmente a causa di intervenuta carente manutenzione ed a causa di perdite rilevate con valori massimi fino a circa 30÷35 l/s e andamenti correlati in parte con i livelli d'invaso. Tale condizione ha portato a limitazioni di quota nel corso degli invasi sperimentali. L'intervento prevede l'adeguamento dello scarico di fondo e nuova presa irrigua, l'adeguamento sismico e manutenzione straordinaria delle opere di scarico e accessorie in c.a., la manutenzione straordinaria degli apparati elettromeccanici ed elettrici, integrazioni del sistema di monitoraggio nonché interventi per la riduzione dei fenomeni erosivi sui versanti in sinistra idraulica. Sono, altresì, previsti una serie di interventi provvisori per la salvaguardia del sistema irriguo e la tutela della fauna ittica durante i lavori	PFTE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,71	B	Invasi	28.175.000,00 €	MIT
PNISSI0000100	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	Abbanoa S.p.A.	Diga Olai - Manutenzione straordinaria sistema tenuta e scarichi	E82B18002190002	-	Intervento è finalizzato al miglioramento della tenuta idraulica del paramento di monte, al ripristino del calcestruzzo in corrispondenza dello sfioro, alla disocclusione dei condotti drenanti. La diga di Olai è uno sbarramento di calcestruzzo a gravità massiccia di 52 m di altezza, con volume di invaso pari a 16,2 Mmc, ad uso esclusivamente potabile del distretto del Nuorese per circa 70.000 abitanti. Fin dai primi riempimenti del serbatoio si sono manifestati dei difetti di tenuta che nel tempo sono andati in costante peggioramento. Al fine di limitare le perdite e assicurare il massimo riempimento del serbatoio, l'Autorità di controllo preposta ha prescritto l'esecuzione di interventi di miglioramento della tenuta idraulica di una porzione del paramento di monte, del sistema di drenaggio in corpo diga e alcuni interventi localizzati di risanamento del calcestruzzo. In conseguenza dei difetti monitorati, l'Autorità di controllo ha disposto una limitazione alle quote massime di esercizio, per un volume massimo invasabile pari a circa 2,5 Mmc d'acqua, in grado di assicurare il fabbisogno idropotabile estivo. Con l'intervento di completamento del risanamento del paramento di monte verrebbero meno tutte le attuali limitazioni.	PFTE Dlgs n. 36/2023	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,68	B	Invasi	9.500.000,00 €	MIT
PNISSI0000147	Toscana	Autorità Idrica Toscana	Nuove Acque S.p.A.	INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLA DIGA DI CERVENTOSA	D72B18000140001	-	L'intervento prevede l'adeguamento sismico della diga Cerventosa, autorizzata come bacino sperimentale, in attesa di concludere l'iter del collaudo definitivo. La diga, realizzata 1969, è entrata in funzione sotto la gestione del Comune di Cortona e nel 1999 è transitata a Nuove Acque S.p.a. quale bene del patrimonio delle risorse del sistema idrico del comune di Cortona; il collaudo definitivo è condizionato all'adeguamento sismico della struttura in ottemperanza delle NTC 2018 per le quali è necessario procedere ad un adeguamento della struttura di tenuta. La diga, realizzata in Rokfield, con schermo di tenuta in calcestruzzo armato, ha altezza pari a 31 mt e un volume invasabile massimo di 120.000 mc. Gli obiettivi che l'intervento persegue sono quelli di: - adeguare dal punto di vista sismico la struttura di ritenuta dell'invaso; - ripristinare il massimo livello di invaso della diga. La nuova conformazione della diga prevede una diminuzione della pendenza del paramento di valle previo allungamento del piede diga e la realizzazione di un ringrosso di base del paramento di monte. L'adeguamento della struttura prevede l'apporto di 22.462 mc di materiale che sarà posto in opera successivamente alla demolizione di parte della struttura esistente che verrà collegata alla nuova opera sia per compattazione sia mediante utilizzo di armature con utilizzo di materiale legante.	PD Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,66	B	Invasi	5.700.000,00 €	MIT
PNISSI0000241	Sicilia	Regione Siciliana	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	Diga OLIVO - Interventi di manutenzione straordinaria scarichi e sistema di tenuta della diga Olivo in territorio del comune di Piazza Armerina (EN) - Lotto 1	G38B23001420005	-	La diga di Olivo, costruita negli anni 1979-1982 dall'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA), è del tipo in pietrame con un manto di tenuta in conglomerato bituminoso sul paramento di monte, immersato alla base di un cunicolo perimetrale d'ispezione e drenaggio. La diga Olivo è stata inclusa nell'anno 2013 dalla Direzione Generale delle Dighe all'interno dell'atto di ricognizione degli sbarramenti con scarichi profondi a rischio di ostruzione (DGD prot. 264/2013). La diga non ha ancora conseguito il collaudo ex art.14 DPR n°1363/1959 principalmente a causa di intervenuta carente manutenzione ed a causa di perdite rilevate con valori massimi fino a circa 30÷35 l/s e andamenti correlati in parte con i livelli d'invaso. Tale condizione ha portato a limitazioni di quota nel corso degli invasi sperimentali. L'intervento prevede il ripristino del manto di tenuta in conglomerato bituminoso sul paramento di monte, lo sfangamento parziale dell'invaso per liberare dai sedimenti il manto di tenuta della diga fino al cunicolo al piede, così da consentirne la sua riparazione nonché il miglioramento della tenuta idraulica del diaframma in fondazione. Sono, altresì, previsti una serie di interventi provvisori da realizzarsi durante il corso dei lavori, assicurando nel contempo la funzionalità della diga e la gestione irrigua.	PE Dlgs n. 50/2016	acquisito	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,61	B	Invasi	42.755.000,00 €	MIT
PNISSI0000225	Sicilia	Regione Siciliana	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	DIGA DISUERI - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA	G59E16000000001	-	L'invaso è interessato da una serie di criticità legate principalmente alle condizioni geologiche del sito. È in atto un rilevante fenomeno di dissesto in sponda sinistra dovuto alla "dissoluzione dei gessi" che comportano ingenti perdite d'acqua dal fianco e l'evoluzione peggiorativa dei cedimenti. Ciò ha comportato la limitazione del livello di invaso per motivi di sicurezza. Inoltre, l'eccessivo interrimento, derivante da Bacino idrografico a monte di circa 234 Kmq ha ridotto la capacità originaria del serbatoio (23,6 Mmc) di circa la metà. La riduzione del livello d'invaso con la graduale crescita dell'interrimento ha ulteriormente diminuito il quantitativo d'acqua accumulabile a circa 250.000 mc, del tutto insufficiente a soddisfare i fabbisogni idrici dell'utenza. Per il ripristino della funzionalità dell'invaso sono necessari interventi strutturali e di regolazione dell'interrimento, quali la realizzazione un "Diaframma plastico" con sovrastante rilevato, per bloccare il transito di acqua del lago verso la sponda che provoca la dissoluzione dei gessi, e la realizzazione di un tunnel dotato di opera di presa che intercetta i sedimenti all'ingresso dell'invaso e li rilascia direttamente nel corpo idrico a valle, bypassando lo sbarramento. Questo intervento è indispensabile anche per ripristinare l'equilibrio sedimentario del bacino.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,60	B	Invasi	138.127.856,47 €	MIT
PNISSI0000210	Sicilia	Regione Siciliana	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	Diga Gibbesi - interventi strutturali di adeguamento sismico e miglioramento condizioni gestionali.	G69E18000050001	-	In esito agli studi di rivalutazione sismica, sono risultati necessari interventi di incremento delle condizioni di sicurezza su: vasca di dissipazione; sfioratori a calice; torrioni aerofori; torre di accesso alla camera di manovra dello scarico di fondo e dell'opera di presa; casa di guardia; sponda in destra idraulica; opere sotterranee (cunicoli di ispezione); vasca di inavvezione o di restituzione in alveo; imbocco della galleria di presa. A questi interventi sono stati aggiunti quelli relativi al miglioramento delle condizioni gestionali; la manutenzione straordinaria della condotta di derivazione che include il rifacimento del primo tratto, dalla sezione di presa alla camera di manovra. L'intervento si inserisce nel più ampio contesto del ripristino della massima capacità di invaso della diga Gibbesi, segnata negativamente da alcuni crolli di tratti dei muri andatori in sinistra e in destra idraulica della vasca di dissipazione, e da carenze strumentali ataviche che, di fatto, hanno determinato la carenza informativa dello stato delle pressioni neutre in corpo diga e nelle sponde. Una volta realizzati il rifacimento della strada di collegamento casa di guardia - pozzo paratoie e il riefficientamento della strumentazione di controllo, si interviene per l'adeguamento antisismico di tutte le opere strutturali (inclusa la casa di guardia); inoltre, sono previsti interventi agli impianti elettrici e di illuminazione, alla condotta di derivazione e altri, per ottimizzare le condizioni gestionali.	Nessun livello	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,59	B	Invasi	19.090.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000216	Sicilia	Regione Siciliana	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	INVASO CASTELLO - Interventi di sfangamento parziale dell'invaso per la messa in sicurezza dei dispositivi di scarico	G78B23000440001	-	L'intervento prevede la realizzazione delle opere che scaturiscono dal "Primo Piano Operativo" annesso al Progetto di Gestione dell'invaso della Diga Castello di Bivona (AG), approvati dall'Autorità idraulica regionale. L'ultimo rilievo batimetrico eseguito nell'invaso Castello ha portato all'aggiornamento della situazione del sedimento presente nell'invaso per un volume complessivo di 2,462 Mmc di cui 62 Mmc nel volume utile del serbatoio. La rimozione meccanica di sedimenti dal bacino, finalizzati in particolare all'asportazione del materiale solido depositatosi a ridosso o nelle vicinanze degli organi di scarico e presa per mantenere la pervietà e il funzionamento degli stessi dispositivi idraulici, per un quantitativo di sedimenti pari a circa 20.000 m3. Il materiale dragato sarà sollevato ed immerso in geotubi collocati presso un'area non interferente sempre all'interno della zona di pertinenza del serbatoio per il trattamento di dewatering. Dopo la fase di essiccazione è prevista la trasformazione dell'area di stoccaggio con interventi di tipo naturalistico ed ambientale. L'obiettivo prioritario dell'intervento è la protezione dell'organo di scarico profondo dal concreto rischio di ostruzione da sedimenti rilevato dalle ultime indagini topo-batimetriche e la conseguente salvaguardia del funzionamento del dispositivo idraulico e dell'opera di derivazione. Con l'esecuzione di questa operazione si potranno assicurare le condizioni di sicurezza dell'impianto di ritenuta a tutela del territorio e della popolazione a valle dello sbarramento e il recupero parziale di volumi idrici destinati sia all'uso potabile sia irriguo a favore dell'utenza servita.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,55	B	Invasi	2.917.158,00 €	MIT
PNISSI0000237	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	NUOVO INVASO IRRIGUO/LAMINAZIONE/CONTRASTO CUNEO SALINO/ECOSISTEMICO IN LOCALITA' CA' BIANCA DI CHIOGGIA (VE)	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo invaso irriguo da realizzare a Cà Bianca di Chioggia con la funzione di "irrigazione" durante il periodo estivo, di "laminazione" in caso di eventi di piena della rete consortile, di "contrasto del cuneo salino" delle aree agricole a ridosso delle aree costiere, "ambientale" per la sua conformazione interna tale da garantire la presenza di un ambiente ecosistemico per il mantenimento e proliferazione della flora e fauna locale, oltre che "fitodepurativa". L'area oggetto di intervento, situata tra l'argine dx del Bacchiglione e l'argine sx del Canal Morto, occupa una sup. di 10 Ha agricoli su fondo privato. In tale area sono presenti vincoli ambientali, paesaggistici e archeologici. Si prevedono: - l'esproprio del terreno agricolo in condizioni di sofferenza idraulica; - lo scavo per la creazione dell'invaso; - la creazione di un argine di protezione del centro di Cà Bianca; - il ringrosso dell'argine sinistro del Canal Morto; - la creazione di una sottobanca a ridosso dell'argine dx del Bacchiglione; - la costruzione di un manufatto di immissione e uno di restrizione; - l'installazione di 2 paratoie a supporto delle due porte vinciane sul manufatto di scarico del Canal Morto. Uno degli obiettivi di tale progetto consiste nella ricostruzione di una nuova area umida in località Cà Bianca di Chioggia, per il miglioramento qualitativo delle acque collettate dai canali Altipiano - Canale dei Cuori - Canal Morto prima del suo sversamento in Laguna di Venezia. In tale maniera si ripropone la rinaturalizzazione e la ricostruzione di un'area. In tale maniera grazie all'area umida e quindi una conseguente riduzione dei picchi di piena e un aumento dei tempi di residenza nel rispetto della sicurezza idraulica del territorio, si va ad aumentare i processi di depurazione naturale e l'abbattimento dei nutrienti sversati in laguna. Per la ricostruzione di questi sistemi vanno trasformate le attuali aree agricole a giacitura soggette ad infiltrazioni saline in aree umide nelle quali i canali dovrebbero immettere le proprie acque prima che queste raggiungano la laguna. L'autodepurazione avviene con la rinaturalizzazione e creazione di aree umide.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,53	B	Invasi	3.970.000,00 €	MASAF
PNISSI0000209	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	Nuovo Invaso irriguo/antincendio/ecosistemico sul versante occidentale dei Colli Euganei - Sagrede in comune di Vò (PD)	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di un'opera di presa idraulica dal canale "Lozzo", un nuovo invaso di accumulo arginato da 45.000 mc presso l'impianto idrovoro, una seconda vasca di compensazione impermeabilizzata a quota intermedia 45 m s.l.m., la realizzazione di una seconda stazione di pompaggio per il raggiungimento delle quote più elevate presso uno degli invasi posti in quota, la installazione di n. 2 elettropompe sommergibili complete di tutti i componenti meccanici ed elettromeccanici, la posa di condotte a gravità ed in parte in pressione, ad uso di 15 aziende vitivinicole collinari, per irrigazione a goccia e parzialmente ad asperione di massimo 50 ha. Si tratta di un sistema di invaso per usi plurimi (antincendio, laminazione, riduzione macronutrienti) con impianto di rilancio in quota delle acque per uso irriguo rivolto a colture ad elevato reddito e di qualità.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,52	B	Invasi	1.200.000,00 €	MASAF
PNISSI0000177	Piemonte	Regione Piemonte	CONSORZIO DEL PESIO	Interventi per la realizzazione del nuovo invaso primario ad esso connesso in provincia di Cuneo di Serra degli Ulivi e del sistema idraulico-irriguo	D62E19000070005 D32E09000080005 D72E09000050005	3	Il nuovo sbarramento sarà realizzato sul corso del rio Pogliola in località Ponzi e determinerà un invaso della capacità complessiva pari a 13,1 Mmc. L'afflusso al serbatoio d'invaso sarà assicurato sia dalla raccolta del bacino imbrifero proprio, peraltro assai modesto (5,93 km2) che mediante un trasferimento idrico dai bacini del torrente Pesio e del torrente Ellero attraverso un sistema di oltre 30 km di condotte di diametro compreso tra 2.000 mm e 700 mm. La diga sarà del tipo in terra con nucleo di tenuta in argilla. Il materiale costituente il corpo diga deriverà dagli scavi in loco debitamente rimaneggiati e miscelati. Si tratta di uno sbarramento alto 62,10 m, largo 348,30 m con uno spessore in fondazione di circa 280 m. Lo stesso sistema di condotte che assicura l'afflusso delle acque all'invaso, in senso contrario, provvede alla distribuzione dell'integrazione irrigua di soccorso al territorio nei periodi siccitosi. Le opere in argomento costituiscono un grande complesso infrastrutturale che garantirà una fondamentale funzione di riequilibrio del bilancio idrico nel territorio monregalese a fronte del sempre più discontinuo apporto di risorsa meteorico. L'intervento ha quale obiettivi principali: - provvedere ad una riorganizzazione della gestione irrigua del comprensorio convertendola dall'attuale tecnica a scorrimento a quella ad asperione e provvedendo, nel contempo, alla razionalizzazione del numero di prese sulle aste dei torrenti Pesio ed Ellero; - riduzione del deficit idrico per 33 Consorzi di I° grado distribuiti nelle valli Pesio ed Ellero su una superficie irrigua complessiva di circa 5.000 ha.; - assicurare una dotazione potabile continuativa di circa 45 l/s al territorio monregalese a surrogata delle attuali vulnerabili fonti di prelievo dall'invaso elevandone la disponibilità fino a 100 l/s nelle situazioni di soccorso; - assicurare l'utilizzo idroelettrico complementare dei trasferimenti idrici in progetto con produzione di energia da fonti rinnovabili nella misura di 3,5 MWh/anno.	PD Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,51	B	Invasi	230.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000317	Basilicata	Regione Basilicata	Consorzio di Bonifica della Basilicata	Diga SAN GIULIANO Manutenzione straordinaria delle paratoie degli organi di fondo	C23E18000160001	-	L'intervento consiste nella sostituzione delle paratoie degli organi di fondo, delle blindature fisse, degli organi di manovra e controllo, e degli impianti oleodinamici ed elettromeccanici. Per la loro realizzazione sarà necessario intervenire nelle due sezioni delle strutture degli scarichi di fondo, operando prima all'imbocco delle gallerie e poi sulle strutture civili, sui componenti strutturali meccanici ed impiantistici. Per consentire l'accesso in sicurezza agli organi di fondo sono previste strutture e impianti provvisori. Con lo scopo di contenere i costi logistici ed organizzativi, il Progetto Esecutivo prevede di intervenire nei due organi di fondo, in sequenza, senza soluzione di continuità temporale; in sede realizzativa si potrà comunque procedere in tempi separati ma tenendo conto che alcune attività (ed i relativi costi) dovranno essere rivalutate. Le finalità dell'intervento sono quindi il ripristino delle condizioni di sicurezza e la realizzazione di componenti idonei a garantire, anche con riferimento alle norme attualmente applicabili, sia la sicurezza strutturale che funzionale.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,51	B	Invasi	8.200.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISS10000229	Sicilia	Regione Siciliana	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	Dighe Scanzano-Rossella - Sfangamento dell'invaso "Madonna delle Grazie" sotteso alle dighe Scanzano e Rossella per il ripristino della capacità di invaso originaria.	G38B17000000006	-	L'intervento è finalizzato a proteggere lo scarico di fondo dall'ostruzione da sedimenti e recuperare parte del volume di massima regolazione che è andato perduto per interrimento. I lavori da eseguire sono finalizzati all'asportazione dall'area interna al contorno bagnato del lago di un volume di circa 175.000 mc di materiale solido e alla successiva sistemazione dello stesso in aree di pertinenza dell'invaso e prevedono la realizzazione di 3 vasche di sedimentazione, al fine di creare le condizioni per intercettare e contenere i futuri apporti di trasporto solido prima che si distribuiscano all'interno del bacino. Gli scavi sono progettati per creare delle "trappole" che abbiano una tripla funzione: - trattenere il materiale in arrivo dalle piene comportandosi di fatto come briglie filtranti; - trasformarsi in vasche di sedimentazione a servizio dello sfangamento con pompe draganti; - agire da sedimentatori anche nel caso che il bacino venga utilizzato alla sua quota di massima regolazione, quindi lavorando come vasche sommerse. Il materiale proveniente dallo sfangamento del serbatoio verrà utilizzato per: a) la realizzazione di una pista di servizio per i mezzi di trasporto del materiale di scavo, che verrà convertita a fine lavori in strada circumlacuale per manutenzione e controllo sponde; b) la realizzazione di gradoni in terre armate rinverdite con altezza limitata e con scarpata di valle molto dolce; il gradone finale terminerà lato confine con i privati con una pista di servizio che verrà convertita, a fine intervento, in pista ciclabile. Le due dighe in terra Scanzano e Rossella, che generano l'invaso artificiale Madonna delle Grazie, vengono utilizzate per uso potabile dalla Città metropolitana di Palermo, a cui contribuiscono anche gli invasi Poma e Rosamarina. In particolare dall'invaso vengono prelevati 11,5 Mmc all'anno, che attraverso l'acquedotto Madonna delle Grazie alimentano il capoluogo siciliano. La rimozione dei sedimenti dal serbatoio Madonna delle Grazie permetterà di conseguire i seguenti obiettivi prioritari e tra loro direttamente connessi: - incrementare la riserva idrica per uso potabile, garantendo una maggiore disponibilità d'acqua per gran parte dell'anno; - favorire una programmazione pluriennale della risorsa per mitigare gli effetti delle crisi provocate dai sempre più frequenti periodi di siccità; - fornire una risorsa integrativa per sopperire all'eventuale riduzione del volume idrico per uso potabile erogato dal serbatoio Rosamarina a favore del sistema acquedottistico che approvvigiona la città di Palermo.	PD Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,46	C	Invasi	8.909.267,92 €	MIT
PNISS10000418	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Po	Formazione bacino di accumulo acqua nel canale abbandonato Vecchio Bresega per utilizzo ai fini irrigui in un'area agricola	F68B09000020001	-	L'intervento riguarda l'irrigazione dell'area denominata Valli di Adria, la cui estensione è complessivamente di ettari 2.690. Il collettore principale di tale bacino è il canale Manin, la cui principale funzione è quella di scolare le acque, venendo meno alla necessità irrigue che prevedono la distribuzione dell'acqua nelle campagne. Al fine di provvedere alla suddetta necessità, in modo particolare nei periodi siccitosi, risulta indispensabile realizzare un bacino di accumulo. Il bacino individuato è quello del Vecchio Bresega, un tempo canale esterno al bacino idraulico omonimo di competenza situato nella parte nord-ovest dell'area oggetto di intervento e che, vista la sua ubicazione e le sue dimensioni consente di laminare fino a 73.000 m <sup>3</sup> circa d'acqua, riuscendo in tal modo a sopperire per alcuni giorni alle eventuali carenze dei canali adduttori esterni quali il canale Adigetto Irriguo, il Nuovo Adigetto ed il Valdentro Irriguo. Inoltre, l'area presenta una tessitura dei terreni adatti alle colture agricole specializzate in particolare a quelle ortofrutticole e vivaistiche. Scopo dell'intervento è la sistemazione del canale Vecchio Bresega, attualmente in stato di semi abbandono, per la realizzazione di un serbatoio irriguo di circa 73.000 mc a servizio di una zona di oltre 2.000 ettari a vocazione ortofrutticola e florovivaistica. A monte, il Vecchio Bresega verrà alimentato da una presa del canale Adigetto in prossimità del sostegno di Botti Barbarighe o dal bacino di Botti Barbarighe stesso, il cui tracciato ricalca un vecchio sedime demaniale utilizzato fino agli anni '60 per collegare l'Adigetto irriguo con il nuovo Adigetto, in seguito abbandonato perché superato dalle sistemazioni idrauliche del bacino di Botti Barbarighe. Tale sistemazione utilizzerebbe un vecchio sedime parzialmente abbandonato, consentendo una di realizzare una sezione utile del canale con larghezza di fondo pari a 5 m e assicurare un tirante d'acqua di 2,5 m senza arrecare danni alle campagne circostanti né costituire pericolo di esondazione.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,45	C	Invasi	3.000.000,00 €	MIT
PNISS10000485	Basilicata	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Commissario Straordinario di Governo, art. 1, comma 154, L.145/2018	Intervento di adeguamento sismico della torre di presa, delle pile del relativo viadotto della diga di Monte Cotugno	-	-	L'intervento prevede l'adeguamento strutturale e sismico delle opere accessorie tra cui la torre di presa e le pile del Viadotto della diga di Monte Cotugno. Nello specifico l'obiettivo da conseguire con l'intervento da progettarsi è il ripristino della funzionalità strutturale dell'invaso e l'innalzamento del livello di sicurezza idraulica dell'impianto della Diga di Monte Cotugno.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,44	C	Invasi	6.000.000,00 €	MIT
PNISS10000233	Sicilia	Regione Siciliana	CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO	Lavori di completamento della costruzione della Diga "Cannamasca" sul torrente Chiapparotta in agro di Cammarata (AG)	G34I12000070005	-	L'intervento consentirà, in primo luogo, di completare la diga Cannamasca (già realizzata al 70%) e di immagazzinare un volume utile pari a circa 3 Mmc. La prevista disponibilità idrica permetterà di attrezzare, con separato intervento, un comprensorio irriguo, ad alta vocazione agricola, esteso 550 ha circa nella cui area sono già impiantate colture di pregio. Parte della risorsa immagazzinata potrà essere dunque essere destinata all'alimentazione dell'acquedotto rurale consortile a servizio di un comprensorio esteso 17.000 ha eliminando o riducendo la fornitura idrica assicurata da Siciliacque S.p.a. in ambiti ricadenti su più territori comunali. Il completamento della diga prevede inoltre una integrazione dei volumi disponibili alla sezione di chiusura mediante un'opera allacciante del limitrofo bacino del torrente Zoffi. Allo scopo di utilizzare completamente la risorsa aggiuntiva, riducendo così i costi di gestione dell'invaso, si è inoltre previsto di ridefinire il limite tecnico della diga mediante un piccolo incremento della quota di coronamento e, sfruttando la possibilità di utilizzare franchi più contenuti rispetto alla piena di progetto, è stato possibile ottenere un volume alla quota di massima regolazione di 3,22 Mmc (corrispondente ad un volume utile alla regolazione di 2,97 Mmc) a fronte di quello di progetto originario pari a 1,9 Mmc (corrispondente ad un volume utile alla regolazione di 1,67 Mmc). Il maggiore invaso potrà garantire l'irrigazione dei previsti 550 ha circa ricadenti nel fondovalle del torrente Tumarrano, con la possibilità di integrare, inoltre, sia i volumi per l'irrigazione della Valle del Platani, attualmente serviti da una fornitura idrica derivata dal sistema "Fanaco-Scaletta", che la dotazione idrica dell'acquedotto consortile potabile, tramite un trattamento di potabilizzazione, previa utilizzazione idroelettrica.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,44	C	Invasi	40.016.000,00 €	MIT
PNISS10000215	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	Nuovo Invaso irriguo ed ecosistemico lungo il canale Sorgaglia in Comune di Bagnoli di Sopra (PD)	-	-	L'intervento è rivolto alla creazione di un nuovo invaso irriguo da realizzarsi lungo il canale Sorgaglia nel comune di Bagnoli di Sopra (PD), e permetterà l'adacquamento efficiente di una superficie di 1.150 ha. L'area oggetto dell'intervento si trova subito a valle di un esistente bacino di fitodepurazione di circa 4 ha, collegato con la rete idraulica consortile e in fregio al canale Sorgaglia. La superficie interessata complessiva è di 4 ha e non necessita di espropriazione in quanto già di proprietà del demanio della regione Veneto. Il nuovo invaso prevedrà un manufatto di immissione con paratoia e pompa sommersa per garantire il riempimento del serbatoio e un manufatto di restituzione con una sezione in restringimento atto a garantire il rilascio controllato della risorsa idrica; all'interno del nuovo invaso saranno ricavate zone più profonde per preservare la biodiversità ittica. L'intervento in sintesi prevede la realizzazione di scavi, nonché la creazione ed il rinforzo di arginature esistenti che verranno ricoperte di geomembrana rinforzata per evitare perdite d'acqua e con geostuoia per ridurre i danni da nutrie.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,43	C	Invasi	4.650.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000211	Sicilia	Regione Siciliana	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	Diga Gibbesi – Rifacimento della strada di collegamento casa di guardia – pozzo paratoie	G69E18000050001	2	L'intervento prevede sia il rifacimento della strada di collegamento tra la casa di guardia ed il pozzo paratoie che il riefficientamento della strumentazione di controllo. Il primo intervento interessa la strada che consente al personale di guardiana e ai tecnici della sicurezza dell'impianto di raggiungere il piazzale della torre di presa e di comando dello scarico di fondo, lunga circa 2 km, e prevede: - rifacimento della sede viaria (fondazione e pavimentazione stradale) lungo l'intero sviluppo della strada; - rettifica del tracciato tra progr. 300 m e progr. 550 m, dove è presente un dissesto del sottostante pendio a causa di deformazioni lente della coltre superficiale; - interventi di stabilizzazione locale di tipo strutturale (paratie di pali di c.a.); - interventi di stabilizzazione globale di tipo strutturale (muri su pali) e di regimazione delle acque (fosso di guardia); - demolizione e ricostruzione del tratto in rilevato tra la progr. 980 m e la progr. 1110 m; - interventi di sistemazione idraulica ed idrogeologica; - riprofilatura tratti del pendio; - realizzazione di muri di sostegno; - ricollocazione guard-rail. Il secondo progetto prevede l'installazione di una nuova strumentazione geotecnica nel corpo diga e lungo le sponde limitrofe e l'implementazione del monitoraggio lungo il versante al di sopra del piazzale del pozzo paratoie.	PE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,38	C	Invasi	3.068.142,00 €	MIT
PNISSI0000231	Sicilia	Regione Siciliana	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	Diga Nicoletti - Interventi di sfangamento parziale dell'invaso per la messa in sicurezza dei dispositivi di scarico.	G91D23000090001	-	L'intervento prevede l'attuazione dei lavori contenuti all'interno del "Primo Piano Operativo" del Progetto di Gestione dell'Invaso, approvato con D.S.G. n. 145 del 17/03/2023. L'intervento è finalizzato a proteggere lo scarico di fondo dalla possibile ostruzione da sedimenti e recuperare parte del volume di massima regolazione che è andato perduto per interrimento. Nello specifico i lavori da eseguire sono finalizzati alla rimozione meccanica a bacino pieno di circa mc 14.000. In particolare si prevede: la rimozione tramite dragaggio su un'area di circa 3.000 mc del sedimento depositatosi in prossimità degli organi di scarico e derivazione; il trasporto/pompaggio della miscela acqua-sedimento aspirata dalla pompa attraverso tubazioni in PE di due tipologie: tubazione flessibile che collega la pompa aspirante-refluente con il misuratore di portata (tratto in aspirazione) e tubazione rigida che convoglia la miscela acqua-sedimenti (tratto in mandata); ricollocazione del materiale dragato, in un'area non interferente, mediante immissione in geofiltri tessili tubolari per il trattamento di filtrazione forzata e il dewatering; consolidazione del materiale dragato, a raggiunto grado di umidità, con intervento di stabilizzazione attraverso approcci di ingegneria naturalistica. Con l'intervento proposto verrà incrementata la sicurezza dell'invaso soprattutto da un punto di vista gestionale, determinando così un incremento sostanziale in termini di maggiore sicurezza delle operazioni da effettuare attraverso gli organi di scarico. Tramite il percorso intrapreso verrà operato un aumento della capacità di invaso che, di conseguenza, determinerà un recupero quantitativo dei volumi idrici industriali ed irrigui per il territorio servito ricadente nella provincia di Enna. L'intervento di sfangamento permetterà di incrementare la risorsa idrica, garantendo nella fase di esercizio, una maggiore disponibilità per gran parte dell'anno.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,33	C	Invasi	2.291.000,00 €	MIT
PNISSI0000472	Basilicata	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Commissario Straordinario di Governo, art. 1, comma 154, L.145/2018	REALIZZAZIONE NUOVO SCARICO DI SUPERFICIE CON GALLERIA E CANALE IN C.A. DI RESTITUZIONE DELLE PORTATE ESITATE NEL CANALE NATURALE A VALLE DELLA DIGA DI MONTE COTUGNO, NEL COMUNE DI SENISE (PZ)	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo scarico di superficie con relativo canale di collegamento che permetta di garantire, nel caso di piena millenaria, il rispetto del franco netto di sicurezza ad oggi disatteso. Nello specifico l'obiettivo da conseguire con l'intervento è l'innalzamento del livello di sicurezza idraulica dell'impianto della Diga di Monte Cotugno, unito al ripristino della piena funzionalità dell'invaso.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,31	C	Invasi	42.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000416	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Po	Sistemazione del canale Botta Rovigatta nei comuni di Adria, Cavarzere e Loreo per realizzare un serbatoio irriguo di oltre 900.000 metri cubi	-	-	L'intervento prevede la riabilitazione dell'esistente canale Botta Rovigatta attualmente in disuso e la sua trasformazione in bacino di accumulo. A seguito dell'alluvione del Po del 1951 e delle conseguenti sistemazioni idrauliche del territorio, il canale Botta Rovigatta (antico canale di bonifica), è stato abbandonato e solo saltuariamente utilizzato per scopi irrigui. Il canale Botta Rovigatta, con una larghezza di fondo di circa venti metri ed attualmente privato della sua funzione originaria per sopraggiunte sistemazioni idrauliche, presenta ancora arginature dominanti sul piano campagna dei bacini Tartaro, Osellin e Dossi Vallieri e ben si presta ad essere trasformato in un bacino di accumulo a servizio di un'area di oltre 4000 ettari. Il canale potrà essere alimentato dalle acque scolanti sul bacino di Botti Barbarighe accumulando nei periodi siccitosi le acque di 20.000 ettari di fondi irrigui altrimenti scaricate dall'idrovora Voltascirocco. La realizzazione dell'intervento si rende possibile rinforzando le attuali arginature del canale Botta Rovigatta in modo da consentire di invasare circa 900.000 mc d'acqua di bonifica, garantendo allo stesso tempo la dovuta sicurezza idraulica. L'intervento, una volta realizzato, consente di laminare le piene dei bacini idraulici: Ceresolo (di ettari 5529), Rezzinella (di ettari 3600), San Marco (di ettari 2882), Bresega (di ettari 4751) e Tron (di ettari 3863) costituenti l'unità territoriale Santa Giustina di circa 20.000 ettari. Obiettivo principale del progetto è creare un bacino di accumulo delle acque per riutilizzarle per l'irrigazione, rinforzando le attuali arginature del canale Botta Rovigatta. L'intervento, inoltre, contribuisce a laminare le piene dell'unità territoriale Santa Giustina, a completo scolo meccanico, aumentando, conseguentemente, la resilienza del territorio nei confronti degli eventi meteorici. Le acque invasate, sono poi riutilizzate a fini irrigui, anziché essere sollevate e scaricate a mare, con conseguente risparmio della risorsa idrica, con positivi risvolti economici ed ambientali.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,31	C	Invasi	4.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000218	Sicilia	Regione Siciliana	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	INVASO COMUNELLI - Lavori per il ripristino funzionale dell'organo di scarico tramite la rimozione di sedimenti ed altri interventi di manutenzione straordinaria	G88B23001590001	-	L'intervento si prefigge lo sgombramento dell'invaso di Comunelli, al fine di recuperare la pervietà e la funzionalità del suo scarico di fondo. L'invaso di Comunelli, a causa della notevole erodibilità del bacino idrografico a monte, ha infatti subito nel tempo un progressivo interrimento che ha comportato l'accumulo nel serbatoio di grandi quantità di materiale solido, che ha portato alla completa ostruzione dello scarico di fondo. Inoltre, a causa dell'interrimento, la capacità utile del serbatoio è stata compromessa, con conseguente precario e insufficiente servizio al comprensorio irriguo cui è asservita l'opera. Alla riduzione del volume utile di regolazione sostituito dal sedimento, si è aggiunta la limitazione d'invaso imposta dall'Ufficio Tecnico Dighe, che ha disposto nel 1996 la limitazione della quota d'invaso a 84,00 m s.l.m., oggi inferiore alla quota raggiunta dal fango. Per l'intervento di disostruzione e riabilitazione dello scarico di fondo nonché di ripristino della piena funzionalità degli organi di intercettazione profondi della diga, sarà necessario procedere allo svaso del bacino, alla realizzazione di un bypass per la deviazione e messa in sicurezza delle aree oggetto di intervento, alla rimozione meccanica dei sedimenti dall'area circostante l'imbocco dello scarico di fondo, al ripristino della galleria di scarico e delle apparecchiature d'intercettazione. L'attuazione dell'intervento descritto si rende necessaria per ripristinare il corretto esercizio dell'invaso, ripristinare la piena funzionalità idraulica della diga, favorire lo sviluppo agricolo della Piana di Gela consentendo rigazione di circa 3.000 ettari di superficie attrezzata, ridurre il rischio idraulico del territorio a valle della Diga, ricostituire il transito dei sedimenti nel corpo idrico ricettore e quindi verso la costa soggetta ad erosione. La realizzazione dell'intervento produrrà un miglioramento delle condizioni di sicurezza della diga, che potrà consentire la revoca della limitazione d'invaso e un recupero della capacità del serbatoio a favore del comprensorio irriguo.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,29	C	Invasi	9.300.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000222	Sicilia	Regione Siciliana	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	INVASO ARANCIO - Interventi di sfangamento parziale dell'invaso per la messa in sicurezza dei dispositivi di scarico.	-	-	L'intervento prevede l'attuazione dei lavori contenuti all'interno del "Primo Piano Operativo" del Progetto di Gestione dell'Invaso "Diga Arancio" ricadente nel Comune di Sambuca di Sicilia, in provincia di Agrigento, approvato con D.S.G. n. 633 del 29/08/2023. Le attività vertono essenzialmente allo sfangamento della zona dell'invaso interessata dagli organi di scarico e di presa irrigua, con l'asportazione di circa 78.000 mc di sedimento che verrà riposizionato nell'ambito delle proprietà demaniali lungo le sponde dell'invaso, in posizione non interferente. Con la realizzazione dell'intervento verrà incrementata la sicurezza dell'invaso soprattutto in termini gestionali, determinando così un incremento sostanziale in termini di maggiore sicurezza delle operazioni da effettuare attraverso gli organi di scarico; il tutto si tradurrà in un sicuro decremento delle limitazioni di invaso imposte in atto dall'organo di controllo. Attraverso il percorso intrapreso verrà operato un incremento della capacità di invaso che, a cascata, determinerà un sostanziale aumento dei volumi idrici irrigui per il comprensorio servito ricadente nelle province di Agrigento e Trapani.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,26	C	Invasi	8.473.832,00 €	MIT
PNISSI0000469	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	Realizzazione di invasi multi-obiettivo nel bacino dei colli Euganei	F46B19005160002 F51B21000880002 F17B15000060007 F43H19001260002 F49E19000840002	5	L'intervento consiste nella realizzazione di quattro laghetti, per un invaso utile complessivo di 649.000 mc, e di un tratto di rete irrigua tubata in bassa pressione collegata ad essi. I laghetti, realizzati lungo gli scoli Bolzan, Menona, Rialto (a monte) e Rialto (a valle), sono caratterizzati da molteplici scopi (laminazione, irriguo, ambientale, antincendio e ricreativo). Si prevede inoltre l'incremento infrastrutturale del sistema di distribuzione irriguo attraverso la realizzazione di una nuova rete tubata in bassa pressione che permette di estendere per ulteriori 85 ettari la superficie irrigabile garantendo risparmio idrico. L'intervento si integra con la rete di irrigazione già presente nel bacino Colli, la quale è definita da un sistema di scoli promiscui intervallati da manufatti idraulici. I quattro laghetti presentano molteplici finalità: - scopo irriguo/antincendio: i laghetti presentano funzione di accumulo al fine di preservare la risorsa idrica per contrastare i cambiamenti climatici garantendo volumi utili per l'irrigazione (in caso di siccità) e per riserva antincendio; - scopo laminazione: i laghetti vengono alimentati grazie ad un manufatto idraulico di sfioro. In caso di piena questi consentono la laminazione del colmo incrementando la sicurezza idraulica dell'intero bacino dei Colli; - scopo ambientale: l'area invasabile fornisce un servizio ecosistemico attraverso l'innescio di fenomeni di fitodepurazione e rinaturalizzazione che permettono l'aumento di biodiversità e vivificazione nell'area colli, nonché la ricarica della falda acquifera sotterranea; - scopo paesaggistico: l'intervento valorizza il territorio a livello paesaggistico attraverso la creazione di un complesso arboreo costituito da aree boschive comprendenti siepi e alberature autoctone; - scopo ricreativo: le aree interessate saranno luogo per attività didattiche, ricreative, culturali e di sensibilizzazione ambientale.	PD Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,24	C	Invasi	36.600.000,00 €	MASAF
PNISSI0000538	Basilicata	Regione Basilicata	Consorzio di Bonifica della Basilicata	Progetto per la sostituzione delle paratoie di derivazione e di scarico e di consolidamento delle strutture murarie della diga di Gannano.	G79E11002280006	-	L'intervento prevede la sostituzione delle paratoie di derivazione e di scarico e di consolidamento delle strutture murarie della diga di Gannano.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,11	C	invasi	3.170.000,00 €	MIT
PNISSI0000468	Basilicata	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Commissario Straordinario di Governo, art. 1, comma 154, L.145/2018	RECUPERO FUNZIONALE DEL BACINO DELLA DIGA DEL CAMASTRA: RIMOZIONE DEI SEDIMENTI	-	-	L'intervento riguarda la rimozione dei sedimenti e il recupero funzionale del bacino della diga del Camastra. Il progetto di sfangamento della diga del Camastra consta di una serie di fasi propedeutiche: - utilizzo di tecniche di idrosuzione a gravità per drenare i fanghi verso un idoneo sito per il trattamento; - individuazione di un sito idoneo al trattamento di separazione acqua-sedimenti; - analisi della qualità dei fanghi prodotti in modo da definire i diversi possibili utilizzi dei sedimenti rimossi, una volta essiccati ed eventualmente trattati. L'intervento, perseguendo il recupero funzionale del bacino della diga del Camastra mediante la rimozione dei sedimenti che si sono depositati nel corso degli anni, risulta strategico per garantire la disponibilità idropotabile del capoluogo di regione e degli ulteriori comuni serviti.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,09	C	Invasi	30.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000475	Basilicata	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Commissario Straordinario di Governo, art. 1, comma 154, L.145/2018	REALIZZAZIONE E NUOVO SCARICO DI SUPERFICIE CON GALLERIA E CANALE IN C.A. DI RESTITUZIONE E DELLE PORTATE ESITATE NEL CANALE NATURALE A VALLE DELLA DIGA DI CAMASTRA NEL COMUNE DI TRIVIGNO (PZ)	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo scarico di superficie con relativo canale di collegamento che permetta di garantire, nel caso di piena millenaria, il rispetto del franco netto di sicurezza ad oggi disatteso. Nello specifico l'obiettivo da conseguire con l'intervento è l'innalzamento del livello di sicurezza idraulica dell'impianto della Diga di Camastra, unito al ripristino della piena funzionalità dell'invaso.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,09	C	Invasi	31.800.000,00 €	MIT
PNISSI0000379	Abruzzo	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Azienda Regione Attività Produttive Abruzzo	Realizzazione rete irrigua a pressione dell'intera Piana del Fucino - I lotto	D61B21004330001	-	L'intervento prevede la realizzazione di un impianto irriguo in pressione per una parte rilevante della Piana del Fucino, circa 6.000ha. L'intervento si inserisce nell'ambito di un progetto complessivo di riconversione e potenziamento del sistema irriguo della piana del Fucino, nella quale attualmente, salvo parti residuali, l'irrigazione avviene attraverso il prelievo di acqua da falda e la distribuzione attraverso il reticolo di bonifica (canali in terra). L'intervento prevede la realizzazione di una rete irrigua in pressione, in luogo dell'attuale distribuzione irrigua tramite il reticolo di bonifica. L'approvvigionamento si prevede venga garantito, nelle more di realizzazione dell'opera di accumulo prevista dal progetto generale, tramite il prelievo da pozzo e fluenze superficiali (sorgenti scolanti nel reticolo di bonifica, fiume Giovenco). La risorsa prelevata è addotta ad alcune vasche di compenso, dalle quali viene poi distribuita alla porzione di comprensorio irriguo che si ipotizza di servire: circa 6.000 ha, approssimativamente pari al 50% dell'area irrigua del Fucino. Una volta realizzato, l'impianto assicurerebbe, per la porzione di comprensorio servita, un incremento del grado di efficienza dei sistemi irrigui dall'attuale 50% circa a circa l'85%.	PD Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,05	C	Invasi	196.200.000,00 €	MIT
PNISSI0000492	Basilicata	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Commissario Straordinario di Governo, art. 1, comma 154, L.145/2018	Adeguamento sismico delle opere accessorie, rimonta del coronamento e realizzazione nuovo scarico di superficie con galleria e canale in c.a. di restituzione delle portate esitate nel canale naturale a valle della Diga di Serra del Corvo, nel comune di Gravina di Puglia (BA) e Genzano di Lucania (PZ)	-	-	L'intervento prevede l'esecuzione di alcuni lavori sulla diga di Serra del Corvo e segnatamente: - adeguamento strutturale e sismico delle opere accessorie tra cui la casa di guardia, lo sfioratore laterale, ecc.. - rimonta del coronamento - realizzazione di un nuovo scarico di superficie con galleria e canale in cemento armato di restituzione delle portate esitate nel canale naturale. L'obiettivo da conseguire con l'intervento da progettarsi è il ripristino della funzionalità strutturale dell'invaso e l'innalzamento del livello di sicurezza idraulica dell'impianto della Diga di Serra del Corvo.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,04	C	Invasi	18.000.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISS10000525	Calabria	Regione Calabria	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI SETTEMRIONALI DEL COSENTINO	DIGA SUL FIUME GRONDO PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA DIFESA IDRAULICA E DEI SISTEMI IRRIGUI DELLA PIANA DI SIBARI	-	-	L'intervento prevede la costruzione di un nuovo invaso sul torrente Grondo, a fini irrigui e di laminazione delle piene. La creazione del nuovo invaso richiede la realizzazione di un'opera di sbarramento e ritenuta in asse al torrente Grondo. L'ubicazione della nuova opera di ritenuta necessaria alla costruzione del nuovo invaso è prevista nella omonima valle del torrente Grondo, nel Comune di Altomonte, in provincia di Cosenza. La nuova diga sul torrente Grondo (altezza 35 m, quota di regolazione 275 m s.m.m., quota di massimo invaso 277 m s.m.m., superficie del bacino di invaso alla massima regolazione: 300.000 m2, volume massimo alla quota di massima regolazione 4.852.500 m3), in materiali sciolti, crea un invaso di buone capacità per gli usi del Consorzio e coprirebbe in modo molto soddisfacente i bisogni irrigui del comparto servito. La creazione dell'invaso non richiede alcuna ricollocazione di edifici, né residenziali né produttivi, avendo perciò un impatto sul contesto del tutto trascurabile. L'unica infrastruttura che richiede un adeguamento a causa della creazione del lago è la strada provinciale SP 132 che potrebbe essere ricollocata, per un tratto di circa 1,4 km a quota maggiore per non essere interessata dal nuovo invaso. La costruzione della nuova diga intende favorire lo sviluppo agricolo della Piana di Sibari consentendo il soccorso irriguo a favore di circa 8500 Ha esposti a carenza idrica da eventi siccitosi. La nuova opera di sbarramento consentirà inoltre la messa in sicurezza di una superficie di ca. 14,4Km2 che secondo le previsioni del PAI risultano ad elevato rischio idraulico determinando la laminazione fino alla costa delle piene in sinergia con la diga di Farneto del Principe. L'iniziativa ha un potenziale di produttività idroelettrica di circa 500 mila Kwh annui e prevede due centraline per sfruttare i salti sull'adduttore principale di alimentazione di soccorso e del DMV.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,04	C	Invasi	57.000.000,00 €	MIT
PNISS10000298	Trentino-Alto Adige	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Consorzio di Miglioramento Fondiario di Il grado Val di Cembra	Realizzazione di un bacino artificiale di riserva per la salvaguardia dell'irrigazione di soccorso delle aree agricole della Valle di Cembra nei periodi siccitosi	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di un bacino idrico di 100.000 mc in loc. Masen, profondo 10m, per l'alimentazione d'emergenza delle aree irrigue della Val di Cembra. All'interno è prevista una zona ricreativa per bagnanti. Sul coronamento è prevista una pista di servizio ed all'esterno la recinzione. Per l'alloggiamento delle condotte di derivazione e di scarico è prevista la realizzazione di una galleria di servizio dello sviluppo di 90m. Per l'alimentazione del serbatoio, l'intervento prevede realizzazione di una condotta in PEAD De355mm PN10 dall'esistente serbatoio Ville (L=700m), che in situazioni di siccità potrà essere alimentato a gravità (con un'adeguata portata di soccorso) assieme a tutti gli altri bacini della valle. La finalità dell'intervento è quella di integrare la portata necessaria al raggiungimento dell'ottimale dotazione irrigua per le colture della Val di Cembra nei periodi siccitosi e di ridurre gli impatti negativi derivanti dalla derivazione d'acqua del lago delle Piazze che rappresenta la normale e principale fonte di approvvigionamento idrico del Consorzio di Miglioramento Fondiario di 2° grado della Valle di Cembra. Grazie all'intervento, nei periodi di crisi idrica il Consorzio verrà alimentato oltre che dal torrente Avisio attraverso una stazione di pompaggio di prossima realizzazione, anche dal nuovo bacino irriguo. Il lago delle Piazze è un bacino fortemente utilizzato durante l'estate per scopi balneari e costituisce un'importante attrazione nel comune di Bedollo. Il prelievo irriguo, in carenza di insufficienti afflussi meteorici, determina l'abbassamento del lago e l'instaurarsi di fenomeni eutrofizzazione recentemente favoriti dall'innalzarsi delle temperature. Un effetto positivo collaterale alla realizzazione del nuovo bacino irriguo è la realizzazione di un'area ludica di balneazione al servizio della località turistica Masen.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,03	C	Invasi	6.900.000,00 €	MIT
PNISS10000247	Sicilia	Regione Siciliana	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti	INVASO SAN GIOVANNI - Interventi di sfangamento parziale dell'invaso per la messa in sicurezza dei dispositivi di scarico	G28B23000500001	-	L'intervento prevede la realizzazione delle opere che scaturiscono dal "Primo Piano Operativo" annesso al Progetto di Gestione dell'invaso San Giovanni nel comune di Naro (AG), approvati dall'Autorità idraulica regionale. L'operazione contempla la rimozione tramite dragaggio di sedimenti ad invaso pieno, finalizzati in particolare all'asportazione del materiale solido depositatosi a ridosso o nelle vicinanze degli organi di scarico e presa per mantenere la pervietà e il funzionamento degli stessi dispositivi idraulici, per un quantitativo di sedimenti pari a circa 27.000 m3. L'obiettivo prioritario dell'intervento è la protezione dell'organo di scarico profondo dal concreto rischio di ostruzione da sedimenti rilevato dalle ultime indagini topo-batimetriche e la conseguente salvaguardia del funzionamento del dispositivo idraulico e dell'opera di derivazione. Con l'esecuzione di questa operazione si potranno assicurare le condizioni di sicurezza dell'impianto di ritenuta a tutela del territorio e della popolazione a valle dello sbarramento e il recupero parziale di volumi idrici destinati sia all'uso irriguo a favore del comprensorio servito.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,03	C	Invasi	3.596.000,00 €	MIT
PNISS10000509	Calabria	Regione Calabria	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI SETTEMRIONALI DEL COSENTINO	Interventi integrativi per l'incremento della sicurezza della Diga di Farneto del Principe - Primo stralcio funzionale: casa di guardia, strumentazione integrativa e piezometri, ripristino corticale, opere impiantistiche esterne	B47118075860006	-	L'obiettivo dell'intervento si configura come stralcio delle attività di adeguamento e messa in sicurezza della Diga. Obiettivo prioritario della PFTE è quello di ripristinare e migliorare le condizioni di alcune delle strutture nevralgiche della diga Farneto del Principe tramite i seguenti interventi: a) l'adeguamento sismico della Casa di Guardia; b) opere di ripristino corticale dei manufatti in c.a. particolarmente degradate come: gallerie dello scarico di fondo, lo sfioratore di superficie ed il cunicolo di ispezione della diga; c) la sostituzione della quadristica di controllo presente nella casa di guardia; d) l'installazione di ulteriore strumentazione di controllo. Il tutto funzionale ad una più sicura e corretta gestione dell'impianto nella sua interezza nel tempo. In sintesi con gli interventi previsti si intendono perseguire i seguenti obiettivi: a) il recupero delle condizioni di sicurezza strutturale delle opere e il ripristino della funzionalità idraulica dell'infrastruttura; b) la conclusione degli invasi sperimentali e l'acquisizione del collaudo tecnico-funzionale ex art. 14 del D.P.R. 1363/59; c) la razionalizzazione della complessiva operatività gestionale dell'opera.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,98	C	Invasi	5.350.000,00 €	MIT
PNISS10000200	Liguria	ATO Idrico Imperiese	RIVIERACQUA S.p.A.	DIGA SUL TANARELLO E OPERE DI DERIVAZIONE VERSO IL VERSANTE IMPERIESE	E62E23000230001	-	L'intervento riguarda la realizzazione e l'esercizio di infrastrutture per la regolazione e gestione delle risorse idriche dell'alto bacino del fiume Tanaro, precisamente dei due rami superiori del corso d'acqua ligure-piemontese: il torrente Tanarello e il torrente Negrone. L'intervento risponde a una concezione multiobiettivo ed è di interesse pubblico per gli obiettivi ai quali si rivolge; si prevede la realizzazione di un invaso artificiale nel fondovalle del torrente Tanarello, con capacità di regolazione idrica stagionale (volume utile circa 3 Mmc), alimentato dallo stesso torrente Tanarello e da una presa sussidiaria sul torrente Negrone. Lo schema impiantistico comprende inoltre gallerie di adduzione a pelo libero e in pressione, una centrale idroelettrica principale a Cosio d'Arrosia e relativo bacino, centrali idroelettriche secondarie a Pieve di Teco ed a San Lazzaro Reale, sistema di approvvigionamento idropotabile e ortofloricolo, un impianto di potabilizzazione a San Lazzaro Reale. Le opere sono interamente situate in territorio ligure, ad eccezione unicamente della presa sussidiaria sul torrente Negrone, che si trova sul confine tra le due Regioni Piemonte e Liguria. Si perseguono quali obiettivi primari: - l'integrazione del regime di portata ordinario del fiume Tanaro nel fondovalle piemontese, al fine di una riqualificazione sia idrologico-ambientale (DMV, ricarica delle falde) che del sistema di utilizzazioni in atto (industriali, idroelettriche, irrigue); - il soddisfacimento di idroesigenza pregiata (potabile, ortofloricola) espressa dai territori imperiesi (ed in subordine, eventualmente, savonese) associato a riqualificazione idrologico-ambientale (riduzione dell'intrusione salina nella fascia costiera); - il recupero energetico attraverso la produzione idroelettrica sul salto geodetico presente lungo l'adduzione al versante tirrenico e la riduzione dei consumi per pompaggio (sollevamento da pozzi e subalvei fluviali). Da un punto di vista più generale e strategico, il progetto mira a un potenziamento della capacità di fronteggiare, nel distretto territoriale interregionale interessato e con adeguata flessibilità e affidabilità, scenari climatico-idrologici più gravosi rispetto al quadro storico-statistico pregresso, contribuendo al mantenimento e sviluppo della situazione socioeconomica locale e regionale	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,97	C	Invasi	98.000.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000124	Toscana	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Consorzio di Bonifica n. 6 - Toscana Sud	L045 – Diga sul Torrente Gretano alla confluenza con Il Fosso Seguentina In Loc. Poggio Martino – Comuni di Roccastrada (GR) e Civitella Paganico (GR)	B83B18000490001	-	L'intervento prevede la realizzazione di un invaso in linea sul Torrente Gretano. Per ottenere tale bacino si prevede la realizzazione di un uno sbarramento, la cui tipologia è una diga a gravità in calcestruzzo. L'esigenza di progettare sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo sia ad uso irriguo che a scopo plurimo è ormai di fondamentale importanza in conseguenza dei cambiamenti climatici in atto. Il territorio della Maremma è sempre più interessato da fenomeni siccitosi e durante la stagione estiva gli effetti dello stress idrico sulla qualità delle colture sono una criticità ricorrente. Si ritiene indispensabile progettare e realizzare invasi in grado di raccogliere le acque durante la stagione invernale, durante le quali i fenomeni piovosi sono ancora costanti e presenti, per poi poterla utilizzare durante la stagione estiva sia per un uso agricolo, ma anche civile o per la produzione di energia idroelettrica. Si intende infatti sottolineare l'importanza data dalla possibilità di sfruttare tale invaso anche da un punto di vista di generazione di energia, viste le recenti criticità internazionali in atto in tale ambito. La realizzazione dell'invaso garantirà la riduzione dell'emungimento da falda ed i prelievi di acque superficiali e la creazione di zone umide, favorendo lo sviluppo di biodiversità. Lo sbarramento sul T. Gretano è concepito per un utilizzo a scopo multiplo dell'invaso: - laminazione delle portate di piena; - alimentazione di un impianto irriguo a beneficio di un nuovo comprensorio; - produzione di energia idroelettrica - mantenimento Deflusso Minimo Vitale (DMV) nei periodi di magra.	PFTE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,96	C	Invasi	37.518.995,30 €	MIT
PNISSI0000187	Piemonte	Regione Piemonte	CONSORZIO IRRIGUO CANALE SARMASSA	REALIZZAZIONE DI UN INVASO AD USO PLURIMO, SUL RIO ANGETTA E SUL RIO GADERO, IN COMUNE DI CHERASCO (CN)		-	L'intervento si compone dei seguenti elementi principali che ne determinano il funzionamento dell'invaso: sbarramento in terra di altezza 41m, sfioratore superficiale posizionato sulla sponda destra del versante in prossimità dello sbarramento, traverse di contenimento trasporto solido posizionate sui due rami del lago una su ciascun rio a monte della confluenza, scarico di fondo e vasca di dissipazione per permettere le manutenzioni straordinarie svuotando l'intero volume invaso nei tempi previsti da normativa, impianto di pompaggio per l'utilizzo irriguo in grado di pompare circa 1000 l/s con una prevalenza di circa 45m, centrale idroelettrica e impianti fotovoltaici che permetteranno di definire come energeticamente autosufficiente gli impianti, bacino di compenso in cui l'impianto di pompaggio scarica la portata prelevata dal lago, modifica della viabilità esistente abbandonando l'attuale tracciato della strada comunale e prevedendo il passaggio sul coronamento dello sbarramento. La finalità dell'opera è sostanzialmente quella di accumulare risorsa idrica nei momenti di disponibilità per poi rilasciarla nei periodi siccitosi per scopi irrigui. Tali periodi, in ragione dei cambiamenti climatici in atto, risultano sempre più frequenti e duraturi mettendo in pericolo le produzioni agricole a scopo alimentare. Unita a tale primaria necessità si è orientato il progetto alla produzione di energie rinnovabili. Si prevede la realizzazione sia di una centrale idroelettrica che sfrutti il salto creato dall'invaso turbinando le portate del DE che la produzione di energia elettrica mediante un impianto fotovoltaico. Queste opere, opportunamente dimensionati, permetteranno di definire come energeticamente autosufficiente gli impianti che compongono il sistema pompaggio e bacino di compenso (in cui l'impianto scarica la portata prelevata dal lago). La posizione di questo bacino permette l'alimentazione dei canali irrigui con un funzionamento a gravità e la sua volumetria è dimensionata con l'obiettivo di garantire che da questo fuoriesca una portata continuativa per le 12 ore notturne, senza che ci sia una alimentazione da parte dell'impianto di pompaggio. Tutto ciò con lo scopo di utilizzare l'energia elettrica prodotta durante le 12 ore diurne dagli impianti fotovoltaici previsti in progetto per sostenere i consumi richiesti dall'impianto di pompaggio.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,96	C	Invasi	34.667.079,72 €	MIT
PNISSI0000441	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Delta del Po	Realizzazione di una barriera contro la risalita del cuneo salino nel Delta del Po alla foce del Po di Pila per la bacinizzazione ed il contenimento dell'acqua dolce a monte dello stesso ed aumento della portata dei rami minori nei periodi siccitosi		-	L'intervento prevede la realizzazione di una nuova barriera antisale mobile a monte del nodo formato dalle tre buse terminali del Po (Busa Dritta, Busa di Tramontana e Busa di Scirocco), tra l'Isola di Pila e quella di Polesine Camerini, senza opere fisse che creino un ostacolo trasversale continuo, come nel caso di opere analoghe già realizzate in due rami del Po (Po di Pila e Po di Gnocca), che andrebbero a pregiudicare il deflusso di piena. La barriera mobile dovrà essere in grado di produrre una separazione netta tra l'acqua dolce a monte e salata a valle, creando un rigurgito verso monte di altezza contenuta, dell'ordine dell'escursione delle maree, evitando così influenze negative di natura idraulica, ambientale e naturalistica sul sistema del Po. L'attivazione della barriera avverrà solo in caso di portate al di sotto della soglia di pericolosità. Per il resto dell'anno rimarrà aperta. Il transito dei natanti sarà sempre garantito. I modelli matematici realizzati per studiare il fenomeno ante e post realizzazione dell'opera, dimostrano l'efficacia della soluzione.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,94	C	Invasi	90.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000123	Toscana	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Consorzio di Bonifica n. 6 - Toscana Sud	L034 - Realizzazione di un invaso multifunzionale sul torrente Lanzo - Comune di Civitella Paganico (GR)	B23B18000170001	-	L'intervento prevede la realizzazione di un invaso a scopi multipli sul Torrente Lanzo, affluente del F. Ombrone, in località Bagnolo, nel Comune di Civitella Paganico (GR). Lo sbarramento, di altezza pari a 45 m, è previsto a gravità in cls e determina un invaso con capacità totale di circa 9.23 milioni di metri cubi. L'esigenza di progettare sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo sia ad uso irriguo che a scopo plurimo è ormai di fondamentale importanza in conseguenza dei cambiamenti climatici in atto. Il territorio della Maremma è sempre più interessato da fenomeni siccitosi e durante la stagione estiva gli effetti dello stress idrico sulla qualità delle colture sono una criticità ricorrente. Si ritiene indispensabile progettare e realizzare invasi in grado di raccogliere le acque durante la stagione invernale, durante le quali i fenomeni piovosi sono ancora costanti e presenti, per poi poterla utilizzare durante la stagione estiva sia per un uso agricolo, ma anche civile o per la produzione di energia idroelettrica. Si intende infatti sottolineare l'importanza data dalla possibilità di sfruttare tale invaso anche da un punto di vista di generazione di energia, viste le recenti criticità internazionali in atto in tale ambito. Lo sbarramento sul T. Lanzo è concepito per un utilizzo a scopo multiplo dell'invaso: - riserva idropotabile; - alimentare un impianto irriguo a beneficio di un nuovo comprensorio; - laminazione delle portate di piena; - produzione di energia idroelettrica; - mantenimento Deflusso Minimo Vitale (DMV) nei periodi di magra.	PFTE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,90	C	Invasi	59.939.312,20 €	MIT
PNISSI0000353	Marche	Regione Marche	CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE	Incremento della capacità di invaso del lago di Mercatale – Comune di Sassorcarvaro Audotore (PU)	B71D23000110001	-	L'intervento prevede l'impiego della capacità di invaso del lago di Mercatale mediante la rimozione dei sedimenti accumulati. Le modalità di asportazione del materiale depositato sul fondo per mezzo di draga galleggianti e fluitazione controllata a valle della diga, mitigano l'impatto sul territorio e garantiscono migliori standard di tutela ambientale. L'intervento riguarda contesti territoriali dediti a produzioni agroalimentari di prodotti DOP (Caciotta d'Urbino) e IGP (Olio Extravergine di oliva Marche).	PE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,88	C	Invasi	8.669.413,00 €	MIT
PNISSI0000549	Calabria	Regione Calabria - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI MERIDIONALI DEL COSENTINO	Interventi di miglioramento ed adeguamento sismico della diga Redisole in agro del Comune di San Giovanni in Fiore (CS)	E11D20001460005	-	Il serbatoio di Redisole, nel comune di San Giovanni in Fiore (CS), nasce per convogliare e gestire le acque del Torrente Fiumarella, affluente del fiume Neto, e ha lo scopo di laminare le piene e di irrigare le colture a valle, servite dagli impianti sottesi. Attualmente, il lago Redisole si trova nella fase di invaso sperimentale. Gli interventi sono stati articolati nelle seguenti tre tipologie: - interventi sul manto di tenuta, al fine di migliorare la tenuta; - intervento sulla casa di guardia, al fine di renderla sismicamente adeguata alle NTC 2018; - interventi sul pozzo di accesso alla camera di manovra ed al cunicolo, al fine di migliorare la tenuta e di limitare le infiltrazioni di acqua derivanti dall'invaso stesso. Gli interventi previsti mirano a risolvere quelle che sono le criticità emerse dalle indagini eseguite sulla diga e sulle opere accessorie. La diga nasce a scopo irriguo ed essendo un'opera strategica per la comunità di San Giovanni in Fiore, che trova nella sua popolazione una vocazione dedita all'agricoltura, ha come obiettivo di restituire alla comunità una opera, completa e funzionale, che possa di erogare acqua a scopo irriguo nei periodi di siccità che negli ultimi anni sono sempre più ricorrenti e intensi.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,86	C	Invasi	1.375.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISS10000545	Calabria	Regione Calabria - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI MERIDIONALI DEL COSENTINO	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza diga di Votturino	E21D18000190005	-	Il serbatoio di Votturino, nel comune di Casali del Manco (CS), regola le portate del torrente Cerasa, transitante sulle alture dell'altipiano della Sila della località Serra Pedace. L'impianto è nato per scopi irrigui legati all'approvvigionamento idrico dei terreni circostanti. Attualmente, il lago Votturino si trova completamente svuotato e il suo scarico di fondo è aperto. Gli interventi da realizzare sono i seguenti: - interventi di ripristino calcestruzzi e giunti strutturali del corpo diga e installazione di ritegni sismici per l'impalcato; - interventi di rinforzo e ripristino delle zone ammalorate della diga secondaria; - demolizione e ricostruzione della casa di guardia; - interventi di manutenzione delle paratoie e delle valvole e ripristino dei manufatti in c.a. del locale pozzo di manovra; - ripristino dei manufatti in c.a. dello scarico di fondo e installazione di nuove panconature; - realizzazione di un sistema di monitoraggio in continuo della diga. L'intervento ha per finalità principale quello di risolvere le criticità emerse nel corso della rivalutazione sismica delle opere accessorie a servizio dell'invaso. Inoltre, gli interventi previsti potranno assicurare l'adeguamento migliorativo del sistema irriguo "Votturino" al fine di garantire il risparmio della risorsa idrica raccogliendo le indicazioni comunitarie in materia di uso delle acque del sistema agricolo, specie nell'attuale contesto di sviluppo dei paesi mediterranei e in relazione ai repentini cambiamenti climatici e alle sempre più evidenti conseguenze che gli stessi portano con sé.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,84	C	Invasi	2.086.000,00 €	MIT
PNISS10000448	Veneto	Regione del Veneto	Regione del Veneto	Interventi sulla diga del Corlo, con modifica degli scarichi, per l'utilizzo dell'invaso in funzione di laminazione delle piene (codice di rif Piano O.P.C.M. 860)	-	-	L'intervento prevede la modifica degli scarichi della diga del Corlo per l'utilizzo dell'invaso in funzione di laminazione delle piene. La diga del Corlo, nell'attuale configurazione delle opere, comporta una limitata capacità di scarico e pertanto l'invaso viene utilizzato solamente in modalità di laminazione statica. L'obiettivo principale è quello di ottimizzare l'utilizzo antipiena della capacità del serbatoio, stimabile in oltre 40 Mmc, per permettere la modulazione dello scarico delle acque a valle, in funzione del regime delle portate di piena nell'alto bacino del Brenta in modalità di laminazione dinamica.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,80	C	Invasi	107.359.999,99 €	MIT
PNISS10000446	Veneto	Regione del Veneto	Regione del Veneto	Realizzazione scarichi di fondo mediante galleria di bypass diga di Pieve di Cadore per il recupero della limitazione di invaso	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di uno scarico sussidiario per l'adeguamento idraulico degli scarichi della diga di Pieve di Cadore. Il nuovo scarico sussidiario da realizzarsi sarà costituito da una soglia fissa sfiorante lunga circa 100 m e da una paratoia di scarico per una portata complessiva di 450 mc/s e di una galleria fugarice di circa 600 m.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,80	C	Invasi	97.599.999,99 €	MIT
PNISS10000445	Veneto	Regione del Veneto	Regione del Veneto	Realizzazione di una galleria scolmatrice presso la Diga di Bastia per il recupero della limitazione di invaso	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di una galleria a pelo libero di lunghezza 5.300 m per lo smaltimento delle portate in uscita dal lago, per una portata massima scaricata pari a 200 mc/s, verso il fiume Piave in località Levego del Comune di Belluno nella valle denominata "Oltrevalle".	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,80	C	Invasi	91.500.000,00 €	MIT
PNISS10000447	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Veronese	REALIZZAZIONE DI UN INVASO AD USO PLURIMO (IRRIGUO E LAMINAZIONE) SUL FIUME TARTARO IN LOCALITÀ LIVELLONI IN COMUNE DI VIGASIO.	-	-	L'intervento prevede l'inserimento di un'opera di sostegno per la creazione di un bacino con funzioni di invaso e laminazione lungo il tracciato del Fiume Tartaro. L'opera di sostegno comporterà l'allagamento di una vasta area, con la creazione di uno specchio d'acqua che potrà diventare un importante elemento naturalistico se valorizzato con interventi di riqualificazione delle sponde. Per quanto riguarda l'uso irriguo, la cassa consentirà un accumulo di acqua di circa 200.000 mc. che potrà essere distribuita successivamente, in relazione alle effettive esigenze delle colture, questo sfasamento temporale fra l'acqua prelevata e l'acqua distribuita, cosa che attualmente non è possibile, renderà più efficiente la gestione della risorsa. Per quanto riguarda l'uso ai fini del contenimento delle piene, la regolazione del manufatto di sostegno permetterà nel periodo invernale di ridurre i livelli d'acqua all'interno del bacino, mantenendo comunque un minimo livello per salvaguardare gli aspetti ambientali, questo permetterà di avere a disposizione un volume per la laminazione di circa 160.000 mc. Si provvederà alla realizzazione di adeguati argini per contenere il livello idrometrico del bacino di invaso, evitando problemi di esondazione nelle aree limitrofe, anche se l'area allagata presenta già delle quote ribassate essendo un'area valliva. Creazione di un bacino di invaso per la laminazione per la protezione dell'abitato di Isola della Scala e per lo stoccaggio di un volume d'acqua utile per una gestione più efficiente della risorsa, per garantire un migliore servizio irriguo nell'area delle risaie in comune di Vigasio ed Isola della Scala. Obiettivi: - uso più efficiente della risorsa acqua; - riduzione del rischio idraulico; - miglioramento del corridoio ecologico del fiume Tartaro; - misurazione dei volumi irrigui erogati; - miglioramento del paesaggio, con elementi naturali e di piantumazioni a margine dell'area oggetto di intervento.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,80	C	Invasi	5.000.000,00 €	MIT
PNISS10000352	Marche	Regione Marche	CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE	PDG_CASTR_01 Progetto di gestione della Diga di Castreccioni. Piano operativo di rimozione dei panconi in calcestruzzo.	-	-	L'intervento prevede di realizzare e posare in opera una struttura in acciaio da calare all'interno del lago in adiacenza del paramento di monte della diga di Castreccioni, così da permettere la rimozione di panconi in calcestruzzo posizionati di fronte gli scarichi di fondo per mezzo di una trave pescante. L'intervento si prefigge di creare un bacino di laminazione a protezione dell'abitato di Isola della Scala ed utile allo per lo stoccaggio di un volume d'acqua per una gestione più efficiente della risorsa, a fini irrigui delle risaie nei comuni di Vigasio ed Isola della Scala. Obiettivi: - uso più efficiente della risorsa acqua; - riduzione del rischio idraulico; - miglioramento del corridoio ecologico del fiume Tartaro; - misurazione dei volumi irrigui erogati; - miglioramento del paesaggio, con elementi naturali e di piantumazioni a margine dell'area oggetto di intervento.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,76	C	Invasi	641.578,65 €	MIT
PNISS10000331	Veneto	Regione del Veneto	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA	Primi interventi urgenti conseguenti agli eventi di crisi idrica verificatisi nell'annualità 2022 nel bacino Fiumicello Brendola. Realizzazione di un bacino ad uso irriguo (23_028_FB)	B12E23050330001	-	L'intervento prevede la realizzazione di un bacino di invaso della superficie complessiva di 19.566 mq e riguarda la possibilità di servire un'area coltivata del Distretto irriguo Fiumicello-Brendola (Derivazione 5, 7 e 8 - ID SIGRIAN 7686) in comune di Brendola (VI) tra le località S. Valentino e S. Vito, in destra idraulica della Roggia Degora, per una superficie irrigua di circa 163 ha, dei quali circa 75 ettari a vigneto, attualmente irrigata con irrigazione non attrezzata definita "di soccorso". L'accumulo della risorsa idrica sarà finalizzato a garantire la disponibilità d'acqua ai fini irrigui e il mantenimento dei servizi ecosistemici ad essa connessi.	PFTE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,75	C	Invasi	3.500.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettato art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNIIS10000371	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	Progetto di captazione, accumulo, trasporto acque dolci del fiume Livenza a fini acquedottistici ed irrigui, riutilizzo dei reflui urbani depurati. Telecontrollo manufatti e monitoraggio dati idraulici e ambientali del Canale Brian e dei suoi affluenti	C57G22000270001	2	L'area di intervento ricade nel Veneto Orientale, nella pianura compresa tra i fiumi Piave e Livenza, nella quale scorre il canale Brian, corso d'acqua alimentato a monte con la derivazione di Albano, sbarrato alla foce 50 km più a valle. Esso si trasforma d'estate in un serbatoio lineare di acqua dolce a servizio di un ambito a rischio di desertificazione per risalita del cuneo salino. Durante la siccitosa estate 2022, ha rappresentato la fonte di emergenza per il potabilizzatore di Boccafossa, a servizio anche del comparto turistico di Caorle (vd. OCDPC n. 906/2022). L'intervento consiste in adeguamento funzionale (con aumento quota invasabile) e telecontrollo di 15 manufatti idraulici, include la derivazione di Albano, il manufatto Brian alla foce e i sostegni intermedi lungo il Piavon, che consentono di "bacinizzare" il corso d'acqua e favorire l'accumulo. Il telecontrollo consentirà l'ottimizzazione della gestione, con massima riduzione degli sprechi. Aumentando l'invaso di acqua dolce e la funzionalità degli sbarramenti, l'intervento rappresenta al contempo un vaso e una barriera anti-sale a servizio di un territorio di bonifica in cui non è possibile accumulare acqua dolce scavando nel sottosuolo caratterizzato da falde salate. Ai fini del miglioramento della qualità delle acque, il progetto include interventi di riqualificazione di sponde fluviali con piantumazioni per il finissaggio dei nutrienti a valle dei depuratori. Il progetto consente di raggiungere i seguenti obiettivi: - realizzare un accumulo idro-potabile per i periodi di siccità estrema (1.500.000 mc), per garantire l'alimentazione sicura in emergenza al potabilizzatore di Boccafossa, a servizio del litorale turistico di Caorle; - migliorare la flessibilità del sistema irriguo esistente già a servizio di circa 27.857 ha (area irrigata del distretto Brian) caratterizzati da agricoltura DOCG di pregio con ammodernamento, monitoraggio e telecontrollo di 15 manufatti idraulici; - risparmiare risorsa idrica, migliorando la gestione grazie al telecontrollo in tempo reale dei diversi sostegni; - migliorare la qualità delle acque attraverso finissaggio con piante acquatiche, con benefici per gli ecosistemi acquatici e per le attività fruibili collegate (pesca, attività sportive); - contrastare la risalita del cuneo salino e la desertificazione della fascia a ridosso della costa, mantenendo elevati livelli di acqua dolce in rete e, per permeazione, nel sistema freatico.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,88	A	Derivazioni	6.000.000,00 €	MIT
PNIIS10000368	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	Interventi di interconnessione e razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche, per aumentare la resilienza dell'agrosistema irriguo agli eventi climatici estremi, contrastare la risalita del cuneo salino e ridurre le perdite. Bacino Bian. 1° Lotto "Mazzotto" - 2° Lotto "Stretti Nord" - 3° Lotto "Stretti Sud"	C89J21018410001	3	L'area di intervento ricade nel Veneto Orientale, nella pianura compresa tra i fiumi Piave e Livenza, dove l'apporto d'acqua dolce è garantito dal sistema irriguo legato al canale Brian, corso d'acqua arginato alimentato a monte con la derivazione di Albano e sbarrato alla foce circa 50 km più a valle. Esso si trasforma d'estate in un serbatoio lineare di acqua dolce a servizio di un ambito a rischio di desertificazione per risalita del cuneo salino. L'intervento riguarda la ristrutturazione irrigua di una superficie di 4.491 ha (distretti Mazzotto, Stretti nord, Stretti sud e Busatonda) la cui rete di distribuzione è alimentata per cadente naturale dalle derivazioni dal canale Brian. L'intervento prevede la posa di 25 km di condotte in PVC DN630 o DN710 e di 15,2 km di condotte in cemento di diametro variabile da cm 100 a cm 250. Grazie all'eliminazione delle perdite (legate a vetustà dei giunti, infiltrazione laterale e dal fondo ed evaporazione) e all'ulteriore risparmio idrico per eliminazione degli sprechi d'acqua legati a sfiori di regimazione e/o tracimazioni, si avrà un risparmio del 24% di portata. Tra gli obiettivi dell'intervento, si annoverano: - il ripristino di rete irrigua di distribuzione in avanzato stato di degrado; - il risparmio idrico per eliminazione delle perdite; - il risparmio energetico per riduzione dei pompaggi intermedi, oggi necessari sia per compensare perdite sia per impossibilità di efficientamenti ad anello; - il miglioramento della qualità delle acque distribuite, per il venir meno dei pompaggi intermedi da canali di scolo; - il miglioramento della funzionalità, con passaggio da rete a cielo aperto a condotta, che non è soggetta a tracimazioni né a crescite algali, che consente derivazioni anche con livelli più depressi, agevola l'automazione, il telecontrollo e la misura di portata, livelli e salinità, che permette la comunicazione tra i rami finali dei distretti irrigui con reciproca sinergia e che consente messa a regime veloce e riduce drasticamente i costi di esercizio e di manutenzione; - il miglioramento ambientale, paesaggistico e della sicurezza, con eliminazione di manufatti fuori terra fortemente degradati e pericolosi per la pubblica incolumità e con realizzazione di piste di servizio su sedime delle condotte interrate, in futuro fruibili come percorsi.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,86	A	Derivazioni	20.150.000,00 €	MIT
PNIIS1000037	Lombardia	Regione Lombardia	Consorzio di Bonifica Garda Chiese	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza del sistema irriguo "Canale Virgilio" - 1° e 2° lotto	G71D21000330005 G12E21000500005	2	L'intervento consiste nell'adeguamento e nella messa in sicurezza del sistema irriguo "Canale Virgilio" e ha come scopo quello di abbattere le perdite nei punti più ammalorati del sistema e di garantire quindi una maggiore affidabilità di approvvigionamento per i beneficiari del servizio e un uso più razionale e sostenibile della risorsa idrica. L'intervento proposto è suddiviso in due lotti funzionali. L'intervento del 1° Lotto ha l'obiettivo di ridurre le perdite del Canale Virgilio e prevede l'adeguamento della sponda destra per complessivi 12.220 m, nel tratto che va dall'edificio regolatore fino alla località Montecorno con due tipologie di intervento: - realizzazione di nuovo rivestimento in calcestruzzo armato sopra quello esistente, per un tratto di 6.570 m. - integrale rifacimento della sponda, per un tratto di 2.225 m. L'intervento del 2° Lotto è volto all'adeguamento dell'infrastruttura irrigua sottesa alla centrale di sollevamento Paradiso, realizzata negli anni '60 con prelievo dal Canale Virgilio e che oggi non è più adeguata a soddisfare le esigenze irrigue del territorio servito. I lavori consistono nella riconversione dell'attuale rete a scorrimento in un reticolo tubato in pressione per la pluvirrigazione e nella sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche ammalorate. L'intervento consentirà di risparmiare il 70% delle portate prelevate dal canale. L'intervento persegue l'obiettivo di ridurre le perdite e di ottimizzare l'uso della risorsa idrica, migliorando il servizio irriguo su un territorio di circa 42.000 ha in cui eccellono produzioni di eccellenza DOP/IGP, come il melone mantovano o il grana padano.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,78	A	Derivazioni	37.300.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000530	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Interventi di efficientamento della rete irrigua: automazione e adeguamento del canale Borgazzo e del canale Ronchi. Comune di Novellara, Campagnola Emilia, Rio Saliceto, Reggio Emilia, Correggio, Provincia di Reggio Emilia e comune di Carpi in Provincia di Modena	G81D22000070001	-	L'intervento interessa un bacino irriguo dell'estensione di 6383 Ha sotteso alla derivazione dal Fiume Po a Boretto (RE) e riguarda: - l'adeguamento funzionale di due adduttori di rilevante importanza, il canale Borgazzo e il Canale dei Ronchi, mediante il risezionamento, ricostruzioni arginali e impermeabilizzazione della sezione di magra; - l'inserimento di 15 dispositivi idraulici automatizzati e telecontrollati (paratoie automatiche con integrato sistema di misura delle portate/volumi e misuratori di portata di rete), alimentati da fonte solare/pannello fotovoltaico, per una gestione più oculata delle risorse idriche immesse in rete e distribuite ai vari gruppi di utenti facenti capo al medesimo canale irriguo consortile, ed integrati da sistemi di misura delle portate, dei livelli a monte e valle e dello stato di apertura/chiusura dei dispositivi di regolazione, al fine di controllare i volumi erogati a gruppi di aziende; - il revamping dell'impianto di Massenzatico; - interventi di recupero e valorizzazione dei caratteri ambientali e paesaggistici dei canali. Finalità dell'intervento: assicurare il servizio irriguo nel bacino interessato da colture IGP/DOP, mediante adeguamento delle opere esistenti giunte al termine del loro ciclo di vita; ridurre le perdite di gestione mediante adeguamento dei canali e automazione nodi di rete; ridurre le perdite di risorsa dovute alla filtrazione attraverso i corpi arginali; riduzione delle perdite di gestione; ridurre i prelievi da acque superficiali nello specifico dal Fiume Po; ridurre i consumi energetici in conseguenza della riduzione delle perdite di risorsa idrica e dell'efficientamento dei nodi di rete, l'automazione e il telecontrollo; preservare la biodiversità e i valori ambientali dei corsi d'acqua di bonifica; tutelare le risorse ambientali e paesaggistiche utilizzando fonti alternative di energia; implementare la rete di telecontrollo del Consorzio; misurare i volumi di acqua migliorando il controllo dei volumi utilizzati da ciascun appezzamento, ai fini del calcolo del contributo irriguo, come previsto dal vigente piano di classifica del Consorzio, incentivando l'uso attento dell'acqua; aumentare la resilienza del territorio interessato dal progetto, rispetto a situazioni di scarsità di risorsa idrica e rispetto al rischio alluvioni dovuti al reticolo secondario di pianura, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi della Direttiva Acque 2000/60/CE e della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,65	A	Derivazioni	8.930.000,00 €	MASAF
PNISSI0000038	Lombardia	Regione Lombardia	CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI, NAVIGLIO, ADDA SERIO	Interventi di ammodernamento ed adeguamento migliorativo della Rete Principale di Foce Morbasco – monitoraggio, automazione e telecontrollo portate – riduzione perdite – autonomia energetica zero CO2	B24E21006310009	3	L'intervento prevede l'automazione delle paratoie insistenti sul Canale Principale di Foce Morbasco nell'ottica della razionalizzazione e della riduzione delle perdite irrigue, la realizzazione di un impianto fotovoltaico per l'alimentazione energetica dell'impianto di sollevamento connesso con il Canale Principale e l'impermeabilizzazione dell'alveo del canale stesso. L'intervento è volto alla riduzione degli sprechi della risorsa idrica in ambito irriguo con l'ottica di fornire una migliore accessibilità alle risorse idriche sempre nel rispetto dell'ambiente attraverso l'utilizzo di energia green e con benefici anche economici a livello di costi-benefici rendendo il sistema pressoché autonomo nell'ottica dell'economia circolare.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,58	A	Derivazioni	29.504.928,00 €	MASAF
PNISSI0000524	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Consorzio di Bonifica Emilia Centrale	Adeguamento e ammodernamento collettori irrigui e impianti principali nei comuni di Gualtieri, Castelnuovo Sotto, Poviglio, Boretto. Provincia di Reggio Emilia. Canale Derivatore e canale di Risalita, impianti Torrione, Minitorrione e Casa La Piana	G89J21012460001	-	L'intervento interessa un bacino irriguo interessato da 3083 Ha agricoli, sotteso alla derivazione dal Fiume Po a Boretto (RE), servito dal Canale Derivatore, dall'Impianto Casa La Piana e dal canale di Risalita e con scarico delle acque al Torrione. Opere previste: - canale di Risalita: ricostruzione dei corpi arginali e ripristino della tenuta idraulica nel tratto tra l'impianto di Casa La Piana e via Cornetole in comune di Poviglio; - canale Derivatore: risezionamento e adeguamento della sponde per circa ml 300; - impianto Casa La Piana: adeguamento e ammodernamento dell'impianto esistente, con inserimento di elettropompe più performanti, spostamento del punto di consegna dell'energia in nuova cabina elettrica, aumento della sicurezza elettrica, completa sostituzione e ampliamento del sistema di telecontrollo dell'impianto; - nodo idraulico del Torrione: recupero dei surplus irrigui e delle acque di pioggia, che diversamente sarebbero scaricati a valle del sistema irriguo mediante adeguamento dell'impianto esistente del Mini-Torrione 1 con alloggiamento di ulteriori 4 pompe "Mini Torrione 2", spostamento del punto di consegna dell'energia elettrica, adeguamento della cabina elettrica a servizio del nodo idraulico e ammodernamento sistema di telecontrollo dell'intero nodo idraulico. - implementazione del sistema di telecontrollo in 11 nodi della rete irrigua, in cui verranno installati misuratori di portata/volume. Finalità dell'intervento: assicurare il servizio irriguo nel bacino interessato da colture IGP/DOP, mediante adeguamento delle opere esistenti giunte al termine del loro ciclo di vita; ridurre le perdite di gestione mediante adeguamento degli impianti e automazione nodi di rete; ridurre le perdite di risorsa determinate dovute alla filtrazione attraverso i corpi arginali; recupero dei surplus irrigui con re-immissione nel sistema irriguo; ridurre i prelievi da acque superficiali nello specifico dal Fiume Po; ridurre i consumi energetici in conseguenza della riduzione delle perdite di risorsa idrica e dell'efficientamento degli impianti; preservare la biodiversità e i valori ambientali dei corsi d'acqua di bonifica; tutelare le risorse ambientali e paesaggistiche utilizzando fonti alternative di energia; implementare la rete di telecontrollo del Consorzio; misurare i volumi ai nodi della rete, migliorare il controllo dei volumi irrigui attribuiti a ciascun appezzamento, in proporzione ai quali, viene determinato il costo del contributo irriguo, come previsto dal vigente piano di classifica del Consorzio, incentivando l'uso attento dell'acqua; aumentare la resilienza del territorio interessato dal progetto, rispetto a situazioni di scarsità di risorsa idrica e rispetto al rischio alluvioni dovuti al reticolo secondario di pianura, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi della Direttiva Acque 2000/60/CE e della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,54	A	Derivazioni	9.400.000,00 €	MIT
PNISSI0000070	Lombardia	Regione Lombardia	Consorzio di Bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano	Progetto pilota per la regolazione irrigua del Canale Principale Irriguo degli impianti di Isola Pescaroli e di Casalmaggiore ai fini della riduzione dei prelievi irrigui	F46G21001050001	-	L'intervento si articola in due stralci complementari: nel primo sono comprese le opere elettromeccaniche, mentre nel secondo il telecontrollo e monitoraggio. Con il primo stralcio si prevede: -la sostituzione di tutte le paratoie metalliche di presa e di sostegno presenti lungo il tracciato del Canale Principale Irriguo 1* (di ca. 44 km), con paratoie in acciaio a tenuta, elettrificate ed automatizzate tramite energia solare; -l'ammodernamento del sollevamento di Casalmaggiore (CR), che alimenta parte del suddetto Canale, mediante la sostituzione di n.3 pompe e di tutte le obsolete tubazioni di mandata; le nuove elettropompe miglioreranno l'efficienza idraulica ed energetica dell'intero e cruciale impianto; -l'ammodernamento di n.4 impianti irrigui secondari mediante la sostituzione delle rispettive pompe. Con il secondo stralcio si prevede: -l'installazione di sensori e centraline elettroniche periferiche per il telecontrollo di tutte le paratoie sopra indicate e per la misura dei volumi distribuiti; -l'installazione di centraline agro-meteo per il consiglio irriguo; -HW e SW server gestione sistema irriguo. Gli interventi consentiranno di ridurre l'indice di vulnerabilità del territorio, fornendo al sistema stesso una infrastruttura in grado di far fronte, nel periodo irriguo, sia a criticità indotte da periodi siccitosi che di quelle provocate da eventi meteorici intensi, vista la promiscuità dei canali. Gli interventi consentiranno, inoltre, di gestire la risorsa idrica in modo più efficiente a partire dalle derivazioni da Po, con una distribuzione più razionale dell'acqua in funzione delle caratteristiche del territorio e delle esigenze irrigue, anche a fronte di una possibile minore disponibilità della risorsa idrica stessa.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,52	A	Derivazioni	10.427.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000470	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	Estensione dell'area umida di Dolo per l'ottimizzazione della gestione delle acque	F42E22000130001	-	L'intervento consiste nella estensione di un'area umida con funzioni di invaso e fitodepurazione posta a nord dello scolo Brentoncino, a ovest del viadotto sulla S.P. n°19 - Via Arzerini in Comune di Dolo (VE). L'estensione riguarderà una superficie complessiva di circa 95.000 mq e genererà un incremento del volume utile d'invaso di circa 85.000 mc. L'area sarà contornata, analogamente all'esistente, da un argine perimetrale avente quota pari a quella dell'attuale argine del Brentoncino, e sarà suddivisa da arginature interne in più settori tra loro comunicanti in modo da imprimere alle acque un percorso lungo e tortuoso prima della restituzione al canale, nell'ottica di aumentare i tempi di residenza ai fini del disinquinamento. L'intervento presenta molteplici finalità: - riserva idrica utile per supportare l'irrigazione (in caso di siccità), mitigando in questo modo l'impatto dei cambiamenti climatici; - servizio ecosistemico attraverso la piantumazione di piante con capacità fitodepurative e percorsi obbligati dell'acqua per rimuovere nutrienti in eccesso altrimenti destinati ad impattare sulla Laguna di Venezia; - servizio ecosistemico attraverso la piantumazione di alberi e dunque la rinaturalizzazione che permette l'aumento di biodiversità e vivificazione nell'area limitrofa ai bacini. Il tutto comporta un miglioramento dell'assetto paesaggistico; - laminazione delle piene per incrementare la sicurezza idraulica nel sottobacino Sinistra Presa; - garantire un deflusso minimo vitale a valle del bacino; - luogo per ospitare attività didattiche, divulgative e ricreative di carattere culturale e ambientale; I punti di forza dell'intervento sono: - l'incremento di un sistema integrato composto già da due bacini (Dolo già esistente; Brentoncino), che risponde alla necessità di formazione di nuove riserve idriche per l'area da servire. - la creazione di un invaso che non si limita ad un esclusivo scopo, creando un agro-ecosistema irriguo.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,51	A	Derivazioni	4.700.000,00 €	MASAF
PNISSI0000034	Lombardia	Regione Lombardia	Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca	Derivazione irrigua dal fiume Adda in Calusco d'Adda. Adeguamento migliorativo dei manufatti di adduzione del canale irriguo Adda - Cherio al fine di ridurre le perdite e migliorarne la capacità di trasporto. Tratto Calusco-Medolago	D18B21000460005	-	L'intervento interessa il tratto più a monte del canale Adda-Cherio, all'opera di presa sul fiume Adda fino al Centro Operativo di Medolago (BG), dove sono presenti i dispositivi di telecontrollo, telecomando e telemisura del canale e delle sue derivazioni, nonché dove vengono sollevate le acque per l'impianto plurirriguo dell'Isola Bergamasca. Il tratto di canale in esame ha una lunghezza complessiva pari a 3.595,00 m lineari, un diametro interno di 3,55 m e una pendenza media pari allo 0,35%. Al fine di risolvere le problematiche sopra descritte e di scongiurare l'ulteriore degrado del canale Adda-Cherio, la manutenzione straordinaria consente di ripristinare la tenuta idraulica e l'impermeabilizzazione del canale, con la demolizione delle parti ammalorate del calcestruzzo e la sigillatura di crepe e fessurazioni per eliminare le venute e le infiltrazioni di acqua.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,47	A	Derivazioni	28.586.398,00 €	MIT
PNISSI0000221	Lombardia	Regione Lombardia	Associazione Irrigazione Est Sesia	INTERCONNESSIONE DEI NAVIGLI LANGOSCO E SFORZESCO CON LA RETE DEI CANALI DEMANIALI - OPERE DI COMPLETAMENTO	D52E23000530001	-	I lavori prevedono il completamento delle opere di interconnessione dei Navigli Langosco e Sforzesco con la rete dei canali demaniali. Gli interventi in progetto interessano un'area situata a nord dell'abitato di Vigevano tra l'intersezione del diramatore Vigevano con la roggia Mora Rocca-Saporiti (ad ovest) e il Naviglio Sforzesco (a est). L'intera area è compresa nel territorio del comune di Vigevano. Gli interventi rappresentano il completamento di opere non realizzate su finanziamento MASAF.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,35	A	Derivazioni	6.463.047,10 €	MASAF
PNISSI0000500	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	INTERVENTI SUL CANALE IRRIGUO PRINCIPALE (CIP) PER IL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA E MANTENIMENTO DELLA CAPACITÀ D'INVASO	J58B22000300001	-	L'intervento prevede la demolizione e il rifacimento del rivestimento in calcestruzzo del Canale Irriguo Principale (CIP) per circa ml. 1.100 e nella realizzazione di nuovo rivestimento sull'esistente previa pulitura di quest'ultimo per circa ml. 2.916. La necessità dell'intervento deriva dallo sgretolamento del rivestimento del canale in calcestruzzo, sia in corrispondenza dei giunti presenti fra le lastre del getto, che nelle strutture delle numerose botti a sifone presenti lungo il tracciato per consentire l'intersezione con strade e capezzagne. A livello numerico i lavori richiederanno il consolidamento, l'impermeabilizzazione e la ripresa del calcestruzzo ammalorato di 14 botti a sifone e 2 ponti canale oltre al rifacimento ex novo di 1 botte. L'intervento è rivolto a: - garantire il fattore di produzione agricola di qualità (acqua), già esistente dal dopoguerra eliminando le perdite d'acqua per ridurre il prelievo alla fonte (dal Fiume Po); - ridurre i costi di manutenzione ed esercizio; - eliminare il rischio di sospensione del servizio irriguo; - sostenere le produzioni agricole tipiche (formaggio Parmigiano Reggiano DOP); - evitare alluvionamenti e relativi danni agli immobili residenziali, artigianali, industriali, e agricoli insediati nelle vicinanze; - garantire la sicurezza alle infrastrutture limitrofe (fra cui ferrovia FER Parma-Suzzara); - garantire l'incolumità delle maestranze addette alla gestione e dei terzi della zona.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,25	B	Derivazioni	3.700.000,00 €	MIT
PNISSI0000511	Veneto	Consiglio di Bacino Polesine	acquevenete S.p.A.	Opere urgenti di adeguamento della centrale di potabilizzazione di Boara Polesine (RO)	I11D21000170005	-	L'intervento prevede l'ammmodernamento e l'ampliamento della centrale di Boara Polesine sulla linea "acque" e sulla linea "acque di lavaggio e fanghi": - nuova opera di presa a fiume da 300 l/s; nuovo chiariflocculatore da 300 l/s; nuovo sistema di filtrazione a sabbia; nuovo sistema di filtrazione su Carbone Attivo; collegamento idraulico della nuova filiera all'esistente impianto di rilancio alla rete; - nuova vasca di accumulo acque di controlavaggio provenienti dai filtri a sabbia e dai filtri a carbone; trattamento mediante sedimentazione su pacchi lamellari - sollevamento acque trattate con scarico a fiume o ricircolo testa alla chiariflocculazione; nuovo ispessitore fanghi. Oltre ai diversi comparti della filiera risulta necessaria la realizzazione di tutte le OPERE ACCESSORIE finalizzate al corretto funzionamento dell'impianto quali serbatoi di accumulo dei reagenti e la sezione di dosaggio, collegamenti idraulici, l'adeguamento dell'impianto elettrico, il sistema di automazione e telecontrollo, la viabilità di servizio, la rete delle acque meteoriche e le opere necessarie per assicurare dell'invarianza idraulica in ragione delle impermeabilizzazioni apportate con le nuove opere. L'intervento è finalizzato a: i) incrementare la capacità di produzione dell'impianto in relazione alla programmata dismissione dei potabilizzatori di Occhiobello e Polesella (dismissione delle centrali di Occhiobello e Polesella sul fiume Po in relazione alla ridotta capacità di trattamento e a problematiche derivanti dalla presenza di sostanze perfluoroalchiliche nelle acque del fiume. Per questo motivo, e grazie alla realizzazione delle dorsali acquedottistiche che ne consentiranno la fattibilità, il progetto identifica le opere necessarie all'aumento della potenzialità di trattamento a Boara P. da 500 a 800 l/s); ii) assicurare la capacità di trattamento in occasione di eventi estremi (le maggiori criticità sono riconducibili alla difficoltà di trattamento del comparto "chiariflocculazione" in occasione di eventi di piena comportanti elevati valori di torbidità. Il Fiume rappresenta infatti l'unica fonte di alimentazione della centrale e l'attuale integrazione da parte del potabilizzatore di Vescovana può sofferire solo in parte alla richiesta delle utenze sottese alla centrale in caso di fuori servizio della stessa. Risulta quindi indispensabile l'ampliamento del potabilizzatore in ragione della centralità e del futuro bacino di utenza servito (oltre 102.000 abitanti) al fine di garantire ridondanza di trattamento e resilienza del processo di potabilizzazione).	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,23	B	Derivazioni	7.810.087,31 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000158	Lombardia	Regione Lombardia	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI	Interventi di adeguamento ed impermeabilizzazione del Canale Adduttore Principale Villorresi da Monza al fiume Adda. Lotto 2 e 3	C98B23000180001	3	L'intervento prevede di impermeabilizzare e adeguare la sezione ed i manufatti del Canale Principale Villorresi negli ultimi 22 km (di cui 14,4 km nel Lotto 1) al fine di eliminare le perdite idriche dal rivestimento oggi ammalorato o inesistente ed ottimizzare la gestione della risorsa disponibile sia per il canale Villorresi che per il Naviglio Martesana. Gli interventi prevedono di ricostruire sponde e fondo del canale in calcestruzzo, bacinnare il canale attraverso 14 soglie di regolazione, automatizzare i manufatti di regolazione e derivazione verso la rete di distribuzione, ampliare la sezione sino al recapito finale in Naviglio Martesana, a cui possono essere vettorate le maggiori risorse idriche recuperate. L'intervento è strategico per interconnettere i due bacini del Ticino e dell'Adda, quest'ultimo in particolare sofferenza per carenze idriche ormai strutturali, e consentire una gestione integrata della risorsa durante tutto l'arco dell'anno, a beneficio dei due comprensori irrigui serviti e con possibilità di incremento di produzione idroelettrica su impianti esistenti e ricarica della falda nei periodi a minor esigenza irrigua. Gli obiettivi dell'intervento riguardano principalmente il recupero di risorsa idrica, sia attraverso l'eliminazione delle perdite che l'ottimizzazione della gestione attraverso l'automazione di portate e livelli, l'interconnessione di bacini diversi e la possibilità di incrementare la produzione idroelettrica e la ricarica della falda.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,22	B	Derivazioni	53.145.005,08 €	MIT
PNISSI0000057	Toscana	Regione Toscana	Consorzio di Bonifica n. 6 - Toscana Sud	L053 - sistema di sbarramenti mobili per uso irriguo ed opere accessorie nel fosso serpenna in loc. Palazzo a merse - Comune di Sovicille (SI)	B82E22018790001	-	L'intervento prevede la realizzazione di un sistema di 5 dighe mobili abbattibili lungo il T. Serpenna, il T. Rosia ed i fossi Luco e Luchetto. Queste permetterebbero di creare ulteriore volume di invaso nel periodo primaverile estivo potenziando il sistema irriguo già esistente nella Piana di Rosia, basato sullo sfruttamento dei prelievi concessi per uso irriguo dal fiume Merse. Oltre a quelli già elencati, gli interventi in progetto prevedono: - la manutenzione straordinaria della gora dal fiume Merse, con installazione di un sistema di regolazione mediante paratoia e contabilizzazione dei prelievi; - il potenziamento dei laghetti esistenti alimentati in derivazione dal reticolo superficiale, con valenza ambientale di zona umida permanente funzionale all'accumulo per usi irrigui; - la realizzazione di una rete di adduzione e distribuzione irrigua, completa di sistema di telecontrollo e misuratori di portata e dei volumi prelevati e erogati ai consorziati, in grado di gestire la turnazione irrigua in funzione dei volumi invasati nel sistema di accumulo superficiale (gora F. Merse, rete di canali con sistema dighe mobili e laghetti in derivazione), con regolazione in funzione del regime pluviometrico e delle portate naturali negli alvei. L'intervento, si pone in coerenza con quanto previsto dal Piano di Gestione delle Acque (PGA) dell'Autorità di bacino distrettuale Appennino Settentrionale. Tra le misure previste, infatti, è presente la KTM 8 (Key Type measures) - Water efficiency, technical measures for irrigation, industry, energy and households, la quale, tra le altre, comprende le seguenti misure: M0019 - Uso sostenibile e tutela della risorsa idrica (Base), M0025 - Uso sostenibile e tutela della risorsa idrica (Supplementare), M0032 - Azioni per migliorare l'efficienza la sostenibilità dell'uso delle risorse idriche in agricoltura.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,19	B	Derivazioni	5.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000306	Veneto	Regione del Veneto	ACQUE RISORGIVE	INTERVENTI PER IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE PROVENIENTI DAL DEPURATORE DI CAMPALTO IN COMUNE DI VENEZIA	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di una rete irrigua per il riuso in agricoltura del refluo scaricato dal depuratore di Campalto, in Comune di Venezia. Il depuratore sarà potenziato con una sezione di disinfezione, garantendo così la qualità microbiologica del refluo. Una rete di adduzione trasferirà a gravità le portate scaricate dal depuratore ad un bacino d'invaso. Quest'ultimo avrà capacità di circa 150.000 mc finalizzata all'accumulo del refluo depurato, in modo da conciliare le differenze tra la variabilità delle portate scaricate e la domanda della rete irrigua. Dal bacino, tramite sollevamento, si diramerà un nuovo acquedotto irriguo, che renderà fruibile la risorsa idrica a 1020 ha di aree agricole nel Comune di Venezia. L'acquedotto sarà costituito da un reticolo di condotte in pressione in materiale plastico, per circa 36 km, sulle quali sono previsti 288 idranti per la consegna alle aziende. Le finalità dell'intervento sono relative a: - efficientamento della distribuzione d'acqua per usi irrigui, grazie ad un sistema indipendente da condizioni meteorologiche imprevedibili; - riduzione dei volumi prelevati dalla rete di bonifica per un valore potenziale di 5 Mmc/anno, pari al volume di refluo che l'impianto distribuirà alle campagne, con conseguente tutela della risorsa idrica.	Nessun livello	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,19	B	Derivazioni	30.000.000,00 €	MASAF
PNISSI0000135	Lombardia	Regione Lombardia	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI VILLORESI	Interventi di adeguamento ed impermeabilizzazione del Canale Adduttore Principale Villorresi da Monza al fiume Adda. Lotto 1	C64H20000890001	2	L'intervento prevede di impermeabilizzare e adeguare la sezione ed i manufatti del Canale Principale Villorresi negli ultimi 22 km (di cui 9 km nel Lotto 1) al fine di eliminare le perdite idriche dal rivestimento oggi ammalorato o inesistente ed ottimizzare la gestione della risorsa disponibile sia per il canale Villorresi che per il Naviglio Martesana. Gli interventi prevedono di ricostruire sponde e fondo del canale in calcestruzzo, bacinnare il canale attraverso 14 soglie di regolazione, automatizzare i manufatti di regolazione e derivazione verso la rete di distribuzione, ampliare la sezione sino al recapito finale in Naviglio Martesana, a cui possono essere vettorate le maggiori risorse idriche recuperate. L'intervento non prevede consumo di suolo, poiché la sezione viene adeguata all'interno del sedime esistente, passando da trapezia a rettangolare. L'intervento è strategico per interconnettere i due bacini del Ticino e dell'Adda, quest'ultimo in particolare sofferenza per carenze idriche ormai strutturali, e consentire una gestione integrata della risorsa durante tutto l'arco dell'anno, a beneficio dei due comprensori irrigui serviti e con possibilità di incremento di produzione idroelettrica su impianti esistenti e ricarica della falda nei periodi a minor esigenza irrigua. Gli obiettivi dell'intervento riguardano principalmente il recupero di risorsa idrica, sia attraverso l'eliminazione delle perdite che l'ottimizzazione della gestione attraverso l'automazione di portate e livelli, l'interconnessione di bacini diversi e la possibilità di incrementare la produzione idroelettrica e la ricarica della falda.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,18	B	Derivazioni	33.317.129,59 €	MIT
PNISSI0000205	Lombardia	Regione Lombardia	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE IRRIGUA CONSORTILE E AZIENDALE, RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA MEDIANTE TOMBAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA A CANALETTA DELLE CAVRIANE CON RIPRISTINO DELL'ORIGINARIO PAESAGGIO	J58B20000790001	-	Le opere principali consistono nella demolizione di 4.260 m di canaletta in c.a. partire dal manufatto di presa (sul partitore del canale Gronda Sud) e fino alla strada poderale della "Scuderia la Perla" di via Cortesa n.34, in corrispondenza della canaletta delle Zucche (C002), dove è già stata posata una condotta in PVC DN 630 per una lunghezza di 340 m (intersezione con via Cortesa). Andrà poi posata una condotta interrata in PRFV completa di prese e idranti. Si intende garantire il fattore di produzione agricola di qualità (acqua), già esistente dal dopoguerra eliminando le perdite d'acqua per ridurre il prelievo alla fonte (dal Fiume Po); ridurre i costi di manutenzione ed esercizio; eliminare il rischio di sospensione del servizio irriguo; sostenere le produzioni agricole tipiche (formaggio Parmigiano Reggiano DOP); evitare alluvionamenti e relativi danni agli immobili residenziali, artigianali, industriali, e agricoli.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,17	B	Derivazioni	5.515.700,00 €	MASAF
PNISSI0000079	Lombardia	Regione Lombardia	Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana	Adeguamento funzionale del Collettore Generale di Bonifica ed Irrigazione - tratto Ancona mediante rinnovamento delle strutture d'alveo, nei territori comunali di Senna Lodigiana e Somaglia Prov LO	E28H23000600001	-	L'intervento riguarda le opere di manutenzione straordinaria rivolte al ripristino della funzionalità idraulica, statica e di esercizio del Collettore Generale di Bonifica ed Irrigazione Ancona per la ricostituzione della capacità di contenimento e vettoriamento a fini irrigui dei volumi idrici afferenti al canale stesso provenienti dal territorio "alto" lodigiano e dalla "bassa" Lodigiana. L'intervento si pone l'obiettivo di ridurre le perdite dovute alla permeabilità dell'alveo del Collettore garantendo la contemporanea fondamentale funzionalità di drenaggio esercita dal canale. La soluzione progettuale prescelta consente di conseguire, contestualmente alla fondamentale capacità di contenimento idrico per il primario obiettivo di ottenere l'invaso a fini irrigui, anche la indispensabile stabilizzazione geotecnica dei corpi di sponda e quindi la conseguente affidabilità statica.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,17	B	Derivazioni	5.337.183,92 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000235	Lombardia	Regione Lombardia	Consorzio di Bonifica Oglio Mella	RISEZIONAMENTO ATTO ALLA RIDUZIONE DI PERDITE OCCULTE E INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI TELECONTROLLO A PARATOIE AUTOMATICHE PER LA BACINIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL DISTRETTO IRRIGUO SERIOLA NUOVA D	H47H21005300001	-	L'intervento prevede: - il risezionamento di tratti del canale "Seriola Nuova" atto alla riduzione delle perdite occulte e bacinizzazione attuata mediante la realizzazione di opere di invaso - l'automazione completa del distretto irriguo Seriola Nuova di Chiari con finalità di telecontrollo e razionalizzazione dell'utilizzo irriguo. In particolare: - il rifacimento in c.a. del canale "Seriola Nuova di Chiari" lungo due tratti distinti rispettivamente lunghi circa 1.185 m (Tratto AB) e 1.248 m (Tratto CD); - la fornitura e l'installazione di un sensore di livello ultrasonico in grado di definire in tempo reale l'idrometria del canale "Seriola Nuova di Chiari"; - la fornitura e l'installazione di macchine idrauliche di regimazione del flusso del canale poste lungo la sezione primaria dello stesso e in grado di gestire le idrometrie del canale lungo l'intero suo percorso; in totale si prevede l'installazione di n. 12 paratoie installate in 4 siti distinti; - la fornitura e l'installazione (compresa delle lavorazioni di adeguamento dei punti di installazione) di macchine idrauliche installate alle bocche di presa dei diversi sotto-distretti irrigui appartenenti al canale; in totale si prevede l'installazione di n. 11 paratoie di questa tipologia. Le finalità attese riguardano il risparmio e la razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica consortile mirata alla migliore possibile uniformità distributiva anche in caso di scarsità di risorsa, massimizzando l'efficienza di distribuzione e vettoramento della risorsa irrigua.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,17	B	Derivazioni	7.488.603,59 €	MASAF
PNISSI0000328	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica di Il Grado Lessinio Euganeo Berico	Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del canale irriguo sotterraneo Guà - Bacchiglione. 3 stralcio	E28B22001780001	-	L'intervento prevede essenzialmente il ripristino della funzionalità idraulica del canale irriguo Guà Bacchiglione attraverso il risezionamento interno della sezione di deflusso parzialmente occlusa dal deposito di materiale limo-sabbioso che ne determina l'incontrollato aumento delle pressioni d'esercizio e le conseguenti perdite idriche a piano campagna (favorite dallo stato di vetustà e di perdita di efficienza dei giunti di collegamento interni). L'intervento è costituito dalle seguenti attività principali: 1. risezionamento interno della condotta sotterranea occlusa dal deposito di materiale limo-sabbioso; 2. ripristino della funzionalità dei giunti di collegamento attraverso un intervento di impermeabilizzazione; 3. ripristino della funzionalità delle opere elettromeccaniche ed oleodinamiche di regolazione idraulica nell'ambito dell'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica; 4. implementazione e sviluppo degli strumenti diretti di misura delle portate distribuite a livello comprensoriale nell'ambito dell'implementazione del modello idraulico di gestione afferente il sistema irriguo LEB. Obiettivi irrigui. Riduzione delle perdite (16,6 milioni di m³) con conseguente aumento della dotazione irrigua (obiettivo di 0.50 l/s/ha) senza aumentare le aree irrigate né la portata derivata dal fiume Adige. Obiettivi ambientali. Immissione di maggiori portate nel F. Fratta, F. Guà-Frassine, F. Bacchiglione (caratterizzati da DMV insufficienti) aumentando gli effetti di vivificazione di tali corsi d'acqua con conseguente beneficio a livello ecosistemico. Obiettivi di sicurezza idraulica. Recupero dell'efficienza del condotto che assume anche le funzioni di vettore scolmatore della portata di piena del canale Bisatto con valori di picco prossimi ai 15 mc/s.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,14	B	Derivazioni	8.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000035	Lombardia	Regione Lombardia	Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca	Intervento di bonifica ambientale e successiva canalizzazione della roggia Brembilla di Brignano nei comuni di Castel Rozzone, Treviglio e Pontirolo Nuovo in Provincia di Bergamo.	D78H22002360005	-	L'intervento riguarda la manutenzione straordinaria consistente in un intervento di canalizzazione del tratto attualmente in terra della roggia Brembilla di Brignano, lungo circa 3.800 m, che attraversa i comuni di Pontirolo Nuovo, Treviglio e Castel Rozzone. L'intervento ha un doppio beneficio, irriguo e idraulico, consentendo da un lato la riduzione delle perdite idriche per infiltrazione, dall'altro garantendo un più regolare deflusso d'acqua, limitando l'erosione del canale e la crescita incontrollata di vegetazione, requisito fondamentale ai fini del corretto funzionamento della roggia come elemento della rete di colo dei comuni sopra citati.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,13	B	Derivazioni	9.688.993,00 €	MASAF
PNISSI0000181	Lombardia	Regione Lombardia	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Ristrutturazione rivestimenti spondali canale Fossa di Pozzolo nei comuni di Marmirolo (MN) e Roverbella (MN)	I29J21004580001	-	L'intervento prevede il rifacimento dell'attuale canale in c.a., la posa di nuove paratoie di regolazione sia automatiche, sia in acciaio munite di attuatore elettrico per poter effettuare il telecontrollo. Verranno inoltre inseriti un misuratore di portata e nuove centraline di telerilevamento in sostituzione delle attuali che risultano di vecchia generazione. Si prevede inoltre la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra i centri di Marmirolo (MN) e Roverbella (MN) con la ciclabile Mantova Peschiera. L'intervento permette di minimizzare le perdite di risorsa al fine di poterle utilizzare per migliorare il servizio irriguo andando a servire in maniera adeguata le zone che diversamente vanno in sofferenza durante i momenti in cui la richiesta irrigua raggiunge il picco.	PE Dlgs n. 50/2016	acquisito	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,09	B	Derivazioni	24.500.000,00 €	MASAF
PNISSI0000051	Toscana	Regione Toscana	Consorzio di Bonifica n. 2 - Alto Valdarno	Rete di distribuzione del distretto irriguo 23 del Sistema Occidentale di Montedoglio nei Comuni di Foiano della Chiana, Castiglion Fiorentino, Lucignano e Marciano della Chiana (AR) - Stralcio 2 + 3	C62E23000440005	-	L'intervento prevede il completamento dello schema irriguo e consiste in una rete di condotte in pressione dalla Vasca 23 sino ai nodi di consegna. Il Distretto 23 ha come scopo principale lo sviluppo sostenibile del settore agricolo e dell'indotto dell'area della Valdichiana sottesa dall'intervento. A questa si aggiungono finalità ambientali: evitare sprechi della risorsa (distrettualizzazione della distribuzione contro l'attuale prelievo autonomo), contributo al miglioramento qualitativo dei corpi idrici, riduzione delle perdite evapotraspirazione (condotte in pressione), risparmio energetico (acqua per gravità e non pompaggio), conservazione dell'ecosistema, approccio integrato nello sviluppo, riduzione della impronta idrica dell'irrigazione (riduzione delle perdite, risorsa calibrata sui fabbisogni effettivi, monitoraggio delle portate), ammodernamento delle reti aziendali e approccio integrato dello sviluppo dell'agribusiness della Valdichiana.	PFTE Dlgs n. 50/2016	acquisito	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,09	B	Derivazioni	22.105.000,00 €	MASAF
PNISSI0000329	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica di Il Grado Lessinio Euganeo Berico	Lavori di ripristino della funzionalità della condotta irrigua "Lebbino" afferente l'area termale e dei nodi di regolazione e distribuzione idraulica minori - 4 stralcio	E68B23001000001	-	L'intervento prevede il ripristino della funzionalità idraulica della condotta irrigua Ø 1600 mm a beneficio dei corsi d'acqua dell'area termale attraverso il risezionamento interno della sezione di deflusso parzialmente occlusa dal deposito di materiale limo-sabbioso che ne determina l'incontrollato aumento delle pressioni d'esercizio e le conseguenti perdite idriche a piano campagna. Obiettivi irrigui. Incremento della dotazione irrigua per avvicinarla al valore obiettivo di 0.50 l/s/ha, senza aumentare le aree irrigate né la portata derivata dal fiume Adige. Inoltre, l'ulteriore risparmio idrico conseguito (quantificato in 3,6 milioni di m³/s annui) concorre alla valutazione di minori prelievi dal fiume Adige a beneficio degli usi potabili. Obiettivi ambientali. Grazie alla riduzione delle perdite nel canale di distribuzione sarà possibile immettere maggiori portate nel reticolo idrografico minore afferente i Comuni di Abano, Saccolongo, Selvazzano, Teolo, aumentando gli effetti di vivificazione di tali corsi d'acqua con conseguente beneficio a livello ecosistemico attraverso la mitigazione delle fonti di pressione di origine antropica. Obiettivi di sicurezza idraulica. I valori medi annui di perdite subiranno un sensibile abbattimento, con un ulteriore risparmio di circa 3,6 Mmc.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,05	B	Derivazioni	8.500.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000535	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Consorzio della Bonifica Renana	Manutenzione straordinaria con ripristino della piena capacità degli invasi Rio Rosso e Pozzo Rosso in località Varignana, in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - P.1161/M	B87H21006620001	-	L'intervento nasce dall'esigenza di ridurre le perdite di sistema, dovute alla vetustà dello stesso, ed ottimizzare la gestione della risorsa idrica ai fini irrigui nel comparto servito. L'opera prevede l'esecuzione di interventi migliorativi sui diversi comparti del sistema irriguo in oggetto, tra cui: - l'impianto di adduzione dal Torrente Quaderna, - gli invasi Rio Rosso e Pozzo Rosso - otto travate presenti lungo corso del Rio Rosso. Tali interventi permetteranno un utilizzo ottimale della risorsa idrica disponibile attraverso la riduzione delle perdite di rete e il telecontrollo in tempo reale ed in continuo dei volumi di acqua prelevata dai corpi idrici naturali e distribuita a valle ai fini irrigui. L'intervento comporterà inoltre - la sostituzione della pompa della derivazione sul torrente Quaderna e l'installazione di un misuratore di portata; - la realizzazione di due prelaghi a monte dell'invaso Pozzo Rosso con telecontrollo dell'intero sistema di regolazione degli invasi; - l'implementazione di un nuovo sistema di derivazione e regimazione irrigua lungo il corso del Rio Rosso a monte della confluenza con il Torrente Gaiana mediante sostituzione delle otto paratoie esistenti con misura, automazione e telecontrollo delle nuove paratoie, per la riduzione delle perdite di sistema e il risparmio idrico ai fini irrigui.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,05	B	Derivazioni	4.700.000,00 €	MASAF
PNISSI0000518	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara	Ricalibratura della rete di bonifica ai fini del recupero della capacità di invaso e di portata	J75E23000050003	-	L'intervento prevede l'operazione di espurgo di 333 km di canali consortili e ricostruzione di instabilità spondali esistenti o di scarpate in condizioni critiche, con finalità di ripristino delle funzionalità idrauliche del sistema, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento irriguo, sia relativamente alle potenzialità di scolo della rete, garantendo al contempo un maggior grado di sicurezza dei presidi arginali, sollecitati sia in condizioni di piena, sia dalle ordinarie condizioni di regimazione delle reti promiscue ed irrigue. Il maggior invaso disponibile può essere utilizzato per le colatizie derivanti dai terreni di bonifica, consentendo un riutilizzo irriguo delle stesse e dunque un conseguente calo dei pompaggi, con riduzione di emissioni di CO2. I benefici possono essere così sintetizzati: - circa 1.436.580 m3 (190 milioni in 30 anni) di nuovi volumi di invaso per l'utilizzo ai fini irrigui; - distribuzione di maggiori volumi di acqua dolce per il riscaldamento della falda, il mantenimento del deflusso minimo vitale e il contrasto alla risalita del cuneo salino; - capacità di portata adeguate ai bacini serviti; - livelli idrici coerenti con le quote del piano di campagna attraversato; - stima di 1079 t di CO2 eq. risparmiate durante la vita utile dell'opera. L'operazione di espurgo di 333 km di canali consortili avverrà con mezzi tradizionali, quali escavatori idraulici, drag-line o draghe, consentendo un miglioramento dell'efficienza idraulica, in termini di maggior invaso utile a scopo irriguo e miglioramento del deflusso in regime di scolo. Le terre movimentate verranno depositate lungo le pertinenze idrauliche o distese in campagna per miglioramento fondiario, a seconda delle risultanze delle indagini compiute sui campioni. Dal punto di vista ambientale questa operazione, condotta nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sulla gestione dei sedimenti non pericolosi e/o dei rifiuti, può migliorare gli aspetti ambientali degli habitat acquatici, garantendo un migliore ricambio d'acqua e una maggiore efficienza degli scarichi. L'esecuzione non impatta negativamente sull'ambiente, in quanto si riferisce ad un contesto prettamente agricolo e di bonifica, in cui l'utilizzo delle macchine operatrici è già usuale.	PE Dlgs n. 36/2023	acquisito	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,00	B	Derivazioni	30.000.000,00 €	MASAF
PNISSI0000526	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Consorzio della Bonifica Renana	Adeguamento funzionale del distretto irriguo canaletta di Marmorta alimentato dalle acque del CER per l'ottimizzazione della gestione dei flussi in telecontrollo garantendo la migliore efficienza anche in situazione di scarsità idrica nel Comune di Molinella (BO)	B97H21005580005	-	L'intervento prevede l'adeguamento migliorativo (ammodernamento) necessario a ridurre le perdite di sistema trattandosi del rifacimento dei rivestimenti in cemento armato della canaletta di Marmorta. L'intervento prevede anche l'installazione di sistemi di automazione, misura e telecontrollo sui punti di prelievo e di distribuzione all'utenza nonché all'ottimizzazione idraulica ed energetica dell'impianto di sollevamento "Sabbioni", mediante la sostituzione delle pompe esistenti con pompe e motori a più alto rendimento. L'intervento consentirà di risparmiare notevoli volumi irrigui consentendo non solo la possibilità di servire in caso di siccità altri territori e quindi di conservare i livelli attuali di PLV del territorio Bolognese ma anche i conseguenti risparmi energetici relativi ai minori sollevamenti idraulici sia alla fonte Po per l'adduzione lungo il C.E.R. che localizzati sull'Impianto Sabbioni che alimenta la Canaletta di Marmorta. I minori prelievi consentiranno inoltre di migliorare lo stato ecologico sia della fonte (Fiume Po) che dei vettori accessori (Canale della Botte e Canale di Molinella).	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,99	B	Derivazioni	4.870.000,00 €	MASAF
PNISSI0000465	Calabria	Regione Calabria	CONSORZIO DI BONIFICA BASSO IONIO REGGINO	REALIZZAZIONE DELLA RETE IRRIGUA BRUZZANO – FIUMARA SPARTIVENTO	B88E20000120006	-	L'intervento prevede la realizzazione di nuovi tratti di condotte adduttrici con annesse vasche di accumulo, la posa di condotte principali e secondarie, e l'esecuzione di opere per la funzionalità della rete (pozzetti, pezzi speciali ecc). Tali lavori consentiranno un notevole aumento della superficie irrigabile, permettendo un maggiore sviluppo agricolo, rilanciando l'economia del settore a beneficio di tutto il comprensorio. La rete irrigua ad oggi presente, è insufficiente a soddisfare il fabbisogno irriguo del territorio circostante. Pertanto, con il presente intervento, è previsto il potenziamento mediante la realizzazione di nuove opere a garanzia di una maggiore efficienza, qualità e durata. L'obiettivo, oltre ad aumentare la superficie irrigabile, è ottenere una gestione ottimale della risorsa idrica, per la definizione di un sistema di "early warning". Così facendo si avrà il controllo e il monitoraggio dei deflussi minimi necessari a garantire un servizio ottimale attraverso l'impiego di piattaforme cloud di monitoraggio e controllo della distribuzione della rete irrigua per l'ottimizzazione della fornitura nei vari punti di presa, mediante la realizzazione di pozzetti per gli appositi organi di manovra e regolazione dei flussi utili al funzionamento ottimale della rete di distribuzione, evitando sprechi e perdite di pressioni sui singoli tratti; questo porta alla distrettualizzazione della rete irrigua, che consente un controllo on-line dei reali fabbisogni idrici di ogni singolo utente e zona, permettendo un rapido pronto intervento per l'individuazione delle criticità dovute ad eventuali perdite. L'obiettivo finale è la riduzione del "water divide", avendo previsto interventi che utilizzano tecnologie innovative ed a basso impatto ambientale.	PTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,96	B	Derivazioni	14.500.000,00 €	MASAF
PNISSI0000040	Toscana	Regione Toscana	Consorzio di Bonifica n. 6 - Toscana Sud	L067 - nuovo impianto di irrigazione collettiva mediante realizzazione di sbarramenti mobili sul torrente Arbia in loc. Pianella - Comuni di Castelnuovo Berardenga (SI) e Gaiole in Chianti (SI)	B32E22019570001	-	L'intervento è correlato all'intervento denominato "L068 - invaso collinare a servizio dell'impianto di irrigazione collettiva in località Pianella - Comuni di Castelnuovo Berardenga (SI) e Gaiole in Chianti (SI)". L'intervento prevede di realizzare una serie di sbarramenti mobili lungo il Torrente Arbia in modo da creare invasi nel periodo estivo e quindi garantire la disponibilità di acqua superficiale a fini irrigui, con l'obiettivo specifico di ridurre i prelievi da falda esistenti e di avere un maggiore controllo sul reale consumo della risorsa. Il sistema di accumulo sarà dotato di stazioni di sollevamento che metteranno in pressione la rete di distribuzione, fornendo la risorsa irrigua ai consorziati tramite dei gruppi di consegna dotati di strumenti di misura e telecontrollo. L'obiettivo è la creazione di una infrastruttura irrigua incentrata al soccorso delle colture di pregio nella zona DOP del Chianti Classico. L'alternativa zero rappresenta uno scenario uguale al presente, senza la realizzazione dell'impianto di irrigazione, lasciando quindi inalterate tutte le concessioni al prelievo esistenti, senza alcuna misurazione effettiva dei volumi prelevati, rappresentando una situazione peggiorativa in termini di costi/benefici e di impatto sulla falda.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,92	B	Derivazioni	10.000.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000055	Toscana	Regione Toscana	Consorzio di Bonifica n. 5 - Toscana Costa	Interventi per la realizzazione di un nuovo distretto irriguo "Gora delle Ferriere" nel comune di Massa Marittima (GR)	G92E22000760001	-	L'intervento nasce dall'esigenza di gestire in modo sostenibile la risorsa idrica, mediante la realizzazione di un nuovo bacino di raccolta ed una nuova tubazione di distribuzione, che andrà a sostituire la precedente. In tal modo sarà possibile gestire in maniera razionale e coordinata il consumo idrico e, mediante la vasca di accumulo, creare una sorta di "volano" idraulico che garantisca disponibilità della risorsa giornalmente. In particolare, l'intervento risponde alla necessità di garantire una corretta gestione della risorsa idrica erogata per il servizio di irrigazione di due comparti irrigui presenti nel Comune di Massa Marittima in Loc. Valpiana, al momento di proprietà privata e mal funzionanti (ad oggi il prelievo avviene attraverso una tubazione principale, a cui ogni azienda si collega per ricevere il volume liquido di cui necessita, e sono presenti pozzi privati che emungono acqua dalla falda). Ha l'obiettivo di creare un comprensorio irriguo consortile andando a rinnovare e efficientare quelli esistenti immagazzinando la risorsa idrica del canale Demaniale Gora delle Ferriere in una vasca d'accumulo, per poi ridistribuirli in pressione alle aziende agricole della vallata circostante.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,91	B	Derivazioni	6.370.000,00 €	MIT
PNISSI0000520	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE PRIMARIA DEL SISTEMA IRRIGUO CIARLE NEI COMUNI TERRE DEL RENO E VIGARANO MAINARDA (FE) CONDOTTO DISTRIBUTORE NORD	J34E21001450001	-	L'intervento riguarda i lavori per il proseguimento della realizzazione del Condotto Distributore Nord fino al suo completamento. In particolare è prevista: - la costruzione del Condotto Distributore Nord dalla via Luneda oltre lo scolo Mirabello, nei territori dei Comuni Terre del Reno e Vigarano Mainarda, parte a canale rivestito in opera e parte in tubazione; ciò comporta anche la realizzazione di una serie di manufatti vari (prese, pozzetti, tombini, ecc.), fra i quali anche alcuni attraversamenti speciali di strade statali e comunali, nonché un canale allacciante con sezione in terra per l'alimentazione dello Scolo San Carlo e l'adeguamento dell'origine dello Scolo Mirabello; - la costruzione di una traversa mobile trascinabile per il sostegno dell'acqua nei canali consorziali connessi con il Condotto Distributore Nord; - la fornitura e posa in opera di due sostegni automatici lungo linea a consentire il funzionamento in automatico del servizio di derivazione e distribuzione irrigua del Condotto Distributore Nord. La realizzazione dell'intervento consente un beneficio irriguo diretto, con una più efficiente gestione della rete, con invaso da monte verso valle, anziché l'attuale riempimento a rigurgito da valle, ma anche un beneficio ambientale in quanto diverrà possibile garantire un minimo deflusso di acqua immessa nei canali consorziali serviti, spesso soggetti a un forte carico di reflue. Questo deflusso artificiale risulta determinante ai fini della qualità delle acque, innescando anche processi di autodepurazione in alveo e migliorando sostanzialmente la capacità ricettiva dei canali di bonifica. Infine, si sottolinea il beneficio ecosistemico di ricarica della falda.	PE Dlgs n. 50/2016	acquisito	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,91	B	Derivazioni	11.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000121	Toscana	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Consorzio di Bonifica n. 2 - Alto Valdarno	Rete di distribuzione del distretto irriguo 23 del Sistema Occidentale di Montedoglio nei Comuni di Foiano della Chiana, Castiglion Fiorentino, Lucignano e Marciano della Chiana (AR) – Stralcio 1	C81B20001270005	-	L'intervento consiste nel riconvertire il sistema irriguo esistente verso un sistema di irrigazione collettivo a più alta efficienza ovvero da un approvvigionamento autonomo dai pozzi corsi d'acqua etc. si passa alla fruizione di risorsa proveniente dall'invaso di Montedoglio. Inoltre la Vasca 23 senza il distretto irriguo rimane un'opera finanziata con fondi regionali, realizzata ma inutilizzata. Ciò si traduce nella "tutela ambientale" dell'area in quanto si avrà: - diminuzione dello stress idrico dei corpi idrici; - diminuzione degli sprechi grazie ad una distrettualizzazione della risorsa; - miglioramento della qualità dell'acqua di falda in quanto è una zona vulnerabile ai nitrati ai sensi dell'allegato B della DCRT3/2007. L'intervento prevede una rete di condotte in pressione dalla vasca 23 sino ai nodi di consegna, utilizzando la risorsa per gravità ed in pressione per l'irrigazione delle coltivazioni presenti. La rete in pressione, gestita con un sistema di telecontrollo posto nei nodi principali, consentirà il monitoraggio delle principali apparecchiature idrauliche e la costante misurazione dei volumi di distribuzione con misuratori installati in ingresso e al prelievo. Il Distretto 23 ha come scopo principale lo sviluppo sostenibile del settore agricolo e dell'indotto dell'area della Valdichiana sottesa dall'intervento. A questa si aggiungono finalità ambientali: evitare sprechi della risorsa (distrettualizzazione della distribuzione contro l'attuale prelievo autonomo), contributo al miglioramento qualitativo dei corpi idrici (zona vulnerabile ai nitrati ai sensi dell'allegato B della DCRT 3/2007), riduzione delle perdite evapotraspirazione (condotte in pressione), risparmio energetico (acqua per gravità e non pompaggio), conservazione dell'ecosistema (eliminazione dei prelievi dai corsi d'acqua), approccio integrato nello sviluppo (progetto resiliente al cambiamento climatico), riduzione della impronta idrica dell'irrigazione (riduzione delle perdite, risorsa calibrata sui fabbisogni effettivi, monitoraggio delle portate), ammodernamento delle reti aziendali (monitoraggio e minori consumi) e approccio integrato dello sviluppo dell'agribusiness della Valdichiana (gestione integrata della risorsa idrica). I benefici derivanti dal completamento del Sistema irriguo di Montedoglio sono riconducibili al miglioramento dell'ecosistema fluviale e ambientale riducendo lo stress idrico, al mantenimento sostenibile del settore agricolo e alla riduzione dello spreco della risorsa idrica sia mediante una misurazione dei prelievi e quindi dei consumi che genererà una maggiore efficienza nell'utilizzo della stessa da parte dei singoli utenti.	PE Dlgs n. 50/2016	acquisito	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,90	B	Derivazioni	15.085.491,35 €	MASAF
PNISSI0000498	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	Recupero e razionalizzazione del sistema irriguo Ponti - 2° lotto - 2° stralcio nei Comuni di Comacchio e Lagosanto in Provincia di Ferrara	J66J16000650001	-	L'intervento prevede il risanamento della rete irrigua attraverso la ricostruzione totale di ulteriori 3 distributori, sostituendo con tubazioni interrate in calcestruzzo le canalette attuali a cielo aperto, estremamente deteriorate, oltre ad opere puntuali necessarie a garantire continuità alla linea irrigua lungo i distributori interessati dall'intervento e in connessione degli stessi con la rete esistente. Questa soluzione permette il completamento di un progetto di progressiva permuta delle linee irrigue del sistema Ponti con condotte interrate in sostituzione degli attuali ammalorati distributori a cielo aperto, consentendo un notevole risparmio idrico e dunque di emissioni di CO2. I benefici possono essere così sintetizzati: - il soddisfacimento della domanda irrigua; - risparmio idrico annuo 1.186.745 mc; - il mantenimento delle colture impiantate nell'area; - il contrasto alla salinità dei terreni; - efficienza nella distribuzione di acqua dolce per il ripascimento della falda freatica superficiale, per il contrasto alla risalita del cuneo salino nelle zone costiere; - risparmio di emissione di CO2 eq. grazie ad un minor prelievo necessario dalle fonti. Il lavoro si svolgerà in tre fasi distinte: - demolizione della canaletta esistente e sistemazione del terreno: in linea di massima non sarà necessario l'apporto di materiale oltre a quello disponibile in loco, come già verificato nei precedenti stralci realizzati; - scavo a sezione obbligatoria per la posa dei pali dal ciglio scavo, la realizzazione della soletta di fondazione e la posa della tubazione prefabbricata in c.a.; - rinterrati e sistemazioni finali, con creazione del bauletto sovrastante la tubazione e dei fossi di guardia laterali.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,88	B	Derivazioni	9.000.000,00 €	MASAF



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000528	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Consorzio della Bonifica Burana	ADEGUAMENTO MIGLIORATIVO DELL'IMPIANTO PLUVIRRIGUO DI SAN CESARIO SUL PANARO	E48B22000020001	-	L'intervento prevede la sostituzione di parti dei tronchi delle condotte della rete di distribuzione oltre all'ammodernamento e potenziamento dell'impianto di sollevamento e la sistemazione dell'opera di presa dal canal Torbido, attraverso la sostituzione dei meccanismi della paratoia idraulica di regolazione. IMPERMEABILIZZAZIONE e RINFORZO SPONDALE del Canale Torbido come di seguito specificato: - Posa di geocomposito bentonitico - Realizzazione di scogliera e posa di pietrame INSTALLAZIONE DI TECNOLOGIE PER EFFICIENTARE LA RISORSA IDRICA quindi installazione di misuratori di portata e di livello con fornitura di energia elettrica attraverso l'utilizzo di fonti di alimentazione rinnovabili quali pannelli solari. La proposta di progetto prevede la realizzazione del progetto di adeguamento migliorativo dell'impianto pluvio irriguo di San Cesario sul Panaro attraverso quattro interventi sinergici: - impermeabilizzazione del tratto di canale Torbi in prossimità della presa dell'impianto - sostituzione di tratti di condotte ammalorate - strumenti di efficientamento della gestione irrigua - potenziamento e ammodernamento dell'impianto di pompaggio L'adeguamento dell'impianto persegue gli obiettivi di garantire la risorsa idrica potenziale alla pianta sia con una riduzione di perdite alla distribuzione consortile sia garantendo portata e carico idraulico necessario al funzionamento dell'irrigazione in pressione richiesto dagli irrigatori. Ciò permette una maggiore efficienza irrigua e quindi resilienza anche in condizione di maggiori stress ascrivibili ai processi cambiamenti climatici. Inoltre migliorando l'efficienza di distribuzione del sistema canal Torbido-ex cava Misley si promuoverà una riduzione del prelievo di acqua dai pozzi ad uso irriguo, coerentemente con le politiche regionali in atto che mirano a preservare i pozzi, preservandoli per i soli scopi idropotabili.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,87	B	Derivazioni	6.339.918,14 €	MASAF
PNISSI0000412	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Po	Lavori di realizzazione di uno sbarramento mobile sul Fiume Adige presso la località Bova in Comune di Badia Polesine	-	-	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo sbarramento nel fiume Adige in località Bova del Comune di Badia Polesine (RO), con lo scopo di consentire l'alimentazione per gravità del canale Adigetto dall'opera di presa Bova-Adigetto, anche in regimi di magra del fiume Adige. Nello specifico è prevista la realizzazione di uno sbarramento flessibile di tipo "Hard-Top" con gonfiamento ad aria, costituita da una platea in c.a. di ancoraggio al fondo, i muri di spalla in c.a., un tubolare gonfiabile protetto da un rivestimento polimerico, scudo di protezione metallico e pozzo di controllo laterale. L'opera di presa Bova-Adigetto ha una importanza strategica per il Consorzio, in quanto avendo una concessione di derivazione dal fiume Adige di 146 moduli, consente l'irrigazione di un territorio di circa 50.000 ettari (parte del comprensorio consorziale compreso tra i fiumi Adige e Canalbianco).	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,85	B	Derivazioni	20.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000514	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	Automazione e telecontrollo dei siti principali e secondari del Canal Bianco - Realizzazione di un sistema di automazione, regolazione e telecontrollo per le paratoie di adduzione, regimazione e distribuzione dal derivatore primario Canal Bianco	J22E21000160001	-	L'opera, nel suo complesso, è composta di più interventi, come di seguito elencato. - Lavori per la completa Automazione e Telecontrollo dei siti interessati dal progetto quali, i manufatti adduttori, di derivazione e gli sbarramenti di sostegno o di deflusso sul Canal Bianco. - Implementazione della nuova automazione nel Sistema di Telecontrollo e Monitoraggio del Consorzio. - Sperimentazione Paratoia Green. - Ripristino delle saracinesche poste sulle tubazioni dell'impianto Berra. La regolazione delle paratoie degli sbarramenti e l'alimentazione dei condotti irrigui principali, avviene per mezzo di chiaviche, allo stato attuale manovrate manualmente. Tale situazione comporta un rilevante dispendio di risorse umane e di mezzi, anche in considerazione della distribuzione di tali manufatti su un territorio molto ampio, della distanza e delle difficoltà di accesso, cui si aggiunge la fisiologica mancanza di tempestività al variare delle necessità e degli assetti delle reti. La realizzazione di un sistema di automazione, regolazione e telecontrollo finalizzato a una gestione più razionale della linea del Ca Bianco consente principalmente un risparmio della risorsa idrica. L'automazione del sistema comporta inoltre i seguenti benefici: - risparmio di 13.836.000 m3 ogni anno; - maggiore resilienza del sistema ad eventi pluviometrici estremi; - maggiore resilienza ad eventi siccitosi conseguenti ai cambiamenti climatici in atto; - diminuzione stimata di 2.365 t di CO2 eq. nei 30 anni Gli impianti di derivazione dal fiume Po di Contuga, Berra e Garbina alimentano il Canal Bianco, che scorre parallelo al Fiume stesso attraversando la parte nord del comprensorio consorziale in direzione ovest-est. Il livello dell'acqua è regolato, oltre che dagli impianti di derivazione da Po, da uno sbarramento a monte, denominato "Cipriano", da uno sbarramento intermedio, denominato "Gavaglione" e da uno sbarramento a valle, denominato "Monticelli". Dal Canal Bianco, l'acqua è distribuita per mezzo di una razionale rete di condotti irrigui, disposti prevalentemente in direzione nord-sud, completamente pensili così da dominare i terreni latitanti, che alimentano a loro volta le reti aziendali. La regolazione delle paratoie degli sbarramenti e l'alimentazione dei condotti irrigui principali, avviene per mezzo di chiaviche, allo stato attuale manovrate manualmente.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,84	B	Derivazioni	2.570.000,00 €	MASAF
PNISSI0000143	Sardegna	Regione Autonoma della Sardegna	Consorzio di Bonifica dell'Oristanese	RIORDINO IRRIGUO DEL DISTRETTO DI ZINNIGAS, LORISSA E PAULI BINGIAS SUD CON SOSTITUZIONE DELLE CANALLETTE A PELO LIBERO CON RETE TUBATA	G86C17000020001	-	L'intervento si propone di risolvere i problemi connessi con l'estremo stato di degrado e di scarsa funzionalità della rete esistente, realizzata negli anni 50/60 con interventi Casmez, individuabili nella difficoltà di gestione dell'irrigazione, nella fatiscenza della rete di distribuzione esistente, nelle elevate perdite, in ingiustificati consumi unitari e nelle modalità di erogazione (a scorrimento) che mal si adattano alla variabilità del tessuto aziendale. Risulta fondamentale, pertanto, ricostruire le opere al fine di conservare e migliorare la situazione attuale, ed ottenere al contempo un notevole risparmio della risorsa idrica. L'impianto che si intende realizzare prevede la sostituzione delle canalette a pelo libero con una rete tubata sotterranea alimentata a pressione. Al fine di assicurare il servizio irriguo continuo anche nei periodi di punta, è prevista una vasca di compenso. Il presente progetto si propone l'intento di effettuare un recupero di risorse in quanto con la nuova rete tubata sarà possibile evitare sprechi eliminando il problema delle perdite lungo rete e di quelle legate alle manovre manuali sugli organi di regolazione, nonché di migliorare la fruibilità del territorio in conseguenza della realizzazione di una rete totalmente interrata.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,84	B	Derivazioni	40.847.409,88 €	MASAF
PNISSI0000259	Piemonte	Regione Piemonte	CONSORZIO DEL CANALE DEMANIALE DI CALUSO	RIPROFILATURA DELLA SEZIONE IDRAULICA, RIFACIMENTO DELLE SPONDE E DELLA PLATEA E MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DI CANALE DEMANIALE DI CALUSO NEL TERRITORIO COMUNALE DI ORIO C.SE (TO)	H98B22000100005	-	L'intervento prevede la riprofilatura della sezione idraulica, rifacimento sponde e platea e messa in sicurezza del tratto di canale demaniale di Caluso, ubicato nel comune di Orio Canavese, per un tratto di circa 2 km. L'intervento è prioritario nell'ambito del canale demaniale di Caluso al fine dell'adeguamento dell'infrastruttura che risulta gravemente dissestata a seguito degli ultimi eventi atmosferici che hanno comportato importanti cedimenti strutturali. Contemporaneamente permette di aumentare la resilienza del sistema irriguo ai cambiamenti climatici nonché di fortificare la gestione idrica per la produzione di energia idroelettrica a valle del punto di intervento. E' possibile suddividere l'intervento in due lotti funzionali, dando la priorità alla realizzazione del tratto di monte che allo stato attuale risulta essere il più ammalorato.	PE Dlgs n. 50/2016	acquisito	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,73	B	Derivazioni	7.157.971,03 €	MASAF



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000534	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Consorzio della Bonifica Renana	Manutenzione straordinaria con rifacimento anelli principali e adeguamento della rete irrigua ad alta pressione "Olmo" in Comune di Budrio - P.1498/P	B58H21000090001	-	L'intervento prevede sostanzialmente la sostituzione delle vecchie condotte interrate esistenti (parte in fibrocemento e parte in vetroresina), per cui si attende il sostanziale azzeramento sia delle perdite concentrate dovute a rottura, sia delle perdite diffuse. Oltre a questo si prevede di dotare ogni utenza di nuovi contatori elettronici, in grado di sospendere l'erogazione irrigua in caso di sfioramento dei fabbisogni agronomici reali. In questo modo sarà possibile gestire e minimizzare ogni perdita idrica connessa ad eventuale inefficacia dal lato dell'utenza irrigua. L'intervento consentirà di risparmiare notevoli volumi irrigui consentendo non solo la possibilità di servire in caso di siccità altri territori e quindi di conservare i livelli attuali di PLV del territorio Bolognese, ma anche i conseguenti risparmi energetici relativi ai minori sollevamenti idraulici sia alla fonte Po per l'adduzione lungo il C.E.R. che localizzati sull'Impianto "OLMO" che alimenta l'omonima rete di distribuzione. I minori prelievi consentiranno inoltre di migliorare lo stato ecologico della fonte (Fiume Po)	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,72	B	Derivazioni	25.300.000,00 €	MIT
PNISSI0000501	Piemonte	Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese	Acqua Novara.VCO S.p.A.	Realizzazione nuova presa lago "Villa Taranto" in comune di Verbania.	D52E23000180005	-	L'intervento prevede la costruzione di una stazione di pompaggio dell'acqua grezza e delle tubazioni di collegamento al serbatoio e all'impianto di trattamento e di immissione in pressione alla rete cittadina. Finalità: reperimento di risorsa idrica dal Lago Maggiore, garantendo la migliore qualità delle acque mediante un trattamento effettuato in un'area già ad uso pubblico, prossima ai collettori principali della rete.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,72	B	Derivazioni	3.500.000,00 €	MIT
PNISSI0000227	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	RIPRISTINO DELL'EFFICIENZA IRRIGUA DEL 1° BACINO DI CASTELBALDO (PD)	-	-	Il Bacino irriguo di Castelbaldo con sup. irrigua di 680 ha, ha una dotazione irrigua elevata pari a circa 1 l/(s*ha) per la presenza di terreni prevalentemente sabbiosi su quasi tutta la superficie irrigata prevalentemente investita a colture di pregio. Il sistema irriguo ad aspersione risulta il più diffuso. Le infrastrutture idrauliche sono state realizzate nei primi del 1900 e presentano un evidente e avanzato grado di ammaloramento principalmente dovuto allo loro vetustà. L'attuale sistema di adduzione/distribuzione è costituito da canalette a cielo aperto in conglomerato cementizio armato, che copre un'estesa lineare di circa 10 Km. La portata d'acqua delle canalette è soggetta a gravi perdite per la presenza di profonde fessurazioni nel calcestruzzo. La derivazione verrà effettuata dall'Adige per la portata complessiva di 678 l/s per mezzo di due tubazioni in acciaio del diametro utile di 400 mm e dello sviluppo di 104 m, a cavaliere dell'argine sinistro dell'Adige, alle quali sono applicate n. 2 gruppi di elettropompe. Lo stato di avanzato grado di corrosione delle condotte genera notevoli perdite di carico con la conseguenza diretta di una minor portata prelevata rispetto a quella nominale. I lavori consistono nella eliminazione delle canalette a cielo aperto e la loro sostituzione con tubazioni interrate, prevedendo inoltre la sostituzione delle pompe elettriche dell'impianto di sollevamento con altre più performanti dotate di un sistema di telecontrollo, ed hanno i seguenti obiettivi: - ripristinare ed ammodernare le infrastrutture idrauliche ad uso irriguo; - ottimizzare la gestione delle acque; - razionalizzare le utenze irrigue disponibili; - controllare le portate in uscita; - ridurre gli interventi di manutenzione e pulizia dell'opera; - preservare la qualità delle acque; - concorre a valorizzare il corridoio ecologico/nuove ciclovie-percorsi pedonali ad uso civico.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,70	B	Derivazioni	7.500.000,00 €	MASAF
PNISSI0000041	Toscana	Regione Toscana	Consorzio di Bonifica n. 1 - Toscana Nord	Interventi di ammodernamento ed efficientamento della rete irrigua composta dai canali demaniali della pianura lucchese finalizzati alla riduzione delle perdite idriche - Lotto 2	J68B22000110002	-	L'intervento rappresenta il secondo lotto funzionale dell'intervento generale di riassetto della rete dei canali irrigui della piana lucchese ed interessa esclusivamente la Fossa Nuova ed Condotto Pubblico. Persegue il miglioramento della salubrità dei luoghi e della qualità delle acque dei canali, mediante operazioni di rimozione dei sedimenti accumulati all'interno della sezione idraulica, allo spurgo degli attraversamenti, alla rimozione di detriti e rifiuti accumulati nel tempo all'interno della rete irrigua, alla riduzione dei processi di filtrazione caratterizzanti il sistema. Il progetto ha pertanto una duplice valenza ambientale, in linea con la Direttiva 2000/60/CE e con i piani di settore dell'autorità di distretto, in quanto si persegue tanto l'incremento dei volumi d'acqua restituiti verso valle, tramite la riduzione delle perdite per infiltrazione per scarsa tenuta idraulica dei canali, che l'aumento della qualità dell'acqua che defluisce verso valle; il tutto senza alterare in alcun modo il regime dei prelievi irrigui che sono salvaguardati in un contesto territoriale fortemente vocato a produzioni agroalimentari tipiche con elevato valore (olio extravergine di oliva Lucca DOP). Per salvaguardare l'efficienza del reticolo vengono previsti inoltre due interventi puntuali di ripristino spondale sul Condotto Pubblico, che allo stato attuale risulta danneggiato e compromesso, con perdite ed infiltrazioni verso le proprietà laterali.	PE Dlgs n. 50/2016	acquisito	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,70	B	Derivazioni	4.100.000,00 €	MIT
PNISSI0000050	Toscana	Regione Toscana	Consorzio di Bonifica n. 1 - Toscana Nord	Interventi impianti irrigui area Lunigiana impianto 3 Groppoli di Mulazzo per completamenti, adeguamenti migliorativi e normativi	H88B22000080002	-	L'intervento consiste nella realizzazione di alcuni interventi di miglioramento sull'impianto irriguo n.3 "Groppoli" nel comune di Mulazzo. Gli interventi in progetto sono: - ripristino della funzionalità dell'opera di presa sul Torrente Geriola; - ripristino e impermeabilizzazione delle vasche di accumulo a servizio della rete, che saranno inoltre dotate di un sensore nefelometrico per la misura della torbidità; - sostituzione di tratti di tubazioni individuati dall'Ente Gestore Consorzio n.1 "Toscana Nord" come maggiormente ammalorati; - intervento di rifacimento del pozzetto "Comanino" con sostituzione valvole e ripristino condotte in arrivo; - installazione di organi di sezionamento quali idrovalvole telecontrollate; - installazione di due misuratori di portata elettromagnetici a batteria, telecontrollati, su due nodi principali della rete; - realizzazione di nuovi pozzetti di sfiato e di scarico; - sostituzione di tutte le colonne di presa esistenti. L'intervento ha l'obiettivo principale di individuare una serie di azioni ed interventi da realizzare al fine di promuovere la resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche e più in generale per favorire la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche lungo l'intero ciclo, oltre il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne. Limitare le perdite e migliorare la gestione, permetterà di ottenere un importante risparmio idrico.	PE Dlgs n. 36/2023	acquisito	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,69	B	Derivazioni	1.150.000,00 €	MASAF
PNISSI0000515	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	Costruzione dell'impianto irriguo denominato "Massa Lombarda" al servizio del territorio nordorientale del comune di Massa Lombarda (RA) per aumentare la resilienza del sistema idrico e ridurre la dispersione di risorse mediante la ricostruzione di reti distribuite tubate e collegamento idraulico "Fossatone"	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di nuovo impianto irriguo denominato "Massa Lombarda" al servizio del territorio agricolo nordorientale del comune di Massa Lombarda (RA) comprendente anche la realizzazione di un invaso di accumulo idrico per aumentare la resilienza del sistema idrico e la realizzazione del collegamento idraulico "Fossatone" al fine di dare continuità di esercizio e diminuire le perdite in approvvigionamento dell'omonimo distretto. L'invaso realizzato presso la nuova centrale di pompaggio fungerà, oltre che da disconnessione idraulica, anche da accumulo per permettere la prosecuzione del servizio irriguo anche in caso di crisi idrica. La centrale sarà dotata di impianti fotovoltaici galleggianti per minimizzare il consumo di anidride carbonica. La distribuzione avverrà in pressione, per annullare i rilanci aziendali a bassa efficienza energetica. Gli obiettivi dell'intervento sono: - prosecuzione dell'efficientamento della distribuzione irrigua a valle del CER da canali a rete tubata in pressione per ridurre la dispersione; - aumento della resilienza del sistema idrico per dare continuità di esercizio; - aumento della resilienza del sistema idrico mediante accumulo della risorsa; - efficientamento nell'uso della risorsa da parte dell'utilizzatore finale (contatore); - efficientamento energetico con realizzazione impianto fotovoltaico.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,69	B	Derivazioni	15.000.000,00 €	MASAF



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISS10000217	Sicilia	Regione Siciliana	CONSORZIO DI BONIFICA 7 CALTAGIRONE	Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica. Territorio di Mineo c.da Castelluccio-Favarotta	I99E11001780001	-	L'intervento prevede la ristrutturazione della rete irrigua del complesso Dittaino-Ogliastro attraverso le seguenti attività: 1. ricalibratura delle modalità operative dell'adduzione primaria dall'invaso Don Sturzo (Ogliastro) al comprensorio irriguo mediante l'introduzione di regolazioni idrauliche in sostituzione dei torrini di disconnessione idraulica; 2. sostituzione dei tratti di rete primaria soggetti a condizioni di usura più marcate; 3. ammodernamento e sostituzione delle condotte secondarie e terziarie, adeguamento funzionale della rete alle nuove esigenze degli impianti più moderni, eliminazione delle perdite e miglioramento dell'efficienza della rete, realizzazione di un impianto di teleoperazione; 4. adeguamento del numero e della distribuzione di parte dei sezionamenti secondari laddove piezometricamente più disagiati, per assicurare un esercizio irriguo sufficiente e per assicurare in tutto il comprensorio un incremento di dotazione idrica; 5. adeguamento di tutti i gruppi di consegna non ancora dotati degli opportuni sezionamenti, regolazioni e misurazioni tali da consentire una programmazione e telecontrollo delle erogazioni. Con la realizzazione dell'intervento di ammodernamento e ristrutturazione della rete irrigua si avrà un miglioramento del servizio irriguo tale da adattarsi alle nuove esigenze degli impianti più moderni, con la realizzazione di nuove condotte secondarie e terziarie si avrà l'eliminazione delle perdite ed un miglioramento dell'efficienza della rete. Inoltre, con la realizzazione di un impianto di tele operazione e quantificazione dei volumi reali consegnati agli agricoltori si può avere una tariffazione diversa rispetto a quella esistente tale da ottimizzare le erogazioni di acqua e conseguente riduzione dei costi di gestione.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,66	B	Derivazioni	25.000.000,00 €	MIT
PNISS10000255	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	CAFC S.p.A.	Masterplan acquedotti FVG - PNA - Interconnessioni tra sistemi acquedottistici esistenti - Lavori di ripristino delle derivazioni a gravità in località Sant'Agnese	C68B22000040005	-	L'intervento prevede il ripristino dell'adduzione a gravità dalle sorgenti presenti in zona Rivoli Bianchi al sistema acquedottistico del comune di Gemona del Friuli. Attualmente le prese in quota risultano in parte danneggiate e non vi è portata addotta dalle stesse verso il capoluogo cosicché l'approvvigionamento idrico avviene dai pozzi ubicati nella zona pianeggiante, attraverso pompaggio verso le aree altimetricamente più elevate, con conseguenti dispendiosi oneri energetici. Con la realizzazione dell'intervento si avrà l'aumento della resilienza del sistema acquedottistico attraverso la re-introduzione di fonti di approvvigionamento a gravità costituite dalle sorgenti in quota, la riduzione dei consumi energetici attraverso la riduzione della portata sollevata dai pozzi Vegliato a favore dell'approvvigionamento a gravità dalle sorgenti.	PD Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,60	B	Derivazioni	1.169.000,00 €	MIT
PNISS10000053	Toscana	Regione Toscana	Consorzio di Bonifica n. 1 - Toscana Nord	Interventi impianti irrigui area Lunigiana impianto 1 Fivizzano per adeguamenti migliorativi e normativi	H38B22000050002	-	L'intervento prevede opere di manutenzione straordinaria sull'impianto irriguo a servizio dell'area Lunigiana. Il progetto ha l'obiettivo principale di individuare una serie di azioni ed interventi da realizzare al fine di promuovere la resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche e più in generale per favorire la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche lungo l'intero ciclo, oltre il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne. Limitare le perdite e migliorare la gestione, permetterà di ottenere un importante risparmio idrico.	PE Dlgs n. 50/2016	acquisito	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,59	B	Derivazioni	6.000.000,00 €	MASAF
PNISS10000510	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Consorzio di Bonifica di II° per il Canale Emiliano - Romagnolo	RIQUALIFICAZIONE DELL'ASTA DEL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO A SERVIZIO DEI TERRITORI IN SINISTRA RENO	F38B23000340001	-	L'intervento interessa il ripristino della funzionalità dell'intera asta che ha una lunghezza di 16,1 km circa ed attraversa l'alta pianura ferrarese; nelle vicinanze di Cento, un secondo impianto solleva una portata di 4,5 m3/s destinata ai territori bolognesi situati nei comuni di San Giovanni in Persiceto e di Crevalcore. Il progetto di cui alla presente proposta di finanziamento si prefigge i seguenti obiettivi fondamentali: - il ripristino della piena funzionalità dell'opera, con particolare riguardo alla tenuta idraulica dell'asta; - la conservazione dei manufatti in c.c.a.; - la messa in sicurezza e riqualificazione dei tratti attraversanti gli abitati di Dosso e Corporeno; - l'adeguamento e l'omogeneizzazione al più alto livello dei presidi di sicurezza attivi e passivi; - la delimitazione e la difesa delle pertinenze dai numerosi episodi di invasione, occupazione, violazione delle norme di polizia idraulica; - il miglioramento della transitabilità ed ispezionabilità dell'intera asta. L'intervento persegue anche obiettivi di riqualificazione urbanistico-ambientale, curando in particolare il tratto di 550 metri che attraversa l'abitato di Dosso, mediante l'inserimento di elementi di arredo urbano e la formazione di percorsi pedonabili e di corridoi ecologici.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,59	B	Derivazioni	19.950.000,00 €	MIT
PNISS10000054	Toscana	Regione Toscana	Consorzio di Bonifica n. 5 - Toscana Costa	Realizzazione di una condotta di collegamento dall'impianto di depurazione sito in loc. Campo alla Croce fino al lago del Molino ai fini del riutilizzo delle acque reflue in ambito agricolo	G62E23000410001	-	L'intervento in esame risponde alla necessità di garantire la continuità di erogazione del servizio di irrigazione ai distretti irrigui della Fossa Calda, in gestione al Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa. Gli interventi previsti riguardano la realizzazione di una condotta di collegamento dall'impianto di depurazione sito in loc. Campo alla Croce fino al lago del Molino a servizio dei distretti irrigui appartenenti alla fossa Calda. Così facendo sarà possibile convogliare il surplus di acque reflue trattate dal depuratore al lago di Molino, circa 85 l/s, e averle a disposizione nei distretti irrigui della Fossa Calda in caso di necessità. In particolare, sarà possibile azzerare il deficit idrico nei periodi di picco, attualmente stimato in circa 12.000 mc nella settimana critica. Il beneficio irriguo apportato dall'intervento è stato valutato in € 57.848,19.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,55	B	Derivazioni	1.803.490,94 €	MASAF
PNISS10000238	Piemonte	Regione Piemonte	Associazione Irrigazione Est Sesia	743 - Canale Regina Elena e Diramatore Alto Novarese - Manutenzione straordinaria delle gallerie e di vari tratti di canale per il miglioramento della tenuta idraulica, del trasporto della risorsa idrica e del risparmio idrico, nei comuni di Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Cameri - 2° Lotto (da progr. 1590 a progr. 6774)	D51D21000920001	19	L'intervento prevede il rifacimento in CLS dell'intero alveo del canale Regina Elena, in particolare del tratto di canale a cielo aperto posto tra le due gallerie di Motta d'Oneggio e Loreto, caratterizzato da una lunghezza complessiva pari a circa 5,2 km, che attraversa i territori comunali di Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino e Oleggio. Il progetto è suddivisibile in 19 lotti funzionali ed è finalizzato alla definizione del complesso di interventi volti all'adeguamento strutturale della canalizzazione irrigua, attualmente caratterizzata da notevoli e persistenti problematiche di perdite idriche riconducibili alla limitata capacità di impermeabilizzazione del tratto di canale a cielo aperto, nonché all'incremento della capacità idraulica, quale predisposizione per un possibile aumento del valore della portata massima transigente, evitando nel contempo possibili danni alla struttura tali da compromettere la produzione agricola del territorio sotteso.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,55	B	Derivazioni	127.500.000,00 €	MIT
PNISS10000504	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	Progetto dei lavori di adeguamento, ricostruzione ed estensione dell'impianto irriguo "Mandriole" in Comune di Ravenna (RA) per aumentare la resilienza del sistema idrico e ridurre la dispersione di risorse mediante la ricostruzione di reti distribuite tubate	-	-	L'intervento prevede la sostituzione dell'attuale rete di distribuzione irrigua dell'impianto plurirriguo Mandriole, obsoleta, in esercizio da 1977, con una rete interrata realizzata con materiali quali ghisa sferoidale e polietilene. Si prevede, inoltre, l'ampliamento dello stesso distretto irriguo nelle aree limitrofe, dove attualmente la distribuzione avviene mediante canali. La nuova rete prevede la distribuzione fino a bordo d'azienda e sarà inserita, in ogni gruppo di consegna aziendale, un contatore volumetrico per il conteggio degli effettivi mc utilizzati dall'utente. L'intervento ha come finalità: - l'efficientamento della distribuzione irrigua a valle del CER mediante sostituzione di rete obsoleta e passaggio da canali a rete tubata in pressione per ridurre la dispersione; - l'aumento della resilienza del sistema idrico per dare continuità di esercizio; - l'azzeramento delle perdite nella distribuzione; - l'efficientamento nell'uso della risorsa da parte dell'utilizzatore finale (contatore).	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,53	B	Derivazioni	12.000.000,00 €	MIT
PNISS10000427	Lazio	Regione Lazio	CONSORZIO DI BONIFICA ETRURIA MERIDIONALE E SABINA	INTERVENTI URGENTI DI EFFICIENTAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E OTTIMIZZAZIONE RETE PRIMARIA INVASO DIGA ELVELLA	B48B23001150007	-	L'intervento è volto a migliorare i sistemi di adduzione e le reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti (rifacimento dei tratti/condotte deteriorati, installazione di misuratori e sistemi di telecontrollo). L'intervento non modifica la rete irrigua ma si prefigge di: - ridurre le perdite e misurare i volumi e portate consegnate alle utenze; - migliorare il sistema di gestione e distribuzione dell'acqua, - monitorare le perdite per meglio individuare le rotture in modo da avere una corretta manutenzione dell'impianto.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,52	B	Derivazioni	5.978.281,87 €	MASAF



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000407	Veneto	Regione del Veneto	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	RICONVERSIONE DEL SISTEMA IRRIGUO DA SCORRIMENTO A PLUVIRRIGAZIONE IMPIANTO DENOMINATO VEDELAGO SUD	H13E17000250001	-	L'intervento contribuisce al completamento della trasformazione del sistema irriguo dalle canalette a scorrimento libero agli impianti in pressione. Il progetto recepisce le indicazioni della DQA, inserite nel Piano di Gestione delle Acque 21-27, garantendo una riduzione dei prelievi dalle derivazioni fluviali pari a 1,5m3/s e attraverso una vantaggiosa soluzione tecnica dritribuisce la risorsa idrica con una pressione di 3 bar senza l'ausilio di sistemi di pompaggio. OBIETTIVI - Riduzione del consumo idrico consorziale dal fiume Piave da 30,70 m3/s a 29.2 m3/s, con un risparmio di 1.5 m3/s - Riduzione delle perdite d'acqua con la sostituzione dei vetusti impianti con canalette a pelo libero con impianti in pressione a tenuta collaudata - Aumento della qualità dell'habitat fluviale del Piave - Aumento della sicurezza di disponibilità dell'acqua nel periodo irriguo (estivo) in cui essa è minima - Incentivazione all'introduzione di sistemi di irrigazione fissi a minore consumo e maggiore efficienza - Riduzione dell'apporto di nutrienti da concimazione e fitofarmaci in falda per infiltrazione nei terreni - Aumento dell'efficacia dell'irrigazione in quanto tutte le aree possono essere irrigate con la stessa quantità di acqua, ovvero è possibile insistere su di una zona che ne necessita di un maggior quantitativo (si può irrigare come, dove e quanto necessita). REALIZZAZIONI - Realizzazione di una rete avente estensione complessiva di 130 km - Realizzazione di nuove opere di presa sul canale di Caerano - Posa di circa 1500 idranti	PE Dlgs n. 50/2016	acquisito	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,51	B	Derivazioni	33.389.812,03 €	MASAF
PNISSI0000443	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Delta del Po	Progetto per l'adeguamento della rete irrigua di distribuzione dell'Unità territoriale di Porto Tolle al fine di economizzare le perdite d'acqua per filtrazione e ridurre le portate di prelievo.	J88B23000190001 J88B23000200001 J82E23000490001	3	L'intervento prevede una serie di interventi, riguardanti le aree sud orientali dell'Unità Territoriale Porto Tolle, che da un lato vanno a migliorare l'efficienza delle infrastrutture irrigue esistenti e dall'altro razionalizzano e sviluppano l'attuale sistema di alimentazione e distribuzione. L'intervento è stato suddiviso in 3 lotti funzionali - 1° Lotto. È prevista la ricalibratura della sezione idraulica della canaletta rivestita in c.a. e l'eliminazione delle perdite per filtrazione attraverso il rivestimento fessurato. Sarà realizzato un impianto di sollevamento a bassa prevalenza per poter alimentare la canaletta con le acque di bonifica provenienti dal canale Ca' Mello-Ca' Dolfin. Si otterrà un maggiore volume di invaso e la possibilità di integrare l'attuale fonte irrigua nei periodi siccitosi. - 2° Lotto. Saranno realizzate opere di difesa delle sponde interne del canale al fine di eliminare il rischio di sifonamento arginale e ottenere un maggiore volume di invaso. - 3° Lotto. La rete di distribuzione irrigua sarà ottimizzata realizzandola con nuove tubazioni sotterranee a bassa pressione. Si potrà così ottimizzare i consumi in termini di volumi idrici utilizzati e necessità energetiche. Eliminando gli sprechi dovuti a perdite lungo la rete di distribuzione, ammodernando, sul piano tecnologico, gli attuali sistemi irrigui e diversificando le fonti di prelievo, si garantirà continuità al servizio irriguo, contrastando efficacemente le situazioni di crisi idrica causate dai fenomeni siccitosi e dalla conseguente risalita del cuneo salino dalle foci dei rami del Po. La realizzazione dell'intervento, oltre a diversificare le fonti di prelievo irriguo rispetto alle attuali (derivazioni dai rami del delta del Po), consentirebbe il riutilizzo delle acque di bonifica che altrimenti sarebbero espulse dalle idrovore presenti sul territorio.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,50	C	Derivazioni	19.460.000,00 €	MIT
PNISSI0000046	Toscana	Regione Toscana	Consorzio di Bonifica n. 2 - Alto Valdarno	Realizzazione della rete irrigua del Distretto 38-39 del sistema occidentale di Montedoglio	C52E23000090001	-	L'intervento consiste nella realizzazione della rete irrigua del distretto 38-39 attraverso la riconversione del sistema esistente con approvvigionamento autonomo verso un sistema collettivo di irrigazione di condotte in pressione con la fruizione della nuova risorsa proveniente dall'invaso di Montedoglio. La rete in pressione gestita con un sistema di telecontrollo posto nei nodi principali, consentirà il monitoraggio delle principali apparecchiature idrauliche e la costante misurazione dei volumi di distribuzione con misuratori installati in ingresso e al prelievo. Inoltre la Vasca 38-39 senza il distretto irriguo rimane un'opera finanziata con fondi regionali, realizzata ma inutilizzata. L'intervento ha come scopo principale lo sviluppo sostenibile del settore agricolo e dell'indotto dell'area della Valdichiana. A questa si aggiungono finalità ambientali: evitare sprechi della risorsa, contributo al miglioramento qualitativo dei corpi idrici, riduzione delle perdite evapotraspirazione, risparmio energetico, conservazione dell'ecosistema, approccio integrato nello sviluppo, riduzione della impronta idrica dell'irrigazione, ammodernamento delle reti aziendali e approccio integrato dello sviluppo dell'agribusiness della Valdichiana.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,46	C	Derivazioni	39.000.000,00 €	MASAF
PNISSI0000523	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	Progetto dei lavori di adeguamento e ricostruzione della "Canaletta" in Comune di Ravenna (RA) per aumentare la resilienza del sistema idrico e ridurre la dispersione di risorse mediante la realizzazione di reti distributive tubate	-	-	L'intervento è volto all'efficientamento della distribuzione irrigua attualmente realizzata con una canaletta aerea, obsoleta e di difficilissima gestione e manutenzione, di lunghezza complessiva pari a 5 km. La canaletta sarà sostituita da una condotta interrata, a tenuta, con appositi pozzetti per la gestione delle derivazioni irrigue. La regolazione sia della paratoia di derivazione all'origine della nuova tubazione, sia delle paratoie che saranno installate lungo il percorso sarà automatizzata e gestita in tempo reale, anche tramite software in base ai livelli delle acque letti in punti sensibili. Questo permetterà di azzerare le attuali perdite oltre a garantire continuità del servizio irriguo. Finalità: - efficientamento della distribuzione irrigua mediante sostituzione di canaletta aerea in cls per ridurre la dispersione; - aumento della resilienza del sistema idrico per dare continuità di esercizio; - azzeramento delle perdite nella distribuzione; - efficientamento nella gestione mediante telecontrollo delle paratoie di derivazione e intercettazione.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,45	C	Derivazioni	10.000.000,00 €	MASAF
PNISSI0000030	Piemonte	Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici	MONDO ACQUA S.p.A.	REVISIONE E PARZIALE RICONVERSIONE D'USO CAPTAZIONE IDROPOTABILE DA ELLERO IN LOC.DHO, TRASFERIMENTO ACQUE A CAPTAZIONE SAN MATTEO CON CONDOTTA FORZATA PER AUTOPRODUZIONE ENERGIA IDROELETTRICA	-	-	L'intervento completa lo schema generale di equilibrio idraulico delle acque di Ellero in Loc.San Matteo al servizio del Comune di Mondovì e parte del Comune di Villanova Mondovì. Le attività previste sono: a) revisionare le opere di presa ed addurre in località San Matteo, tramite condotta forzata, le acque di minor pregio ad oggi derivate dal Torrente Ellero in loc. Dho a fini idropotabili; b) installare una centralina idroelettrica in loc. San Matteo per l'autoproduzione dell'energia necessaria all'impianto di sollevamento; c) restituire le acque turbinate a valle della sorgente San Matteo per mantenere le disponibilità idriche in essere a fini irrigui. Obiettivo dell'intervento è quello di risolvere le crisi di approvvigionamento dell'acquedotto a servizio dei Comuni di Mondovì e Villanova Mondovì, alimentato dalle captazioni in loc. Dho.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,44	C	Derivazioni	3.500.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000457	Campania	Regione Campania	CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO	Conversione della rete irrigua in sinistra del fiume Volturno. Piana Alifana zona media	F79J21006870001	-	L'intervento fa parte del programma di ristrutturazione ed ammodernamento degli impianti irrigui "a canaletta" presenti nel comprensorio del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano. In particolare, l'intervento in oggetto riguarda la conversione dell'irrigazione consortile dei terreni in sinistra del Fiume Volturno attraverso la sostituzione dell'esistente rete di canalette in una rete tubata, al fine di consentire il passaggio dall'attuale sistema di irrigazione "superficiale" ad una irrigazione in pressione con distribuzione a domanda. Con detto intervento si prevede la realizzazione delle condotte della rete di distribuzione della Piana Alifana Zona Media, per un totale di 919 ha di superficie servita. L'alimentazione della suddetta piana irrigua avverrà mediante il potenziamento dell'impianto di pompaggio esistente sito in località forma in agro del Comune di Alife. E', inoltre, prevista la realizzazione di un sistema di telecontrollo e un sistema di automazione dei prelievi irrigui. L'intervento, rivolto al "risparmio idrico", opera per la "tutela ambientale" di un territorio con produzioni "DOP/IGP": DOP (Mozzarella di bufala e Ricotta di bufala campana); IGP (Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale).	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,40	C	Derivazioni	28.165.501,11 €	MASAF
PNISSI0000251	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	Ripristino dell'efficienza irrigua del Derivatore Cantarana in Comune di Cona	-	-	L'intervento prevede la riconversione del sistema irriguo da un canale a cielo aperto a una tubazione interrata, al fine di garantire una maggiore efficienza di tutto il sistema di approvvigionamento e distribuzione irrigua. Gli interventi prevedono in sintesi le seguenti azioni di progetto: - demolizione del canale a cielo aperto per un'estensione totale di circa 5 km. Successivamente si procederà alla preparazione di un piano utile per la posa delle tubazioni costituenti la nuova rete irrigua; - costruzione della nuova linea di adduzione mediante fornitura e posa di tubazioni circolari in PRFV, di diametro pari a 1400 mm, per un'estensione complessiva di circa 5 km; - costruzione di n°15 nodi di scarico per la consegna dei moduli d'acqua alle varie utenze irrigue, composto da saracinesca d'intercettazione, contatore volumetrico e vasca di dissipazione del carico energetico; - costruzione di una nuova opera di derivazione dal Canale dei Cuori, costituito da una canna in conglomerato cementizio armato di ampie dimensioni, regolato da una coppia di paratoie a doppio battente, avente la funzione di dissabbiatore per la sedimentazione delle particelle solide sabbiose di diametro pari o superiori a 0,1 mm, delle dimensioni in pianta di m 5x20 ed altezza totale di m 4; - costruzione di piste in terra battuta/misto granulare stabilizzato e piantumazione laterale di specie arboree autoctone. Larghezza della carreggiata pari a 3 m, spessore del materiale pari a circa 25 cm. La realizzazione dell'intervento permetterà di ripristinare ed ammodernare le infrastrutture idrauliche ad uso irriguo, ottimizzare la gestione delle acque, razionalizzare le utenze irrigue disponibili e le portate in uscita, mantenere l'opera, preservare la qualità delle acque, realizzare un corridoio ecologico/nuove ciclovie-percorsi pedonali ad uso civico.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,40	C	Derivazioni	7.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000456	Campania	Regione Campania	CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO	Conversione della rete irrigua in destra del fiume Volturno. Piane di Pietravairano, Baia Latina, Dragoni e Alvignano - Il lotto	F79J21006880001	-	L'intervento consiste nella conversione dell'irrigazione consortile dei terreni in destra del Fiume Volturno mediante la sostituzione dell'esistente rete di canalette in una rete tubata, al fine di consentire il passaggio dall'attuale sistema di irrigazione "superficiale" ad una irrigazione in pressione con distribuzione a domanda. Con detto intervento si prevede la realizzazione delle condotte della rete di alimentazione e distribuzione dei Distretti B, C, D ed E, per un totale di circa 995 ettari di superficie servita. L'alimentazione dei suddetti Distretti avverrà mediante il potenziamento dell'impianto di pompaggio sito in località Aia dei Monaci in agro di Pietravairano, già previsto nel progetto esecutivo di I Lotto, previo sollevamento delle portate occorrenti ad un vicino torrino di carico e successiva discesa verso una vasca di compenso, posta in contrada Vaccareccia del Comune di Pietravairano, alla testa dei distretti irrigui ad essa sottesi. E', inoltre, prevista la realizzazione di un sistema di telecontrollo e un sistema di automazione dei prelievi irrigui. L'intervento, rivolto al "risparmio idrico", opera per la "tutela ambientale" di un territorio con produzioni "DOP/IGP": DOP (Mozzarella di bufala e Ricotta di bufala campana); IGP (Melannurca campana e Vitellone Bianco Appenn. Centrale).	PE Dlgs n. 50/2016	acquisito	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,37	C	Derivazioni	67.699.901,08 €	MASAF
PNISSI0000354	Marche	Regione Marche	CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE	AMM-ASO 2. Impianto irriguo Valle dell'Aso: ammodernamento dell'impianto irriguo con trasformazione della distribuzione da pelo libero a condotta in pressione. Lotto 2	B18B23000930001	-	L'intervento consiste nell' ammodernamento impiantistico della Valle dell'Aso con la trasformazione da pelo libero in pressione del servizio irriguo in Bassa Valle, sia per la parte in sinistra idrografica, che per la parte in destra. Il progetto, prevede la realizzazione di una vasca di accumulo alimentata da una traversa esistente sul fiume Aso all'altezza di Petritoli, da cui partirà la condotta principale che trasporterà la risorsa idrica fino alla rete di distribuzione e ad altre due vasche di accumulo ad Altidona e Campofilone (Frazione Ficiara), per alimentare le rispettive reti di distribuzione comiziali e le varie opere accessorie, come i manufatti e le apparecchiature idrauliche di linea. L'impianto in progetto sottende quindi ad una superficie fondiaria di circa 1313 Ha di fatto già fruente del servizio irriguo collettivo consortile (ovvero inserita a ruolo come servizio a scorrimento) finendo per integrare anche modeste aree marginali e poste ai limiti dell'attuale comprensorio.	PFTD Dlgs n. 36/2023	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,32	C	Derivazioni	60.928.177,35 €	MIT
PNISSI0000430	Lazio	Regione Lazio	CONSORZIO DI BONIFICA LAZIO SUD OVEST	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE DELLA RISORSA IDRICA NEI DISTRETTI IRRIGUI PORTELLA E VETERE NEI COMUNI DI MONTE SAN BIAGIO E FONDI.	H41D22000000006	-	L'intervento consiste nell'ammodernamento del sistema di distribuzione della risorsa idrica degli impianti irrigui di Portella e Vetere, con riduzione delle perdite e installazione sistema di telecontrollo, intervento di tutela ambientale del Distretto irriguo con produzioni DOP-IGP. Gli interventi proposti migliorano la funzionalità ed esercizio del sistema di distribuzione, gravato da cicliche rotture e copiose perdite in alcuni punti della rete di distribuzione principale e secondaria, che necessitano di interventi di sostituzione. Nelle linee generali, Il progetto prevede i seguenti interventi: sostituzione dei gruppi di consegna aziendale e realizzazione di un sistema di gestione dell'irrigazione automatizzato, sostituzione di alcuni tratti di condotte principali e secondarie soggetti a frequenti rotture, interventi di tutela ambientale. L'intervento proposto è finalizzato alla migliore utilizzazione della risorsa idrica disponibile e all'effettivo controllo e misura dei volumi irrigui erogati all'utenza e il miglioramento della funzionalità ed esercizio del sistema di distribuzione.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,30	C	Derivazioni	10.802.408,66 €	MASAF
PNISSI0000419	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	GRAN SASSO ACQUA S.p.A.	Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dell'infrastruttura di approvvigionamento idrico "SORGENTE DEL GRAN SASSO"	B18B23000920005	-	L'intervento consiste nelle opere di manutenzione straordinaria della Galleria di presa della condotta della Gran Sasso Acqua SPA, sita nella frazione di Assergi (AQ). L'infrastruttura si sviluppa per circa 1400 m, contiene le opere di "captazione e difesa igienica" delle acque scaturite dal Gran Sasso, versanti Aquilano e Teramano, lato L'Aquila: serbatoi di accumulo e riserva idrica; vasche turnate; camere per l'alloggiamento del partitore a pelo libero; camere di manovra per i serbatoi di riserva e per le vasche turnate; partitore a pelo libero; tubazioni, apparecchiature idrauliche e pezzi speciali. La maggior parte della galleria presenta delle centinature metalliche che, in alcuni tratti, sono rivestite con spritz-beton. Questa porzione manifesta uno stato di corrosione generalizzato e diffuso delle centinature metalliche, con distacchi dello strato di roccia e del rivestimento in spritz beton. L'obiettivo dell'intervento è quello, dunque, di eliminare gli elementi pericolanti; di effettuare una approfondita manutenzione delle opere di sostegno della galleria (centinature metalliche) e di effettuare dunque il consolidamento della galleria stessa garantendo il corretto funzionamento dell'opera di captazione delle acque del Gran Sasso e degli operatori. L'opera riveste un ruolo strategico in quanto principale fonte di approvvigionamento idrico del Capoluogo della Regione Abruzzo e di gran parte dei comuni limitrofi.	PFTD Dlgs n. 36/2023	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,25	C	Derivazioni	11.150.945,07 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000542	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	GRAN SASSO ACQUA S.p.A.	Realizzazione di impianti idroelettrici per il recupero energetico e relativo autoconsumo	B33D23000980005	-	L'intervento prevede la realizzazione di n. 2 centraline idroelettriche per sfruttamento delle portate presenti nelle condotte di uscita di n. 2 serbatoi situati nel comune di L'Aquila. La proposta è finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi: -ottimale produttività; -ottimizzazione dei costi generali di gestione; -mantenimento della qualità dell'acqua distribuita in rete, senza compromissione alcuna; -produzione elettrica senza prelievi aggiuntivi da corpi idrici superficiali e/o dispersioni di risorsa idrica per eventuali scarichi.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,22	C	Derivazioni	1.000.624,13 €	MIT
PNISSI0000413	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Po	Interventi di ammodernamento per la riduzione delle perdite di acqua irrigua negli impianti strutturati di Giacciano con Baruchella, Sariano di Trecenta, Tornova di Loreo e Cavana di Chioggia con inserimento di misuratori di portata e volumetrici	F29J21005900001	-	L'intervento riguarda l'ammodernamento delle opere di presa e di distribuzione irrigua degli impianti strutturati di Giacciano con Baruchella, Sariano di Trecenta, Tornova di Loreo e Cavana di Chioggia con l'inserimento di misuratori di portata e volumetrici. L'efficienzamento della rete, sulla base degli interventi di progetto, si otterrà riducendo le perdite grazie all'impermeabilizzazione dei tratti di canalette maggiormente vetusti e ottimizzando l'efficienza della rete tramite il monitoraggio operato grazie all'installazione di idonei sistemi di telecontrollo e misura delle portate. I lavori previsti consistono nella manutenzione straordinaria delle strutture esistenti e quindi non comportano un impatto significativo dal punto di vista ambientale. Gli impianti oggetto di ammodernamento sono largamente utilizzati dai consorziati e rivestono un ruolo cardine nella produzione vinicola e ortofrutticola (produzioni DOP/IGP quali l'aglio bianco polesano e il radicchio di Chioggia); l'efficienza degli impianti si riflette non solo in termini di portata utile alla produzione ma ha anche risvolti di tutela ambientale grazie alla riduzione delle perdite nelle canalette, garantendo una maggiore disponibilità irrigua agli utenti finali. Scopo del presente progetto è quello di rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso la realizzazione di investimenti che migliorino le modalità di gestione della risorsa idrica a fini irrigui, adeguando, modernizzando ed efficientando la rete irrigua esistente a servizio dell'area sopra descritta.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,21	C	Derivazioni	5.400.000,00 €	MASAF
PNISSI0000272	Piemonte	Regione Piemonte	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE DI SECONDO GRADO BEALERA MAESTRA-DESTRA STURA	Razionalizzazione, riorganizzazione e ristrutturazione degli impianti irrigui CONSORZIO BEALERA MAESTRA – Progetto di completamento - Lotti 4-5-6-7	G52E12000090009 G52E12000100009 G92E12000160009 G52E12000110009	4	L'intervento riguarda la realizzazione di 4 lotti di completamento del progetto generale di razionalizzazione, riorganizzazione e ristrutturazione degli impianti irrigui del CONSORZIO BEALERA MAESTRA-DESTRA STURA. Il progetto prevede l'ammodernamento del sistema irriguo del comprensorio di Destra Stura, sul quale sono presenti produzioni DOP/IGP, mediante la progressiva sostituzione dei canali a cielo aperto con condotte in pressione e l'introduzione di sistemi irrigui meno idroesigenti di quello attuale a scorrimento. Un primo lotto è già in corso sul PSRN 2014-2020. L'efficienza nell'uso dell'acqua in progetto risponde anche agli obiettivi di tutela ambientale. Il progetto ha come obiettivo la minimizzazione delle perdite di acqua durante il trasporto e durante le operazioni di adacquamento per un utilizzo più efficiente e razionale delle risorse idriche a disposizione senza aumento di prelievi alla fonte. Con il recupero di efficienza si prevede una riduzione dei prelievi nei mesi di aprile e maggio.	PD Dlgs n. 50/2016	acquisito	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,20	C	Derivazioni	151.471.373,10 €	MASAF
PNISSI0000224	Sicilia	Regione Siciliana	CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO	Interventi di ammodernamento ed efficientamento delle apparecchiature idrauliche esistenti e degli impianti di sollevamento nei comprensori consortili San Leonardo Est	I48B23000210001	-	L'intervento riguarda l'ammodernamento e adeguamento degli impianti di sollevamento nel comprensorio consortile SAN LEONARDO finalizzati all'uso efficiente della risorsa idrica, relativamente agli impianti di sollevamento. L'obiettivo dell'intervento riguarda il miglioramento funzionale ed adeguamento normativo degli impianti di sollevamento sopra richiamati, che a causa dell'usura del tempo e di alcuni guasti verificatisi in questi ultimi anni presentano una serie di anomalie e sono fortemente limitati nella loro funzionalità oltre che per la sicurezza degli operatori. Sono stati previsti i seguenti interventi, per ogni impianto: •rifacimento totale degli impianti elettrici (quadri di media tensione, trasformatori ( se la consegna è in media tensione), •sostituzione di tutti i motori di alimentazione e delle pompe esistenti; •rifacimento dei sistemi di protezione dai colpi di ariete, di regolazione delle valvole a farfalla e di controllo pompe e di misura delle pressioni e delle portate; •installazione di un sistema di supervisione che sia in grado di monitorare e controllare da remoto presso una control room ubicata nella sede del Consorzio gli impianti di sollevamento; •verifica che gli edifici destinati agli impianti di sollevamento.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,19	C	Derivazioni	17.400.000,00 €	MIT
PNISSI0000311	Calabria	Regione Calabria	SoRiCal S.p.A.	SOR.085 – ACQUEDOTTO GUERRICCIO: MESSA IN SICUREZZA DELLE SORGENTI DEL GUERRICCIO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE OPERE A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO DELLA CITTA' DI CATANZARO	-	-	L'intervento prevede la messa in sicurezza del complesso sorgentizio del Guerriccio, la realizzazione di dreni sub-orizzontali e la conseguente ottimizzazione delle opere a valle a servizio del centro storico della città di Catanzaro. Nel dettaglio si eseguiranno la realizzazione di 80 dreni sub-orizzontali per captazione, il ripristino in aumento della portata fruibile dal gruppo sorgentizio, la riattivazione di n° 4 serbatoi attualmente in disuso per un complessivo aumento di capacità di accumulo di 6000 mc, e la completa distrettualizzazione del centro storico per l'ottimizzazione anche ai fini dei parametri M1 e M2 dei macroindicatori di ARERA.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,19	C	Derivazioni	17.113.959,42 €	MIT
PNISSI0000406	Veneto	Regione del Veneto	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	INTERVENTI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DEI CANALI PRINCIPALI, INSTALLAZIONE DI MISURATORI DI PORTATA LUNGO LA RETE E REGOLAZIONE DEI CONSUMI	H39J21007440007	-	L'obiettivo dell'intervento è l'adeguamento migliorativo e l'ammodernamento della rete di adduzione del sistema irriguo esistente attraverso il rifacimento di tratti di canali deteriorati al fine di ridurre le perdite e migliorarne la capacità di trasporto rivestendoli. I tratti di canale interessati dal progetto spesso sono arginati. Tali lavori permetteranno anche di ottenere un adeguamento normativo e una maggiore sicurezza dei tratti interessati. Contestualmente il progetto prevede: •l'installazione di limitatori di portata e gruppi di consegna lungo la rete esistente; •l'installazione di misuratori sia alla fonte, di I e II livello, che alla distribuzione, di III e IV livello e l'installazione di sistemi di automazione e telecontrollo sul prelievo e sulle reti irrigue di adduzione e distribuzione.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,16	C	Derivazioni	25.700.000,00 €	MASAF
PNISSI0000005	Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"	CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.	Realizzazione di opere di derivazione d'acqua dal rio Viola e dal rio Baso in Comune di Valdilana, località Trivero	H72E22000440002	-	L'intervento prevede la realizzazione di due opere volte al potenziamento del sistema di approvvigionamento idrico a servizio della località Trivero di Valdilana: - Derivazione idropotabile dal rio Viola, con costruzione di una traversa in cls di lunghezza pari a 12,50 m e larghezza pari a 1,80 m. La presa sarà di tipo a trappola con griglia in acciaio inox e sottostante canale a sezione rettangolare. In adiacenza alla traversa, sarà realizzato un manufatto interrato in c.c.a. con funzioni di dissabbiatore-vasca di carico-pozzetto di manovra. Dal manufatto di carico l'acqua derivata sarà immessa nella condotta di adduzione (PEAD DE 90, lunghezza 1.000 m circa) e convogliata al serbatoio di accumulo di loc. Guala. La portata massima derivata sarà pari a 5 l/s. - Derivazione idropotabile dal rio Baso in corrispondenza di un piccolo canale esistente; sfruttando il fatto che il canale esistente presenta già fondo e pareti in cls, l'opera di derivazione sarà minimale, in quanto ci si limiterà a creare una modesta soglia trasversale all'interno del canale e ad inserire la tubazione di presa nel canale stesso. Dal punto di presa l'acqua sarà convogliata in un pozzetto di pompaggio, posto circa 30 m a valle, mediante una condotta di adduzione in PEAD DE 75. Dal pozzetto di pompaggio (attrezzato con elettropompa sommersa) l'acqua verrà sollevata nell'adiacente serbatoio (denominato "Villaggio"). La portata massima derivata sarà pari a 2 l/s.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,16	C	Derivazioni	400.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISS10000250	Sicilia	Regione Siciliana	CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA	Intervento di ripristino ed ottimizzazione funzionale dei rami nord e sud-est dello schema irriguo sinistra (sx) Dittaino e inserimento di sistemi di telecontrollo e misura e la sostituzione delle condotte esistenti	G69J20003030003	-	L'intervento riguarda la ristrutturazione e ottimizzazione funzionale dello schema irriguo "Sinistra Dittaino". Lo schema è costituito da un'opera di presa dal canale Cavazzini, da un impianto di sollevamento che adduce le acque alla vasca Tanazzi e alla vasca di testata del ramo Sud-Est e da un sistema di condotte di adduzione primaria, secondaria e reti di distribuzione, con diametro variabile dal DN 1000 al DN 80 costituite in materiali diversi. L'impianto irriguo è a servizio di un comprensorio di estensione geografica complessivamente pari a Ha 3.817,87, suddivisa in due distretti, articolati in tre distinte aree. La superficie irrigabile del comprensorio come sopra individuato è pari a 2.779,00 Ha, suddivisa in 78 Unità Irrigue, così articolate: • Distretto 1 - Area Nord comprendente n. 23 Unità Irrigue di estensione pari a Ha 1.130,79 • Distretto 2 - Area Ovest comprende n. 39 Unità Irrigue di estensione pari a Ha 1.692,76. Il progetto prevede: L'integrale sostituzione funzionale delle esistenti condotte primarie e secondarie, costituite in materiali diversi con tubazioni in ghisa e tubazioni in polietilene. La posa delle nuove condotte avviene generalmente in affiancamento a quelle esistenti ed in alcuni tratti sulla traccia della vecchia condotta previa rimozione della stessa. Le condotte esistenti non rimosse verranno poste fuori servizio. A corredo delle condotte verranno realizzati pozzetti di sfiato, scarico, intercettazione e derivazione in cls gettato in opera o prefabbricati.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,14	C	Derivazioni	26.073.043,00 €	MASAF
PNISS10000296	Piemonte	Regione Piemonte	CONSORZIO DI SECONDO GRADO DELLE VALLI DI LANZO	INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE AD USO IRRIGUO SUL TORRENTE STURA DI LANZO PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA	I18B22000320003	2	L'intervento prevede la realizzazione di due Lotti indipendenti e geograficamente distinti, benché l'uno dipendente dall'altro in quanto afferenti alla stessa asta fluviale del Torrente Stura di Lanzo. LOTTO 1 - ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA TRAVERSA DI DERIVAZIONE DAL TORRENTE STURA DI LANZO IN COMUNE DI LANZO T.SE: l'intervento si prefigge l'obiettivo di ripristinare tutte le aree ammalorate sia del corpo della traversa sia degli organi di regolazione, adeguando ove necessario le opere esistenti in funzione delle nuove normative/regolamenti vigenti, oltre che un ammodernamento/potenziamento del sistema di regolazione dei regimi idrici (controllo remoto). LOTTO 2 - UNIFICAZIONE DELLE PRESE DEL CANALE DI BORGARO E QUELLO DELLA STURETTA NEI COMUNI DI CASELLE T.SE E BORGARO T.SE: l'intervento prevede di unificare le prese dei due canali esistenti, quello di Borgaro e della Sturetta, mediante la realizzazione ex-novo di un'opera di captazione dal Torrente Stura di Lanzo, per una portata di prelievo pari alla somma delle singole portate di concessione. Questo intervento ha come obiettivo quello di ottimizzare il prelievo della risorsa idrica durante la stagione irrigatoria, al fine di migliorare la gestione delle prese irrigue per contrastare il fenomeno di abbassamento del fondo del Torrente Stura di Lanzo.	PFTE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,13	C	Derivazioni	4.102.501,46 €	MIT
PNISS10000417	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Po	Riutilizzo dell'acqua del Collettore Padano Polesano per l'alimentazione irrigua della rete di canali ad uso promiscuo della parte ad Est del distretto irriguo Padana e Polesana	-	-	Il Collettore Padano Polesano è il canale principale del comprensorio tra Canalbianco e Po e costituisce un invaso di oltre 3.000.000,00 di metri cubi nel tratto a valle della Botte Paleocapa (in confine tra i comuni di Polesella e Bosaro) fino all'idrovora di Cavanella in confine tra i comuni di Adria e Loreo. Dal momento che l'unica alimentazione irrigua dell'area è la presa S. Antonio sul Po di soli 400 l/s, la presenza del Collettore Padano Polesano e dei collegamenti capillari tra esso e tutti i canali secondari risultano essenziali per consentire la pratica irrigua dei terreni della zona Polesana. Obiettivo principale del progetto è creare, quindi, un collegamento tra il Collettore Padano Polesano e i canali Zucca di Levante, Colombarolo, Marcadello, Teodoro e Crespino in modo da utilizzare le acque presenti in Collettore per irrigare un'area di oltre 3700 ettari. L'intervento, inoltre, contribuisce a laminare le piene dell'unità territoriale Polesana, sfruttando l'invaso della rete idraulica consorziale, a completo scolo meccanico, aumentando, conseguentemente, la resilienza del territorio nei confronti degli eventi meteorici. Le acque, poi, possono essere riutilizzate a fini irrigui, anziché essere sollevate e scaricate a mare, con conseguente risparmio della risorsa idrica, con positivi risvolti economici ed ambientali.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,12	C	Derivazioni	7.600.000,00 €	MIT
PNISS10000330	Veneto	Regione del Veneto	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA	Interventi strutturali volti al risparmio idrico, al miglioramento dell'efficienza della rete di canali a cielo aperto a servizio di aree di impatto PFAS nei comuni di Cornedo Vicentino, Brogliano, Castelgomberto e Trissino (area rossa) 09 VA_123	B25E18000090001	-	Trattasi di un intervento di adeguamento migliorativo di due rogge irrigue (Roggia Molini e Roggia Lecchi) a servizio di 527 ettari di area irrigua del Distretto "Derivazione 9 e 10 - ID SIGRIAN 7682 irrigato in parte a scorrimento ed in parte a pioggia con irrigazione non attrezzata definita "di soccorso". Il progetto prevede l'impermeabilizzazione del fondo e delle sponde dei corsi d'acqua con massi annegati su letto di cemento per ridurre le perdite per infiltrazione. Si calcola un risparmio idrico del 47,5% che permetterà di disporre di una maggiore e più sicura risorsa idrica per l'irrigazione. Sono inoltre previsti interventi per l'ammodernamento dei manufatti di regolazione/gestione delle rogge anche attraverso l'installazione di un sistema di telecontrollo e l'installazione di misuratori di portata sia ai prelievi sia lungo le rogge e la realizzazione di due sfioratori di sicurezza. Obiettivo principale degli interventi previsti dal presente progetto è quello di ridurre le ingenti perdite idriche migliorando il sistema irriguo. Tale intervento permetterà la stabilizzazione delle rese agricole, ottenibile solamente avendo la garanzia di disporre di risorse idriche in grado di coprire il fabbisogno delle colture anche in annate particolarmente siccitose. Poiché il sistema irriguo oggetto di intervento interessa anche aree a impatto PFAS (zona rossa), la riduzione delle perdite idriche consentirà di disporre di una maggiore quantità di risorsa idrica così da poter sostituire i volumi prelevati dalla falda inquinata da PFAS con acqua prelevata a monte, priva da contaminazione. Oltre all'obiettivo principale, l'intervento permetterà il raggiungimento di altri importanti obiettivi: • socio-economici: aumento delle qualità e quantità delle produzioni agricole, con ricadute anche sul mantenimento dell'occupazione in questo settore; • paesaggistici: legati al contrasto alla desertificazione e all'abbandono delle aree coltivate; • ambientali: legati al maggior deflusso idrico nella rete di canali irrigui con ricadute positive sullo sviluppo degli ecosistemi ivi presenti; • ambientali: legati ai minor prelievi dai corpi idrici naturali superficiali e sotterranei	PE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,01	C	Derivazioni	8.500.000,00 €	MIT
PNISS10000265	Calabria	Regione Calabria	CONSORZIO DI BONIFICA TIRRENO CATANZARESE	Intervento di riparazione della traversa fluviale nel fiume Savuto in loc. Tribito Comune di San Mango d'Aquino	C36I15000420001	-	L'intervento consiste nella riparazione della traversa fluviale sul fiume Savuto la cui funzionalità è strettamente legata all'impianto irriguo connesso. L'opera ha una serie di criticità ed eventuali ulteriori dissesti, o il cedimento della stessa, comporterebbero fortissimi fenomeni di erosione del fondo dell'alveo del fiume Savuto, con conseguente abbassamento del tratto a monte della stessa e innesco di fenomeni franosi dei versanti. Si registrano oggi notevoli perdite di sistema ed il rischio di perdere la completa funzionalità dell'opera di presa. In sintesi l'intervento proposto prevede: • la ricostruzione del profilo del ciglio sfiorante della traversa esistente; • la creazione di una scogliera a valle della traversa con massi di 3ª categoria; • la creazione di una soglia su pali in cemento armato a valle della stessa per proteggere la traversa da fenomeni di scalzamento; • la demolizione dei muri d'ala pericolanti e la loro ricostruzione in cemento armato su pali di fondazione; • la sostituzione delle opere di regolazione in acciaio.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,00	C	Derivazioni	3.373.285,90 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000242	Sicilia	Regione Siciliana	CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO	Lavori di riefficientamento, miglioramento e ampliamento degli impianti irrigui consortili nel comprensorio "Garcia – Arancio"	G18B23000400001	-	L'intervento in esame consiste nell'ampliamento e riefficientamento degli impianti irrigui del Comprensorio "Garcia – Arancio". Gli impianti irrigui esistenti servono una superficie di Ha 21.640 e sono stati realizzati a partire dagli anni '70 ed entrati gradualmente in funzione dal 1972. A causa della vetustà delle strutture, si rende necessario sostituire molteplici tratti di condotte principali e secondarie e le apparecchiature di telecomando e telecontrollo. Il progetto prevede la realizzazione di diversi interventi quali: 1. La manutenzione straordinaria della rete di distribuzione negli otto sub comprensori irrigui del comprensorio "Garcia – Arancio" (Ha 21.640) attraverso la sostituzione dei tratti di condotte ammalorate per il deterioramento delle tubazioni in PRFV e per l'eccessiva ossidazione delle condotte in acciaio. Le nuove condotte verranno realizzate con materiali idonei e, laddove necessario, si prevede anche il ripristino della protezione catodica. 2. Interventi vari di ammodernamento dei sistemi di telecomando e di telecontrollo realizzati negli anni '90 con materiali e tecnologie ormai obsolete, attualmente in parte non funzionanti a causa dell'irreperibilità dei pezzi di ricambio. I nuovi sistemi prevedono la sostituzione totale delle vecchie apparecchiature utilizzando di nuovi sistemi moderni e all'avanguardia. 3. Intervento di ampliamento della zona irrigua nel sub comprensorio "Arancio" in agro di Santa Margherita di Belice, per un'estensione di Ha. 550, per razionalizzare la distribuzione in atto gestita da privati con reti singole aziendali, sostituendo le attuali condotte precarie con nuova rete consortile dotata di apparecchiature di misura e impianti di telecomando e telecontrollo. La finalità dell'intervento proposto si articola su più aspetti: preservazione degli impianti, significativa riduzione delle perdite.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,99	C	Derivazioni	40.000.000,00 €	MASAF
PNISSI0000199	Piemonte	Regione Piemonte	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE COMPENSORIALE DI SECONDO GRADO "TANARO ALBESE – LANGHE ALBESI"	Interventi di miglioramento ed adeguamento delle reti di distribuzione del sistema irriguo consortile e opere di regimazione e scarico dei contributi pluviometrici che interessano il reticolo irriguo tra i comuni di Santa Vittoria d'Alba e Magliano Alfieri	G28B23000490005	-	L'intervento prevede interventi di miglioramento ed ammodernamento delle reti di distribuzione del sistema irriguo del comprensorio consortile, mediante la sostituzione di tratti di canali a cielo aperto con condotte interrate e con rivestimento di tratti dei canali principali dove avviene il transito della maggior parte dell'acqua derivata ed opere di regimazione e scarico in ricettori idonei delle portate pluviometriche non compatibili con le caratteristiche idrauliche del reticolo irriguo che si immettono tra i Comuni di Santa Vittoria d'Alba e Magliano Alfieri. Il progetto ha come obiettivo la minimizzazione delle perdite di acqua durante il trasporto e durante le operazioni di adacquamento per un utilizzo più efficiente e razionale delle risorse idriche a disposizione senza aumento di prelievi alla fonte. Con il recupero di efficienza si prevede una riduzione dei prelievi nel mese di maggio. Gli scolmatori in progetto condurranno le portate pluviometriche in eccesso, che confluiscono nei canali del consorzio dalla collina, nei ricettori idonei presenti sul territorio, ovvero lo scolmatore del Torrente Riddone ed il Fiume Tanaro evitando così allagamenti e danneggiamenti della rete irrigua.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,98	C	Derivazioni	13.831.791,30 €	MASAF
PNISSI0000281	Piemonte	Regione Piemonte	Coutenza Canale Carlo Alberto	PROGETTO DI ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL CANALE CARLO ALBERTO PER EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA	D78B22001550005	-	L'intervento prevede il rivestimento di alcuni tratti del canale Carlo Alberto seguenti canali: prolungamento dell'esistente rivestimento in cemento compreso tra l'opera di presa dal Fiume Bormida ed il ponte sulla strada di collegamento tra Cassine e Castelnuovo Bormida, fino al ponte successivo in corrispondenza della strada Fossa; rivestimento del canale con messa in sicurezza idrogeologica della pista di manutenzione e della scarpata di valle (verso il fiume Bormida) nel territorio del Comune di Gamalero; rivestimento del canale in Frazione Casalbagliano di Alessandria, nei pressi di Cascina Spandonara. L'intervento previsto è principalmente rivolto a ridurre le infiltrazioni continue e preservare la risorsa idrica derivata. Tali obiettivi risultano fondamentali in questo periodo di cambiamenti climatici in cui i lunghi periodi siccitosi (a cui corrispondono regimi di magra del corso d'acqua da cui si deriva) sono intervallati da fenomeni pluviometrici brevi ed intensi. Tali eventi meteorologici non danno alcun contributo positivo all'irrigazione, in quanto le acque defluiscono superficialmente molto rapidamente generando danni alla rete irrigua ed allagamenti. Il progetto prevede, quindi, interventi problematiche sia connesse con la permeabilità dell'alveo sia con la stabilità del medesimo.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,98	C	Derivazioni	7.062.022,50 €	MIT
PNISSI0000285	Piemonte	Regione Piemonte	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE COMPENSORIALE DI SECONDO GRADO "TANARO ALBESE – LANGHE ALBESI"	OPERE DI MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL SISTEMA IRRIGUO CONSORTILE CHE INTERESSA IL RETICOLO IRRIGUO TRA I COMUNI DI SANTA VITTORIA D'ALBA E GOVONE	G68B23002020005	-	L'intervento prevede interventi di miglioramento ed ammodernamento delle reti di distribuzione del sistema irriguo del comprensorio consortile, mediante la sostituzione di tratti di canali a cielo aperto con condotte interrate e con rivestimento di tratti dei canali principali dove avviene il transito della maggior parte dell'acqua derivata tra i Comuni di Santa Vittoria d'Alba e Govone. L'intervento ha come obiettivo la minimizzazione delle perdite di acqua durante il trasporto e durante le operazioni di adacquamento per un utilizzo più efficiente e razionale delle risorse idriche a disposizione senza aumento di prelievi alla fonte. Con il recupero di efficienza si prevede una riduzione dei prelievi nel mese di maggio.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,98	C	Derivazioni	12.300.000,00 €	MASAF
PNISSI0000270	Piemonte	Regione Piemonte	Aggregazione Consorzi d'Irrigazione Sinistra Stura di Demonte	ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DI TRATTI DEI CANALI PRINCIPALI, PER L'EFFICIENTAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA IRRIGUO CONSORTILE	J98B22000670005	-	L'intervento prevede il rivestimento di alcuni tratti dei seguenti canali: Roero, Morra, Miglia di Vignolo, Ronchi Miglia, Bealera Nuova, Bealera Leona. Per ognuno di questi, che attualmente presentano fondo e sponde in terreno naturale, sono previsti interventi di rivestimento in c.a., sia del fondo sia delle pareti. Il principale obiettivo che il progetto intende perseguire è l'impermeabilizzazione dei canali, al fine di eliminare le attuali dispersioni d'acqua. I Canali consortili, oggetto di intervento, sono: - Canale Roero per complessivi m 1.900; - Canale Morra per complessivi m 1.140; - Canale Miglia di Vignolo per complessivi m 2.270; - Canale Ronchi Miglia per complessivi m 2.050; - Bealera Nuova per complessivi m 2.650; - Bealera Leona per complessivi m 665.	PFTD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,98	C	Derivazioni	12.100.000,00 €	MASAF
PNISSI0000275	Piemonte	Regione Piemonte	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE DI SECONDO GRADO BEALERA MAESTRA-DESTRA STURA	PROGETTO DI ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL NUOVO CANALE PER EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA	G61D22000250005	-	L'intervento riguarda i lavori previsti lungo un tratto del Nuovo Canale, ricadente sul territorio del Comprensorio Destra Stura di Demonte. Si andrà ad operare nel solo alveo del canale per ripristinarne l'integrità, attualmente compromessa a causa di cedimenti e perdite localizzate lungo il tratto oggetto di intervento. L'intervento permetterà al Consorzio di ottimizzare il trasporto di acqua al comprensorio irrigato, eliminando le attuali dispersioni. Considerata anche l'importante funzione idraulica svolta dal canale per l'allontanamento delle acque meteoriche e dell'elevato rischio per le aree sottostanti in caso di rottura del canale e/o collasso della scarpata di valle, in progetto sono state inserite, oltre al rivestimento del canale medesimo, opere complementari quali sfioratori e scarichi, con l'obiettivo di aumentare le condizioni di sicurezza generali dell'opera idraulica oggetto di attenzione. Il progetto prevederà, inoltre, il consolidamento di un tratto di scarpata sottostante il canale, a valle dell'abitato di Castelletto Stura tramite gabbioni metallici al fine di evitare collassi del canale, con pericolose fuoriuscite d'acqua come avvenuto in passato. Infine, ma non meno importante, il sistema di monitoraggio dei livelli e di automazione generale, che interagisce con lo scarico di sicurezza, costituisce un elemento qualificante del progetto, volto a raggiungere i massimi livelli di sicurezza nella gestione dell'opera idraulica che, come detto, gioca un ruolo importante nel sistema idraulico di riferimento. In sintesi, le opere in progetto sono: - ristrutturazione del canale mediante realizzazione di cordolo di separazione, rivestimento e consolidamento fondo e pareti; - realizzazione di n. 3 sfioratori in c.a.; - consolidamento scarpata con gabbioni metallici riempiti con materiale litoide; - opera di regolazione e scarico di sicurezza; - sistema di monitoraggio dei livelli e automazione generale.	PFTD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,98	C	Derivazioni	6.900.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000279	Piemonte	Regione Piemonte	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE COMPrensoriaLE DI SECONDO GRADO "VALLE GESSO – VALLE VERMENAGNA – CUNESE – BOVESANO	Ammodernamento e messa in sicurezza del Canale Naviglio in località Fontanelle di Boves ed efficientamento della rete di distribuzione da località Ruata Baracchi a Tetti Pesio, mediante la realizzazione di condotte in pressione	I88B21000530005	-	L'intervento prevede interventi di miglioramento ed ammodernamento delle reti di distribuzione del sistema irriguo del comprensorio consortile, il progetto generale è suddiviso in due principali interventi: un primo sul canale Naviglio, in località Fontanelle, per risolvere i problemi di infiltrazione del canale limitando il rischio di cedimenti dovuti alla matrice carsica del terreno, il secondo intervento invece interessa il canale Vermenagna tra Ruata Gautieri e Tetti Pesio e consiste nella realizzazione di una rete in tubazioni in pressione che permettano di irrigare con sistemi di adacquamento ad asperione sfruttando dove è possibile i dislivello geodetici oppure stazioni di pompaggio opportunamente dimensionate Il progetto ha come obiettivo la minimizzazione delle perdite di acqua durante il trasporto, risolvendo le attuali problematiche del tratto di Canale Naviglio in località Fontanelle, e durante le operazioni di adacquamento per un utilizzo più efficiente e razionale delle risorse idriche a disposizione senza aumento di prelievi alla fonte.	PFTE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,98	C	Derivazioni	12.400.000,00 €	MASAF
PNISSI0000499	Molise	Regione Molise	CONSORZIO DI BONIFICA BASSO MOLISE	INTERVENTI PER IL RECUPERO DELLA FUNZIONALITA' DELLE VASCHE DI COMPENSO E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RISORSA IDRICA	-	-	L'intervento prevede interventi sui serbatoi di compenso di alcuni distretti finalizzati alla rifunionalizzazione ed ammodernamento dei manufatti la cui vetustà ha evidenziato, in fase di controllo gestionale, deficit di funzionamento tali da determinare rilevanti perdite di risorsa idrica e conseguente incremento degli oneri energetici di sollevamento.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,91	C	Derivazioni	8.870.319,73 €	MIT
PNISSI0000244	Sicilia	Regione Siciliana	CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO	Utilizzazione integrale delle acque invase nel serbatoio Garcia sul Fiume Belice Sinistro. Ripristino della funzionalità della traversa Vaccarizzo	I58B23000400005	-	L'intervento in questione riguarda il ripristino della funzionalità della traversa Vaccarizzo e della condotta che da questa adduce sino al lago di Garcia. La traversa, realizzata in c,a della dimensione trasversale di m. 30. consente la derivazione dei deflussi tramite bocca di presa dal T Vaccarizzo, opportunamente inalveato, e alimenta una vasca di calma della capacità di mc 3100. L'intervento prevede il riordino dell'invalveazione del torrente e della bocca di presa, la parziale demolizione e ricostruzione di parte delle strutture della traversa e della vasca di calma e la posa di una nuova condotta DN 1200, m 3985, accanto all'esistente oramai non più in grado di compiere il proprio ufficio.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,90	C	Derivazioni	19.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000239	Sicilia	Regione Siciliana	CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO	Utilizzazione integrale delle acque invase nel serbatoio Garcia sul Fiume Belice Sinistro. Derivazione dal Fiume Belice Destro e affluenti con immissione nel serbatoio Garcia	I62E23000320001	-	L'intervento consente di incrementare il volume utile del Serbatoio di Garcia sul f. Belice di 8.18 Mmc. Le opere di allacciamento rientrano nel Piano di Utilizzazione Integrale delle acque invase nel Serbatoio di Garcia, perseguito fin dagli anni '70 dalla Cassa per il Mezzogiorno nell'ambito del Progetto Speciale n°23. Il primo stralcio funzionale prevede la realizzazione della presa principale sul f. Belice Destro e della galleria principale che collega detta presa al serbatoio di Garcia dello sviluppo di m 4.160 circa e DN di m 2,60, oltre alla realizzazione della presa secondaria 'Roccamena' che, recapita direttamente nella galleria principale. Le opere del I Stralcio consentono l'allacciamento di 30 kmq con un incremento di volume utile pari a 6.69 Mmc.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,90	C	Derivazioni	63.405.770,00 €	MIT
PNISSI0000049	Toscana	Regione Toscana	Consorzio di Bonifica n. 4 - Basso Valdarno	Interventi di recupero funzionale di un sistema di gore per la captazione e la distribuzione di acqua ad uso irriguo nella porzione di territorio tra la località Collodi e la ferrovia Lucca-Pistoia in comune di Pescia (PT)	C32E22000570001	-	L'intervento si pone l'obiettivo di dare vita ad un comprensorio irriguo consortile a disposizione delle attività agricole e florovivaistiche della zona per l'intero periodo dell'anno, considerato che il Torrente Pescia di Collodi ha una portata idraulica tale da rendere possibile l'attingimento anche nei periodi estivi senza alterare l'equilibrio fluviale. Lo scopo è quello di ridurre l'impovertimento della falda dovuto ai numerosi pozzi di emungimento presenti e mantenere adeguati livelli idrici nel reticolo minore per tutto l'anno. La realizzazione del nuovo comprensorio irriguo sfrutta, nel tratto iniziale, le opere esistenti di un vecchio consorzio irriguo privato, opportunamente restaurate e ammodernate, e, nel tratto successivo, una condotta interrata di nuova realizzazione, che recapiterà le acque in una vasca di compenso, da realizzare con il presente intervento. Dalla vasca di compenso partirà una nuova rete di distribuzione irrigua in pressione a servizio del distretto.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,89	C	Derivazioni	3.400.000,00 €	MASAF
PNISSI0000295	Trentino-Alto Adige	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Hydro Dolomiti Energia S.r.l.	Impianto idroelettrico di Carzano (GDI15BR) - Adeguamento della capacità di accumulo di risorsa idrica in quota a beneficio dell'utilizzo plurimo irriguo - idroelettrico	-	-	La presente proposta progettuale è finalizzata ad aumentare la capacità di accumulo di risorsa idrica in quota a beneficio dell'utilizzo plurimo irriguo-idroelettrico, adeguando le opere di derivazione della centrale idroelettrica di Carzano. L'infrastruttura da realizzare è una galleria con funzione anche di serbatoio d'accumulo di lunghezza complessiva pari a 3.150 m e diametro utile pari a 4,5 m tra la vasca di compensazione esistente in loc. Pontarso e la vasca di carico posta a monte delle condotte forzate. A seguito dell'intervento, la capacità di accumulo di risorsa idrica in quota aumenterà del 123%, passando dall'attuale volume utile della vasca di Pontarso pari a circa 30.000 m³ ad un volume complessivo di 67.000 m³ (di cui 25.000 m³ di volume utile a Pontarso nel nuovo assetto e 42.000 m³ di volume aggiuntivo associato alla nuova galleria). Le opere di derivazione irrigua di competenza del Consorzio Irriguo di 2° grado Lagorai attingono dalle opere dell'esistente derivazione idroelettrica in posizione utile da beneficiare del sopra citato aumento di volume idrico accumulabile in quota. Opere civili: - scavo in sotterraneo della galleria per una lunghezza di 3150 m e un diametro di scavo di 5 m -stabilizzazione e rivestimento della stessa -scavo e getti per innesto della galleria sulla attuale vasca di Pontarso -costruzione di un torrino di aerazione presso l'attuale inizio delle condotte forzate -opere per innesto alle attuali condotte forzate Opere elettromeccaniche: - n. 2 pompe per le acque del ramo derivazione Ceggio - n. 1 griglia di imbocco galleria e sgrigliatore automatico.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,87	C	Derivazioni	20.520.000,00 €	MIT
PNISSI0000156	Sardegna	Regione Autonoma della Sardegna	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA GALLURA	Intervento per l'eliminazione delle perdite mediante la manutenzione straordinaria del sistema di impermeabilizzazione delle vasche di compenso di Arzachena.	G47H21060850005	-	L'intervento riguarda la manutenzione straordinaria dei Bacini di compenso "A", "B" e "S" del Distretto irriguo di Arzachena, prevedendo la sostituzione dei teli di impermeabilizzazione del bacino, compresa la manutenzione degli organi di manovra, delle paratoie, dei moduli a maschera, degli impianti e dei contatori elettromagnetici ubicati sulla condotta maestra alimentata dai bacini. È inoltre prevista la sostituzione della condotta di scarico a servizio del bacino di compenso "B".	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,83	C	Derivazioni	4.780.000,00 €	MIT
PNISSI0000297	Trentino-Alto Adige	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CONSORZIO TRENTO DI BONIFICA	OTTIMIZZAZIONE GESTIONE RISORSE IDRICHE DEI TERRITORI COMPRESI NEI COMUNI DI MORI E BRENTONICO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SERBATOI DI ACCUMULO A SCOPO IRRIGUO E DI NUOVI COLLEGAMENTI IDRAULICI	-	-	L'intervento riguarda lo sviluppo irriguo dei consorzi di miglioramento fondiario che si trovano nel territorio del comune di Brentonico (Consorzi di Miglioramento Fondiario di Brentonico, di Cazzano e di Crosano), ed in quello di Mori per quanto riguarda il Consorzio di Besagno. L'intervento si propone di ottimizzare la gestione delle risorse idriche per i Consorzi e nasce dall'esigenza di colmare la difficoltà di approvvigionamento di acqua a scopo irriguo in alcune porzioni di territorio vocate all'uso agricolo ma attualmente in stato di abbandono o scarsamente utilizzate in quanto non raggiunti dalla rete di distribuzione. L'impianto progettuale prevede l'utilizzo delle fonti attualmente disponibili a scopo irriguo, a servizio di una superficie complessiva da irrigare pari a 195 ha, cui corrisponde un fabbisogno di adacquamento valutato in 70.000 metri cubi annui attraverso la realizzazione di due dorsali acquedottistiche, lungo le quali saranno collocati 5 nuovi serbatoi di accumulo per una capacità complessiva di 18.000 mc, approvvigionati dai pozzi di Brentonico, Cazzano, e Besagno, a cui è associata una concessione complessiva di 28,5 l/s. Saranno realizzate, inoltre, due importanti stazioni di sollevamento a servizio del pozzo di Brentonico e di Cazzano. Una terza stazione di pompaggio solleverà l'acqua emunta dal pozzo Besagno fino ad un nuovo serbatoio in loc. Bosaneghe.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,83	C	Derivazioni	15.300.000,00 €	MIT
PNISSI0000283	Calabria	Regione Calabria	SoRiCal S.p.A.	SOR.047 – ACQUEDOTTO SIMERI PASSANTE: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELLE VASCHE DI MODULAZIONE DI MAGISANO	C86121000030005	-	L'intervento riguarda interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla sicurezza statica e sismica delle vasche di modulazione di Magisano utili per l'accumulo, la modulazione e la derivazione della risorsa idrica e che risultano in forte stato di degrado strutturale. L'intervento prevede altresì un efficientamento di tutte le opere accessorie per l'adduzione della risorsa alle opere idrauliche di potabilizzazione e distribuzione.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,81	C	Derivazioni	9.485.685,86 €	MIT
PNISSI0000150	Sardegna	Regione Autonoma della Sardegna	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA GALLURA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRSI SULLE CONDOTTE IN FIBROCEMENTO NEL SETTORE B DEL DISTRETTO IRRIGUO DI ARZACHENA	G47H21060840005	-	L'intervento riguarda la manutenzione straordinaria di un tratto della condotta maestra "B" di Diametri del 900 mm e 800 mm e delle condotte comiziali di diametri di 150 mm del Settore "B" del Distretto irriguo di Arzachena. L'intervento permette il miglioramento ambientale (eliminazione condotte contenenti amianto), il recupero della risorsa irrigua, maggior efficienza della gestione irrigua.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,80	C	Derivazioni	19.528.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000268	Calabria	Regione Calabria	CONSORZIO DI BONIFICA TIRRENO CATANZARESE	Collegamento impianti Turrina e 3° D.m.F. Angitola e costruzione vasca sull'impianto del 6° D.m.F	J45J16000110001	-	L'intervento prevede di mettere in collegamento l'opera di presa del Turrina con la vasca del 3° DmF e con una nuova vasca da realizzare in abbinamento a quella esistente sul 6° DmF. Il nuovo schema idraulico che si viene a costituire farà in modo che, nei periodi in cui il consumo idrico sul primo impianto (Turrina) è inferiore alle portate entranti, il volume d'acqua disponibile venga accumulato parte nella vasca del 3° DmF e parte in quella del 6° DmF. Si tratta quindi di un progetto finalizzato alla ristrutturazione dello schema idrico e di razionalizzazione e risparmio della risorsa idrica. Attualmente i tre impianti sono idraulicamente disconnessi e indipendenti l'uno dall'altro. Come opere complementari e ad ulteriore miglioria, si è previsto, rispetto al progetto originario, l'inserimento di una mini turbina idroelettrica nella camera di manovra della nuova vasca al 6° DmF e di un impianto fotovoltaico posto sulla stessa camera; essi contribuiranno a migliorare l'efficienza gestionale in termini di riduzione dei costi. Il progetto raggiunge pertanto gli obiettivi fissati nel PNISSI, in particolare, trattandosi di infrastrutture dirette alla gestione delle acque di irrigazione, si migliora lo schema idrico, si utilizza la risorsa in maniera più razionale, si riducono le perdite di sistema, si diminuiscono i costi di pompaggio e quindi di gestione ed in definitiva si migliora l'efficienza gestionale.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,78	C	Derivazioni	4.861.370,64 €	MIT
PNISSI0000024	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio	Società per l'ecologia e l'ambiente S.p.A. - S.Ec.Am. S.p.A.	MESSA A NORMA DELLE ZONE DI TUTELA ASSOLUTA DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE AMBITO OTTIMALE PROVINCIA DI SONDRIO	-	-	L'intervento in oggetto riguarda la "Posa di recinzioni zona di tutela assoluta e manutenzione straordinaria opere di captazione" ove questa non è presente o in avanzato stato di degrado. Nello specifico, sono previste quelle opere di manutenzione straordinaria volte alla sistemazione e messa a norma di parte delle opere di captazione dei sistemi acquedottistici di adduzione dei comuni dell'ATO Provincia di Sondrio. Gran parte dell'impegno economico prevede la manutenzione o l'individuazione delle Zone di Tutela Assoluta (ZTA) delle sorgenti. Per tutte le sorgenti oggetto d'intervento si prevederà: <ul style="list-style-type: none"> <li>la perimetrazione della Zona di tutela assoluta con la posa di una recinzione adatta alle caratteristiche morfologiche e dell'area in cui si trova la sorgente;</li> <li>la realizzazione di una trincea drenante per l'allontanamento delle acque meteoriche.</li> </ul> Le recinzioni saranno realizzate come già similmente fatto in interventi analoghi già realizzati dal gestore. Per le fonti di approvvigionamento localizzate in alta quota, si prevederà un particolare sistema di snodo al piede dei pali di sostegno, che permetterà alla recinzione di abbattersi, senza causare rotture, a causa del peso della neve che si può accumulare sulla rete. Nelle aree di particolare pregio paesaggistico, all'interno dei parchi o in aree particolarmente visibili, si prevederà la tinteggiatura verde della rete e dei pali. Le finalità specifiche dell'intervento possono così essere sintetizzate: <ul style="list-style-type: none"> <li>raggiungere la conformità normativa per tutte le fonti di approvvigionamento idrico dell'ambito d'intervento,</li> <li>garantire una maggiore sicurezza igienico-sanitaria dell'approvvigionamento idrico,</li> <li>garantire il miglioramento degli standard definiti dagli indicatori elaborati da ARERA.</li> </ul>	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,77	C	Derivazioni	8.720.000,00 €	MIT
PNISSI0000370	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	Opere per il trasferimento di risorse idriche atte ad aumentare la resilienza dell'agrosistema irriguo agli eventi climatici estremi, ridurre le perdite, garantire la dotazione irrigua a colture di pregio DOP/IGP e favorire la tutela ambientale. Dorsale Albano-Loncon - 2° Lotto	C59J21030930001	2	L'intervento rappresenta il secondo stralcio di un intervento complessivo che prevede la posa tramite microtunneling di una condotta irrigua di interconnessione tra i bacini in sinistra e quelli in destra al fiume Livenza. Nello specifico, il primo stralcio è già stato finanziato ed avviato, consentendo il collegamento tra la derivazione irrigua di Albano e i territori in sinistra Livenza, particolarmente sofferenti per carenza d'acqua. Nel suo complesso l'intervento ha una lunghezza di 7 km; il tratto incluso nel presente secondo stralcio è quello più orientale, di lunghezza di 3,5 km, compreso tra il canale Secondario Fosson e il Fosson Esterno, punto di collegamento al comparto irriguo alimentato dal fiume Reghena. Il tracciato del 2° stralcio ricade nel territorio di Annone Veneto (VE), caratterizzato da viticoltura di elevato pregio: la soluzione costruttiva prevista, senza scavi, consente di limitare l'impatto sul territorio e massimizzare il beneficio, per un'area caratterizzata da Indice SPI "Estremamente siccitoso". Per i tratti in esame la portata prevista è di 3 m3/s, con posa di condotta in cemento di diametro 180 cm, rivestita internamente con polietilene ad alta densità. L'intervento include interventi di riqualificazione dello spazio agrario con posa di filari alberati e buffer zones, oltre ad ammodernamenti del sistema di distribuzione irrigua mediante sensoristica di analisi dei parametri meteo e delle condizioni del terreno. L'intervento mira ad aumentare la resilienza dell'agrosistema irriguo agli eventi climatici estremi (siccità prolungate). Ciò non riguarda solo l'irrigazione, ma in generale la possibilità di avere un apporto di minima di acqua dolce per contrastare la desertificazione di un territorio fortemente condizionato dalla risalita del cuneo salino, come quello della bonifica del Veneto Orientale. Tale obiettivo viene attuato mediante: - efficientamento delle reti esistenti; - valorizzazione delle derivazioni collocate nella parte nord del comprensorio, in posizione protetta rispetto alla risalita del cuneo salino; - interconnessione tra diversi distretti irrigui, a loro volta alimentati da distinti bacini idrografici, al fine di rendere il sistema nel suo complesso più flessibile, consentendo anche in periodi estremamente siccitosi – quando alcune derivazioni diventano impraticabili - di dare una dotazione minima a tutte le aree. Inoltre, grazie al collegamento con il sistema alimentato dal Reghena, il progetto consente l'apporto d'acqua dolce al reticolo del Lemene, in contrasto al fenomeno della risalita del cuneo salino. L'intervento si prefigge inoltre obiettivi di miglioramento paesaggistico con il ripristino di fasce alberate e buffer zones in ambiente agrario.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,86	A	Adduzioni	25.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000091	Liguria	ATO Est Provincia della Spezia	Acam Acque	Realizzazione nuovo collettore da Pozzi Fornola e nuovo serbatoio	G62E23000350001	-	L'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta di adduzione della risorsa idropotabile dal campo pozzi di Fornola localizzato in provincia della Spezia in sponda destra del fiume Magra a circa 12 km dalla sua foce, verso la rete di distribuzione idrica nei comuni della Spezia, Vezzano, Lerici, Portovenere e Riomaggiore. Si prevede di collocare la condotta all'interno di una galleria tecnologica completamente ispezionabile che sostituisce le due attuali linee adduttrici, risalenti agli inizi del 1900, il cui tracciato attraversa un versante idrogeologicamente instabile. Il tracciato individuato, di lunghezza pari a circa 2.6 km in galleria e 1.5 km in scolare ispezionabile sotto il livello di strada, rappresenta la migliore soluzione tecnico economica in grado di superare le attuali criticità, ottimizzando gli aspetti economici e quelli tecnici e gestionali. L'intervento prevede anche l'inserimento di un serbatoio di accumulo in cemento armato di volume pari a 10.000m3 all'interno dell'area dei pozzi, l'identificazione di un'area per la realizzazione di un impianto di potabilizzazione per eventuale risalita del cuneo salino e/o interferenze di fertilizzanti all'interno della falda e l'inserimento di un campo di pannelli fotovoltaici per il fabbisogno energetico della nuova stazione di sollevamento. Lo stato attuale della rete acquedottistica che collega il campo pozzi di Fornola alla rete di distribuzione dei comuni della Spezia, Riomaggiore, Lerici, Portovenere e Vezzano, presenta molteplici criticità connesse all'attraversamento di aree idrogeologicamente instabili, fonte di frequenti rotture delle tubazioni. Trattandosi di linee adduttrici principali, la loro rottura genera interruzioni nell'erogazione del servizio, comportando gravissimi problemi sulla rete di distribuzione, al momento non dotata di serbatoi di accumulo in grado di sopprimere ad interruzioni nell'alimentazione idrica. Il nuovo sistema garantisce la diminuzione delle pressioni in rete, la conseguente riduzione delle rotture e delle perdite ed un risparmio energetico globale dovuto alla modulazione delle pressioni in base alle esigenze della rete (punto critico) e non più in base alla massima quota da raggiungere per la successiva distribuzione a gravità.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,66	A	Adduzioni	37.297.202,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000153	Toscana	Autorità Idrica Toscana	Gaia S.p.A.	Razionalizzazione dei sistemi acquedottistici del comprensorio Apuo-Versiliese – LOTTO 2: Interconnessione Forte dei Marmi e Camaiole per la riduzione per le portate derivate dal campo pozzi I Frati	G62E22000940006	-	L'intervento consiste nella realizzazione del secondo Lotto Funzionale del più ampio progetto generale di "RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI DEL COMPRESORIO APUO-VERSILIESE". Ha come obiettivo precipuo anche l'aumento dell'affidabilità del Sistema Idrico, attraverso l'interconnessione delle nuove fonti, le opere di captazione e vettoriamento, nonché l'efficientamento energetico che la razionalizzazione delle fonti può portare. Il LOTTO 2 in esame, consiste più nello specifico nella realizzazione di una nuova adduttrice di circa 12,7 Km, per la maggior parte in DN 700, per interconnettere i comuni di Forte dei Marmi e Camaiole, attraversando quello di Pietrasanta, oltre a 4 nuovi serbatoi (M.te Cavallo Basso (1.000 mc), M.te Moneta Basso (1.000 mc), Forte dei Marmi (3.000 mc) e vasca di disconnessione (1.000 mc), che andranno ad incrementare l'attuale volumetria di circa 6.000 mc e 5 nuove stazioni di pompaggio di potenza complessiva pari a 60,5 Kw. La prima finalità è la riduzione dei prelievi dai pozzi Frati, in comune di Camaiole, al valore di 250 L/s entro il 2025, imposta dalla Regione Toscana. La nuova "dorsale" è stata pensata anche per interconnettere gli acquedotti di costa, ad oggi indipendenti, mettendo in comune le altre risorse già disponibili. L'infrastruttura garantisce elevata flessibilità con alternative di alimentazione in caso di fallimento di una o più fonti elevando la resilienza degli odierni acquedotti verso impatti imprevisti o quelli già evidenti dei mutamenti climatici. È possibile utilizzare le sorgenti in quota per alimentare a gravità quei sistemi al piano che ad oggi si approvvigionano da soli pozzi ottenendo notevoli benefici sull'efficientamento energetico. L'infrastruttura rende disponibili maggiori quantitativi di risorsa a vantaggio di nuovi impianti mini hydro per la produzione di energia rinnovabile. La diminuzione delle dispersioni (rinnovo mirato condotte) riduce i fabbisogni efficientando i quantitativi a disposizione.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,65	A	Adduzioni	27.919.762,00 €	MIT
PNISSI0000261	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	CAFC S.p.A.	Masterplan acquedotti FVG - PNA- Interconnessioni tra sistemi acquedottistici esistenti - Dorsale di adduzione a Lignano e Bibione a partire dalla distribuzione dalla centrale di Fauglis	C43F19000010001	-	L'intervento prevede la realizzazione del nuovo collegamento dalla centrale di produzione d'acqua potabile di Fauglis (Gonars) alle località turistiche di Latisana e Lignano Sabbiadoro, attualmente rifornite dalla centrale di Biauzzo (in comune di Camino al Tagliamento). L'opera consiste nella realizzazione di 42km di condotte in ghisa sferoidale del diametro compreso tra i 700 ed i 900mm, capaci di far transitare una portata prossima ai 500l/s. Lungo il tracciato, in corrispondenza delle intersezioni con le infrastrutture acquedottistiche esistenti, verranno realizzate le interconnessioni necessarie a garantire la costanza del servizio idrico nei comuni dotati di una rete di distribuzione d'acqua potabile anche in caso di disservizio di una delle due centrali di approvvigionamento. Le condotte ed i nodi in progetto saranno completi delle necessarie apparecchiature idrauliche di sezionamento, scarico e sfiato e della rete in fibra ottica e sistemi di telecontrollo per la trasmissione dei dati in modo da consentire il monitoraggio e controllo in continuo dei parametri di funzionamento. L'intervento prevede: - la costruzione della condotta adduttrice dal nodo Cervignano-S. Giorgio di Nogaro al nodo Titiano, con tubazioni in ghisa sferoidale DN 900-800mm; - la costruzione della condotta adduttrice dal nodo Titiano alla centrale di Lignano Pineta con tubazioni in ghisa sferoidale DN 800-700mm; - il collegamento fra il nodo Titiano e la centrale di Crosero di Latisana-Lignano con tubazioni in ghisa sferoidale DN 800mm; - la realizzazione della condotta di avvicinamento alla z.i. Aussa Corno e comune di Carlino con tubazioni in ghisa sferoidale DN 400mm; Con la realizzazione delle opere sopracitate sarà possibile addurre alla centrale di Lignano Pineta la portata massima di circa 500l/s (attualmente è pari a circa 380l/s). L'intervento, garantisce la ridondanza del sistema di adduttrici consentendo di mantenere la fornitura idrica nei comuni di Lignano, Latisana, Carlino, Marano Lagunare, Palazzolo dello Stella, anche in caso di fuori servizio della centrale di Biauzzo (per inquinamento della falda) o di una delle due condotte adduttrici attualmente utilizzate (casistica probabile vista l'età delle stesse). Nell'ottica di una sempre più stretta collaborazione tra enti gestori del SII della regione Friuli, Venezia-Giulia, l'opera darà anche la possibilità di realizzare l'interconnessione idraulica della potenzialità di 100l/s tra la rete acquedottistica di Lignano Sabbiadoro e quella di Bibione (comune di San Michele al Tagliamento) attualmente gestita da LTA SpA.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,65	A	Adduzioni	93.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000342	Toscana	Autorità Idrica Toscana	PUBLIACQUA S.p.A.	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE DI ADDUZIONE ANCONELLA - FIRENZE	H18B23000200008	-	L'intervento prevede la realizzazione del nuovo ripartitore in acciaio in testa ai trattamenti secondari di decantazione e filtrazione e dei conseguenti collegamenti alle linee DEGREMONT e PANELLI, all'interno dell'impianto di potabilizzazione dell'Anconella, nel Comune di Firenze, a causa della vetustà del ripartitore e delle tubazioni esistenti. Il progetto prevederà l'intercettazione della grezza dalle tre tubazioni DN1000 lato Arno, provenienti dal sollevamento fluviale, con n. 3 tubazioni in acciaio S275 DN1000 interrate, e la realizzazione del nuovo ripartitore nell'aiuola compresa tra la linea DEGREMONT (che rimane a sud), l'ispessimento e l'edificio fanghi (che rimangono a est) e la palazzina trattamenti chimici (a ovest). Dal ripartitore si separeranno i due flussi verso la linea DEGREMONT e verso la linea PANELLI con rifacimento delle diramazioni verso le tre linee esistenti. La sostituzione del sistema di ripartizione dell'acqua grezza verso le 3 linee di decantazione e filtrazione permetterà di evitare importanti disservizi all'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia, dando beneficio all'indicatore M2.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,62	A	Adduzioni	3.886.309,60 €	MIT
PNISSI0000120	Toscana	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A.	COMPLETAMENTO SCHEMA IDRICO MONTEDOGLIO CENTRO - Lotti 3-4-5-6-7	F52E23000250006	7	L'intervento prevede la realizzazione di una nuova dorsale adduttrice che trasporti l'acqua prelevata dall'invaso di Montedoglio e consegnata dall'ente gestore dell'invaso (EAUT) in loc. Pozzo della Chiana, verso il comprensorio delle crete senesi e successivamente verso la città di Siena ed infine verso i comuni del Chianti Senese. Esso completa, ampliandolo, lo schema idrico Montedoglio Centro che costituisce uno degli interventi strategici del Piano d'Ambito (intervento L, ex "Anello senese"). I primi due lotti, che permettono la derivazione dalla condotta ad uso plurimo gestita da EAUT e il trasferimento fino ad Asciano, sono in esecuzione e finanziati dal PNRR. Il lotto 3, che completa l'adduzione al comprensorio delle Crete Senesi, ed il lotto 4, che realizza l'impianto di potabilizzazione e il rilancio della risorsa in tale comprensorio, sono finanziati da tariffa mentre i lotti 5 (da Monteroni d'Arbia a Siena), 6 e 7 (da Siena al Castellina, Radda e Gaiole in Chianti) sono privi di copertura finanziaria. La dorsale si sviluppa per complessivi 76 km e si compone di tronchi con diametri decrescenti a partire dal DN350 in relazione alle portate da trasferire e con materiali in GS e PEAD. La conformazione morfologica rende necessari almeno 6 sollevamenti. Derivando acqua superficiale, è necessario realizzare un impianto di potabilizzazione per un trattamento di tipo A2 con un adeguato volume di carico e stoccaggio. La realizzazione dell'intero schema consente di mitigare quasi a zero il rischio di carenza idrica nei comuni delle Crete e del Chianti Senesi in un'ottica di cambiamenti climatici nonché di migliorare la qualità della risorsa erogata nella città di Siena riducendone la durezza, spesso origine di problematiche idrauliche per intasamento delle tubazioni o blocco delle apparecchiature idrauliche specialmente negli impianti interni delle utenze. Lo schema, inoltre, consente una maggiore articolazione della distribuzione delle risorse in uso permettendo di ridurre il rischio di carenza da scarsità idrica anche negli altri territori attraversati dalle adduttrici oggi esistenti e corrispondenti a gran parte della provincia di Siena.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,61	A	Adduzioni	33.697.728,00 €	MIT
PNISSI0000346	Toscana	Autorità Idrica Toscana	PUBLIACQUA S.p.A.	EFFICIENTAMENTO SISTEMA IDRICO CAPOLUOGO SESTO FIORENTINO	-	-	L'intervento permette l'efficientamento del sistema acquedottistico della città di Sesto Fiorentino. Il rinnovo delle adduzioni principali consentirà di ridurre le perdite idriche e le interruzioni di servizio, dando beneficio agli indicatori M1 e M2. A seguito dell'individuazione degli interventi migliorativi sulla rete acquedottistica di distribuzione e/o di adduzione, volti ad una gestione della risorsa idrica della città di Sesto Fiorentino più performante, l'infrastruttura idrica può essere idealmente descritta in parte come un vero e proprio anello che corre attorno al centro urbano e, per un'altra parte, con le condotte di alimentazione del serbatoio capacitivo di Colonnata ubicato a Nord del centro urbano.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,60	A	Adduzioni	15.000.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000344	Toscana	Autorità Idrica Toscana	PUBLIACQUA S.p.A.	SISTEMAZIONE ANELLO IDRICO PRATO	-	3	L'intervento prevede il miglioramento della rete acquedottistica di distribuzione e/o di adduzione della città di Prato. Per il caso della città di Prato i problemi più rilevanti riguardano le "condotte idriche principali in distribuzione" che compongono la struttura acquedottistica ad anello che circonda il centro abitato. Questa infrastruttura idrica può essere idealmente descritta per una parte dal vero e proprio anello e, per la parte restante, dalle condotte di alimentazione/derivazione. L'analisi ha evidenziato 3 priorità di intervento che raggruppano le sostituzioni delle condotte con il seguente sviluppo: - lotto 1 - sviluppo lineare di 4.280 ml; - lotto 2 - sviluppo lineare di 5.780 ml; - lotto 3 - sviluppo lineare di 5.310 ml. L'intervento permette l'efficiamento del sistema acquedottistico della città di Prato. Il rinnovo delle adduzioni principali consentirà di ridurre le perdite idriche e le interruzioni di servizio, dando beneficio agli indicatori M1 e M2.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,60	A	Adduzioni	70.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000093	Liguria	ATO Est Provincia della Spezia	Acam Acque	Interconnessione dei pozzi lungo il fiume Magra da Follo a Castelnuovo di Magra (sponda sinistra)	G62E23000370006	-	L'intervento prevede il collegamento di n. 3 campi pozzi situati in sinistra idraulica del fiume Magra, ubicati rispettivamente nel comune di Arcola, Vezzano Ligure e Santo Stefano di Magra in provincia della Spezia. Il collegamento dei campi pozzi avverrà mediante la posa in opera di una condotta idrica DN 500 a partire dal campo pozzi di Battifollo fino al collegamento con la condotta proveniente dal campo pozzi Fornola, per poi proseguire fino al campo pozzi Civico di Santo Stefano di Magra mediante posa di una condotta DN 350. Il collegamento del campo Pozzi di Fornola avverrà mediante una condotta DN 500. Obiettivo dell'intervento è l'ottimizzazione della risorsa idrica in termini economico gestionali attraverso l'interconnessione di 3 campi pozzi distinti.	PFTE Dlgs n. 36/2023	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,59	A	Adduzioni	12.294.444,69 €	MIT
PNISSI0000206	Friuli-Venezia Giulia	Regione Friuli-Venezia Giulia	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA	Costruzione di una condotta di collegamento tra il "Canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago	-	-	La fonte principale di approvvigionamento idrico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana è il fiume Tagliamento mediante l'opera di presa situata a Ospedaletto in Comune di Gemona del Friuli. Il progetto dell'intervento prevede la realizzazione di una condotta di collegamento tra il canale SADE e il canale di sorpasso del canale sussidiario a valle della centrale idroelettrica di Campolesi posta in prossimità del casello di ingresso all'autostrada. L'attraversamento dell'alveo del fiume Tagliamento è prevista mediante il posizionamento della condotta a valle dei diaframmi e relative tratte di rivestimento. La fonte principale di approvvigionamento idrico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana è il fiume Tagliamento mediante l'opera di presa situata a Ospedaletto in Comune di Gemona del Friuli. Tale opera fu realizzata per la prima volta nel 1911 e sottende sostanzialmente tutto il bacino montano del Tagliamento. Successivamente negli anni 1940-60 furono realizzati gli impianti idroelettrici del Tagliamento che convogliano le acque nel lago di Cavazzo e tramite il "canale SADE" nel torrente Leale e quindi restituite nel Tagliamento stesso circa 6 km a valle di Ospedaletto. Per tale motivo in caso di magra del deflusso naturale del fiume tale che il sistema derivatorio Ledra Tagliamento si trovi sotto competenza, il gestore degli impianti idroelettrici è tenuto a compensare tale deficit tramite dei rilasci dal serbatoio dell'Ambiesta con immissione delle portate nel Tagliamento circa 15 km a monte della presa di Ospedaletto; in tale situazione si verifica un assorbimento di parte del flusso idrico nel letto ghiaioso del fiume stimato nell'ordine del 40% dal serbatoio dell'Ambiesta fino alla presa di Ospedaletto. Il progetto proposto è finalizzato ad ottenere una più certa alimentazione del Sistema derivatorio Ledra-Tagliamento, garantendo contestualmente il Deflusso Minimo Vitale.	PD Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,57	A	Adduzioni	105.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000188	Lombardia	Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato	Pavia Acque S.c.a r.l.	Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina	H42E23000200005 H42E23000210005 H82E23000400005 H82E23000410005 H52E23000200005 H92E23000130005 H72E23000220005 H32E23000430005 H32E23000440005	9	L'intervento consiste nella realizzazione di un sistema complesso di collegamento acquedottistico delle aree collinari/montuose dell'Oltrepò pavese ai punti di approvvigionamento collocati nella pianura alluvionale del fiume Po. Il progetto "Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina" previsto nella pianificazione d'ambito è suddiviso in 9 stralci funzionali. Le opere risultano essere interventi di completamento di un progetto generale che prevede il trasferimento di risorsa idrica dalle aree di pianura alle aree di media ed alta collina dell'Oltrepò Occidentale. Le finalità principali di intervento risultano essere: •risoluzione di condizioni di criticità per scarsa disponibilità della risorsa idrica dell'area di media e alta collina dell'Oltrepò Occidentale; •risoluzione di condizioni di criticità per problematiche localizzate relative alla qualità delle acque legate a rischi di contaminazione delle sorgenti; •risoluzione di condizioni di criticità legate alla forte fluttuazione delle richieste e dei fabbisogni di utenza; •supporto mutuo tra area della media e alta collina dell'Oltrepò Occidentale e aree adiacenti attraverso il potenziamento delle interconnessioni tra le reti di trasporto acquedottistico; •raggiungere gli obiettivi di qualità tecnica di ARERA legati al macroindicatore M3.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,56	A	Adduzioni	17.950.814,80 €	MIT
PNISSI0000339	Toscana	Autorità Idrica Toscana	Acque S.p.A.	Montagnola della Val d'Elsa Senese: completamento dello schema di rinnovo infrastrutture primarie già in fase di attuazione con fondi PNRR M2C4 Inv.4.1 per la messa in sicurezza dell'approvvigionamento idrico dei comuni di S. Gimignano - Montaione - Gambassi Terme - Certaldo	F32E23000230007	4	La finalità dell'intervento è potenziare l'adduzione idrica dalla sorgente e campo pozzi di Badia a Coneo (Colle Val D'Elsa) per incrementare e migliorare la qualità della risorsa idrica nei comuni di S. Gimignano, Gambassi Terme e Montaione (Siena) e poter sopperire alle carenze idriche che si manifestano soprattutto nei mesi estivi. Parte dello schema è già in corso di realizzazione con fondi PNRR M2C4 - I4.1 La proposta di intervento è costituita dai seguenti lotti: LOTTO POTABILIZZATORE: realizzazione di un nuovo impianto previsto in località Fosci in Comune di San Gimignano. L'acqua emunta dai pozzi presenta valori di ferro e di solfati tali da richiedere il trattamento delle acque prima della loro immissione in rete. LOTTO 1 rifacimento della tubazione che dalla sorgente di Badia a Coneo e dai pozzi circostanti porta la risorsa idrica verso il disconnettore di Aiano. LOTTO 2 sostituzione condotta idrica dal serbatoio di Ponte a Mattoni a San Biagio. LOTTO 3 risanamento rete idrica Ecce Homo dal Castagno al bivio di Montignoso, rifacimento condotta idrica nel comune di Gambassi Terme per eliminare le perdite su tali tratti a causa della vetustà delle attuali tubazioni.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,54	A	Adduzioni	23.814.627,01 €	MIT
PNISSI0000324	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	GORI S.p.A.	Riefficientamento schemi idrici e riduzione perdite del sistema di adduzione dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano - Rifunionalizzazione Dell'adduzione S. Maria La Foce - Centrale Di Nola.	H38B23000160001	-	L'intervento è relativo alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza della condotta DN600/500 di collegamento tra il "Serbatoio Nuovo" (quota 113 m.s.l.m.) nel complesso di S. Maria La Foce e il Serbatoio Centrale di Nola (quota 92 m.s.l.m.). Esso è inserito nel sistema acquedottistico Nolano, facente parte del Sistema Vesuviano, che nasce dall'integrazione funzionale dell'Acquedotto del Sarno e dell'Acquedotto Vesuviano, a loro volta interconnessi con gli schemi esterni dell'Acquedotto Campano, dell'Acquedotto della Campania Occidentale e dell'Acquedotto del Serino, in corrispondenza dei nodi idraulici di Cancellò, S. Clemente e S. Prisco. Tale intervento è necessario in quanto lo stato di conservazione della condotta è scarso e pertanto interessata da un numero di interventi annui e conseguenti perdite molto elevate. L'intervento è finalizzato a garantire l'aumento dell'efficienza del sistema e la riduzione dei possibili interventi in emergenza con la conseguente notevole riduzione delle perdite idriche, nonché a consentire di irrobustire l'interconnessione con la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR), finalizzata a garantire l'approvvigionamento di fonti idriche esogene in caso di prolungati periodi di siccità.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,51	A	Adduzioni	13.400.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000307	Lazio	EGATO n. 5 - Lazio Meridionale - Frosinone	ACEA ATO 5 S.p.A.	Sostituzione condotta di grande distribuzione dal partitore Colle Roanzo al partitore Colle Cottorino (Ferentino-Frosinone)	C83E17000110005	-	L'intervento consiste nella sostituzione della condotta di grande distribuzione dell'Acquedotto del Tufano tra il partitore Colle Roanzo, nel comune di Ferentino (FR), ed il partitore Colle Cottorino, nel comune di Frosinone. Il tracciato della condotta esistente interessa i comuni di Ferentino e Frosinone. La nuova condotta di progetto avrà una lunghezza di circa 9,5 km e, ad accezione di alcuni tratti limitati, sarà posata parallelamente alla condotta esistente. Il progetto consente di potenziare l'alimentazione del Tufano verso Frosinone al fine di migliorare la qualità del servizio. La soluzione progettuale prevede, inoltre, alcuni interventi di manutenzione dell'impianto di Colle Cottorino tra cui il ripristino della funzionalità, con la sostituzione del collettore delle acque di scarico del partitore. L'intervento di sostituzione della condotta di grande distribuzione dell'Acquedotto si rende necessario in quanto la condotta esistente versa in condizioni di degrado ed in cattivo stato di conservazione. A valle dell'intervento si raggiungerà un efficientamento energetico e un miglioramento dell'indicatore M1, oltre che un miglioramento dell'indicatore M2. La rifunzionalizzazione dell'asta riduce il rischio di non potabilità, stabilizzando ulteriormente l'indicatore M3.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,50	A	Adduzioni	11.028.431,00 €	MIT
PNISSI0000246	Sicilia	Regione Siciliana	Siciliacque S.p.A.	Bretella Serbatoio San Leo di Gela – Potabilizzatore di Gela	C32E21000130001	-	L'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta, derivata dall'acquedotto Blufi, per il collegamento del serbatoio San Leo con l'impianto di Potabilizzazione di Gela. L'intervento consentirà di collegare il sistema Blufi al potabilizzatore di Gela permettendo: - il trattamento dell'acqua ogni qualvolta superati i parametri di qualità previsti dalla normativa vigente; - far fronte alla carenza strutturale dell'esistente linea di adduzione fra il serbatoio San Leo ed i serbatoi cittadini di Gela.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,48	A	Adduzioni	11.790.659,99 €	MIT
PNISSI0000232	Sicilia	Regione Siciliana	CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA	Sostituzione della condotta metallica sul fiume Simeto in località Ponte Barca con la quale vengono consegnati i volumi irrigui alle prese di quota 100 m s.l.m. e 56 m s.l.m. del Consorzio di Bonifica 9 Catania	G68B23002040001	-	L'intervento consiste nella sostituzione della condotta forzata a servizio dei prelievi irrigui alle quote 100 e 56 del consorzio di bonifica 9 di Catania e della centrale idroelettrica Barca, e nella sostituzione della paratoia di testa condotta e del relativo sistema di rilevazione di sopravvelocità. La condotta metallica da sostituire ha diametro di 2,9 m e lunghezza complessiva di circa 800 m e da monte verso valle è costituita: - da un primo tratto, in trincea, di 190 m dal pozzo piezometrico al blocco di ancoraggio in sponda sinistra del Simeto - dall'attraversamento dell'alveo del Simeto, costituito da 220 metri di condotta poggiati su sei piloni in alveo fluviale e vincolati all'estremità dai due blocchi di ancoraggio - da un terzo tratto che risalendo la sponda destra del Simeto arriva all'opera di presa del consorzio di bonifica 9 Catania che alimenta il canale di quota 100 m s.l.m. Sono esclusi dal progetto i tratti di condotta di utilizzo esclusivo di Enel. La sostituzione della condotta metallica è comprensiva delle opere civili per l'adeguamento e la manutenzione dei blocchi di ancoraggio, delle selle di appoggio intermedie e dei sei piloni dell'attraversamento in alveo del Simeto. Obiettivo dell'intervento è l'aumento della affidabilità e della flessibilità del sistema di irrigazione del consorzio di bonifica 9 Catania.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,47	A	Adduzioni	23.484.824,32 €	MIT
PNISSI0000110	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona	Padania Acque S.p.A.	Realizzazione sistema idrico unico nei Comuni di Offanengo, Romanengo, Crema, Madignano, Izano e Castelleone	-	7	L'intervento prevede la modifica e l'efficientamento di sette sistemi idrici distinti (Comuni di Offanengo, Romanengo, Crema, Madignano, Izano, Castelleone, Corte Madama - frazione di Castelleone), aumentando la resilienza dell'intero sistema della provincia. Il progetto ha una serie di obiettivi riguardanti la sicurezza dell'approvvigionamento e relativa riduzione del rischio di fallanza, il miglioramento qualitativo dell'acqua prodotta e l'ottimizzazione della gestione futura del sistema. La proposta consiste nella creazione di un unico sistema idrico per tutti i Comuni in oggetto. Sono previsti una serie di interventi da realizzarsi sia sui singoli Comuni sia a livello sovracomunale (intercomunale). L'intervento si articola in 7 Lotti funzionali. Si prevede di creare interconnessioni tra le centrali di produzioni primarie e le reti di distribuzione dell'intera provincia proponendo una serie di obiettivi riguardanti la sicurezza dell'approvvigionamento e relativa riduzione del rischio di fallanza, il miglioramento qualitativo dell'acqua prodotta e l'ottimizzazione della gestione futura del sistema. I sistemi idrici interessati versano tutti in condizioni di criticità che possono essere così riassunte: - vetustà delle componenti impiantistiche; - inadeguatezza al trattamento nei confronti dei nuovi inquinanti emergenti; - inadeguatezza della posizione per un'opera di interesse strategico; - serbatoi pensili ormai vetusti, non in grado di garantire la giusta sicurezza strutturale né tanto meno degli adeguati volumi di accumulo per far fronte alle mutate richieste di acqua; - precario equilibrio tra produzione del centro di offerta e richiesta del centro di domanda. La centralizzazione offre il vantaggio di creare interconnessioni tra reti a servizio di più aree, abbattendo così il rischio di disservizi causati da una possibile fallanza del singolo impianto, permettendo di spostare volumi d'acqua da un centro di domanda all'altro a seconda della richiesta e delle esigenze manutentive.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,45	A	Adduzioni	26.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000111	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona	Padania Acque S.p.A.	Realizzazione sistema idrico unico nei Comuni di Rivolta d'Adda, Agnadello, Vailate, Spino d'Adda, Pandino e Palazzo Pignano	-	4	L'intervento prevede la modifica e l'efficientamento di sei sistemi idrici distinti (Comuni di Rivolta d'Adda, Agnadello, Vailate, Spino d'Adda, Pandino e Palazzo Pignano), aumentando la resilienza dell'intero sistema della provincia di Cremona. Il progetto, ha una serie di obiettivi riguardanti la sicurezza dell'approvvigionamento e relativa riduzione del rischio di fallanza, il miglioramento qualitativo dell'acqua prodotta e l'ottimizzazione della gestione futura del sistema. La proposta consiste nella creazione di un unico sistema idrico per tutti i Comuni in oggetto. In particolare, il sistema avrà centri di offerta ubicati a Rivolta d'Adda e Palazzo Pignano, dove saranno realizzati/potenziati i processi di potabilizzazione e predisposte nuove vasche a terra per accumulo, riserva e compenso. Il centro di domanda sarà costituito dalla rete interconnessa degli aggregati indicati. I sistemi idrici interessati dall'intervento versano tutti in condizioni di criticità che possono essere così riassunte: - la vetustà delle componenti impiantistiche, - inadeguatezza al trattamento nei confronti dei nuovi inquinanti emergenti; - serbatoi pensili che risultando ormai vetusti, non sono in grado di garantire la giusta sicurezza strutturale né tanto meno degli adeguati volumi di accumulo per far fronte alle mutate richieste di acqua; - carenza di opere adibite all'accumulo, riserva e compenso; - posizione non ideale di uno o più componenti del sistema idrico; - precario equilibrio tra produzione del centro di offerta e richiesta del centro di domanda. Una maggiore centralizzazione dei sistemi idrici offre il vantaggio, oltre che una notevole semplificazione di gestione degli impianti, di creare delle interconnessioni tra le reti a servizio di più aree, abbattendo così il rischio di disservizi causati da una possibile fallanza del singolo impianto e permettendo di spostare volumi d'acqua da un centro di domanda all'altro a seconda della richiesta e delle esigenze manutentive.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,45	A	Adduzioni	26.240.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000273	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	AcegasApsAmga S.p.A.	A03.02 - Masterplan acquedotti FVG - Interventi urgenti per la gestione delle emergenze idriche - Realizzazione By-pass condotta DN 2000 di adduzione alla centrale acquedottistica di Randaccio	C48B23000140006	-	L'intervento riguarda la realizzazione della condotta di by-pass presso l'impianto Randaccio, che costituisce il sito principale di tutto il sistema acquedottistico di Trieste e ha l'obiettivo di garantire un corretto grado di resilienza all'impianto, stante la sua strategicità all'interno del sistema acquedottistico. In questo impianto si concentrano le attività di raccolta di tutta l'acqua addotta dal trasporto primario destinata al processo di potabilizzazione, il trattamento di disinfezione e il primo sollevamento di tutta l'acqua potabilizzata. Nello specifico è prevista la realizzazione di: - intercettazione della condotta esistente DN 2000; - posa della condotta di by-pass DN 1200, in acciaio, di lunghezza di circa 78 m; - realizzazione del manufatto regolatore della portata, composto da due linee, entrambe dotate di valvola a fuso. - realizzazione del manufatto di restituzione nel canale, costituito da una vasca di calma in cui si inserisce, dal basso, il by-pass ed uno stramazzone, per sfiorare l'acqua in eccesso verso lo scarico di emergenza. Le criticità che l'intervento consente di superare completamente sono legate alla mancanza di percorsi alternativi in caso di guasto dell'impianto di potabilizzazione, nonché l'assenza di un idoneo controllo sulle portate che affluiscono all'impianto, con conseguente attivazione di sfiori dell'acqua in eccesso, che rappresenta una perdita per l'intero sistema acquedottistico.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,44	A	Adduzioni	1.250.000,00 €	MIT
PNISSI0000132	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	AcegasApsAmga S.p.A.	Interventi di completamento del terzo acquedotto mediante il collegamento tra la centrale idrica Brentelle e la centrale idrica Montà e l'interconnessione tra l'aduttrice DN900 e la centrale idrica Brentelle	C92E22000590005	-	L'intervento riguarda il completamento del Terzo Acquedotto di Padova volto a superare la configurazione attuale del sistema acquedottistico composto da due adduttrici principali, mediante il collegamento delle centrali di Brentelle e Montà. Pertanto, gli interventi proposti sono i seguenti: -realizzazione del tratto di interconnessione tra le due Centrali Idriche di Brentelle e Montà ; - realizzazione dell'interconnessione tra il Secondo Acquedotto e la centrale di Brentelle, mediante una tubazione in acciaio; - realizzazione dell'attraversamento del Canale Brentella mediante microtunneling con doppia camera per connettere la Centrale Brentelle con le tubazioni descritte nei punti precedenti. Gli interventi previsti sono inseriti all'interno del progetto generale del Terzo Acquedotto di Padova, la cui realizzazione si propone di risolvere in maniera organica queste criticità, realizzando il trasporto dai pozzi situati nel vicentino a Padova con una prevalenza di circa 20 m.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,39	A	Adduzioni	12.991.600,00 €	MIT
PNISSI0000327	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	GORI S.p.A.	Riefficientamento schemi idrici e riduzione perdite del sistema di adduzione - Rifunionalizzazione del sistema di adduzione dei Monti Lattari ed interconnessione con i sistemi di adduzione extra ambito	H48B23000340002 H88B23000760001	2	L'intervento prevede l'adeguamento funzionale ed efficientamento energetico del sistema di adduzione alto medio e basso della Penisola Sorrentina, attraverso interventi localizzati e la posa di una nuova condotta di collegamento tra Punta Baccoli e il partitore Porto Turistico dell'isola di Capri, in raddoppio alla linea esistente, avente diametro DN350 e realizzata in acciaio. Contestualmente alla posa della nuova linea viene realizzata una nuova camera di manovra a Punta Baccoli nella parte alta del costone roccioso, così da garantire la sicurezza operativa in qualsiasi condizione meteomarina. Il sistema di adduzione è inserito nel Sistema acquedottistico dei Monti Lattari che serve il territorio della Penisola Sorrentina, dell'isola di Capri, della piana Sarnese (nell'area in destra del fiume omonimo) e del versante settentrionale dei Monti Lattari; esso risulta già interconnesso al Sistema Vesuviano che nasce dall'integrazione funzionale dell'Acquedotto del Sarno e dell'Acquedotto Vesuviano, a loro volta interconnessi con gli schemi esterni dell'Acquedotto Campano, dell'Acquedotto della Campania Occidentale e dell'Acquedotto del Serino, in corrispondenza dei nodi idraulici di Cancellò, S. Clemente e S. Prisco. L'intervento consentirebbe di garantire maggiore flessibilità sia in termini idraulici che gestionali del sistema idrico in Penisola Sorrentina e di raddoppiare l'unico collegamento per il rifornimento idrico dell'isola di Capri, ottenendo pertanto, in un tempo adeguato, l'ottimizzazione e la funzionalità dell'intero schema acquedottistico dei Monti Lattari. L'intervento è finalizzato a garantire l'aumento dell'efficienza e della flessibilità del sistema in esame, in modo da renderlo resiliente sia ai possibili interventi in emergenza che potrebbero verificarsi, inoltre, consente di irrobustire l'interconnessione esistente con il Sistema Vesuviano e con la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR), finalizzata a garantire l'approvvigionamento di fonti idriche esogene in caso di prolungati periodi di siccità.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,34	A	Adduzioni	35.100.000,00 €	MIT
PNISSI0000467	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	Ottimizzazione della gestione idrica nel bacino Pratiarcati: Sottobacini Mediano, Bolzani e Valli	F41B21007590001	2	L'intervento consiste nella realizzazione del secondo stralcio dello scolo di irrigazione/bonifica "Carpanedo-Sabbioni", sito in un tratto di bacino idraulico insufficiente ai bisogni odierni. Lo scopo della realizzazione è quello di incrementare le aree irrigabili e il servizio di distribuzione idrica, oltre alla sicurezza idraulica tramite la realizzazione di un tratto di rete che permette di diminuire fino a 70 cm i tiranti idrici degli scoli limitrofi per eventi con Tempo di Ritorno di 10 anni. Inoltre, l'intervento comprende anche la manutenzione straordinaria di 12 manufatti idraulici, per i quali saranno implementati sistemi di telecontrollo e telegestione che permetteranno un aumento dell'efficienza della gestione della risorsa idrica con un risparmio stimato del 30% rispetto allo stato attuale, dovuto alla non necessità di dover aprire preventivamente i sostegni in caso di allarme meteorologico di precipitazione, perdendo i volumi accumulati. - Incremento del reticolo consorziale tramite la realizzazione di un nuovo tratto di rete che, dal punto di vista ecosistemico, si pone in contrasto con il fenomeno dell'inaridimento dovuto ai cambiamenti climatici. Inoltre, in questo modo è incrementata l'irrigazione garantendo il mantenimento dell'agrosistema presente a fronte di una crescente richiesta di irrigazione. - Incremento della sicurezza idraulica dell'intero bacino e dei manufatti telecontrollati, sgravando la rete limitrofa. - Implementazione del telecontrollo per la movimentazione dei manufatti idraulici, i quali permettono di fornire una regolazione tempestiva, mirata, ed efficiente ai fini del risparmio idrico e del mantenimento di deflusso minimo vitale.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,34	A	Adduzioni	9.350.101,09 €	MASAF
PNISSI0000112	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona	Padania Acque S.p.A.	REALIZZAZIONE SISTEMA IDRICO UNICO NEI COMUNI DI SORESINA, CASALMORANO, ANNICCO E CAPPELLA CANTONE	-	4	L'intervento prevede la modifica e l'efficientamento di quattro sistemi idrici distinti (Comuni di Soresina, Casalmorano, Cappella Cantone ed Annicco) e di aumentare, nel complesso, la resilienza dell'intero sistema della Provincia. Il progetto prevede la creazione di un unico sistema idrico per tutti i Comuni in oggetto. In particolare, il sistema sarebbe costituito da due centri di offerta ubicati entrambi a Soresina. Anche il processo di potabilizzazione previsto sarebbe doppio, realizzato mediante un revamping dell'impianto di via Bergamo e la costruzione di un nuovo impianto presso via Stadio. Entrambi gli impianti saranno dotati di nuove vasche a terra per accumulo, riserva e compenso. Il centro di domanda sarà costituito dalla rete interconnessa degli aggregati indicati. L'intervento si compone di 4 Lotti, di cui il Lotto 0 già in fase di realizzazione. La proposta si pone una serie di obiettivi riguardanti la sicurezza dell'approvvigionamento e relativa riduzione del rischio di fallanza, il miglioramento qualitativo dell'acqua prodotta e l'ottimizzazione della gestione futura del sistema. I sistemi idrici interessati dall'intervento versano tutti in condizioni di criticità che possono essere così riassunte: - la vetustà delle componenti impiantistiche, - inadeguatezza al trattamento nei confronti dei nuovi inquinanti emergenti; - carenza di opere adibite all'accumulo, riserva e compenso; - posizione non ideale di uno o più componenti del sistema idrico; - precario equilibrio tra produzione del centro di offerta e richiesta del centro di domanda. Una maggiore centralizzazione dei sistemi idrici offre il vantaggio di una semplificazione di gestione degli impianti, creando interconnessioni tra le reti a servizio di più aree e abbattendo così il rischio di disservizi causati da una possibile fallanza del singolo impianto, permettendo di spostare volumi d'acqua da un centro di domanda all'altro a seconda della richiesta e delle esigenze manutentive. Verranno eliminati i pozzi che captano l'acqua da falde meno protette a favore di nuovi che emungano acqua da falde profonde meno vulnerabili, scongiurando il pericolo della diffusione nella rete di distribuzione di inquinanti antropici emergenti.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,31	A	Adduzioni	13.300.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000436	Veneto	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	VERITAS S.p.A.	CONDOTTA DI INTERCONNESSIONE VENETO ORIENTALE	-	3	Obiettivo principale dell'intervento è quello dell'interconnessione delle Infrastrutture Idriche del Veneto Orientale per superare crisi idriche locali o generalizzate causate o da fallanze strutturali delle condotte o da carenze di risorsa per inquinamenti localizzati o da situazioni siccitose. Il progetto consiste nella realizzazione di una condotta DN 1000 e DN 800 parallela al tracciato dell'esistente oleodotto ENI fuori esercizio che collega Porto Marghera a Portogruaro correndo parallelamente all'autostrada A4. La condotta consentirà di collegare l'impianto di potabilizzazione di Cà Solaro e le condotte adduttrici dai campi pozzi che alimentano il Sandonatense consentendo lo scambio di risorsa idrica e quindi l'alimentazione della distribuzione in caso di fallanza di parte dei sistemi di produzione. L'intervento è suddivisibile in tre lotti funzionali. LOTTO 1: La nuova condotta di lunghezza 8,5 km sarà allacciata all'impianto di potabilizzazione e sollevamento di Cà Solaro con una condotta DN 1000 collegata verso sud con le condotte di adduzione a Venezia con una condotta DN 1000. LOTTO 2 collegamento verso Nord- Est con una condotta DN 800 di lunghezza 30 km fino al centro idrico di Noventa di Piave interconnettendo le principali condotte di adduzione dei campi pozzi che alimentano il Sandonatense. LOTTO 3: Da Noventa di Piave, con DN 800, la condotta proseguirà verso San Stino di Livenza e da qui verso sud, per complessivi 21 km, fino all'impianto di potabilizzazione di Bocca Fossa che preleva dal fiume Livenza e che nel recente passato ha avuto problemi di intrusione del cuneo salino alla presa con pesanti conseguenze di chiusura dell'impianto durante la stagione estiva. Da San Stino di Livenza sarà quindi possibile interconnettere anche le altre strutture idriche del Veneto Orientale.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,27	A	Adduzioni	105.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000373	Veneto	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	Alto Trevigiano Servizi S.p.A.	NUOVA RETE ADDUTTRICE A SERVIZIO DI TREVISO	-	2	L'intervento prevede la realizzazione di nuova rete adduttrice a servizio della città di Treviso con contestuale sostituzione delle condotte principali di distribuzione dell'anello P.U.T. della città di Treviso. Consentirà di aumentare la resilienza delle fonti di approvvigionamento dell'acquedotto a servizio della città di Treviso e contestualmente ridurre le perdite della rete distributrice principale dell'anello P.U.T. di Treviso. Inoltre, grazie ad esso si potrà consentire l'approvvigionamento idrico tramite servizio acquedottistico a territori attualmente sprovvisti in parte o completamente dello stesso (Comuni di Maserada sul Piave, Breda di Piave, Carbonera e Treviso).	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,25	B	Adduzioni	13.300.000,00 €	MIT
PNISSI0000493	Marche	Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 1 Marche Nord Pesaro e Urbino	Marche Multiservizi S.p.A.	RIQUALIFICAZIONE DORSALE ACQUEDOTTISTICA PER LA SICUREZZA DEL SERVIZIO IDRICO AATO1 MARCHE NORD	D38B23002210001	8	L'intervento si inserisce nell'ambito territoriale AATO1 MARCHE NORD e riguarda l'intero territorio provinciale servito dai gestori ASET Spa e MMS. L'intervento si concentra sulla spina dorsale del SI che movimentano più di 18,5 mln di m3 di acqua all'anno e serve il 68,7% di abitanti. La proposta agisce parallelamente su due macro-linee di intervento: riqualificazione dorsale acquedottistica e recupero deficit idrico. Per la prima linea sono stati definiti i progetti specifici volti a riqualificare la dorsale strategica finalizzati all'incremento della resilienza dell'infrastruttura che prevedono il re-lining strutturale dell'Acquedotto Principale, il potenziamento dei serbatoi S. Gaetano e la realizzazione di una nuova vasca di accumulo presso il potabilizzatore S. Francesco. Per la seconda linea le azioni strategiche individuate sono l'interconnessione del pozzo S. Anna all'Acquedotto Principale e l'aumento volumi disponibili ai fini idropotabili negli invasi esistenti sul fiume Metauro. Tali progetti sono stati frazionati in lotti e prioritizzati in funzione del grado di vulnerabilità, del contributo alla garanzia di continuità idrica offerto e dello stato d'avanzamento dell'iter di concessione al prelievo della risorsa idrica. Per assicurare la continuità del servizio e ridurre al minimo il deficit idrico, risulta essenziale, a fianco di un'attenta pianificazione e gestione della risorsa idrica, la messa a terra di significativi interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture esistenti rivolta alla diversificazione delle fonti ed una scrupolosa gestione di piani di emergenza supportata da moderne tecnologie di monitoraggio che consentono una migliore supervisione in tempo reale del sistema idrico. L'obiettivo è quello di superare la vulnerabilità in termini di continuità erogativa e di ammodernare i processi di gestione, in tale contesto si inserisce la Linea di intervento "Riqualificazione dorsale acquedottistica". Il progetto contiene anche un Linea di Intervento rivolta al recupero del deficit idrico, alla gestione dell'emergenza idrica e all'incremento della resilienza che comprende l'interconnessione del pozzo S. Anna all'Acquedotto Principale e il recupero volumetrico ai fini idropotabili degli invasi esistenti.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,24	B	Adduzioni	75.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000277	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	Abbanoa S.p.A.	Interventi infrastrutturali di emergenza idrica nell'area Nord Occidentale e a valle del serbatoio di Posada. Manutenzione straordinaria impianti di potabilizzazione, pozzi, sorgenti e vasche. Stralcio A - Riqualificazione condotta adduttrice Truncu Reale - Monte oro	E87J17000040002	-	L'intervento consiste nella realizzazione di circa 6 km di condotta premente in ghisa sferoidale del DN 800 mm dall'impianto di potabilizzazione di Truncu Reale al serbatoio di Monte Oro sviluppandosi in agro del Comune di Sassari, su un tracciato pressoché parallelo alla condotta esistente, in acciaio del DN 1000, che attualmente alimenta il capoluogo. L'obiettivo dell'intervento è quello di consentire l'incremento della portata derivabile dal potabilizzatore di Truncu Reale, alimentato dal serbatoio del Coghinas, fino al valore obiettivo di 730 l/s (attualmente max 530 l/s) così come previsto dal NPRGA al 2041, al fine di ridurre gli apporti integrativi dallo schema deficitario del Bidighinzu, a garanzia della continuità dell'erogazione idrica della città di Sassari in condizioni di economicità ed efficienza. La condotta premente oggetto di intervento appartiene allo schema n° 6 "Sassari". La popolazione servita è quella della città di Sassari che conta poco meno di 130.000 abitanti.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,23	B	Adduzioni	20.547.540,98 €	MIT
PNISSI0000505	Veneto	Consiglio di Bacino Polesine	acquevenete S.p.A.	Sostituzione condotta di adduzione in attraversamento del fiume Adige fra Vescovana (PD) e Rovigo	I21D22000330005	-	L'intervento prevede la sostituzione dell'esistente condotta di adduzione DN600 in acciaio in attraversamento del Fiume Adige con una nuova condotta di adduzione idropotabile indispensabile ad assicurare il collegamento fra il potabilizzatore di Vescovana (PD), il potabilizzatore di Boara P. e la costruenda adduttrice DN1000-500. La condotta di adduzione esistente è realizzata a sifone appoggiato sul fondo alveo ed a cavaliere degli argini, condizione quest'ultima non più compatibile con gli attuali eventi meteorologici estremi, piene e siccità, che stanno condizionando il Veneto e il bacino del fiume Adige. L'esigenza di rifacimento della condotta deriva dal nuovo assetto idraulico e impiantistico dell'infrastruttura acquedottistica che prevedrà la dismissione delle centrali di Occhiobello e Polesella con necessità di spostamento di importanti volumi d'acqua infra-ATO garantendo la sicurezza del sistema di adduzione nei confronti del rischio di crisi idrica e di fallanze dell'infrastruttura di adduzione. La condotta in attraversamento del F. Adige assumerà quindi in futuro un ruolo di rilevanza infra-Ambito e, di conseguenza, si prefigge l'obiettivo di ottimizzare le esigenze gestionali di interconnessione fra le fonti di approvvigionamento garantendo la sicurezza del sistema di adduzione idropotabile nei confronti del rischio di crisi idrica e di fallanze dell'infrastruttura di adduzione. Il progetto prevede il completo rifacimento della condotta con tecniche a basso impatto ambientale (TOC). In relazione ai potenziamenti delle centrali di Vescovana e Boara P., l'attraversamento dovrà consentire di gestire: i) l'alimentazione dell'attuale bacino di utenza in provincia di Padova; ii) l'alimentazione del compresorio sotteso alle centrali di Occhiobello e Polesella; iii) l'integrazione della fornitura dal campo pozzi di Camazzole al compresorio di Montagnana, secondo le previsioni del progetto di sostituzione delle fonti contaminate da PFAS in corso di realizzazione nell'ambito del piano commissariale di risoluzione dell'emergenza.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,23	B	Adduzioni	2.431.404,64 €	MIT
PNISSI0000028	Piemonte	Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici	CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI - CO.GE.S.I. srl	NUOVA CONDOTTA DI ADDUZIONE A SERVIZIO DELLA RETE ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI (COMUNI DI CARRU', PIOZZO, MONCHIERO, LEQUIO TANARO, MONFORTE D'ALBA)	J25H21000370005	-	L'intervento consiste nella realizzazione di nuova tubazione per adduzione di acqua potabile a servizio della rete dell'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi. La lunghezza complessiva dell'intervento è pari a 16,1 km, i Comuni interessati dai lavori saranno Carrù, Piozzo, Lequio Tanaro, Monchiero e Monforte d'Alba. Obiettivi del progetto sono il potenziamento della capacità di trasporto delle acque captate in Valle Vermenagna e la risoluzione di criticità collegate alla carenza idrica del territorio interessato rappresentato dal territorio Langhe e Roero della Provincia di Cuneo mediante la creazione di una nuova dorsale adduttrice e la realizzazione di un "anello" atto a ridondare l'intero sistema distributivo Co.Ge.S.I. ALAC e ottimizzare la ripartizione delle portate. L'intervento rappresenta il completamento dello schema di rete adduttrice Co.Ge.S.I.-ALAC per la fornitura all'ingrosso.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,23	B	Adduzioni	4.562.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORNO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISS10000001	Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to	Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato	Sostituzione tratto vecchio anello acciaio DN 500 km 22 a collegamento dei serbatoi principali consortili di Tetti Coppa e Monte Croce da realizzare in 7 lotti - LOTTO 2	-	-	L'impianto di base del complesso idraulico del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato fa capo alla stazione di sollevamento di Verrua Savoia, la quale convoglia le acque provenienti dal campo pozzi di Giarrea (Saluggia) in direzione di due serbatoi principali di testata ubicati, rispettivamente, nelle località Tetti Coppa (Comune di Brusasco) e Monte Croce (Comune di Villamiroglio). Il progetto prevede un intervento di rifacimento con potenziamento della rete primaria di distribuzione con la sostituzione di un tronco dell'Anello di collegamento dei due serbatoi di testata, nel tratto tra la Stazione di Borgatello (Comune di Gabiano) e la Loc. Cascinetta (Comune di Cerrina M.to), per un'estensione di ca. 3,3 km, nonché il contestuale rifacimento dell'intero gruppo idraulico in avamcamera del serbatoio di M. Croce e della stazione di rilancio di Borgatello (Comune di Gabiano). Il rifacimento di un tratto della condotta di primo impianto garantisce una risorsa essenziale per l'intero territorio gestito dal Consorzio, per l'approvvigionamento idropotabile di utenze comunali ubicate nelle province di Asti, Alessandria e Torino nonché per la città di Asti e l'intera area sud dell'Ato5, attualmente collegata da un'interconnessione alla rete del CCAM ed il rifornimento di circa 200.000 ab. è direttamente subordinata alla funzionalità di tale anello.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,21	B	Adduzioni	3.350.975,76 €	MIT
PNISS10000345	Toscana	Autorità Idrica Toscana	PUBLIACQUA S.p.A.	EFFICIENTAMENTO SISTEMA IDRICO CAPOLUOGO PISTOIA	-	3	Il sistema acquedottistico della città di Pistoia è caratterizzato da una disomogeneità delle quote del territorio servito ed è pertanto gestito con reti di distribuzione distrettualizzate a pressione diversa, alimentate, in condizioni di gestione ordinaria, da differenti impianti e prementi, che allo stato attuale, sebbene interconnesse, risultano difficilmente interscambiabili sul territorio. Obiettivo del presente intervento è duplice: da una parte l'aumento della disponibilità di risorsa locale e la riduzione dei consumi (perdite) per contenere la dipendenza dall'integrazione di risorsa da Firenze, dall'altra l'implementazione dell'infrastruttura per migliorare l'interconnessione e rendere efficiente sul territorio lo scambio delle risorse tra i vari distretti. Si prevede la realizzazione di un serbatoio presso l'impianto di Pontelungo, la realizzazione di nuove adduttrici per le nuove risorse locali (campi pozzi alveo T.Bisenzio, sistema Prombiolla - Selvascura -Gello) e per gestire al meglio la risorsa fiorentina (completamento "Autostrada dell'Acqua"). Le nuove opere consentiranno di poter gestire in modo flessibile la risorsa trasferendola tra i distretti a seconda delle necessità di approvvigionamento, in modo da poter sopperire a malfunzionamenti o carenze di una delle risorse coinvolte e da superare sia le attuali criticità di approvvigionamento nei periodi di siccità, sia le difficoltà di trasferimento tra le varie reti di distribuzione. L'intervento permette l'efficientamento del sistema acquedottistico della città di Pistoia. Il rinnovo delle adduzioni principali e le nuove pressioni nei distretti consentiranno di ridurre le perdite idriche e le interruzioni di servizio, dando beneficio agli indicatori M1 e M2.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,19	B	Adduzioni	50.000.000,00 €	MIT
PNISS10000144	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	IRISACQUA S.r.l.	Masterplan acquedotti FVG 2021 - 2051 - Interconnessione sistemi acquedottistici esistenti. Nuova interconnessione dei sistemi acquedottistici di Gorizia e di Farra d'Isonzo - 1 lotto funzionale della GO-SPGO	E52E19000050001	-	L'intervento si inserisce nel "Masterplan acquedotti FVG", che, valutando gli scenari futuri dell'assetto acquedottistico della Regione Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale, ha individuato le interconnessioni e le fonti di approvvigionamento future dei sistemi acquedottistici regionali al fine di aumentare il grado di resilienza dell'intero sistema acquedottistico della Regione. Il Masterplan ha individuato 19 interconnessioni tra i diversi sistemi acquedottistici regionali, tra cui anche il tracciato dell'interconnessione GO_SPGO, dorsale di collegamento della rete di adduzione primaria Trieste - sistemi Irisacqua srl. L'interconnessione si estende per poco meno di 20 km dal punto di stacco dalla condotta di adduzione primaria afferente al Comune di Trieste in Comune di Ronchi dei Legionari al campo pozzi Mochetta, prevedendo lungo il suo percorso la connessione con il sistema di Farra d'Isonzo. Il lotto funzionale in oggetto riguarda l'intervento di realizzazione della parte terminale dell'interconnessione GO_SPGO, cioè la connessione tra il campo pozzi Mochetta ed il sistema di Farra d'Isonzo. L'intervento ha il duplice scopo di connettere i due sistemi acquedottistici per garantire funzionamenti alternativi all'attuale e di realizzare il primo tratto della futura dorsale di collegamento della rete di adduzione primaria tra l'adduttrice di alimentazione del Comune di Trieste ed i sistemi acquedottistici di Irisacqua srl. L'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta adduttrice a servizio dei sistemi acquedottistici dei Comuni di Gorizia e Farra d'Isonzo.	PFTe Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,19	B	Adduzioni	7.450.000,00 €	MIT
PNISS10000228	Sicilia	Regione Siciliana	Siciliacque S.p.A.	Manutenzione straordinaria del sistema di approvvigionamento primario della Sicilia centro-meridionale	C78B23000200001	-	L'intervento prevede la manutenzione straordinaria dello schema idrico interconnesso sovrabito, comprensivo degli adduttori principali, diramazioni e di manufatti maggiori e minori (partitori, serbatoi, centrali), ai fini del recupero delle perdite, miglioramento del servizio e riduzione dei costi energetici e di manutenzione.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,18	B	Adduzioni	49.194.059,27 €	MIT
PNISS10000162	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	Abbanoa S.p.A.	Interconnessione bacini Olai e Govossai	E64D18000040002	-	L'intervento proposto è finalizzato al riassetto tecnologico degli impianti a servizio della condotta che interconnette i bacini di Olai e Govossai, per il tramite del partitore di Pratobello. L'intervento consiste nel completamento dell'interconnessione dei serbatoi Govossai e Olai per consentire il trasferimento della risorsa dal Govossai a Olai. Le due dighe sono interconnesse idraulicamente attraverso il partitore di Pratobello. La quota di massimo invaso di Rio Olai è di 13 m più alta di quella di Govossai, perciò la risorsa può essere trasferita per caduta unicamente da Olai a Govossai e non viceversa. Gli apporti idrici in ingresso al serbatoio del Govossai sono statisticamente maggiori di quelli del Rio Olai essendo il bacino di Govossai di dimensioni maggiori (30,8 kmq contro 28,9 kmq) e di una altitudine media più elevata (1161 m slm contro 1045 m slm). L'intervento prevede il ripristino delle apparecchiature di sollevamento, dei quadri elettrici e il collegamento alla rete MT nazionale che consentirà di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, rendendo elastico il sistema, con la possibilità di invasare nella diga di Olai la portata in eccesso in arrivo al bacino di Govossai.	PFTe Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,18	B	Adduzioni	1.800.000,00 €	MIT
PNISS10000361	Veneto	Consiglio di Bacino Brenta	Etra S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali	Realizzazione della condotta adduttrice di collegamento tra il serbatoio "Monte Jok" e il serbatoio "Sventa" in Comune di Roana (VI) (P1248)	-	-	L'intervento si inserisce in uno scenario di riorganizzazione del sistema idrico di distribuzione di Treschè Conca, frazione del Comune di Roana, Altopiano di Asiago (VI), in risposta a delle zone di criticità per bassa pressione in rete del centro abitato. Lo scenario prevede la dismissione della quasi totalità degli impianti minori dislocati nel territorio, centralizzando l'accumulo solo in alcuni serbatoi strategici. L'intervento consiste nella realizzazione di una condotta adduttrice di collegamento tra il nuovo serbatoio Monte Jok (1600 m3) ed il serbatoio Sventa in Comune di Roana. Il nuovo serbatoio Monte Jok sarà alimentato dal serbatoio esistente nel Comune di Roana, di cui è previsto il restauro conservativo e le opere di collegamento. L'insieme dei tre interventi - nuovo serbatoio Monte Jok da 1600 m3, restauro conservativo e collegamento al nuovo serbatoio Monte Jok del serbatoio da 1000 m3 esistente (progetto definitivo già approvato), collegamento del nuovo serbatoio Monte Jok al partitore Sventa di Treschè - consentirà di dismettere serbatoi minori obsoleti e ottimizzare dal punto di vista idraulico ed energetico la funzionalità delle opere acquedottistiche tramite la realizzazione di un sistema di distribuzione idrica autonoma in uscita dal monte Jok per le zone più alte del territorio di Treschè Conca.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,17	B	Adduzioni	1.950.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000107	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	AcegasApsAma S.p.A.	NUOVA RETE DI ADDUZIONE DA SERBATOIO STANGA AL SAVEC IN LOCALITÀ SAONARA E DERIVAZIONE VERSO LA CENTRALE FERRARIN	C92E23000460005	-	L'intervento si inserisce nell'ambito territoriale situato a Sud-Est del Comune di Padova e prevede: - il collegamento del serbatoio Stanga con il sistema acquedottistico regionale SAVEC, in corrispondenza del nodo di interconnessione in località Saonara (nodo G), dove è già predisposto uno stacco di diametro DN 800. Si prevede pertanto la posa di una condotta di diametro DN 800 e lunghezza pari a circa 8,5 km; - una derivazione, di diametro DN 500, per una lunghezza di circa 1,3 km, a partire dal collegamento Stanga-Saonara, per alimentare la Centrale Ferrarin; - la realizzazione di una nuova interconnessione con il SAVEC a Saonara, al fine di fornire al sistema acquedottistico di Padova una alimentazione ad Est della città ad oggi non presente e, allo stesso tempo, mettere a disposizione del sistema regionale l'importante riserva idrica del serbatoio Stanga. Con la realizzazione dell'intervento si potrà: - aumentare la pressione idrica della Zona Industriale di Padova (ZIP) che attualmente risulta la più sfavorita in termini di pressioni di esercizio; - aumentare la pressione idrica in arrivo alla centrale di rilancio Ferrarin; - garantire l'alimentazione del Nuovo Ospedale di Padova in zona San Lazzaro.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,15	B	Adduzioni	19.491.600,00 €	MIT
PNISSI0000348	Toscana	Autorità Idrica Toscana	PUBLIACQUA S.p.A.	EFFICIENTAMENTO SISTEMA IDRICO CAPOLUOGO QUARRATA	-	3	Il sistema acquedottistico di Quarrata risulta prevalentemente dipendente dalla risorsa idrica dell'Autostrada dell'Acqua e in parte minore da fonti locali. Non essendovi ulteriori fonti di risorsa idrica nell'area in esame, occorre pertanto rinnovare la rete idrica esistente in modo da minimizzare le perdite attualmente esistenti e prolungare la condotta di adduzione che attualmente arriva lungo la SP6 fino alla Torre Piezometrica e fino alla Centrale Boschetti. Di seguito i principali interventi necessari: A.Adeguamento delle adduzioni principali ed estendere le stesse fino agli impianti strategici di alimentazione dei distretti B.Adeguare i serbatoi esistenti in base agli incrementi delle portate future C.Adeguare l'invaso di Falcheretto. Parallelamente agli interventi previsti potrà essere effettuato: 1Monitoraggio e incremento della manutenzione delle fonti locali di approvvigionamento dei distretti montani, in particolare delle sorgenti. 2Redazione di un piano di sostituzione generale delle reti vetuste; 3Installazione di misuratori di pressione in nodi strategici per monitorare efficacemente la distrettualizzazione futura ed efficientare il funzionamento degli impianti e delle reti presenti. L'intervento permette l'efficientamento del sistema acquedottistico della città di Quarrata. Il rinnovo delle adduzioni principali consentirà di ridurre le perdite idriche e le interruzioni di servizio, dando beneficio agli indicatori M1 e M2.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,14	B	Adduzioni	20.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000212	Veneto	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	MP ACQUEDOTTI FVG: POTENZIAMENTO DELL'ADDUTTRICE DI COLLEGAMENTO TRA IL CAMPO POZZI DI SAVORGNANO E LA LOCALITÀ DI BIBIONE. TRATTO CORDOVADO - FOSSALTA DI PORTOGRUARO (Sollevamento di via Bettoni)	-	-	La condotta Savorgnano-Bibione costituisce parte integrante del sistema di interconnessione per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico tra gli acquedotti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale, per la definizione del quale è in corso la redazione di un piano generale congiunto da parte dei Gestori, detto "Master Plan". La realizzazione di un primo tratto, da Savorgnano a Cordovado beneficia di finanziamento da fondi PNRR ed è prevista entro il 2025. Il progetto consiste nella posa di una condotta di acquedotto DN700 della lunghezza di circa 4,2 km da Cordovado a Fossalta di Portogruaro, in continuità con il su citato primo tratto già finanziato da fondi PNRR, su tracciato parallelo alla condotta attualmente in esercizio. La realizzazione del secondo lotto della nuova condotta in progetto, perseguirà i seguenti obiettivi sia in termini di gestione che di sicurezza del servizio idrico: -minimizzare il rischio di guasto alla condotta comportante una prolungata interruzione di servizio per un ampio bacino d'utenza; -minimizzare la dispersione idrica dovuta alla vetustà delle tubazioni; -conseguire un risparmio energetico grazie all'abbattimento delle perdite di carico nel regime estivo di funzionamento; -porre le condizioni per conseguire la ridondanza funzionale della dorsale di distribuzione.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,14	B	Adduzioni	5.600.000,00 €	MIT
PNISSI0000323	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	GORI S.p.A.	Riefficientamento schemi idrici e riduzione perdite del sistema di adduzione - Sostituzione condotta DN800/600 di collegamento tra il Serbatoio di Monte Fellino Basso e il nodo casa cantoniera di Nola e delle condotte nel tratto casa cantoniera di Nola - partitore Marigliano	H38B23000170001	-	L'intervento è relativo alla realizzazione delle opere di rifunionalizzazione della tratta che collega il Serbatoio di monte Fellino Basso e il nodo Casa Cantoniera di Nola, della tratta che da questo nodo arriva al partitore S. Martino e della successiva tratta fino al partitore Marigliano. Esso è inserito nel Sistema acquedottistico Nolano, facente parte del Sistema Vesuviano, che nasce dall'integrazione funzionale dell'Acquedotto del Sarno e dell'Acquedotto Vesuviano, a loro volta interconnessi con gli schemi esterni dell'Acquedotto Campano, dell'Acquedotto della Campania Occidentale e dell'Acquedotto del Serino, in corrispondenza dei nodi idraulici di Cancellò, S. Clemente e S. Prisco. L'intervento consentirebbe di sfruttare tutto il carico disponibile al Serbatoio di M. Fellino (120 m s.l.m.) e di incrementare la capacità di alimentazione da tale nodo al territorio compreso tra Nola, il Partitore S. Martino e il Partitore Marigliano-Feudo Grande. L'intervento garantirà maggiore flessibilità al sistema sia in termini idraulici che gestionali, ottenendo pertanto, in un tempo adeguato, l'ottimizzazione dell'intero schema acquedottistico Nolano. L'intervento è finalizzato a garantire l'aumento dell'efficienza del sistema e la riduzione dei possibili interventi in emergenza con la conseguente notevole riduzione delle perdite idriche, il cui recupero stimato è stimato in circa 4,7 Mmc, nonché a consentire di irrobustire l'interconnessione con la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR), finalizzata a garantire l'approvvigionamento di fonti idriche esogene in caso di prolungati periodi di siccità.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,11	B	Adduzioni	14.100.000,00 €	MIT
PNISSI0000183	Lombardia	Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese	Alfa S.r.l.	Opere di interconnessione tra gli acquedotti dei Comuni della Valmarchirolo	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di un'interconnessione intercomunale che colleghi idraulicamente i comuni di Lavena Ponte Tresa, Cadegliano Viconago, Marchirolo, Cugliate Fabiasco e Valganna attraverso la realizzazione di 13 km di rete, 6 punti di fornitura comunale, e 4 stazioni di rilancio intermedie. Soprattutto, permetterà di sfruttare il surplus idrico ottenuto dalla riattivazione della presa lago situata nel comune di Lavena Ponte Tresa. La ridondanza delle fonti di approvvigionamento in tale sistema permetterebbe di mitigare gli effetti di deficit idrico conseguenti a fenomeni siccitosi, in quanto ciascun comune è già dotato delle proprie fonti di captazione e l'intero sistema verrebbe potenziato dai volumi idrici derivanti dalla captazione da lago di Lavena Ponte Tresa. Inoltre, nel futuro si potrà ampliare la rete di interconnessione ad altri comuni, incrementando ulteriormente la resilienza dell'acquedotto in gestione ad Alfa.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,11	B	Adduzioni	9.000.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI000029	Piemonte	Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici	ALPI ACQUE S.p.A.	Interventi di interconnessione delle reti di acquedotto	E38B22002050005	-	L'intervento in esame consiste nell'interconnessione delle reti di acquedotto dei Comuni di Savigliano, Monasterolo di Savigliano e Ruffia ai fini della riduzione della vulnerabilità delle stesse. L'intervento avrà effetti anche sulle reti idriche di Scarnafigi e Villanova Solaro, già collegate alla rete di Ruffia. Gli interventi consistono in: - realizzazione del collegamento tra le reti di acquedotto di Monasterolo di Savigliano e Ruffia. Allo scopo si prevede la posa di una nuova condotta in ghisa sferoidale DN 250 (lunghezza di circa 2.830 m), corredata dei manufatti accessori necessari alla corretta gestione della stessa; - realizzazione del collegamento tra le reti di acquedotto di Savigliano e Monasterolo di Savigliano. Tale collegamento sarà costituito da una condotta in ghisa sferoidale DN 250 (lunghezza di circa 6.690 m), corredata dei manufatti accessori necessari alla corretta gestione della stessa; - costruzione di un nuovo serbatoio di accumulo/compenso a margine dell'area industriale di via Saluzzo nel comune di Savigliano a garanzia della continuità di servizio della rete costituita dalle infrastrutture idriche dei centri minori. Il manufatto sarà costituito da due vasche affiancate in calcestruzzo armato, della capacità complessiva di circa 430 m3, parzialmente interrata, emergenti dal piano campagna di circa 5 m. Il serbatoio sarà provvisto di un sistema per il rilancio in rete. I Comuni interessati dall'intervento presentano reti idriche indipendenti e caratterizzate da distinte fonti idropotabili. La rete acquedottistica di Monasterolo è servita dal pozzo di via Castello, mentre le reti di Ruffia, Scarnafigi e Villanova Solaro sono tra loro interconnesse ed alimentate dal pozzo di via XXV Aprile a Scarnafigi. Pertanto i due sistemi dispongono di singole fonti di approvvigionamento idrico, prive di adeguata ridondanza per far fronte ad eventuali interruzioni di servizio. Obiettivi dell'intervento sono: - assicurare una fonte alternativa di approvvigionamento idrico alle reti di acquedotto dei comuni di Monasterolo e Scarnafigi-Ruffia-Villanova Solaro, e scongiurare l'eventualità di interruzioni prolungate del servizio di acquedotto all'utenza locale; - perseguire un'interconnessione tra i vari sistemi di acquedotto dell'area, al fine di migliorare l'affidabilità e la ridondanza delle infrastrutture. La suddetta interconnessione dovrà permettere anche un'alimentazione alternativa del nuovo polo ospedaliero a servizio dei Comuni di Fossano, Saluzzo e Savigliano.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,08	B	Adduzioni	3.800.000,00 €	MIT
PNISSI0000409	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ACA S.p.A.	ACQUEDOTTO GIARDINO II LOTTO – Potenziamento adduttrice Chieti - Pescara	C32E22000270001	-	L'Acquedotto Giardino rappresenta il principale schema acquedottistico della Regione Abruzzo. I Comuni alimentati direttamente dall'acquedotto sono 21 su un totale di 61 in gestione ACA e la popolazione servita è di poco meno di 470.000 abitanti, di cui circa un quarto costituita da popolazione fluttuante stagionale. L'acquedotto si estende infatti sino ai comuni costieri a forte vocazione turistica, che beneficerebbero degli effetti dell'intervento proposto soprattutto nella stagione estiva. Il progetto prevede il potenziamento del tratto dell'acquedotto Giardino compreso tra la consegna di Chieti e quella di Pescara attraverso le seguenti opere: 1) sostituzione della condotta di cemento DN650, lunghezza di 13,5 km, con condotta in acciaio DN700 nel tratto compreso tra la Centrale di Chieti sino al Piezometro di Pescara; 2) rifacimento di tutti i collegamenti ai serbatoi in distribuzione. Gli obiettivi sono di migliorare la qualità del servizio sotto diversi profili: a) accessibilità e regolarità del servizio, con riduzione della frequenza delle interruzioni; b) riduzione dei costi di gestione dell'acquedotto, molto elevati a causa delle continue rotture; c) riduzione delle perdite idriche; d) contenimento dei costi di acquisto dell'acqua da soggetti terzi.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,08	B	Adduzioni	27.675.000,00 €	MIT
PNISSI0000508	Veneto	Consiglio di Bacino Polesine	acquevenete S.p.A.	Condotta di adduzione idropotabile primaria Adria – Canalnovo	I81D22000110005	-	L'intervento riguarda la realizzazione di opere di adduzione idropotabile finalizzate alla dismissione della centrale di potabilizzazione sul Fiume Po in località Canalnovo (RO). Il progetto prevede la realizzazione di una condotta principale di acquedotto in ghisa DN350 per collegare Canalnovo e il serbatoio di Papozze a Corbola, su un tracciato di circa 12 km. L'attraversamento del fiume Po avverrà tramite la tecnologia "TOC". Nella centrale di Corbola, verrà installato un moderno impianto booster per spingere l'acqua dal serbatoio pensile verso il nuovo collettore in progetto. Il progetto è parte del Piano delle Opere Strategiche dell'EGATO Polesine e risponde a diverse esigenze: - Contrastare la carenza di risorse idriche nelle regioni dei bacini del delta del Po e delle Alpi orientali a causa della prolungata siccità, che ha ridotto i deflussi superficiali e causato l'intrusione di acqua salina nei fiumi, compromettendo gli impianti di potabilizzazione. - Sostituire la fonte di approvvigionamento dei comuni orientali del Polesine, passando dalla captazione dal Po a un approvvigionamento da falde pedemontane del medio Brenta attraverso il Sistema Acquedottistico del Veneto Centrale (SAVeC). La nuova adduttrice trasferirà l'acqua dalle sorgenti di Camazzole a Carmignano di Brenta verso il territorio polesano. - Dismettere le centrali di potabilizzazione di Ponte Molo, Corbola e Canalnovo, attualmente dipendenti dall'approvvigionamento dal Po, a causa del rinvenimento di sostanze perfluoroalchiliche nelle acque del fiume. La nuova adduttrice consentirà di garantire la quantità di acqua necessaria. L'adduttrice proposta migliorerà la sostenibilità ambientale riducendo i consumi energetici grazie alla posizione altimetrica favorevole della nuova fonte e alla necessità di effettuare solo la disinfezione, con conseguente minore produzione di fanghi e minor utilizzo di reagenti chimici nel processo di potabilizzazione.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,08	B	Adduzioni	14.488.297,15 €	MIT
PNISSI0000185	Lombardia	Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese	Alfa S.r.l.	Opere di interconnessione tra gli acquedotti dei Comuni della Valcuvia	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di un'interconnessione intercomunale che colleghi idraulicamente i comuni di Gemonio, Brenta, Casalzuigno, Cuveglio, Cuvio, Rancio Valcuvia, Cassano Valcuvia, Ferrera di Varese, Mesenzana, Grantola e Brissago Valtravaglia. Tale proposta, permette di sfruttare le eccedenze di disponibilità idrica presenti in alcuni dei comuni della Valcuvia a favore dei comuni che soffrono maggiormente i periodi siccitosi. In termini di risultati attesi, l'intervento si propone di creare un unico sistema acquedottistico interconnesso mediante la realizzazione di una nuova condotta di adduzione che colleghi idraulicamente i Comuni di Gemonio, Brenta, Casalzuigno, Cuveglio, Cuvio, Rancio Valcuvia, Cassano Valcuvia, Ferrera di Varese, Mesenzana, Grantola e Brissago Valtravaglia. La ridondanza delle fonti di approvvigionamento in tale sistema permetterebbe di mitigare il deficit idrico conseguente a fenomeni siccitosi, in quanto ciascun comune è già dotato delle proprie fonti di captazione e l'intero sistema verrebbe interconnesso aumentandone la resilienza. Inoltre, nel futuro si potrà ampliare la rete di interconnessione ad altri comuni, incrementando ulteriormente la resilienza dell'acquedotto in gestione ad Alfa.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,07	B	Adduzioni	11.500.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000084	Veneto	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	VERITAS S.p.A.	CONDOTTA DN 1200 GAZZERA – S. GIULIANO	I72E2100090005	-	L'acquedotto di Venezia è alimentato a gravità dal centro idrico di Gazzera, nodo verso cui arrivano le risorse provenienti dai campi pozzi di Badoere, Canove, S. Ambrogio, Quinto di Treviso e dalla condotta DN 1000 del sistema SAVEC facente parte del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV). Dal nodo di Gazzera si stacca, passando per il centro di Mestre, una condotta in cemento armato DN 1000 mm realizzata nel primo novecento che da San Giuliano si divide in due condotte sublagunari di diametro DN 800 mm che arrivano all'esistente centrale di Sant'Andrea a Venezia. L'intervento prevede la sostituzione della condotta esistente in cemento che collega il centro idrico di Gazzera a San Giuliano. Il progetto è stato recepito all'interno del MOSAV in quanto costituisce anche il collegamento del nodo di Gazzera con la condotta sub lagunare DN 800 per l'alimentazione di Chioggia e del basso Polesine tramite l'anello delle condotte regionali del MOSAV. L'opera è compresa nel piano d'Ambito del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia. La realizzazione dell'opera è indispensabile per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico della città di Venezia e per l'efficienza di tutto il sistema acquedottistico del Veneto centrale. La nuova condotta sarà in acciaio di diametro 1200 mm e lunghezza pari a circa 7 km che, attraversando Mestre, collega il centro idrico di Gazzera alle nuove adduttrici sub lagunari, in fase di realizzazione, con la quale si completerà il rinnovo dell'adduzione verso Venezia e la costruenda nuova centrale del Tronchetto.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,07	B	Adduzioni	31.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000086	Veneto	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	VERITAS S.p.A.	POTENZIAMENTO DELLA LINEA DI ADDUZIONE DI COLLEGAMENTO TRA LA CENTRALE IDRICA DI NOVENTA DI PIAVE E LA CENTRALE IDRICA DI SAN DONÀ DI PIAVE – LOCALITÀ CIRCOGNO	I82E22000560005	-	L'intervento è relativo alla condotta esistente tra gli impianti di accumulo e pompaggio di Noventa di Piave e San Donà di Piave, inserita nella porzione di territorio delimitata a nord dalla autostrada A4 e a sud dalla SP54 San Donà di Piave – Caorle e che presenta le seguenti criticità: vetustà dell'infrastruttura (realizzata nel 1954); diametri inadeguati per fare fronte a futuri incrementi di portata e materiale, essendo la condotta in cemento-amianto. L'obiettivo dell'intervento è il potenziamento della adduttrice acquedottistica esistente attraverso la posa di una nuova condotta adduttrice e la sua interconnessione ai due impianti esistenti di Noventa di Piave e San Donà di Piave. Nel dettaglio, si realizzeranno le seguenti opere: - posa di una nuova tubazione DN 600 mm in acciaio tra gli impianti di Noventa di Piave e San Donà di Piave, in sostituzione dell'esistente; - interconnessione della nuova tubazione DN 600 mm con l'impianto di Noventa di Piave e adeguamento dello stesso al nuovo regime di portate e pressioni; - interconnessione della nuova tubazione DN 600 mm con l'impianto di San Donà di Piave; - esecuzione delle interconnessioni idrauliche provvisorie tra la nuova tubazione DN 600 mm, le reti di distribuzione locali e la condotta adduttrice diretta all'impianto di Ceggia.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,07	B	Adduzioni	8.500.000,00 €	MIT
PNISSI00000357	Veneto	Consiglio di Bacino Brenta	Etra S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali	MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO ED ADDUZIONE DELLA RISORSA IDRO-POTABILE DALLA SORGENTE FONTANAZZI DI CISMONE DEL GRAPPA A BASSANO DEL GRAPPA (P1249)	-	4	L'intervento riguarda la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento ed adduzione della risorsa idro-potabile dalla sorgente fontanazzi di Cismone del Grappa (comune di Bassano del Grappa) e ha come obiettivo il potenziamento del sistema acquedottistico della fascia pedemontana Bassanese e la progressiva sostituzione/diversificazione degli approvvigionamenti in contesti ad elevata vulnerabilità (salvaguardia dei pozzi dal rischio di inquinamento industriale). L'intervento consiste nella costruzione di una nuova condotta che si estenderà dalla sorgente "Fontanazzi" di Cismone del Grappa fino ai serbatoi "Carlessi" e "Col di Grado" (Bassano del Grappa). La nuova condotta di adduzione del diametro di 600 mm, sarà quasi interamente realizzata in Ghisa sferoidale e percorrerà per una lunghezza di circa 25 km la gola della Valsugana, lungo l'asta del Fiume Brenta, consentendo di convogliare una consistente portata dalla sorgente "Fontanazzi" di Cismone ai serbatoi "Carlessi" e "Col di Grado" in ridondanza rispetto ad adduttore preesistente. Per una maggior stabilità del sistema di approvvigionamento si prevede inoltre la realizzazione di una nuova struttura di captazione presso la sorgente "Fontanazzi di Solagna", 15 km più a valle della sorgente Fontanazzi di Cismone; Le portate qui emunte verranno convogliate attraverso un'ulteriore condotta, la cui realizzazione si rende necessaria per garantire una gestione ottimale dei carichi piezometrici. Le finalità dell'intervento sono rivolte a sostituire gli esistenti approvvigionamenti garantiti da pozzi (freatici/artesiani), in una falda indifferenziata ad elevata vulnerabilità, stante l'apprezzamento di un complesso idrogeologico in cui il bedrock presenta una profondità variabile fra i 35 ed i 45 metri.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,07	B	Adduzioni	49.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000108	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	AcegasApsAmga S.p.A.	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE DI ADDUZIONE IN USCITA DALLA CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE DI BOSCOCHIARO	C92E22000580005	-	L'intervento prevede la riqualificazione della rete di adduzione che serve la parte meridionale dell'Area del Piovese. Nello specifico verranno eseguiti i seguenti interventi: • Sostituzione della condotta adduttrice DN 400 CA esistente mediante posa a secco di una nuova tubazione in ghisa/acciaio DN 400 dalla centrale di Boscochiaro lungo la SP8 fino al via Pavia in comune di Cona; • Messa fuori servizio della condotta DN275 mm in CA esistente e realizzazione (al di fuori delle aree private) di una nuova condotta DN 300 mm in ghisa/acciaio dalla centrale di Boscochiaro lungo la SP 8 e poi in area agricola, fino a giungere alla località Villaggio Busonera; • Relining della condotta adduttrice esistente DN 400 in acciaio, dall'inizio della strada provinciale, in centro abitato di Boscochiaro, fino a giungere al S.A.Ve.C., a causa della presenza significativa di sottoservizi ed implementazione del collegamento con l'infrastruttura idrica regionale. Le condotte adduttrici esistenti sono datate e realizzate in cemento amianto, materiale vetusto e fragile, e versano pertanto in condizioni non del tutto ottimali, con rotture nel corso degli ultimi anni e conseguenti perdite ed interventi di riparazione sempre più onerosi, fenomeni che si intende eliminare con le opere di progetto. Ulteriore obiettivo dell'intervento è quello di razionalizzare il tracciato delle condotte (fuori deli ambiti privati) per avere la possibilità di effettuare in futuro i necessari interventi di verifica e manutenzione delle infrastrutture idriche. L'obiettivo finale è quello di incrementare la sicurezza e resilienza del sistema di approvvigionamento della risorsa idrica, andando a realizzare un collegamento con il S.A.Ve.C., sia nell'ottica di poter attingere all'acqua collettata dall'infrastruttura regionale e proveniente dalle zone pedemontane, sia di poter soccorrere tale infrastruttura in caso di criticità a carico della medesima.	PFE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,03	B	Adduzioni	12.410.000,00 €	MIT
PNISSI0000174	Sardegna	Regione Autonoma della Sardegna	Consorzio di Bonifica dell'Oristanese	Manutenzione straordinaria del canale adduttore Destra Tirso. Impermeabilizzazione integrale della sezione - Lotti IV - V - VI - VII	-	4	L'intervento, riguardante opere appartenenti al settore dell'approvvigionamento primario, prevede la manutenzione straordinaria di circa 35 km del canale adduttore destra Tirso e la revisione delle derivazioni secondarie, per un totale di 13 Km, al fine di eliminare le perdite causate da fessurazioni, cedimenti strutturali e ammaloramenti del rivestimento in calcestruzzo. La necessità dell'intervento deriva dal confronto tra i volumi erogati negli ultimi 5 anni da ENAS all'incile della traversa di Santa Vittoria (comune di Ollastra) e ed i fabbisogni irrigui. Sulla base delle misurazioni ENAS (...) l'intervento proposto potrebbe consentire un risparmio di risorsa idrica fino a 16'448'518 mc (dati relativi al quinquennio di riferimento 2017-2022) dato riferibile alle perdite stimate di sistema.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,01	B	Adduzioni	48.621.592,82 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000059	Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to	Acquedotto Valtiglione S.p.A.	INTERVENTI URGENTI: REALIZZAZIONE DI NUOVA CONDOTTA IDROPOTABILE VERSO AZZANO E PROPEDEUTICA PER PROSECUZIONE VERSO ROCCHETTA TANARO E CERRO TANARO - 1° lotto	B92E22049920005	-	L'intervento proposto mira ad utilizzare la potenzialità idrica residua lungo l'interconnessione CCAM, ASP ed AV attraverso la realizzazione di un'ulteriore collegamento per la veicolazione del surplus idrico diponibile nell'Acquedotto del Monferrato per alimentare i sistemi acquedottistici d'Ambito e collegare alcuni Comuni posizionati sulla direttrice ad Est di Asti (Quarto – S. Marzanotto, Azzano, Rocca d'Arizzo, Rocchetta Tanaro, Castello di Annone e sino a Cerro Tanaro, ad oggi alimentati da sistemi isolati). L'intervento prevede la realizzazione di un primo lotto di lavori consistenti nella posa di una nuova condotta, per l'adduzione di una portata pari a 30 l/s già potenzialmente disponibile per i comuni di Azzano ed eventualmente Montemarzo. L'intervento è rivolto all'approvvigionamento idrico ai Comuni ad est di Asti ed in destra Tanaro, secondo una fasizzazione degli obiettivi utile a garantire l'adduzione idrica al Comune di Azzano e quindi ai comuni di Rocchetta Tanaro e Cerro Tanaro, anche al fine di migliorarne la qualità dell'acqua distribuita andando a dismettere gradualmente le attuali fonti di approvvigionamento locali che presentano elevati livelli di Durezza, di ferro e manganese e che non garantiscono l'approvvigionamento in periodi di siccità. La proposta in esame intende utilizzare l'esistente interconnessione tra CCAM, ASP ed AV (fino agli impianti AV di S.Marzanotto) attualmente utilizzata per la distribuzione fino a 70 litri/sec nei comuni della zona sud ed ovest, per far fronte ai problemi di carenza idrica nei periodi estivi. L'intervento si prefigge di razionalizzare l'accesso alla risorsa che tra i quantitativi di acqua consegnati a Quarto d'Asti dal CCAM (150 l/sec risultanti in forza della convenzione dell'interconnessione) e gli attuali prelievi garantiti da ASP e AV (circa 100 l/sec), consentirebbero di liberare significativi volumi idrici per le zone più ad est, per mezzo di nuove interconnessioni. L'obiettivo dell'intervento è quello di aumentare la sicurezza del servizio, differenziando le fonti di approvvigionamento, in contrasto agli effetti legati alla crisi climatica, alla siccità, al deficit di precipitazioni e alla diminuzione dei livelli di falda.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,99	B	Adduzioni	350.111,89 €	MIT
PNISSI0000274	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	AcegasApsAmga S.p.A.	Masterplan acquedotti FVG - Interconnessione sistemi acquedottistici esistenti - Ramo di acquedotto della città di Trieste - II STRALCIO - Risanamento condotta costiera	C43F19000010001	-	L'intervento presentato costituisce il II stralcio dei lavori di realizzazione della terza linea acquedottistica per la città di Trieste ed è rivolto al risanamento della linea adduttrice esistente denominata "Costiera" che percorre la Strada Costiera SS 14. L'obiettivo dell'intervento è l'efficientamento del sistema in caso di evento emergenziale, quale la rottura e conseguente interruzione idraulica di una delle due adduttrici esistenti, che permetta di ridurre al minimo il disservizio all'utenza servita rispetto all'ordinarietà unitamente alla riduzione del grado di vulnerabilità e aumento della resilienza del sistema acquedottistico. L'intervento prevede la riqualifica della dorsale costiera esistente mediante interventi di risanamento (relining) da eseguirsi con tubazioni in PEAD De 780 mm, Di 600 mm. Il risanamento consisterà nell'applicazione delle seguenti tecniche di relining a basso impatto ambientale: -sistema Cured In Place Pipe (CIPP), impiego di una guaina in vetroresina multistrato; -sistema Closed Fit Lining, impiego di un tubo in PEAD deformato in cantiere mediante un sistema termomeccanico; -relining con tubazioni da inserire all'intero della esistente condotta. L'intervento ha l'obiettivo di aumentare la resilienza del sistema idrico che, allo stato attuale, in caso di rottura di una delle due linee adduttrici attualmente in esercizio, non sarebbe in grado di alimentare completamente gli abitati serviti e la città di Trieste.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,98	B	Adduzioni	76.332.107,21 €	MIT
PNISSI0000278	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	AcegasApsAmga S.p.A.	Masterplan acquedotti FVG - Interconnessione sistemi acquedottistici esistenti - Ramo di acquedotto della città di Trieste - I STRALCIO - Condotta carsica	C43F19000010001	-	L'intervento presentato costituisce il I stralcio dei lavori di Realizzazione di una terza linea acquedottistica per la città di Trieste e riguarda la posa di una nuova tubazione adduttrice in territorio Carsico. L'obiettivo dell'intervento è l'efficientamento del sistema in caso di evento emergenziale, quale la rottura e conseguente interruzione idraulica di una delle due adduttrici esistenti, che permetta di ridurre al minimo il disservizio all'utenza servita rispetto all'ordinarietà unitamente alla riduzione del grado di vulnerabilità e aumento della resilienza del sistema acquedottistico. L'intervento prevede: -la costruzione di una nuova dorsale di adduzione DN 1000 mm con percorso a terra che si sviluppa tra la SS 14 e il raccordo autostradale Lisert-Trieste lungo un tracciato denominato "carsico", che avrà origine dall'impianto Randaccio e terminerà in corrispondenza del serbatoio di Opicina; -la realizzazione di due impianti di sollevamento in serie, uno situato presso l'impianto di Randaccio e uno in un'area posta a nord ovest della loc. Campo Sacro di Sgonico ad una quota di circa 220-230 m s.l.m. L'intervento ha l'obiettivo di aumentare la resilienza del sistema idrico che, allo stato attuale, in caso di rottura di una delle due linee adduttrici attualmente in esercizio, non sarebbe in grado di alimentare completamente gli abitati serviti e la città di Trieste.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,98	B	Adduzioni	100.692.412,80 €	MIT
PNISSI0000562	Lazio	EGATO n. 1 - Lazio Nord - Viterbo	Talete S.p.A.	PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DELLO SCHEMA IDRICO EX SIIT LE VENE – BISENZIO – PIANCASTAGNAIO II STRALCIO	C42E23000470006	-	L'intervento in esame si pone a completamento di un I stralcio e si propone di implementare il sistema idrico in un'area collocata tra i comuni di San Lorenzo Nuovo e Bolsena (VT). L'area, interessata da carenza idrica e da falde acquifere con elevate concentrazioni di arsenico e fluoruri, è attualmente servita con risorse potabilizzate tramite impianti di trattamento. L'intervento propone di realizzare un nuovo campo pozzi presso un area in cui è accertata la presenza acque di falda di buona qualità, da emungere ed immettere in rete per la diluizione ed il miglioramento qualitativo delle acque attualmente erogate. I lavori prevedono la perforazione del nuovo campo pozzi, la realizzazione o l'adeguamento di alcuni manufatti e impianti, la posa in opera di condotte, la dismissione di diversi impianti di trattamento, con notevoli benefici in termine di risparmio energetico e della risorsa. Nel I stralcio si attua la dismissione dei pozzi in prossimità di Bolsena per una capacità di circa 50 l/s e la dismissione di due impianti di trattamento per l'abbattimento dell'arsenico. Con la realizzazione di nuovi pozzi in località Termini si capta una risorsa che non necessita di trattamenti e la si adduce con un nuovo sistema. Il II stralcio in oggetto garantisce il collegamento mediante una nuova condotta con la rete di distribuzione di Bolsena e con i serbatoi di Montecuculo e Belvedere.	PFTe Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,97	B	Adduzioni	3.267.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000512	Veneto	Consiglio di Bacino Polesine	acquevenete S.p.A.	Condotta di adduzione idropotabile primaria Cà Diedo – Porto Viro (RO)	I31D22000870005	-	L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova dorsale di adduzione acquedottistica primaria nel Polesine Orientale, tra la foce dell'Adige e il Delta del Po, che si sviluppa lungo l'asse nord-sud nei comuni di Rosolina e Porto Viro, in provincia di Rovigo. L'opera è costituita da una condotta in ghisa DN500 mm di circa 11.827 m, che si sviluppa dal torrino di Cà Diedo in via Morosini (comune di Rosolina) fino a connettersi, in località Cà Contarina (Porto Viro), alla condotta acquedottistica esistente in ghisa DN400 mm lungo la SP37. Il tracciato di progetto interseca la rete idrografica esistente: attraversamento del fiume Po di Levante e del Collettore Padano - Polesano e di canali consortili. Per i quali si rendono necessari 9 attraversamenti, con tecnologie no-dig o con scavo a cielo aperto. Lungo il tracciato di progetto si prevedono due nodi di connessione con la rete idrica esistente: - il primo in via del Commercio (comune di Rosolina) tramite uno stacco con una tubazione DN400 mm che si sviluppa sull'estradosso superiore del ponte in attraversamento allo scolo Rosolina; la finalità è il collegamento idraulico alla condotta esistente per l'alimentazione del serbatoio pensile situato nel centro di Rosolina; - il secondo in comune di Porto Viro, a valle dell'attraversamento della ex SP64, mediante uno stacco dalla condotta di progetto che confluisce nel DN300 in ghisa esistente che alimenta i serbatoi pensili di Porto Viro – via Galilei e Porto Viro – centro. L'intervento si pone come opera strategica nel territorio del Polesine Orientale. La finalità principale è la possibilità di distribuire le portate convogliate dal S.A.Ve.C., consentendo l'approvvigionamento dalle falde del medio Brenta. L'intervento potrà permettere la chiusura degli impianti di potabilizzazione alimentati dal fiume Po, consentendo di incrementare la ridondanza della rete di adduzione. Tra i benefici principali dell'intervento si sottolinea la sua capacità di contenere la risalita del cuneo salino che, a causa dei cambiamenti climatici tenderà ad acuirsi nel tempo. Tale problematica interessa il fiume Po, in particolare la centrale di Porto Molo più prossima al mare: con prolungata siccità la risalita del cuneo salino può provocare l'impossibilità della centrale di fornire acqua potabile, mettendo in crisi l'erogazione del servizio. L'intervento consente, inoltre, di reperire acque di qualità superiore e garantire future maggiori richieste idriche.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,90	B	Adduzioni	12.142.030,88 €	MIT
PNISSI0000266	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	CAFC S.p.A.	INTERCONNESSIONE SISTEMI ACQUEDOTTISTICI POIANA-TOLOGU-SAN GIORGIO E SAN NICOLÒ. POTENZIAMENTO TRATTA OLEIS IN COMUNE DI MANZANO - IPPLIS IN COMUNE DI PREMARIACCO	J15H22000070005	-	L'intervento rappresenta un secondo stralcio della sostituzione con potenziamento della condotta idrica ormai obsoleta tra gli abitati di Premariacco capoluogo e Case in Comune di Manzano, e fa parte integrante del Master Plan del SII del Friuli Venezia Giulia realizzato per l'interconnessione dei diversi sistemi acquedottistici, con l'obiettivo di aumentare la resilienza degli approvvigionamenti di acqua potabile, in un contesto di stress ambientale per i cambiamenti climatici. L'intervento si prefigge di: - interconnettere il distretto 7-Premariacco Est servito dal sistema acquedottistico Poiana-Tologu-San Giorgio e il distretto 13-San Giovanni servito dal sistema acquedottistico di San Nicolò; - ridurre le perdite con contestuale risparmio energetico per minori volumi pompanti; - di proseguire nell'opera di potenziamento della condotta di interconnessione dei sistemi acquedottistici Poiana Tologu-San Giorgio e San Nicolò già avviata con altri interventi. I lavori prevedranno la posa di una condotta del DN 250 mm in ghisa sferoidale, avente una lunghezza di circa 3.320 m dall'incrocio tra via Vittorio Veneto e via Don D'Agostina ad Oleis, fino all'abitato di Ipplis. L'intervento rientra nello studio unitario avviato dalla rete dei Gestori del SII del Friuli Venezia Giulia, Master Plan, finalizzato a fornire una visione complessiva e strategica su cui poggiare la realizzazione di nuove opere a servizio del sistema acquedottistico regionale allo scopo di aumentarne il grado di resilienza. L'opera ha in conclusione le seguenti finalità: - ridurre le perdite idriche di una delle tratte a maggior tasso di perdita dovuto alla vetustà delle condotte, alla modalità di connessione a giunti, alle elevate pressioni in rete necessarie a garantire il servizio nelle zone collinari - produrre un risparmio energetico dovuto ai minori volumi pompanti dall'impianto di sollevamento che alimenta il comprensorio acquedottistico oggetto di intervento.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,90	B	Adduzioni	1.765.050,18 €	MIT
PNISSI0000340	Toscana	Autorità Idrica Toscana	Acque S.p.A.	ACQUEDOTTO PLURIUSO – ADDUTTRICE DALL'INCILE DEL CANALE NUOVO FINO ALLA CONNESSIONE CON LA TUBAZIONE ESISTENTE IN LOCALITÀ CAMIGLIANO	E53H12000040002	-	L'intervento prevede la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Canale Nuovo in comune di Lucca, loc. Saltocchio sia per fini idropotabile che industriali, tramite un'opera di presa da realizzarsi all'incile del Canale Nuovo sul Condotta Pubblico. Le acque derivate saranno convogliate in una condotta interrata in pressione che corre per complessivi 8,8 km nei comuni di Lucca e Capannori, fino a collegarsi con una tubazione esistente posta in loc. Camigliano (Capannori). La tubazione esistente convoglierà l'acqua al potabilizzatore posto in loc. Casa del Lupo, collegato tramite specifica condotta con la centrale di pompaggio annessa al campo pozzi in loc. Pollino. Il progetto è finalizzato a migliorare la gestione delle risorse idriche della Piana di Lucca ed in particolare a sostituire parte dei prelievi idrici di acque sotterranee dal campo pozzi del Pollino con prelievi di acque superficiali dal Canale Nuovo (alimentato dal "Condotta Pubblico" collegato alla restituzione della centrale idroelettrica di Vinchiana(bacino idrografico del Fiume Serchio)). Il prelievo di acque superficiali ammonta ad una portata massima di 450 l/s di cui 330 l/s per usi idropotabili e 120 l/s per usi industriali. Le acque defluenti a cielo aperto nel "Canale Nuovo" saranno destinate esclusivamente ad usi irrigui.	PFT Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,88	B	Adduzioni	14.058.558,31 €	MIT
PNISSI0000180	Liguria	Città Metropolitana di Genova	IRETI S.p.A.	SOSTITUZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DI GRANDI ADDUTTRICI IDRICHE IN AMBITO GENOVESE	H32E23000150001 H32E23000160001 H32E23000170001 H32E23000180001 H92E23000050001 H92E23000060001	6	L'intervento mira alla sostituzione del sistema delle "Grandi adduttrici" ossia di quelle opere che hanno la funzione di garantire il collegamento tra le "fonti"/"serbatoi" che si trovano nelle località montane genovesi ed i centri abitati che si sviluppano sul mare, attraverso la sostituzione di tubazioni in ghisa grigia od acciaio ormai obsolete o non a norma e, se necessario, contestuale sostituzione e razionalizzazione di reti di distribuzione esistenti in ghisa grigia. Le «Grandi Adduttrici Genovesi» sono reti con diametro variabile tra i DN 500 – DN 1000, realizzate alla fine dell'800, prevalentemente in ghisa grigia, che al momento hanno anche la funzione di «rete di distribuzione» e sono fortemente integrate nella rete urbana, pertanto hanno un elevato «rischio di rottura» con un conseguente mancato servizio per tutti gli utenti serviti a valle. Gli obiettivi dell'intervento proposto sono: 1. riduzione delle rotture (Riduzione del mancato servizio delle reti idriche poste a valle); 2. riduzione delle perdite idriche; 3. modernizzazione e potenziamento del sistema a rete esistente.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,83	B	Adduzioni	89.554.309,74 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettato art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000167	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	AcegasApsAmga S.p.A.	Riqualificazione, potenziamento strategico e interconnessione tra diverse fonti di approvvigionamento idrico nei comuni di Villaverla, Dueville, Monticello Conte Otto e Vicenza (VI). Collegamento delle sorgenti di Villaverla con il centro idrico di Saviabona con tubazione DN 1200 e ricollegamento dei pozzi di alimentazione alla nuova condotta	C42E23000420005	-	L'intervento propone la dismissione di una tratta dell'opera di adduzione denominata "La canaletta", costruita nel 1888 e la sua sostituzione con una condotta di acciaio DN1200. Attualmente l'opera si presenta in cattivo stato di servizio e richiede periodici interventi di manutenzione; questa presenta inoltre problematiche legate al possibile ingresso di sostanze inquinanti al suo interno, in quanto la volta in mattoni non è del tutto impermeabile e la pressione di esercizio è pari a quella atmosferica. Va inoltre osservato che il tracciato planimetrico della canaletta rende particolarmente complessi gli interventi di manutenzione e gestione. I lavori in oggetto prevedono dunque la dismissione della "Canaletta" nel tratto compreso tra l'area di captazione di Villaverla e la centrale idrica di Saviabona e la sua contestuale sostituzione con una nuova adduttrice in acciaio dn 1200mm, lungo un tracciato planimetrico di più facile accessibilità. Gli obiettivi che si intende perseguire con gli interventi di miglioramento del sistema sono i seguenti: · Salvaguardia qualitativa della risorsa idrica · Affidabilità del sistema di adduzione · Diversificazione delle Fonti · Riduzione delle perdite e Risparmio della Risorsa Idrica · Ottimizzazione delle Pressioni di Esercizio · Risparmio Energetico	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,82	B	Adduzioni	18.487.000,00 €	MIT
PNISSI0000099	Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to	Acquedotto della Piana S.p.A.	Potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche tramite collegamenti ed interconnessioni acquedottistiche tra le reti e gli impianti esistenti. Lotti 2-3-4	-	3	L'intervento ha l'obiettivo di attuare soluzioni alternative per l'approvvigionamento idrico, garantendo la continuità del servizio idrico ed un miglior utilizzo della risorsa delle attuali fonti di approvvigionamento. In particolare, prevede la realizzazione di interconnessioni tra le reti idriche dei comuni di Valfenera, Cellarengo, Ferrere, Cisterna d'Asti, San Damiano d'Asti, mediante il rinnovo e potenziamento delle condotte esistenti, la differenziazione degli approvvigionamenti e il miglioramento della sicurezza del servizio e della resilienza dei sistemi idrici dell'area. L'intervento è suddiviso in 3 lotti funzionali: LOTTO 2 - Completamento interconnessione acquedottistica della rete idrica di adduzione tra i Comuni di Valfenera e Cellarengo con collegamento a Località Bii - che prevede la realizzazione di ml 2.707 di nuove condotte e di ml 640 di nuove condotte di distribuzione. L'intervento consente di alimentare il serbatoio Bii, nel Comune di Cellarengo, con la risorsa proveniente da Valfenera (interconnessione Cellarengo – Valfenera prevista nel lotto1) e di eliminare l'attuale serbatoio pensile nel concentrico di Cellarengo che presenta situazioni di criticità. LOTTO 3 - Collegamento acquedottistico dalla rete di adduzione del Comune di Valfenera alla rete di distribuzione del Comune di Ferrere - che prevede la realizzazione di ml 4.494 di nuove condotte. L'intervento permette l'interconnessione tra la rete idrica di Valfenera, già alimentata anche dalla rete di Villanova d'Asti, a quella di Ferrere permettendo anche la connessione con le reti di Villafranca d'Asti e Cantarana. L'interconnessione tra le reti permette l'accorpamento del sistema di potabilizzazione e rilancio (riducendo i costi gestionali), inoltre permette la riduzione di perdite e riduce le perdite di carico permettendo un minore consumo energetico. LOTTO 4 - Collegamento dalla rete di adduzione del Comune di San Damiano d'Asti al campo pozzi del Comune di Cisterna d'Asti - che prevede la realizzazione di ml 2.423 di nuove condotte. L'intervento collega la rete di San Damiano, alimentata dalla dorsale del Comune di Cantarana, con quella di Cisterna d'Asti. Eliminando l'approvvigionamento dal pozzo ed il relativo impianto di trattamento eliminandone i costi gestionali. Il rinnovo delle condotte idriche permette, inoltre, la riduzione delle perdite e riduce le perdite di carico permettendo un minore consumo energetico.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,81	B	Adduzioni	2.310.000,00 €	MIT
PNISSI0000240	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	HydroGEA S.p.A.	CONNESSIONE NORD-SUD TRA L'ACQUEDOTTO DESTRA TAGLIAMENTO E LA DORSALE OVEST-EST	E72E22001130005	-	L'intervento prevede la realizzazione del primo stralcio (fino al Comune di Spilimbergo) del collegamento tra l'Acquedotto Destra Tagliamento (a nord) e la Dorsale Ovest-Est (a sud) in accordo a quanto previsto dal "Masterplan Acquedotti FVG 2021+2051 – Interconnessione sistemi acquedottistici esistenti", in quanto il sistema acquedottistico del Comune di Spilimbergo risulta particolarmente vulnerabile non avendo sufficienti fonti alternative su cui contare in caso di siccità o altri eventi estremi. Si prevede la realizzazione di una nuova condotta idrica adduttrice DN 500, partendo da uno stacco dell'Acquedotto Destra Tagliamento in Comune di Pinzano al Tagliamento fino al serbatoio "Favorita" in Comune di Spilimbergo, incluso gli stacchi in corrispondenza dei serbatoi di Vacile e Baseglia. La realizzazione delle opere in oggetto permetterebbe la messa in sicurezza, in caso di siccità o altri eventi estremi, del sistema acquedottistico del Comune di Spilimbergo (circa 12.000 abitanti) e consentirebbe la distribuzione di acqua di ottima qualità al Comune di Spilimbergo, che attualmente è servito con acqua captata da pozzi (di qualità inferiore). La distribuzione dell'acqua avverrebbe per gravità, con notevole risparmio di costi per energia elettrica a carico del Gestore; nell'ipotesi di installazione di una turbina idroelettrica in linea, l'intero sistema acquedottistico diverrebbe autonomo dal punto di vista energetico. La distribuzione per gravità, mantenendo sempre costante la portata e la pressione del sistema, consentirà inoltre l'effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria sui vari serbatoi.	PFTE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,81	B	Adduzioni	19.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000081	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	AcegasApsAmga S.p.A.	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LINEA DI ADDUZIONE "DIRAMAZIONE C" COMUNI DI CALDOGNO, MONTICELLO CONTE OTTO, VICENZA (VI)	C65H20000490005	-	L'intervento prevede il rifacimento del tratto denominato "Diramazione C", facente parte delle opere di captazione ed adduzione a servizio dell'acquedotto della città di Padova. La Diramazione C attuale è costituita da una doppia linea acquedottistica in cemento amianto servita da 6 pozzi di attingimento dalla falda le cui acque, assieme a quelle di altri 24 pozzi situati nel territorio provinciale vicentino, confluiscono alla centrale di trattamento a carboni attivi di Saviabona. L'intervento di progetto consiste nella sostituzione delle due linee adduttrici esistenti in cemento amianto (una avente diametro da DN 400 a DN 500 e l'altra da DN 500 a DN 700) con due condotte in ghisa aventi diametro DN 700. Gli obiettivi dell'intervento sono i seguenti: - sostituzione delle condotte in cemento amianto, con condotte in ghisa; - rafforzamento della sicurezza di esercizio della rete di adduzione, migliore gestione delle portate tra le due linee e delle pressioni; - incremento delle portate erogabili, anche in condizioni di abbassamento della falda, in modo da poter garantire una portata di 770 l/s con le due condotte in funzione e di 400 l/s durante il funzionamento con condotta singola (in caso di manutenzione o guasti); - incrementare la portata disponibile che l'adduttrice consente di trasportare verso la città di Padova e incrementare la disponibilità di risorsa idrica verso il sistema Regionale.	PFTE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,79	B	Adduzioni	13.600.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNIIS10000176	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	Viacqua S.p.A.	Condotta di interconnessione dei sistemi acquedottistici Bertolina e Moracchino attraverso Strada delle Casone e Ponti di Debba in Comune di Vicenza	C32E16000250005	-	L'intervento prevede il potenziamento dell'acquedotto di Vicenza tramite la posa di una condotta in ghisa DN 500 mm lunga 4500 metri, per l'interconnessione dei sistemi acquedottistici Bertolina e Moracchino a partire dalla Strada Statale 11 Padana in prossimità dell'incrocio con Strada delle Casone fino alla Strada Provinciale Riviera Berica in località Debba. L'opera consentirà l'accesso a fonti di approvvigionamento situate rispettivamente nella zona est e nord-ovest del territorio comunale, che garantirà maggiore affidabilità dell'intera infrastruttura idropotabile ed efficienza nell'erogazione del servizio all'utenza; I territori a sud del comune di Vicenza sono infatti attualmente alimentati dal solo sistema idrico Moracchino. Tale configurazione, in caso di rotture di una delle adduttrici principali o malfunzionamenti di una delle centrali di produzione, sofferisce alle insufficienze di sistema attraverso la dorsale della Riviera Berica, e, anche a seguito delle rilevazioni di PFAS nella risorsa fornita, rende necessario rifornire i comuni interessati anche per il tramite del sistema di produzione di Vicenza, caratterizzato da elevati livelli qualitativi. L'intervento garantirà l'aumento della sicurezza idraulica del sistema acquedottistico di Vicenza tramite l'interconnessione delle fonti di approvvigionamento di Bertolina e Moracchino, determinando l'aumento della sicurezza idraulica del distretto Riviera Berica (che sarà direttamente alimentato anche dalla centrale di Bertolina) e l'incremento delle portate verso la parte meridionale del territorio provinciale in risposta alle rilevazioni di sostanze inquinanti, (PFAS) rinvenute negli acquiferi a sud di Vicenza. Nell'ambito di bacino idrico complesso (Ambito Bacchiglione), l'intervento consentirà inoltre di garantire l'approvvigionamento idrico al sistema Mosav (che transita nel comune di Vicenza presso il casello Vicenza Est) in sinergia agli altri interventi previsti nell'ambito PNIIS1 e la messa a disposizione di un surplus di produzione idrica del sistema acquedottistico di Vicenza in caso di fallanza del sistema in termini sia infrastrutturali che di qualità della risorsa idrica.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,79	B	Adduzioni	3.400.000,00 €	MIT
PNIIS10000191	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	Viacqua S.p.A.	Raddoppio linea adduttrice idrica Arsiero - Piovene e Trasferimento in pressione fognatura Alta Valle dell'Astico	C52E16000200005	-	L'intervento prevede il raddoppio dell'attuale linea consortile di approvvigionamento idrico dalle fonti dell'Astico (serbatoio Stancari e pozzi Scalini) fino all'interconnessione con la linea di alimentazione e adduzione del Serbatoio di Piovene che sottende attualmente 100'000 abitanti. L'intervento prevede la posa di una condotta DN 500 mm e DN 600 mm in ghisa sferoidale di lunghezza complessiva 7600 m circa che attraversa i territori comunali di Arsiero, Velo d'Astico e Piovene Rocchette. Contestualmente è prevista la sostituzione delle elettropompe di emungimento dei pozzi di Scalini per adeguarle al nuovo stato piezometrico della rete ed ottimizzare i relativi consumi energetici. L'intervento, approvato con Conferenza dei Servizi, comprende anche le opere fognarie di rifacimento del sistema di trasferimento reflui fognari Alta Valle dell'Astico per le quali non viene richiesto il finanziamento all'interno del presente bando. Nell'ambito del Bacino sotteso attualmente dalle fonti dell'Astico la condotta garantirà la necessaria ridondanza al sistema in caso di fallanza infrastrutturale del sistema di trasferimento; nell'ambito di bacino idrico complesso (Ambito Bacchiglione), l'intervento consentirà in sinergia agli altri interventi previsti nell'ambito PNIIS1 e all'interconnessione con le opere del MOSAV (modello strutturale acquedotto del Veneto) la messa a disposizione di un surplus di produzione idrica pari a circa 100 l/s in caso di fallanza del sistema in termini sia infrastrutturali che di qualità della risorsa idrica. Per tale progetto viene richiesto il finanziamento per le sole opere acquedottistiche e non per la parte fognaria.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,78	B	Adduzioni	9.100.000,00 €	MIT
PNIIS10000333	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	Viacqua S.p.A.	Potenziamento collegamento acquedotto centrale viale Trento – serbatoio Monte Crocetta in Comune di Vicenza	C32E16000270005	-	L'intervento fa parte di un più ampio intervento che riguarda nel suo complesso la riorganizzazione generale della rete acquedottistica di Vicenza relativamente agli interventi infrastrutturali che dovranno essere realizzati per sopperire alla dismissione del pozzo denominato "Scaligeri" che, fino al recente passato, era una delle fonti di approvvigionamento della rete di distribuzione del sistema idrico di Vicenza, con particolare riferimento soprattutto alla zona industriale. Nello specifico l'intervento ha il principale obiettivo di equilibrare il sistema idrico a fronte del nuovo baricentro dei prelievi. Infatti, la centrale di viale Trento, nella nuova configurazione, rappresenta in termini idraulici il punto di approvvigionamento preponderante per l'intera area Ovest, ricevendo in ingresso la risorsa idrica dai pozzi limitrofi e dal campo pozzi Moracchino, immettendola in rete tramite la stazione di rilancio presente al suo interno. Nell'ambito del territorio di Viacqua il potenziamento del collegamento Viale Trento-Monte Crocetta garantirà stabilizzazione e potenziamento del servizio idrico e l'aumento della sicurezza idraulica nel Comune di Vicenza. Nell'ambito di bacino idrico complesso (Ambito Bacchiglione), l'intervento consentirà in sinergia agli altri interventi previsti nell'ambito PNIIS1 e all'interconnessione con le opere del MOSAV (modello strutturale acquedotto del Veneto) la messa a disposizione di un surplus di produzione idrica del sistema acquedottistico di Vicenza in caso di fallanza del sistema in termini sia infrastrutturali che di qualità della risorsa idrica.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,78	B	Adduzioni	2.900.000,00 €	MIT
PNIIS10000182	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	Viacqua S.p.A.	Potenziamento del sistema di adduzione Zona Industriale Vicenza Ovest	C32E16000260005	-	L'intervento fa parte di un più ampio intervento che riguarda nel suo complesso la riorganizzazione della rete acquedottistica di Vicenza relativamente agli interventi infrastrutturali che dovranno essere realizzati per sopperire alla dismissione del pozzo "Scaligeri" che, fino al recente passato, era una delle fonti di approvvigionamento della rete di distribuzione del sistema idrico di Vicenza, con particolare riferimento soprattutto alla zona industriale. A causa dell'inquinamento da PFAS è stato necessario dismettere il suddetto pozzo che in termini quantitativi rappresentava una produzione di 70 l/s. Al fine di continuare a garantire una fornitura adeguata agli utenti, si è programmata una serie di interventi per aumentare la capacità di fornitura alla zona industriale attingendo dal sistema di approvvigionamento del campo pozzi Moracchino potenziando la rete di adduzione appunto della zona ovest del Comune. Inoltre, è emersa una ulteriore esigenza connessa alla necessità di garantire l'approvvigionamento idrico al progettando sistema Mosav in capo all'ente regionale Veneto Acque, che transita nel comune di Vicenza proprio a ridosso della parte sud della zona industriale di Vicenza Ovest. Il progetto prevede la posa di circa 3300 m di condotta in ghisa sferoidale DN600 che si svilupperà indicativamente a partire dalla derivazione DN500 di alimentazione del serbatoio di Via Monte Crocetta fino ad immettersi nella condotta presente all'incrocio con Viale S. Lazzaro. Nell'ambito del territorio di Viacqua la nuova condotta garantirà stabilizzazione e potenziamento del servizio idrico e l'aumento della sicurezza idraulica nel Comune di Vicenza tramite la sostituzione delle fonti inquinate da perfluoroalchilici della falda del territorio comunale, collegando le centrali di rilancio esistenti di Vicenza con la zona ovest del territorio cittadino dove sono ubicate importanti infrastrutture industriali e commerciali, tra cui la Fiera di Vicenza. Nell'ambito di bacino idrico complesso (Ambito Bacchiglione), l'intervento consentirà in sinergia agli altri interventi previsti nell'ambito PNIIS1 e all'interconnessione con le opere del MOSAV (modello strutturale acquedotto del Veneto) la messa a disposizione di un surplus di produzione idrica del sistema acquedottistico di Vicenza in caso di fallanza del sistema in termini sia infrastrutturali che di qualità della risorsa idrica.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,78	B	Adduzioni	8.000.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000263	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	CAFC S.p.A.	INTERCONNESSIONE SISTEMI ACQUEDOTTISTICI POIANA-TOLOGU-SAN GIORGIO E SAN NICOLÒ. POTENZIAMENTO TRATTA IPPILIS-CAPOLUOGO IN COMUNE DI PREMARIACCO	J15H22000080005	-	L'intervento si inquadra nell'ambito del SII in provincia di Udine interessante 12 Comuni per una estensione del territorio di circa 360 km quadrati, dove l'intera fornitura di acqua potabile è garantita da n.9 acquedotti indipendenti e 16 sub-forniture. L'intervento costituisce il 3° stralcio della sostituzione con potenziamento della condotta idrica oramai obsoleta tra gli abitati di Premariacco capoluogo e Case in Comune di Manzano, e fa parte integrante del Master Plan avviato dai gestori del SII del Friuli Venezia Giulia ai fini della realizzazione di interconnessioni tra i diversi sistemi acquedottistici, con l'obiettivo di aumentare la resilienza del sistema di approvvigionamento di acqua potabile, in un contesto di stress ambientale per i cambiamenti climatici. L'intervento completa l'interconnessione dei sistemi acquedottistici Poiana Tologu-San Giorgio e San Nicolò con altri interventi, e prevede la posa di una condotta del DN 250 mm in ghisa sferoidale di circa 1.930 m dall'abitato di Ippilis, fino in P.zza Marconi nel Capoluogo in Comune di Premariacco. Il progetto si colloca all'interno di uno studio unitario (Master Plan) avviato dai Gestori del SII del Friuli Venezia Giulia, finalizzato a fornire una visione complessiva e strategica rivolta ad aumentarne il grado di resilienza attraverso la realizzazione di nuove opere. Il presente progetto si prefigge di: - interconnettere due distinti sistemi idrici (segnatamente il distretto 7-Premariacco Est servito dal sistema acquedottistico Poiana-Tologu-San Giorgio e il distretto 13-San Giovanni servito dal sistema acquedottistico di San Nicolò) con una condotta in grado di garantire la continuità del servizio in caso di emergenze idriche o guasti - ridurre le perdite dovute alla vetustà delle condotte, alla modalità di connessione a giunti, alle elevate pressione in rete (...) nelle zone collinari. - produrre un risparmio energetico dovuto ai minori volumi pompanti dall'impianto di sollevamento che alimenta il comprensorio acquedottistico oggetto di intervento	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,77	B	Adduzioni	1.025.642,73 €	MIT
PNISSI0000356	Marche	Regione Marche	CIP S.p.A. - Cicli Integrati Impianti Primari	ANELLO ACQUEDOTTISTICO ANTISISMICO DEI SIBILLINI INTERCONNESSIONE ATO 3 - 4 - 5	F42E23000350005	13	L'intervento ha la finalità di collegare idraulicamente le reti acquedottistiche degli ATO 3, 4 e 5 mediante un sistema denominato "Anello acquedottistico dei Sibillini", garantendo il bilancio idrico in presenza di diversi scenari di disponibilità della risorsa idrica e di variabilità dei consumi. L'Anello acquedottistico dei Sibillini si configura come un sistema per l'interconnessione delle preesistenti reti acquedottistiche (ATO 3, 4, 5) ed è studiato per sopperire alle carenze idriche deterbinabili nei periodi di siccità o per modifiche dei sistemi acquiferi sismicamente indotte.	PFE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,75	B	Adduzioni	462.958.916,47 €	MIT
PNISSI0000133	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	AIMAG S.p.A.	Potenziamento e sostituzione adduttrice anello centro città di Carpi	G92E20000270005	-	L'intervento promuove la realizzazione del nuovo anello di distribuzione idrica della città di Carpi e si inserisce all'interno del progetto di AIMAG per la dismissione delle reti esistenti in cemento amianto. Il progetto dell'anello risulta la naturale prosecuzione della realizzazione della nuova adduttrice (in ghisa) che collega la centrale di sollevamento idrico di Fontana di Rubiera (RE) con la città di Carpi. Tale adduttrice permetterà la dismissione di una delle due adduttrici esistenti, di diametro 350 mm, che risulta vetusta, e alla completa distrettualizzazione della rete carpigiana, unica componente nella totalità della rete di AIMAG a non essere ad oggi distrettualizzata. La realizzazione del nuovo anello nella città di Carpi permetterà, a sua volta, di cessare l'utilizzo l'anello esistente in cemento amianto.	Nessun livello	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,74	B	Adduzioni	7.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000166	Lazio	EGATO n. 2 - Lazio Centrale - Roma	ACEA ATO 2 S.p.A.	Nuova condotta premente per l'interconnessione dei comuni di Sambuci e di Saracinesco	G92E18000290005	-	L'intervento consiste nella realizzazione dell'interconnessione idrica tra il Comune di Sambuci e l'adiacente Comune di Saracinesco mediante la realizzazione di un impianto di sollevamento localizzato a Sambuci presso il Serbatoio denominato "Colli Alto" e della relativa condotta di collegamento tra questo e la vasca posta a ridosso della sorgente "La Fonte" a Saracinesco. L'intervento in progetto prevede: - la realizzazione di una condotta in ghisa sferoidale con giunti antisfilamento DN80 - L=1850m per il collegamento del Serbatoio Colli di Sambuci alla Sorgente La Fonte di Saracinesco; - la realizzazione, lungo il tracciato della condotta dei necessari manufatti di sfiato e scarico giustificati dalla livelletta di progetto e dall'orografia del terreno; - la realizzazione di un impianto di sollevamento idrico localizzato nella camera di manovra dell'esistente Serbatoio Colli di Sambuci. L'intervento risolve definitivamente il problema dell'approvvigionamento idrico del Comune di Saracinesco garantendo un sistema stabile e flessibile, migliorando il servizio dato all'utenza. Fin dal 2007 il Comune di Saracinesco è interessato da una fragilità importante nell'approvvigionamento idrico messo in evidenza dalle criticità registratesi durante le stagioni siccitose; da allora si registra una costante e continuativa riduzione della disponibilità idrica dalle sorgenti locali, che, combinato con l'aumento dei consumi idrici estivi, determina grandi deficit nell'alimentazione idrica alle quali è possibile far fronte mediante l'approvvigionamento sostitutivo con autobotte e con un piano estivo di turnazione idrica. L'intervento integra e completa i lavori di ottimizzazione, distrettualizzazione, riparazione perdite e rinnovamento reti già effettuati nei Comuni di Sambuci e Saracinesco e si pone assieme ai lavori di rifunzionalizzazione del Pozzo Peschio Cupo presente nel comune di Sambuci ed attualmente in corso come intervento necessario per il superamento delle registrate criticità.	PFE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,73	B	Adduzioni	1.444.907,00 €	MIT
PNISSI0000074	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Como	Como Acqua S.r.l.	Sistema di approvvigionamento e adduzione idrica della Provincia di Como – Schema 01 Olgiatese-Bassa Comasca-Brianza	I92E23000260005	9	L'intervento si prefigge l'avvio delle opere per l'implementazione dello Schema Idrico Intercomunale n. 01. Detto schema è principalmente alimentato mediante una rete di pozzi distribuiti sul territorio (n. pozzi 243) ed integra le fonti di approvvigionamento attraverso captazioni da sorgenti in quota (n. sorgenti 65 ubicate nel settore più settentrionale) e da n.6 derivazioni superficiali tra cui emerge per importanza la presa lago della città di Como. Il bilancio idrico del comprensorio soddisfa il fabbisogno del giorno di massimo consumo, demandando ai serbatoi di compenso la gestione dei fabbisogni di punta anche se al momento molteplici Comuni risultano sprovvisti di una fonte secondaria di approvvigionamento in grado di garantire l'accesso alla risorsa in caso di interruzione del servizio. Lo Schema Intercomunale n.1 è concepito per provvedere alla realizzazione di adduttrici principali di completamento capaci di garantire mutuo soccorso all'interno delle Macrozone del sistema idrico raggiungendo la gestione ottimale a livello delle singole reti Comunali. L'implementazione dello Schema Intercomunale n. 01 prevede la realizzazione di: -- 21 km di condotte di adduzione; -- n. 1 serbatoio ad integrazione dei serbatoi presenti nel comparto occidentale; Il piano degli interventi previsti è rivolto alla prima attuazione dello Schema e si rende necessario a sanare le situazioni maggiormente a rischio di carenza idrica. In particolare, si prevede di realizzare le seguenti opere: - interconnessione dell'adduttrice ex Lanza Lura Faloppia (comuni di Uggiate Trevano, Albiolo, Valmorea, Rodero e Bizzarone) con la rete dell'ex Consorzio CAISCAP, in quanto al momento l'intero sistema intercomunale è sostenuto da un unico campo pozzi; - realizzazione di un nuovo serbatoio di compenso. - estensione verso nord dell'adduttrice Antiga, servendo i Comuni di Limido Comasco, Lurago Marinone, Veniano e Appiano Gentile. - interconnessione delle due centrali principali presenti sul territorio comasco: la Centrale Dal Doss e la Centrale Fontanino; quest'ultima, infatti, serve molteplici Comuni attraverso l'adduttrice "Colline Comasche" e la connessione permetterebbe di avere una fonte alternativa di alimentazione. - realizzazione di alcune interconnessioni nella parte a Sud Est del territorio, al fine di servire quei Comuni isolati da altri sistemi. La finalità dell'intervento consiste nella riduzione del rischio di riduzione nell'approvvigionamento del comparto, derivante da: --fallanze idrogeologiche;	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,72	B	Adduzioni	27.132.910,56 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISS10000337	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	Viacqua S.p.A.	Riqualificazione, potenziamento strategico e interconnessione tra diverse fonti di approvvigionamento idrico nei Comuni di Villaverla, Dueville, Monticello Conte Otto e Vicenza. Interconnessione consortile Astico - Acquedotti di Vicenza. Bypass sistema Bonna - Interconnessione Polegge - Bertesina	C82E23000600005	-	Gli interventi consistono nella realizzazione di una condotta di interconnessione tra diverse fonti di approvvigionamento e diversi sistemi acquedottistici che alimentano il territorio. Gli interventi di progetto, consentono l'interconnessione del Consortile dell'Astico (nella sua prosecuzione verso il comune di Dueville) e della rete dell'acquedotto di Vicenza (nelle sue fonti di approvvigionamento primarie di Laghetto e di Bertesina) con la centrale di Abbadia Polegge che funge da punto di partenza della condotta "Bonna" (che alimenta i Comuni Ex-Etra - Est Vicentino) a sua volta collegata con i sistemi MOSAV e ACEGASAPSAMGA che alimentano la città di Padova. Complessivamente l'intervento prevede la posa di una condotta DN400 per una lunghezza di circa 4655 metri ("Interconnessione consortile Astico-Acquedotti di Vicenza") ed una condotta DN600 per una lunghezza di circa 9355 metri ("Bypass sistema Bonna-Interconnessione Polegge-Bertesina"). Gli obiettivi principali dell'intervento sono quelli di: - potenziare la rete acquedottistica migliorandone la funzionalità, - permettere il progressivo bypass e sostituzione della linea di adduzione Bonna e degli impianti ad essa connessi. - permettere la derivazione delle portate e la misura delle linee Bonna e dell'acquedotto di Vicenza/Bertesina con il sistema MOSAV. La sostituzione della linea di adduzione Bonna consentirà di veicolare il flusso idrico da Polegge a Bertesina, e, in una prima fase, permetterà di ridistribuire le portate nel nodo di misura/manovra recentemente realizzato tra i confini comunale di Vicenza e Torri di Quartesolo, tramite le condotte in uscita dalla stessa centrale. I descritti interventi presentano rilevanza interdistrettuale, in quanto riguardano reti connesse con il sistema MOSAV e con la rete in gestione ad ACEGASAPSAMGA di alimentazione della città di Padova.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,72	B	Adduzioni	23.500.000,00 €	MIT
PNISS10000078	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Como	Como Acqua S.r.l.	Sistema di approvvigionamento e adduzione idrica della Provincia di Como - Schema 12 Valle del Ceresio	I52E23000320005	4	L'intervento si prefigge l'avvio delle opere per l'implementazione dello Schema Idrico Intercomunale n. 12. Lo Schema Intercomunale n. 12 presenta una diversificata disponibilità di fonti di alimentazione in quanto i Comuni, posti in posizione di fondovalle possono approvvigionarsi sia mediante pozzi ubicati a quote inferiori, sia da sorgenti in quota, sia da acque superficiali costituite dal lago di Lugano (Ceresio) e dai diversi corsi d'acqua. L'impostazione assunta per lo sviluppo dello Schema Idrico Intercomunale, è rivolta all'attivazione alternativa di una molteplicità di fonti di approvvigionamento e a mantenere/incrementare i prelievi da falda (pozzi) o da sorgente, per mezzo di manufatti e linee di adduzione contraddistinti da svariati tracciati possibili. Lo Schema Intercomunale prevede la possibilità di attingere ulteriori risorse tramite una nuova opera di presa da realizzarsi nel lago di Lugano (Comune di Porlezza). Al fine di incrementare l'approvvigionamento d'acqua dalle sorgenti in quota (caratterizzate da ridotti costi gestionali di pompaggio e potabilizzazione) si prevede inoltre il potenziamento delle relative adduttrici, in modo da massimizzare il trasporto delle portate attualmente disponibili. Lo Schema prevede: -- 6 km di condotte di adduzione; -- un serbatoio di volume pari a 1.000 m3 posto in Comune di Porlezza; -- la derivazione delle acque superficiali consistente nel rendere definitiva la presa provvisoria in Cima in località idonea, funzionale anche al collegamento con l'antistante Comune di Valsolda; -- il trattamento delle acque delle derivazioni del punto precedente. Il sistema di adduzione base è impostato sul livello piezometrico della rete comunale di Porlezza (quota 340,00 m s.m. del serbatoio Nosone), il quale verrà alimentato tramite dedicata adduttrice dalla nuova presa di Cima. La connessione tra il Comune di Valsolda e la frazione di Cima in Comune di Porlezza avviene a gravità e per sollevamento nel caso contrario. Si prevede la realizzazione di un serbatoio alla medesima quota del Nosone dall'altra parte della vallata, alimentato dalle sorgenti poste in quota, al fine di realizzare un compenso funzionante a gravità, da favorirsi alla presa di Cima. La finalità dell'intervento consiste nella riduzione del rischio di riduzione nell'approvvigionamento del comparto, derivante da fallanze idrogeologiche; fuori esercizio programmati e non programmati del sistema; -limiti infrastrutturali e/o organizzativi.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,71	B	Adduzioni	12.277.626,64 €	MIT
PNISS10000077	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Como	Como Acqua S.r.l.	Sistema di approvvigionamento e adduzione idrica della Provincia di Como - Schema 07 Val d'Intelvi	I42E23000250005	3	Lo Schema Intercomunale n. 7 presenta la caratteristica di svilupparsi tra i due laghi di Como (da cui storicamente vengono attinti volumi integrativi significativi) e Lugano ad una quota media superiore ai 700 m s.m. con scarse risorse idriche a livelli superiori a tali quote. Le sorgenti in quota presentano infatti portate alquanto ridotte mentre le sorgenti sul bordo nord affacciato al lago di Lugano garantiscono (a seguito dei fenomeni carsici) portate significative. L'impostazione dello Schema Intercomunale è rivolta al potenziamento del prelievo già attivo dal lago di Como (ormai a fine vita) e alla sua estensione verso i comuni serviti da sole fonti in quota (sorgenti e pozzi), obiettivi perseguibili mediante manufatti e linee di adduzione realizzabili lungo diversi possibili tracciati. Lo Schema prevede la realizzazione di 12 km di nuove condotte di adduzione. L'intervento prevede di sfruttare la risorsa integrativa/sostitutiva di Pozzo Lago (zona di Argegno) attraverso una tubazione che recapiti le acque a Pigra a quota circa 1'050 m s.m.. Di qui si diparte un sistema misto di adduzione e distribuzione che in sequenza alimenta i serbatoi dei Comuni di Pigra, Blessagno, Centro Valle (S. Fedele d'Intelvi, Casasco d'Intelvi, Castiglione d'Intelvi), Cerano d'Intelvi e Dizzasco da quota 950 m s.m. circa a 600 m s.m. circa. I lavori prevedranno il rifacimento ed il potenziamento del sistema, con estensione alle reti isolate del Comune di Alta Valle Intelvi (Lanzo d'Intelvi, Ramponio Verna, Pello d'Intelvi) secondo uno schema idraulico misto e non chiuso ad anello. La finalità dell'intervento consiste nella riduzione del rischio di riduzione nell'approvvigionamento del comparto, derivante da: -- fallanze idrogeologiche; -- fuori esercizio programmati e non programmati del sistema; -- limiti infrastrutturali e/o organizzativi.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,71	B	Adduzioni	12.501.622,83 €	MIT
PNISS10000154	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	AIMAG S.p.A.	Sostituzione dell'adduttrice dal Campo Pozzi Fontana all'attraversamento stradale A1 (incl. attraversamento) nei Comuni di Rubiera	G28B23000040005	-	L'intervento prevede il miglioramento della qualità del servizio di distribuzione idrica del Comune di Carpi che si intende conseguire mediante realizzazione di un nuovo acquedotto esterno, eseguito con tubazioni in ghisa DN 700, che ripeta e incrementi l'attuale collegamento esistente tra il campo pozzi in località Fontana di Rubiera ed il centro urbano. Il tratto preso in esame rappresenta l'ultimo dei tre stralci costituenti l'intero tratto Fontana-Carpi. L'intervento prevede la sostituzione di una delle due adduttrici (DN 350), vetusta ed insufficiente al servizio, con una condotta in ghisa sferoidale DN 700 di lunghezza 1.274,5 m e rivestimento in PU (poliuretano) od in Pe-c (polietilene) con giunti a bicchiere ad innesto rapido, posate mediante scavi a cielo aperto a sezione obbligata, mantenendo al contempo la seconda adduttrice attualmente presente DN 600 in previsione di situazioni d'emergenza. L'intervento ha l'obiettivo di assicurare elevati livelli di servizio al territorio di Carpi anche nel caso di interruzione della linea idraulica DN 600 esistente, mentre tramite l'interconnessione con la condotta principale di Campogalliano, la condotta in progetto può essere d'ausilio in caso di interruzione di altre condotte principali. Ai vantaggi diretti di un sistema distributivo più efficiente si uniranno quelli indiretti rappresentati dai minori costi energetici per l'alimentazione elettrica delle pompe del campo pozzi, che, a fronte di perdite di carico minori, opereranno a regimi inferiori.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,67	B	Adduzioni	2.500.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISS10000322	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	GORI S.p.A.	Riefficientamento schemi idrici e riduzione perdite del sistema di adduzione dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano - Rifunionalizzazione condotta DN1300 S. Maria La Foce - Boscotrecase	H28B23000100006	-	L'intervento è relativo alla realizzazione delle opere di ristrutturazione, di ammodernamento funzionale dell'adduttore che connette il nodo-sorgente di S. Maria la Foce ed il nodo-distribuzione di Boscotrecase. Esso costituisce la direttrice principale dell'Acquedotto del Sarno, facente parte del Sistema Vesuviano, a sua volta interconnesso con gli schemi esterni dell'Acquedotto Campano, dell'Acquedotto della Campania Occidentale e dell'Acquedotto del Serino, in corrispondenza dei nodi idraulici di Cancellone, S. Clemente e S. Prisco. Tale risanamento è necessario in quanto il sistema attuale non risulta dotato di un funzionamento adeguato, sia in termini di capacità idraulica che di condizioni strutturali e funzionali, che hanno favorito l'insorgenza di frequenti rotture e malfunzionamenti. L'intervento garantirà maggiore flessibilità al sistema sia in termini idraulici che gestionali, ottenendo pertanto, in un tempo adeguato, l'ottimizzazione e la funzionalità dell'intero schema acquedottistico del Sarno. L'intervento è finalizzato alla riduzione delle perdite idriche, con recupero stimato in circa 8,4 Mmc, nonché a consentire di irrobustire l'interconnessione con la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR), finalizzata a garantire l'approvvigionamento di fonti idriche esogene in caso di prolungati periodi di siccità.	PFTE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,67	B	Adduzioni	54.500.000,00 €	MIT
PNISS10000130	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Mantova	AIMAG S.p.A.	Potenziamento ed adeguamento schema acquedottistico zona sud est ed interconnessione con acquedotto di Revere per dismissione impianto e torre: Adduttrice Pieve di Coriano-Revere.	-	2	L'intervento ha come obiettivo finale la dismissione del campo pozzi di Revere (Borgo Mantovano) ed anticipa il passaggio della gestione del SII (già previsto per il triennio 2025-2027) dai comuni di Revere e Borgofranco, in favore del gestore AqA. L'intervento consisterà nella posa di una tubazione in PE 250 che collegherà Pieve di Coriano con Revere in Via Giuseppe di Vittorio, con uno sviluppo di circa 2.974 m. Questo permetterà la chiusura del campo pozzi di Revere, la cui prosecuzione del servizio avrebbe necessitato di ingenti finanziamenti volti all'adeguamento sismico della torre piezometrica e al rispetto dei futuri limiti normativi sulla qualità dell'acqua introdotti dal 2026. L'intervento promuove il potenziamento dell'impianto di Brazzuolo tramite un nuovo pozzo e l'adeguamento del relativo impianto di potabilizzazione. L'impianto, che serve attualmente gli acquedotti dei comuni di Borgo Mantovano (Pieve di Coriano e Villa Poma), Magnacavallo, Quingentole e Schivenoglia, potrà così far fronte all'aumento della richiesta idrica per i comuni di Revere e Borgofranco recentemente collegati alla rete.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,66	B	Adduzioni	2.110.000,00 €	MIT
PNISS10000142	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	AIMAG S.p.A.	Rifacimento condotta idrica di interconnessione tra il campo pozzi di Cognento a Modena e la dorsale principale di distribuzione del sistema acquedottistico in destra Secchia	G98B21002260005	-	L'intervento prevede la sostituzione di 18 km della condotta di adduzione BONNA 500, posata nel 1940, al fine di un ammodernamento della rete e una conseguente riduzione delle perdite idriche. Tale opera consentirà il miglioramento della qualità del servizio di distribuzione idrica in tutta la zona del bacino, garantendo elevati livelli di servizio al territorio, anche nel caso di interruzione della linea idraulica DN 700 esistente. L'intervento prevede inoltre una modifica dell'attuale tracciato in modo da evitare sovrapposizioni con zone altamente edificate, e garantire un andamento il più lineare possibile della tubatura. Ai vantaggi diretti di un sistema distributivo più efficiente si uniranno quelli indiretti rappresentati dai minori costi energetici per l'alimentazione elettrica delle pompe del campo pozzi, che, a fronte di perdite di carico minori, opereranno a regimi inferiori.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,66	B	Adduzioni	40.000.000,00 €	MIT
PNISS10000494	Veneto	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	Piave Servizi S.p.A.	Realizzazione condotta adduttrice Vittorio Veneto- Codognè (SAVENO)	D16H19000150005	5	L'intervento prevede realizzazione di una nuova condotta adduttrice per il rinnovamento ed ammodernamento funzionale del sistema di adduzione della rete idrica societaria gestita da Piave Servizi S.p.A., che interessa l'area settentrionale del proprio territorio. L'attuale adduttrice risale agli anni '60 e, causa la sua vetustà, comincia a manifestare seri segnali di indebolimento e di inefficienza ed in alcuni casi insufficienza infrastrutturale (frequenti rotture lungo tutta la sua estensione, in particolare modo nel periodo estivo). Sfruttando una visione strategica a livello sovra-ambito, nel corso della redazione del progetto si è ritenuto di interessare la Regione Veneto e la società Veneto Acque poiché il tratto in esame poteva risultare di particolare interesse per la realizzazione di una dorsale nord-sud che consentisse il collegamento dell'acquifero della valle del Fadalto con le aree di pianura, per le quali i fenomeni di vulnerabilità degli acquiferi risultano in pericoloso crescendo, anche a servizio di territori gestiti da altre società, così da poter essere interconnesso con le linee di sviluppo del Mosav che attualmente, invece, prevedono condotte di interconnessione di interesse regionale secondo direttrici est-ovest. Tale inquadramento rientra a pieno titolo nella logica fondante del progetto SAVENO - Sistema Acquedottistico Veneto Nord Orientale - di cui le opere in oggetto andrebbero a costituire il primo stralcio. La posa di una nuova condotta adduttrice a servizio dell'intero territorio servito da PS con possibilità di interconnessione extra ambito, coerentemente con la progettualità del SAVENO, che prevede l'interconnessione con il territorio di Veritas rappresenta la configurazione che consente in modo concreto di far fronte alle problematiche legate ai cambiamenti climatici, agli abbassamenti e contaminazioni delle falde di media e bassa pianura ed alla conseguente doverosa opportunità di interconnessione delle fonti. E' prevista la posa di una condotta adduttrice di grande diametro in acciaio rivestito in malta cementizia centrifugata ad alte caratteristiche di igienicità per il trasporto di acqua potabile ed esternamente protetto con PE estruso a spessore per la protezione meccanica, chimica e galvanica della struttura del tubo. L'area di captazione saranno le fonti del Fadalto, dove attualmente oltre la metà dell'acqua captata va in sfioro e che costituisce un acquifero di pregio e sostanza.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,66	B	Adduzioni	40.000.000,00 €	MIT
PNISS10000404	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Messina	AMAM S.p.A.	Lavori di sostituzione della condotta dell'acquedotto Fiumefreddo in C/da Bagni del Villaggio Santa Margherita di Messina	F47J21000040005	-	L'acquedotto Fiumefreddo, entrato in esercizio nel 1987, è costituito da una condotta di acciaio DN 1.000 mm lunga circa 57 km che alimenta il serbatoio Montesanto II a servizio della Città di Messina con le acque prelevate ai pozzi Bufardo e Torrerosa in territorio di Fiumefreddo (CT). Il tratto di condotta che ricade in C.da Bagni del Villaggio Santa Margherita di Messina risulta essere particolarmente esposto a guasti (perdite) che sono il risultato di una corrosione che particolarmente in quel tratto appare molto diffusa. Per il superamento definitivo di detta criticità l'intervento si prefigge il facimento di tale tratto di condotta. L'intervento si prefigge il rifacimento (in parte su nuovo tracciato) del tratto di condotta ricadente in C.da Bagni del Villaggio Santa Margherita di Messina, con nuove tubazioni di acciaio DN 1.000mm per una lunghezza di 530 m. Il tratto da sostituire è ormai particolarmente esposto a guasti (perdite) che sono il risultato di una corrosione che in quel tratto appare estremamente diffusa. Sono ormai numerosi, negli ultimi anni, gli interventi per la eliminazione di perdite localizzate dovute proprio al progredire di tale fenomeno, che mette a rischio l'esercizio ordinario dell'acquedotto, con continue sospensioni e perdite della risorsa.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,64	B	Adduzioni	1.484.627,21 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000064	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	Abbanoa S.p.A.	Riassetto funzionale dell'adduttrice idrica di Janna'e Ferru tra Nuoro e Mamoiada	E15B20000550002	-	L'intervento riguarda il completamento del rifacimento della condotta dorsale principale di adduzione dall'impianto di potabilizzazione di Janna e' Ferru al serbatoio di Nuoro Cucullio per uno sviluppo complessivo di circa 16 Km, interessando i comuni di Mamoiada, Orgosolo e Nuoro, il cui servizio, nell'ultimo quinquennio, è stato caratterizzato da frequenti interruzioni con attivazione del servizio sostitutivo di autobotte anche per più giorni consecutivi. La nuova condotta sarà realizzata in parte con tubazioni in ghisa sferoidale, con tecnica di posa tradizionale e in parte con tecniche no-dig di relining, che garantisce un'adeguata durabilità e funzionalità dell'opera in relazione alle caratteristiche dei terreni di posa. La proposta prevede di completare l'opera di rifacimento dell'adduttrice di collegamento tra il potabilizzatore di Jann'e Ferru e il serbatoio di Nuoro "Cucullio", attraverso la posa in opera di una condotta di diametro DN 500 attualmente realizzata prevalentemente in acciaio. L'intervento consiste nel rifacimento dei vari tratti in parte con la tecnica del relining (per PE inferiori ai 16bar) e in parte in scavo con posa tradizionale con condotta in ghisa sferoidale. In particolare: - 1° tratto: potabilizzatore Jann'e Ferru- pozzetto cambio materiale 1 – 3, relining L=766m DN 500mm; - 2° tratto: pozzetto cambio materiale - partitore in carico Orruttu 3-11, relining L= 1.509 m DN 500mm; - 3° tratto: Pozzetto cambio materiale - partitore in carico Orruttu 11-15, relining L=1.849m DN 500mm; - 4° tratto: dal picchetto 19 al picchetto 20 19-20, relining L=872m DN 500mm; - 5° tratto: dal picchetto 20 al picchetto 27 20 – 27, nuova condotta in GS DN 500mm L=3.390m; - 6° tratto: dal picchetto 27 al picchetto 29 27-29, nuova condotta in GS DN 500mm L=2.057 m; - 7° tratto: dal picchetto 29 al picchetto 34 29-34, relining L=1.547 m; - opere nei serbatoi, telecontrollo e opere minori.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,64	B	Adduzioni	14.330.000,00 €	MIT
PNISSI0000313	Sicilia	Assemblea territoriale Idrica ATO 9-Agrigento	AICA – Azienda Idrica comuni Agrigentini	Riefficientamento delle condotte di adduzione e delle fonti di approvvigionamento dell'ATO AG9 di Agrigento.	E41D22000360005 E28B22001260005 E98B22002060005 E78B22002200005 E48B22001440005 E58B22002560005 E68B22002670005 E98B22002100005 E81D22000280005 E18B22001160005 E81D22000290005	11	L'intervento prevede il riefficientamento delle condotte di adduzione e delle fonti di approvvigionamento dell'ATO AG9 di Agrigento. Il complesso sistema di adduzione in capo al gestore del S.I.I. è caratterizzato da notevoli criticità strutturali. Attraverso l'intervento proposto si prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:- aumento dei quantitativi idrici dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento, con conseguente riduzione di acquisto di acqua da Siciliacque S.p.A. e dei costi a carico dell'utenza tramite la realizzazione di un pozzo nella contrada Monnafarina del comune di Castronovo di Sicilia, la messa in esercizio della fonte "Falzina" del comune di Naro e della fonte "Alto Gebbia" ricadente nel comune di Palazzo Adriano (PA), la rifunionalizzazione dei pozzi "Rocca de Trono" del comune di Lucca Sicula ed il potenziamento dell'emungimento dal campo pozzi di c/da Grattavole del comune di Sciacca; - riduzione delle perdite idriche in adduzione e minimizzazione dei guasti nelle condotte di adduzione tramite la sostituzione di tratti dell'acquedotto "Voltano", "Tre Sorgenti", "Carboj" e "Chiumbo".	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,64	B	Adduzioni	77.400.000,00 €	MIT
PNISSI0000170	Sardegna	Regione Autonoma della Sardegna	ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA	Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II"	-	-	L'intervento consiste nella manutenzione straordinaria, conseguita attraverso il consolidamento (mediante tecniche di relining) ovvero sostituzione dei tratti di acquedotto interessati da rilevanti fenomeni di obsolescenza e degrado. L'intervento è accompagnato dalla realizzazione delle opere di regolazione e controllo dei flussi per tutta la lunghezza degli acquedotti e dall'esecuzione di opere di interconnessione e complementari. Gli interventi indicati consentiranno di "allungare" adeguatamente la vita utile delle infrastrutture e garantirne una più razionale e funzionale gestione, incrementando l'affidabilità e la flessibilità del sistema idrico "Nord Occidentale". Il principale utilizzo che viene fatto dei volumi idrici trasportati dalle adduttrici oggetto di intervento è quello civile che incide per circa il 90% del volume consegnato, la quota restante è quasi equamente ripartita tra gli usi irrigui e industriali. Le due linee di adduzione, realizzate per la gran parte della loro estensione con tubi in cemento armato precompresso (CAP), hanno ormai raggiunto la massima vita utile e presentano uno stato di degrado avanzato che determina continui guasti, con conseguente dispersione di risorsa idrica e necessità di sospensione dell'erogazione per l'esecuzione delle riparazioni.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,64	B	Adduzioni	61.078.395,98 €	MIT
PNISSI0000226	Sicilia	Regione Siciliana	CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI	Interconnessione Diga Rubino con vasca di carico stazione di rilascio Castellaccio - Paceco	B13H18000040001	-	L'intervento prevede di collegare la rete del comprensorio irriguo sotteso alla Diga con la vasca di carico B di Paceco al fine di alimentare i comprensori posti a quota superiore rispetto la vasca A di Paceco ed alimentare contestualmente anche tale vasca A per gravità assicurando una pressione di esercizio di 2,5 atmosfere. In tal modo si eliminerebbe completamente il sistema di doppio pompaggio attualmente esistente presso la centrale di sollevamento di Castellaccio-Paceco. La lunghezza dell'acquedotto di collegamento prevista è di circa Km 14,50. Si prevede di utilizzare una tubazione in polietilene DN 1000 PN 10 nel tratto che collega la tubazione principale alla vasca di disconnessione V2 e successivamente tubazione in PVC biorentato PN 16 di diametro variabile da 800 mm a 630 mm, trasferendo circa 2 Mmc di acqua dall'invaso Rubino alla vasca di Paceco. Gli obiettivi dell'intervento sono principalmente due: 1. l'integrazione dei flussi idrici dall'invaso Rubino alla vasca B de comprensorio irriguo di Paceco, valutabile in 2 Mmc per l'intera durata della stagione irrigua a causa dell'eccessiva conducibilità delle acque dell'invaso Paceco che ne limitano il loro utilizzo al contrario delle acque dell'invaso di Rubino; 2. diminuire drasticamente il dispendio energetico e i notevoli costi di esercizio, manutenzione e riparazione dovuti al doppio sistema di pompaggio in uso.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,61	B	Adduzioni	28.598.211,97 €	MIT
PNISSI0000375	Liguria	Provincia di Savona	APS Acque Pubbliche Savonesi s.c.p.a.	Realizzazione linea acquedotto Albenga Fraz. Bastia - Cisanò sul Neva, Fraz. Cenesi - Arnasco e interventi di efficientamento, messa in sicurezza e reperimento ulteriori fonti di approvvigionamento	-	2	L'intervento promuove il completamento della condotta comunale (DN200 e DN150) che dal Comune di Albenga, Frazione Bastia, fino al confine con il Comune di Cisanò sul Neva, in Via Pineta; da qui la condotta proseguirà fino al confine con il Comune di Arnasco, e dunque connessa agli impianti di sollevamento comunali. Oltre al completamento della condotta sarà realizzata una stazione di rilancio in prossimità della SP453 dotata di due pompe a sostituzione della esistente stazione interrata della frazione Bastia e altre due pompe per alimentare la nuova linea per Arnasco. Presso il Comune di Arnasco verrà installato un sistema di telecontrollo esteso su tutta la rete, utile per monitorarne il funzionamento, diagnosticare eventuali problematiche e sfruttare l'intero volume di accumulo degli stoccaggi presenti sul territorio. In aggiunta sarà realizzata una campagna di ricerca perdite finalizzata alla riparazione di tutte le rotture che comportano dispersione di risorse. Gli impianti esistenti saranno rimessi in sicurezza, con particolare attenzione agli impianti elettrici. Inoltre per far fronte alla cronica mancanza di risorsa idrica il Comune ha individuato un nuovo pozzo già terebrato in grado di fornire una quantità d'acqua tale da sopperire ampiamente alle esigenze comunali. Gli interventi previsti sui pozzi di Arnasco sono atti a migliorare l'efficienza dell'impianto per prevenire sprechi di risorsa idrica, metterlo a norma per permetterne l'uso sicuro da parte dei tecnici e reperire ulteriori fonti di approvvigionamento che riuscirebbero a sopperire al fabbisogno comunale che presenta un'assenza di risorsa considerevole. Gli interventi previsti per la condotta Albenga-Arnasco tramite la sostituzione della condotta con delle tubazioni in ghisa sferoidale garantiranno una portata di punta stimata di 33 l/s. Il cambio di materiale sarà funzionale a prevenire le perdite che, negli ultimi anni, interessano le condotte esistenti a causa della mancanza di manutenzione e della vetustà dell'impianto.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,60	B	Adduzioni	2.383.356,81 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000067	Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to	Asti Servizi Pubblici S.p.A.	Realizzazione condotta di adduzione da Bonoma a località Audenino	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta di adduzione dal campo pozzi di Valle Maggiore al nodo di interconnessione di Loc. Audenino nel Comune di Cantarana, per circa 3,5 km, in quanto l'unica condotta esistente in questo tratto, realizzata negli anni '80 del secolo scorso, presenta ormai una vetustà tale da far ipotizzare interventi di manutenzione o riparazioni impreviste. L'intervento è finalizzato ad eliminare una significativa vulnerabilità del sistema idrico, scongiurando il rischio di interruzione nell'erogazione della fornitura idrica a servizio della città di Asti (75.000 abitanti) e delle interconnessioni con gli altri Gestori, con mantenimento dell'indicatore ARERA M2 in classe A.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,57	B	Adduzioni	5.500.000,00 €	MIT
PNISSI0000083	Liguria	Provincia di Savona	C.I.R.A. S.r.l.	REALIZZAZIONE NUOVA RETE DI ADDUZIONE IDRICA – COLLEGAMENTO OSIGLIA MILLESIMO	-	-	L'intervento consiste nella posa di un nuovo tratto di rete di adduzione idrica, al fine di utilizzare la risorsa dell'invaso esistente nel territorio del Comune di Osiglia, garantendo ai comuni dell'intero comprensorio una maggior disponibilità idrica, la minimizzazione interruzioni di fornitura, un miglior utilizzo della risorsa, e la riduzione dei costi energetici di sollevamento. L'intervento è finalizzato a garantire l'approvvigionamento idrico per i Comuni di Millesimo e Cosseria, con benefici diretti verso i comuni di Carcare, Roccavignale, Pallare, Plodio e Bormida ed un potenziale beneficio ai comuni di Cairo Montenotte e Cengio (attualmente in regime di gestione salvaguardata). L'intervento prevede la realizzazione di una rete di adduzione avente estensione di circa 10 Km, che dalla nuova presa sulla condotta di derivazione esistente in pressione dalla Diga di Osiglia (presso cui si realizzerà un impianto di potabilizzazione), consentirà di approvvigionare il serbatoio di accumulo denominato "Pisciarotta" mediante posa di tubazione in ghisa sferoidale DN 300, a diretto servizio dei sistemi Millesimo e Cosseria, con funzionamento a gravità. Gli obiettivi sono mitigazione dei possibili e conseguenti danni del fenomeno della siccità, adeguamento delle infrastrutture idriche, aumento della resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti: - assicurare la possibilità di adduzione dell'intera portata necessaria alla domanda dell'Utenza, anche in regime di massima magra delle Sorgenti e anche a seguito di eventi indesiderati che potrebbero pregiudicare la funzionalità delle vetuste reti in esercizio oltre la vita utile di progetto; - preservare la qualità dell'acqua addotta da contaminazioni e deterioramento della qualità causati da problematiche di degrado delle condotte stesse; - assicurare la possibilità di adduzione dell'intera portata necessaria alla domanda dell'Utenza, eliminando le eventuali perdite esistenti. Benefici: eliminazione del costo di energia elettrica/manutenzione degli impianti; eliminazione disservizi per interruzione di corrente/guasti.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,56	B	Adduzioni	6.137.931,98 €	MIT
PNISSI0000367	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	Abbanoa S.p.A.	Schema NPRGA n.14 Govossai. Nuova condotta adduttrice Sarule, Orani, Oniferi, Orotelli e più.	E12E22000720001	-	L'intervento riguarda il rifacimento della condotta adduttrice servita dall'impianto di potabilizzazione di Janna e' Ferru per l'alimentazione idrica degli abitati di Sarule, Orani, Orotelli e Oniferi, nel tratto a valle del partitore di Su Suergiu, il cui servizio è costantemente caratterizzato da interruzioni per rottura delle tubazioni, nei tratti realizzati in cemento amianto e acciaio, con ormai frequente attivazione del servizio sostitutivo di autobotte e convocazione di specifici tavoli tecnici di crisi finalizzati a contenere i disagi della popolazione L'opera rientra nel contesto della riqualificazione funzionale dell'acquedotto del Govossai, dello sviluppo complessivo di 211 km, dei quali oltre il 52% è stato posto in opera tra il 1970 e il 1980 e circa 72 km risultano ormai a fine vita utile (in prevalenza condotte in acciaio e parzialmente in cemento amianto), in stato di conservazione scarso e mediocre. L'opera si configura come intervento di manutenzione straordinaria, dello sviluppo di circa 16 km con sostituzione di condotte, pezzi speciali e opere d'arte. Oggetto del presente intervento è l'intero ramo dal partitore Su Suergiu, in agro del comune di Sarule, fino al serbatoio di Orotelli, per una lunghezza stimata di circa 16 km, che attraversa per lo più, aree prive di infrastrutture ed elementi antropici. Inoltre, complice la complessa orografia del territorio, si rileva il passaggio della condotta in aree a forte pendenza, ed in territori difficoltosi da raggiungere. Il particolare contesto in cui si dirama la condotta, rende difficoltosa l'esecuzione delle più elementari operazioni di individuazione delle perdite e di riparazione delle condotte stesse. Negli ultimi anni, il pessimo stato di conservazione delle condotte, specialmente il ramo in cemento amianto che dal partitore "Su Suergiu" arriva al partitore di "San Bernardino" è stato causa di continue rotture ed interventi di riparazione, tali da rendere non più sostenibile l'attività di manutenzione e non accettabili dalla popolazione servita i continui disservizi che ne derivano. La nuova condotta sarà realizzata con tubazioni in ghisa sferoidale che garantiscono un'adeguata durabilità e funzionalità in relazione alle caratteristiche geologiche e geoelettriche dei terreni di posa, prevedendo, qualora necessario, idonei sistemi di protezione delle condotte.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,56	B	Adduzioni	16.216.442,62 €	MIT
PNISSI0000138	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Mantova	AQA S.r.l. SB	Adduttrice Commessaggio - Sabbioneta e Lotto 1 della rete acquedotto Sabbioneta	I31B22000020005	2	L'intervento prevede la realizzazione della adduttrice idrica a servizio degli abitati compresi tra i comuni di Commessaggio e Sabbioneta e della rete di distribuzione acquedottistica in tutto il comprensorio del Comune di Sabbioneta, partendo dalle frazioni di Breda Cisoni e Villa Pasquali. La nuova rete di Sabbioneta sarà interconnessa con lo schema acquedottistico di zona alimentato dall'impianto di potabilizzazione di Rivarolo Mantovano che distribuisce acqua conforme ai limiti normativi.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,56	B	Adduzioni	6.249.454,80 €	MIT
PNISSI0000408	Veneto	Regione del Veneto	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	RICONVERSIONE DEL SISTEMA IRRIGUO DA SCORRIMENTO A PLUVIRRIGAZIONE DELL'IMPIANTO DENOMINATO VEDELAGO NORD E IMPIANTI CONTIGUI IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME PIAVE.	H1719000110001	-	L'intervento prevede la riconversione irrigua dal tradizionale sistema a scorrimento a quello di tipo pluvirriguo in pressione, su estensione agricola lorda pari a 7117 ha. Il progetto esecutivo è stato finanziato con Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico "sezione invasi" 1° stralcio" con il codice 518/32. La finalità è di completare l'efficientamento dei sistemi irrigui con la realizzazione di impianti in pressione sui bacini irrigui così denominati: - Bacino Vedelago Nord – Codice PGBTT n. 1, SAU 2518 ha; - Bacino Pezzan, Musano, Postioma – Codici PGBTT n. 101, Bacino Pezzan Musano Paese- Codici PGBTT n.56, Paese, Treviso e Quinto di Treviso– Codice PGBTT n. 103, SAU complessiva 2724 ha. L'intervento procede nel completamento del rinnovamento degli impianti irrigui trasformando ulteriori 5500 ha di superficie agricola netta. Si prevede il prelievo delle portate idriche necessarie dai canali principali a pelo libero mediante nuove opere di presa, la realizzazione di sistemi di pompaggio e la distribuzione sul territorio con tubazioni in materiale composito e plastico da 1200mm a 160mm di diametro per uno sviluppo della rete di 425 km. OBIETTIVI - Riduzione del consumo idrico consorziale dal F. Piave da 30,70 a 27,04 m3/s, con un risparmio di 3,67 m3/s - Riduzione delle perdite d'acqua con sostituzione dei vetusti impianti con canalette a pelo libero con impianti in pressione a tenuta collaudata; - Aumento della qualità dell'habitat fluviale del Piave; - Aumento della sicurezza di disponibilità dell'acqua nel periodo irriguo (estivo) in cui essa è minima; - Incentivazione all'introduzione di sistemi di irrigazione fissi a minore consumo e maggiore efficienza; - Riduzione dell'apporto di nutrienti da concimazione e fitofarmaci in falda per infiltrazione nei terreni; - Aumento dell'efficacia dell'irrigazione, tutte le aree possono essere irrigate con la stessa quantità di acqua, o localizzare su una zona che ne necessita di un maggior quantitativo (si può irrigare come, dove e quanto necessita). Nel caso di irrigazione a scorrimento, ci possono essere aree che restano asciutte ed altre eccessivamente bagnate. REALIZZAZIONI - Realizzazione di una rete avente estensione complessiva di 425 km. - Realizzazione di 3 stazioni di pompaggio ed una rilancio rispettivamente da 1298, 655, 975 e 55 kW; - Realizzazione di nuove opere di presa sul canale di ponente. - Posa di circa 4700 idranti	PD Dlgs n. 50/2016	acquisito	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,52	B	Adduzioni	94.848.000,00 €	MASAF



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000464	Basilicata	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Commissario Straordinario di Governo, art. 1, comma 154, L.145/2018	ADDUTTORE CAMASTRA – TRIVIGNO-AGRO DI TRIVIGNO: INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO ADDUTTORE DIGA CAMASTRA - TRAVERSA DI TRIVIGNO	H63H18000020006	-	L'opera da realizzare per la derivazione delle sole portate irrigue dall'invaso del Camastra consiste in una struttura in cls da realizzare in prossimità della sponda sinistra dell'invaso. Il tracciato dell'adduttore avrà una lunghezza complessiva di circa 7000 metri, prevalentemente in galleria, partirà dalla sponda sinistra dell' invaso e raggiungerà l'alveo del Fiume Basento a monte della traversa di Trivigno. Il presente intervento per la realizzazione del nuovo adduttore consentirà di conseguire un più razionale utilizzo della risorsa idrica, trasferendo i volumi idropotabili al territorio di Potenza e i volumi residui alle dighe di Acerenza e Genzano per uso irriguo.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,51	B	Adduzioni	25.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000321	Liguria	Provincia di Savona	APS Acque Pubbliche Savonesi s.c.p.a.	Opere necessarie alla fornitura di acqua potabile dai pozzi in Albenga all'acquedotto SCA di Alassio Tracciato lungo la via Julia Augusta	-	-	L'intervento propone la sostituzione della tubazione in cemento-amiante ubicata lungo via Julia Augusta, che alimenta l'acquedotto di Alassio e si rende necessario per la risoluzione delle criticità di rete. L'intervento si pone in parziale variante di tracciato rispetto all'originaria via Julia Augusta, escludendo la parte iniziale nel Comune di Albenga, caratterizzata dalla presenza di reperti archeologici su un'ampia area e dove si avrebbero grandi difficoltà operative. Per la scelta del materiale sono stati considerati aspetti relativi alla stabilità statica delle condotte ed interazione con il terreno di posa, alla resistenza all'aggressività chimico – fisica, alla tenuta idraulica delle condotte e dei giunti sia alla fuoriuscita dei liquidi che all'ingresso di acque dall'esterno, alla difficoltà di fornitura a causa delle strade strette e montuose, alla profondità di posa generalmente non molto elevata e agli oneri economici. Il materiale scelto è la ghisa sferoidale per le ottime garanzie di tenuta idraulica e la possibilità di messa in opera di sezioni da 6m di lunghezza con riduzione del numero dei giunti rispetto a tubazioni in altro materiale, con conseguente riduzione di rischio perdite. La rete idrica presenta molteplici problematiche: la mancanza di un telecontrollo in grado di monitorarne continuamente il funzionamento, la presenza di un'unica condotta DN400 che unisce le sponde del fiume Centa, la presenza di un'unica fonte di approvvigionamento, ovvero i pozzi ad Albenga e la condotta in cemento – amianto. La preesistente condotta in cemento-amiante, ormai vetusta, attraverso luoghi non completamente noti, difficilmente accessibili, e talvolta interessati da movimenti franosi, inoltre il carico di lavoro a cui è sottoposta e i luoghi da questa attraversati (interferenti con aree di interesse archeologico) complicano le eventuali attività di manutenzione da eseguirsi sulla tubazione.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,49	C	Adduzioni	7.553.697,71 €	MIT
PNISSI0000398	Calabria	Regione Calabria	SoRiCal S.p.A.	SOR.046: ACQUEDOTTO ALACO VERSANTE TIRRENICO - RAMO VIBO: SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA ADDUTTRICE PRINCIPALE PER VIBO VALENTIA	C52E21000130005	-	L'intervento consta essenzialmente dei lavori di sostituzione della condotta in acciaio del DN 400-450 realizzata negli anni '70 dalla Cassa per il Mezzogiorno e che da anni mostra evidenti segni di vetustà con rotture frequenti causa di disservizi per le utenze e diminuzione delle condizioni di sicurezza lungo tutto il tracciato acquedottistico. L'intervento proposto, riguarda la sostituzione del tratto di condotta, a valle del serbatoio di linea Pizzoni di circa 23,00 Km con una condotta Dn 500 sempre in acciaio aumentando la portata da 190,00l/s a 300,00 l/s. Le aree oggetto dell'intervento ricadono nei comuni di Spadola, Brognaturo, Pizzoni, Soriano Calabro, Gerocarne, Stefanconi e Vibo Valentia, comuni tutti in provincia di Vibo della Regione Calabria. L'intervento proposto, riguarda la sostituzione del tratto di condotta, a valle del serbatoio di linea Pizzoni di circa 23,00 Km con un Dn 500 sempre in acciaio aumentando la portata da 190,00l/s a 300,00 l/s. Il tratto è compreso tra il serbatoio di linea di Pizzoni ed il partitore "Mura Greche" di Vibo Valentia. Si prevede altresì, la messa in opera di una turbina al serbatoio di Pizzoni al fine di sfruttare in carico residuo circa 20 bar con una potenza resa di 300 kW/h. Il tracciato per la nuova condotta è quasi interamente sviluppato in adiacenza della condotta adduttrice esistente. Le finalità di questo intervento sono il miglioramento della sicurezza del sistema, l'eliminazione delle interruzioni dei disservizi, e l'aumento di portata con il soddisfacimento della richiesta idropotabile della Città di Vibo Valentia e di altri comuni della stessa provincia, la produzione di energia elettrica. Il progetto si pone all'interno di un contesto strategico di interventi finalizzati ad incrementare lo sfruttamento di risorse idropotabili provenienti da bacini di accumulo in quota.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,48	C	Adduzioni	33.257.639,34 €	MIT
PNISSI0000220	Sicilia	Regione Siciliana	CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI	Interconnessione del sistema Garcia-Arancio con il sistema irriguo alimentato dalla diga Trinità	B33H18000060001	-	L'intervento prevede la realizzazione di un adduttore principale per consentire l'interconnessione della rete irrigua del sistema Garcia/Arancio, con innesto nella condotta della vasca 1/D, in territorio di Castelvetrano, con la rete irrigua sottesa alla diga Trinità, in territorio di Mazara del Vallo, con innesto al nodo 1 per uno sviluppo di 6,5 km circa. Gli obiettivi di questo intervento sono principalmente due: - la finalità di questo intervento è l'integrazione dei flussi idrici per mancata fornitura idrica da parte della diga Trinità, valutabile in 3 Mmc per l'intera durata della stagione irrigua; - la diminuzione drastica del dispendio energetico e dei notevoli costi di esercizio, manutenzione e riparazione, valutabile in circa 200.000,00 €/annui ottenendo, allo stesso tempo, una riduzione dell'impatto ambientale per riduzione dell'inquinamento.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,47	C	Adduzioni	18.001.783,81 €	MIT
PNISSI0000248	Sicilia	Regione Siciliana	CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA	COMPLETAMENTO DELLO SCHEMA GERBINI 2 – Il lotto	G72E21000560007	-	L'intervento prevede le seguenti macrocategorie: 1.realizzazione di adduttrice primaria in pressione, in ghia sferoidale DN 1200 mm, con lunghezza pari a circa 5 km. Sono previsti n. 2 due attraversamenti principali, realizzati con tecniche no-dig, in corrispondenza dell'autostrada Catania Palermo e della ferrovia Catania -Palermo nel tratto Bicocca-Catenanuova; 2.riconversione dell'esistente sistema di irrigazione da scorrimento a pressione, con realizzazione di nuove condotte di adduzione secondaria e distribuzione su una superficie di 1.031,00 ettari. In particolare il progetto prevede la realizzazione di: 2.1una rete di condotte adduttrici secondarie di lunghezza complessiva pari a circa 15.5 km; 2.2una rete terziaria distributrice comiziale, per una lunghezza complessiva di circa 69.5 km; 3.Installazione di apparecchiature di sezionamento, scarico, misura della portata addotta e distribuita, degassaggio e regolazione della pressione per ciascuna unità irrigua; 4.sistema di telecomando e telecontrollo. Attraverso gli interventi di progetto si otterranno le seguenti finalità: - razionalizzazione delle pratiche irrigue (da scorrimento a pressione), con conseguente diminuzione di sprechi di risorsa idrica e adeguamento dell'esercizio irriguo a tecniche più moderne e produttive; - eliminazione degli attuali sprechi d'acqua, attraverso l'annullamento delle perdite per vetustà degli impianti; - misurazione della portata distribuita agli agricoltori; - riduzione delle attuali spese di esercizio ed eliminazione degli oneri di manutenzione straordinaria, con conseguente diminuzione dei disservizi nella adduzione e distribuzione; - riduzione del numero di operatori addetti all'esercizio irriguo; - riduzione degli emungimenti abusivi dalle falde, operati dagli agricoltori in carenza della risorsa per fermo dovuto ai disservizi; - abbattimento delle tariffe irrigue e contabilizzazione dei volumi effettivamente erogati; - eliminazione o limitazione delle speculazioni sugli approvvigionamenti idrici; - contributo positivo alla mitigazione di specifiche problematiche ambientali.	PE Dlgs n. 50/2016	acquisito	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,44	C	Adduzioni	69.853.921,05 €	MASAF



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000104	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	acquevenete S.p.A.	Piano per le opere strategiche - Potenziamento dorsale adduzione Vescovana-Monselice- Tratto 1: Stanghella-Solesino Tratto 2: Solesino-Monselice	I52E22000880005	-	L'intervento prevede il potenziamento di due tratti inclusi della dorsale di adduzione che dalla centrale di potabilizzazione di Vescovana (PD) arriva alla condotta DN1000 lungo la SR 10-var a Monselice (PD). Le opere in progetto prevedono la realizzazione dei seguenti interventi: Tratto 1 – Adduzione Stanghella-Solesino: sostituzione dell'esistente condotta DN350 in CA con nuova condotta di adduzione DN600 per collegamento fra l'esistente condotta DN600, presso la sponda sud del Canale Gorzone, con la condotta DN600 presso il rilancio di Solesino (PD). Lunghezza complessiva di circa 3700 m; Tratto 2 – Adduzione Solesino-Monselice: sostituzione dell'esistente condotta DN350 in CA con nuova adduzione idropotabile per collegamento fra l'esistente condotta DN400, presso via Carpanedo a Solesino, con la condotta DN700 presso via Campestrin a Monselice. La nuova tubazione avrà un diametro DN400 e una lunghezza complessiva di circa 2550 m. Eventuale nodo idraulico di interconnessione con la condotta DN700 di via Campestrin per controllo di portata e pressione di interscambio fra il comprensorio di Vescovana e quello di Monselice; Rifacimento dell'attraversamento aereo DN600 sullo scolo Valcisotta e dell'attraversamento aereo DN600 sullo scolo Sabbadina, in comune di Vescovana. Gli interventi fanno parte del più ampio intervento pianificatorio strategico di interconnessioni delle reti idriche esistenti nella Regione Veneto, per rispondere a situazioni di emergenza idrica e siccità. Lo scopo è quello di garantire la resilienza del sistema potenziandone la risposta in termini di miglior produzione e adduzione dalle fonti di approvvigionamento e di interconnessioni fra i sistemi acquedottistici e le tipologie di fonti. Nel nuovo assetto acquedottistico è previsto anche il potenziamento della centrale di potabilizzazione di Vescovana che renderà disponibile risorsa idropotabile per integrare la fornitura dai pozzi di Camazzele al comprensorio di Montagnana, mediante il collegamento della dorsale in oggetto nella condotta di gronda DN1000 lungo la SR n10-var, secondo le previsioni del progetto di sostituzione delle fonti contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche PFAS in corso di realizzazione nell'ambito del piano commissariale di risoluzione dell'emergenza.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,43	C	Adduzioni	7.237.949,96 €	MIT
PNISSI0000163	Toscana	Autorità Idrica Toscana	Nuove Acque S.p.A.	Sistema di adduzione dell'acqua proveniente dall'invaso di Montedoglio per i Comuni di Chianciano Terme, Montepulciano e Sarteano (Montedoglio Sud)	D62E23000840001	2	L'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta di adduzione per l'approvvigionamento idrico dei comuni di Chianciano Terme, Montepulciano e Sarteano con l'acqua superficiale proveniente dall'invaso di Montedoglio. La nuova dorsale, inizialmente in ghisa sferoidale DN 350, prenderà avvio da una diramazione sulla rete EAUT e si svilupperà per circa 10 Km prima di dividersi in due tracciati distinti. Un tratto, in ghisa sferoidale DN 300 di lunghezza pari a 3,5 Km, collegherà la risorsa al potabilizzatore Astrone; da qui, sfruttando le reti Nuove Acque esistenti, sarà possibile alimentare i comuni di Chianciano Terme e Montepulciano. Il secondo tratto, in ghisa sferoidale DN 200, si svilupperà per circa 6Km raggiungendo il nuovo potabilizzatore di Poggio alle Forche, per l'alimentazione del comune di Sarteano, gestito da Acquedotto del Fiora (gestore SII CT6 Ombrone). Nell'intervento sono comprese la realizzazione di due rilanci (uno intermedio ed uno alla fine del primo tratto), il revamping dell'impianto di potabilizzazione Astrone e la realizzazione del potabilizzatore di Poggio alle Forche. Con l'intervento in oggetto, sarà possibile alimentare i comuni di Chianciano Terme, Montepulciano e Sarteano con la risorsa idrica proveniente dall'invaso di Montedoglio. Il sistema di adduzione è stato dimensionato per convogliare una portata di 100 l/s, di cui approssimativamente un 70% a servizio del territorio gestito da Nuove Acque e un 30% a servizio del territorio gestito da Acquedotto del Fiora (gestore SII CT6 Ombrone). Per i comuni di Chianciano Terme e Montepulciano gestiti da Nuove Acque, la risorsa verrà trattata dal potabilizzatore Astrone, per il quale è previsto un revamping, mentre per l'alimentazione del comune di Sarteano, gestito da Acquedotto del Fiora, verrà costruito il nuovo impianto di Poggio alle Forche. Le finalità dell'intervento consistono in un incremento della quantità della risorsa idrica disponibile ed una garanzia di continuità di erogazione del servizio anche durante le stagioni siccitose. Inoltre, grazie all'approvvigionamento con la risorsa proveniente dall'invaso, verrà migliorata la qualità dell'acqua distribuita rispetto alle attuali fonti.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,40	C	Adduzioni	17.100.000,00 €	MIT
PNISSI0000126	Veneto	Consiglio di Bacino Valle del Chiampo	ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.	Progetto di interconnessione dei sistemi idrici di Fondovalle della Valle del Chiampo finalizzata a emergenza PFAS, resilienza del sistema idrico e adeguamento c.c.	C92E23000530005	3	L'ambito dell'intervento coincide con l'intero ATO Valle del Chiampo, i cui acquedotti si estendono su 13 Comuni ricadenti nel territorio della Provincia di Vicenza: Crespadoro, Altissimo, San Pietro Mussolino, Nogarole Vicentino, Chiampo, Arzignano, Montorso Vic., Montecchio Maggiore, Brendola, Lonigo. È inoltre compreso l'acquedotto a servizio delle zone industriali di Arzignano (gestiti da Acque del Chiampo); Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara (gestiti da Medio Chiampo), che accolgono il distretto veneto della concia. Attualmente l'infrastruttura idrica di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile risulta solo parzialmente interconnessa. L'intervento di interconnessione intende assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile del territorio. Inoltre, in linea con la DGRV n. 1590 del 03/10/2017, tale intervento risponde alla necessità di ridurre a "zero" le concentrazioni di PFAS nell'acqua destinata al consumo umano, nell'area interessata dalla contaminazione rilevata nel 2013 in diversi corpi idrici superficiali ed in alcuni punti di erogazione pubblici delle acque potabili.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,33	C	Adduzioni	14.355.000,00 €	MIT
PNISSI0000415	Veneto	Regione del Veneto	Consorzio di Bonifica Adige Po	Completamento della rete irrigua alimentata dalle derivazioni dal fiume Adige a valle di Rovigo	F95H17000070001	-	Gli interventi previsti ricadono nei bacini idraulici elementari San Marco e Tron ed interessano l'unità territoriale "Santa Giustina" (UTO NORD, distretto irriguo di Santa Giustina), su una superficie di circa 5.817 ettari delimitata a nord dal fiume Adige e a sud dai canali Tron e Ceresolo nei comuni di Rovigo, San Martino di Venezze e Pettorazza Grimani. I lavori garantirebbero il miglioramento dell'approvvigionamento della risorsa idrica ai fini irrigui e della conseguente distribuzione nelle aree oggetto di intervento, storicamente votate alla produzione orticola di colture DOP e IGP, oltre che alla produzione cerealicola tipica del Polesine. Alla luce delle evidenze di cambiamento climatico e delle relative consolidate necessità, l'efficientamento della rete irrigua consortile consentirà di ottimizzare il prelievo puntuale dal fiume Adige. Il primo step da affrontare, per ottenere una rete irrigua efficiente, efficace e razionale, è l'ammodernamento e l'adeguamento degli impianti di derivazione ed adduzione. L'incremento della disponibilità della risorsa idrica prelevata dal fiume Adige sarà attuato grazie all'ammodernamento degli impianti di prelievo, e tramite interventi volti a consolidare e ricalibrare la rete in oggetto, al fine di provvedere alle richieste da parte degli utenti anche nei periodi di punta, perseguendo inoltre finalità di risparmio della stessa e di tutela ambientale. Scopo del presente progetto è quello di rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso la realizzazione di investimenti che migliorino le modalità di gestione della risorsa idrica a fini irrigui, adeguando, modernizzando ed efficientando la rete irrigua esistente. Gli interventi sono tesi a migliorare ed implementare i sistemi di adduzione e distribuzione ottimizzando il risparmio della risorsa idrica prelevata dal fiume Adige.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,33	C	Adduzioni	8.500.000,00 €	MASAF



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000073	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Como	Como Acqua S.r.l.	Sistema di approvvigionamento e adduzione idrica della Provincia di Como – Schema 06 Basso Lario	I42E23000260005	5	Lo Schema Intercomunale n. 06 comprende i seguenti Comuni: Brienno, Carate Uriò, Laglio, Moltrasio. Lo Schema presenta una disponibilità di fonti di alimentazione di carattere principalmente a pozzo in zona prossima alla sponda lacuale, integrata dalle sorgenti presenti in quota. Il bilancio idrico del comprensorio soddisfa il fabbisogno del giorno di massimo consumo, demandando ai serbatoi di compenso la gestione dei fabbisogni di punta Nell'impostazione dello Schema la scelta fondamentale attiene alla formazione di un sistema di adduzione di scambio tra i Comuni la cui piezometrica è determinata dalla linea dei serbatoi di testa ad essa connessi. La natura isolata delle singole reti, seppur servita da un numero adeguato di fonti, non permette di configurare in modo flessibile il sistema in caso di emergenza. In funzione di quanto sopra esposto, si predilige la formazione di una linea di adduzione di interconnessione. Data la mancata copertura della portata di punta dello Schema è possibile prevedere, in prossimità della rete di adduzione in progetto, l'integrazione con un'unica fonte strategica aggiuntiva (nuova presa lago). I Comuni di Laglio e Carate Uriò, forti della loro posizione baricentrica rispetto agli estremi Moltrasio e Brienno, sono i candidati per la realizzazione della fonte integrativa. Lo Schema prevede: - 9 km di condotte di adduzione; -- n. 1 serbatoio ad integrazione dell'accumulo di Laglio a servizio di Brienno; - n. 1 nuova presa lago; - n. 1 potabilizzatore in corrispondenza della nuova presa lago. Come evidenziato lo Schema Intercomunale n. 06 sarà collegato con un sistema di adduzione tra i serbatoi strategici di Casarico, in Comune di Moltrasio (375 m s.m.), Fesna, in Comune di Carate Uriò (375 m s.m.), via Fontana, in Comune di Laglio (335 m s.m.) e serbatoio di progetto zona a nord di loc. Torriggio, in Comune di Brienno (390). Si evidenzia che all'ultimo manufatto, altimetricamente più elevato, è convogliata la risorsa della fonte più significativa (sorgente "buco dell'Orso" da 10 l/s). Per garantire bidirezionalità al sistema di aggiungono le due citate stazioni di sollevamento lasciando a Moltrasio, un ruolo marginale di sola consegna/controllo piezometrico, in conformità alla collocazione marginale del Comune rispetto il comparto. La finalità dell'intervento consiste nella riduzione del rischio di riduzione nell'approvvigionamento del comparto, derivante da: - fallanze idrogeologiche; - fuori esercizio programmati e non programmati del sistema;	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,32	C	Adduzioni	12.796.828,02 €	MIT
PNISSI0000537	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Consorzio della Bonifica Parmense	AMMODERNAMENTO, ADEGUAMENTO MIGLIORATIVO ED EFFICIENTAMENTO DEL COMPENSORIO IRRIGUO ONGINA – 2° STRALCIO	G71D2300040001	-	Gli interventi previsti sono principalmente mirati al ripristino funzionale, strutturale e idraulico di alcuni tratti della Seconda Dorsale Acque Alte attraverso migliorie sul rivestimento, atte a ridurre le numerose perdite idriche esistenti. La proposta progettuale nasce dalla necessità di effettuare una manutenzione straordinaria della canaletta esistente in oggetto al fine di risolvere le criticità causate da un ammaloramento della struttura che provoca numerose perdite di acqua e non permette più un servizio irriguo efficiente. Per tale ragione in progetto è previsto il rifacimento di parte della rete idrica ed in particolare di alcuni tratti della Seconda Dorsale Acque Alte mediante il completo rifacimento in opera della canaletta previa demolizione. Inoltre, in progetto è previsto lo sviluppo di sistemi di controllo e gestione mediante l'installazione dei sistemi di telecontrollo, dei misuratori nei punti di distribuzione, di trasmissione dei dati relativi alla misurazione dei volumi d'acqua erogati e delle apparecchiature finalizzate alla gestione da remoto delle paratoie per la distribuzione dell'acqua. Gli obiettivi che l'intervento si prefigge di raggiungere sono l'ottimizzazione dell'uso della risorsa acqua attraverso la riduzione delle perdite lungo la Seconda Dorsale Acque Alte, la riduzione del prelievo idrico da Po all'impianto di Ongina, la riduzione del volume idrico utilizzato, la misurazione dei volumi idrici utilizzati e la modifica delle modalità di tariffazione che incentivi l'efficienza nell'uso della risorsa.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,30	C	Adduzioni	5.930.000,00 €	MASAF
PNISSI0000540	Veneto	Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"	BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	SOSTITUZIONE TRATTO ADDUTTRICE VAL CANZOI (1° STRALCIO) in Comune di Cesiomaggiore (BL)	G86I23000130006	-	Il sistema acquedottistico di adduzione oggetto di intervento riveste un ruolo fondamentale per l'approvvigionamento idrico potabile di due comuni della provincia di Belluno, ovvero Cesiomaggiore e Feltre. In particolare, in corrispondenza dell'area di intervento si localizzano le tre condotte di adduzione che partono dalle sorgenti denominate Val Neva, Acquasanta e La Stua. Le condotte della Val Neva e Acquasanta servono il comune di Cesiomaggiore e sono costituite da condotte in acciaio con diametro nominale di 150mm. La condotta della Stua, invece, serve sia il comune di Cesiomaggiore sia il comune di Feltre ed è caratterizzata da una condotta in acciaio con diametro nominale di 350mm. L'importanza di tale sistema di adduzione emerge anche solo dai seguenti punti: - numero di utenze servite: 3.373, tra cui anche l'ospedale di Feltre; - portata totale concessa: 117,10 l/s. L'intervento prevede la sostituzione di un tratto di tutte e tre le adduzioni vista l'interferenza con un movimento franoso che interessa il versante a Sud del pianoro "Pian del Lach". Tale dissesto, che coinvolge anche la strada di accesso alla valle, ha la tendenza alla riattivazione saltuaria e provoca delle frequenti rotture delle tubazioni interessate con conseguente fuoriuscita di acqua e aggravamento del fenomeno. L'obiettivo è quindi quello di garantire una maggiore sicurezza dell'approvvigionamento idrico potabile per i comuni suddetti adottando una soluzione tecnica idonea per minimizzare i possibili danni al sistema acquedottistico generati dal movimento franoso oltre che ridurre i costi di manutenzione e gestione di tali condotte esposte, come detto, a frequenti rotture e danneggiamenti.	PD Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,30	C	Adduzioni	635.850,00 €	MIT
PNISSI0000098	Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to	Acquedotto della Piana S.p.A.	Collegamento, potenziamento ed interconnessione acquedottistica tra la rete del Comune di Villanova d'Asti ed il Comune di Montafia.	-	2	L'intervento è volto alla realizzazione della interconnessione acquedottistica tra la rete idrica del Comune di Villanova d'Asti e quella del Comune di Montafia e quindi delle realizzazioni di una nuova rete di distribuzione nell'area collinare di Bracco Miglino, Valdeserro, Madonna del Casale, posta a confine tra i comuni di Montafia, Capriglio, Buttigliera d'Asti e Villanova d'Asti. L'intervento si compone di due lotti funzionali: - Lotto1 – Interconnessione G-T e rete di distribuzione Via Bracco Miglino - Lotto2 – Interconnessione A-G e reti di distribuzione zona Valdeserro e località Zolfo Il Lotto 1 prevede la realizzazione di condotta di interconnessione in PEAD RC del diametro esterno di mm 110 per uno sviluppo di m. 1.123 e la realizzazione di un tratto di condotta di distribuzione a servizio dell'area di Bracco Miglino in PEAD RC del diametro esterno di mm 75 per uno sviluppo di m. 640 Il Lotto 2 prevede la realizzazione di condotta di interconnessione in PEAD RC del diametro esterno di mm 110 per uno sviluppo di m. 4.705 e la realizzazione di tratti di condotta di distribuzione a servizio dell'area di Valdeserro in PEAD RC del diametro esterno di mm 75 per uno sviluppo di m. 2.490. Attualmente nell'area sono presenti due reti separate gestite da due diversi gestori: L'acquedotto della Piana e l'acquedotto privato "del Miglino". Diversi utenti appartenenti a quest'ultimo, negli ultimi anni, hanno fatto richiesta di essere serviti dall'Acquedotto della Piana, al fine di avere una più corretta erogazione del servizio. La nuova condotta di interconnessione consentirà il collegamento degli acquedotti dell'area rendendo più sicuro il sistema di erogazione idrica. La gestione unica d'area, peraltro richiesta dalle utenze sul territorio, permetterà una razionalizzazione ed miglioramento della qualità del servizio idrico reso al territorio.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,27	C	Adduzioni	960.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000435	Friuli-Venezia Giulia	Regione Friuli-Venezia Giulia	Consorzio di Bonifica Cellina Meduna	Opere per l'incremento della resilienza del sistema ad uso plurimo in zona Cellina Nord	-	-	L'intervento prevede la sostituzione dell'aduttrice principale a servizio delle zone denominate B e C della Zona Cellina, utilizzata per soddisfare la domanda idrica ad uso irriguo, civile ed industriale a prelievo invariato nei comuni di Montereale Valcellina e Aviano. La condotta, che è una dorsale principale del sistema ad uso plurimo, interamente in cementoamianto, avente diametro di 800 mm e lunghezza di 6,4 km, risulta vetusta e non più in grado di garantire la necessaria affidabilità. La condotta da sostituire è posizionata sul greto del Cellina in sponda destra a sud dello sbarramento di Ravedis. La sua estensione va dal Vertice 1 alla vasca ottagonale (fontanone del Giulio). La costruzione della nuova condotta è prevista in parallelismo all'esistente per poter così garantire le portate richieste anche durante la costruzione della nuova condotta. Completeranno gli interventi adeguati sistemi di telecontrollo e misura delle grandezze di maggior interesse. In prospettiva futura, è previsto un aumento della capacità di portata per una distribuzione più efficiente delle portate di concessione (a saldi invariati). Per aumentare l'affidabilità del sistema, si prevede il mantenimento della condotta esistente con funzione di Bypass, al fine di realizzare la nuova opera e poter poi eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle condotte garantendo, di fatto, il servizio senza interruzioni.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,27	C	Adduzioni	15.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000197	Liguria	ATO Idrico Imperiese	RIVIERACQUA S.p.A.	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CONDOTTA SOTTOMARINA ROJA 2 E DELL'APPRODO DI CAPO VERDE	E98B23002950001	2	L'intervento è suddiviso in due lotti funzionali: - Lotto 1 - Manutenzione straordinaria della condotta a mare del Roja 2 - Lotto 2 - Riqualificazione dell'approdo esistente del Roja 2 presso Capo Verde, nel comune di Sanremo. Il progetto prevede interventi di manutenzione della condotta a mare e dell'approdo della stessa in località Capo Verde nel Comune di Sanremo. Interessata, in particolare, il tratto tra Capo Ampelio nel Comune di Bordighera e l'approdo nel Comune di Sanremo a Capo Verde.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,24	C	Adduzioni	1.400.000,00 €	MIT
PNISSI0000480	Basilicata	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Commissario Straordinario di Governo, art. 1, comma 154, L.145/2018	Interconnessione schema Basento-Bradano e schema Ofanto - Prolungamento della connessione idraulica mediante grande adduzione dal partitore del Marascione alla zona di testata della diga del Locone	-	-	L'intervento promuove l'interconnessione degli schemi idrici Basento-Bradano e dell'Ofanto attraverso il prolungamento della connessione idraulica mediante grande adduzione dal partitore del Marascione alla zona di testata della diga del Locone.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,24	C	Adduzioni	30.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000276	Lombardia	Ufficio d'Ambito di Bergamo	Uniacque S.p.A.	Rifacimento delle adduttrici dell'acquedotto di Algua lotti 2, 3 e 4	J72E23000330005 J92E23000160005 J28B23000140005	3	L'opera intende massimizzare l'approvvigionamento potabile dalla sorgente di Algua verso Bergamo e la sua provincia, superando i limiti di capacità idraulica dell'attuale canale a gravità, realizzato nei primi anni del novecento e che collega la camera di Bracca alla camera della Ventolosa. L'intervento si compone di n. 5 lotti: Lotto 1 - Rifacimento della 2° condotta di Algua - in corso di realizzazione Lotto 2 - Tratto dal sifone di Poscante fino al serbatoio della Ventolosa Lotto 3 - Relativo al canale in calcestruzzo con funzionamento a gravità, realizzato in parte in galleria in parte in trincea, avente una capacità idraulica (circa 400 l/s) che non consente di sfruttare a pieno la risorsa idrica ad oggi disponibile presso la sorgente di Algua oltre agli interventi di risanamento della condotta di Algua Lotto 4 - Risanamento, mediante tecnologia no-dig, dell'intera condotta per uno sviluppo complessivo di circa 9 km Lotto 5 - Nuovo serbatoio alla Ventolosa - in corso di realizzazione. La finalità principale dell'intervento è quella di massimizzare l'approvvigionamento dell'acqua potabile disponibile presso la sorgente di Algua, ad oggi utilizzata solo parzialmente data la limitata capacità idraulica dell'attuale canale, con funzionamento a gravità, realizzato nei primi anni del novecento che collega la camera di Bracca alla camera della Ventolosa. L'intervento consentirà di incrementare di circa il 175 % (da 400 l/s a 700 l/s) la capacità di trasporto del sistema di adduzione Bracca - Ventolosa garantendo maggior flessibilità al sistema di adduzione - accumulo - distribuzione a servizio della città di Bergamo e dei comuni limitrofi. Per quanto riguarda il lotto 4, l'obiettivo principale dell'intervento è quello di eliminare le numerose perdite presenti lungo il tracciato della condotta esistente ormai vetusta essendo stata realizzata oltre 70 anni fa.	PFTE Dlgs n. 36/2023	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,23	C	Adduzioni	58.044.396,91 €	MIT
PNISSI0000003	Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellesse, Vercellese, Casalese"	CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.	Potenziamento approvvigionamento idrico area Valsesia e Valsessera	H22E23000170005	-	L'intervento consiste nelle seguenti opere: - Comune di Quarona - Realizzazione nuove captazioni idriche e relative reti di adduzione a servizio di Quarona capoluogo e fraz. Valmaggione - Comune di Valduggia - Potenziamento idrico a servizio delle aree frazionali dislocate lungo le pendici del monte Fenera - Comune di Alagna Valsesia - Connessione rete idrica a servizio di fraz. Riva Valdobbio con rete idrica a servizio di fraz. Isolello - Comune di Cravagliana - Realizzazione pozzo a servizio di fraz. Voj - Comune di Varallo - Potenziamento rete idrica a servizio delle aree frazionali - Comune di Coggiola - Potenziamento approvvigionamento idrico a servizio delle frazioni Viera, Piane di Viera, Piletta e Fervazzo - Comune di Pray - Realizzazione di n. 2 nuovi pozzi. La finalità dell'intervento è quella di potenziare il sistema di approvvigionamento idrico a servizio di alcuni Comuni dell'area Valsesia (Quarona, Valduggia, Alagna Valsesia, Cravagliana, Varallo) e dell'area Valsessera (Coggiola e Pray) mediante la captazione di nuove fonti idriche, opere di interconnessione idrica, in maniera da limitare i fenomeni di scarsità idrica nel corso di periodi siccitosi prolungati e quindi di aumentare la resilienza del sistema idrico in questione ai cambiamenti climatici.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,20	C	Adduzioni	2.200.000,00 €	MIT
PNISSI0000397	Calabria	Regione Calabria	SoRiCal S.p.A.	SOR.069: Schema idrico Neto: realizzazione del nuovo tratto terminale della condotta Calusia-Crotone, dal partitore Praticello all'impianto di potabilizzazione Neto, per l'approvvigionamento idropotabile della città di Crotone	C22E22000270005	-	L'intervento consta essenzialmente nei lavori di sostituzione dell'aduttore delle acque grezze (DN 1800 in c.a.p) verso il potabilizzatore di Neto a Crotone (KR) realizzato negli anni '70 dalla Cassa per il Mezzogiorno e che da anni mostra evidenti segni di vetustà con rotture frequenti e all'origine di frequenti disservizi per le utenze e della diminuzione delle condizioni di sicurezza lungo tutto il tracciato acquedottistico. L'intervento riguarda la sostituzione del tratto di condotta, nel tratto compreso tra il partitore Patricello e il potabilizzatore Neto, mediante tubazione in acciaio DN 1500 lunga 8.500 metri. La portata passerà da 600,00l/s a 1000,00 l/s autorizzati. Le aree oggetto dell'intervento ricadono nei comuni di Rocca di Neto e Crotone della Regione Calabria. L'intervento si inserisce nello schema idrico Neto e porterà alla sostituzione del tratto terminale della condotta Calusia-Crotone, dal partitore Praticello all'impianto di potabilizzazione Neto, per l'approvvigionamento idropotabile della città.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,19	C	Adduzioni	33.368.032,79 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000529	Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	Consorzio della Bonifica Parmense	AMMODERNAMENTO, ADEGUAMENTO MIGLIORATIVO ED EFFICIENTAMENTO DEL COMPENSORIO IRRIGUO ONGINA – 1° STRALCIO	G79J22001060001	-	Gli interventi previsti sono principalmente mirati al ripristino funzionale, strutturale e idraulico della infrastruttura irrigua esistente a servizio del comprensorio Ongina. Il progetto prevede l'ammodernamento della Canaletta Prima Dorsale Acque Alte e del primo tratto della Seconda Dorsale Acque Alte attraverso migliorie sul rivestimento, atte a ridurre le numerose perdite idriche esistenti. Per tale ragione è previsto il ripristino e il rifacimento delle reti idriche esistenti, ed in particolare per la Canaletta Prima Dorsale Acque Alte e alcuni tratti della Seconda Dorsale Acque Alte nonché la sistemazione del rivestimento esistente mediante specifiche malte e il ripristino dei giunti, mentre per i tratti più deteriorati della Seconda Dorsale Acque Alte è previsto il completo rifacimento in opera della canaletta previa demolizione. Inoltre, in progetto è previsto lo sviluppo di sistemi di controllo e gestione mediante l'installazione dei sistemi di telecontrollo, dei misuratori nei punti di distribuzione, di trasmissione dei dati relativi alla misurazione dei volumi d'acqua erogati e delle apparecchiature finalizzate alla gestione da remoto delle paratoie per la distribuzione dell'acqua. Gli obiettivi che l'intervento si prefigge di raggiungere sono: - l'ottimizzazione dell'uso della risorsa acqua attraverso la riduzione delle perdite lungo la Canaletta Prima Dorsale Acque Alte e Seconda Dorsale Acque Alte, - la riduzione del prelievo idrico da Po all'impianto di Ongina, - la riduzione del volume idrico utilizzato, - la misurazione dei volumi idrici utilizzati - la modifica delle modalità di tariffazione che incentivi l'efficienza nell'uso della risorsa.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,09	C	Adduzioni	4.426.000,00 €	MASAF
PNISSI0000116	Puglia	Autorità Idrica Pugliese	Acquedotto Pugliese S.p.A.	Raddoppio della premente esistente e potenziamento del serbatoio a servizio dell'abitato di Monte Sant'Angelo	E76J20000520005	-	L'intervento consiste nel raddoppio della premente esistente di alimentazione al serbatoio idrico di Monte Sant'Angelo e potenziamento della riserva idrica dello stesso serbatoio con un incremento di volume pari a 2.800 mc. L'intervento avrà origine dal pozzetto di interconnessione, previsto in progetto e ubicato a circa 36 m slm in prossimità di Viale Padre Pio da Pietrelcina, e terminerà all'interno dell'area del serbatoio di Monte Sant'Angelo, ubicato a circa 865 m slm. Nello specifico l'intervento prevede la realizzazione di: -Pozzetto di interconnessione previsto in prossimità di Viale Padre Pio da Pietrelcina; -Nuova condotta in acciaio DN400 estesa per circa 8,61 km; -Nuovo serbatoio a servizio dell'abitato di Monte Sant'Angelo disposto in affiancamento a quello esistente; -Pozzetto di connessione premente esistente e premente di progetto nell'area del serbatoio; -Pozzetto di connessione delle suburbane esistenti nell'area del serbatoio. Il progetto è volto a garantire la sicurezza di approvvigionamento idrico, raddoppiando l'attuale premente realizzata nei primi anni 80, soggetta ad elevati regimi pressori (fino a 100 bar circa) ormai vetusta e soggetta a frequenti interventi di manutenzione (in un territorio difficilmente accessibile anche ai mezzi di cantiere) nonché l'incremento della capacità del serbatoio di ulteriori 2.800 mc a servizio dell'abitato di Monte Sant'Angelo, al fine di assicurare una maggiore riserva idrica allo stesso abitato, allo stato attuale gravemente insufficiente.	PD Dlgs n. 50/2016	acquisito	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,09	C	Adduzioni	19.045.000,00 €	MIT
PNISSI0000159	Toscana	Autorità Idrica Toscana	Nuove Acque S.p.A.	Sistema di adduzione dell'acqua proveniente dall'invaso di Montedoglio per il Valdarno Aretino e Fiorentino (Montedoglio Nord)	D72E23000410001	3	L'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta di adduzione per l'approvvigionamento idrico della zona del Valdarno aretino e fiorentino con l'acqua superficiale proveniente dall'invaso di Montedoglio. Si sviluppa nei territori, principalmente in Provincia di Arezzo, gestiti rispettivamente da Nuove Acque SpA e Publicacqua SpA. Attualmente queste zone si alimentano da fonti locali (prevalentemente acqua sotterranea) con problematiche di tipo quali-quantitative. La nuova dorsale prenderà avvio dal potabilizzatore di Poggio Cuculo (in gestione a Nuove Acque), la prima parte di adduzione può quindi essere realizzata e messa in funzione sfruttando la capacità produttiva residua del potabilizzatore di Poggio Cuculo, mentre il ramo di adduzione nella parte di Valdarno gestita da Publicacqua (da Levane a Figline) richiederà un intervento di ampliamento dell'impianto. L'intervento prevede la realizzazione di una dorsale di adduzione e relative diramazioni ai centri abitati per un totale di circa 70 km di condotte in ghisa sferoidale con diametri variabili tra DN 500 mm e DN 150 mm. Sono previste, inoltre, alcune opere accessorie quali impianti di sollevamento e serbatoio di accumulo nei punti di collegamento con le reti di distribuzione esistenti. L'intervento è suddiviso in cinque stralci funzionali. Il sistema di adduzione è stato dimensionato per una porta media (corrispondente al giorno di massimo consumo) di 172 l/s di cui 52 l/s a servizio del territorio servito da Nuove Acque (lotti 1, 2, 3 e 4) e 120 l/s a servizio del territorio servito da Publicacqua (lotto 6). La capacità residua di trattamento dell'impianto esistente di Poggio Cuculo consente di alimentare i primi 4 lotti dell'intervento senza ulteriori modifiche sostanziali. Per approvvigionare ulteriormente i Comuni di Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini e Figline Incisa (lotto 6) è indispensabile prevedere l'ampliamento dell'impianto di potabilizzazione di Poggio Cuculo (lotto 5). Gli obiettivi che l'intervento consente di perseguire sono: - incremento della quantità della risorsa idrica e garanzia della continuità del servizio nei periodi estivi e nelle stagioni siccitose; - miglioramento della qualità dell'acqua distribuita.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,04	C	Adduzioni	63.550.592,00 €	MIT
PNISSI0000249	Sicilia	Regione Siciliana	CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO	Lavori di interconnessione dei laghi "Arancio – Castello"	G42E23000440001	-	L'intervento prevede di rendere più flessibile la risorsa idrica disponibile, assicurando il trasferimento di volumi dal complesso irriguo Garcia Arancio al complesso irriguo del lago Castello. L'esigenza è quella di assicurare in periodi di carenza idrica il trasferimento dal primo schema irriguo al secondo, di un volume complessivo di 5Mmc durante la fase di pausa dell'esercizio irriguo. Ciò si propone con la realizzazione di un nuovo adduttore DN 600 dello sviluppo di m. 20.870 che tramite sollevamento prima dal lago Arancio – tramite l'impianto esistente - e quindi da un nuovo impianto che rilancia sino alla quota 420 msm – occorre per motivi orografici a superare il valico tra i due bacini contigui del f. Belice (su cui insiste il lago Arancio) e del Sosio Verdura - permette di collegare il lago Arancio all'adduttore San Carlo Castello e quindi all'adduttore Castello, con finale immissione della portata continua di 325 l/s nel lago omonimo. L'intervento prevede inoltre la realizzazione di un impianto di turbinaggio del salto disponibile di circa 90 m prima dell'immissione nel lago Castello.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,00	C	Adduzioni	21.288.187,75 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000560	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	GRAN SASSO ACQUA S.p.A.	Potenziamento dell'acquedotto del Chiarino e sua interconnessione con l'acquedotto a servizio dei comuni dell'Altopiano delle Rocche	B12E23042970005	-	L'intervento riguarda il potenziamento dell'acquedotto del Chiarino che serve alcune frazioni del Comune dell'Aquila ed altri comuni ad ovest del suo territorio, tra cui Arischia, Preturo, Sassa, Roio, Lucoli, Scoppito, Tornimparte. Nello specifico, alla luce della potenzialità del gruppo sorgivo di Chiarino, alimentato dall'acquifero del Massiccio del Gran Sasso, ed in virtù delle sue caratteristiche idrogeologiche, tenuto conto della vetustà del sistema di condotte esistente e di alcuni suoi propri limiti di efficienza, viene proposto un progetto di potenziamento della linea di adduzione principale e delle due linee ad essa connesse che alimentano la dorsale verso L'Aquila e quella verso Scoppito, Tornimparte e Lucoli (fino a Preturo). A tale intervento (Lotto A) ne viene affiancato un secondo (Lotto B) di interconnessione tra il ramo esistente dell'acquedotto del Chiarino che raggiunge la Piano di Campo Felice e la Sorgente Caporitorto 2 (detta anche "Brecciarà") nel Comune di Rocca di Cambio; il collegamento permetterà di addurre quota parte dei volumi immagazzinati nel serbatoio di Forcamiccia (facente appunto parte del "sistema del Chiarino") verso l'Altopiano delle Rocche. L'intervento (potenziamento della condotta adduttrice del Chiarino) si prefigge come obiettivo quello di ottenere un più ampia e razionale utilizzazione delle risorse che le sorgenti del Chiarino possono offrire, limitando notevolmente il ricorso all'utilizzo dei pozzi di Acqua Oria, nonché le spese legate ai consumi elettrici necessari all'emungimento dei relativi volumi idrici. In aggiunta a tale intervento, la creazione di una interconnessione con l'acquedotto a servizio dell'altopiano delle Rocche permetterà di ovviare agli intrinseci limiti di approvvigionamento che caratterizzano il sistema acquedottistico di Caporitorto, attualmente alimentato esclusivamente da gruppi sorgivi minori. Verrà così incrementata la sicurezza dell'approvvigionamento.	PFTE Dlgs n. 36/2023	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,00	C	Adduzioni	15.008.438,88 €	MIT
PNISSI0000290	Trentino-Alto Adige	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Consorzio di Miglioramento Fondiario di II grado Lagorai	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE PER UN'IRRIGAZIONE INNOVATIVA E SOSTENIBILE	E77B20000740008	-	L'opera serve i territori dei Consorzi di M.F. di Torcegno, Telve di Sopra, Telve e Carzano, Castelnuovo e del C.M.F. Torrente Ceggio, costituenti il C.M.F. di secondo grado Lagorai. L'infrastruttura principale consiste in una dorsale di interconnessione fra una nuova opera di presa unificata, sul torrente Ceggio a monte della presa idroelettrica HDE, una presa di soccorso ricavata nella vasca di carico del medesimo impianto idroelettrico, e le reti di distribuzione dei territori irrigati. Lungo la condotta sono dislocati alcuni serbatoi con funzione di vasca di carico e regolazione. I serbatoi svolgono anche l'importante funzione complementare antincendio, rispettivamente in una zona boscata a monte dell'abitato di Torcegno attualmente non servita, e lungo la strada S.P. 31 a monte dell'abitato di Telve Valsugana. Alla dorsale principale è collegato un anello secondario che si snoda lungo la parte centrale del conoide, tra gli abitati di Telve, Carzano e Castelnuovo. Dall'anello si stacca una linea di adduzione in direzione sud, al servizio dei territori del fondovalle. Una ulteriore nuova presa, sul torrente Maso, solleva l'acqua alla parte bassa dell'anello in situazioni di carenza connesse con il fuori servizio della centrale di Carzano. In campo è prevista l'adozione di dispositivi elettronici per il controllo e la gestione dell'irrigazione. L'infrastruttura in progetto consente un significativo miglioramento della sicurezza dell'approvvigionamento in situazioni di crisi idrica per tutto il territorio irrigato. Da un punto di vista ambientale, si sottolineano sia il significativo calo dei consumi idrici specifici e pertanto della pressione sui corpi idrici, legato all'adozione di moderne tecnologie di misura e controllo, sia l'approntamento di nuovi ed efficaci dispositivi di rilascio del deflusso minimo in alveo. L'opera prevede l'accentramento delle prese di prelievo ordinario dei singoli consorzi di primo grado presso un'unica sezione del Ceggio, a monte della captazione idroelettrica HDE, migliorando la continuità idraulica, con conseguente beneficio per la fauna ittica. La posa, in concomitanza, di un nuovo tratto dell'acquedotto potabile di Torcegno, consente la chiusura ad anello di un distretto della rete principale, migliorando l'efficienza del servizio erogato. I nuovi serbatoi, interconnessi con tubazioni di elevata portata, incrementano la sicurezza del territorio in caso di incendi, sia nel bosco, sia negli abitati. Dall'eliminazione dell'attuale punto di captazione di uno dei consorzi di primo grado dalla galleria idroelettrica consegue, inoltre, un beneficio in termini di sicurezza del versante soprastante la strada S.P. 31 del Manghen e l'abitato di Martinelli. L'opera è un passo importante in termini di sinergie e di regolazione dei rapporti fra le utenze irrigue e idroelettriche.	PE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,99	C	Adduzioni	18.554.500,00 €	MIT
PNISSI0000076	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Como	Como Acqua S.r.l.	Sistema di approvvigionamento e adduzione idrica della Provincia di Como - Schema 04 Triangolo Lariano	I32E23000340005	4	Lo Schema Intercomunale n. 04 presenta una diversificata disponibilità di fonti di alimentazione in quanto i Comuni sono caratterizzati da urbanizzati per lo più in posizione di fondovalle con possibilità di approvvigionamento sia da pozzi che attingono dagli acquiferi di fondovalle, sia da sorgenti in quota, sia infine da acque superficiali costituite dal lago di Como e dai diversi corsi d'acqua. Lo Schema Intercomunale evidenzia la disponibilità di attingimento di acqua superficiale dal lago di Como razionalizzando e riqualificando la presa di incerto stato di consistenza di Pognana Lario. La soluzione da prediligere è da considerarsi in aggiunta all'autorizzata ed esistente presa lago di Villa Pliniana a servizio della rete di Torno. Lo Schema Intercomunale 04 si fonda quindi sull'integrazione con le prese a Lago e con una configurazione flessibile che garantisce scambio di risorsa in tutte le direzioni, e nasce dall'esigenza di razionalizzare gli attuali approvvigionamenti a lago, rendendoli efficaci e d'interconnettendo gli acquedotti esistenti per garantire il servizio anche nei momenti di massima richiesta idrica e minima disponibilità delle sorgenti. Il sistema di adduzione base è impostato sul livello piezometrico dei serbatoi Sopravilla a Blevio (378 m s.m.), Caranis a Torno (350 m s.m. provvisto di rilancio), e serbatoio loc. Canzaga a Pognana Lario (385 m s.m.). L'adduttrice alimentata dal pozzo di Blevio e dalla presa Pognana Lario alimenta il sistema a gravità. In caso di ulteriore necessità dei comuni rivieraschi di attiva la derivazione di Torno, rilanciando dal serbatoio Caranis. Nella configurazione in studio quindi il Comune di Faggeto è connesso mediante consegna al serbatoio S. Margherita in loc. Molina (353 m s.m.) che sottende l'urbanizzato principale del Comune. La finalità dell'intervento consiste nella riduzione del rischio di riduzione nell'approvvigionamento del comparto, derivante da: -- fallanze idrogeologiche; -- fuori esercizio programmati e non programmati del sistema; -- limiti infrastrutturali e/o organizzativi.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,99	C	Adduzioni	12.807.620,09 €	MIT
PNISSI0000202	Liguria	EGATO Ovest Imperiese Commissario ad acta	RIVIERACQUA S.p.A.	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO RETI TRA ADDUTTRICE ROJA E ACQUEDOTTO REZZO	E12E23000090001	-	L'intervento riguarda le opere necessarie per il collegamento della condotta del Roja, corrente lungo la costa, con l'esistente rete di adduzione dell'acquedotto "Giara di Rezzo" che permette la derivazione dell'acqua dalle sorgenti poste nell'entroterra (Valle Arroscia). L'intervento può essere eseguito sia in unico lotto che in tre lotti differenti. Le opere previste dal Lotto 1 sopracitato riguardano un tracciato con sviluppo in piana della lunghezza di circa 5,00 km. Per quanto riguarda il lotto 2, gli impianti interessati sono la centrale di sollevamento denominata "Perosino" per quanto concerne l'acquedotto del Roja e la centrale di sollevamento di "Borgo d'Oneglia" sottesa all'acquedotto Giara di Rezzo. Entrambi i sollevamenti saranno potenziati tenendo conto delle nuove prestazioni idrauliche richieste dall'impianto. Il lotto 3 riguarderà l'efficientamento degli attuali impianti di captazione e l'eventuale realizzazione di nuove opere di presa. Da un punto di vista più generale e strategico, il progetto mira a un potenziamento della capacità di fronteggiare, nell'ambito territoriale interessato e con adeguata flessibilità e affidabilità, scenari climatico-idrologici più gravosi rispetto al quadro storico-statistico pregresso, contribuendo al mantenimento e sviluppo della situazione socioeconomica locale. L'intervento consente l'approvvigionamento di acqua nei territori dell'entroterra non collegati al Roja	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,99	C	Adduzioni	5.750.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISS10000310	Calabria	Regione Calabria	SoRiCal S.p.A.	SOR.062 - Acquedotto Alaco versante tirrenico-ramo sud: sostituzione della condotta adduttrice dal serbatoio di linea di Laureana a Rosarno per l'adduzione delle portate aggiuntive e l'integrazione dall'invaso Metramo	C12E22000280005	-	L'intervento prevede il riassetto dell'adduttrice principale "ramo sud", dal serbatoio di linea di Laureana fino al serbatoio di "Anguilla" per Rosarno per ridurre le perdite ed aumentare l'affidabilità dello schema e permettere inoltre l'utilizzo di una maggiore portata ad un livello piezometrico idoneo all'utilizzo della risorsa verso il tratto costiero del Poro. Le opere da realizzarsi comprendono il re-lining integrale dei tratti a maggiore pressione e sostituzioni parziali per ampie parti a monte della condotta principale e le sostituzioni di alcune diramazioni secondarie ormai compromesse. L'intervento comprende: - adduttrice principale ramo sud da vasche di Linea di Laureana a partitore/serbatoio Laureana: sostituzione integrale in affiancamento a condotta esistente - DN450, Lugh. 6.3 Km; - adduttrice principale ramo sud da partitore/serbatoio Laureana a Serbatoio di compenso "Anguilla" per Rosarno: sostituzione integrale in affiancamento a condotta esistente - DN400, Lugh. 3.4 Km; - diramazione per Prateria - Tratto partitore Monsoreto - Serbatoio Prateria: sostituzione DN 100 Lugh. 2.8 Km; - diramazione per S. Anna - Tratto partitore S. Anna - Serbatoio S. Anna: sostituzione DN 150 Lugh. 0.5 Km.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,99	C	Adduzioni	10.654.713,54 €	MIT
PNISS10000007	Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellesse, Vercellese, Casalese"	CORDAR S.P.A. Biella Servizi	Nuova rete di interconnessione potabilizzatore Vaglio con serbatoi accumulo acquedotti di Ronco, Ternengo, Piatto, Valdengo, Cerreto, Quaregna e Cossato	B32E23048480005	-	L'intervento prevede la realizzazione di una interconnessione dal potabilizzatore di Vaglio con serbatoi accumulo acquedotti di Ronco, Ternengo, Piatto, Valdengo, Cerreto, Quaregna e Cossato per distribuire le risorse e minimizzare le criticità di approvvigionamento.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,97	C	Adduzioni	1.982.500,00 €	MIT
PNISS10000533	Umbria	Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - AURI	Umbra Acque S.p.A.	Diga del Chiascio: collegamento al potabilizzatore delle frazioni di Assisi, Perugia e Comune di Valfabbrica	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di un sistema di interconnessione che permetta di usufruire delle acque potabilizzate provenienti dal nuovo approvvigionamento idrico dall'invaso sul Chiascio (Casanova-Valfabbrica), in particolare la realizzazione di una nuova condotta idrica di adduzione di circa 16 km che colleghi il Sistema Perugino Trasimeno con i serbatoi che alimentano la città di Valfabbrica. L'acqua proveniente dal potabilizzatore in corso di realizzazione andrà a sostituire le risorse idriche che attualmente alimentano il Capoluogo e le aree limitrofe. La derivazione iniziale dal potabilizzatore sarà, complessivamente, di 30 l/s mediante una condotta in acciaio che inizialmente avrà diametro 200. Prima di entrare nel territorio di Valfabbrica, infatti, questa condotta permetterà di alimentare alcune località di Assisi poste al confine con Perugia e successivamente la frazione di Pianello, che attualmente è la parte terminale di un altro sistema di adduzione che proviene dal Capoluogo. L'obiettivo finale è di rifornire il sistema di Valfabbrica con una risorsa idrica sempre disponibile in risposta alle frequenti crisi idriche, andando a sostituire i prelievi da sorgenti e pozzi (massimo 10 l/s) che presentano problematiche di quantità e qualità dell'acqua captata. Queste risorse minori, potrebbero essere utilizzate come risorse di riserva durante eventuali interventi di manutenzione. Va infine evidenziata la valenza ambientale, in quanto con questa opera sarà possibile aumentare il rilascio complessivo verso il reticolo idrografico, mediante il rilascio delle sorgenti non più captate e la riduzione dei prelievi dal campo pozzi di Osteria Cerasa.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,96	C	Adduzioni	6.000.000,00 €	MIT
PNISS10000476	Trentino-Alto Adige	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Consorzio di miglioramento fondiario di Il grado Val di Non	PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE A SERVIZIO DI CONSORZI ADERENTI AL CMF II GRADO VAL DI NON	J77B20000700008	-	In complesso le infrastrutture irrigue proposte interessano circa 6000 ettari afferenti al Consorzio di miglioramento fondiario di secondo Grado Val di Non. Trattasi di Consorzi in dx e sx Noce posizionati intorno al bacino di Santa Giustina nella fascia compresa tra Dambel e Termon. Nel dettaglio è prevista la realizzazione di un bacino di 300.000 mc in zona Salter, una serie di condotte principali di interconnessione che hanno uno sviluppo complessivo di circa 40 km suddivisi nei vari ambiti di competenza: San Romedio-Dambel-Romeno, Predaia (Tres-Vervò, Priò), Taio-Dermulo, CMF II grado Val di Tovel oltre ai Consorzi direttamente serviti dai bacini esistenti coinvolti nel progetto. L'interconnessione fra le reti irrigue e gli invasi ed il collegamento con l'infrastruttura di accumulo idroelettrico proposta da Dolomiti Edison Energy S.r.l. consentono al Consorzio di M. F. Val di Non di superare sia le criticità legate all'approvvigionamento idrico ordinario indotte dall'applicazione del deflusso minimo vitale nei corsi d'acqua, sia la carenza idrica dei periodi particolarmente siccitosi. E' previsto l'abbattimento dei costi energetici ed il miglioramento della copertura nell'approvvigionamento di soccorso rispetto all'utilizzo dei dispositivi attuali. In termini ambientali il beneficio più evidente consiste nella possibilità di attuare il rilascio idrico previsto per il raggiungimento degli obiettivi di qualità nei corsi d'acqua, e di ripartire al contempo la pressione del prelievo in funzione dell'effettiva disponibilità presso le singole fonti. Il progetto consolida l'equilibrio fra esigenze ambientali, agricoltura e altre forme di fruizione dell'acqua, contribuendo alla costruzione ed al mantenimento di uno scenario stabile sotto il profilo ambientale, sociale ed economico.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,96	C	Adduzioni	66.549.779,50 €	MIT
PNISS10000065	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Catania	Servizi Idrici Etnei S.p.A.	Lavori di posa condotta idrica per il collegamento del Pozzo denominato "Rosella" agli Impianti di distribuzione	-	-	L'intervento riguarda lavori di realizzazione di una condotta di adduzione per il collegamento tra il pozzo denominato Rosella e gli impianti di distribuzione aziendali. Il pozzo Rosella, ubicato in territorio del Comune di Mascali, è stato di recente oggetto di interventi di ripristino e messa a norma degli impianti elettromeccanici finalizzati alla relativa attivazione. Per il pozzo "Rosella" sono state eseguite prove di portata e misure analitiche dei parametri di qualità delle acque con esito positivo. Sono stati quindi effettuati lavori di ristrutturazione e adeguamento degli impianti civili ed elettromeccanici nell'area di pertinenza del pozzo. La posa di una condotta di collegamento tra il pozzo e gli impianti aziendali ubicati nel Comune di Trecastagni, consentirà di incrementare la flessibilità di gestione del servizio in funzione delle esigenze aziendali e, conseguentemente, di ridurre l'approvvigionamento idrico da fonti private. L'intervento in progetto è costituito dall'insieme delle opere idrauliche necessarie per il collegamento idraulico tra il pozzo e gli impianti aziendali. La posa in opera della condotta adduttrice comporterà altresì la realizzazione di opere d'arte necessarie per l'esercizio quali, attraversamenti d'alveo, pozzetti stradali per l'inserimento di scarichi, sfiumi, apparecchiature di intercettazione e strumenti di misurazione. Ultimi i lavori di progetto, si disporrà di una importante risorsa idrica nell'area nord-est del sistema acquedottistico aziendale il cui utilizzo consentirà di ripristinare la configurazione originaria dello schema produttivo aziendale caratterizzato, in data antecedente alla colata lavica del 1991, dalla presenza della galleria drenante "Val Calanna" e della relativa condotta di adduzione agli impianti aziendali nei Comuni di Pedara e Nicolosi.	Nessun livello	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,96	C	Adduzioni	10.589.942,50 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISS10000125	Trentino-Alto Adige	COMUNE DI TRENTO	NOVARETI S.p.A.	Interconnessione acquedotti di Trento e Rovereto	D32E23000640007	-	L'acquedotto di Trento gode di una serie di fonti idriche, per la maggior parte costituite da pozzi da falda freatica e superficiale, che riescono a soddisfare pienamente il fabbisogno cittadino. Tali risorse da acque sotterranee subsuperficiali, su cui Trento deve contare per quasi tutto il suo fabbisogno, però, comporta una ridotta protezione da eventuali inquinamenti superficiali. L'acquedotto di Rovereto gode della sorgente di Spino, che ha una portata rilevante ed in esubero rispetto alla domanda idrica della città, e di un sistema di pozzi di soccorso (pozzi Navicello). Il sistema presenta le seguenti criticità: Natura carsica della sorgente che comporta effetti di intorbidimento e di inquinamento batterico in occasione di piogge di media/alta intensità, Incertezza climatica, Trend di decrescita della portata minima della sorgente, Variazioni limiti normativi sul parametro torbidità. Inoltre i comuni minori presenti tra le due città sono dotati di reti idriche che risentono della variabilità e della potenziale vulnerabilità delle fonti di alimentazioni minori da cui derivano: Sulla base di tali presupposti nasce la proposta progettuale in oggetto, riguardante l'interconnessione del sistema acquedottistico delle due città, Trento e Rovereto. Tale progetto comporta il miglioramento dell'affidabilità dell'approvvigionamento idrico di entrambe le città, con l'obiettivo di creare una ridondanza sia infrastrutturale che di fonti di approvvigionamento.	PFTE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,93	C	Adduzioni	9.882.555,45 €	MIT
PNISS10000487	Trentino-Alto Adige	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Consorzio di Miglioramento Fondiario di Il grado Pedegazza (Consorzio di Miglioramento Fondiario di Il grado "Val del Vent")	PROGETTO DI CONDOTTA DI ADDUZIONE DAL LAGO DI MOLVENO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEI CMF DI 2° GRADO "PEDEGAZZA" e "VAL DEL VENT"	-	-	L'intervento prevede la captazione dell'acqua dal Lago di Molveno spillandola dalla galleria di adduzione alla centrale in corrispondenza della finestra Gazza e garantendo così la quantità necessaria all'irrigazione. Le infrastrutture da realizzare sono quelle della derivazione dalla galleria e con una condotta in ghisa l'acqua viene convogliata all'esterno della finestra Gazza. Qui è prevista una stazione di filtraggio e il sistema di controllo della derivazione. Da questo punto si dipartono le nuove condotte di adduzione che vanno ad alimentare tutti gli impianti irrigui esistenti. Per la Val del Vent, in assenza di vasche di compensazione della portata esistenti invece nei consorzi del Pedegazza, è prevista la costruzione di 5 vasche di zona con funzione di compensazione della portata e disconnessione della piezometrica. L'adozione di tensiometri che misurano l'umidità del terreno e la mettono in correlazione alle necessità irrigue, avviando al pratica virtuosa di irrigazione di precisione, permette un ulteriore risparmio rispetto a quanto già ottenuto dai Consorzi con la microirrigazione. Il sistema idrico a cui il progetto si finalizza è quello di integrare le strutture esistenti (impianti irrigui di distribuzione) con l'approvvigionamento da bacino di accumulo (lago di Molveno) che garantisce la disponibilità idrica anche nei periodi di maggior richiesta che corrispondono frequentemente a quelli di minor portata delle captazioni attuali, liberando risorsa nei corsi d'acqua, nelle sorgenti e nelle falde locali, garantendo il DMV con conseguente notevole vantaggio ambientale sia per questi corsi d'acqua che per le falde da cui prelevano i pozzi.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,93	C	Adduzioni	33.100.000,00 €	MIT
PNISS10000179	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	EMILIAMBENTE S.p.A.	SOSTITUZIONE CONDOTTA ADDUTTRICE NEI COMUNI DI PARMA E FONTANELLATO (PR)	J62H18000250001	-	La sostituzione della rete si costituisce di due interventi, il primo sito nel Comune di Fontanellato per uno sviluppo complessivo di 2800 m, di cui 2045 m rientranti in questo progetto e la tratta rimanente di futura realizzazione. L'intervento consiste nella posa di una nuova tubazione in acciaio saldato in affiancamento alla condotta esistente. Per quanto riguarda il secondo intervento si svilupperà nell'area denominata SPIP, sita nella zona nord del comune di Parma attigua alla linea ferroviaria dell'alta velocità e dell'autostrada A1. La condotta di progetto si dipanerà su un tracciato diverso posto principalmente in area di proprietà comunale in modo tale da rendere maggiormente agevole l'attività manutentiva, superando pertanto le criticità dello stato attuale in cui la manutenzione in caso di necessità deve essere eseguita in proprietà privata. Come per il caso precedente la tubazione esistente resterà in esercizio in caso di emergenza. L'intervento si pone l'obiettivo di ammodernare due tratti di importanza strategica della rete di Emiliambiente realizzati negli anni '70 prima che giungano a fine vita e la cui sostituzione in una unica soluzione diverrebbe molto onerosa per il Gestore. Il primo tratto risulta ubicato nel comune di Fontanellato in uscita dalla centrale di Priorato verso l'abitato omonimo, mentre il secondo è ubicato in comune di Parma nel tratto in cui la rete in uscita dalla centrale di San Donato si dirama nel quartiere SPIP per poi alimentare le reti di distribuzione dei comuni della bassa. Inoltre - in particolare modo per il tratto ubicato in Comune di Parma - non trattasi di mera sostituzione di tratto di condotta ma di riprogettazione del tracciato che sarà posto principalmente in area di proprietà comunale in modo tale da rendere maggiormente agevole l'attività manutentiva, superando pertanto le criticità dello stato attuale in cui la manutenzione in caso di necessità deve essere eseguita in proprietà privata. Tale ammodernamento sulla base degli obiettivi ottenuti ad oggi si stima possa portare benefici di efficienza in termini di: riduzione di perdite di carico, possibilità di stabilizzazione delle pressioni, riduzione dei disservizi e di conseguenza minore frequenza di rigenerazione delle perdite stesse.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,91	C	Adduzioni	3.950.000,00 €	MIT
PNISS10000157	Trentino-Alto Adige	COMUNE DI TRENTO	NOVARETI S.p.A.	Sostituzione dorsali principali dell'acquedotto di Trento	D62E23001030007 D62E23001050007 D62E23001060007 D62E23001070007 D62E23001080007 D62E23001040007	6	L'intervento prevede la sostituzione delle dorsali esistenti, mediante la posa di una nuova tubazione DN500 in ghisa sferoidale. Tale tubazione verrà inoltre affiancata per quasi tutta la lunghezza da un collettore di distribuzione indipendente (e collegato alla dorsale circa ogni 1.500 m). Da quest'ultimo verranno quindi realizzati tutti gli stacchi ed allacciamenti presenti nell'attuale rete cittadina, al fine di eliminare qualsiasi connessione fra la dorsale principale e la rete stessa, ottimizzando pertanto la gestione dell'acquedotto e consentendo la realizzazione di distretti idrici monitorati (in termini di portata e pressione). Le tubazioni verranno posate all'interno di un letto di sabbia, che le ricoprirà fino a circa 15 cm sopra l'estradosso superiore della tubazione in ghisa sferoidale, ad una quota tale da permettere un ricoprimento minimo pari ad 1 m rispetto alla quota del piano stradale, garantendo al contempo un'adeguata protezione termica delle stesse, una corretta ripartizione dei carichi stradali e un'ottimale gestione di qualsiasi intervento manutentivo futuro senza arrecare disagi significativi alla viabilità. Si prevede la realizzazione di 6 lotti distinti, da appaltarsi 2 per anno, per uno sviluppo complessivo della nuova dorsale pari a circa 6,6 km. La fonte di approvvigionamento primaria della città di Trento è costituita dal campo pozzi Spini, un complesso di 8 pozzi che alimenta il serbatoio principale della città, dal quale la portata viene distribuita all'intero capoluogo (comprese frazioni collinari tramite rilanci) mediante una dorsale in acciaio, che si sviluppa da nord a sud della città. Allo stato attuale la rete risulta vetusta e parzialmente ammalorata, come notato nel corso degli interventi di riparazione sempre più soventi realizzati negli ultimi anni. Data la strategicità delle dorsali, unico collegamento fra la fonte di approvvigionamento principale e la parte sud della città, è stato avviato circa 6 anni fa un processo di rinnovamento delle stesse, mediante posa di una nuova dorsale in ghisa sferoidale DN500, completato per circa il 50% del totale previsto. Date le problematiche sopra esposte e il conseguente rischio di fallanza del sistema (in caso di rottura della dorsale non risulta possibile far fronte nell'immediato alla riduzione della disponibilità idrica correlata alla stessa mediante impiego di altre fonti), risulta più che necessario completare tale processo, che permetterà inoltre, mediante posa di una rete di distribuzione parallela in polietilene, di ottimizzare la gestione della rete mediante distrettualizzazione della stessa.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,91	C	Adduzioni	6.729.629,95 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000203	Liguria	EGATO Ovest Imperiese Commissario ad acta	RIVIERACQUA S.p.A.	Sistema Roja - Raddoppio tubazione del Roja da capo Verde nel Comune di Sanremo a Borgo Prino nel Comune di Imperia	E52E2300080001	-	L'intervento riguarda le opere necessarie per la posa di una nuova condotta per il trasporto di acqua ad uso potabile nel tratto compreso tra Capo Verde nel Comune di Sanremo e Borgo Prino nel Comune di Imperia sul sedime della pista ciclopedonale. Si persegue: - l'obiettivo della sostituzione di un tratto della tubazione principale di mandata dell'acqua potabile al servizio del territorio ormai vetusto fonte di interruzioni della distribuzione dell'acqua; - la riduzione dei consumi per pompaggio; - l'eliminazione delle perdite d'acqua. Da un punto di vista più generale e strategico, il progetto mira a un potenziamento della capacità di fronteggiare, nel distretto territoriale interregionale interessato e con adeguata flessibilità e affidabilità, scenari climatico-idrologici più gravosi rispetto al quadro storico-statistico pregresso, contribuendo al mantenimento e sviluppo della situazione socioeconomica locale e regionale.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,89	C	Adduzioni	29.210.000,00 €	MIT
PNISSI0000023	Piemonte	Autorità d'ambito n. 3 "Torinese"	SMAT S.p.A.	COLLEGAMENTO ACQUEDOTTISTICO SANGANO – GIAVENO PROG. 15274	G32E23000590005	-	L'intervento consiste nella realizzazione di una dorsale acquedottistica di adduzione ed interconnessione per il collegamento delle reti comunali della Val Sangone con il sistema acquedottistico intercomunale che alimenta l'area di Torino e che sfrutta le sorgenti di Sangano, con l'obiettivo principale di migliorare l'utilizzo della disponibilità idrica delle fonti di approvvigionamento già in essere e sopperire alle carenze stagionali. La nuova infrastruttura consentirebbe il pompaggio da Sangano a sostegno dei Comuni dell'alta valle, mediante la posa di una condotta di collegamento lunga circa 13.4 km, da attivare nei periodi di carenza. Nei periodi in cui si ha esubero idrico in alta valle l'acqua sarebbe invece convogliata a gravità verso Sangano, da cui verrebbe immessa nella rete intercomunale di Torino. L'intervento comprende altresì l'installazione di una centrale idroelettrica a Sangano in modo da poter sfruttare, nei periodi che lo consentono, l'energia potenziale dovuta dal dislivello geodetico della condotta che altrimenti dovrebbe essere dissipata inutilmente. Completano l'opera gli organi di regolazione, sezionamento e consegna posizionati lungo la condotta. Il progetto prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi: - realizzare un sistema di approvvigionamento della rete dei Comuni dell'Alta Valle Sangone con prelievo dalla centrale di Sangano, utile a garantire la continuità del servizio nel caso di stagioni particolarmente siccitose; - consentire la redistribuzione della risorsa idrica disponibile tra i comuni di Giverno, Trana, Sangano con possibilità di invertire il flusso verso monte/valle, con conseguente ottimizzazione dell'utilizzo dei pozzi esistenti sia della zona montana sia della rete intercomunale di Torino; - consentire la ridondanza necessaria per poter procedere al ricondizionamento e al ripristino delle opere di captazione e adduzione esistenti o alla gestione delle emergenze e degli interventi di manutenzione delle reti comunali; - diversificare l'apporto idrico anche spostando acque di fonti montane verso acquedotti alimentati da fonti di pianura che in certi contesti potrebbero avere criticità di carattere qualitativo; - sfruttare il surplus idrico stagionale del serbatoio di Giverno Nurivalle a fini idroelettrici; - ottimizzare i consumi energetici della centrale di pompaggio/idroelettrica bilanciando ed eventualmente generando un surplus di energia immessa in rete.	PFTE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,88	C	Adduzioni	13.141.000,00 €	MIT
PNISSI0000103	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	acquevenete S.p.A.	Piano per le Opere Strategiche - Dorsale di adduzione idropotabile della Val Liona (VI)	I82E22000570005	-	Gli interventi consistono in: - adduzione Val Liona: nuova condotta di adduzione idropotabile per collegamento della condotta esistente DN250 mm in ghisa presso il nodo idraulico dei pozzi Borgomale (Orgiano- VI) con i pozzi in località Vigazzola (Val Liona, ex S. Germano dei Berici-VI) e con l'accumulo e rilancio di via Gazzetto (Val Liona, ex Grancona-VI). - dismissione pozzi Vigazzola e interconnessione: è prevista l'interconnessione della condotta di progetto con il centro idrico in fase di realizzazione presso i pozzi Vigazzola (nuovo serbatoio a terra e rilancio in rete). - dismissione sorgente Gazzo e interconnessione: è prevista l'interconnessione della condotta di progetto con il centro idrico presso via Gazzetto afferente alla sorgente Gazzo. Il progetto prevede anche il revamping del rilancio in rete. Il progetto è incluso nel più ampio intervento pianificatorio strategico di interconnessioni delle reti idriche esistenti della Regione Veneto (MOSAV), al fine di rispondere alle situazioni di emergenza idrica e siccità come gli eventi che hanno colpito il Veneto nel corso del 2022 con particolare riferimento al territorio del Consiglio di Bacino Bacchiglione. Scopo degli interventi è quello di garantire la resilienza del sistema acquedottistico potenziandone la risposta in tema di: miglior produzione e adduzione dalle fonti di approvvigionamento, interconnessioni di mutuo soccorso fra diversi sistemi acquedottistici e diverse tipologie di fonti, approvvigionamento di acque di qualità e contrasto ai PFAS. Lo scopo del progetto è la dismissione degli approvvigionamenti idrici da pozzo sparsi nel territorio della Val Liona (sorgente Gazzo e pozzi di Vigazzola), maggiormente soggetti a rischi qualitativi anche in virtù del carattere sparso sul territorio, per garantire la distribuzione di acque di qualità da altre fonti. L'intervento prevede la realizzazione di una nuova adduttrice DN250 mm che collega i centri idrici isolati di Gazzo e Vigazzola con altre fonti presenti nell'area per aumentare il grado di resilienza del sistema idrico. Le opere consistono in: - adduzione che collega l'esistente condotta Orgiano-Borgomale con i pozzi Vigazzola e la sorgente Gazzo; - dismissione dei pozzi Vigazzola e interconnessione; - dismissione della sorgente Gazzo e interconnessione.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,87	C	Adduzioni	6.501.282,63 €	MIT
PNISSI0000004	Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellesse, Vercellese, Casalese"	CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.	Sistemazione rete idrica – realizzazione di nuove opere di presa e delle relative linee di adduzione – Comune di Valduggia	H92E22000610002	-	L'intervento prevede la captazione n. 11 nuove sorgenti a servizio dell'acquedotto di Valduggia (centro e frazioni Lebbia e Orcarale), poste lungo l'area collinare circostante il Comune (Alpe Pisola), e la realizzazione della relativa rete di adduzione per il collegamento delle stesse all'attuale sistema idrico. La captazione di ogni nuova sorgente avverrà mediante la realizzazione di un bottino di presa in c.a., completo di botola di accesso, vaschetta in acciaio per la raccolta della risorsa idrica, troppo pieno, valvole di manovra e succheruola in acciaio inox per il convogliamento delle acque alla tubazione di adduzione. Le tubazioni di adduzione, che verranno posate interrate in area prevalentemente boscata lungo terreni privati, saranno in PEAD PN 16 di diametro variabile tra DE 50 e DE 90; lungo le condotte saranno previsti i necessari organi di manovra (sfianti, scarichi, saracinesche/valvole di sezionamento), alloggiati in idonei pozzetti interrati. La finalità dell'intervento è quella di potenziare il sistema di approvvigionamento idrico a servizio di Valduggia (circa 1.800 abitanti oltre a numerose realtà artigianali, commerciali e industriali), mediante la captazione di nuove fonti idriche, in maniera da limitare i fenomeni di scarsità idrica nel corso di periodi siccitosi prolungati e quindi di aumentare la resilienza del sistema idrico in questione ai cambiamenti climatici. In regime ordinario l'utilizzo delle nuove sorgenti, in luogo della captazione superficiale sul rio Stronella, consentirà anche il miglioramento della qualità della risorsa idrica distribuita.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,87	C	Adduzioni	308.399,33 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000021	Piemonte	Autorità d'ambito n. 3 "Torinese"	SMAT S.p.A.	DORSALE IDRICA VAL PELLICE PROG. 2956	G72E23000220005	-	L'intervento consiste nella realizzazione di una condotta acquedottistica di circa 33 km che proviene dal nuovo campo pozzi idropotabili di Bobbio Pellice (oggetto anch'esso dell'intervento) e che, trasportando i 180-200 l/sec derivati dai pozzi, si sviluppa secondo un tracciato che interconnette i diversi sistemi acquedottistici locali dei comuni attraversati fino a raggiungere l'abitato del comune Pinerolo ed i comuni della pianura pinerolese. Il progetto comprende altresì l'installazione di centrali idroelettriche sfruttando così il naturale dislivello che la condotta incontra nel suo sviluppo e recuperando l'energia potenziale dell'acqua che altrimenti dovrebbe essere dissipata inutilmente per contenere le pressioni in esercizio nella tubazione. La dorsale oltre che cedere risorsa può anche ricevere dai sistemi locali interconnessi, a seconda delle variazioni stagionali e giornaliere, il surplus idrico locale in modo da ottimizzare la risorsa idrica complessivamente gestita. In sintesi la DORSALE IDRICA VAL PELLICE permette di superare la gestione frammentata degli acquedotti municipali interessati garantendo la continuità di servizio in caso di guasti o malfunzionamenti locali, di annate particolarmente siccitose o nel caso in cui venisse riscontrata la presenza di sostanze inquinanti nelle captazioni esistenti per cui queste dovrebbero essere messe fuori servizio. L'intervento dunque è prioritario e strategico per la prevenzione del fenomeno della siccità, il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, anche al fine di aumentare la resilienza del sistema idrico ai cambiamenti climatici. Inoltre contestualmente alla gestione idrica viene prodotta energia elettrica da fonte rinnovabile semplicemente sfruttando l'energia dell'acqua dovuta al dislivello geodetico e che altrimenti dovrebbe essere dissipata senza recupero per contenere le pressioni in esercizio nella tubazione.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,85	C	Adduzioni	42.505.245,97 €	MIT
PNISSI0000062	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Catania	Servizi Idrici Etnoi S.p.A.	Intervento di risanamento della condotta Maniace tramite tecnica di relining	-	-	L'intervento prevede il risanamento di un tratto della condotta adduttrice Maniace. La condotta oggetto di intervento, realizzata negli anni '20 del secolo scorso, consente di addurre le acque della sorgente di proprietà aziendale denominata "Maniace" ai serbatoi comunali di Adrano passando attraverso il territorio di Bronte con uno sviluppo complessivo di circa 22 km. L'intervento consiste dunque nella riquilificazione, mediante tecnologia no-dig, del tratto della suddetta condotta compreso tra la contrada Arciprete e la contrada Fiteni nel Comune di Bronte. Il tratto della condotta adduttrice oggetto di intervento si sviluppa per una lunghezza di 6.500 m circa con condotte in cemento armato del diametro interno 450 mm e diametro esterno 550 mm. In esso sono presenti tre pozzetti di disconnessione, ovvero i pozzetti n.2, n.3, n.4, oltre che 12 scarichi e 8 sfiati. Tenuto conto dei ripetuti interventi di riparazione di recente eseguiti nel suddetto tratto di condotta per la presenza di perdite idriche, sarà affrontata la progettazione in un tratto di circa 6,5 km ricadente quasi esclusivamente all'interno di terreni a fondo naturale con possibilità di accesso dalla pubblica via. L'intervento si inserisce in una più ampia serie di interventi che hanno previsto e prevedono sostituzioni di tratti di condotta in esercizio da effettuarsi per step successivi. A seguito della realizzazione di tali lavori, si raggiungeranno complessivamente circa 11 km di risanamento sulla condotta Maniace e pari a circa il 50% dell'intero sviluppo della condotta adduttrice. Si otterrà dunque una riduzione delle perdite idriche nel sistema di adduzione aziendale con conseguente riduzione dei quantitativi d'acqua da emungere e/o acquistare. Più in generale, con riferimento alla Deliberazione ARERA del 27 settembre 2017, 917/2017/R/Idr, i suddetti interventi consentiranno da subito di ridurre in maniera significativa i valori del parametro M1 (perdite idriche) e nel tempo di migliorare la qualità del servizio alle utenze con conseguente incremento del valore del parametro M2 grazie ad una maggiore disponibilità complessiva della risorsa aziendale tale da fronteggiare eventuali criticità dovute a situazioni di carenza idrica o guasti.	Nessun livello	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,83	C	Adduzioni	5.901.738,93 €	MIT
PNISSI0000204	Liguria	EGATO Ovest Imperiese Commissario ad acta	RIVIERACQUA S.p.A.	SISTEMA ROJA - SOSTITUZIONE TUBAZIONE DEL ROJA DA ROVERINO IN COMUNE DI VENTIMIGLIA ALLA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE SAN FRANCESCO IN COMUNE DI SANREMO	E42E23000140001	-	L'intervento riguarda le opere necessarie per la posa di una nuova condotta per il trasporto di acqua ad uso potabile nel tratto compreso tra la centrale di Roverino nel Comune di Ventimiglia e la sponda destra del torrente San Francesco, via Trento Trieste, nel Comune di Sanremo. La posa avverrà in sostituzione della vecchia condotta del Roja1, su strada, sul sedime della pista ciclopedonale e in mare. Le opere previste da progetto - riguardanti un tracciato con sviluppo in pianta della lunghezza di circa 21 km lungo la via Aurelia, la pista ciclabile e via mare - prevedono la posa di una nuova condotta in acciaio DN 800 con spessore 9,52 mm con rivestimento interno con resina epossidica atossica (senza solventi) per acqua ad uso potabile (Circolare Ministeriale Sanità N. 102 del 02/02/1978 e D.M. 21/03/1973 e D.M. 174/84), con spessore minimo pari a 250 micron, e rivestimento esterno di tipo bituminoso pesante UNI 5256/CL IV (copertura specifica in gunita per la tratta a mare e su appositi supporti là dove necessari). L'opera sarà protetta dalle corrosioni galvaniche con sistema di protezione catodica attiva. Lungo il tracciato saranno create apposite deviazioni per alimentare gli acquedotti dei Comuni attraversati.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,83	C	Adduzioni	47.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000421	Abruzzo	Regione Abruzzo	Consorzio di bonifica Centro, Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro	EFFICIENTAMENTO DELLA RISORSA IDRICA CON INSTALLAZIONE DEI MISURATORI DI III LIVELLO E REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE PER L'AUTOMAZIONE ED IL RISPARMIO IDRICO NEL DISTRETTO IRRIGUO DI CEPAGATTI	B36I20001270001	-	L'intervento prevede di avviare la distribuzione di acqua ad uso irriguo alle utenze con l'utilizzo di apparecchiature automatizzate di misura (misuratori di III livello con scheda contatore); tali misuratori andranno installati sulle colonnine di idrante esistenti. E', inoltre, prevista la sostituzione o l'installazione dei misuratori di portata sulle condotte di adduzione per una verifica del bilancio di portata tra acqua immessa ed acqua distribuita all'utenza. Finalità dell'intervento sono il risparmio della risorsa idrica utilizzata e i benefici sia nella organizzazione della gestione irrigua da parte del consorzio e sia da parte degli utenti che avranno la possibilità di utilizzare le funzionalità del sistema nonché la sostituzione di parte delle attrezzature elettromeccaniche vetuste per un miglioramento del servizio e dei risparmi di energia.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,82	C	Adduzioni	5.000.000,00 €	MASAF
PNISSI0000394	Calabria	Regione Calabria	SoRiCal S.p.A.	Acquedotto Sila Greca: interventi per l'ammodernamento delle opere e per la stabilizzazione dell'adduzione idrica	-	4	Il sistema acquedottistico Abatemarco-Bufalo-Sila Greca è finalizzato all'approvvigionamento idropotabile, in via esclusiva o preponderante, di 47 comuni della provincia di Cosenza per complessivi 270.000 abitanti. Il sistema suddetto, che opera con trasferimenti di volumi idrici tra i diversi acquedotti che lo compongono, risulta quindi essere il maggiore della Calabria. Nonostante la rilevanza dell'infrastruttura, sussistono notevoli criticità determinate da annate siccitose sempre più frequenti (2008, 2017, 2019). In particolare, per la zona della Sila Greca, in tarda estate la risorsa disponibile (deflussi del Fiume Trionto) si riduce a tal punto da determinare la necessità di un funzionamento intermittente dell'acquedotto, aggravato da un numero elevatissimo di fallanze per rottura delle condotte, problemi elettromeccanici, torbidità dei volumi di acqua da trattare. Il sistema risente chiaramente della mancanza di un invaso, tanto più in caso di scenari di cambiamento climatico ulteriormente più sfavorevoli. Si prevede, quindi, la derivazione di 0.5 milioni di metri cubi medi annui dall'invaso di Ariamacina, senza che risulti impedita la prosecuzione degli usi idroelettrici in corso. Gli altri interventi riguardano: Potenziamento del Campo pozzi Mucone e nuova adduttrice per Bisignano, rifacimento delle opere di derivazione e sollevamento dell'Acquedotto Sila Greca, sostituzione adduttrici vetuste e realizzazione vasche di disconnessione e accumulo. L'intervento complessivo comprende, oltre alla derivazione dallo sbocco della galleria di valico del serbatoio Ariamacina e la relativa adduttrice, anche la realizzazione di una nuova traversa sul Fiume Trionto, il rifacimento dell'impianto di sollevamento dal F. Trionto, il rifacimento del campo pozzi Mucone (con relativa condotta di mandata per Bisignano), la sostituzione delle adduttrici più critiche, la realizzazione di vasche di disconnessione e accumulo. L'intervento proposto conferisce al sistema un elevato grado di sicurezza dell'approvvigionamento rispetto ai rischi di fallanza idrologica, sia ai livelli già osservati, sia in caso di aumento della frequenza e dell'entità dei fenomeni di siccità. I deflussi dell'invaso oggetto di nuova derivazione idropotabile, infatti, sono ampiamente eccedenti i volumi che risultano sistematicamente mancanti al sistema.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,82	C	Adduzioni	52.589.531,30 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000393	Calabria	Regione Calabria	SoRiCal S.p.A.	Acquedotto Abatemarco: variante in galleria al tracciato nel tratto Vasca Mula-Schiena delle Monache, interessato da fenomeni di grave dissesto idrogeologico dei versanti	-	-	Il sistema acquedottistico Abatemarco-Bufalo-Sila Greca, gestito da So.Ri.Cal. S.p.A. (Società Risorse Idriche Calabresi), è finalizzato all'approvvigionamento idropotabile, in via esclusiva o preponderante, di 47 comuni della provincia di Cosenza per complessivi 270.000 abitanti. Nel sistema suddetto, l'Acquedotto Abatemarco è il maggiore della Calabria per lunghezza delle condotte adduttrici e per entità dei volumi idrici trasportati ed erogati. L'aspetto più critico dell'acquedotto è legato a fenomeni di dissesto idrogeologico. L'adduttrice principale (DN1000), infatti, attraversa un ripido versante che, nel 2021, è stato interessato da quattro grandi colate di fango che hanno intersecato o lambito la condotta. L'intero versante è da considerare suscettibile al fenomeno, che determina un elevato rischio di compromissione dell'adduzione di 600-700 l/s per tempi lunghissimi. Le opere previste sono le seguenti: - scavo e realizzazione di due tratti di galleria a sezione circolare di diametro pari a 4000 mm per una lunghezza complessiva pari a 1550 m, funzionale ad ospitare sia la nuova adduttrice DN1000, sia una sede stradale per il transito di mezzi di servizio di piccole dimensioni; - posa in opera di condotta DN 1000 in PRFV su selle in cls prefabbricato; - impianto elettrico, aerazione ed illuminazione dell'opera; - edificio per il raccordo con l'esistente uscita della galleria Mula. La soluzione individuata costituisce l'unica alternativa al tracciato attuale, data la natura impervia dei luoghi, e permette una risoluzione definitiva del problema di dissesto esistente.	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,82	C	Adduzioni	9.262.753,63 €	MIT
PNISSI0000047	Toscana	Regione Toscana	Ente Acque Umbre Toscane - EAUT	Completamento e ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio. III stralcio III sub-stralcio.	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di un tratto di condotta da realizzare tra i nodi 27 e 29A con tubazione di 5,8 km circa; la linea sarà posta all'interno dell'esistente servitù della condotta di adduzione dalla diga di Montedoglio. Completano le opere in progetto le opere d'arte di linea, vari manufatti in c.a., l'impianto di protezione catodica delle condotte, lavori diversi di finitura e riambientamento. L'intervento a progetto si propone di completare lo schema idraulico delle opere di adduzione dalla diga di Montedoglio per la Valdichiana, prossimo ormai alla sua completa attuazione. Gli interventi già realizzati hanno permesso di verificare che i prelievi in alveo o da pozzi di sub-alveo si sono progressivamente ridotti fino ad azzerarsi del tutto al completamento delle reti di distribuzione in tutte quelle zone che sono servite dalle opere di adduzione dalla diga di Montedoglio; l'utilizzo irriguo e civile dell'acqua dell'invaso ha già inoltre ridotto sensibilmente il prelievo dalle falde idriche di sub-alveo profonde, migliorando il bilancio idrico di falda.	PE Dlgs n. 36/2023	acquisito	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,79	C	Adduzioni	11.200.000,00 €	MIT
PNISSI0000045	Toscana	Regione Toscana	Ente Acque Umbre Toscane - EAUT	Completamento e ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio. III stralcio II sub-stralcio.	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di un tratto di condotta, da realizzare all'interno dell'esistente servitù della condotta di adduzione dalla diga di Montedoglio e parallelamente alla stessa andrà a raggiungere le aree in corrispondenza del nodo 27A. Completano le opere in progetto le opere d'arte di linea, vari manufatti in c.a., l'impianto di protezione catodica delle condotte, lavori diversi di finitura e riambientamento. L'intervento a progetto si propone di completare lo schema idraulico delle opere di adduzione dalla diga di Montedoglio per la Valdichiana, prossimo ormai alla sua completa attuazione. Gli interventi già realizzati hanno permesso di verificare che i prelievi in alveo o da pozzi di sub-alveo si sono progressivamente ridotti fino ad azzerarsi del tutto al completamento delle reti di distribuzione in tutte quelle zone che sono servite dalle opere di adduzione dalla diga di Montedoglio; l'utilizzo irriguo e civile dell'acqua dell'invaso ha già inoltre ridotto sensibilmente il prelievo dalle falde idriche di sub-alveo profonde, migliorando il bilancio idrico di falda.	PE Dlgs n. 50/2016	acquisito	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,79	C	Adduzioni	12.320.000,00 €	MIT
PNISSI0000438	Toscana	Autorità Idrica Toscana	Acque S.p.A.	Digital4Zero – Digitalizzazione delle reti e riduzione delle perdite idriche	F37J22000010007	-	L'intervento riguarda un lotto di 28 comuni ATO 2, prioritari per perdite idriche (42.3%) e critici per disponibilità di risorsa, pari a 3.705 km di rete idrica (59% del totale gestito), e interessano 526.635 abitanti, con un volume immesso in rete di circa 47 Mm3 (68% del totale) e un volume di perdite pari al 74% delle perdite totali Acque SpA. L'Ambito è eterogeneo. Digital4zero permetterà di ridurre di oltre il 35% le perdite idriche attraverso azioni integrate di digitalizzazione intesa come rilievo e georeferenziazione delle cassette dei contatori di utenza, installazione di strumentazione smart di controllo e monitoraggio in tempo reale della pressione e delle portate nei distretti idrici, nuovi distretti idrici per 2597 km, monitoraggio dei consumi di utenza tramite smart meter in telelettura, sincronizzazione dei modelli idrici con GIS e sistemi gestionali, a cui seguirà un'attività di ricerca perdite con metodi innovativi e, solo alla fine, la riabilitazione delle condotte individuate tramite software di supporto alle decisioni. Il miglioramento delle capacità gestionali e operative incide sia sulla riduzione delle perdite che sugli altri obiettivi di qualità tecnica, producendo anche importanti externalità positive ambientali e sociali. La dimostrata capacità di project e risk management di Acque assicura la baseline progettuale per avviare prontamente l'attuazione dei progetti e raggiungere i traguardi realizzativi e di risultato intermedi e finali. Obiettivi: Attuare una strategia complessiva per la digitalizzazione, la riduzione delle perdite idriche in distribuzione e l'aumento della resilienza dei sistemi idrici presenti in una area di intervento caratterizzata da potenziali criticità di risorsa e/o con maggior margini di riduzione delle perdite.	PFTE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,68	A	Acquedotti	41.850.515,00 €	MIT
PNISSI0000095	Liguria	ATO Est Provincia della Spezia	Acam Acque	Sostituzione reti idriche e contestuali opere finalizzate al miglioramento della resilienza, all'efficientamento e alla riduzione delle perdite del sistema idrico della provincia della Spezia	G48B23001100006	-	L'intervento trova fondamento nella necessità di sostituire rami di condotta idrica potabile che nel corso degli anni hanno manifestato un tasso di intervento per rotture e malfunzionamenti tale da consigliarne il rinnovo, il tutto al fine di migliorare la qualità del servizio, ridurre le perdite di rete, migliorare la qualità dell'acqua. Trovano utile complemento alla progettazione descritta la sostituzione degli attuali contabilizzatori vetusti che per efficienza intrinseca non si collocano più all'interno degli standard di servizio unitamente alla distrettualizzazione della rete esistente, con l'apposizione di quegli apparati di sezionamento, misura e controllo che consentono una migliore e più accorta gestione della risorsa idrica. Il progetto ha per oggetto le modalità con cui ACAM Acque S.p.A. intende assicurare il raggiungimento degli obiettivi specifici generali della legislazione europea sull'acqua, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della regolazione nazionale di settore secondo un approccio, già consolidato, basato sulle best practices internazionali e di asset management. Le azioni, contenute nel progetto, sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - riduzione delle perdite idriche nelle reti; - miglioramento nella gestione delle reti idriche attraverso il completamento dei dati fisici e gestionali dell'intero ambito utili a guidare i processi decisionali che portano alla definizione degli interventi; - induzione a miglioramenti sia sociali che ambientali; - riduzione dei consumi energetici. L'intervento contempla la sostituzione di 43622 m di condotta discretizzati nel numero di 52 interventi locali, distribuiti su 16 comuni della Provincia della Spezia. L'intervento prevede inoltre la fornitura e posa di 30154 smart meter in sostituzione dei contatori di tipo tradizionale, corrispondenti al 18% della totalità dei contabilizzatori su base provinciale. Con riferimento all'efficientamento della rete dal punto di vista della riduzione delle perdite, si evidenzia che la sostituzione generalizzata delle unità esistenti con nuovi contatori consentirà una misura più accurata con un aumento del volume contabilizzato stimabile nell'ordine del 5%	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,66	A	Acquedotti	27.350.536,41 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000325	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	GORI S.p.A.	Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII - Interventi per il rinnovo della rete idrica - lotti 1-2-3 - compresi interventi di implementazione del sistema di water smart metering per la misurazione dei volumi consumati dall'utenza finalizzati all'adeguamento alla direttiva MID - lotto 6	H61D23000020001 H51D23000030001 H61D23000040001 H61D23000030001	4	L'intervento si inquadra nel Macroprogetto denominato "Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania", che si pone obiettivo finale di ridurre le perdite idriche nell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano fino alla media europea, andando a colmare il water divide fra una importante area del Mezzogiorno d'Italia e il resto d'Europa, tenendo al contempo presente il contesto economico e sociale e dunque evitando eccessive pressioni tariffarie. All'interno del Macroprogetto tutti i comuni sono stati divisi in 5 Lotti, in funzione della loro criticità dal punto di vista delle perdite. In tale contesto, l'intervento prevede la sostituzione di 125 km di rete idrica nei relativi comuni e la sostituzione massiva dei contatori di utenza, con nuovi sistemi smart meters, atti a consentire una migliore conturizzazione dei consumi nonché un più efficiente monitoraggio dei distretti, volto alla corretta quantificazione dei livelli di perdita residui e alla gestione delle pressioni. La realizzazione dell'intervento garantirà una importante riduzione delle perdite idriche nei comuni dell'Ambito Distrettuale, con conseguente importante recupero di risorsa e dunque maggiore disponibilità della stessa anche nel Sistema Acquedottistico Regionale, nonché un recupero annuo di circa 68 Mmc di risorsa. Ciò garantirà anche una importante riduzione dell'impronta di carbonio, con un significativo contributo alla sua sostenibilità.	PFTE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,63	A	Acquedotti	142.832.581,00 €	MIT
PNISSI0000326	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	GORI S.p.A.	Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII - Interventi per il rinnovo della rete idrica - lotti 4-5 - compresi interventi di implementazione del sistema di water smart metering per la misurazione dei volumi consumati dall'utenza finalizzati all'adeguamento alla direttiva MID - lotto 7	H71D23000080001 H51D23000050001 H61D23000040001	3	L'intervento si inquadra nel Macroprogetto denominato "Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania", che si pone obiettivo finale di ridurre le perdite idriche nell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano fino alla media europea, andando a colmare il water divide fra una importante area del Mezzogiorno d'Italia e il resto d'Europa, tenendo al contempo presente il contesto economico e sociale e dunque evitando eccessive pressioni tariffarie. All'interno del Macroprogetto tutti i comuni sono stati divisi in 5 Lotti, in funzione della loro criticità dal punto di vista delle perdite. In tale contesto l'intervento prevede la sostituzione di 80 km di rete idrica nei relativi comuni e la sostituzione massiva dei contatori di utenza, con nuovi sistemi smart meters, atti a consentire una migliore conturizzazione dei consumi nonché un più efficiente monitoraggio dei distretti, volto alla corretta quantificazione dei livelli di perdita residui e alla gestione delle pressioni. La realizzazione dell'intervento garantirà una importante riduzione delle perdite idriche nei comuni dell'Ambito Distrettuale, con conseguente importante recupero di risorsa e dunque maggiore disponibilità della stessa anche nel Sistema Acquedottistico Regionale, nonché un recupero annuo di 9,7 Mmc di risorsa. Ciò garantirà anche una importante riduzione dell'impronta di carbonio, con un significativo contributo alla sua sostenibilità.	PFTE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,63	A	Acquedotti	75.283.492,00 €	MIT
PNISSI0000080	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano	Cap Holding S.p.A.	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE IDRICHE FINALIZZATE ALL'AUMENTO DELLA RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DELLA CMM E ALLA RIDUZIONE DELLE DISPERSIONI DELLA RISORSA IDRICA	-	-	La crisi climatica e le trasformazioni economiche e sociali stanno cambiando profondamente lo scenario in cui si trovano ad operare i gestori del servizio idrico integrato. In questo contesto, Cap Holding SpA sta implementando un progetto pluriennale mirato ad incrementare la resilienza del sistema idrico con la finalità di ridurre la vulnerabilità e migliorare gli standard del servizio gestito. Gli interventi proposti prevedono: i. investimenti sulle reti di distribuzione mirati alla riduzione delle dispersioni della risorsa idrica, 29km di rete da sostituire ii. interventi sui serbatoi gestiti al fine di adeguare le infrastrutture idriche riducendo la vulnerabilità dei sistemi oggetto di intervento, 30 interventi di revamping impiantistici con ingegnerizzazione degli stessi iii. interventi su 4 impianti strategici del perimetro d'intervento individuato per aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici. Il progetto è strutturato per svilupparsi nel corso di un quinquennio 2024-2028, o a partire dall'erogazione delle risorse prevedendo la realizzazione degli interventi impiantistici nel primo biennio, così da incrementare nell'immediato la risorsa idrica necessaria a contrastare i deficit idrici nei comuni strategici. Contemporaneamente inizieranno i restauri dei serbatoi arrivando a regime nel 2026 secondo una programmazione che consenta l'esecuzione di 8 serbatoi annui e l'avvio progressivo dei lavori di watery sulle reti con un avanzamento progressivo. Il Gestore del SII Cap Holding SpA sta implementando un progetto pluriennale mirato ad incrementare la resilienza del sistema idrico con la finalità di ridurre la vulnerabilità e migliorare gli standard del servizio gestito. Gli obiettivi principali del progetto sono la riduzione della vulnerabilità dei sistemi gestiti e la mitigazione delle criticità gestionali legate ai cambiamenti climatici che si dovranno affrontare nel corso dei prossimi anni. Attraverso l'intervento si intende: incrementare e consolidare i risultati relativi alla riduzione dell'indicatore M1, si stima che il volume risparmiato a seguito degli interventi sarà di 2.184.384,32 mc/anno; consolidare i risultati ottenuti sui livelli di interruzione del servizio M2 e sulla qualità della risorsa M3, (i nuovi impianti di potabilizzazione garantiranno circa 100 l/s di acqua di buona qualità che viene recuperata, senza dover realizzare nuovi pozzi, andando quindi a creare un nuovo punto di criticità nella falda esistente, garantendo la preservazione della stessa); ridurre i consumi energetici nel perimetro di intervento, si stima che il risparmio sarà di 6.979.293,19 kWh; preservare l'equilibrio naturale del sottosuolo attraverso la riduzione del volume emunto da falda; incrementare i volumi disponibili sul territorio oggetto della proposta per sopperire ai deficit idrici dovuti ai cambiamenti climatici. L'intervento avrà inoltre un importante impatto socio-economico-occupazionale sul territorio.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,61	A	Acquedotti	44.904.104,00 €	MIT
PNISSI0000236	Sicilia	Regione Siciliana	Siciliacque S.p.A.	Automazione, controllo, modellazione e monitoraggio dell'infrastruttura idropotabile sovrabito della regione Sicilia	C48B23000180001		L'intervento proposto mira a migliorare l'efficienza e la gestione della rete idropotabile. L'intervento comprende una serie di attività che vanno dai rilievi topografici e architettonici, alle indagini geoelettriche, alla sostituzione e integrazione della strumentazione di campo, alla modellazione e distrettualizzazione della rete, fino all'ammodernamento dei software del sistema gestionale in ottica di cybersecurity dell'intera infrastruttura idrica. L'intervento prevede rilievi topografici, di processo ed elettrici della rete. Questi rilievi sono finalizzati ad acquisire una approfondita conoscenza della rete e la sua trasposizione su un sistema GIS. Si prevedono inoltre indagini geoelettriche propedeutiche alla realizzazione di impianti di protezione catodica. Un altro aspetto fondamentale dell'intervento riguarda la sostituzione e integrazione della strumentazione di campo e dei collegamenti elettrici e di segnale. Questo passaggio è fondamentale per rendere la rete efficiente e gestibile da remoto tramite un unico sistema di automazione e telecontrollo centralizzato. L'intervento prevede tra l'altro la modellazione e la distrettualizzazione della rete con conseguente miglioramento della gestione e della manutenzione e l'ammodernamento dei software del sistema gestionale verso un ambiente integrato. L'intervento consentirà di ottimizzare le performance ambientali, energetiche e quali-quantitative della rete.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,54	A	Acquedotti	50.000.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000300	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	ASIS salernitana reti e impianti S.p.A.	Digitalizzazione e distrettualizzazione delle reti idriche dei comuni in gestione di Asis SpA con automazione e telecontrollo di tutte le reti finalizzati al monitoraggio dei consumi e alla riduzione delle perdite. Lotti I-II-III	E62E23000750006 E62E23000770006 E62E23000780006	3	L'intervento è finalizzato alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua mediante la realizzazione di un sistema di ingegnerizzazione e di monitoraggio dei parametri funzionali delle reti idriche per gli agglomerati urbani dei comuni di Agropoli, Aquara, Battipaglia, Bellizzi, Bellosguardo, Castelcivita, Castelnuovo di Conza, Controne, Eboli, Laureana Cilento, Laviano, Pontecagnano Faiano, Prignano Cilento, Ricigliano, Roccadaspide, Sant'Angelo a Fasanelle, Serre, Torchiara e Trentinara (SA), attualmente gestiti dalla società ASIS e costituenti l'ambito territoriale di intervento. Si intende, pertanto, sviluppare un sistema di ingegnerizzazione delle reti idriche su elencate, finalizzato al controllo e alla riduzione delle perdite idriche, nel rispetto di quanto disciplinato dalle normative comunitarie di settore relative al contenimento dei consumi delle risorse idriche nell'ottica di impatto ambientale e di sviluppo sostenibile. Si prevede un adeguato monitoraggio dei parametri funzionali e un'attenta analisi del comportamento della rete, la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni, la programmazione di attività di riduzione e controllo attivo delle perdite grazie alla strumentazione smart a livello di utenza e dei distretti generati e, infine, l'individuazione dei tratti di rete da sostituire e/o da riabilitare. L'intervento mira, dunque, a garantire una maggiore sostenibilità ambientale ed economica del servizio idrico. La proposta progettuale prevede lo sviluppo delle seguenti fasi: verifica delle cartografie e rilievo delle porzioni di rete non rilevate, monitoraggio dei parametri funzionali e analisi del comportamento delle reti, sviluppo e implementazione del modello idraulico, definizione dei distretti idraulici, posa in opera degli organi di regolazione e di misura per la delimitazione e il monitoraggio dei distretti idraulici, sviluppo dei modelli di controllo delle pressioni e delle perdite, programmazione attività di riduzione e controllo attivo delle perdite, individuazioni dei tratti di rete da sostituire o riabilitare. Il progetto ha anche la finalità di completare e ammodernare il sistema di automazione e telecontrollo a servizio di tutte le reti acquedottistiche. Le fasi di studio, di analisi e di progettazione sopra descritte saranno applicate alle reti di distribuzione interna attualmente in gestione della società Asis SpA, ubicate nei 19 Comuni della provincia di Salerno sopra richiamati, costituenti l'Ambito di Intervento ed interesseranno una popolazione pari a 171.766 abitanti, oltre 34.353 fluttuanti turistici, in numero di utenze 87.297 dirette e indirette 14.459. La realizzazione della presente proposta progettuale consentirà la distrettualizzazione di 843 km di rete e una diminuzione di M1b pari a circa il 15% al termine dell'intervento (2026) e il 52% in 30 anni (2053), con una riduzione di volumi idrici da prelevare dall'ambiente e immettere nel sistema annualmente.	PFTE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,51	A	Acquedotti	32.102.554,83 €	MIT
PNISSI0000555	Lazio	ATO n. 3 - Lazio Centrale - Rieti	Acqua Pubblica Sabina S.p.A.	Progetto di efficientamento e riduzione delle perdite idriche delle reti di distribuzione idrica facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale 3 Lazio Centrale Rieti	F61D23000090005 F21D23000080005 F61D23000100005 F61D23000110005 F71D23000160005 F71D23000150005 F71D23000170005 F71D23000180005	8	L'intervento complessivo presentato si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno della dispersione idrica nelle reti di distribuzione in una aliquota importante dei Comuni gestiti da Acqua Pubblica Sabina Spa (da qui "APS"), per un totale di 177.258 abitanti e 126.862 utenze, gestore incaricato dalla Conferenza dei Sindaci con decisione n° 9 del 11/12/2015. La Gestione APS comprende 70 Comuni dell'ATO3 dei quali 8 nella Provincia di Roma. La Gestione del Consorzio della Media Sabina comprende 10 Comuni della Provincia di Rieti. Il progetto proposto si integra all'interno del "Macro progetto di riduzione delle perdite" che APS ha già avviato ed ha sviluppato nel Piano d'Ambito, prevedendo investimenti complessivi per circa 86 mln €. Gli interventi inseriti in questa proposta andranno a completare il progetto sull'intero territorio dell'ATO3 consentendo di realizzare la distrettualizzazione, la modellazione idraulica e l'efficientamento spinto delle reti negli 80 Comuni individuati sino al raggiungimento dell'obiettivo del macro indicatore M1b nel 2058 pari a 34,0% (classe media C) partendo da un valore di 66,7% nel 2022 con un miglioramento percentuale del 49,0% del M1b ed un recupero idrico di 14,7 Mmc/anno nel 2058, pari a circa 79 mc/abitante all'anno. Gli obiettivi specifici del progetto sono: - colmare la carenza di informazioni sullo sviluppo e sul funzionamento delle reti attraverso il rilievo geometrico e topografico diffuso della rete, il caricamento nel GIS aziendale e la successiva modellazione idraulica; - potenziare il sistema di misura di volumi e pressioni di processo attraverso l'installazione di strumenti telecontrollati lungo la rete e negli asset fuori terra (pozzi, sorgenti, serbatoi, ecc); - individuare e realizzare i distretti idraulici (DMA), attraverso l'installazione di valvole regolatrici della pressione, per il monitoraggio e il controllo permanente delle perdite idriche; - potenziare la capacità di raccolta, gestione delle informazioni digitali di Asset Management e Supporto alle Decisioni (DSS) attraverso la realizzazione di una Control Room Aziendale che consenta la migliore visualizzazione degli strumenti di AM esistenti collegati alla piattaforma digitale GIS-centrica WMS (Water Management System) già operativa; - costruire un sistema procedurale per il controllo attivo delle perdite basato su una ricerca perdite tecnologicamente avanzata assistita da un modello idraulico pressure-driven; - intervenire con la riparazione puntuale delle perdite e, ove necessario, la riabilitazione di tratti di rete particolarmente vetusti identificati attraverso l'AM già operativo; - procedere alla fornitura ed installazione massiva di contatori Smart Meter nel 100% delle utenze servite.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,45	A	Acquedotti	24.115.861,00 €	MIT
PNISSI0000374	Lombardia	Ufficio d'ambito Territoriale Ottimale Provincia di Monza e della Brianza (ATO-MB)	BRIANZACQUE S.r.l.	Piano di potenziamento dell'approvvigionamento idrico e riduzione delle vulnerabilità degli acquedotti comunali ATO MB. Campi pozzi Vedano al Lambro, Verano B.za e Albiate e dorsali	-	8	L'intervento consiste nel potenziamento della capacità produttiva, di accumulo e distributiva dell'infrastruttura idro potabile di Monza e Brianza e si compone dei seguenti progetti: 20 nuove captazioni puntuali da falda + 9 recuperi di captazioni in corpo idrico sotterraneo per complessivi 1184 l/s comprensivi del contributo dei nuovi campi pozzi di cui al successivo punto 4 e pari ad un potenziamento dell'attuale capacità produttiva locale del 18,35%; 16,90 km di dorsale di distribuzione, collegamenti locali esclusi; ripristino funzionale con messa in sicurezza di 16 vasche seminterrate e 15 serbatoi pensili per complessivi 29.815 metri cubi di volume di invaso; 8 nuove vasche seminterrate per 16.800 m3 volumi di invaso, di cui 3 associate alla formazione di rispettivi 3 nuovi campi pozzi dotati di 3 punti di captazione da corpo idrico sotterraneo ciascuno. L'intervento proposto prevede il potenziamento della capacità produttiva e distributiva dell'infrastruttura idraulica di Monza e Brianza e conseguente dimensionamento che deriva dalla simulazione di scenari a guasto, siccitosi e fine vita utile "effettiva" e analisi di resilienza sui consumi al 2048 come da Piani Idrici mediante l'individuazione del deficit generato per ciascuna infrastruttura di distribuzione su base comunale. La finalità dell'intervento è quello di rendere resiliente l'infrastruttura a tutti gli scenari ipotizzati eliminando i deficit emersi dalle simulazioni degli scenari garantendo così la continuità del servizio.	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,45	A	Acquedotti	64.229.586,00 €	MIT
PNISSI0000010	Piemonte	Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici	CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI - CO.GE.S.I. srl	Lavori di sostituzione condotte di distribuzione, a servizio della rete intercomunale e relativa distrettualizzazione nei comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Dronero, Centallo, Tarantasca, Boves, Castelletto Stura, Busca, Villar San Costanzo, Costigliole Saluzzo, Roccasparvera e Gaiola, realizzazione impianto di filtrazione in località Andonno ed efficientamento serbatoio in località Crocetta	H78B22000130006	-	L'intervento prevede una serie di interventi volti al rinnovo della rete idrica di distribuzione, del serbatoio principale denominato Crocetta ed alla realizzazione di un impianto di filtrazione. In particolare, la sostituzione delle condotte di distribuzione nella città di Cuneo attualmente in ghisa grigia con tubazione in ghisa sferoidale da Dn 200 a 500 mm, la realizzazione nuovo serbatoio di accumulo in loc. Andonno di Valdieri della capacità di 2500 mc con annesso imp. di filtrazione, imp. di disinfezione a mezzo biossido di cloro, locale tecnico e collegamenti idraulici, il risanamento del serbatoio Crocetta, l'installazione di appositi sensori di livello, pressione, allagamento, idrovalvole a galleggiante e misuratori di portata collegati al sistema di telecontrollo. In particolare l'intervento si pone la priorità di aumentare la resilienza e l'efficienza del sistema di fornitura dell'acqua potabile nonché di migliorare la qualità della risorsa distribuita sia alla città di Cuneo che al territorio servito dalla rete intercomunale che interessa oltre 130000 ab. Parallelamente la conseguente riduzione delle perdite idriche contribuisce alla migliore allocazione della risorsa acqua disponibile. Le sorgenti montane che alimentano le reti di Cuneo e l'anello intercomunale, in concomitanza con gli eventi meteorici violenti, manifestano problemi di trasporto di particelle solide che peggiorano la qualità dell'acqua pertanto la realizzazione di un impianto di filtrazione consentirà di controllare il fenomeno e garantire la qualità dell'acqua potabile anche in questi frangenti mentre la costruzione di un serbatoio di testata aumenta la flessibilità della rete e la continuità del servizio	PFTE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,43	A	Acquedotti	14.900.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000195	Veneto	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	MASTERPLAN ACQUEDOTTI FVG E VO - TERZO SERBATOIO DI ACCUMULO CON V=10.000 mc DELL' ACQUEDOTTO DI BIBIONE	-	-	L'intervento costituisce il terzo stralcio esecutivo di quanto previsto nel Progetto Generale dell'ex acquedotto ABT del 1983 che prevedeva la realizzazione dei tre serbatoi con capacità di invaso di 10.000 mc oltre alla centrale di sollevamento a servizio del centro turistico di Bibione, in Comune di San Michele al Tagliamento (VE). Il serbatoio di accumulo sarà costituito da un manufatto in c.a.p. di forma cilindrica con diametro pari a 32 m e altezza fuori terra di 15 m circa, per una capacità di invaso totale di 10.000 mc. Sono inoltre comprese opere complementari come la realizzazione del consolidamento del terreno di fondazione, i collegamenti idraulici, il rilevato perimetrale in terra, gli impianti, le attrezzature, le scale metalliche di accesso e ispezione, le finiture e le sistemazioni esterne. La realizzazione del terzo serbatoio di accumulo di capacità pari a 10.000 mc perseguirà i seguenti obiettivi sia in termini di gestione che di sicurezza del servizio idrico: - necessità di assicurare a Bibione un'autonomia massima di 24 ore in caso di gravi guasti nel periodo estivo; - compensare l'escursione stagionale dei livelli medi nei due serbatoi esistenti (in particolare tra la settimana di ferragosto e la fine stagione i tiranti idrici nei due serbatoi diminuiscono di circa 4,5 m che corrispondono ad un volume di circa 7.000 mc); - aumento della capacità di accumulo della centrale, considerato il progressivo e costante aumento della richiesta idrica legato al notevole sviluppo turistico del centro balneare.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,42	A	Acquedotti	3.500.000,00 €	MIT
PNISSI0000069	Liguria	Città Metropolitana di Genova	IRETI S.p.A.	Ottimizzazione adduzione e distribuzione idrica tra Golfo del Tigullio e Val Fontanabuona	H62E23000100001 H62E23000110001 H62E23000120001 H62E23000130001 H62E23000140001 H72E23000100001 H92E23000070001 H22E23000020001 H22E23000030001 H62E23000150001 H62E23000100001	10	L'intervento costituisce il necessario collegamento tra i sistemi di captazione, adduzione e distribuzione del Comune di Chiavari, zona principale di prelievo delle acque potabili del Tigullio, le reti di distribuzione lungo la Val Fontanabuona e le reti dei Comuni costieri costituenti la propaggine occidentale dell'intero sistema (Rapallo, Zoagli, Santa Margherita Ligure). La dorsale di adduzione principale, prevista in ghisa sferoidale DN 600 e DN 800 (lunghezza 21 km), collegherà il campo pozzi Caperana di Chiavari con il nodo idraulico di via Betti, in Comune di Rapallo. Il tracciato si sviluppa da Chiavari lungo la val Fontanabuona, la galleria San Maurizio e la valle del t. San Francesco fino a Rapallo. Lungo il tracciato si prevede il collegamento di tutte le reti di distribuzione comunali (Coreglia Ligure, Leivi, San Colombano Certenoli), ad oggi non interconnesse tra loro. Sono previsti inoltre il potenziamento dei campi pozzi lungo il torrente Lavagna (Gazzo e Pian di Coreglia), la creazione/potenziamento di serbatoi di compenso, la conversione della galleria San Maurizio a serbatoio di compenso, la formazione di collegamenti di adduzione secondari (lungo la via Aurelia lato mare e lungo la SP 256 lato terra). In tutta l'area del Tigullio si riscontrano situazioni di criticità strutturali della rete acquedottistica dovute principalmente a una frammentazione dei sistemi di approvvigionamento idrico, caratterizzati spesso da acquedotti locali a servizio di aree piuttosto limitate, alla mancanza di interconnessioni tra i sistemi di distribuzione dei vari comuni o alla presenza di sistemi di adduzione e interconnessione vetusti e da dismettere. A tali limiti e carenze si aggiunge la disomogenea distribuzione delle fonti, concentrate per lo più lungo l'asta dei torrenti Lavagna e Entella. L'intervento si prefigge di fronteggiare le carenze idriche che si manifestano sia lungo la linea di costa (da Camogli a Lavagna) sia nell'entroterra (da Coreglia a Carasco) tramite la posa di una dorsale di adduzione in ghisa sferoidale che garantirà la connessione di tutte le reti di distribuzione comunali. Gli obiettivi generali sono: la necessità di interconnettere meglio le reti dei singoli acquedotti comunali; la tutela delle fonti di approvvigionamento (pozzi di Chiavari soggetti a risalita cuneo salino); il potenziamento delle linee di adduzione e di connessione ai serbatoi; La creazione di nuovi serbatoio di accumulo a servizio delle reti di distribuzione; la flessibilità di gestione (minori spese energetiche, migliore garanzia di servizio); la sostituzione di tratte di tubazione giunte al termine della vita utile e non più in grado di garantire un adeguato servizio.	PD Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,41	A	Acquedotti	94.981.000,00 €	MIT
PNISSI0000149	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	IRETI S.p.A.	NUOVO CAMPO POZZI A CALENDASCO (PC)	H62E23000320006	-	L'intervento prevede la realizzazione in località Cotrebba Nuova in comune di Calendasco (PC) di: - un nuovo campo pozzi di captazione di acqua costituito da numero 2 pozzi esistenti da connettere al sistema complessivo, 1 pozzo pilota da attivare e 2 nuovi pozzi da perforare; - un serbatoio di compenso e riserva idrica con camera di manovra per alloggiamento gruppi di pressurizzazione per l'invio delle acque al sistema acquedottistico di riferimento; - opere a rete di connessione con la rete acquedottistica esistente. L'intervento si inserisce nel quadro più ampio del sistema infrastrutturale acquedottistico del settore ovest della pianura piacentina e della porzione sud-occidentale della rete cittadina di Piacenza, per il miglioramento della qualità delle acque in termini di valori di nitrati, cromo esavalente e per l'aumento di disponibilità idrica sul territorio servito. Il nuovo campo pozzi avrà l'obiettivo principale di migliorare sensibilmente la qualità della risorsa idropotabile distribuita in rete, attraverso la dismissione di alcune fonti attuali e, in parte, con l'aumento di prelievo. Le altre finalità dell'intervento sono: - ammodernamento impiantistico, con la sostituzione di alcune captazioni obsolete, non più in grado di fornire adeguate caratteristiche quali-quantitative, attualmente a servizio; - efficientamento idraulico ed energetico della rete acquedottistica e degli impianti, da realizzarsi attraverso l'interconnessione del campo pozzi a più reti; - dismissione di vecchi serbatoi pensili ancora in esercizio, non più utili in termini volumetrici alla richiesta delle utenze approvvigionate, e al termine della propria vita utile anche da un punto di vista strutturale (tale intervento è escluso dalla presente progettazione); - dismissione di impianti di trattamento attualmente in esercizio, in particolare nell'acquedotto "Val Tidone bassa pianura" e "Piacenza città", non in grado di ottemperare agli attuali obiettivi di efficienza energetica e di salvaguardia della risorsa.	PD Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,37	A	Acquedotti	6.717.852,48 €	MIT
PNISSI0000208	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	Adeguamento/potenziamento impianti di potabilizzazione - impianto di filtrazione sorgenti "Giulia" acquedotto di Frisanco, "Rio Ferro" acquedotto di Meduno, "Ruspert" acquedotto di Fanna.	C51B20000800005	-	L'intervento prevede la realizzazione dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti di potabilizzazione - impianti di filtrazione presso le sorgenti denominate "Fonte Giulia" a servizio dell'Acquedotto di Frisanco, "Rio Ferro" a servizio dell'acquedotto di Meduno e "Ruspert" a servizio dell'acquedotto di Fanna. Dell'intervento beneficerà anche la rete acquedottistica del comune di Cavasso Nuovo che viene alimentata praticamente dalle medesime sorgenti dell'acquedotto del comune di Meduno. La potabilizzazione delle acque si rende necessaria perché le sorgenti degli acquedotti in questione, tutte alle pendici del Monte Raut, presentano, in caso di piogge prolungate, livelli di torbidità, che rendono l'acqua captata non conforme ai requisiti di qualità tecnica dettati dalla normativa in vigore. Scopo dell'intervento proposto è la creazione di adeguate sezioni di filtrazione che consentano di fornire alla popolazione dei comuni interessati un'acqua rispondente agli standard normativi anche in casi di eventi caratterizzati da precipitazioni intense, in un contesto che è quello montano con dislivelli elevati, zone difficilmente raggiungibili e da opere di presa di tipo superficiale, per cui l'unico intervento economicamente sostenibile è quello di intervenire puntualmente su tutte le prese esistenti. L'intervento è il medesimo sui tre impianti. Verranno installate nell'impianto specifiche apparecchiature per misure di torbidità delle acque in ingresso. In caso di rilevazione di torbidità in eccesso, è prevista l'attivazione in linea di un processo di chiari flocculazione, espletato tramite dosaggi proporzionali alle portate di un prodotto coagulante (a monte di un miscelatore statico) e di un flocculante prima dell'ingresso ai serbatoi di contatto. Il trattamento si svilupperà poi attraverso una filtrazione su filtri a letto misto. A valle della filtrazione è previsto un comparto di disinfezione tramite raggi ultravioletti e dosaggio finale di cloro copertura proporzionale alla portata. Il funzionamento delle unità di trattamento è automatico, con attivazione delle operazioni di contro lavaggio delle masse filtranti per mezzo della lettura delle pressioni differenziali tra ingresso e uscita al comparto. Le tubazioni in uscita si riallacciano alle reti esistenti. L'opera realizzata verrà presa in gestione dal Servizio Acquedotto del gestore in essere e consentirà di garantire la fornitura idrica agli utenti serviti oltre che in termini di quantità anche di qualità. Le nuove opere elettromeccaniche, unitamente al sistema di telecontrollo, consentiranno la gestione dei sistemi di filtrazione da remoto.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,35	A	Acquedotti	2.689.793,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000432	Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"	S.I.I. S.p.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese	Rifacimento invaso sul torrente Sessera in sostituzione dell'esistente per il superamento delle crisi idriche ricorrenti, il miglioramento dell'efficienza idrica degli invasi esistenti. Lotti 5-6-7-8	D82E09000080005 D82E09000090005 D82E09000100005 D82E09000110005	4	Le opere in argomento costituiscono un grande complesso infrastrutturale idrico che garantirà una fondamentale funzione di riequilibrio nei territori biellese e vercellese, a fronte delle sempre più discontinue disponibilità naturali, per implementazione della dotazione potabile pari a 7 Mmc/anno per gli usi potabili del territorio che attraverso gli invasi interconnessi (Ostola e Ravasanella) ed Ingagna distribuirà a gravità 350 l/s ad una popolazione di circa 60.000 abitanti con conseguente eliminazione di oltre 60 captazioni da acque di falda e sorgive.	PD Dlgs n. 50/2016	acquisito	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,35	A	Acquedotti	95.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000359	Veneto	Consiglio di Bacino Brenta	Etra S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali	Restauro conservativo del serbatoio 1000 mc in Comune di Roana e realizzazione booster a servizio del nuovo serbatoio Monte Jok (P1161)	H86I23000820005	-	Le opere previste comprendono il restauro conservativo del serbatoio esistente da 1000 mc e l'inserimento di un rilancio in grado di riempire il nuovo serbatoio previsto sul Monte Jok. Tale rilancio verrà integrato nell'attuale manufatto, così da evitare un ulteriore consumo di territorio e limitando nel contempo i costi economici di realizzazione. E' prevista, inoltre, la demolizione completa dell'attuale camera di manovra, mantenendo inalterate le murature perimetrali delle vasche, così da ottenere un nuovo prospetto nord di larghezza uguale a quella delle vasche. Successivamente sarà realizzata la nuova cabina di manovra dove all'interno saranno alloggiate anche le elettropompe e un locale separato per l'alloggio del generatore elettrico di emergenza (da attivare in caso di mancanza di alimentazione di rete). L'intervento di restauro conservativo del serbatoio esistente in comune di Roana e la realizzazione di un booster a servizio del nuovo serbatoio che verrà realizzato sul Monte Jok sono funzionali al futuro esteso programma di riorganizzazione del sistema di distribuzione di Treschè Conca con progressiva dismissione di buona parte dei serbatoi minori esistenti, ormai obsoleti.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,32	A	Acquedotti	1.530.000,00 €	MIT
PNISSI0000471	Veneto	Consiglio di Bacino Veronese	Acque Veronesi Scarl	Digitalizzazione Rete Idrica Verona (D.R.I.VER.) - Proposta già presentata nell'ambito del bando PNRR M2C4 INV4.2, nella 2° finestra e ritenuta "AMMISSIBILE MA NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI	E22E22000150005	-	Si intende intervenire in 6 sistemi idrici (Verona, Grezzana, Buttapietra, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo e Lessinia) nei quali le reti risultano interconnesse e presentano potenzialmente buon margine di recupero delle perdite idriche complessive dell'azienda. Si intende quindi salvaguardare la risorsa, ridurre gli sprechi, recuperare efficienza nella gestione e garantire ridondanza di fonti di approvvigionamento a beneficio anche di reti limitrofe che attualmente attingono acqua da fonti contaminate da PFAS. L'ambito di intervento (circa 2.545 km di rete e circa 147.500 contatori) interessa una parte sostanziale degli asset gestiti. Le attività previste sono: -validazione dei rilievi di reti ed impianti presenti nel GIS aziendale; -realizzazione di un sistema di monitoraggio dei punti significativi del sistema; -posa di contatori smart; -creazione di zone di pressione, distretti idrici e loro monitoraggio tramite moderne piattaforme di aggregazione e visualizzazione dai dati (WMS); -arricchimento dei database e implementazione di procedure Data Analytics e modellazione delle reti tramite sw specifici per la creazione di un sistema di supporto alle decisioni per l'asset management con il quale identificare le tubazioni e gli allacci critici. L'intervento prevede lo sviluppo di un sistema integrato e digitale che affronti in modo olistico aspetti e modalità di contenimento delle perdite idriche. Riguardo le perdite, i valori per l'area di intervento risultano elevati per una rete idrica a prevalenza cittadina, questo ha una speciale rilevanza perché, se recuperato, consentirebbe di risolvere i problemi di approvvigionamento esistenti nella zona sud est del territorio provinciale, mettendo a disposizione i circa 100 l/s per integrare la fornitura. L'acquedotto della Lessinia è stato invece scelto perché recuperare le perdite di questo sistema consente risparmi energetico-economici, considerata la necessità di sollevare più dell'80% di acqua su dislivelli importanti. Inoltre, i problemi di approvvigionamento dovuti ai frequenti periodi siccitosi impongono di migliorare la gestione delle perdite di quest'area. L'obiettivo è quello di ridurre il valore di M1b del 35,7% (da 34,9% al 2020 a 22,4% a fine progetto) e il valore di M1a del 45% (da 18,9 m³/km/giorno al 2020 a 10,4 m³/km/giorno a fine progetto). Il volume complessivo di perdita passerà da 17.523.333 m³/aa a 9.636.513 m³/aa, quindi, il volume recuperato a fine progetto è stimato in 7.886.820 m³/aa.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,30	A	Acquedotti	22.217.820,02 €	MIT
PNISSI0000128	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Mantova	AQA S.r.l. SB	Rete di distribuzione idrica in comune di Villimpenta - Lotto 1	I81B21003370005	-	L'intervento prevede la fornitura e la posa di tubazioni e relativi accessori in Polietilene ad Alta Densità PEAD-RC conforme alle norme UNI EN 12201, D.M. n. 174 del 6 aprile 2004 ed ISO 4427, RC tipo 2 di pressione nominale PN 10 e PN16, di diametro variabile da De 75mm a De 160mm ed in particolare De 75 mm, De 90 mm, De 110 mm, De 160 mm; per una lunghezza complessiva di circa 9,7 km. In sede stradale, le condotte saranno interrate e posate con scavo a sezione obbligata; letto di posa e rinfianco saranno in sabbia, ed il rinterro in misto naturale compattato (tout-venant) in strada comunale e in misto naturale compattato (tout-venant) e misto granulare cementato in strada provinciale. Si specifica che l'altezza di ricoprimento delle condotte in progetto sarà sempre di 1 metro sull'estradosso della condotta, a meno di particolari esigenze progettuali come realizzazione di allacci di utenza e/o la risoluzione di interferenze plano altimetriche di altri sottoservizi esistenti. Allo stato attuale, gli abitanti di Villimpenta non sono serviti da rete acquedottistica e soddisfano le proprie necessità mediante approvvigionamenti da pozzi privati. A.q.A. s.r.l. ha iniziato la realizzazione di una condotta per l'adduzione della risorsa idrica potabile interconnettendosi con lo schema esistente che garantirà una disponibilità di risorse adeguate da distribuire a Villimpenta. Al fine di completare l'infrastruttura del servizio acquedottistico, si prevede la realizzazione di una rete di distribuzione nel comprensorio del Comune di Villimpenta, comprese le frazioni di Pradello.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,30	A	Acquedotti	2.702.068,29 €	MIT
PNISSI0000372	Veneto	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	Alto Trevigiano Servizi S.p.A.	DISTRETTUALIZZAZIONE, MODELLAZIONE, RIDUZIONE PERDITE RETE DI DISTRIBUZIONE DI ATS	E58B22000750002 E52E23000430005 E12E23000630005	3	L'intervento comprende sia la parte software relativa alla modellazione e alla ricerca perdite attiva, che la parte hardware relativa alla sostituzione massiva dei contatori obsoleti con nuovi contatori di tipo "smart" e alla sostituzione mirata di condotte acquedottistiche di distribuzione con perdite elevate. La finalità ultima dell'intervento è quella di rendere digitale la rete acquedottistica gestita da ATS, consentendo al gestore sia la possibilità di gestire le pressioni in rete attivamente sia un controllo puntuale delle perdite e la loro immediata riparazione, in modo da ridurre significativamente la dispersione idrica totale oltre al consumo di energia elettrica ad essa correlato.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,25	B	Acquedotti	87.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000400	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Messina	AMAM S.p.A.	Razionalizzazione ed ottimizzazione complesso di emungimento "Bufardo Torrerossa"	F71D23000190005	-	L'intervento riguarda la "Razionalizzazione ed ottimizzazione complesso di emungimento Bufardo Torrerossa" che ricopre un ruolo essenziale ai fini dell'approvvigionamento idrico del Comune di Messina. Il sistema preleva l'acqua da due gallerie sotterranee denominate "Bufardo" e "Torrerossa" realizzate in località "Torrerossa" nel Comune di Fiumefreddo di Sicilia, dalla vasca Torrerossa una stazione di sollevamento pompa l'acqua al serbatoio di Piedimonte Etneo, a quota 220 mt. s.l.m. Da tale serbatoio l'acqua viene immessa nella condotta d'acciaio del DN 1000 che, per gravità, rifornisce il serbatoio "Montesanto" nella città di Messina. L'acquedotto "Torrerossa Fiumefreddo" costituisce la più importante fonte di approvvigionamento della città di Messina; esso è stato dimensionato per veicolare una portata massima di circa 1.000 l/s e ricopre circa il 70% del fabbisogno idrico della Città dello Stretto. L'intervento riguarda l'installazione di misuratori di livello e di portata, lavori di revamping delle pompe e degli impianti elettrici, opere idrauliche. Il progetto è stato redatto sulla base dell'analisi del quadro esigenziale di AMAM emerso a seguito di accurate valutazioni e verifiche in campo. L'obiettivo generale è rivedere il lay-out del sistema ed intervenire su alcuni item, ormai obsoleti, al fine di avere una ottimizzazione funzionale in termini di flessibilità e manutenibilità oltre ad una riduzione dei costi energetici e alla messa a norma degli impianti. Gli interventi di questa prima fase si concentrano nel sistema "Torrerossa" dove sono state individuate le maggiori criticità.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,23	B	Acquedotti	1.177.367,21 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000118	Puglia	Autorità Idrica Pugliese	Acquedotto Pugliese S.p.A.	Opere integrative dello schema idrico Gargano Nord - Medio termine - Nuovo serbatoio di Ingarano	E21D22000110005	-	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo serbatoio idrico di capacità pari a 25.000 mc, in Agro di Apricena e di tutte le condotte di collegamento alle opere esistenti. La realizzazione dell'intervento potrà assicurare la funzione di riserva idrica all'esistente offerta dall'Acquedotto del Fortore per i Comuni del Gargano Nord, in relazione alla variabilità dei consumi idrico-potabili della popolazione residente, pendolare e fluttuante turistica.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,23	B	Acquedotti	22.300.000,00 €	MIT
PNISSI0000155	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	IRETI S.p.A.	NUOVO SERBATOIO DI RUBIERA DA 2000 MC	H22E23000140006	-	L'intervento prevede la realizzazione di un serbatoio all'interno della centrale idrica di Rubiera sita fra Viale Aldo Moro e via Giuseppe Ungaretti. L'opera riveste un ruolo strategico nell'ambito del sistema acquedottistico territoriale che alimenta oltre all'abitato di Rubiera, anche i vicini comuni di San Martino in Rio e Correggio. Il progetto ha come obiettivi principali: - la creazione di un bacino di compenso in grado di aumentare complessivamente la disponibilità idrica sul territorio servito; - limitare le fluttuazioni della portata di emungimento dai pozzi; - migliorare in termini di continuità e qualità il complesso sistema infrastrutturale che va dalla captazione dell'acqua all'utenza finale.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,22	B	Acquedotti	3.425.354,56 €	MIT
PNISSI0000039	Lazio	EGATO n. 1 - Lazio Nord - Viterbo	Talete S.p.A.	Interventi volti alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, installazione dei contatori smart e manutenzione straordinaria delle reti con la sostituzione delle condotte più ammalorate e vetuste	C91D22000080001	-	L'intervento riguarda l'ambito di intervento delle reti idriche dei 31 Comuni regolamentante gestiti dalla Società TALETE S.p.A., il cui obiettivo è quello di perseguire i target al 2026 per i Macroindicatori M1, M2 e M3 previsti nell'Avviso al fine di garantire una maggiore sostenibilità ambientale ed economica del servizio idrico. Al fine di perseguire le finalità e i risultati attesi, si prevede di realizzare diverse azioni, coerenti e funzionalmente connesse, ovvero la suddivisione in nove fasi operative. La prima fase (1) è quella di Mappatura delle reti, successivamente ci sarà una fase (2) di Monitoraggio, una (3) di Modellazione delle reti e una (4) di Distrettualizzazione permanente; successivamente ci sarà una fase (5) di Ricerca perdite accompagnata da una fase (6) di Asset Management, un'altra fase (7) di Monitoraggio della qualità dell'acqua distribuita, una fase (8) di installazione di Contatori Smart all'utenza e una fase (9) di Manutenzione straordinaria delle reti con la sostituzione delle condotte individuate in campo e attraverso i software predittivi con la redazione di un apposito Masterplan che si andrà a mettere in campo. La strategia messa in campo prevede, un adeguato monitoraggio dei parametri funzionali, un'attenta analisi del comportamento della rete, il miglioramento della distrettualizzazione esistente, il controllo delle pressioni, la programmazione di attività di riduzione e controllo attivo delle perdite, l'individuazione dei tratti di rete da sostituire e/o da riabilitare. La finalità dell'intervento mira, alla riduzione delle perdite, ed al miglioramento dei due macroindicatori M1a, M1b, M2 (registrando le interruzioni grazie alla strumentazione smart) e Macroindicatori M3 (grazie alla realizzazione dei misuratori della qualità dell'acqua distribuita che saranno messi in campo).	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,18	B	Acquedotti	18.707.018,94 €	MIT
PNISSI0000360	Veneto	Consiglio di Bacino Brenta	Etra S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali	Razionalizzazione del sistema degli accumuli idrici della frazione di Treschè Conca in Comune di Roana - realizzazione nuovo serbatoio "Monte Jok" (P1162)	H82E23000430005	-	Il nuovo serbatoio, di capacità di almeno 1.600 mc suddivisi in due vasche separate e autonome, sarà provvisto di una copertura a una falda con terrazza accessibile e praticabile. Verrà scelto lo schema di connessioni idrauliche più opportuno ed efficiente, per dotare il serbatoio delle componenti idrauliche necessarie al suo funzionamento. Visto il contesto silvo pastorale di pregio in cui l'opera si inserisce, attenzione è stata posta all'inserimento paesaggistico-ambientale: il prospetto frontale sarà caratterizzato da 2 ampie porzioni laterali con muri in calcestruzzo armato rivestiti con pannelli finiti in blocchi di pietra naturale, con utilizzo per gli elementi di decoro di acciaio Cor-ten. I prospetti laterali saranno contraddistinti da pareti laterali e solaio inclinati (per il deflusso delle acque meteoriche dalla terrazza sovrastante) e caratterizzati da ampie porzioni rivestite con pannelli finiti in blocchi di pietra naturale. Sarà inglobata una grande vetrata sovrastata da un parapetto in calcestruzzo armato intonacato di colore bianco e tutte le scossaline saranno realizzate in acciaio Cor-ten, per creare un manufatto armonico nei prospetti. Verrà realizzata una nuova strada dal futuro serbatoio alla via Pannocchio. L'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo serbatoio sul Monte Jok nella frazione di Treschè Conca in comune di Roana e della strada di accesso e, nel suo complesso, è funzionale al futuro esteso programma di riorganizzazione del sistema di distribuzione di Treschè Conca con progressiva dismissione di buona parte dei serbatoi minori esistenti, ormai obsoleti. Per poter essere riempito, il serbatoio potrà essere alimentato da una nuova condotta che parte dal serbatoio 1000MC o da una condotta che convoglia l'acqua proveniente o dalla piana della Marcesina o dal pompaggio di Oliero in Comune di Valbrenta.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,17	B	Acquedotti	3.120.000,00 €	MIT
PNISSI0000362	Veneto	Consiglio di Bacino Brenta	Etra S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali	Realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo nella Piana di Marcesina in Comune di Enego (VI) (P1253)	-	-	L'intervento consiste nella costruzione di un nuovo serbatoio modulare per la raccolta e lo stoccaggio dell'acqua prodotta dalla Piana della Marcesina, in sostituzione dei due serbatoi costituenti il complesso "Marcesina". Vista l'area di pregio naturalistico ed i vincoli presenti, il nuovo manufatto e i due esistenti si dovranno integrare in modo ottimale con il territorio circostante, sia dal punto vista paesaggistico, acustico e di gestione dell'impianto. Il serbatoio avrà una capacità minima di 1.500 mc. Esso darà la possibilità di compensare le portate notturne nei momenti di maggiore consumo. Il serbatoio modulare potrà essere successivamente ampliato in ragione dei risultati della continua ricerca idrogeologica nell'area di risorsa idrica ad uso potabile. L'intervento consiste nella realizzazione di una vasca di stoccaggio di acqua potabile nella piana della Marcesina, nell'area a est del serbatoio Marcesina Enego/Foza. L'intervento, che si colloca tra quelli strutturali previsti per l'assetto del sistema idrico dell'Altopiano di Asiago, nasce dall'esigenza di stoccaggio della risorsa idrica nei periodi di ordinaria gestione.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,17	B	Acquedotti	3.700.000,00 €	MIT
PNISSI0000363	Veneto	Consiglio di Bacino Brenta	Etra S.p.A. Energia Territorio Risorse Ambientali	Realizzazione del nuovo serbatoio Fratte in Comune di Foza e del collegamento con il sistema di produzione idrica della piana di Marcesina in Comune di Enego (P1314)	-	-	Gli interventi previsti riguardano la realizzazione di un nuovo serbatoio Fratte (situato in comune di Foza) con funzione di accumulo (alla stregua dell'esistente, ormai vetusto e staticamente inadeguato). La funzione principale del nuovo serbatoio, essendo posto nella parte più alta dell'area, sarà quella di garantire una quota piezometrica tale da asservire la totalità delle utenze della Piana della Marcesina. E' inoltre prevista la realizzazione di due nuove tubazioni DN 200 mm: una di mandata (che dal nuovo serbatoio Marcesina porterà l'acqua fino al nuovo serbatoio Fratte); una di rete che scendendo dal serbatoio Fratte, sarà collegata alla condotta delle Malghe (progetto Comunale) per servire tutte le utenze. Il progetto prevede la realizzazione del nuovo serbatoio Fratte in Comune di Foza e delle tubazioni di collegamento con il sistema di produzione idrica della piana di Marcesina in Comune di Enego. Il progetto nasce dall'esigenza di avere un'opera nuova, di maggiori dimensioni rispetto al manufatto esistente, in una posizione altimetrica più alta (circa a quota 1.442 m s.l.m.) così da servire più utenze in tutta la Piana della Marcesina	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,17	B	Acquedotti	5.450.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000462	Veneto	Consiglio di Bacino Veronese	AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.	Progetto per la riqualificazione e potenziamento dell'impianto di approvvigionamento idrico e potabilizzazione denominato Pontirolo in Comune di Torri del Benaco	J71D20001450005	-	L'intervento prevede la riqualificazione della pesca lago ed il potenziamento e rifacimento degli impianti elettrici ed elettromeccanici incluso l'impianto di potabilizzazione, nello specifico: aumento del prelievo da lago da 50 a 80 l/s, sostituzione dei quadri elettrici, del telecontrollo e della nuova cabina di trasformazione di media tensione e del sistema di piping interno dell'impianto, sostituendo le condotte in PVC in pressione con condotte in acciaio inox, realizzazione di una nuova vasca di accumulo dell'acqua grezza esterna, per aumentare la capacità di stoccaggio iniziale, rifacimento dell'impianto di sollevamento delle acque grezze e di quello di rilancio in rete delle acque trattate, installazione di un terzo filtro di tipo misto, sabbia, GAC e pomice, che funzionerà in parallelo con i due esistenti, rifacimento dell'impianto di produzione dell'ozono che avverrà direttamente nella mandata delle acque grezze mediante l'utilizzo di due miscelatori statici a monte del comparto di filtrazione, impermeabilizzazione della copertura del fabbricato per la tenuta delle vasche e realizzazione di botole di accesso alle vasche, al fine di diminuire il rischio di ambienti confinati, rifacimento del sifone di prelievo delle acque dal lago di Garda al fine di eliminarne il funzionamento in depressione; sistemazioni esterne della recinzione e del cancello, sistemazione dei pozzetti e dei chiusini, pulitura delle pareti esterne e rifacimento della condotta in uscita dall'impianto. La riqualificazione della pesca lago e potenziamento con rifacimento del potabilizzatore ha come principale obiettivo l'aumento della capacità di deflusso dell'impianto e la sua resilienza. Gli altri obiettivi sono: migliorare l'efficienza in termini energetici; migliorare l'affidabilità dell'impianto in merito alla qualità dell'acqua ed alla continuità del servizio; semplificare gli interventi di manutenzione delle apparecchiature riducendo i rischi ambientali per gli addetti.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,16	B	Acquedotti	2.700.000,00 €	MIT
PNISSI0000539	Lazio	ATO n. 3 - Lazio Centrale - Rieti	Acqua Pubblica Sabina S.p.A.	Interventi di messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento idrico dei comuni della Cicolano Turanense	F38B23000840005 F38B23000850005	2	L'intervento tra i suoi obiettivi principale ha la messa in sicurezza dell'approvvigionamento idrico dei Comuni dell'Alto Cicolano: Borgorose, Collalto Sabino, Collegiove, Fiamignano, Marcellini, Nespole, Pescorocchiano e Petrella Salto con un totale di circa 10.354 abitanti, 14.396 fluttuanti e circa 12.000 forniture idriche, che attualmente è garantito per circa 14 l/s dal Peschiera e per 80 l/s parte dalla sorgente "Liri-Verrecchie" ubicata in territorio abruzzese e gestita dal C.A.M. S.p.A. (Consorzio Acquedottistico Marsicano). Per far fronte a questa situazione di rischio, che penalizza il comprensorio soprattutto nei periodi estivi in cui i comuni montani vedono aumentare il numero dei fluttuanti, si è deciso di cercare soluzioni alternative per minimizzare i rischi legati agli approvvigionamenti esterni massimizzando l'utilizzo delle risorse locali, primi tra tutti i pozzi esistenti che solo parzialmente vengono utilizzati e che permetterebbero di raggiungere l'autosufficienza idrica del territorio. Il progetto tra i suoi obiettivi principale ha la messa in sicurezza dell'approvvigionamento idrico dei Comuni dell'Alto Cicolano: Borgorose, Collalto Sabino, Collegiove, Fiamignano, Marcellini, Nespole, Pescorocchiano e Petrella Salto con un totale di circa 10.354 abitanti, 14.396 fluttuanti e circa 12.000 forniture idriche, che attualmente è garantito per circa 14 l/s dal Peschiera e per 80 l/s parte dalla sorgente "Liri-Verrecchie" ubicata in territorio abruzzese e gestita dal C.A.M. S.p.A. (Consorzio Acquedottistico Marsicano).	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,16	B	Acquedotti	16.849.133,01 €	MIT
PNISSI0000165	Toscana	Autorità Idrica Toscana	ASA S.p.A.	Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite idriche nelle reti di distribuzione e alla implementazione di sistemi di controllo e monitoraggio integrativi del sistema di telecontrollo ASA	I81D2200050004	-	L'intervento prevede un approccio alla problematica delle perdite di rete di tipo multidisciplinare; verranno messi in atto una serie di interventi che compatteranno al raggiungimento dell'obiettivo finale, agendo sia sulle perdite reali che apparenti. Sarà previsto un censimento massivo di dettaglio degli Asset, al fine di colmare le lacune conoscitive aziendali e permettere lo sviluppo delle attività di modellazione e creazione dei distretti idrici ottimali. La realizzazione dei DMA sarà una delle chiavi che porteranno al successo del progetto, difatti grazie agli stessi sarà possibile per ASA sviluppare bilanci idrici locali su porzioni di rete ridotti e localizzare le perdite di rete con maggiore celerità. Il progetto prevede di intervenire inoltre, al fine di ridurre le perdite di rete, su altri fronti. Nello specifico saranno messi in atto i seguenti interventi: -prelocalizzazione delle perdite di rete attraverso tecnologia SAR; -riparazione delle perdite individuate; -sostituzione del parco contatori vetusto di ASA con misuratori Smart Meter con sistema di trasmissione NB-IoT; -sostituzione delle reti maggiormente ammalorate per cui non risulta più conveniente ripararle. Contestualmente alle suddette attività di natura prettamente "ingegneristica", verrà sviluppato un sistema di Water Management System in grado di raccordare le informazioni afferenti ai diversi strumenti informatici aziendali nell'ottica di applicare sistemi predittivi di Asset Management. L'intervento mira, oltre all'individuazione e riparazione delle perdite idriche esistenti, a raggiungere una gestione avanzata, efficiente ed innovativa della rete, al fine di garantire il corretto utilizzo della risorsa idrica, attraverso interventi di distrettualizzazione, gestione delle pressioni di rete, e digitalizzazione di tutti quegli elementi che possono essere adoperati al fine di mettere in atto un sistema di pianificazione degli interventi basati sui principi dell'Asset Management. La riduzione delle perdite di rete permetterà una sostanziale diminuzione dei prelievi di acqua dalle falde acquifere che allo stato attuale risultano in estrema sofferenza; la falda acquifera della Val di Cornia infatti alimenta tutto l'estremo sud del territorio e garantisce parte del fabbisogno idropotabile dell'isola d'Elba, soprattutto in estate. Lo sfruttamento dell'acquifero (non solo per fini idropotabili) ha indotto una serie di variazioni piezometriche con progressivo abbassamento della falda ed il conseguente arretramento del livello zero verso l'interno. Tale alterazione ha comportato gravi conseguenze per la tutela qualitativa delle risorse idriche a causa dell'intrusione salina da corpi idrici marino costieri. L'efficacia dell'intervento potrà essere dimostrata in seguito attraverso il miglioramento dei parametri ARERA (M1, M2 e M3).	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,16	B	Acquedotti	15.290.673,59 €	MIT
PNISSI0000168	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	AcegasApsAmga S.p.A.	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE ED IDRAULICA DEL SERBATOIO STANGA – INTERVENTO PRINCIPALE	C98B23000170005	-	L'intervento proposto si inserisce nell'ambito territoriale situato a Est del Comune di Padova e prevede: - la stabilizzazione fondazionale del serbatoio con l'infissione di pali strutturali e rinforzo della cerchiatura di base; - impermeabilizzazione delle pareti interne del serbatoio, in particolare nella parte inferiore della superficie cilindrica - Ripristino della funzionalità del fondo del serbatoio al fine del contenimento delle perdite dovute al galleggiamento del fondo dell'invaso idrico; - Impermeabilizzazione interna per la manutenzione straordinaria delle pareti e intercettazione delle perdite diffuse dalle superfici verticali; - Garantire l'alimentazione del Nuovo Ospedale di Padova in zona San Lazzaro.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,10	B	Acquedotti	3.095.000,00 €	MIT
PNISSI0000097	Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to	Asti Servizi Pubblici S.p.A.	Progetto rifacimento tratti di condotte in comuni dell'astigiano gestiti da Acquedotto Valtigione S.p.A., Acquedotto della Piana S.p.A. e Asti Servizi Pubblici S.p.A.	-	3	Le azioni infrastrutturali riguardano una parte residuale delle condotte individuate secondo i criteri di asset management. Sui tratti da sostituire le attività di ricerca perdite hanno evidenziato dispersioni elevate ed in base all'esperienza di campo, gli interventi di riparazione effettuati non sono stati risolutivi in quanto lo stato di conservazione delle tubazioni risulta compromesso. La proposta progettuale è orientata alla esecuzione di interventi infrastrutturali di sostituzione e/o rifacimento condotte integrati in un processo più ampio di gestione e controllo attivo delle perdite avviato da ATOS e dai soggetti attuatori. Gli interventi per i quali si richiede il finanziamento sono stati individuati a seguito di un processo strutturato per la valutazione degli interventi da effettuare sulla rete di distribuzione, basato su criteri di Asset Management che i gestori hanno adottato negli anni. Il processo decisionale che ha consigliato le azioni da intraprendere sulle condotte è ovviamente condizionato prevalentemente dalla reiterazione di interventi manutentivi di riparazione o dai reclami degli utenti per anomalie nella distribuzione, associato alle caratteristiche geometriche e alla vetustà degli asset. La scelta della tipologia di intervento ricade principalmente sulla sostituzione della tubazione, mantenendo il tracciato originario e provvedendo alla revisione degli allacci in linea; in taluni casi, soprattutto in occasione di interventi su ex acquedotti rurali, lo stato di vetustà, l'inadeguatezza dei diametri e il tracciato in cui a suo tempo furono posate le tubazioni consigliano invece la realizzazione di nuove condotte su differenti tracciati con migliori caratteristiche di sicurezza e accessibilità.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,09	B	Acquedotti	4.753.634,47 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNIIS10000096	Veneto	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	VERITAS S.p.A.	REVAMPING E AMPLIAMENTO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DI CA' SOLARO	-	-	L'intervento prevede una serie di interventi che possono essere riassunti come segue: - realizzazione una nuova linea di potabilizzazione per ulteriori 500 l/s e contestuale completamento della sezione filtrazione in pressione a carboni attivi per poter trattare l'intera portata di progetto; - adeguamento delle due linee di trattamento esistenti al fine di ripristinarne l'operatività fino alla loro capacità di targa (500 l/s ciascuna); - installazione nuovo impianto fotovoltaico. Ad opere ultimate la potenzialità complessiva dell'impianto sarà pari a 1'500 l/s. L'impianto di potabilizzazione di Cà Solaro, attualmente al servizio della rete acquedottistica gestita da VERITAS spa, al servizio del Comune di Venezia e della rete SAVEC per l'alimentazione del Veneto Centrale, è strutturato su due linee di trattamento di capacità nominale di 500 l/s ciascuna, ma in realtà operanti in sicurezza fino ad una portata di 350-400 l/s ciascuna. L'intervento di potenziamento prevede la realizzazione di una nuova linea di potabilizzazione per ulteriori 500 l/s, l'adeguamento delle linee esistenti per ripristinare l'operatività fino a 500 l/s ed il completamento della sezione filtri in pressione a carboni attivi per trattare l'intera portata dell'impianto. Ad opere ultimate la potenzialità dell'impianto sarà di 1.500 l/s.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,07	B	Acquedotti	28.000.000,00 €	MIT
PNIIS10000117	Puglia	Autorità Idrica Pugliese	Acquedotto Pugliese S.p.A.	Delocalizzazione dell'impianto di sollevamento di Manfredonia a servizio del serbatoio di compenso di Coppa Pilla, del serbatoio di Monte Sant' Angelo e del serbatoio Alto di San Giovanni Rotondo	E31B21003480005	-	L'intervento prevede la delocalizzazione dell'attuale Impianto di Sollevamento Idrico sito in Manfredonia presso l'area di sedime del Serbatoio Idrico di Manfredonia "Massocchi". Saranno realizzate nr. tre prementi in acciaio di collegamento alle prementi esistenti. La proposta prevede la delocalizzazione dell'attuale "Impianto di Sollevamento Idrico di Manfredonia - Scaloria" presso l'area di sedime del Serbatoio Idrico "Massocchi" ubicato in agro di Manfredonia e la realizzazione di n. tre prementi di collegamento alle prementi esistenti che alimentano i serbatoi di San Giovanni Rotondo, il Serbatoio di Monte Sant' Angelo e il Serbatoio di compenso di Coppa Pilla che alimenta tutti gli insediamenti costieri del Gargano Sud fino a Vieste. Ad oggi, l'intero sistema idrico che alimenta San Giovanni Rotondo, Monte Sant' Angelo ed il "ramo sud" del Gargano per il tramite del serbatoio di compenso di Coppa Pilla è affidato solo ed esclusivamente al così detto "Impianto di Sollevamento Idrico di Manfredonia - Scaloria". Tale impianto risalente a fine anni settanta, oltre ad essere di piccole dimensioni e quindi poco versatile, versa in una condizione di vetustà impiantistica e obsolescenza tecnologica che richiede frequenti interventi di manutenzione, ha un inadeguato volume di accumulo della vasca di aspirazione delle pompe che compromette un'equa gestione delle fasi di pompaggio mettendo a dura prova la durata vita utile delle pompe con conseguenti sprechi energetici per gli elevati di numeri di avviamenti orari. A ciò si aggiunga che l'attuale Impianto di Sollevamento trovandosi in pieno centro abitato crea elevati impatti acustici ed elevate vibrazioni.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,07	B	Acquedotti	19.815.000,00 €	MIT
PNIIS10000336	Abruzzo	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	GRAN SASSO ACQUA S.p.A.	REALIZZAZIONE INTERCONNESSIONE TRA I SISTEMI DI APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE ACQUEDOTTO FERRIERA, ACQUEDOTTO GRAN SASSO, CAMPO POZZI TRASACCO – OTTIMIZZAZIONE ACQUEDOTTO FERRIERA	D32E22001910006	-	L'intervento prevede l'interconnessione di quattro schemi idrici che ricadono in Provincia di L'Aquila, Liri-Riosonno", "Ferriera-Pulciara", "Gran Sasso" e "Trasacco", gestiti da Consorzio Acquedottistico Marsicano, Gran Sasso Acqua e SACA, in particolare l'interconnessione tra gli schemi acquedottistici della Ferriera con gli schemi di Riosonno ed il campo pozzi di Trasacco e il riefficientamento di un tratto di condotta dell'acquedotto della Ferriera. L'obiettivo è quello di migliorare la distribuzione della risorsa idrica delle sorgenti della Pulciara e della Ferriera, consentendo prioritariamente l'alimentazione del comune di Avezzano e dei centri limitrofi con una risorsa idrica di qualità migliore e garantendo un cospicuo risparmio energetico. Le opere riguardano: - la realizzazione dell'acquedotto dalla "vasca bassa" della frazione di Aschi, nel comune di Ortona dei Marsi sino al piezometro alimentato dal campo pozzi di Trasacco, di lunghezza pari a circa 31,4 km e DN 500 mm in acciaio; - la riqualificazione dell'acquedotto della Ferriera, tratto da Secinaro a Prata D'Ansidonia, per una lunghezza di circa 11,4 km e DN 350 mm in acciaio; - la realizzazione di una centralina per la produzione di energia idroelettrica, che consentirà una produzione di energia pari a circa 80 kW/ora, in corrispondenza del piezometro di Trasacco, utilizzando il carico residuo derivante dalla differenza di quota tra la "vasca bassa" di Aschi (1.024 m s.l.m.) ed il piezometro stesso (898 m s.l.m.) al netto delle perdite di carico lungo il tracciato. Finalità: - la realizzazione del nuovo acquedotto dalle sorgenti della Ferriera e della Pulciara consentirà l'alimentazione a gravità del comune di Avezzano e dunque una rilevante riduzione dei consumi elettrici; il nuovo acquedotto potrà servire anche i comuni di San Benedetto dei Marsi, Ortucchio e Lecce dei Marsi, - con il riefficientamento del tratto di acquedotto della Ferriera compreso tra Secinaro e Fagnano Alto, in disuso, si potrà tornare ad alimentare la valle subequana e l'altopiano di Navelli attualmente serviti solo dall'acquedotto del Gran Sasso; - il carico idraulico residuo a valle della nuova condotta potrà essere utilizzato per la produzione di energia elettrica. - migliorare la sicurezza della risorsa idrica e la resilienza degli impianti, consentendo un notevole risparmio energetico.	PFTE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,06	B	Acquedotti	31.628.887,62 €	MIT
PNIIS10000399	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Messina	AMAM S.p.A.	COMPLETAMENTO DISTRETTUALIZZAZIONE RETI E SMART METERING, RIFACIMENTO TRATTI VETUSTI DISTRIBUZIONE VILLAGGI	F41D21000100006	-	L'intervento include 3 fasi così suddivise: Fase A - Completamento distrettualizzazione reti Intervento mirato a completare la distrettualizzazione di tutta la rete idrica del Comune di Messina. Saranno distrettualizzati circa 250 km di rete del centro cittadino con la creazione di circa 30 distretti e il controllo attivo delle perdite. Fase B – Completamento smart metering delle reti Intervento mirato a completare la sostituzione di tutti i contatori d'utenza del Comune di Messina. L'intervento sarà effettuato sulle utenze delle zone periferiche della città e dei villaggi, e prevede la sostituzione di circa 62.000 (su un totale di circa 89.500) contatori con nuovi modelli "smart" Verrà realizzata anche una rete di telelettura a copertura di tutto il territorio comunale. Fase C - Rifacimento tratti vetusti distribuzione villaggi Intervento mirato al rifacimento di alcuni tratti vetusti delle reti dei villaggi. Si prevede la sostituzione di circa 10 km di condotte. La scelta dei tratti da sostituire verrà fatta a seguito della mappatura delle reti e modellazione idraulica. La presente proposta progettuale va ad integrare pienamente con le misure previste nel progetto già in fase di realizzazione: "Interventi di razionalizzazione, efficientamento e riduzione delle perdite delle reti idriche interne di Messina" (misura PNRR-M2C4-I4.2).	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,05	B	Acquedotti	17.970.000,00 €	MIT
PNIIS10000428	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Mantova	R.T.I. tra Gestori AIMAG S.p.A. - AQA S.r.l. SB - SICAM S.r.l.	Interventi di digitalizzazione, distrettualizzazione, controllo perdite ed asset management per i Comuni gestiti da AIMAG, AqA e SICAM	I12E22000350001	3	L'intervento prevede la distrettualizzazione di 2.957 km di rete alla fine del progetto 2027 e la riduzione delle perdite idriche, tramite le seguenti attività: estendere, tramite implementazione di opportuni sistemi di misura, monitoraggio e supporto decisionale, il processo di distrettualizzazione delle reti e di gestione delle pressioni ed efficientamento energetico; ampliare ad ulteriori reti l'adozione di strumenti di modellazione idraulica avanzati e monitoraggio delle perdite in ciascun distretto; continuare il processo di ammodernamento del parco contatori; ottimizzare e migliorare, tramite l'adozione di strumenti e tecnologie innovative, le campagne di ricerca attiva delle perdite; implementare le azioni necessarie, incluse campagne di raccolta dati, l'adozione di strumenti digitali basati su Data Science/Data Analytics, a sviluppare piani di riabilitazione e rinnovo delle condotte basati su criteri di asset management; adeguare l'attuale personale, sfruttando opportunità mirate di formazione e aggiornamento per sviluppare solide e specifiche competenze in linea con le best practices internazionali e adeguate all'elevato livello di innovazione tecnologica che si intende raggiungere. L'intervento consentirà un miglioramento generale della rete idrica gestita ed in particolare consentirà il miglioramento degli indicatori di performance di ARERA (M1, M2 e M3), ed anche di quelli internazionali (IWA).	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,03	B	Acquedotti	28.170.670,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000554	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Palermo	AMAP S.p.A.	Adeguamento e rinnovo funzionale del potabilizzatore Risalaimi	D89B2000010008	-	Rinnovo e potenziamento dell'impianto di potabilizzazione "Risalaimi", attraverso la riorganizzazione dell'attuale sistema di potabilizzazione e la valorizzazione delle strutture esistenti recuperabili, in grado di sfruttare tutte le risorse già disponibili. L'intervento è mirato al rinnovo e potenziamento dell'impianto di potabilizzazione "Risalaimi". Obiettivo dell'intervento è quello di realizzare il più importante polo di produzione di acqua potabile a servizio del Sistema Idrico Palermitano (costituisce "l'unità di analisi autosufficiente"), partendo dalla riorganizzazione complessiva dell'attuale potabilizzatore "Risalaimi" (realizzato negli anni '60 del secolo scorso), sfruttando la peculiare condizione del sito disponibile e delle ulteriori opere esistenti, attualmente in stato di abbandono, tra cui una traversa per la derivazione di acqua fluente sul fiume Eleuterio, con relative vasche di chiarificazione e accumulo, oltre che il connesso potabilizzatore "Monte Tesoro", mai entrato in esercizio. L'insieme delle suddette strutture, opportunamente rinnovate e riorganizzate costituiranno un polo di produzione di grande importanza per l'equilibrio dell'intero SIP: si prevede di realizzare un polo di potabilizzazione resiliente, automatizzato e telecontrollato, integrando il potabilizzatore attualmente in esercizio (rinnovato tecnologicamente) con le nuove strutture (mai utilizzate) dell'impianto "Monte Tesoro", in grado di trattare sia le acque provenienti dagli invasi (Scanzano, Piana degli Albanesi e Rosamarina), sia quelle derivate dal fiume Eleuterio, nelle diverse condizioni quali-quantitative delle acque in arrivo.	PFTE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,02	B	Acquedotti	202.500.000,00 €	MIT
PNISSI0000495	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO - CAM S.p.A.	Potenziamento ed ammodernamento dello schema acquedottistico alimentato dalle sorgenti Liri e Verrecchie e risoluzione delle attuali problematiche di torbidità - Il Lotto	D21D23000150005	-	Il sistema, nella configurazione attuale, risente di 2 problematiche: 1) interruzione del servizio in caso di torbida/contaminazione della sorgente Liri 2) turnazione a causa dei fenomeni di magra della sorgente Verrecchie e dello stato di obsolescenza/sottodimensionamento dell'adduttrice di interconnessione dei 2 sistemi che di fatti compromettono la funzione di compenso della Sorgente Liri nei confronti del sistema Verrecchie. L'intervento è stato diviso in 2 lotti di cui i lavori di lotto 1 (ammodernamento e razionalizzazione del sistema di captazione/sollevario) sono già appaltati; il lotto 2 (oggetto della richiesta di finanziamento) prevede: 1) realizzazione di un serbatoio di 30.000 mc in grado di accumulare risorsa in caso di torbida di una delle fonti di captazione della Sorgente Liri; durante gli eventi di torbida sarà emunta risorsa idrica dalle altre fonti di captazione (i sistemi di approvvigionamento e adduzione delle fonti sono indipendenti in virtù dei lavori di Lotto 1). La risorsa accumulata nel serbatoio, opportunamente sedimentata, potrà essere rilasciata nel sistema. 2) sostituzione adduttrice esistente, giunta a fine vita utile, con una di maggiore diametro, in grado di garantire le portate necessarie a compensare gli eventi di magra della sorgente Verrecchie. Solo con i lavori di Lotto 2 si potrà garantire l'eliminazione dei disservizi dovuti ai fenomeni di intorbidimento e all'obsolescenza/sottodimensionamento dell'adduttrice di interconnessione. L'intervento globale si prefigge come obiettivo generale il potenziamento ed ammodernamento dello schema acquedottistico lato Verrecchie alimentato dalla sorgente Liri e la contestuale risoluzione delle problematiche di torbidità e di inquinamento batteriologico delle acque riscontrate nello schema ad oggi in uso. Gli interventi di Lotto 1, già appaltati, consentono di fatti, l'ammodernamento del sistema di captazione/sollevario rendendolo meno energivoro e garantendo la possibilità, in caso di torbida, di attingere dalle fonti non compromesse (essendo esclusa la miscelazione della risorsa idrica captate dalle 3 opere di presa). Gli interventi di Lotto 2 risultano definitivamente risolutivi, in quanto consentono: 1) l'accumulo in un serbatoio da 30.000 mc della risorsa oggetto di torbida e il suo recupero e reimmissione nel sistema a seguito di sedimentazione 2) il ripristino e miglioramento della funzione di compenso della sorgente Liri nei confronti del sistema Verrecchie a seguito della sostituzione della condotta di interconnessione esistente, giunta a fine vita utile, con una di maggiore diametro, in grado di garantire i 250 l/s necessari ad approvvigionare l'intero sistema.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	3,02	B	Acquedotti	16.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000305	Lazio	EGATO n. 5 - Lazio Meridionale - Frosinone	ACEA ATO 5 S.p.A.	Intervento finalizzato alla riduzione delle perdite e interruzioni, alla digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione di n.35 Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 L.M. FR	C58B23000250001	-	L'intervento riguarda lavori e servizi (ivi compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti) finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua potabile (M1) e delle interruzioni di servizio (M2) per n. 35 Comuni dell'Ato5. Tale intervento ricade in un progetto più ampio, necessario all'efficiamento delle reti di distribuzione e quindi al miglioramento della qualità del servizio nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale n°5 – Lazio Meridionale-Frosinone, gestito da ACEA ATO5 SpA per un importo complessivo di circa 99 milioni di euro. Tuttavia, la proposta progettuale di cui al finanziamento in oggetto riguarda un bacino ristretto, ovvero è rivolto ai Comuni per i quali l'intervento riveste carattere di maggiore urgenza. Più nel dettaglio le attività comprenderanno il rilievo e la digitalizzazione delle reti idriche, la loro modellazione idraulica, l'analisi e la ricerca delle perdite idriche mediante implementazione di sistemi e strumentazioni necessari al controllo dei volumi captati e distribuiti nei distretti idrici, la definizione dei distretti idrici finalizzati ad una migliore gestione delle reti esistenti e ad una più attenta valutazione e ricerca delle perdite. Il presente progetto ha oggetto complesso, ma causa unitaria, individuata nel mantenimento di ottimali standard qualitativi di efficienza delle reti idriche. L'obiettivo cardine del progetto consiste nella riduzione delle perdite idriche nell'Ambito di intervento, così da ridurre il valore delle perdite idriche percentuali (M1b) all'anno 2027 di circa il 40% rispetto al valore registrato nell'anno 2022. Pertanto, attraverso l'esecuzione delle attività previste nel presente progetto, quali distrettualizzazione di circa 1.200 km (entro il 31/12/27), modellazione delle reti, regolazione delle pressioni, ricerca e riparazione di perdite occulte e sostituzione delle linee idriche ammalorate, si prevede di migliorare sensibilmente l'indicatore M1 per i Comuni oggetto di intervento. Nella determinazione dell'obiettivo finale di riduzione delle perdite si è ipotizzato un andamento del volume erogato costante negli anni mentre è stato analizzato il beneficio che ogni singola azione del progetto porterà in termini di minor volume immesso nel sistema e quindi una minor perdita. A valle dell'intervento si raggiungerà anche un miglioramento dell'indicatore M2, ottenuto attraverso la riduzione di circa l'80% delle interruzioni sulla fornitura del servizio idropotabile su alcuni Comuni, dei 35 in progetto, oggi soggetti a turnazioni.	PFTE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,99	B	Acquedotti	35.572.595,54 €	MIT
PNISSI0000335	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	Viacqua S.p.A.	Introduzione acquedotto comunale - 1° stralcio – Comune di Dueville (VI)	C62E19000110005	-	L'intervento prevede l'introduzione della rete acquedottistica in Comune di Dueville (VI), in quanto ad oggi l'abitato ne risulta sostanzialmente privo. Gli abitanti, infatti, sono quasi completamente serviti da pozzi privati. Per quanto riguarda la rete di adduzione, l'obiettivo principale dell'intervento consiste nel realizzare una prima dorsale nel Comune di Dueville che, staccandosi dalla Condotta Consortile della Valle dell'Astico in Comune di Montecchio P. raggiunga l'area centrale del Comune, in fase di riqualificazione. Si prevede di posare in totale circa 3300 m di condotte in ghisa DN 400. La condotta costituirà il punto di partenza sia per i futuri sviluppi dell'approvvigionamento idrico verso le frazioni di Passo di Riva e di Povolara, sia per i futuri sviluppi verso altri punti di alimentazioni quali eventuali nuovi pozzi nell'area delle Risorgive o la centrale idrica di Abbadia Polegge. Per quanto riguarda la rete di distribuzione (parte finanziata a Tariffa SII), nel primo stralcio è prevista la realizzazione di una nuova rete di diametro minore nell'area posta tra la zona centrale del capoluogo e Montecchio Precalcino, a nord della Strada provinciale Novoledo. L'intervento ha come obiettivo l'introduzione della rete acquedottistica in Comune di Dueville (VI), in quanto ad oggi l'abitato ne risulta sostanzialmente privo. Gli abitanti sono quasi completamente serviti da pozzi privati, con conseguente alto grado di esposizione a possibili situazioni di inquinamento delle falde, peraltro già avvenuto in passato.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,94	B	Acquedotti	5.395.441,74 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000424	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica - ATO di Caltanissetta	Acque di Caltanissetta S.p.A.	Interventi della strategia di riduzione delle perdite idriche ed aumento della resilienza del sistema ai cambiamenti climatici nei comuni dell'ATI di Caltanissetta	-	14	L'intervento si muove strategicamente nel campo della riduzione e contenimento delle perdite idriche (M1b) e nel campo del miglioramento del servizio all'utenza attraverso la riduzione dei disservizi (M2) avendo già in corso di realizzazione la distrettualizzazione dell'intera rete gestita grazie all'ID 300 finanziato con il Bando REACT. Alla luce di tale contesto, il mix di interventi previsti dalla presente proposta progettuale consentirà di gestire in modo efficiente e sostenibile il servizio idrico dell'ambito ottimale e contribuirà al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Ottenere una riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile per uso civile, attraverso il duplice effetto di campagne di ricerca perdite in campo con individuazione delle stesse con Noise Logger, Geofono ed immediata riparazione delle stesse con inserimento dell'intervento nel sistema di ASSETT MANAGEMENT, attraverso la sostituzione mirata di circa 100,00 km, suddiviso in 12 lotti di intervento. - Implementazione fonti proprie intervenendo su fonti già esistenti, suddiviso in due lotti di intervento. Il DOCFAP prevede la MS di 100 km di rete e l'implementazione di fonti proprie. Si stima che la realizzazione degli interventi illustrati, individuati dai risultati di altro intervento (ID 300), permetterà di recuperare circa 1.300.000 m3 complessivi. Per quanto riguarda l'attività di ricerca perdite, da svolgere con ricerca in fognatura e in campo con geofoni/correlatori, a seguito di analisi dei bilanci idrici, ipotizzando l'individuazione di almeno 100 perdite da 0,1 l/s, il volume che può essere recuperato è stimabile in 300.000 m3/anno. Gli interventi puntuali sono inseriti nei vari lotti attuativi. Tale intervento di ricerca perdite è previsto sui tratti di rete non oggetto di interventi di sostituzione e non è stato calcolato ai fini del risultato del progetto in quanto si ritengono necessari per mantenere il livello di servizio attuale della rete. Gli interventi previsti nel presente progetto, rispetto ai dati previsti al 2024, portano ad una riduzione delle perdite complessive giornaliere sull'intero sistema con la determinazione dei seguenti macroriduttori M1 a livello di ambito gestito da Acque di Caltanissetta: • riduzione indice M1a portandolo a 11,09 m3/km/g • riduzione indice M1b portandolo al 73,89%. • riduzione indice M2 circa 500 ore pari a 4.300. - Incremento di fonti proprie attraverso il miglioramento di sistemi di captazione esistenti e l'aumento di utilizzo di fonti non convenzionali.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,92	B	Acquedotti	31.810.000,00 €	MIT
PNISSI0000550	Sicilia	ATI PALERMO	AMAP S.p.A.	Completamento della nuova rete idrica di Palermo: condotte di alimentazione primaria dai serbatoi, rinnovo del piping dei serbatoi e rete di distribuzione in dx Oreto	D75H22000010002	-	L'intervento riguarda la realizzazione delle opere di completamento della nuova rete idrica di Palermo (alimentazione primaria dai serbatoi, rinnovo piping dei serbatoi, reti di distribuzione, ed è strutturato nella logica di un appalto di servizi e lavori). I lavori attengono al riordino delle reti di distribuzione, con la creazione di maglie principali delle sottoreti Bancaccio, Giardini e Bonagia, la loro distrettualizzazione e l'individuazione di interventi mirati alla riabilitazione/rifacimento linee secondarie e terziarie; alla riorganizzazione del sistema di alimentazione sottoreti fascia 0-35m slm (Bancaccio Romagnolo, Stazione, Centro Storico e Politeama) dai serbatoi di competenza (San Ciro e Altarello); al rinnovo e l'ottimizzazione di parti del piping dei serbatoi San Ciro Alto e Monte Grifone; alla realizzazione del sistema di misura grandezze idrauliche e controllo qualità delle acque, implementato su apposito sistema di telecontrollo e automazione; all'inserimento di strumenti di misura di qualità dell'acqua nei serbatoi; all'inserimento nodi di distrettualizzazione, misura e controllo della pressione in rete. Gli obiettivi generali dell'intervento sono: - garantire continuità del servizio con standard di qualità elevati per il sistema di distribuzione, anche in termini di domanda; - realizzare l'assetto definitivo ottimale della rete secondo criteri progettuali moderni per una corretta gestione e manutenzione; - assicurare al sistema sicurezza sanitaria e resilienza adeguate agli standard prescritti dalle più recenti disposizioni (modello "Water safety Plan"). L'intervento permetterà di: - razionalizzare e riordinare le sottoreti in destra Oreto, passando dal servizio turnato a quello H24, con significativo recupero delle perdite (3,9 Mm3/anno) e successivo contenimento delle stesse, tramite distrettualizzazione con controllo pressioni in rete; - eliminare principali criticità sistema di alimentazione sottoreti, assicurando flessibilità e ridondanza nei circuiti, con possibilità di sfruttare le maggiori pressioni disponibili; - prolungare la vita utile del sistema di piping dei serbatoi S.Ciro Alto e Monte Grifone; - acquisire un sistema di controllo e misura delle portate e pressioni, in uno con il controllo della qualità delle acque. L'intervento risponde agli obiettivi di "sicurezza" del sistema idrico, in termini di "riduzione del rischio" per l'approvvigionamento idrico (riduzione perdite, migliore possibilità di regolazione del sistema); di interruzioni e/o riduzioni del servizio dettate da rotture; di manutenzione predittiva (sulla base dei dati dal telecontrollo)	PFTD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,91	B	Acquedotti	49.550.000,00 €	MIT
PNISSI0000369	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	Abbanoa S.p.A.	Schema 17 Ogliastro: Realizzazione Nuovo Impianto di Potabilizzazione, opera di presa e dorsale fino a Loceri, incluse le diramazioni	E52E23000410003	-	L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un impianto di potabilizzazione, con annessa opera di presa, e consistenti tratti di condotte adduttrici e manufatti idraulici destinati sia a sostituire le opere esistenti, che risultano ormai inidonee per vetustà e per capacità di produzione e vettoriamento, sia per alimentare nuovi centri abitati secondo le previsioni di Piano Regolatore degli Acquedotti della Regione Sardegna (PRGA). Le opere hanno la seguente, duplice principale funzione: -sostituire gli asset esistenti, con la chiusura di due potabilizzatori ormai datati e non in grado di soddisfare le richieste idropotabili di programmazione, garantendo l'alimentazione dei centri urbani già serviti; -estendere il servizio del nuovo assetto di schema, coerentemente con la pianificazione stabilita, in favore di nuovi centri urbani attualmente approvvigionati da differenti fonti. I centri abitati interessati dal progetto sono attualmente alimentati con le condotte dell'esistente acquedotto "Ogliastro" che trae la sua alimentazione dal vicino Flumendosa. L'attuale sistema acquedottistico risulta però insufficiente al rispetto delle esigenze idriche locali, soprattutto se relazionate con le previsioni al 2041 del vigente Piano Regolatore degli Acquedotti. Rilevanti problematiche sono state inoltre determinate dal grado di usura delle tubazioni che, in opera oramai da vari decenni, presentano anche diametri insufficienti.	PFTD Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,89	B	Acquedotti	44.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000136	Toscana	Autorità Idrica Toscana	GEAL S.p.A.	Completamento della digitalizzazione e monitoraggio dell'infrastruttura per la riduzione delle perdite idriche nel Comune di Lucca	B62E22010830005	-	L'intervento ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno della dispersione idrica nelle reti di distribuzione nel Comune di Lucca, gestito dalla società GEAL Spa. L'Ambito di Intervento comprende il complessivo della rete comunale ed in particolare delle aree soggette a maggiori criticità per fragilità sia strutturali che ambientali, volume annuo disperso e sforzo energetico. Gli obiettivi specifici sono: - implementare di un sistema di pre-localizzazione delle perdite tramite monitoraggio presso-acustico anche in regime di transitorio finalizzato all'individuazione di colpi d'ariete, burst e perdite idriche; - installazione massiva di componenti smart per i 42.245 contatori di tutte le utenze idriche (add-on su contatori di recente installazione e sostituzione con smart-meter statici per quelli più vetusti) con i quali sarà possibile effettuare regolarmente e con tempi ridotti (al massimo 15 giorni) il bilancio idrico dei distretti; - censire ed installare contatori di misura su tutti gli idranti Antincendio presenti nel territorio gestito, per ridurre la possibilità di prelievo abusivo e quantificarne in modo corretto i prelievi; - sostituire circa 4 km di rete o, ove possibile, riabilitare con tecniche non invasive tipo TALR i tratti di rete più critici identificati attraverso una metodologia di Asset Management e prioritizzazione; già in uso da anni presso GEAL.	PFTD Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,86	B	Acquedotti	12.367.023,04 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISS10000531	Veneto	Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"	BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	AUMENTO DELLA RESILIENZA DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DI CORTINA D'AMPEZZO (BL) TRAMITE POTENZIAMENTO DELLA LINEA DI ADDUZIONE DENOMINATA "FORAME" ED AUMENTO DELLA CAPACITA' DI ACCUMULO	-	-	L'intervento prevede il potenziamento di tale linea di adduzione insieme all'aumento della capacità di accumulo tramite la realizzazione di due nuovi serbatoi. L'intervento prescelto, che deriva da un'analisi delle alternative, prevede la dismissione dell'esistente condotta di adduzione Forame, con la possibilità futura di riqualificare la condotta esistente mediante relining al fine di aumentare l'apporto idrico dalla sorgente Forame, e la realizzazione di una nuova dorsale di adduzione DN 350 mm in ghisa dal serbatoio Forame al partitore Principale. Oltre a questo intervento è prevista la realizzazione di due nuovi serbatoi, per un volume complessivo di 4.000 m³, atti a sopprimere il deficit di accumulo di 3.734 m³.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,81	B	Acquedotti	24.700.000,00 €	MIT
PNISS10000431	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ACA S.p.A.	Lavori di sostituzione ed efficientamento reti idriche di distribuzione Comune di Pescara – Area 3	C22E23000300005	-	L'intervento prevede una serie di interventi da eseguire sull'attuale rete di distribuzione acquedottistica del Comune di Pescara -AREA 3 -, al fine di ridurre le dispersioni di acqua e le interruzioni del servizio, programmate e non, causate dall'obsolescenza della rete idrica, in larga parte posta in opera da più di cinquanta. L'intervento prevede sia benefici di tipo operativo, sia miglioramenti della sostenibilità finanziaria della gestione, correlati agli interventi di riparazione che si rendono necessari a causa dell'obsolescenza delle condotte, ma soprattutto benefici alla cittadinanza, che potrà usufruire di un servizio più efficiente e con minori interruzioni, e all'ambiente, recupero di risorse idriche e riduzione di emissioni di gas serra, in ragione dei minori sollevamenti dalle fonti idriche. Gli interventi previsti possono riassumersi in: - sostituzione di nuove condotte in PEAD ed in ghisa e relativi allacci; - messa in esercizio di nuove condotte già posate e realizzazione di relativi allacci; - realizzazione di manufatti complementari quali: pozzetti di incrocio con sfiato, pozzetti di sfiato, pozzetti di scarico; - realizzazione di saracinesche ed idranti in sottosuolo.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,81	B	Acquedotti	5.000.000,00 €	MIT
PNISS10000230	Friuli-Venezia Giulia	AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	HydroGEA S.p.A.	Acquedotto destra Tagliamento - Nuovo impianto di accumulo e filtrazione in località S. Francesco - Lotto 1	C36H19000190006	-	L'Acquedotto "Destra Tagliamento" rappresenta la principale fonte di approvvigionamento idrico per 10 comuni delle ex Province di Pordenone e di Udine e per il Consorzio NIP di Maniago. Gli eventi meteorologici avversi dell'agosto 2020, nel bacino idrografico del torrente Comugna, hanno seriamente compromesso il regolare funzionamento dell'opera di captazione e dell'intera asta dell'Acquedotto, comportando l'assenza di acqua per circa 15.500 persone e costringendo il Gestore ad attuare una serie di interventi di emergenza per il ripristino dell'approvvigionamento idrico. Solo dopo circa tre mesi e mezzo la fornitura idrica è stata di nuovo ritenuta idonea per uso potabile. L'intervento prevede la realizzazione di tre opere: - un accumulo idrico a doppia vasca per un totale di 4.000 mc; - un sistema di filtrazione delle acque a monte del nuovo serbatoio; - una palazzina servizi. La realizzazione dell'intervento permetterebbe la messa in sicurezza dell'Acquedotto Destra Tagliamento (ADT) sia in caso di eventi meteorologici estremi (come quello occorso ad agosto 2020) sia in caso di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'opera di presa. La maggiore resilienza del sistema consentirebbe inoltre di incrementare la portata prelevata fino a 250 l/s. In questo modo diventerebbe possibile distribuire acqua di ottima qualità ed a gravità anche in altre zone, ampliando il bacino di utenza servito dall'ADT. In particolare, si potrebbero distribuire circa 100 l/s al Comune di Spilimbergo, che attualmente è servito con acqua captata da pozzi (di qualità inferiore) con notevoli costi energetici a carico del Gestore. In questo modo l'ADT ritornerebbe ad essere un'opera di importanza fondamentale per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, candidandosi ad essere una delle fonti strategiche che consentirebbero di garantire, attraverso le interconnessioni individuate nel "Masterplan Acquedotti FVG 2021+2051", l'approvvigionamento idrico di soccorso anche ad altri centri di consumo in caso di carenza idrica derivante da siccità o altri eventi avversi.	PFTE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,80	B	Acquedotti	6.300.000,00 €	MIT
PNISS10000425	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ACA S.p.A.	Lavori di sostituzione ed efficientamento reti idriche di distribuzione Comune di Pescara – Area 2	C22E23000310005	-	L'intervento prevede una serie di interventi da eseguire sull'attuale rete di distribuzione acquedottistica del Comune di Pescara -AREA 2-, al fine di ridurre le dispersioni di acqua e le interruzioni del servizio, programmate e non, causate dall'obsolescenza della rete idrica, in larga parte posta in opera da più di cinquanta. L'intervento prevede sia benefici di tipo operativo, sia miglioramenti della sostenibilità finanziaria della gestione, correlati agli interventi di riparazione che si rendono necessari a causa dell'obsolescenza delle condotte, ma soprattutto benefici alla cittadinanza, che potrà usufruire di un servizio più efficiente e con minori interruzioni, e all'ambiente, recupero di risorse idriche e riduzione di emissioni di gas serra, in ragione dei minori sollevamenti dalle fonti idriche. Gli interventi previsti possono riassumersi in: - sostituzione di nuove condotte in PEAD e in ghisa e relativi allacci; - messa in esercizio di nuove condotte già posate e realizzazione di relativi allacci; - realizzazione di manufatti complementari quali: pozzetti di incrocio con sfiato, pozzetti di sfiato, pozzetti di scarico; - realizzazione di saracinesche ed idranti in sottosuolo.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,80	B	Acquedotti	5.000.000,00 €	MIT
PNISS10000433	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ACA S.p.A.	Lavori di sostituzione ed efficientamento reti idriche di distribuzione Comune di Pescara – Area 4	C22E23000320005	-	L'intervento prevede una serie di interventi da eseguire sull'attuale rete di distribuzione acquedottistica del Comune di Pescara -AREA 4-, al fine di ridurre le dispersioni di acqua e le interruzioni del servizio, programmate e non, causate dall'obsolescenza della rete idrica, in larga parte posta in opera da più di cinquanta. L'intervento prevede sia benefici di tipo operativo, sia miglioramenti della sostenibilità finanziaria della gestione, correlati agli interventi di riparazione che si rendono necessari a causa dell'obsolescenza delle condotte, ma soprattutto benefici alla cittadinanza, che potrà usufruire di un servizio più efficiente e con minori interruzioni, e all'ambiente, recupero di risorse idriche e riduzione di emissioni di gas serra, in ragione dei minori sollevamenti dalle fonti idriche. Gli interventi previsti possono riassumersi in: - sostituzione di nuove condotte in PEAD e in ghisa e relativi allacci; - messa in esercizio di nuove condotte già posate e realizzazione di relativi allacci; - realizzazione di manufatti complementari quali: pozzetti di incrocio con sfiato, pozzetti di sfiato, pozzetti di scarico; - realizzazione di saracinesche ed idranti in sottosuolo.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,80	B	Acquedotti	5.000.000,00 €	MIT
PNISS10000422	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ACA S.p.A.	Lavori di sostituzione ed efficientamento reti idriche di distribuzione Comune di Pescara – Area 1	C22E23000330005	-	L'intervento prevede una serie di interventi da eseguire sull'attuale rete di distribuzione acquedottistica del Comune di Pescara -AREA 1-, al fine di ridurre le dispersioni di acqua e le interruzioni del servizio, programmate e non, causate dall'obsolescenza della rete idrica, in larga parte posta in opera da più di cinquanta. L'intervento prevede sia benefici di tipo operativo, sia miglioramenti della sostenibilità finanziaria della gestione, correlati agli interventi di riparazione che si rendono necessari a causa dell'obsolescenza delle condotte, ma soprattutto benefici alla cittadinanza, che potrà usufruire di un servizio più efficiente e con minori interruzioni, e all'ambiente, recupero di risorse idriche e riduzione di emissioni di gas serra, in ragione dei minori sollevamenti dalle fonti idriche. Gli interventi previsti possono riassumersi in: - sostituzione di nuove condotte in PEAD e in ghisa e relativi allacci; - messa in esercizio di nuove condotte già posate e realizzazione di relativi allacci; - realizzazione di manufatti complementari quali: pozzetti di incrocio con sfiato, pozzetti di sfiato, pozzetti di scarico; - realizzazione di saracinesche ed idranti in sottosuolo.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,79	B	Acquedotti	5.000.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNIIS10000519	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO - CAM S.p.A.	Rimessa in efficienza delle reti idriche di distribuzione a servizio dei Comuni di Avezzano e Capistrello	D25H23000160001	-	L'intervento prevede la sostituzione di tubazioni di distribuzione idrica con diametro variabile tra 40 mm e 100 mm in PEAD, ghisa ed acciaio, nei Comuni di Avezzano (50 Km) e Capistrello (50 Km) al fine di recuperare i volumi di acqua dispersa ed abbattere contestualmente i costi di produzione della risorsa idrica. I Comuni selezionati rappresentano i più critici in termini di livelli di dispersione idrica. L'obiettivo è la riduzione del valore delle perdite idriche, attualmente pari al 69% (Macroindicatore M1b ARERA) fino ad un valore fisiologico del 20%. La proposta rappresenta lo step successivo all'implementazione delle misure di digitalizzazione della rete finanziate dal PNRR a valere sulla linea M2C4-I4.2.	Nessun livello	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,78	B	Acquedotti	25.000.000,00 €	MIT
PNIIS10000497	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Brescia	ACQUE BRESCIANE SRL SB	Acquedotto della Valtènesi - 1° lotto	D42E23000250003	-	L'intervento consiste nel potenziamento della presa a lago in località Pisenze di Manerba del Garda (1° stralcio), nella realizzazione delle tubazioni di adduzione dalla presa Lago in località Pisenze di Manerba del Garda fino a S. Felice del Benaco (2° stralcio) e nella contestuale realizzazione dell'impianto di potabilizzazione, nel territorio comunale di Manerba del Garda (3° stralcio), oltre ad ulteriori opere accessorie (rilanci). L'intervento prevede: -potenziamento presa a lago in località Pisenze di Manerba del Garda con una nuova captazione di potenzialità di prelievo fino a un massimo 407 L/s; -realizzazione di una nuova condotta di adduzione tra Manerba del Garda e San Felice del Benaco di lunghezza di circa 9 km, con annessa stazione di pompaggio e prefiltrazione automatica a 25 µm da 375 L/s (1.350 m3/h) e relative opere civili ed elettriche; -realizzazione di un nuovo impianto di potabilizzazione ubicato nella zona industriale di Manerba del Garda composto da 3 linee di trattamento automatiche da 125 L/s cad., completo di vasche di accumulo acqua grezza e contatto ozono, delle vasche di stoccaggio dell'acqua potabile da 2.500 m3 e delle relative opere di rilancio per Manerba del Garda, San Felice del Benaco e Puegnago del Garda. L'intervento sarà utile per: -dismettere la presa lago di San Felice del Benaco (critica, nel Golfo di Salò) con utilizzo dell'acqua prelevata dalla nuova presa lago di Pisenze, avente migliori caratteristiche qualitative; -interconnettere le reti della Valtènesi: Manerba del Garda, San Felice del Benaco, Puegnago del Garda (parte), nonché consentire il collegamento futuro fino a Polpenazze del Garda, Soiano del Garda e Moniga del Garda; -aumentare il volume di accumulo dell'acqua trattata disponibile di 2500 m3; -migliorare la filiera di trattamento in un unico impianto di potabilizzazione posizionato in zona strategica (baricentrica e a ridotto impatto ambientale).	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,74	B	Acquedotti	28.361.425,14 €	MIT
PNIIS10000496	Umbria	Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - AURI	S.I.I. Scpa	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE ATTRAVERSO LA DISTRETTUALIZZAZIONE, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI DELLA PROVINCIA DI TERNI	F71D23000140001 F11D23000110001 F41D23000190001	3	L'intervento riguarda il territorio provinciale ad esclusione del Comune di San Venanzo. Sulla base delle attività di gestione della rete finora attuate da SII, comprendenti la ricerca perdite e la sostituzione delle condotte, sono stati rilevati i benefici ottenuti in termini di volumi recuperati attesi dalla realizzazione degli interventi. Considerando che nel 2016 il livello di perdite si attestava al 58,8% (M1b ARERA) e nel 2021 si è raggiunto un valore di 51,3%, si prevede di raggiungere un M1b pari al 32,57% al 31.12.2028. Lo scopo del progetto è mappare e digitalizzare la rete idrica di distribuzione sviluppandone la distrettualizzazione tramite lo sviluppo di una modellazione idraulica. Sarà possibile controllare lo stato di funzionamento della rete tramite l'installazione di misuratori di portata e valvole di regolazione della pressione collegati al sistema di telecontrollo aziendale, interfacciato alla piattaforma Waidy Management System. Si implementerà un sistema permanente di monitoraggio, utile alla riduzione dei volumi persi attraverso la regolazione della pressione in rete, la ricerca delle perdite occulte e la sostituzione delle condotte ammalorate. Obiettivo prioritario del Progetto è distrettualizzare al 100% la rete di distribuzione implementando le seguenti azioni: - realizzazione di nuovi distretti idrici che comprendono la mappatura della rete, la modellazione idraulica e la localizzazione delle perdite occulte per un totale di circa 1640 km di nuova rete distrettualizzata; - efficientamento dei distretti esistenti e attività di ricerca perdita sia sui nuovi distretti che su quelli esistenti; - regolazione delle pressioni di esercizio con installazione di valvole di regolazione; - installazione di misuratori di portata in grado di garantire un controllo in continuo delle portate in ingresso ai distretti abbinato ad un sistema di monitoraggio della rete innovativo (WMS); - riabilitazione delle condotte ammalorate sui tratti con criticità maggiore, per un totale di 90 km di rete da risanare. Gli interventi sono stati pianificati con una suddivisione in tre lotti: 1° lotto: realizzazione delle attività sopra elencate su circa 512 km di rete entro il 31/12/2028; 2° lotto: realizzazione delle attività sopra elencate su circa 595 km di rete entro lo stesso arco temporale; 3° lotto: realizzazione delle attività sopra elencate su circa 533 km di rete entro lo stesso arco temporale. In base alle attività descritte si prevede il raggiungimento a fine 2028 di un valore di perdite M1b pari al 32,57%, che permetterebbe quindi di effettuare il doppio salto di classe con un posizionamento in classe B.	PFTE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,73	B	Acquedotti	32.268.249,96 €	MIT
PNIIS10000299	Sardegna	Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	Abbanoa S.p.A.	Riassetto dell'alimentazione idropotabile del vasto Hinterland cagliaritano	E88C14000320005	-	L'intervento è localizzato nel territorio della città di Cagliari e dei Comuni del vasto Hinterland Cagliaritano, serviti dai seguenti schemi definiti dal NPRGA: n. 28 "Campidano"; n. 29 "Cagliari-Burcei". Questi due schemi servono zone del territorio limitrofe in condizioni orografiche favorevoli per l'interconnessione e l'ottimizzazione della risorsa. La popolazione complessiva servita è di circa 600.000 abitanti di cui circa la metà risiede nei Comuni di Cagliari, Quartu S. Elena e Selargius. Il sistema è dotato di quattro impianti di potabilizzazione in località Simbirizzi, San Michele, Sestu e Corongiu, che attraverso le condotte di adduzione alimentano la città di Cagliari ed i centri dell'Hinterland. Gli schemi idropotabili esistenti presentano alcune situazioni di vetustà di impianti e condotte, causa di perdite e di frequenti fuori servizio con i conseguenti costi di riparazione, coesistenti con il sovradimensionamento degli impianti che comportano diseconomie. L'intervento ha l'obiettivo di rimodulare l'assetto dell'alimentazione idropotabile mediante la revisione del sistema di condotte di adduzione, prevedendo la sostituzione delle condotte non più efficienti e l'interconnessione degli impianti per consegnare una distribuzione più equilibrata della risorsa idropotabile, oltre l'ottimizzazione degli impianti in modo da evitare diseconomie. L'intervento mira al miglioramento dell'efficienza del sistema mediante interventi localizzati: - sostituzione della condotta DN 700 mm tra il Potabilizzatore di Donori ed il Partitore di Santa Rosa per una lunghezza complessiva di 16.886 m; - trasformazione serbatoio di S.Michele; - realizzazione by-pass di collegamento tra la condotta DN 1200 mm in ingresso al serbatoio di M.te Urpinu e la condotta DN 800 in uscita per S.Michele; - adeguamento della condotta di Monte Urpinu-S.Michele con installazione di organi di regolazione e controllo in corrispondenza delle principali diramazioni della condotta DN 800 mm; - collegamento dell'impianto di Simbirizzi alla condotta Corongiu-Cagliari mediante by-pass dalla condotta sud-orientale e risanamento degli attraversamenti della SS 554 e SS 125 della condotta Corongiu - Cagliari; - realizzazione della condotta di alimentazione dal serbatoio di S.Michele al centro abitato di Sestu in sostituzione della alimentazione dal potabilizzatore di Sestu che sarà dismesso; - adduzione delle acque grezze degli invasi di Corongiu al Simbirizzi utilizzando la condotta esistente Corongiu - Cagliari; - interventi all'impianto di potabilizzazione di Simbirizzi per il conseguimento della piena funzionalità per il trattamento della portata nominale di 1400 l/s;	PFTE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,70	B	Acquedotti	50.000.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000411	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	S.A.S.I. S.p.A.	Riduzione delle perdite delle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e monitoraggio delle reti	-	4	L'intervento tende a chiudere il quadro complessivo sulle attività di ricerca perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti a tutto il territorio gestito dalla S.A.S.I. SpA. L'implementazione di tale strategia di riduzione delle perdite si rende necessaria a fronte della condizione di vetustà delle reti e ad un valore tecnicamente ed economicamente sopportabile nel medio/lungo periodo, il cui prerequisito è la conoscenza dettagliata delle caratteristiche e delle condizioni attuali della rete stessa. Ad oggi, emerge quindi la necessità di estendere tali interventi anche ai territori "residui" 71 comuni (di medie e piccole dimensioni) per un totale di circa 1.969 km di rete al fine di completare il quadro complessivo dei fabbisogni definibili "primari" per la gestione e la qualità del servizio offerto. Si prevede l'implementazione di una serie di misure finalizzate alla digitalizzazione e al monitoraggio della rete di distribuzione, nell'ottica di perseguire una gestione ottimale e sostenibile dei relativi asset e garantire contestualmente il raggiungimento degli obiettivi Societari. L'intervento prevede nello specifico attività di: 1. Mappatura e digitalizzazione della rete idrica, 2. Fornitura e installazione di misuratori smart di portata, pressione, a tempo di transito, 3. Modellazione e progettazione distretti rete idrica, 4. Ricerca perdite, 5. SIA - Sar Infrastructure Assessment, 6. Fornitura e installazione di smart meter. L'obiettivo del progetto, in riferimento ai macro indicatori di qualità tecnica contenuti nella Deliberazione ARERA 917/17/R/IDR2, è quello di raggiungere per l'indicatore M1 ed M2 la Classe A anziché l'attuale classe C.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,69	B	Acquedotti	12.559.750,53 €	MIT
PNISSI0000068	Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to	Asti Servizi Pubblici S.p.A.	Sostituzione e realizzazione nuovo pozzo in Cantarana	-	-	L'intervento si inserisce nell'ambito del piano di mantenimento generale predisposto da ASP e approvato da Provincia e Regione che prevede la sostituzione di un pozzo non più efficiente e la contestuale realizzazione di opere accessorie. L'intervento prevede la chiusura di un pozzo obsoleto che denota una graduale e costante perdita di efficienza con la realizzazione di un nuovo pozzo di seconda falda nelle sue adiacenze, nell'ambito del piano di mantenimento generale nel campo pozzi di Valle Maggiore approvato da Provincia di Asti e Regione Piemonte, e la contestuale realizzazione delle opere accessorie, tra cui la sostituzione delle tubazioni di mandata in fibrocemento fino alla vasca di riunione delle acque grezze. Con la realizzazione di un nuovo pozzo, l'intervento si pone quindi l'obiettivo di un recupero di efficienza, in termini di portata emunta con un minore dispendio energetico, a cui si associa un impatto ambientale positivo per la sostituzione di tubazioni in fibrocemento con altre in polietilene. Il progetto è finalizzato al mantenimento delle condizioni di efficienza del campo pozzi a servizio della città di Asti (75.000 abitanti) e delle interconnessioni con gli altri Gestori, con mantenimento dell'indicatore ARERA M1 in classe A.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,67	B	Acquedotti	550.000,00 €	MIT
PNISSI0000481	Piemonte	Autorità d'Ambito n. 1 Verbanò Ossola e Pianura Novarese	Acqua Novara.VCO S.p.A.	Potenziamento del serbatoio acquedottistico "Valsesia" compresa nuova filtrazione e collettori di adduzione.	D12E23000360005	2	L'intervento prevede la realizzazione delle tubazioni per il collegamento di due nuovi pozzi al serbatoio, l'ampliamento e potenziamento del serbatoio che sarà dotato di filtri e di un nuovo sistema di pompaggio, oltre alla successiva manutenzione straordinaria del serbatoio esistente. Il progetto ha come obiettivo il reperimento di risorsa idrica dalla seconda falda e dalla falda profonda presso la zona extraurbana, ove la qualità dell'acqua è migliore, adducendola al serbatoio esistente, per il quale si prevede un potenziamento, serbatoio ubicato in Via Valsesia. La portata massima emunta sarà pari a 95 l/s (60 l/s dal pozzo profondo e 35 l/s da quello superficiale) che sommata alle fonti attualmente in funzione garantiscono una portata complessiva di circa 240 l/s. Per il trattamento della risorsa idrica grezza è previsto un sistema di filtri modulari a sabbie, carboni attivi, un impianto di ossidazione ad ozono e un sistema di disinfezione. Il sistema di filtraggio e il nuovo sistema di pompaggio in rete trovano posto in un edificio dedicato collocato tra il nuovo serbatoio e quello esistente, già alimentato da pozzi limitrofi e dalla condotta che a gravità porta le acque dalle sorgenti di Briona. Inoltre è prevista la ristrutturazione e l'ammodernamento strutturale ed impiantistico del serbatoio esistente. Le opere di ammodernamento impiantistico sono state studiate anche per ridurre i consumi energetici con l'impiego di sistemi di pompaggio meno energivori rispetto a quelli esistenti con la produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,66	B	Acquedotti	10.400.000,00 €	MIT
PNISSI0000140	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	AIMAG S.p.A.	Soluzioni per la riduzione della concentrazione dei nitrati nelle acque sotterranee e/o immesse in rete dal campo pozzi di Cognento	G71D2300090005	-	L'intervento prevede la dismissione dei pozzi più prossimi al fronte inquinante (pozzo 7 e 8) e la realizzazione di 3 nuove triplette di pozzi di captazione nella zona di riserva individuate anche dal PUG di Modena (tripletha 17, 18, 19). Vengono riproposte le logiche funzionali attualmente in atto prevedendo il collegamento idraulico dei nuovi pozzi ai collettori esistenti. Il nuovo impianto costituito dalle elettropompe sommerse e dalla relativa impiantistica, sarà alimentato da una nuova cabina di media tensione opportunamente dimensionata e posizionata baricentricamente al nuovo sistema. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di piezometri per il monitoraggio dinamico sul campo acquifero dei pozzi ad uso acquedottistico. Le opere consistono nella perforazione di tre coppie di piezometri oltre ad un settimo piezometro localizzati in diverse aree, con il fine di monitorare i primi due orizzonti idrogeologici (superficiale e intermedio) con captazioni distinte monofalda. Il progetto presenterà dunque 2 lotti: •un primo lotto riguardante la sopra citata realizzazione di 3 triplette di nuovi pozzi e la relativa dismissione di 2 pozzi coinvolti dal fronte di nitrati; •un secondo lotto riguardante la realizzazione di piezometri per il monitoraggio dinamico sul campo acquifero dei pozzi ad uso acquedottistico. Il campo pozzi AIMAG di Cognento, frazione di Modena, è formato da 19 pozzi (10 pozzi e 3 triplette) in uso all'interno dell'area in gestione ad Aimag: si tratta di pozzi di tipo multistrato che sono stati perforati in tempi diversi e ormai in parte obsoleti. Detto campo acquifero presenta criticità relativa all'avvicinamento progressivo negli ultimi anni di un fronte inquinante di nitrati che oggi sta iniziando a coinvolgere i pozzi di captazione con la possibilità di creare in un prossimo futuro una non conformità nella qualità dell'acqua prelevata.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,66	B	Acquedotti	5.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000410	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	S.A.S.I. S.p.A.	Ripristino di tratti delle reti distributrici a carattere emergenziale	-	9	L'intervento ha come obiettivo principale il contrasto del fenomeno della dispersione idrica attraverso l'implementazione di interventi di rifacimento delle reti idriche di distribuzione ponendosi in modo complementare al progetto finanziato con fondi PNRR denominato "Riduzione delle perdite delle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - S.A.S.I. S.p.A." che SASI ha avviato e che prevede investimenti complessivi per circa 14.500.000 EUR. Tale progetto di riduzione delle perdite, dovendo affrontare una problematica di carattere emergenziale e di riassetto organizzativo TOTALE nella gestione delle reti, per una mera quantificazione economica non ha previsto interventi mirati sulla sostituzione delle reti, pur garantendo importanti risultati sulla riduzione degli indicatori M1 ed M2. Per questo motivo, con il presente progetto si rende necessario attuare gli interventi di ripristino delle reti di distribuzione estendendo il campo di azione a tutti i comuni gestiti dalla S.A.S.I. SpA dando priorità ai Comuni oggetto di "ricerca perdite" derivanti dai fondi PNRR e successivamente ai comuni oggetto di intervento tramite la proposta di "Riduzione delle perdite delle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e monitoraggio delle reti" richiesta in ambito PNISSI e comprendente i restanti 71 Comuni. Si consideri che il patrimonio delle reti di distribuzione ereditato dai Comuni è rappresentato da condotte di distribuzione di età media tra i 50 e 70 anni. Le attività di mappatura, digitalizzazione, ricerca perdite e controllo delle pressioni hanno permesso e permetteranno di restituire un quadro completo, definitivo e monitorato sulla situazione di fatto e, grazie ai processi di ingegnerizzazione e controllo delle pressioni sono stati raggiunti e si raggiungeranno risultati soddisfacenti. Nonostante i numeri confortevoli finora registrati, si evidenzia comunque la necessità della sostituzione delle reti oramai vetuste e gravemente ammalorate al fine di ottimizzare gli effetti delle attività finora attivate e raggiungere l'obiettivo di ottimizzazione del servizio di distribuzione arrivando ad attestarsi ad un valore delle perdite generali da oltre 50% ad un valore inferiore al 10%. Gli investimenti finora attuati di ripristino delle reti di distribuzione sono quelli previsti dal Piano degli Investimenti della Società in cui viene destinato annualmente circa un milione di euro al fine di fronteggiare i fenomeni emergenziali legati alle rotture e manutenzione delle reti. Si stima che per il raggiungimento degli obiettivi Societari sia necessario quindi provvedere alla sostituzione di 1.327 Km di rete.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,66	B	Acquedotti	80.000.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000312	Sicilia	Assemblea territoriale Idrica ATO 9-Agrigento	AICA – Azienda Idrica comuni Agrigentini	Opere di completamento, sostituzione ed automazione delle reti idriche dei comuni di Sciacca, Agrigento e Cattolica Eraclea.	C83H11000180004 E42E23000530001 E42E23000540001 E82E23000640001 E82E23000650001	5	L'intervento prevede: - Completamento della rete idrica a copertura del servizio idropotabile e sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato del Comune di Sciacca; - Opere di ristrutturazione ed automazione per l'ottimizzazione della rete idrica del Comune di Agrigento; - Lavori di riefficientamento e sostituzione della rete idrica vetusta e/o in cattivo stato del centro urbano del Comune di Cattolica Eraclea. La proposta progettuale è quindi finalizzata al potenziamento del sistema interno di adduzione ai serbatoi, la messa in esercizio di tutti i serbatoi esistenti non ancora utilizzati, operando una riorganizzazione della rete idrica in relazione alle quote altimetriche, al carico di utenze da servire e alla capacità di invaso dei serbatoi; razionalizzazione ed ottimizzazione del sistema interno di distribuzione per l'eliminazione delle disfunzioni strutturali, distrettualizzazione della rete in aree omogenee, per la definizione di bilanci idrici e la gestione ed il controllo delle pressioni e delle perdite idriche; rifunzionalizzazione e distrettualizzazione con integrazione della struttura di rete con automazione dei nodi principali relativamente alla rete servita dai serbatoi cittadini per il raggiungimento dei parametri ottimali stabiliti dal piano d'Ambito dell'ATO Idrico Ag9 di Agrigento in merito alla razionalizzazione delle risorse idriche; razionalizzazione, ottimizzazione e riduzione dei costi di esercizio del sistema gestionale reso al bacino di utenza	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,64	B	Acquedotti	67.265.527,29 €	MIT
PNISSI0000319	Sicilia	Assemblea territoriale Idrica ATO 9-Agrigento	COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE	Lavori di manutenzione straordinaria Reti di Adduzione e di Distribuzione con automazione Reti e Contatori di tutto il Sistema Idrico attuale del Comune di Santa Margherita di Belice	D52E23000540006 D58B23002220006	2	L'intervento prevede: - il rifacimento delle due condotte di adduzione che alimentano la vasca di distribuzione San Calogero provenienti dalla Sorgente Garra [circa 10,8Km in PEAD DN 355] e dai pozzi di Contrada Gorgi Senia [PEAD DN 250 circa 3,8Km]. - la sostituzione delle attuali valvole di regolazione della Rete di Distribuzione con circa 70 valvole di vari diametri, da DN 250 a DN80, elettroattuate a distanza e dotate di sistemi di monitoraggio di pressione e portata, per effettuare una compartimentazione della rete e una gestione controllata della distribuzione, al fine di eliminare le perdite occulte e assicurare un regime di erogazione continuo (H24); - la sostituzione di tutti i contatori installati (circa 2.600) che richiedono una revisione (> 10 anni di vita), con misuratori "smart meter"; - La manutenzione straordinaria della vasca di distribuzione principale (San Calogero) e della vasca di sedimentazione del campo pozzi Gorgi Senia con installazione di un generatore a pannelli solari; - L'acquisizione in formato DWG delle infrastrutture idriche e la modellazione idraulica delle stesse. Obiettivo funzionale è assicurare continuità e affidabilità al SII, minimizzando le perdite nelle reti, passare alla distribuzione H24 con sostanziale miglioramento dei macro-indicatori M1 e M2, generando economie di gestione che assicurino una tariffa ottimale, assicurando alla gestione del Servizio l'equilibrio economico e capacità di autofinanziamento. L'obiettivo principale del progetto è quello di limitare le perdite delle reti di adduzione e di distribuzione, in modo da migliorare la distribuzione idrica, il servizio agli utenti e ridurre i costi di gestione del SII comunale, acquisendo nel contempo una conoscenza tecnica del sistema di valore strategico.	PFTE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,63	B	Acquedotti	14.912.897,47 €	MIT
PNISSI0000366	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	AUSINO servizi idrici integrati S.p.A.	Interventi integrati di potenziamento ed ottimizzazione degli acquedotti dell'Ausino - Lotto 3 - Costiera Amalfitana	-	-	L'intervento si prefigge di superare le criticità relative agli acquedotti esterni dell'Ausino, di amplificarne la capacità di rispondere alle condizioni di crisi (cisi idriche, rotture, manutenzioni etc.) e di valorizzarne le potenzialità idroelettriche, con i segue interventi: - realizzazione di punti di interscambio tra gli acquedotti principali, che, sebbene abbiano tracciati in gran parte adiacenti, non presentano significative capacità di interscambio, questo ovviamente limita fortemente la resilienza del sistema; - aumento della capacità di trasporto degli acquedotti agendo sugli elementi vincolanti di ciascuna tratta; - risoluzione delle criticità specifiche delle reti, sia puntuali che estese, legate a diversi fattori, quali difetti di realizzazione, espansione urbana, dissesto idrogeologico, vetustà etc.; - interventi sugli acquedotti minori: rifunzionalizzazione di Cerasuolo, Ceraso e Palaie e nuove interconnessioni tra Cerasuolo e Nuova Olevano e tra Agerola e Costiera Amalfitana; - realizzazione di nuove centrali idroelettriche per valorizzare energeticamente i salti di quota presenti nella rete; - realizzazione di un sistema di telecontrollo e gestione informatizzato in tempo reale, con il bilancio idrico, il calcolo degli indicatori ARERA, la gestione delle perdite, la modellazione idraulica, l'analisi degli scenari e SSD. L'intervento integrato è finalizzato a: 1) Incremento della sicurezza delle infrastrutture; 2) Potenziamento e adeguamento delle infrastrutture 3) Aumento della resilienza dei sistemi ai cambiamenti climatici. Tali interventi si prefiggono l'obiettivo di dare vita ad una nuova infrastruttura più robusta e strutturata, in grado di garantire maggiore sicurezza ed elevata resilienza. L'incremento della sicurezza viene garantito dalle attività di ricognizione, ricostruzione informatizzata telecontrollo e gestione in tempo reale. Il potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche avviene è finalizzato da un lato ad aumentare le capacità di trasporto delle reti agendo sui colli di bottiglia e dall'altro ad intervenire sugli elementi critici, individuati sulla base delle manutenzioni pregresse. La resilienza delle infrastrutture ai cambiamenti climatici viene perseguita: valorizzando la risorsa idroelettrica presente sulla rete, riducendo il livello di perdite (grazie alle attività di cui agli obiettivi precedenti) e migliorando sensibilmente la capacità di adattamento della rete per mezzo di interconnessioni diffuse tra gli acquedotti (enfaticizzati dalla maggiore capacità di trasporto).	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,63	B	Acquedotti	30.304.000,00 €	MIT
PNISSI0000365	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	AUSINO servizi idrici integrati S.p.A.	Interventi integrati di potenziamento ed ottimizzazione degli acquedotti dell'Ausino - Lotto 2 - Cava de' Tirreni, Salerno e Valle dell'Irno	-	-	L'intervento si prefigge di superare le criticità relative agli acquedotti esterni dell'Ausino, di amplificarne la capacità di rispondere alle condizioni di crisi (cisi idriche, rotture, manutenzioni etc.) e di valorizzarne le potenzialità idroelettriche, con i segue interventi: - realizzazione di punti di interscambio tra gli acquedotti principali, che, sebbene abbiano tracciati in gran parte adiacenti, non presentano significative capacità di interscambio, questo ovviamente limita fortemente la resilienza del sistema; - aumento della capacità di trasporto degli acquedotti agendo sugli elementi vincolanti di ciascuna tratta; - risoluzione delle criticità specifiche delle reti, sia puntuali che estese, legate a diversi fattori, quali difetti di realizzazione, espansione urbana, dissesto idrogeologico, vetustà etc.; - interventi sugli acquedotti minori: rifunzionalizzazione di Cerasuolo, Ceraso e Palaie e nuove interconnessioni tra Cerasuolo e Nuova Olevano e tra Agerola e Costiera Amalfitana; - realizzazione di nuove centrali idroelettriche per valorizzare energeticamente i salti di quota presenti nella rete; - realizzazione di un sistema di telecontrollo e gestione informatizzato in tempo reale, con il bilancio idrico, il calcolo degli indicatori ARERA, la gestione delle perdite, la modellazione idraulica, l'analisi degli scenari e SSD. L'intervento integrato è finalizzato a: 1) Incremento della sicurezza delle infrastrutture; 2) Potenziamento e adeguamento delle infrastrutture 3) Aumento della resilienza dei sistemi ai cambiamenti climatici. Tali interventi si prefiggono l'obbiettivo di dare vita ad una nuova infrastruttura più robusta e strutturata, in grado di garantire maggiore sicurezza ed elevata resilienza. L'incremento della sicurezza viene garantito dalle attività di ricognizione, ricostruzione informatizzata telecontrollo e gestione in tempo reale. Il potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche avviene è finalizzato da un lato ad aumentare le capacità di trasporto delle reti agendo sui colli di bottiglia e dall'altro ad intervenire sugli elementi critici, individuati sulla base delle manutenzioni pregresse. La resilienza delle infrastrutture ai cambiamenti climatici viene perseguita: valorizzando la risorsa idroelettrica presente sulla rete, riducendo il livello di perdite (grazie alle attività di cui agli obiettivi precedenti) e migliorando sensibilmente la capacità di adattamento della rete per mezzo di interconnessioni diffuse tra gli acquedotti (enfaticizzati dalla maggiore capacità di trasporto).	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,63	B	Acquedotti	26.416.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000115	Puglia	Autorità Idrica Pugliese	Acquedotto Pugliese S.p.A.	Risanamento Reti 5-Fase I - Interventi per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche e sostituzione dei tronchi	E89J21000620005 E99J21000370005 E99J21000380005 E19J21000610005 E99J21000390005 E89J21000630005 E49J21001020005	7	Gli interventi, sia strutturali che gestionali, consistono principalmente: - nella suddivisione in distretti di 116 reti idriche di distribuzione del territorio pugliese; - nella realizzazione di sistemi per il monitoraggio dei principali parametri idraulici (portata e pressione), nella realizzazione di sistemi per il controllo della pressione; - nella sostituzione di una cospicua parte di condotte delle reti esistenti dal carattere vetusto e ammalorato. L'obiettivo del progetto, oltre alla riduzione delle perdite idriche sarà l'efficientamento della gestione dei sistemi di distribuzione. La proposta di intervento, nell'ottica della massimizzazione del risultato, interessa 116 reti idriche pugliesi, ricomprese in 7 lotti, ed è previsto possa produrre un recupero di risorsa idrica al suo completamento entro l'anno 2035 per circa 26 Mmc. Tale obiettivo è volto a superare le criticità principali per vetustà e ammaloramento delle condotte esistenti, nonché per valori e distribuzione delle pressioni di esercizio. Gli interventi in attuazione sono orientati al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1.ottenere una riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile; 2.aumentare la resilienza e la durabilità dei sistemi idrici; 3.rafforzare la digitalizzazione delle reti, da trasformare in una "rete intelligente", per promuovere una gestione ottimale delle risorse idriche, ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze.	PE Dlgs n. 36/2023	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,60	B	Acquedotti	804.202.994,34 €	MIT
PNISSI0000173	Lombardia	Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese	Lereti S.p.A.	REALIZZAZIONE DI NUOVO SERBATOIO PENSILE IN ZONA BUSTECHE PER L'ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI VARESE	H38E21000040007	-	L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio pensile in località Bustecche di Varese, al fine di incrementare le pressioni di esercizio nelle aree più svantaggiate nella zona meridionale della città, nonché di ridurre le possibilità di disservizio in situazioni critiche, oltre a mettere a disposizione volumi di acqua potenzialmente da destinare a quartieri cittadini nella zona centrale, attualmente serviti da altre fonti e bacini, che utilizzano acqua il cui sollevamento determina maggiori costi energetici rispetto a quelli che si avrebbero con il nuovo serbatoio.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,58	B	Acquedotti	3.815.000,00 €	MIT
PNISSI0000060	Trentino-Alto Adige	COMUNE DI GARNIGA TERME	COMUNE DI GARNIGA TERME	Sistemazione delle reti di distribuzione degli acquedotti gestiti dal Comune di Garniga Terme (TN)	-	4	L'intervento prevede di intervenire sulle reti di G. Terme e G. Vecchia, per le quali sono individuati rispettivamente 3 distretti (G. Nuova-Zobbio; Gatter; Rocal) e 1 distretto (G. Vecchia). Le reti sono state esaminate individuando le priorità sulla base del numero di abitanti serviti e sulla frequenza di rotture. I lotti di intervento in ordine di priorità decrescente sono: 1) G. Nuova-Zobbio; 2) G. Vecchia; 3) Gatter; 4) Rocal. In generale, gli interventi consistono nella sostituzione delle condotte principali e secondarie datate e in evidente stato di degrado; sostituzione idranti, pozzetti di manovra e di distribuzione-manovra; adeguamento degli allacciamenti privati comprensivo di sostituzione dei vecchi contatori con nuovi modelli per la lettura remota dei dati; installazione di misuratori di portata e pressione presso i principali pozzetti di manovra per un monitoraggio efficiente (telecontrollo).	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,56	B	Acquedotti	4.709.582,73 €	MIT
PNISSI0000364	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	AUSINO servizi idrici integrati S.p.A.	Interventi integrati di potenziamento ed ottimizzazione degli acquedotti dell'Ausino - Lotto 1 - Sorgenti e Monti Picentini	-	-	L'intervento si prefigge di superare le criticità relative agli acquedotti esterni dell'Ausino, di amplificarne la capacità di rispondere alle condizioni di crisi (cisi idriche, rotture, manutenzioni etc.) e di valorizzarne le potenzialità idroelettriche, con i segue interventi: - realizzazione di punti di interscambio tra gli acquedotti principali, che, sebbene abbiano tracciati in gran parte adiacenti, non presentano significative capacità di interscambio, questo ovviamente limita fortemente la resilienza del sistema; - aumento della capacità di trasporto degli acquedotti agendo sugli elementi vincolanti di ciascuna tratta; - risoluzione delle criticità specifiche delle reti, sia puntuali che estese, legate a diversi fattori, quali difetti di realizzazione, espansione urbana, dissesto idrogeologico, vetustà etc.; - interventi sugli acquedotti minori: rifunzionalizzazione di Cerasuolo, Ceraso e Palaie e nuove interconnessioni tra Cerasuolo e Nuova Olevano e tra Agerola e Costiera Amalfitana; - realizzazione di nuove centrali idroelettriche per valorizzare energeticamente i salti di quota presenti nella rete; - realizzazione di un sistema di telecontrollo e gestione informatizzato in tempo reale, con il bilancio idrico, il calcolo degli indicatori ARERA, la gestione delle perdite, la modellazione idraulica, l'analisi degli scenari e SSD. L'intervento integrato è finalizzato a: 1) Incremento della sicurezza delle infrastrutture; 2) Potenziamento e adeguamento delle infrastrutture 3) Aumento della resilienza dei sistemi ai cambiamenti climatici. Tali interventi si prefiggono l'obiettivo di dare vita ad una nuova infrastruttura più robusta e strutturata, in grado di garantire maggiore sicurezza ed elevata resilienza. L'incremento della sicurezza viene garantito dalle attività di ricognizione, ricostruzione informatizzata telecontrollo e gestione in tempo reale. Il potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche avviene è finalizzato da un lato ad aumentare le capacità di trasporto delle reti agendo sui colli di bottiglia e dall'altro ad intervenire sugli elementi critici, individuati sulla base delle manutenzioni pregresse. La resilienza delle infrastrutture ai cambiamenti climatici viene perseguita: valorizzando la risorsa idroelettrica presente sulla rete, riducendo il livello di perdite (grazie alle attività di cui agli obiettivi precedenti) e migliorando sensibilmente la capacità di adattamento della rete per mezzo di interconnessioni diffuse tra gli acquedotti (enfaticizzati dalla maggiore capacità di trasporto).	DOCFAP	da acquisire	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,56	B	Acquedotti	39.375.000,00 €	MIT
PNISSI0000490	Molise	Regione Molise	GRIM Scarl - Gestione Risorse Idriche Molisane	Manutenzioni straordinarie ed efficientamento delle opere esistenti relative allo Schema Acquedottistico "Molisano Destro"	-	15	L'intervento si compone di 9 Lotti funzionali relativi ad interventi di manutenzione straordinaria e efficientamento delle opere esistenti realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno negli anni '70 dello scorso secolo (50 anni di vita). Gli interventi sono volti a rimuovere i tratti che allo stato presentano maggiori criticità e con conseguenti maggiori perdite (superiori al 20% della risorsa), ad efficientare le opere esistenti (soprattutto le apparecchiature elettromeccaniche che hanno elevati consumi di energia e costi di manutenzione), a riqualificare le opere di captazione esistenti che negli ultimi anni hanno registrato numerosi fenomeni di inquinamento ambientale, ed ad adeguare strutturalmente alcuni manufatti ad elevata vulnerabilità nei confronti di eventi sismici. L'intervento è classificabile come manutenzione straordinaria generale dell'intero schema acquedottistico Molisano Dx al servizio di tre Regioni Molise, Puglia e Campania. L'obiettivo prioritario è quello di ridurre i prelievi alle fonti, ottimizzare la gestione e ridurre i consumi di energia elettrica senza impatti sull'ambiente e senza consumo di suolo.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,55	B	Acquedotti	54.918.032,77 €	MIT
PNISSI0000032	Piemonte	Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici	EGEA ACQUE S.p.A.	Sistema idrico del Comune di Narzole: potenziamento campo pozzi LUVOT, realizzazione linea di collegamento con serbatoio PODIO e realizzazione impianto di trattamento Fe/Mn in Comune di Bene Vagienna	J62E21000200007	-	L'intervento consiste nella prosecuzione di un precedente investimento realizzato nel 2021, rappresentato dalla realizzazione di un pozzo presso il comune di Bene Vagienna, al fine di soddisfare i fabbisogni idrici del comune di Narzole. L'intervento prevede: il completamento dei due pozzi realizzati presso il campo pozzi del comune di Bene Vagienna; la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque emunte, con potenzialità di circa 30 l/s, mediante ossidazione con ozono prodotto in loco, una successiva filtrazione in pressione su sabbia e una disinfezione finale tramite biossido di cloro; infine la realizzazione di un tratto di condotta per il vettoriamento dell'acqua emunta e trattata alla rete idrica di Narzole. Al fine di compensare l'impatto ambientale dell'opera, è prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione locale di energia elettrica in grado di rendere l'emungimento, il trattamento ed il rilancio in rete, quanto meno energivori possibile. Gli obiettivi dell'intervento sono: miglioramento del livello produttivo e qualitativo del servizio idrico nel Comune di Narzole; i 28 l/s prelevabili dai due pozzi, uniti alla presenza di un impianto di trattamento, nonché alla possibilità futura di realizzare eventuali nuovi pozzi, fanno sì che si raggiunga un livello di servizio migliore, riducendo drasticamente i disservizi. L'intervento consentirà quindi di avere maggiori garanzie di continuità del servizio in caso di criticità della risorsa idrica ampliando nel contempo, in caso di necessità, il bacino di utenza e la popolazione potenzialmente asservita (in tal senso infatti con opere idrauliche aggiuntive non previste oggi nel progetto in esame, diverrebbe possibile fornire acqua anche ai comuni di Bene Vagienna e Salmour).	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,53	B	Acquedotti	2.265.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNIIS10000146	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	AIMAG S.p.A.	Realizzazione nuovi pozzi per adeguamento campo sito in località Fontana	G22E20000280005	-	L'intervento prevede: -La perforazione di 3 coppie di pozzi monofalda su area posta a nord e adiacente al campo acquifero di Bosco Fontana di Rubiera -La esecuzione di cabine per alloggiamento pozzi di uguale dimensioni -Il collegamento dei relativi prelievi all'anello della condotta DN 600 che circonda il campo acquifero tramite una tubazione in ghisa -La posa di una condotta di scarico (in pressione per un primo tratto e a gravità nel secondo tratto) che si immette nel bacino lacustre ricavato da area ex cava, al servizio dello spurgo dei nuovi pozzi e di quelli già in funzione nel campo acquifero in sostituzione dell'attuale provvisoria tubazione di scavalco dell'argine della cassa di espansione; -La realizzazione di una nuova cabina elettrica, posta in posizione baricentrica rispetto alle tre coppie di pozzi, all'interno di uno dei lotti pertinenziali. A valle dell'intervento, saranno realizzati N. 6 pozzi monofalda a scopo idropotabile, che andranno a sostituire 3 pozzi esistenti con il fine di efficientare il campo pozzi attuale. La realizzazione di questi pozzi contribuirà alla fornitura di acqua per consumo umano, civile, agricolo e industriale a servizio della città di Carpi. L'impianto verrà gestito attraverso un sistema di automazione e di telecontrollo per il monitoraggio da remoto.	PD Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,49	C	Acquedotti	2.724.901,83 €	MIT
PNIIS10000106	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	acquevenete S.p.A.	Piano per le Opere Strategiche - Adeguamento della centrale di potabilizzazione di Vescovana (PD)	I11D22000200005	-	Gli interventi relativi alla centrale di potabilizzazione di Vescovana, fanno parte del più ampio intervento pianificatorio strategico di interconnessioni delle reti idriche esistenti della Regione Veneto, in risposta all'emergenza idrica e alla siccità che hanno colpito il Veneto nel 2022. Ad oggi la centrale produce circa 5,4 Mm3/anno di acqua con cui alimenta alcuni comuni della bassa padovana (Vescovana, Granze, Barbone, Stanghella, Boara Pisani, Solesino, S. Elena) e integra la produzione della centrale di Boara Polesine. Le opere previste nell'ambito del progetto possono essere così riepilogate: 1. adeguamento presa da fiume e relativo impianto elettrico; 2. nuova condotta adduttrice per acqua grezza; 3. nuovo partitore di portata con predisposizione per idrocicloni; 4. nuovo chiariflocculatore; 5. adeguamento/potenziamento sezione GAC; 6. adeguamento sollevamento finale; 7. nuovo ispessitore fanghi; 8. nuovo impianto trattamento scarichi; 9. sistemazione vasca di accumulo finale. In relazione al programmato assetto infrastrutturale acquedottistico di acquevenete, la centrale di Vescovana assumerà un ruolo di rilevanza al fine di assicurare capacità produttiva per alimentare le interconnessioni infra ed extra ambito. Nello specifico il ruolo che avrà la centrale di potabilizzazione sarà quello di: continuare nell'alimentazione dei comuni padovani ad oggi serviti; alimentare in parte, assieme alla centrale di Boara Polesine, le vasche a terra del potabilizzatore di Occhiobello in fase di dismissione in relazione al deterioramento quali-quantitativo delle acque emunte dalla seconda falda del Fiume Po; integrare con gli esuberanti di produzione la fornitura dal campo pozzi di Camazzole al comprensorio di Montagnana secondo le previsioni del progetto di sostituzione delle fonti contaminate PFAS in corso di realizzazione nell'ambito del piano commissariale di risoluzione dell'emergenza. La centrale assumerà in futuro un ruolo di maggior rilevanza rispetto ad oggi e, di conseguenza, è necessario pianificare interventi strutturali di adeguamento per fornire adatta ridondanza ed efficienza al processo produttivo.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,43	C	Acquedotti	4.329.702,66 €	MIT
PNIIS10000113	Veneto	Consiglio di Bacino Bacchiglione	acquevenete S.p.A.	Piano per le Opere Strategiche - Adeguamento centrale di potabilizzazione di Piacenza d'Adige (PD) - Vasca di accumulo e rilancio e linea trattamento scarichi	I21D22000320005	-	Gli interventi previsti, relativi alla centrale di potabilizzazione di Piacenza d'Adige, rientrano nel più ampio intervento pianificatorio strategico di interconnessioni delle reti idriche esistenti della Regione Veneto, in risposta all'emergenza idrica e alla siccità che hanno colpito il Veneto nel 2022. Attualmente la portata media annua prodotta e trattata dalla centrale si attesta su 60 l/s, con picchi di produzione fino a 90-100 l/s. Il bacino di utenza è costituito dai comuni di Piacenza D'Adige, Masi, Castelbaldo, Merlara, Casale di Scodosia, Urbana, Balduina e Ca' Morosini. Presso la centrale sono attualmente in esecuzione le opere per l'adeguamento della capacità di produzione al valore di 200 l/s, indispensabile all'alimentazione della futura rete di adduzione Casale-Montagnana che assicurerà il trasferimento del surplus di produzione e degli esuberanti notturni trattati al potabilizzatore di Piacenza d'Adige verso il costruendo serbatoio di Montagnana (opera commissariale PFAS dalla capacità di accumulo di 10.000 m³). Le opere previste nell'ambito del progetto possono essere così riepilogate: 1. nuova vasca di accumulo di acqua potabile; 2. rifacimento del sollevamento finale e adeguamento del piping; 3. nuovo impianto trattamento scarichi; 4. risanamento vasca di accumulo esistente; 5. sostituzione del piping e valvole del comparto di filtrazione a carbone; 6. nuovi quadri elettrici e TLC generale d'impianto. Le opere previste nella presente proposta progettuale completano gli interventi di adeguamento in corso assicurando: alimentazione dell'attuale bacino di utenza; interconnessioni di mutuo soccorso fra diversi sistemi acquedottistici e diverse tipologie di fonti; ottimizzazione dell'uso della risorsa idropotabile sfruttando, oltre agli esuberanti della fonte di Camazzole immessi a Montagnana attraverso la condotta di gronda Monselice-Ponso-Montagnana, quelli prelevati dal fiume Adige. L'opera garantirà il corretto riempimento del costruendo serbatoio da 10.000 mc aumentando la quantità di risorsa idrica esente da PFAS che potrà essere resa disponibile al nuovo sistema. La realizzazione della nuova vasca di accumulo consentirà inoltre di aumentare il volume di compenso e riserva in occasione di eventi siccitosi, oltre a garantire il funzionamento continuo della centrale durante le operazioni di manutenzione delle vasche esistenti. Il rinnovo dell'equipaggiamento elettromeccanico garantirà l'efficienza energetica della sezione finale di rilancio, così come il rifacimento di tutti i quadri elettrici dell'impianto.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,43	C	Acquedotti	1.799.103,59 €	MIT
PNIIS10000031	Piemonte	Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici	EGEA ACQUE S.p.A.	Revamping impianto trattamento potabilizzazione Santo Stefano Roero Loc. Vareglio	J31D21000260007	-	L'intervento prevede un potenziamento complessivo del sistema di approvvigionamento idropotabile del comune di Santo Stefano Roero, determinando un miglioramento quantitativo e qualitativo della risorsa idrica fornita sui territori del Roero e della Langa che attingono dall'adduttrice in uscita dall'impianto in esame. In particolare i comuni beneficiari dell'intervento sono quelli di Canale, Guarene d'Alba, Piobesi d'Alba ed Alba; quest'ultimo è il capoluogo del territorio delle Langhe e presenta importanti realtà produttive ed industriali, oltre ad essere un polo turistico di primaria rilevanza sul territorio. Per perseguire tale obiettivo è necessario procedere con il revamping e il potenziamento dell'impianto di potabilizzazione nel comune di Santo Stefano Roero a monte dell'adduttrice sopra citata, determinando un upgrade di disponibilità idrica da 90 l/s a 120 l/s. L'incremento della capacità produttiva e di immissione nel Sistema Acquedotto risulta in linea con gli obiettivi del Piano d'Ambito, al fine di soddisfare l'incremento dei fabbisogni idrici del territorio. Tale attività prevede: l'installazione di un nuovo impianto di filtrazione a sabbia composto da sei nuovi filtri in pressione, realizzati in acciaio INOX, aventi una portata di circa 20 l/s ciascuno, garantendo un totale di potenziale trattamento pari a 120 l/s; la sostituzione dell'attuale linea di ossidazione con adozione di tecnologia ad ozono prodotto in loco, partendo da ossigeno; la revisione del piping idraulico al fine di ottimizzare la distribuzione e lo stoccaggio delle acque di lavaggio dei filtri; la rivisitazione del sistema di disinfezione finale con adozione di un sistema a biossido di cloro. Oltre l'upgrade di parametri quantitativi, l'intervento garantirà un miglioramento dei parametri qualitativi della risorsa idrica fornita, raggiungendo valori di concentrazioni di ferro e manganese prossimi allo zero e contrastando i fenomeni di sedimentazione di tali sostanze nelle tubazioni di valle, oltre a ridurre l'impatto ambientale dell'impianto.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,43	C	Acquedotti	2.237.500,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNIIS10000553	Lazio	EGATO n. 2 - Lazio Centrale - Roma	ACEA ATO 2 S.p.A.	NUOVO SERBATOIO CARLO FONTANA RELATIVI COLLEGAMENTI ED IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE	G32E16000010005	-	L'intervento prevede il nuovo serbatoio Carlo Fontana, di circa 1700 m3, in grado di garantire il compenso dei consumi attraverso la rimodulazione delle portate provenienti dai pozzi Madonna delle Grazie, della Pace, Matteotti, pozzo San Lorenzo 1 e 2, acquedotto del Simbrivio e in futuro dalla sorgente Caratti. Annesso al nuovo serbatoio è previsto l'impianto di potabilizzazione per la rimozione degli inquinanti aventi concentrazioni al di sopra dei limiti di legge. In particolare: - realizzazione di un serbatoio di accumulo di capacità pari a circa 1700 mc; - realizzazione dell'impianto di potabilizzazione per una potenzialità massima pari a 45 l/s destinato al trattamento delle acque emunte da n.4 pozzi esistenti denominati "Matteotti", "S. Maria della Pace", "San Lorenzo n.1" e "San Lorenzo n.2"; - realizzazione di una cabina MT/BT e realizzazione di un'area archeologica espositiva; - completamento di n. 2 condotte prementi DN 150 mm in acciaio e completamento di n. 3 condotte prementi DN150 mm a servizio dei pozzi "Matteotti", "S. Maria della Pace", "Madonna delle Grazie"; - realizzazione di un collegamento all'Acquedotto Simbrivio mediante condotta in acciaio DN150 mm; - realizzazione di una condotta in acciaio DN150 mm predisposizione per un futuro collegamento della Sorgente Caratti - completamento della condotta alimentatrice DN400 mm in uscita dalle vasche del serbatoio di progetto. Gli interventi ricadono nel territorio del Comune di Lanuvio e fanno parte di un quadro più ampio di interventi finalizzati, da una parte alla risoluzione dell'emergenza idrica a causa della scarsa qualità dell'acqua destinata al consumo umano, per la presenza di vanadio, arsenico e fluoro superiori ai limiti di legge (D.Lgs 31/2001, All. 1 parte B), dall'altra all'ottimizzazione del sistema di distribuzione, caratterizzato dalla mancanza di idonei sistemi di accumulo e dalla presenza di pozzi collegati direttamente in rete. L'intervento rientra nel "Piano degli interventi per l'emergenza idrica nei territori dei Comuni serviti dal Consorzio per l'Acquedotto del Simbrivio" il cui obiettivo è quello di ottimizzare al massimo l'utilizzo della risorsa Simbrivio. L'aliquota d'acqua proveniente dal Simbrivio è limitata a circa 6 l/s, è necessario coprire la restante parte con fonti locali prevedendo il trattamento di potabilizzazione. Il nuovo serbatoio Carlo Fontana, sarà in grado di garantire adeguatamente il compenso dei consumi attraverso la rimodulazione delle portate provenienti dalle fonti di approvvigionamento. Annesso al nuovo serbatoio Carlo Fontana è previsto l'impianto di potabilizzazione per la rimozione degli elementi Arsenico.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,36	C	Acquedotti	13.561.896,69 €	MIT
PNIIS10000444	Veneto	Consiglio di Bacino Veneto Orientale	Piave Servizi S.p.A.	Approccio integrato per la riduzione delle perdite idriche nel territorio gestito da Piave Servizi S.p.A.	D81D22000050002	3	L'intervento è finalizzato sia al perfezionamento delle attività sperimentate, che ad una precisa e costante individuazione e riduzione delle perdite ed alla gestione integrata ed ottimizzata delle attività relative agli asset gestiti (Asset Management) orientata alla Data Driven. L'Ambito di Intervento è l'intera infrastruttura idrica gestita da Piave Servizi S.p.A. che ad oggi presenta reti distributrici principali e secondarie caratterizzate, in alcune tratte, da vetustà e sottodimensionamento, soggette a frequenti rotture e scarsità di pressione in alcune tratte terminali. Nella progettazione sono state definite metodologie e strategie necessarie a perseguire i seguenti obiettivi: gestione sostenibile delle risorse idriche, riduzione delle perdite, sviluppo ed utilizzo di strumenti di gestione degli asset innovativi ed efficienti. Per la riduzione ed il controllo delle perdite, oltre alla ricerca con modalità tradizionale, saranno eseguite: •nuova applicazione del servizio di ricerca perdite da aereo e con tecnologie di correlazione acustica; •modellazione e distrettualizzazione reti e tecniche di gestione della pressione; •monitoraggio dei fenomeni di movimento del terreno mediante tecnologia SAR. Gli strumenti di gestione degli asset che si intende sviluppare e utilizzare sono: •modello di continuità del dato, modulo Masterplan, modello Early Warning System Quali-Quantitativo; •modello Asset Management; In affiancamento alle attività appena descritte si implementeranno: •un sistema di monitoraggio quantitativo e un sistema di monitoraggio qualitativo per il controllo in tempo reale della qualità dell'acqua in rete. Il completamento del rilievo e della digitalizzazione delle reti idriche; •installazione di contatori smart NB-IoT alle utenze significative per il bilancio idrico di distretto; •riparazione mirata con tecniche trenchless rapide, non invasive ed innovative (hose lining e tecnologia automated trenchless).	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,34	C	Acquedotti	18.225.362,20 €	MIT
PNIIS10000396	Calabria	Regione Calabria	Sorical S.p.A.	SOR.067: I.POT02: POTABILIZZATORE DI SANTA DOMENICA DI CATANZARO: INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI TRATTAMENTO	C86121000030005	-	L'intervento prevede la realizzazione di nuove sezioni di affinamento e l'ottimizzazione delle sezioni già esistenti, in particolare per la linea acque dei comparti di coagulazione, chiariflocculazione, filtrazione a sabbia, disinfezione e per la linea fanghi della disidratazione con filtropressa. L'obiettivo è quello di migliorare le prestazioni nell'uso dei reagenti utilizzati, con particolare riferimento agli interventi mirati alla sistemazione del sistema di controllo e di misura in campo dei parametri quali-quantitativi delle acque trattate, alla gestione automatica dei dati raccolti ed al comando "autonomo" delle operazioni di routine, nonché alla supervisione del sistema ed all'allarme in caso di funzionamento non corretto. La finalità dell'intervento è quella di garantire nel tempo piena funzionalità e un adeguato stato di conservazione dell'impianto di potabilizzazione assicurando nel contempo il completo soddisfacimento del fabbisogno medio giornaliero con garanzia che il sistema di adduzione sia sempre in grado di sostenere tale fabbisogno.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,32	C	Acquedotti	3.818.146,47 €	MIT
PNIIS10000532	Abruzzo	E.R.S.I. ABRUZZO - ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	GRAN SASSO ACQUA S.p.A.	Reti interne. Efficientamento reti idriche e riduzione delle perdite idriche. Lotto 1-2-3-4	-	4	L'intervento prevede la sostituzione delle reti idriche che, a seguito di approfondimenti eseguiti nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento PNRR-M2C4-I4.2 - "riduzione delle perdite delle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e monitoraggio delle reti", risulteranno compromesse e/o a rischio di continue rotture nel breve/medio termine. Viene precisato che il 90% della rete di distribuzione gestita dalla gsa spa è stata costruita prima del 1990, il 10% tra il 2006 ed il 2010. Sono interventi che vanno ad integrare e sostanziare quelli proposti e finanziati dal PNRR di fondamentale importanza per ridurre le perdite idriche che ad oggi si attestano intorno al 58 % (valore m1b nel 2019 risultato pari a 57,51%). Gli interventi saranno suddivisi in quattro lotti ed effettuati sulla base dei risultati ottenuti dalle analisi sulle reti distrettualizzate (1.347 km) ed interesseranno la rete di distribuzione per circa 53 km. L'intervento permetterà di ridurre le perdite idriche lungo le reti di distribuzione gestite con un notevole risparmio della risorsa idrica consentendo una gestione della stessa efficace ed efficiente. Si stima un recupero perdite di circa 322.000 mc/anno.	Nessun livello	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,30	C	Acquedotti	21.139.215,27 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISS10000517	Umbria	Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - AURI	VALLE UMBRA SERVIZI S.p.A.	REALIZZAZIONE DI UNA RETE SMART PER IL MONITORAGGIO IN CONTINUO DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE GESTITO DALLA VALLE UMBRA SERVIZI	E81D22000050003	6	L'intervento prevede l'estensione all'intero territorio gestito delle soluzioni realizzate sull'area sottesa al Serbatoio Pensile di Montefalco (Fungo di Montefalco) che nel corso degli ultimi venti anni è stata un'area fortemente critica per la continuità del servizio soprattutto nel periodo estivo; negli ultimi anni, infatti, in questa "area di confine" del sistema acquedottistico Valle Umbra si sono riscontrate anomalie di funzionamento che hanno generato nelle settimane centrali del mese di agosto fenomeni diffusi di disalimentazione totale delle utenze (gestiti solo con autobotti). L'intervento prevede di intervenire con sistemi smart che forniscono informazioni dal campo ed in tempo reale sul comportamento dei sistemi di distribuzione che agiscono su modelli matematici e statistici idonei a supportare il sistema decisionale. La proposta può essere così sintetizzata: esecuzione di ripresa aerea fotogrammetrica e generazione database topografico sul territorio gestito da VUS (ortofoto + carte 1:2000 centri ubani); ricognizione delle reti e loro rappresentazione GIS per procedere all'asset management dell'infrastruttura mediante anche realizzazione dell'interfaccia tra GIS e CRM/WFM aziendali; studio per la modellazione idraulica della rete; discretizzazione di 300 distretti per la distribuzione dell'intero ambito; realizzazione di rete di "sensori smart" per caratterizzazione in tempo reale di parametri della distribuzione (contatori che registrano rumore generato dalle perdite, oltre ai consumi in tempo reale, noise-logger, misuratori di portata e pressioni, sistemi di controllo della qualità dell'acqua), adeguamento del sistema di telecontrollo per la gestione della "rete di sensori"; sostituzione attuali valvole di riduzione della pressione con nuove apparecchiature smart innovative, dotate di automatismi e collegate alla misura della pressione nei punti critici dell'agglomerato nel quale le valvole si inseriscono; installazione di turbine idroelettriche ad alta efficienza per il controllo della superficie piezometrica; implementazione piattaforma integrata per asset management del sistema acquedottistico e applicazione modello WMS al sistema di distribuzione a partire da telecontrollo e sensori implementati; manutenzione straordinaria, rifacimento e sostituzione di tratti di rete idrica.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,25	C	Acquedotti	49.226.500,00 €	MIT
PNISS10000058	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Catania	Servizi Idrici Etni S.p.A.	Intervento di rifunionalizzazione delle reti idriche nei comuni dell'ATO 2 Catania per la riduzione delle perdite, in connessione e completamento delle attività previste nell'ambito del PNRR - M2C4-I4.2	-	-	L'intervento prevede la rifunionalizzazione delle reti di distribuzione della città dei comprensori Calatino e Pedemontano Etno. Le reti si svilupperanno in distretti ricomprendenti maglie interconnesse per le eventuali manovre di emergenza o supporto. L'intervento riguarda un numero di abitanti di 320.000. La rifunionalizzazione delle reti di cui alla presente proposta progettuale integra e completa gli interventi contemplati nell'ambito del PNRR - M2C4 - I4.2 e REACT EU che sono : rilievo e mappatura, monitoraggio e modellazione matematica del regime idraulico, distrettualizzazione, installazione di smart metering. La scelta delle tipologie di intervento si basa fondamentalmente sul seguente schema tecnico connesso alle risultanze del progetto PNRR - M2C4 - I4.2 : a)Valutazione anno di realizzazione, materiale costituente il tubo, modalità di posa, sito di posa; b)Analisi dello "storico" degli interventi di riparazione della condotta; c)Verifica idraulica di funzionamento, teorico ed effettivo, della condotta: tenuta alla pressione, perdita di carico, presenza di interconnessioni; d)Verifica degli eventuali allacci ed appesamenti; e)Collazionamento dei dati del rilievo e mappatura, dal monitoraggio di prima fase, modellazione matematica; f)Studio cantierabilità intervento di riabilitazione in ragione del sito di posa e di: tempi necessari, interferenze con altri sottoservizi, interferenze con le esigenze di carattere urbanistico. La finalità del progetto principale è quella di realizzare un complesso organico di interventi che possa garantire l'attuazione di un più efficiente ed efficace servizio di approvvigionamento. D'altra parte l'attuazione del progetto consentirà di ottenere: •Riduzione dei prelievi idrici alle fonti - salvaguardia quantitativa e qualitativa delle falde; •Riduzione di fabbisogno energetico dovuto alla minor portata idrica circolante con contestuale minor utilizzo di elettromacchine operatrici per il pompaggio; •Recupero di energia elettrica attraverso l'utilizzazione, in una prima fase a carattere sperimentale, di valvole riduttrici di pressione integrate a microturbine. L'obiettivo è creare le ottimali condizioni per il completamento dei progetti che mirano a ridurre le perdite di rete e migliorare definitivamente le condizioni della rete, in particolare le capacità idrauliche e di resilienza; un più efficiente ed efficace approvvigionamento con recupero delle dispersioni e conseguente risparmio di idrico ed elettrico.	Nessun livello	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,20	C	Acquedotti	82.130.825,00 €	MIT
PNISS10000304	Lombardia	Ufficio d'Ambito di Bergamo	Uniacque S.p.A.	Spostamento acquedotto dei laghi nel territorio comunale di Sovere	-	-	L'intervento prevede lo spostamento dell'adduttrice "Acquedotto dei Laghi" DN700 in ghisa nel tratto che costeggia l'alveo del Torrente Oneto nel Comune di Sovere. Il progetto prevede la posa di una nuova condotta in ghisa DN700 per circa 1.700 m su strada comunale con alcuni passaggi in aree verdi private e superamento strada statale SS42 con micro-tunneling. Le connessioni di monte e di valle alla tubazione esistente verranno effettuate con realizzazione di nuove camerette di collegamento. Per la cameretta di partenza si prevede la predisposizione di scarico DN200 mentre sulla cameretta di arrivo si prevede la predisposizione di sistema di misuratore delle pressioni e della portata per il controllo delle perdite. Lungo la tratta verranno realizzati N° 3 nuove camere di sfiato DN100 in corrispondenza di dossi e N°2 nuove camere di scarico DN200 in corrispondenza di avvallamenti. Il percorso della nuova adduttrice attraverserà 7 reticolo idrici minori con sottopasso o sovrappasso degli stessi in funzione delle profondità e delle dimensioni della tombinatura del corso d'acqua. L'attraversamento della Valle Sandina avverrà con struttura aerea. La sostituzione dell'adduttrice esistente in Comune di Sovere consente l'allontanamento della tubazione dal Torrente Oneto. Il tracciato attuale risulta critico in quanto la vicinanza all'alveo del reticolo idrico, gli attraversamenti e la presenza di terreni con caratteristiche precarie determinano una condizione sfavorevole che potrebbe portare a possibili cedimenti. Queste circostanze hanno già interessato la condotta, determinando nel corso della vita dell'opera, la rottura in diversi punti, con importanti perdite idriche. Un altro fattore "critico" è l'ubicazione in aree verdi dell'adduttrice, difficilmente raggiungibile dai mezzi d'opera in occasione di interventi urgenti e di manutenzione durante l'esercizio. Queste difficoltà sono da minimizzare e mitigare in ragione del servizio strategico fornito dall'adduttrice intercomunale e dalle limitatissime ore a disposizione per poter intervenire in caso di rottura prima di determinare un disservizio esteso su tutta la Val Cavallina.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,18	C	Acquedotti	4.200.000,00 €	MIT
PNISS10000320	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Ragusa	IBLEA ACQUE S.p.A.	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti idriche gestite da Iblea Acqua S.p.A. ed installazione di contatori Smart Metering	G45H23000370005	-	L'intervento prevede: il rilievo, la digitalizzazione, controllo e riduzione delle perdite idriche, ed il risanamento selettivo delle reti di distribuzione idropotabile dei 12 comuni dell'ATO4 della Provincia di Ragusa di cui è gestore del Servizio Idrico la società Iblea Acque S.p.A..	Nessun livello	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,15	C	Acquedotti	32.959.374,88 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000395	Calabria	Regione Calabria	SoRiCal S.p.A.	SOR.078: POTABILIZZATORE NETO: INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI TRATTAMENTO	-	-	L'intervento ha come obiettivo quello di aumentare la capacità di trattamento ad uso potabile dell'impianto NETO a 800 l/s e di realizzare una sezione di affinamento per migliorare le caratteristiche organolettiche dell'acqua in uscita. L'impianto di potabilizzazione è già dotato di sezione di pre-trattamento costituita da due bacini di tipo "pulsator" della capacità complessiva di 1.000 l/s. Nell'attuale configurazione originaria l'acqua chiarificata giunge ad un partitore dal quale parte della portata viene inviata ad una ulteriore sezione formata da N° 4 filtri a gravità e da questa a due vasche di accumulo mentre la quantità eccedente viene inviata, parzialmente trattata, al Nucleo Industriale di Crotona. Gli interventi prevedono il completamento e la messa in esercizio di un manufatto in c.a. per l'alloggiamento di ulteriori 4 filtri a gravità funzionanti in parallelo con i filtri già esistenti, al fine di aumentare la capacità di trattamento. Nella nuova configurazione di progetto le acque filtrate in uscita dalle due batterie di filtrazione funzionanti in parallelo verranno inviate ad una vasca di accumulo intermedio e da questa, mediante una stazione di sollevamento costituita da N. 2 pompe da 55 KW della portata cadauno di 1440 mc/h con portata regolabile da inverter, ad una nuova sezione di adsorbimento su carbone attivo. L'inverter regolerà la portata da rilanciare alla sezione a carbone attivo sulla base della misura di livello della vasca di accumulo intermedio. La nuova risorsa andrà ad integrare la disponibilità idrica al Comune di Isola Capo Rizzuto, completando un intervento programmato e in parte già realizzato anche mediante la posa e la messa in esercizio di due nuovi tratti di condotta del DN 350, uno ex-novo per complessivi m 7.880,06 (di cui 3.995,53 nel comune di Crotona, 1.843,57 nel Comune di Cutro e 1.440,96 nel Comune di Isola Capo Rizzuto) e un secondo tratto di sostituzione di una condotta del DN 250 della lunghezza di 4796 nel comune di Isola Capo Rizzuto.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,14	C	Acquedotti	2.903.213,10 €	MIT
PNISSI0000401	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Messina	AMAM S.p.A.	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DEI SERBATOI IDRICI NORD DEL COMUNE DI MESSINA: TRAPANI, SAN LICANDRO, TORRE VITTORIA E CICCOLO	F47H21008470005	-	L'intervento nasce dalla necessità di ammodernare i serbatoi di compenso cittadini a servizio della zona centro-nord del comune di Messina, ormai piuttosto datati, essendo alcuni risalenti ai primi anni del '900. Le finalità e la strategicità dell'intervento è racchiusa in un insieme sistematico di azioni multidisciplinari e consiste nel: - conferire una migliore efficienza degli impianti atta a eliminare o limitare le perdite; - prolungare la vita utile dell'infrastruttura (serbatoio idrico), ormai vetusta; - individuare soluzioni per minimizzare gli aspetti manutentivi; - provvedere ad incrementare la salubrità e sicurezza degli ambienti; - migliorare ed adeguare la sicurezza impiantistica. Inoltre, si evidenzia che, nel caso dei serbatoi Torre Vittoria e Trapani, essendo la costruzione degli stessi risalente all'inizio del secolo scorso, gli interventi in progetto tuteleranno ed esalteranno il valore testimoniale di infrastrutture acquedottistiche ormai storiche. In particolare, l'intervento mira ad ottenere i seguenti vantaggi: - Flessibilità: si intende per flessibilità l'attitudine del sistema a essere adattato, modificato e ampliato per rispondere a nuove esigenze, senza che ciò richieda modifiche sostanziali o interruzioni del servizio di durata eccessiva (ad esempio, si sono previste alcune riserve nei quadri elettrici); - Semplicità di esercizio: si è cercato di razionalizzare lo schema, evitando complicazioni costruttive e funzionali, prevedendo chiarezza e logicità delle sequenze di manovra, sia in condizioni normali che in condizioni di emergenza; - Economia di gestione: rientrano fra i costi quelli di primo impianto, gli ammortamenti e gli interessi passivi, i costi di esercizio.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,14	C	Acquedotti	3.638.946,94 €	MIT
PNISSI0000282	Liguria	Provincia di Savona	APS Acque Pubbliche Savonesi s.c.p.a.	Approvvigionamento idrico della frazione Varigotti nel Comune di Finale Ligure. Riqualficazione e ristrutturazione dell'acquedotto del comune di Finale Ligure	-	-	L'intervento prevede: - la creazione di un nuovo pozzo ubicato sulla sponda sinistra del torrente Sciusa, in Via Calvisio, in prossimità dell'asilo infantile, circa 200 m a valle della ferrovia, come indicato nello studio idrogeologico della Geosarc; - la costruzione di un serbatoio da 2.000 m3 di compenso, in Via Belvedere a una quota di circa 100 m s.l.m. a servizio sia della zona di Finalpia che della frazione di Varigotti; - la realizzazione di condotte di collegamento del serbatoio e del nuovo pozzo con il locale tecnico. In particolare si prevede la posa di una condotta DN 300 e una condotta DN 400 per una lunghezza di circa 1.100 m, di cui 260 m già realizzati in Via Castello; - l'adeguamento del locale tecnico con l'installazione di idonei impianti elettrici ed elettromeccanici per il rilanciare dell'acqua; - la realizzazione delle condotte di collegamento del locale tecnico con Varigotti. In particolare si prevede la posa di una condotta DN 250 per la distribuzione e una condotta DN 300 di adduzione per una lunghezza di circa 4.000 m, di cui 500 m già realizzati, da posare lungo la Via Aurelia (tale soluzione permette la possibile eliminazione del serbatoio esistente). Tali interventi, oltre a risolvere la criticità della frazione di Varigotti, portano anche un significativo miglioramento della distribuzione idrica di Finalpia. Da anni il Civico Acquedotto di Finale Ligure presenta alcune criticità di funzionamento nei periodi di punta estivi e, talvolta, nei periodi natalizi e pasquali. In particolare modo la frazione di Varigotti è quella che presenta le maggiori criticità. Tali criticità derivano essenzialmente dalla vetustà e dalla sezione delle condotte, dal ridotto volume dei serbatoi di accumulo e in parte dalla disponibilità della risorsa, legata alle problematiche dei pozzi in Finalpia.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,08	C	Acquedotti	11.060.537,63 €	MIT
PNISSI0000105	Trentino-Alto Adige	COMUNE DI ROVERETO	NOVARETI S.p.A.	Nuovo campo pozzi a Rovereto in località Val di Riva o zone limitrofe	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di 4 pozzi profondi nella zona agricola di fondovalle in località Val di Riva, a Nord-Ovest dello Stadio Quercia. Tali pozzi, realizzati a coppie e posti ad una distanza di circa 200 m l'uno dall'altro, presenteranno una profondità non superiore a 200 m e saranno in grado di fornire una portata complessiva di 400 l/s. Ogni pozzo sarà dotato di un apposito manufatto (contenente camera di manovra in acciaio inox, valvole di gestione e misuratori vari) e per ogni coppia è prevista la realizzazione di un locale quadri e una cabina di trasformazione MT/BT, al fine di alimentare le pompe sommerse installate (potenza di circa 170 KW ciascuna). Prevedendo 2 soli punti di immissione dai pozzi all'adduttrice DN500 in ghisa sferoidale, è previsto un collegamento in acciaio DN250 dal pozzo più distante della coppia a quello ove è presente la cabina di trasformazione e il locale quadri, ove avverrà il collegamento con la dorsale. Un collettore in ghisa DN500 convoglierà quindi lungo via Valdiriva le portate provenienti dalle coppie di pozzi in direzione della SS12 e, una volta attraversata la ferrovia del Brennero e la Strada Statale 12 attraverso uno spingitubo realizzato all'altezza dello stadio Quercia, si collegherà alla dorsale esistente in via Partelli. Il sistema acquedottistico di Rovereto si basa su una dorsale cittadina che percorre il centro abitato da nord a sud, alimentata dalla sorgente di Spino; a fronte dell'indisponibilità della sorgente, non esiste ad oggi un'alternativa sul territorio comunale. La sorgente dello Spino è sita in un contesto idrogeologico ad elevata vulnerabilità intrinseca, dovuto a natura carsica della sorgente, elevata incertezza climatica, trend di decrescita della portata minima della sorgente, nuovi limiti normativi sul parametro "torbidità", che porteranno a probabili fuori servizio anche prolungati. Obiettivo del progetto è colmare l'esigenza di nuove fonti di approvvigionamento che: - garantiscano la copertura dell'intero fabbisogno Comunale e provengano da acquiferi a bassa vulnerabilità; - siano limitate a 2-3 punti di captazione tra loro distanti, ma prossimi alle esistenti condotte di adduzione principali; - siano rese operative in tempi brevi (2-3 anni) e si localizzino in posizione opposta all'attuale punto di immissione (ridondanza e resilienza del sistema). Fra le alternative progettuali valutate, quella che massimizza i benefici è la seguente: realizzazione di 2 coppie di pozzi profondi (massimo 200 m) nella zona agricola di fondovalle in località Val di Riva, a Rovereto (a nord-ovest dello Stadio Quercia), di potenzialità pari a 400 l/s complessivi, e collegamento alla dorsale principale mediante collettore in ghisa DN 500, per uno sviluppo complessivo di 1200 m	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,06	C	Acquedotti	6.580.923,87 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000341	Calabria	Regione Calabria	SoRiCal S.p.A.	SOR.082 - Acquedotto Casali - IPOT 10 - Realizzazione di una nuova vasca di accumulo	-	-	L'intervento prevede una nuova sezione di accumulo e regolazione. L'intervento consta principalmente nella realizzazione: di un serbatoio in c.a. (due vasche) e di nuove condotte per i collegamenti idraulici e di scarico e nella sostituzione di un tratto di condotta di adduzione alle utenze a valle del nuovo serbatoio. Il nuovo serbatoio seminterrato in c.a. avrà una capacità complessiva di circa 1.600 mc e il tratto di condotta adduttrice DN 200 una lunghezza di circa 1.000 metri. Il volume del nuovo serbatoio migliorerà le funzioni di compenso e riserva. Attualmente, a valle dell'impianto di potabilizzazione "Casali", esiste un serbatoio della capacità di circa 200 mc che risulta insufficiente in caso di fermo impianto. La popolazione servita dall'acquedotto Casali è pari a 13.000 AB	Nessun livello	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,06	C	Acquedotti	4.411.059,26 €	MIT
PNISSI0000036	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Catania	Servizi Idrici Etnoi S.p.A.	Intervento finalizzato alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti al servizio del territorio dell'ATO Catania 2 – Comprensorio Calatino	-	-	L'intervento, finalizzato alla riduzione delle perdite idriche della rete del Calatino dell'ATO Catania 2, prevede: la digitalizzazione, il monitoraggio, l'asset Management, mirati interventi di sostituzione di tratti di rete, con la finalità di ridurre le perdite. Nel dettaglio: rilievo e rappresentazione su GIS: la conoscenza della rete comporta una capacità di intervento di riparazione dei guasti più rapida e mirata; installazione di strumenti smart: rinnovo del parco contatori con strumenti che consentono di gestire le misure da remoto e di acquisire, in continuo, un numero rilevante di dati specifici dell'utenza. Si consegue inoltre la riduzione delle perdite "apparenti" dovute ad imprecisione o guasto degli strumenti, nonché ad abusi d'uso. La modellazione della rete: consentirà l'individuazione dell'ottimale regime idraulico di funzionamento delle reti. Le rilevazioni di misure anomale di parametri di rete rispetto a quelli da modello consentiranno di intervenire per la riduzione delle perdite. L'installazione di valvole di controllo delle pressioni comporta: ottimizzazione ed omogeneizzazione delle pressioni su tutta la rete così da ottenere adeguati valori di pressione al variare dei prelievi delle utenze. Distrettualizzazione della rete: consente l'ottimale gestione idraulica delle rete attraverso la realizzazione dei distretti e la loro interconnessioni. Il progetto si articola come segue: 1) Rilievo e mappatura delle reti idriche per circa 582 km; 2) Modellazione idraulica distrettualizzazione di 582 km di rete, 3) Installazione di valvole di controllo delle pressioni; 4) Identificazione dei tratti di rete da sostituire, riabilitare e dei tratti di nuova realizzazione 5) Installazione di 25.550 smart meter e di una rete fissa di tipo LoRaWAN per la trasmissione al centro di controllo delle portate agli utenti; 6) Realizzazione del sistema SCADA per il controllo delle postazioni di controllo di sorgenti, pozzi e serbatoi e dei nodi per il controllo delle pressioni e delle portate; 7) Realizzazione del bilancio idrico in linea; 8) Realizzazione di un Sistema di Asset Management ed integrazione dei dati tra i diversi applicative software; predisposizione per un sistema di controllo d'ambito; 9) Rinnovo condotte rete idrica per 45,00 Km 10) Attività di formazione del personale impegnato nella gestione delle opere realizzate. Le misure previste consentiranno, una riduzione prevista delle perdite del 37 %.	Nessun livello	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,04	C	Acquedotti	16.899.026,00 €	MIT
PNISSI0000308	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	SISTEMI SALERNO servizi idrici spa	REALIZZAZIONE DI UN SERBATOIO A SERVIZIO DELLA RETE IDRICA DELLA CITTÀ DI SALERNO IN LOCALITÀ MANDRIZZO	B52E23044330006	-	L'intervento prevede la realizzazione di un serbatoio ubicato in posizione strategica e che ottimizzi sia gli attuali punti di adduzione dall'acquedotto esterno, sia la relativa rete di distribuzione esterna. Tale scelta consentirà, pertanto, la riduzione delle attuali condizioni di estrema complessità gestionale e quindi dei relativi oneri economici, in termini di qualità del servizio reso, dato dal prolungarsi dei tempi di sospensione dell'erogazione. L'intervento previsto consentirà oltre l'eliminazione di tali problematiche anche il miglioramento del servizio di distribuzione della rete idrica. Il criterio di scelta dell'ubicazione del serbatoio è stato dettato dall'opportunità di posizionarlo in prossimità dei due bottini di derivazione in località Montestella, interessando questi ultimi un quantitativo di risorsa idrica pari a circa il 60% di quella fornita alla città di Salerno dall'acquedotto dell'Ausino. La scelta dell'ubicazione ha tenuto, inoltre, in considerazione le condizioni plano altimetriche relativamente sia all'utenza da servire, sia alla realizzazione del manufatto. Non è stata infine trascurata l'opportunità di ridurre il più possibile l'estensione dei tratti di rete da realizzare per il completamento delle necessarie connessioni al complesso delle reti esistenti. Le significative difficoltà nella gestione del servizio di distribuzione idrica all'utenza della città di Salerno, presenti sia nelle situazioni ordinarie che in quelle straordinarie e le relative conseguenze annesse, legate in particolare modo alla gestione delle emergenze per le utenze delle frazioni Alte, hanno portato come unica soluzione ottimale, la realizzazione di un serbatoio.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 degli obiettivi (criterio tassonomia) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,03	C	Acquedotti	15.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000101	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Brescia	AZA CICLO IDRICO S.p.A.	NUOVO SERBATOIO E OPERE AUSILIARIE A SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO DI MONTIRONE	G32E23000640001	-	L'intervento prevede la sostituzione delle pompe dei 2 pozzi esistenti, modifica della posizione di n.1 testa pozzo e realizzazione di nuovo serbatoio costituito da n.2 vasche e realizzazione impianto di rilancio alla rete di distribuzione comunale. Il progetto risponde alle esigenze dell'Ente gestore della rete idrica, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ammodernare il sistema di accumulo e di distribuzione della risorsa idrica;</li> <li>• apportare miglioramenti tecnici e strutturali volti ad incrementare l'efficienza energetica, la sicurezza intrinseca della risorsa idrica, la riduzione delle perdite di acqua in rete, nonché la facilità di gestione e manutenzione di tutte le varie componentistiche costituenti l'opera.</li> </ul>	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,00	C	Acquedotti	1.405.948,11 €	MIT
PNISSI0000171	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	EMILIAMBIENTE S.p.A.	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI IDRICHE E INSTALLAZIONE SMART METERS	J22E22000590001 J62E18000250001 J22E22000600001 J52E22000560001	4	Nel 2020 Emiliambiente ha affidato un appalto che ha previsto l'esecuzione di attività di: rilievo delle reti idriche e loro rappresentazione tramite GIS, installazione di strumenti smart per la misura delle portate (ed altri parametri critici per la qualità del servizio), modellazione idraulica, installazione delle valvole di controllo delle pressioni, distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite, pre-localizzazione delle perdite tramite metodi classici, identificazione - assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alla decisione di tratti di rete da sostituire o riabilitare. L'intervento comprende: l'installazione definitiva dei misuratori di distretto una volta accertata la validità dei distretti temporanei già creati, il completamento delle attività già eseguite consistenti nel rifacimento di alcuni tratti identificati nel piano di riduzione delle criticità legate ad insufficienze idrauliche e perdite idriche nonché il completamento dell'attività di sostituzione di contatori con Smart meters in grado di ridurre le perdite commerciali e consentire la realizzazione dei bilanci idrici. Parte di questa attività di rinnovamento del piano contatori è già stata realizzata o sarà realizzata nei prossimi mesi. L'intervento iniziato nel 2020 mira a ridurre le perdite idriche (M1B) del 35%. Si utilizzano strumenti come l'Analisi Multi Criterio e un modello idraulico per rifare le reti più critiche. Nel 2020/2021, l'8% dei contatori è stato sostituito, generando un aumento del fatturato del 6%. La sostituzione completa dei contatori con smart meters potrebbe ridurre il M1B del 3,12%. La ricerca perdite ha già recuperato 40 l/s su 142,9 l/s del 2020, con altri 11,92 l/s previsti tramite interventi mirati, portando efficienza e riduzione dei disservizi. L'obiettivo è raggiungere un M1B del 23,85% rispetto al 37,29% del 2020.	PE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	2,00	C	Acquedotti	15.940.000,00 €	MIT
PNISSI0000006	Piemonte	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese"	CORDAR S.P.A. Biella Servizi	Potenziamento delle infrastrutture idriche per far fronte alle emergenze siccitose nel territorio del Cossatese	B82E23047780006	-	L'intervento prevede il potenziamento delle infrastrutture idriche per far fronte alle emergenze siccitose nel territorio del Cossatese - Valle di Mosso (Valle San Nicola, Cossato via G. Mazzini, Valdilana reg. Crocemosso e Soprana, Mosso fraz. Gili, Lessona- Bioglio fraz. Alcenengo, Quaregna loc. Colle Bruciato e via Marconi.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,99	C	Acquedotti	917.800,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000403	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Messina	AMAM S.p.A.	LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIPRISTINO DEL SERBATOIO MONTESANTO I - COMPLETAMENTO	F45H21000110005	-	L'intervento prevede la realizzazione dei seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• opere di demolizione delle tre vasche originarie esistenti, consolidamento delle pareti di contenimento del terrapieno necessarie a garantire la sicurezza durante l'esecuzione dei lavori e durante la gestione ordinaria degli impianti;</li> <li>• costruzione di sei vasche in c.a. da 2500 mc/cad in modo da ottenere un ulteriore volume complessivo che faccia da compenso e da riserva pari a 15.000 mc;</li> <li>• un ampliamento della camera valvole razionale e ben accessibile che permetta l'accesso e l'esercizio degli impianti in sicurezza;</li> <li>• realizzazione delle opere di completamento della sistemazione esterna;</li> </ul> Con le opere previste nel presente progetto, il serbatoio Montesanto 1 sarà oggetto di una campagna di demolizioni e consolidamenti volta a mettere in sicurezza e bonificare l'area, permettendo la costruzione delle sei nuove vasche ed il completamento del serbatoio. Nel dettaglio per ciascuna delle vasche esistenti, si prevede di: -demolire localmente la soletta di copertura dell'intercapedine con esecuzione dei getti di consolidamento tra le due pareti perimetrali esterne contro terra della vasca ovest. -demolire la soletta di copertura di ciascuna vasca; -realizzare opportuni contrafforti di sostegno che completano l'adeguamento strutturale della parete perimetrale, che viene così ad assumere la funzione di muro di sostegno, con funzionamento a gravità; -realizzare la piastra di fondazione in c.a. delle nuove vasche. Completamento del complesso serbatoi Montesanto 1 finalizzato al potenziamento dei volumi di compenso della rete idrica cittadina, al fine di garantire un'idonea riserva in quota con carico idraulico sufficiente a garantire la distribuzione a gravità	PFT Dlg n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,97	C	Acquedotti	11.595.245,90 €	MIT
PNISSI0000011	Piemonte	Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici	CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI - CO.GE.S.I. srl	Lavori di captazione della sorgente Emanuel e potenziamento della rete del comune di Demonte per superamento crisi idrica	H38B22000140006	-	L'approvvigionamento idrico delle frazioni del Comune di Demonte sul versante dx della valle è ad oggi garantito da acquedotti di piccole dimensioni alimentati da piccole sorgenti. Le dislocazioni delle captazioni in zone impervie, con tubazioni ed opere di presa obsolete unite alla carenza d'acqua nel periodo estivo e le gelate nel periodo invernale comportano spesso interruzioni dell'erogazione o alterazione della qualità della stessa. Sulla dx orografica del Fiume Stura ed a monte della Borgata Bergemoletto, sgorga una sorgente denominata "Emanuel" con una portata max stimata intorno ai 25/35 l/sec ed una portata max derivabile pari a 20 l/sec, tale da consentire: - l'abbandono delle attuali fonti di approvvigionamento delle borgate l'integrazione alla rete del Comune di Demonte - la previsione dell'integrazione alla rete del Comune di Aisone. Il progetto in oggetto consentirà di ottimizzare in modo sostanziale l'approvvigionamento idrico alle Frazioni e alla rete esistente del Comune di Demonte e prevede: - la captazione della sorgente "Emanuel" con fabbricato in c.a. dotato di vaschetta di sedimentazione, vaschetta di carico, troppopieno ecc, rivestita in pietra, per la derivazione di una portata max di 20 l/s. - condotta di adduzione al serbatoio di riserva con tubi in PEAD De 200 PN25 della length. di m 600 ca. Tra la sez.2-3 per la presenza di un tratto franoso è prevista la posa della tubazione con perforazioni orizzontali (HDD) per mt 90,00. - fornitura e posa di serbatoio di riserva della capacità di mc 100. - doppia condotta di adduzione in PEAD PE 100 De 140 PN25 per m 960 ed in ghisa del DN100 per m 640 a servizio del collegamento al Comune di Aisone ed in PEAD PE 100 del De 200 PN25 per m 960 ed in ghisa DN150 per m 580 a servizio Comune di Demonte. - condotta di adduzione in ghisa DN 150 per m 2.500 ed in ghisa DN80 per m 7000 fino al serbatoio esistente di Festiona. - condotta in ghisa DN 100 di collegamento alla rete esistente del Comune di Demonte per una lunghezza di m 2.550; - condotte in PEAD De 75 di collegamento ai serbatoi esistenti della Frazione di Perdoni e della frazione Brocci per una lunghezza complessiva di m 400. La rete di distribuzione attuale viene mantenuta. - condotta in PEAD De 63 PN16 per la distribuzione alle fraz. Ospedalieri, Coime, Baru, Fiandin per una length. di m 800 circa. - esecuz. di pozzetti di manovra in c.a.v., apparecch. e colleg. idraulici, ripristini stradali ed opere complementari.	PFT Dlg n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,97	C	Acquedotti	3.400.000,00 €	MIT
PNISSI0000316	Trentino-Alto Adige	Comune di Novella	Comune di Novella	Intervento integrato per la riduzione delle perdite, l'interconnessione delle reti, il potenziamento degli impianti di potabilizzazione, l'ammodernamento e la digita	-	-	L'intervento prevede sistemi integrati per la riduzione delle perdite, l'interconnessione delle reti, il potenziamento degli impianti di potabilizzazione, l'ammodernamento e la digitalizzazione dell'acquedotto del Comune di Novella. Le opere sono state suddivise in otto distinti capitoli, funzionalmente indipendenti ed autonomamente realizzabili. Si possono riassumere in: 1. SOSTITUZIONE DI TUBAZIONI ESISTENTI 2. NUOVE TUBAZIONI DI COLLEGAMENTO (INTERCONNESSIONE RETI) 3. NUOVI MANUFATTI 4. MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTI ED IMPIANTI 5. NUOVI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE 6. COMPLETAMENTO STRUMENTAZIONE DI MISURA NEI SERBATOI 7. RINNOVO POZZETTI DI DERIVAZIONE 8. TELELETTURA E TELEGESTIONE SERBATOI E NODI SIGNIFICATIVI	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,96	C	Acquedotti	5.466.886,64 €	MIT
PNISSI0000402	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Messina	AMAM S.p.A.	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DEI SERBATOI IDRICI SUD DEL COMUNE DI MESSINA	F47H21008700005	-	L'intervento prevede l'ammodernamento dei serbatoi di compenso cittadini Mangialupi, Santo, Gonzaga e Noviziato che servono la zona centro-sud del Comune di Messina. Tali manufatti rivestono notevole importanza in seno all'ambito cittadino in quanto alimentano 2 ospedali, il carcere, nonché una delle zone più popolate della città. Gli interventi riguarderanno opere civili, idrauliche ed impianti elettrici, e saranno mirati ad una rifunzionalizzazione dei serbatoi atta a eliminare le perdite idriche, migliorare la qualità dell'acqua e rendere più salubri e sicuri gli ambienti. La strategia a lungo termine di AMAM, volta al miglioramento delle infrastrutture della rete idrica. Il progetto prevede tre tipologie di interventi: -Lavori di risanamento edili, -Lavori di efficientamento del piping, -Lavori di efficientamento dell'impianto elettrici/tecnologici La prima categoria di lavori comprende lavori di dismissione, demolizione e rimozione, lavori risanamento superfici interne ed esterne, pulizia della vasca del serbatoio, risarcitura delle eventuali lesioni e impermeabilizzazione mediante l'utilizzo di appositi materiali idonei all'uso di acqua potabile, lavori di ripristino elementi strutturali, lavori di sostituzione elementi metallici, di adeguamento serramenti esterni ed interni. I lavori sulle opere idrauliche prevedono la sostituzione la riparazione o sostituzione condotte con tubazioni in acciaio INOX AISI 316L, sostituzione di valvole, misuratori di portata, dosatori cloro e altri elementi caratteristici. I lavori di efficientamento degli impianti elettrici/tecnologici riguarderanno i lavori di adeguamento e messa norma di impianti elettrici, della telemetria e degli impianti di videosorveglianza e anti-intrusione.	PE Dlg n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,96	C	Acquedotti	3.709.117,60 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000184	Trentino-Alto Adige	COMUNE DI TIONE DI TRENTO	COMUNE DI TIONE DI TRENTO	Progetto relativo agli interventi infrastrutturali per il potenziamento e messa in sicurezza del sistema idrico del comune di Tione di Trento.	G91D22000120005	2	Gli interventi previsti riguardano un primo lotto per la realizzazione di un nuovo ramale di chiusura tra la località "Le Sole" e l'acquedotto del paese. Tale soluzione permetterebbe una migliore gestione, controllo e efficienza del sistema idrico nel suo complesso, in grado di renderlo più flessibile, resiliente ai vari utilizzi nel corso dell'anno e in relazione anche alla variabilità della risorsa idrica disponibile. Nella soluzione progettuale è prevista la realizzazione di un nuovo serbatoio d'accumulo di circa 100 metri cubi. Il secondo lotto, non meno importante, sarà la mitigazione delle perdite con un aggiornamento dei rilievi e successiva digitalizzazione ed integrazione nel GIS Web SIR, modellazione idraulica con individualizzazione dei nodi di rete. Successivamente verranno realizzati i nodi di rete dotati di misuratore di pressione-portata interfacciate con l'attuale sistema di monitoraggio in SIR. Verranno realizzati nuovi collettori di distribuzione su proprietà pubblica per l'alloggiamento dei nuovi contattori smart e in contemporanea verranno sostituiti alcuni tratti di rete vetusti. Le finalità degli interventi proposti hanno come obiettivi principali il risparmio e l'uso sostenibile della risorsa d'acqua potabile per una gestione omogenea a livello di ambito territoriale ottimale in linea con il modello nazionale. Gli interventi di adduzione ed interconnessione rafforzano l'accessibilità all'uso della risorsa idrica da parte dei cittadini, mediante la realizzazione e l'implementazione di modelli gestionali maggiormente resilienti soprattutto nelle situazioni di riduzione della risorsa idrica per effetto dei cambiamenti climatici. In particolare l'obiettivo sarà la RIDUZIONE DELLE PERDITE e la messa in sicurezza del sistema idrico. La sostituzione di tratti più o meno ampi delle reti è solamente l'ultimo passo di un percorso metodologico che prevede in primo luogo un adeguato monitoraggio dei parametri funzionali ed un'attenta analisi del comportamento della rete, il controllo delle pressioni, la sua eventuale distrettualizzazione, la programmazione di attività di riduzione e controllo attivo delle perdite e, solo alla fine, l'individuazione dei tratti di rete da sostituire o riabilitare con l'identificazione del mix più appropriato di interventi. Il nuovo tratto, permetterà così di chiudere la rete e di poter meglio gestire le richieste di acqua potabile soprattutto nel periodo estivo, quando anche le "case da monte" vengono abitate, rafforzando il presente collegamento con l'acquedotto di Tione.	PFTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,96	C	Acquedotti	11.218.223,26 €	MIT
PNISSI0000066	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Catania	Servizi Idrici Etnai S.p.A.	Acquedotto interterritoriale per il trasferimento di volumi idrici dal territorio etneo al calatino	-	-	Il Calatino è caratterizzato da scarse disponibilità idriche e spesso di non pregio. La fascia pedemontana Nord-Est dell'Etna dispone di notevoli risorse e di pregio site a quota mediamente superiore ai 400 m s.l.m. L'intervento prevede la realizzazione di un acquedotto per il trasferimento di volumi idrici dal territorio dell'Etna al Calatino. Si prevede la realizzazione di una vasca di raccolta e carico delle acque a quota non inferiore a 350 m s.l.m. La condotta, del diametro non inferiore a 600 mm avrà uno sviluppo di 46,00 Km. I punti nodali della condotta ricadranno nei seguenti siti: area industriale di Catania, lago di Lentini, c/da Ceramito-Orto Basso (comuni di Scordia e Militello in val di Catania), stazione Vizzini Scalo. In ciascuno dei siti si prevede la realizzazione dei seguenti manufatti: partitore per la derivazione di una portata necessaria all'approvvigionamento dell'insediamento industriale; impianto di sconnessione e rilancio in cui è prevista la possibilità di, in situazione di temporanea emergenza, utilizzare la condotta nel senso inverso per convogliare acque del lago di Lentini in direzione Catania; bottino di riunione delle acque provenienti dalle fonti etnee e di quelle prodotte dalle fonti presenti e da coltivare proprio nelle zone limitrofe; collegamento con gli impianti già esistenti denominati "complesso Maguli" (comprendente serbatoi, centrale di sollevamento, condotte di adduzione a diversi comuni dell'area calatina). L'intervento avrà come principale effetto la possibilità di poter disporre, in una area (calatina) caratterizzata da carenza di disponibilità idrica, di maggiori risorse e di ottima qualità così da poter creare condizioni di agevolazione dello sviluppo economico ed altresì di migliore qualità della vita delle popolazioni servite ed assicurare il rispetto dei parametri di regolazione tecnica e contrattuale del servizio. Dell'intervento ne beneficerà un numero di popolazione superiore a 100.000 che non solo avrà una dotazione idrica specifica conforme alle previsioni dei piani di programmazione e regolazione ma altresì acqua di elevata qualità	Nessun livello	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,96	C	Acquedotti	50.750.000,00 €	MIT
PNISSI0000160	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	AIMAG S.p.A.	Interventi straordinari sulla rete idrica di distribuzione funzionali al completamento della distrettualizzazione, alla digitalizzazione, al monitoraggio e alla riduzione delle perdite	G82E22000030002	5	L'intervento prevede l'applicazione di un insieme di misure integrate di gestione delle reti di distribuzione idriche dell'Ambito di riferimento per completare la distrettualizzazione, il monitoraggio e la digitalizzazione della rete e per migliorare i risultati ottenuti in termini di riduzione delle perdite idriche. La soluzione progettuale vede l'integrazione delle seguenti attività prioritarie: Attività 1: Completamento della distrettualizzazione della rete idrica; Attività 2: Installazione di strumenti di smart meter integrati con rilevatore acustico finalizzata alla creazione dell'infrastruttura di telelettura dei volumi d'utenza e di una rete capillare di noise logger a supporto alla ricerca perdite; Attività 3: Potenziamento dell'attività di pre-localizzazione perdite delle reti costituenti l'Ambito di intervento tramite metodi classici e innovativi; Attività 4: Installazione di centraline multiparametriche di misura di pressione ad alta frequenza e parametri di qualità dell'acqua in punti strategici delle reti costituenti l'Ambito di intervento; Attività 5: Rifacimenti di tratti di reti dell'Ambito di intervento critici individuati tramite processo multicriteriale di supporto alla decisione.	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,95	C	Acquedotti	22.250.000,00 €	MIT
PNISSI0000452	Sicilia	Assemblea territoriale Idrica ATO 9-Agrigento	COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA	LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA RETE IDRICA CENTRO URBANO	H51D23000070006	-	L'intervento prevede il rifacimento della rete idrica di distribuzione urbana all'interno del nucleo storico dell'abitato, realizzata negli anni ottanta ed oggi fonte di continui disservizi per rotture e perdite.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,95	C	Acquedotti	3.177.247,41 €	MIT
PNISSI0000291	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	C.A.D.F. S.p.A.	Realizzazione di nuova vasca di accumulo potabile da 5000 mc presso Formignana, località Cà Mondiezza, per garantire un'autonomia di alimentazione emergenziale in presenza di problematiche di rete	J22E22000180005	-	L'intervento prevede la realizzazione in corrispondenza del Nodo Cà Mondiezza (Comune di Tresignana) di un nuovo accumulo potabile da 5.000 mc, il quale essendo baricentrico nel territorio CADF, permetterà di aumentare l'affidabilità e resilienza della rete in caso di guasto a massima tutela della continuità del servizio di distribuzione idropotabile. Sarà dunque realizzata una nuova vasca in c.a. da 5.000 mc, saranno creati nuovi nodi di intercettazione delle condotte adduttrici con nuovi organi di regolazione, sarà adeguato il sistema di pompaggio in rete, la quadristica, la strumentazione e verrà inserito un sistema di dosaggio biossido di cloro e un nuovo gruppo elettrogeno per la continuità del servizio del nodo. La vasca permetterà di assolvere a bisogni quali: l'alimentazione tramite l'inversione dei flussi in direzione Copparo garantendo in caso di guasto la continuità del servizio idrico e della distribuzione all'abitato; continuità, in caso di guasto a monte di Cà Mondiezza, della alimentazione a valle di Ca Mondiezza garantendo la continuità della rete adduttrice. Dunque la finalità perseguita è l'aumento dell'affidabilità e resilienza della rete in caso di guasto a massima tutela della continuità del servizio di distribuzione idropotabile. Inoltre Cà Mondiezza è anche nodo di interscambio con la rete HERA e la sua realizzazione permetterà una maggiore flessibilità in situazioni emergenziali in cui è necessario sostenere la rete e le necessità dell'altro gestore e viceversa. L'emblematicità e strategicità dell'opera è rappresentata sia dall'ampiezza del bacino di utenza che l'opera andrebbe a servire, pari a 25.000 abitanti, ma anche dal volume di risorsa tutelata in caso di interventi su accumulo e distribuzione pari a 5.000 mc. La strategicità della nuova vasca è testimoniata anche dall'apporto che la stessa fornirà in termini di "gestione della crisi in caso di assenza della risorsa idrica" poiché la sua capacità di accumulo permetterà in caso di assenza della risorsa o di guasti alle adduttrici principali, di garantire il normale servizio idrico per un bacino di 25.000 abitanti per circa 24 ore.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,94	C	Acquedotti	3.500.000,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'Intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000557	Umbria	Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - AURI	Umbra Acque S.p.A.	Sistema Alto Chiascio: relining acquedotto e realizzazione nuovo accumulo per recupero energetico e miglioramento della distribuzione dell'acqua zona nord Perugia	-	3	L'intervento ha l'obiettivo di ammodernare e ottimizzare l'interconnessione Alto Chiascio-Perugino. Con il Lotto 1 si prevede di realizzare un serbatoio di accumulo lungo l'aduttrice per un volume complessivo di 50'000 mc. Tale volume è sufficiente per supportare gli acquedotti delle frazioni del fondo valle a Est di Perugia per circa 2 mesi, riducendo quindi la necessità di richiamare acqua da altri sistemi durante il periodo estivo. Con il serbatoio si prevede di installare anche impianti per la produzione di energia rinnovabile. Il secondo intervento riguarda l'interconnessione tra il sistema Alto Chiascio e quello dell'AVT (alimentato dall'invaso di Montedoglio). Si prevede di realizzare una nuova condotta di diametro adeguato che collegherà l'esistente serbatoio di Cordigliano (punto di arrivo dell'acque dell'AVT) con il nuovo accumulo della Scirca. Con il Lotto 2 l'ottimizzazione e l'ammodernamento dell'aduttrice Scirca sarà completata da interventi di relining dei tratti di condotta che risultano particolarmente ammalorati. L'adduzione risale, infatti, ai primi anni '30 del secolo scorso e necessita di interventi manutentivi mirati. Si prevede di intervenire su circa 10 km complessivi che saranno individuati al momento della realizzazione, mediante modellazione specifica. Il terzo intervento prevede l'ammodernamento di tratti dell'aduttrice Scirca che risultano particolarmente ammalorati, al fine di efficientare il sistema. Il progetto andrà ad intervenire sull'aduttrice Scirca che collega i sistemi Alto Chiascio e Perugino. Con il Lotto 3 si prevede, infine, di realizzare una nuova condotta di lunghezza pari a circa 3,6 km che permetta l'interconnessione tra il nuovo serbatoio alimentato dall'Alto Chiascio e quello di Cordigliano, che è alimentato dall'invaso di Montedoglio tramite l'acquedotto dell'Alta Valle del Tevere (AVT).	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,93	C	Acquedotti	50.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000284	Trentino-Alto Adige	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CONSORZIO ACQUARIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI CLES (COMUNE DI CLES)	AMMODERNAMENTO CONDOTTA IDROPOTABILE E IRRIGUA VAL DI SOLE-CLES	I54G21000050001	5	L'intervento riguarda l'adeguamento dell'infrastruttura idropotabile e di quella irrigua per garantire il servizio alla popolazione e per l'efficientamento della fornitura a scopi irrigui. L'intervento prevede il rinnovo completo delle due condotte di adduzione principale che dalla Val di Sole conducono al CAMF di Cles e ai Comuni di Cles, Cavizzana, Croviana e Caldes. La proposta risponde alla necessaria sostituzione delle condotte idropotabili che da Val di Rabbi e Val di Sole servono i Comuni e, a fini irrigui e idroelettrici, per il CAMF Cles per ridurre le perdite di rete e mantenere continuità di servizio.	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,93	C	Acquedotti	34.801.255,58 €	MIT
PNISSI0000198	Liguria	ATO Ovest Imperiese	RIVIERACQUA S.p.A.	PROGETTO DI RIDUZIONE PERDITE DI RETE	E52E23000080001	-	L'intervento prevede di implementare un sistema informativo integrato sulla base di tecnologie innovative per la gestione degli asset nonché interventi di sostituzione di reti di distribuzione, finalizzati a valorizzare la risorsa idrica ottimizzando l'uso, minimizzando le perdite, incrementandone la qualità e l'efficienza del servizio. Implementazione del sistema informativo: Smart Monitor e Early Warning System, Sistema Informativo Territoriale (SIT), Sistema di Work Flow Management e Work Force Management (WFM), Sistema IoT & BigData & Device Manager, Sistema di Asset Management (SAM), Customer Relationship Management (CRM), Geoengine - Modello delle reti idriche, Digital Data Reti & Impianti, Sistema di pre-localizzazione delle perdite, Sistema di Telecontrollo, EWS - Early Warning Sensor, Operazioni di avviamento, Modellazione. Interventi su infrastruttura: Interventi per riduzione perdite sulle reti di distribuzione Energie Rinnovabili/Risparmio Energetico: Recupero sfruttando il carico idraulico Operazioni In Campo: Rilievi, Valvole e sensori, Localizzazione perdite.	PFTE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,93	C	Acquedotti	18.444.750,00 €	MIT
PNISSI0000293	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	C.A.D.F. S.p.A.	Efficientamento della rete attraverso al distrettualizzazione nei comuni di Copparo e Riva del PO	J12E22000410005	-	L'intervento, al fine di ridurre le perdite idriche della rete di distribuzione, interverrà con la progressiva distrettualizzazione dell'intera rete. Con questo intervento si andrà a realizzare e completare la distrettualizzazione della rete di distribuzione nei Comuni di Riva del Po e Copparo, creando i punti di misura necessari al calcolo del bilancio idrico di distretto e la valutazione della portata minima notturna, elemento essenziale per la valutazione e localizzazione delle perdite di rete. Nel progetto è inoltre compresa la georeferenziazione dei consumi utenza e la costruzione delle relative curve di consumo. La finalità del progetto è la riduzione delle perdite di rete attraverso una più precisa contabilizzazione dei volumi in gioco e la localizzazione e riparazione delle perdite presenti.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,92	C	Acquedotti	1.289.540,00 €	MIT
PNISSI0000292	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	C.A.D.F. S.p.A.	Rifunzionalizzazione e potenziamento dell'impianto di potabilizzazione a pozzi di Ro Ferrarese, finalizzato a sopperire al disservizio delle prese esistenti a Po della centrale di Serravalle	J12E22000230005	-	L'intervento prevede: la demolizione di un comparto attualmente inutilizzato (ex break point); la costruzione di una nuova linea di filtrazione di potenzialità analoga a quella esistente; la demolizione della vecchia linea 1; una eventuale sezione di pretrattamento dedicata alle acque di scarsa qualità provenienti dal campo pozzi di Guarda. Il processo di potabilizzazione presso la centrale di Ro Ferrarese è basato sulla filtrazione biologica con batterie di filtri a sabbie e a carbone. Attualmente la centrale lavora con due linee di trattamento parallele. La linea 1, la prima realizzata e risalente agli anni '70, evidenzia un avanzato stato di usura di vari filtri (circa 8 su 11) e un forte ammaloramento e stato di fragilità dei collettori principali di ingresso e uscita al comparto di filtrazione. A ciò si aggiunge la necessità, a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica effettuate sui fabbricati, di procedere ad un importante adeguamento sismico del fabbricato in cui i filtri sono in parte contenuti. Opere di difficile realizzazione tecnica e che comporterebbero una fermata della centrale, con conseguente disservizio per gli utenti. L'intervento comporterebbe una maggiore efficienza della centrale di Ro, con possibile aumento della capacità di trattamento delle acque da pozzo finalizzata anche a sopperire a disservizi della centrale di Serravalle, in caso si verifici uno scenario estremo tale da doverla fermare. Con l'intervento proposto, si avrà una nuova Linea di Filtrazione a Sabbia nr.1 di potenzialità aumentata rispetto alla linea 1 attuale (che tratta circa 300 l/s), rendendolo capace di trattare fino a 440 l/s. Tale rinnovamento permetterà alla nuova linea 1 a sabbie di trattare in autonomia la totalità della portata attuale in ingresso alla centrale e permetterà anche di poter sopperire ad un futuro aumento della potenzialità della centrale. L'intervento sarà di fondamentale importanza perché permetterà di aumentare l'affidabilità e resilienza del sistema di potabilizzazione CADF, soprattutto in caso di assenza di risorsa idrica legata ad un eventuale disservizio della Centrale di Serravalle a causa (per esempio) di un fuori servizio delle prese a Po.	DOCFAP	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,92	C	Acquedotti	3.130.000,00 €	MIT
PNISSI0000102	Lombardia	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Brescia	AZA CICLO IDRICO S.p.A.	Realizzazione dell'impianto di trattamento per la rimozione di ferro e manganese dall'acqua del pozzo giardino ed annesso serbatoio di accumulo e rilancio per l'acquedotto del comune di Orzinuovi	G58B23001130001	-	L'intervento prevede la realizzazione di un impianto di potabilizzazione con filtrazione su sabbia per l'abbattimento di ferro e manganese presente nell'acqua grezza emunta dal pozzo giardino che, insieme al pozzo centro, alimenterà l'annesso nuovo serbatoio di accumulo per l'acquedotto del comune di Orzinuovi presso l'area del pozzo Giardino. Si prevede anche la realizzazione di un gruppo di rilancio verso la rete. Gli obiettivi principali sono i seguenti: -continuità di servizio alle utenze allacciate e allacciabili; -sfruttamento della potenzialità massima delle fonti di approvvigionamento esistenti; -soccorsi in caso di calo della produttività legata a interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria delle fonti di approvvigionamento; -tutela della risorsa idrica e della qualità della medesima; -utilizzo di energie rinnovabili in base al contesto impiantistico; -contenimento dell'adeguamento delle infrastrutture lineari ed impiantistiche esistenti volto anche a minimizzare l'impatto sul territorio; -mitigazione paesaggistica per un miglior inserimento nel tessuto naturale ed urbano; -ottimizzazione energetica nella gestione del processo; -riduzione del volume di perdite di acqua in rete di distribuzione; -adeguata gestione e manutenzione, anche ai fini della sicurezza, di tutte le componenti dell'opera	PD Dlgs n. 50/2016	non necessario	Contributo sostanziale su almeno 1 obiettivo (criterio climate&env tracking EU) e DNSH sui restanti	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,91	C	Acquedotti	3.245.877,00 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettato art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000455	Calabria	Regione Calabria	SoRiCal S.p.A.	SOR.030 - Acquedotto Prigoli - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SERBATOIO DI ACCUMULO A SERVIZIO DEL COMUNE DI LIMBADI (VV)	-	-	L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio seminterrato in c.a. della capacità complessiva di circa 300 mc e sostituzione di un tratto di una condotta adduttrice con tubi in PEAD della lunghezza di circa 500 metri. Il volume del nuovo serbatoio migliorerà le funzioni di compenso e riserva. Attualmente, a valle della sorgente Mandaradoni, il serbatoio sopraelevato esistente della capacità di 250 mc risulta by-passato per gravi problemi strutturali. La popolazione servita da questo acquedotto è pari a 2.000 abitanti.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,91	C	Acquedotti	1.249.286,81 €	MIT
PNISSI0000267	Trentino-Alto Adige	Provincia Autonoma di Bolzano	SEAB S.p.A	Costruzione del nuovo serbatoio idropotabile della città di Bolzano	F52E18000300005	-	L'intervento prevede la realizzazione di un terzo serbatoio e del collegamento del serbatoio alla rete cittadina. L'ubicazione del serbatoio è prevista nella parte a ovest della conca di Bolzano, nel versante a monte di via San Maurizio, ad una quota compresa tra 330 e 345 m s.l.m., al fine di poter sfruttare al meglio il funzionamento a caduta. L'ambito di intervento si riferisce al sistema acquedottistico della città di Bolzano, pertanto si prevede un impatto positivo dell'investimento che porterà beneficio a 106.107 residenti ed in aggiunta anche ai circa 4384 utenti "fluttuanti" (turisti) ai 940 posti letto ospedalieri e 122 bovini (dato ASTAT report al 31.12.2022).	PE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,91	C	Acquedotti	10.884.906,27 €	MIT
PNISSI0000257	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	HERA S.p.A.	RADDOPPIO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DI BUBANO	H62E23000390005	-	L'intervento prevede di sostituire quelle fonti e quegli impianti di piccola taglia che ad oggi risultano problematici per la qualità dell'acqua e per la vetustà delle strutture, di garantire le corrette riserve di produzione per far fronte agli sviluppi futuri del territorio servito, nonché di garantire al sistema la giusta riserva idrica per mantenere la continuità del servizio idrico all'utenza anche per prolungati periodi siccitosi. In particolare, si andranno a eliminare i prelievi dai pozzi di Bazzano, Comune di Mordano (BO), e di Toscanella, Comune di Dozza (BO), e si andranno a dismettere i potabilizzatori di Massa Lombarda (RA) e Sant'Agata sul Santerno (RA). L'intervento garantirà la massima flessibilità ad ogni parte del sistema, prevedendo: - il potenziamento dell'opera di presa dal C.E.R., che si renderà necessario perché, stante gli sviluppi del territorio e dell'architettura aquedottistica, le portate da produrre e potabilizzare saranno incrementate; - la nuova opera di presa dal bacino grande, che sarà essenzialmente un grande pozzetto collegato con una condotta al lago, in cui saranno alloggiati pompe sia per l'alimentazione della linea civile e industriale, sia per il travaso lago grande-lago piccolo; - le condotte di by-pass del lago piccolo e di alimentazione delle linee civili, che serviranno ad alimentare il sistema anche con il lago piccolo fuori servizio; - una nuova linea di potabilizzazione civile ulteriore da 160 l/s. Queste opere garantiranno flessibilità al sistema di produzione e degli stoccaggi esistenti. Questo perché in caso di inquinamento di un bacino o necessità di sua manutenzione, sarà sempre garantito sia lo stoccaggio, sia la riserva idrica, sia l'alimentazione agli impianti di potabilizzazione e di trattamento industriale.	PFFE Dlgs n. 50/2016	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,90	C	Acquedotti	17.783.187,91 €	MIT
PNISSI0000548	Umbria	Autorità Umbra Rifiuti e Idrico - AURI	Umbra Acque S.p.A.	Sistema Medio Tevere: trattamento acqua, relining acquedotto e realizzazione nuovo accumulo per razionalizzazione energetica ed idraulica della distribuzione dell'acqua	-	3	L'intervento prevede di ammodernare e rendere più efficiente e interconnesso il sistema dell'acquedotto della Media Valle del Tevere (MVT) ed è suddiviso in 3 lotti funzionali. Con il Lotto 1 è previsto un trattamento per l'abbattimento del ferro delle acque prelevate dal campo pozzi Pasquarella (max 300 l/s). Il trattamento avverrà mediante un sistema di filtri a sabbia, che sarà posizionato in prossimità della centrale nel comune di Baschi. Con il Lotto 2 si interviene con il relining dei tratti che risultano particolarmente ammalorati; si tratta di tubazioni in acciaio di grande diametro (600 mm) su circa 10 km di linee esistenti. L'intervento permetterà di ridurre la dispersione idrica e nel contempo di ridurre le potenziali interruzioni di servizio dovute alle riparazioni. Con il Lotto 3 si prevede di realizzare un serbatoio della capacità di 2.500 mc presso il nodo di interconnessione rappresentato dall'attuale "partitore" di Brufa, laddove termina l'acquedotto MVT incontrandosi con l'acquedotto proveniente dalla centrale di Cannara. Questo accumulo sarà collegato mediante una nuova condotta di circa 5,5 km (portata massima di 300 l/s) e delle nuove pompe di rilancio alla centrale di Petriano. Con l'entrata in funzione del potabilizzatore delle acque del Chiascio per alimentare i comuni del Trasimeno, si andrà a dismettere l'impianto di Cannara (pozzi e sollevamento) che sarà by-passato, riducendo i consumi energetici (minore dislivello e minore percorrenza). Si prevede di realizzare un nuovo rilancio presso il nuovo serbatoio di Brufa, che permetterà di bypassare quello attualmente funzionante di Murelli.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,90	C	Acquedotti	34.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000201	Liguria	ATO Idrico Imperiese	RIVIERACQUA S.p.A.	SOSTITUZIONE/RELINING DELLA TUBAZIONE DEL ROJA 1 NEL COMUNE DI IMPERIA DA VIA SCARINCIO A ZONA RABINA	E58B23002670001	-	L'intervento riguarda le opere necessarie per la posa di una nuova condotta od eventualmente un'operazione di relining per il trasporto di acqua ad uso potabile nel tratto compreso tra Via Scarincio e la zona Rabina nel Comune di Imperia. La posa avverrà in sostituzione della vecchia condotta del Roja1, su strada. Le opere previste riguardano un tracciato con sviluppo in pianta della lunghezza totale di circa 4,5 km lungo la strada comunale, la posa di una nuova condotta in acciaio DN 800 con spessore 9,52 mm con rivestimento interno con resina epossidica atossica, fino all'ex stabilimento Agnesi, e la posa di una nuova condotta in acciaio DN 700 con spessore 9,52 mm con rivestimento interno con resina epossidica atossica (senza solventi) per acqua ad uso potabile.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,89	C	Acquedotti	7.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000314	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	CONSAC gestioni idriche S.p.A.	Distrettualizzazione e digitalizzazione delle reti di adduzione e di distribuzione del Cilento e Vallo di Diano per la modellizzazione dei sistemi idrici finalizzata alla loro riabilitazione funzionale ed alla riduzione delle perdite	F42E23000400006	-	L'intervento prevede il rilievo, la digitalizzazione, la distrettualizzazione e la modellazione delle reti di adduzione e di distribuzione per alimentare i serbatoi di accumulo dei 55 comuni attualmente gestiti e dei 21 restanti per i quali il soggetto attuatore ha ottenuto la concessione del servizio idrico integrato. L'implementazione di un sistema intelligente di misura, monitoraggio e controllo ai nodi delle reti idriche con una rete di tipo smart, consentirà di ottenere una rappresentazione dettagliata delle infrastrutture gestite e, grazie al modello matematico continuamente aggiornato, di adottare decisioni efficaci e in tempo reale. Gli impianti saranno dotati di dispositivi innovativi in grado di ottimizzare la gestione del patrimonio idrico e più in generale dei processi. La distrettualizzazione, la gestione distribuita delle pressioni, il controllo attivo delle perdite e la misura esatta dei volumi costantemente immessi in rete ed effettivamente erogata all'utenza (smart meter), rappresentano gli interventi a più alto impatto nella riduzione delle perdite e nella diminuzione della quantità di acqua non fatturata. L'intervento proposto è articolato come segue: - ricognizione delle opere e delle reti (captazioni, adduttrici, partitori, serbatoi, distributrici, pozzetti) estesa anche alle infrastrutture dei Comuni di prossima acquisizione all'interno del perimetro gestionale attribuito, e loro rappresentazione tramite GIS; - installazione della strumentazione smart di misura delle portate erogate agli utenti, di sensori di livello ai serbatoi e di pressione ai punti critici; - modellazione della rete idraulica pre e post interventi di distrettualizzazione; - pre-localizzazione delle perdite e identificazione degli interventi di efficientamento delle stazioni di sollevamento, di riparazione o di sostituzione di tratti di rete. Il prodotto finale è rappresentato da una piattaforma integrata che tiene sotto controllo gli indicatori del servizio (M1, M2, M3) e rilancia ai diversi applicativi sincronizzati tra loro (piattaforma WEBGIS, Bilancio Idrico, Modello idraulico, Telecontrollo, Telelettura contatori smart) da intendersi come "approccio smart" alla riduzione delle perdite, ovvero una gestione dell'acqua sostenibile, efficiente, flessibile e competitiva.	PFFE Dlgs n. 36/2023	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,88	C	Acquedotti	46.250.811,06 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORNO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISSI0000025	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio	Società per l'ecologia e l'ambiente S.p.A. - S.Ec.Am. S.p.A.	IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI TELECONTROLLO DIGITALIZZAZIONE PER RIDUZIONE PERDITE IDRICHE	-	8	L'intervento prevede: - la ricognizione della consistenza delle reti e loro rappresentazione tramite GIS per procedere all'asset management dell'infrastruttura; - il rilievo e la digitalizzazione della rete al fine di completare il database GIS, oltre alla ricostruzione dei campi finalizzati alle funzioni di Asset Management, dove ora non completi; - l'installazione di strumenti smart di misura delle portate, sia di processo, sia di utenza, delle pressioni e dei livelli dell'acqua nei serbatoi; - la modellazione idraulica della rete al fine della valutazione dei percorsi di efficientamento ottimali; - l'installazione delle valvole di controllo delle pressioni per la riduzione delle perdite, anche con eventuale produzione di energia elettrica (quindi da fonte rinnovabile); - la distrettualizzazione delle reti e controllo attivo delle perdite; - la pre-localizzazione delle perdite tramite metodi classici (acustici) e innovativi (radar, scansioni da satellite e/o aereo); - l'identificazione di tratti di rete da sostituire o riabilitare assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alla decisione. Le attività descritte sono in parte già state sviluppate su porzioni limitate del territorio dell'ambito, ritenute particolarmente carenti dal punto di vista conoscitivo e infrastrutturale. La proposta di intervento completa, pertanto, attività già intraprese e ha come obiettivo l'implementazione di un modello gestionale dell'infrastruttura acquedottistica più moderno ed efficiente, in cui le scelte strategiche e di intervento sono supportate da una base conoscitiva solida e da strumenti decisionali razionalmente basati.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,85	C	Acquedotti	19.344.872,00 €	MIT
PNISSI0000027	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio	Società per l'ecologia e l'ambiente S.p.A. - S.Ec.Am. S.p.A.	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI DEBATTERIZZAZIONE A LAMPADE UV PRESSO I SERBATOI DI ACCUMULO IDROPOTABILE	-	-	Gli interventi in oggetto prevedono l'installazione di sistemi di debatterizzazione dell'acqua distribuita per uso potabile, all'uscita dei serbatoi e sistemi di accumulo e carico dislocati sul territorio dell'ambito e non ancora dotati di sistemi analoghi.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,85	C	Acquedotti	3.000.000,00 €	MIT
PNISSI0000189	Trentino-Alto Adige	COMUNE DI PINZOLO	COMUNE DI PINZOLO	PROGETTO RELATIVO AGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER IL POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL COMUNE DI PINZOLO	E78B22002470007	2	Il primo lotto dell'intervento è relativo all'adeguamento igienico sanitario delle opere di captazione e accumulo e riguarda le seguenti attività: - sostituzione di tratti di rete esistenti; - realizzazione nuovi serbatoi/opere; - adeguamento opere e serbatoi esistenti; - installazione di sistemi per il trattamento di potabilizzazione; - installazione misuratori di portata e di livello nei serbatoi; - installazione sistema di telecontrollo; - inoltre sono in fase di studio due gruppi idroelettrici in serie alle adduzioni di carico dei serbatoi Bertelli e Acqua Santa. Il secondo lotto dell'intervento riguarda la mitigazione delle perdite con un aggiornamento dei rilievi e successiva digitalizzazione ed integrazione nel gis Web SIR, modellazione idraulica con individualizzazione dei nodi di rete. Successivamente verranno realizzati i nodi di rete dotati di misuratore di pressione-portata interfacciate con l'attuale sistema di monitoraggio in SIR. Verranno realizzati nuovi collettori di distribuzione su proprietà pubblica per l'alloggiamento dei nuovi contattori smart e in contemporanea verranno sostituiti alcuni tratti di rete vetusti. Le finalità dell'intervento riguardano il risparmio e l'uso sostenibile della risorsa d'acqua potabile per una gestione omogenea a livello di ambito territoriale ottimale in linea con il modello nazionale, la riduzione delle perdite e la messa in sicurezza del sistema idrico.	PTE Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,85	C	Acquedotti	12.787.422,34 €	MIT
PNISSI0000351	Trentino-Alto Adige	COMUNE DI LEDRO	COMUNE DI LEDRO	PROGETTO RELATIVO AGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER IL POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL COMUNE DI LEDRO	-	-	Il primo lotto dell'intervento è relativo all'adeguamento igienico sanitario delle opere di captazione e accumulo e riguarda le seguenti attività: - sostituzione di tratti di rete esistenti; - realizzazione nuovi serbatoi/opere; - adeguamento opere e serbatoi esistenti; - installazione di sistemi per il trattamento di potabilizzazione; - installazione misuratori di portata e di livello nei serbatoi; - installazione sistema di telecontrollo. Il secondo lotto prevede la mitigazione delle perdite con un aggiornamento dei rilievi e successiva digitalizzazione ed integrazione nel gis Web SIR, modellazione idraulica con individualizzazione dei nodi di rete. Successivamente verranno realizzati i nodi di rete dotati di misuratore di pressione-portata interfacciate con l'attuale sistema di monitoraggio in SIR. Verranno realizzati nuovi collettori di distribuzione su proprietà pubblica per l'alloggiamento dei nuovi contattori smart e in contemporanea verranno sostituiti alcuni tratti di rete vetusti. L'obiettivo dell'intervento sarà la riduzione delle perdite e la messa in sicurezza del sistema idrico. L'adeguamento delle opere di captazione e accumulo rafforzano l'accessibilità all'uso della risorsa idrica da parte dei cittadini, mediante la realizzazione e l'implementazione di modelli gestionali maggiormente resilienti soprattutto nelle situazioni di riduzione della risorsa idrica per effetto dei cambiamenti climatici.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,85	C	Acquedotti	17.648.063,50 €	MIT
PNISSI0000063	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Catania	Servizi Idrici Etnei S.p.A.	Intervento di revamping ed integrazione del sistema di impianti di accumulo e compenso dell'acqua da immettere nelle reti al servizio del territorio dell'ATO Catania 2 e rifunionalizzazione fonti idriche connesse	-	-	L'intervento prevede la ristrutturazione del complesso di serbatoi di riserva e compenso al servizio di reti di distribuzione idriche. Sono previsti il revamping ed adeguamento tecnologico dei serbatoi esistenti e la realizzazione di nuovi serbatoi con le camere di manovra per l'integrazione dei volumi di regolazione ove non si hanno sufficienti capacità. In particolare, si prevede: - la manutenzione straordinaria dei serbatoi, esterni, seminterrati e pensili; saranno rinnovati i manufatti di presidio dell'igienicità dell'acqua e della sicurezza; i parametri di funzionalità del serbatoio saranno rilevati con sensoristica e trasmessi al centro di raccolta ed elaborazione dati; si è altresì prevista la realizzazione di alcuni impianti solari per l'autoproduzione di energia (volume di accumulo complessivo 70.000 mc); - la realizzazione di nuovi serbatoi per l'integrazione dei volumi di accumulo e compenso al servizio delle reti; i serbatoi saranno in gran parte del tipo seminterrato; si è, altresì, prevista anche la realizzazione di impianti solari per l'autoproduzione di energia elettrica (volume utile complessivo 13.500 mc). Il ripristino e l'integrazione di volumi utili per l'accumulo dell'acqua rende possibile realizzare importanti contenimenti di spesa per energia elettrica potendo utilizzare gli impianti elettromeccanici di produzione e sollevamento idrico nelle fasce orarie più convenienti con conseguente riverbero anche su aspetti ambientali legati alla produzione di energia elettrica.	Nessun livello	Da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,81	C	Acquedotti	59.769.940,00 €	MIT
PNISSI0000318	Campania	EIC - Ente Idrico Campano	CONSAC gestioni idriche S.p.A.	Sicurezza dei sistemi idrici strategici	-	-	L'intervento prevede, l'installazione/attivazione di un sistema di sicurezza, composto da sistema di controllo accessi, impianto di videosorveglianza e sistema antintrusione, per ogni sito strategico oggetto di intervento, l'utilizzo, lì ove necessario, della tecnologia di connessione/comunicazione dell'internet satellitare, il rifacimento/ripristino/manutenzione straordinaria (opere edili) dei manufatti caratterizzanti i vari siti, l'adeguamento degli impianti elettrici esistenti alle vigenti normative tecniche D.M. 37/08 (ex legge 46/90) in ambito sicurezza. L'intervento sarà finalizzato: - a migliorare le misure minime di sicurezza, se già esistenti, riducendo al minimo i rischi derivanti da intrusioni e/o accessi non autorizzati, garantendo il monitoraggio (ingressi, tentativi di effrazione, ecc.) costante dei siti oggetto di intervento, se pur distanti dalle sedi operative, diversi chilometri; - a migliorare le condizioni strutturali dei manufatti e la sicurezza degli stessi; - all'adeguamento degli impianti elettrici esistenti; - al superamento dei problemi di connettività presenti su alcuni siti strategici.	DOCFAP	da acquisire	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,80	C	Acquedotti	6.057.261,46 €	MIT



Codice	Regione	Soggetto proponente	Soggetto attuatore	Titolo intervento	CUP	n. lotti	Descrizione generale intervento con finalità	Livello progettazione	Iter autorizzativo ambientale	Dominio B1 Contributo sostanziale, DNSH sui 6 obiettivi ambientali EU	Dominio B2 Assoggettabilità art. 4.7 della DQA	PUNTEGGIO PROPOSTA	CLASSE PROPOSTA	Settore d'intervento	IMPORTO AMMISSIBILE AL PIANO	Attribuzione
PNISS10000513	Basilicata	EGRIB - Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata	Acquedotto Lucano S.p.A.	Completamento distrettualizzazione di 69 Comuni della Regione Basilicata	-	-	L'intervento è relativo all'implementazione di un innovativo sistema integrato e digitale che affronta in modo olistico tutti gli aspetti e le modalità di contenimento delle perdite idriche. Il sistema prevede l'introduzione di tecnologie e sistemi di supporto decisionale per la ricerca, localizzazione e monitoraggio delle perdite idriche, la gestione della pressione, il monitoraggio dello stato delle condotte, la gestione delle misure e dei consumi di utenza, la modellazione matematica delle reti e l'asset management. Il progetto mira a superare i problemi connessi alla riduzione e controllo delle perdite e della pressione introducendo soluzioni intelligenti e innovative anche attraverso l'integrazione e l'interoperabilità delle soluzioni adottate a tutti i livelli (da quello tecnologico a quello aziendale) con i sistemi informativi già disponibili presso il gestore e con sistemi di comunicazione avanzata che consentano un pieno utilizzo dei dati per l'analisi delle performance, un migliore monitoraggio e una efficace gestione di asset management. Nel progetto, come suggerito da IWA, la gestione della pressione rappresenta una attività fondamentale. Le modalità di progettazione, realizzazione e monitoraggio delle zone di pressione e dei distretti sono definite per rispettare le condizioni di pressione anche alle utenze più sfavorite, grazie a modalità innovative di regolazione e di controllo.	Nessun livello	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,80	C	Acquedotti	16.696.800,00 €	MIT
PNISS10000289	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	HERA S.p.A.	INTERVENTI INTEGRATI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE FISICHE E APPARENTI IN ATO6	H28B22000010006	-	L'intervento si articola in attività integrate che interessano sia l'infrastruttura di rete (rinnovi, smart meters, sensoristica) sia attività diffuse di ricerca delle perdite (tecnologie innovative e controllo attivo con distretti). I rinnovi di rete, pianificati utilizzando sistemi di manutenzione predittiva multivariabile, interesseranno tratte critiche per tassi di fallanza, o che presentino una maggiore propensione al rischio rottura nel prossimo futuro, per complessivi 12 km su diversi Comuni dell'Ambito individuato. Tali azioni infrastrutturali saranno integrate con la modellazione dei sistemi e sensoristica di rete (misuratori di pressione e portata) per la configurazione di distretti idraulici utili al migliore governo delle pressioni e alla ricerca mirata delle perdite, collegati attraverso periferiche al sistema di telecontrollo del Gruppo, per un presidio in "near real time" delle variabili significative. Anche la diffusione degli smart meters sarà parte del progetto, installati in via prioritaria alle utenze idroesigenti, integrando questi apparati nella gestione digitale della rete, e avviando un roll-out smart per circa 10.000 utenti residenziali. Saranno applicate tecnologie innovative di ricerca attiva delle perdite, inoltre il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning attraverso sensoristica di rete per verificare l'efficacia della disinfezione e controllare l'eventuale formazione di biofilm nella rete. L'integrazione di queste azioni, in continuità con il percorso già intrapreso da Hera Spa, permetterà di avere un monitoraggio e un presidio potenziato di parametri idraulici e di qualità dell'acqua, conseguendo un miglioramento gestionale e una maggiore tempestività nell'attivare riparazioni o azioni di miglioramento qualitativo.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,77	C	Acquedotti	5.365.500,00 €	MIT
PNISS10000072	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica di Catania	Servizi Idrici Etnesi S.p.A.	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione ed il monitoraggio delle reti di approvvigionamento dell'area di Catania e centri abitati limitrofi	H89J21016350006	-	Gli interventi proposti mirano a migliorare e ottimizzare le condizioni di esercizio della rete con il conseguente incremento dell'efficienza energetica di essa, attraverso massivi processi di digitalizzazione e ottimizzazione delle reti e di asset management. L'ambito d'intervento interessa 7 comuni della provincia di Catania, compresa la Città metropolitana di Catania, ed una popolazione servita di circa 320.000 ab, pari a circa il 30% dell'intera popolazione dell'ATO Catania; i km di rete complessivamente distrettualizzata saranno 700. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, si prevede: il rilievo delle reti e delle infrastrutture del SI, la digitalizzazione delle informazioni rilevate su un GIS/SIT, la realizzazione ed implementazione del modello matematico, la individuazione e successiva realizzazione dei distretti, la ricerca delle perdite, l'installazione di misuratori di portata all'ingresso ed in uscita dai distretti, il controllo delle pressioni delle reti con sistema di "Pressure management", l'installazione di dispositivi digitali ed innovativi per il controllo ed il risparmio energetico nei sollevamenti, il potenziamento del sistema di telecontrollo, l'introduzione di un sistema di "Asset Management" e l'introduzione di uno SCADA di secondo livello ed implementazione di un sistema attivo di controllo delle perdite.	Studio di fattibilità ante Dlgs n. 50/2016	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,77	C	Acquedotti	17.204.017,99 €	MIT
PNISS10000286	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	HERA S.p.A.	INTERVENTI INTEGRATI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE FISICHE E APPARENTI IN ATO4	H98B22000010006	-	L'intervento si articola in attività integrate che interessano sia l'infrastruttura di rete (rinnovi, smart meters, sensoristica) sia attività diffuse di ricerca delle perdite (tecnologie innovative e controllo attivo con distretti). I rinnovi di rete, pianificati utilizzando sistemi di manutenzione predittiva multivariabile, interesseranno tratte critiche per tassi di fallanza, o che presentino una maggiore propensione al rischio rottura nel prossimo futuro, per complessivi 13 km su diversi Comuni dell'Ambito individuato. Tali azioni infrastrutturali saranno integrate con la modellazione dei sistemi e sensoristica di rete (misuratori di pressione e portata) per la configurazione di distretti idraulici utili al migliore governo delle pressioni e alla ricerca mirata delle perdite, collegati attraverso periferiche al sistema di telecontrollo del Gruppo, per un presidio in "near real time" delle variabili significative. Anche la diffusione degli smart meters sarà parte del progetto, installati in via prioritaria alle utenze idroesigenti, integrando questi apparati nella gestione digitale della rete, e avviando un roll-out smart per circa 10.000 utenti residenziali. Saranno applicate tecnologie innovative di ricerca attiva delle perdite, inoltre il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning attraverso sensoristica di rete per verificare l'efficacia della disinfezione e controllare l'eventuale formazione di biofilm nella rete. L'integrazione di queste azioni, in continuità con il percorso già intrapreso da Hera Spa, permetterà di avere un monitoraggio e un presidio potenziato di parametri idraulici e di qualità dell'acqua, conseguendo un miglioramento gestionale e una maggiore tempestività nell'attivare riparazioni o azioni di miglioramento qualitativo.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,76	C	Acquedotti	6.245.000,00 €	MIT
PNISS10000287	Emilia-Romagna	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	HERA S.p.A.	INTERVENTI INTEGRATI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE FISICHE E APPARENTI IN ATO5	H78B22000020000	-	L'intervento si articola in attività integrate che interessano sia l'infrastruttura di rete (rinnovi, smart meters, sensoristica) sia attività diffuse di ricerca delle perdite (tecnologie innovative e controllo attivo con distretti). I rinnovi di rete, pianificati utilizzando sistemi di manutenzione predittiva multivariabile, interesseranno tratte critiche per tassi di fallanza, o che presentino una maggiore propensione al rischio rottura nel prossimo futuro, per complessivi 38 km su diversi Comuni dell'Ambito individuato. Tali azioni infrastrutturali saranno integrate con la modellazione dei sistemi e sensoristica di rete (misuratori di pressione e portata) per la configurazione di distretti idraulici utili al migliore governo delle pressioni e alla ricerca mirata delle perdite, collegati attraverso periferiche al sistema di telecontrollo del Gruppo, per un presidio in "near real time" delle variabili significative. Anche la diffusione degli smart meters sarà parte del progetto, installati in via prioritaria alle utenze idroesigenti, integrando questi apparati nella gestione digitale della rete, e avviando un roll-out smart per circa 10.000 utenti residenziali. Saranno applicate tecnologie innovative di ricerca attiva delle perdite, inoltre il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning attraverso sensoristica di rete per verificare l'efficacia della disinfezione e controllare l'eventuale formazione di biofilm nella rete. L'integrazione di queste azioni, in continuità con il percorso già intrapreso da Hera Spa, permetterà di avere un monitoraggio e un presidio potenziato di parametri idraulici e di qualità dell'acqua, conseguendo un miglioramento gestionale e una maggiore tempestività nell'attivare riparazioni o azioni di miglioramento qualitativo.	DOCFAP	non necessario	Rispetto DNSH su tutti gli obiettivi	Intervento non assoggettato all'art. 4.7 della DQA	1,76	C	Acquedotti	13.520.700,00 €	MIT

**ALLEGATO 3**

*(Articolo 2, comma 2)*

**Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico  
(PNISSI) -Stralci attuativi già programmati**



## ALLEGATO 3

(Articolo 2, comma 2)

Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI) - Stralci attuativi già programmati

PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
PS	526-1	MOLISE	Regione Molise	Vasca di espansione sul torrente Cavaliere in località Fossatella.	D74J18000130001	60.000.000,00 €	30.000.000,00 €	30.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-2	PUGLIA	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	Ammodernamento del sistema di acquisizione elaborazione e trasmissione dati dell'impianto di monitoraggio e telecontrollo dell'adduzione primaria dei distretti 9/10/11 del comprensorio irriguo del Fortore.	J79E17000030001	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-5	PIEMONTE	Consorzio irriguo Canale de Ferrari	Sovralzo della traversa di presa del canale Ferrari sul fiume Tanaro nei comuni di Felizzano, Masio.	D53E09000110001	3.920.000,00 €	3.920.000,00 €	3.920.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-7	TOSCANA	Consorzio 6 Toscana Sud	Progetto per la realizzazione di invaso ad uso irriguo all'interno del canale Diversivo abbandonato in località Cernaia e opere accessorie.	B53B18000560001	7.700.000,00 €	7.700.000,00 €	7.700.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-8	TOSCANA	Consorzio 6 Toscana Sud	Sistema di sbarramenti mobili nel Canale essiccatoio Principale dell'Alberese.	B53B18000570001	1.140.000,00 €	1.140.000,00 €	1.140.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-9	BASILICATA	Consorzio di Bonifica della Basilicata	Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei pozzi e delle reti irrigue in agro di Rionero in Vulture, Atella, Barile e Rapolla	C94D18000080005	700.000,00 €	700.000,00 €	700.000,00 €	REALIZZAZIONE	CUP originario C94D18000060001 cancellato e sostituito da C94D18000080005
PS	526-11	VENETO	Consorzio di Bonifica Delta Po	Lavori di sistemazione del collettore padano polesano dalla conca di volta Grimana alla chiavica emissaria per la sicurezza idraulica dell'unità territoriale di Porto Viro, Progetto generale.	J34J16000000001	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-12	VENETO	Consorzio di Bonifica Delta Po	Lavori di sistemazione del collettore padano polesano dalla conca di volta Grimana alla chiavica emissaria per la sicurezza idraulica dell'unità territoriale di Porto Viro, 1° STRALCIO	J34H16000030002	950.000,00 €	950.000,00 €	950.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-13	SARDEGNA	Consorzio di Bonifica della Nurra	Ottimizzazione e razionalizzazione sistema di adduzione sistema Nurra. Completamento lotto 2.	D32B18000240001	2.792.524,00 €	2.792.524,00 €	2.792.524,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-15	ABRUZZO	Consorzio di Bonifica Centro	Interventi di ottimizzazione delle condotte adduttrici dell'impianto irriguo Tavo Saline - Progetto Generale.	B12B17000440001	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Rimasto nel "PS" e non transitato nel PNRR M2C4-I4.1. CUP originario B12B15000010001 cancellato e sostituito da B12B17000440001
PS	526-16	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica Burana	Interventi di riqualificazione del sistema irriguo media pianura - Comuni di Cavezzo, Mirandola, San Prospero, Medolla e Nonantola (MO).	E89E09000000001	3.356.970,00 €	3.356.970,00 €	3.356.970,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-18	TOSCANA	ENTE ACQUE UMBRE TOSCANA - EAUT	Opere di Adduzione alla Valdichiana dalla Diga di Montedoglio. 1° lotto stralcio progetto esecutivo del ponte tubo con passerella ciclopedonale per l'attraversamento del canale maestro della Chiana in località San Zeno nel comune di Arezzo.	F15E08000140001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	CUP originario PROV0000007237 perfezionato da F15E08000140001
PS	526-19	SICILIA	Consorzio di Bonifica n. 11 Messina	Interventi di Manutenzione Straordinaria del sistema di derivazione e di adduzione dell'impianto irriguo consortile San Paolo. 1° lotto in Francavilla di Sicilia (ME).	J82B18000560001	1.143.000,00 €	1.143.000,00 €	1.143.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-20	PUGLIA	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	Impianti irrigui Sud Fortore - Ammodernamento tratte ammalorate dell'Adduttore Primario "Triolo Foggia".	J78G18000060001	6.348.211,20 €	6.348.211,20 €	6.348.211,20 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-21	EMILIA-ROMAGNA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Cassa di espansione sul Torrente Baganza realizzazione nuovo sbarramento (integrazione normativa sismica Voto CSLP).	B89H10000290002	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-22	PUGLIA	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	Impianti irrigui Sud Fortore - Ammodernamento tratte ammalorate dell'Adduttore Primario "Foggia Candalaria".	J18G17000040001	4.287.060,00 €	4.287.060,00 €	4.287.060,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-23	SICILIA	Regione Siciliana Dipartimento Acqua e rifiuti	Diga Lentini - Lavori di pulizia del canale di restituzione delle opere di scarico. Lavori di rifacimento dell'impianto di irrigazione a pioggia del paramento di valle dell'argine Sud.	G62B18001200001	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento revocato
PS	526-24	CALABRIA	Regione Calabria	Completamento galleria di derivazione dall'invaso della Diga di Castagnara sul fiume Metramo, adduzioni dallo sbocco della galleria alle utilizzazioni intersettoriali, impianto di potabilizzazione (IPOT) Laureana di Borrello, centrale idroelettrica.	J96H18000040001	26.500.000,00 €	26.500.000,00 €	26.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	CUP originario PROV0000007340 perfezionato da J96H18000040001
PS	526-25	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica di Piacenza	Recupero volume utile alla diga di Mignano mediante rimozione dei materiali decantati sul fondo dell'invaso e manutenzione straordinaria degli organi di scarico profondo (PC).	G69E18000020001	3.500.000,00 €	3.500.000,00 €	3.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-26	PIEMONTE	Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese	Interventi di adeguamento funzionale delle opere di ritenuta e di distribuzione degli invasi Ingagna, e Ravasanella.	G42B17004360001	2.430.000,00 €	2.430.000,00 €	2.430.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-27	CAMPANIA	Acqua Campania S.p.A.	Completamento e adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana.	B22B18000480001	35.023.408,00 €	31.521.067,20 €	31.521.067,20 €	REALIZZAZIONE	Rimasto nel "PS" e non transitato nel PNRR M2C4-I4.1
PS	526-28	SICILIA	Regione Siciliana Dipartimento Acqua e rifiuti	Adduttore Olivo - Indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di stabilizzazione della condotta adduttore Olivo in corrispondenza della frana in c.da Criti. Lavori di sistemazione pilone tubo-ponte in c.da Criti.	G32B18001180001	253.000,00 €	253.000,00 €	253.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PS	526-29	SARDEGNA	Abbona S.p.A.	Interconnessione bacini Olai e Govossai.	E64D18000040002	1.800.000,00 €	800.000,00 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento non avviato. Presente nella pianificazione PNISSI
PS	526-30	TOSCANA	Consorzio 6 Toscana Sud	Recupero funzionale a scopi multipli del lago di San Floriano - uso primario irriguo - Il lotto.	H69E12000290000	2.200.000,00 €	2.200.000,00 €	2.200.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-1	PUGLIA	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	Impianti irrigui Sud Fortore - Ripristino tratta dismessa dell'Adduttore Primario "5B".	J78G17000150001	5.379.840,00 €	5.379.840,00 €	5.379.840,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-4	VENETO	Consorzio di Bonifica Delta Po	Lavori di adeguamento dello sbarramento antisale alla foce dell'Adige con bacinizzazione del fiume per il contenimento dell'acqua dolce a monte dello stesso.	J93H18000040001	42.000.000,00 €	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-5	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno in Comune di Novellara (RE).	G33H18000060001	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-6	CALABRIA	Regione Calabria	Completamento funzionale schemi idrici Gioiosa (Zinni) e Locri (Lordo).	J86H07000050001	12.800.000,00 €	12.800.000,00 €	12.800.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento non avviato per motivi tecnici



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
1° SPI	518-7	CALABRIA	Regione Calabria	Acquedotto Alaco Dorsale e tirrenica Palmi Realizzazione di una nuova diramazione di collegamento Rosarno da Campo pozzi Metramo a Campo pozzi Medma per la dismissione degli emungimenti ed l'adduzione a gravità.	J96H10000220001	2.600.000,00 €	2.600.000,00 €	2.600.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento non avviato per motivi tecnici
1° SPI	518-9	LIGURIA	Regione Liguria IREN ACQUA	Intervento di rivestimento galleria canale Diga del Brugneto.	E63E18000910001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-10	FRIULI-VENEZIA GIULIA	ALPI ORIENTALI	Incremento della capacità di laminazione dei serbatoi idroelettrici presenti sul bacino montano del torrente Meduna.	G89J19001060001	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-11	MARCHE	ASSM S.p.A.	Lavori di manutenzione straordinaria della derivazione idroelettrica della diga Le Grazie. Attività di sfangamento per recupero volume utile di invaso ed opere idrauliche per il mantenimento della capacità residua - utilizzo idropotabile, irriguo, idroelettrico.	D23E1900003001	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-13	LAZIO	ACEA S.p.A.	Messa in sicurezza dei sistemi acquedottistici Peschiera - Marcio. 1° lotto opere di captazione.	n.d.	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento non avviato per motivi tecnici
1° SPI	518-14	VENETO	Consorzio di Bonifica e irrigazione Alta Pianura Veneta	Interventi strutturali volti al risparmio idrico, al miglioramento dell'efficienza della rete di canali a cielo aperto e al risanamento delle acque da contaminazione PFAS nei comuni di Cologna Veneta, Zimella, Lonigo e Alonte ricadenti in area rossa. Opere connesse al canale LEB nel bacino Ronago Nord 09_RO_117.	B25E18000070001	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-15	VENETO	Consorzio di Bonifica e irrigazione Alta Pianura Veneta	Interventi strutturali volti al risparmio idrico, al miglioramento dell'efficienza della rete di canali a cielo aperto e al risanamento delle acque da contaminazione PFAS nei comuni di Cologna Veneta e Asigliano Veneto ricadenti in area rossa. Opere connesse al canale LEB nel bacino Ronago Sud 09 RO_118.	B25E18000080001	3.500.000,00 €	3.500.000,00 €	3.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-16	FRIULI-VENEZIA GIULIA	Consorzio di Bonifica Pianura Friulana	Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nei comuni di Codroipo e Sedegliano per una superficie di 330 Ha.	I86H19000040001	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-18	LOMBARDIA	Regione Lombardia	Nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Ildro.	H23H08000010001	97.000.000,00 €	10.000.000,00 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	Formalizzazione finanziamento in corso di avvio. Risorse da trasferire al Commissario straordinario per la scarsità idrica (DL 15 maggio 2024, n. 63)
1° SPI	518-19	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica della Renana	Interventi sui manufatti idraulici danneggiati sul canale Riolo e Botte.	B13H19000400001	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-20	TOSCANA	Publiacqua S.p.A.	Masterplan chianti adduttrici di collegamento potabilizzatore Anconella (FI) con Chianti F.no e Val di Pesa.	H63E19000120008 H43E19000120008 H53E19000230008 H23E19000130008 H13E19000200008 H53E19000240008 H43E19000130008	17.910.000,00 €	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-21	MARCHE	ATO 5 Ascoli Piceno CIIP S.p.A.	Rifacimento adduttrice del sistema idrico integrato dell'Ato 5 di Ascoli Piceno, 1° stralcio.	F83E17000070005	27.000.000,00 €	27.000.000,00 €	27.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-22	MOLISE	Regione Molise	Completamento acquedotto molisano centrale	G59J04000020001	5.991.783,00 €	5.991.783,00 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	Modificato Soggetto attuatore e titolo con DPCM 20 aprile 2022. In corso verifiche necessità finanziamento.
1° SPI	518-23	BASILICATA	Acquedotto Lucano S.p.A.	Lavori di potenziamento ed ottimizzazione delle opere di alimentazione alternativa dello schema vulture servito dall'acquedotto del Sele Calore.	I31E15000760006 - I stralcio I63G15000560006 - II stralcio I62D19000050001 - III stralcio	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-24	BASILICATA	EIPLI	Schema idrico Ofanto: Interventi di manutenzione straordinario adduttore Alto Ofanto.	H79E18000040006	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-25	CAMPANIA	Asis Salernitana reti ed impianti S.p.A. - Salerno	Opere urgenti per il potenziamento e l'interconnessione dell'acquedotto dell'Alto Sele a servizio dei comuni di Buccino, San Gregorio Magno e Ricigliano	E13E19000310001	6.311.377,00 €	6.311.377,00 €	6.311.377,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-26	LIGURIA	Regione Liguria IREN ACQUA	Sostituzione della condotta di derivazione dalla Diga di Badana fino all'invaso di Lavezze.	E93E18001050001	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-27	LIGURIA	Regione Liguria IREN ACQUA	Rifacimento condotta del Gorzente.	E53E18001090006	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-29	SARDEGNA	Consorzio di Bonifica Oristanese	Interventi urgenti di sistemazione del canale adduttore destra tirso nel tratto tombato all'interno dell'abitato di zerfaliu - 2° lotto.	G23E19000040001	2.200.000,00 €	2.200.000,00 €	2.200.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-30	SARDEGNA	ENAS	Lavori su opere di scarico della diga di Maccheronis.	I44D1800003002	10.020.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-31	FRIULI-VENEZIA GIULIA	Consorzio di Bonifica Pianura Friulana	Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nei comizi P13, P14, P15 e P16 nei comuni di Basiliano e Lestizza.	I16H19000010001	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-32	VENETO	Consorzio di Bonifica Piave	Riconversione del Sistema Irriguo da scorrimento a pluvirrigazione impianto denominato "Vadelago NORD" (SOLO PROGETTAZIONE)	H17I19000110001	€ 1.152.000,00	€ 1.152.000,00	€ 1.152.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-33	VENETO	Consorzio di bonifica e irrigazione Alta Pianura Veneta	Interventi strutturali volti al risparmio idrico, al miglioramento dell'efficienza della rete di canali a cielo aperto e di aree di impatto PFAS nei comuni di Cornedo Vicentino, Brogliano, Castelgomberto e Trissino (area rossa) 09 VA_123. (SOLO PROGETTAZIONE)	B25E18000090001	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-34	VENETO	Consorzio di Bonifica Veronese	Ammodernamento delle derivazioni irrigue in destra Adige e realizzazione di una condotta adduttrice dal fiume Bussè per l'irrigazione nei comuni di Legnago, Villa Bartolomea e Castagnaro. (SOLO PROGETTAZIONE)	C37I19000150001	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-35	LOMBARDIA	Consorzio del Ticino	Manutenzione straordinaria per il ripristino della capacità di invaso di ritenuta della traversa di Miorina II° FASE.	G12B18002850001	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-36	LOMBARDIA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Lavori di manutenzione straordinaria alle paratoie e meccanismi di movimentazione della diga di Ponti sul Mincio.	B23H19000630002	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-37	PIEMONTE	Consorzio irriguo Miglioramento Fondiario Angiono Foglietti	Realizzazione di un invaso a supporto dell' impianto di irrigazione a goccia in comune di Villareggia (TO).	B65G19000050001	6.500.000,00 €	6.500.000,00 €	6.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-38	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica della Renana	Interventi urgenti destinati al ripristino della funzionalità idraulica: ripresa frane e risezionamento. (SOLO PROGETTAZIONE) (+ 1 stralcio)	B73H19000470006	1.870.000,00 €	1.870.000,00 €	1.870.000,00 €	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI 1 STRALCIO	Titolo modificato rispetto al DPCM 17 aprile 2019



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
1° SPI	518-39	VENETO	Consorzio di Bonifica Delta Po	Progetto per l'adeguamento della rete irrigua di distribuzione dell'unità territoriale di porto Tolle al fine di economizzare le perdite d'acqua per filtrazione e ridurre le portate di prelievo. (SOLO PROGETTAZIONE)	J87119000320001	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-42	TOSCANA	Consorzio 6 Toscana Sud	Realizzazione di un invaso sul torrente Gretano alla confluenza con il fosso Seguentina in località Poggio Martino. (SOLO PROGETTAZIONE FATTIBILITA')	B8712000080001	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-43	TOSCANA	Consorzio 6 Toscana Sud	Realizzazione di un invaso multifunzionale sul torrente Lanzo. (SOLO PROGETTAZIONE FATTIBILITA')	B2712000030001	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-44	TOSCANA	ASA S.p.A.	Invaso di Pian di Goro e adduttrici Val di Cecina. (SOLO PROGETTAZIONE FATTIBILITA')	I97119000050001	€ 579.000,00	€ 579.000,00	€ 579.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-45	TOSCANA	Acquedotto del Fiora S.p.A.	Movimento franoso in loc. podere forterello nel Comune di Scansano (GR) interventi di stabilizzazione della frana e messa in sicurezza della condotta.	F83E1800040001	825.000,00 €	825.000,00 €	825.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-46	LAZIO	Autorità di Distretto Appennino Centrale	Sistemi di invasi sul fiume Paglia. (SOLO PROGETTAZIONE)	D47C19000150001	€ 2.433.296,00	€ 2.433.296,00	€ 2.433.296,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-47	LAZIO	Taleta S.p.A.	Integrazione dello schema idrico ex SIIT Le Vene-Bisenzio-Piancastagnaio.	C59B19000200001	4.226.704,00 €	4.226.704,00 €	4.226.704,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-48	ABRUZZO	ERSI Ambito Marsicano /CAM SpA	Opere di potenziamento ed ammodernamento dello schema acquedottistico alimentato dalle sorgenti Liri e Verrecchie e risoluzioni delle attuali problematiche di Torbidità (AQ). (SOLO PROGETTAZIONE)	D27119000100001	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-49	PUGLIA	Acquedotto Pugliese S.p.A.	Realizzazione delle opere necessarie alla stabilizzazione del pendio in dissesto idrogeologico interessante il tracciato dell'acquedotto dell'Ofanto 1° lotto - Il Tronco tra la prog. Km 5+382 e la prog 6+425 e variante definitiva in situ condotta "Ofanto". (SOLO PROGETTAZIONE)	E66J16001220005 E63H10000050005	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-50	PUGLIA	Acquedotto Pugliese S.p.A.	Risanamento Strutturale e ripristino della tenuta idraulica di vari tratti del vettore idraulico denominato "Canale Principale" Acquedotto del Sele - Lavori di risanamento ponti canali dell'adduttore denominato "Canale Principale". (SOLO PROGETTAZIONE)	E45G19000050001	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-51	BASILICATA	AdD Appennino Meridionale / Commissario Straordinario di Governo L. 145/2018 art 1 C 154	Schema Basento - Bradano: Interventi di manutenzione straordinaria dell'Adduttore Acerenza-Genzano.	H89E18000070006	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPI	518-52	BASILICATA	Acquedotto Lucano S.p.A.	Potenziamento dell'acquedotto del Frida con il collegamento dello schema alla città di Matera. (SOLO PROGETTAZIONE)	n.d.	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 0,00	PROGETTAZIONE	Intervento ritirato dal Soggetto attuatore
1° SPI	518-53	MOLISE	A.S.R Molise Acque	Rifacimento acquedotto "Campate-Forme" e realizzazione di un collegamento diretto tra il partitore di Scapoli ed il serbatoio di Cerasuolo. (SOLO PROGETTAZIONE)	G37119000650001	€ 1.492.000,00	€ 1.492.000,00	€ 1.492.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-54	SARDEGNA	ENAS	Completamento interconnessione sistemi idrici Flumendosa - Campidano-Cixerri con Sulcis - Inglesiente. 1° lotto Collegamenti Infrastrutturali (SOLO PROGETTAZIONE)	I17118000550001	€ 1.155.000,00	€ 1.155.000,00	€ 1.155.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-55	SARDEGNA	ENAS	Completamento interconnessione sistemi idrici Flumendosa - Campidano-Cixerri con Sulcis - Inglesiente. 2° lotto valorizzazione idroelettrica dello schema di collegamento Tirso- Flumendosa-Campidano-Sulcis (SOLO PROGETTAZIONE)	I17118000560001	€ 695.000,00	€ 695.000,00	€ 695.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-56	SARDEGNA	ENAS	Interconnessione sistemi idrici Cuga-Coghinas - collegamento Diga Cuga-Vasca Truncu Reale. (SOLO PROGETTAZIONE)	I77118000940001	€ 2.260.000,00	€ 2.260.000,00	€ 2.260.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPI	518-57	SICILIA	Regione Siciliana Dipartimento Acqua e rifiuti	Diga Blufi - Progettazione esecutiva dei lavori di completamento della costruzione della diga Blufi previe indagini diagnostiche e verifiche di rivalutazione sismica delle strutture realizzate. (SOLO PROGETTAZIONE)	G17119000450001	€ 4.812.000,00	€ 4.812.000,00	€ 4.812.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPA	1	PIEMONTE	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. - SMAT	Realizzazione di interconnessione idraulica degli impianti di produzione di Rivoli e di Rosta (codice ATO n. 9792) - stralcio funzionale	G26H19000610005	3.600.000,00 €	3.600.000,00 €	3.600.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	2	LOMBARDIA	A2A CICLO IDRICO S.p.A.	Realizzazione di reti e impianti di acquedotto nel Comune di Calvisano (codici ID A2A 189 e ID A2A 235) - 6 lotti	G43H18000080009	26.087.557,50 €	7.600.000,00 €	7.600.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	3	LOMBARDIA	Lario Reti Holding S.p.A.	Raddoppio collettore brianteo - tratto Civate Dolzago	G76H16000000006	7.916.304,89 €	4.600.000,00 €	4.600.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	4	LOMBARDIA	Lario Reti Holding S.p.A.	Raddoppio collettore brianteo - tratto Valmadrera - Civate	G96H16000000006	3.500.000,00 €	3.500.000,00 €	3.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	5	LOMBARDIA	Servizio Idrico Integrato Comuni Alto Mantovano srl (SICAM srl)	Estensione rete distribuzione Goito - lotto 2	F25E18000020005	1.334.598,06 €	900.000,00 €	900.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	6	LOMBARDIA	Servizio Idrico Integrato Comuni Alto Mantovano srl (SICAM srl)	Rete distribuzione Gazoldo degli Ippoliti - lotto 2	F95E18000070005	1.227.012,33 €	900.000,00 €	900.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	7	LOMBARDIA	PAVIA ACQUE S.c.a.r.l.	Realizzazione dorsale idrica al trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina, incluso il tratto compreso tra Godiasco Salice Terme e Varzi (stralcio) - Stralcio funzionale tratto Godiasco-Salice Terme-Varzi	H85E18000060005	3.500.000,00 €	3.500.000,00 €	3.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	8	VENETO	BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A.	Cencenighe Agordino Realizzazione adduzione, serbatoi, rete di distribuzione e sistemi di protezione per tratti in pendenza acquedotto Valle del Biois (completamento)	G76H19001130005	950.000,00 €	950.000,00 €	950.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	9	VENETO	BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A.	Cortina d'Ampezzo realizzazione serbatoio Pool Bellunesi"	G45E19000010005	350.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	11	FRIULI-VENEZIA GIULIA	CAFC S.p.A. in qualità di capogruppo mandataria di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese - RTI	Realizzazione di una presa di emergenza sul torrente Arzino a servizio dell'Acquedotto Destra Tagliamento (ADT). Interconnessione sistemi acquedottistici esistenti - solo progettazione	E36H19000150008 C27119000140001	2.098.364,92 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	12	EMILIA-ROMAGNA	Hera S.p.a.	Sistema approvvigionamento Castel Bolognese - Intervento per nuova opera - solo progettazione	H79B19000050003	€ 3.850.000,00	€ 3.850.000,00	€ 3.850.000,00	PROGETTAZIONE	



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
1° SPA	13	TOSCANA	ASA S.p.A.	Approvvigionamento idropotabile Isola d'Elba al fine di garantire l'autonomia idrica - completamento del primo dissalatore dell'Elba (80 l/s) + progettazione secondo dissalatore	I89B18000120001	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	14	MARCHE	Marche Multiservizi S.p.A.	Interconnessione Valli Metauro, Foglia e Territoriale Conca (MUFC): bretella di collegamento Acquedotto del M.te Nerone con le nuove captazioni. Realizzazione di nuovi collettori acquedottistici - termine progettazione 2019 ed avvio lavori 2020.	D33E19000100005	1.515.400,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	15	MARCHE	CIIP S.p.A.	Interconnessioni delle adduttrici dell'ATO3, dell'ATO 4 e dell'ATO 5 in un sistema integrato che fa leva anche sugli invasi presenti nell'area - progettazione delle opere: - Captazione Lago di BoccaFornace - Campo pozzi ed impianto di partenza (vasca e sollevamento) - CAPT01; - Acquedotto BoccaFornace - Calderola - 23 km - INTERC01; - Potabilizzatore Poverina (PTB01); - Interconnessione ATO 3 - ATO 4. Ramo Calderola_Pian di Pieca - S. Angelo in Pontano - INTERC02; - Interconnessione ATO 4- ATO 5. Ramo S. Angelo in Pontano Belmonte Piceno - INTERC03; - Potenziamento linea Monte/apro Belmonte Piceno - INTERC 04.	F37I19000460001	€ 6.122.793,37	€ 6.100.000,00	€ 6.100.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPA	16	ABRUZZO	Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso	Messa in sicurezza opere di captazione e adduzione sistemi acquedottistici alimentati dalle sorgenti del Traforo del Gran Sasso - Lato Aquilano - solo progettazione	J79F19000330001	€ 11.402.593,38	€ 5.300.000,00	€ 5.300.000,00	PROGETTAZIONE	Gli interventi 16 e 17 sono stati unificati a seguito del commissariamento
1° SPA	17	ABRUZZO	Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso	Messa in sicurezza opere di captazione e adduzione sistemi acquedottistici alimentati dalle sorgenti del Traforo del Gran Sasso - Lato Teramano - solo progettazione				PROGETTAZIONE		
1° SPA	18	LAZIO	ACEA ATO 5 S.p.A.	Sostituzione tratto di condotta idrica adduttrice Supino e Morolo	C83E19000080006	4.400.000,00 €	4.400.000,00 €	4.400.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	19	CAMPANIA	ABC- Acqua Bene Comune AZIENDA SPECIALE - Napoli	Interventi di messa in sicurezza degli adduttori costituenti l'Acquedotto del Serino - 1 stralcio	E23E18000730006	4.181.169,13 €	3.900.000,00 €	3.900.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	20	CAMPANIA	ABC- Acqua Bene Comune AZIENDA SPECIALE - Napoli	Rifacimento rivestimento interno vasche serbatoi cittadini - 1 stralcio	E63E18000920001	2.724.722,54 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	21	CAMPANIA	Asis Salernitana reti ed impianti S.p.A. - Salerno	Integrazione schema idrico dell'acquedotto del Basso Sele mediante l'utilizzo dei campi pozzi di Buccino - spese tecniche	E96H19000080001	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	PROGETTAZIONE	
1° SPA	22	SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Centrale di sollevamento delle acque trattate dal polo di potabilizzazione Gela (MS 591)	C36H19000170008	4.141.725,61 €	2.300.000,00 €	2.300.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	23	SICILIA	AMAP S.p.A.	Adduzioni: ripristino opere vetuste e/o in cattivo stato (progetto congiunto con Bagheria) (Santa Flavia)	D33E19000090008	2.700.000,00 €	1.600.000,00 €	1.600.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	24	SICILIA	AMAP S.p.A.	Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato (Camporeale)	D93H08000050004	3.610.000,00 €	2.200.000,00 €	2.200.000,00 €	REALIZZAZIONE	
1° SPA	25	SICILIA	Acoset S.p.A.	Lavori di posa condotta da pozzo Rossella a impianti Aziendali ACOSSET - stralcio funzionale	H66H18000140001	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento revocato
1° SPA	26	SICILIA	SIDRA Servizi Idrici Ambientali S.p.A.	Risanamento e completamento della rete di trasporto primaria e interventi sui serbatoi esistenti - stralcio funzionale per la realizzazione del collegamento fra il polo di via S. Sofia ed i serbatoi di Soprana	H66H06000060003	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento revocato
FP	01ADB	VENETO	ADB Alpi Orientali	Interventi sulla diga del Corlo, con modifica degli scarichi, per il recupero della limitazione di invaso	G11J22000430001	1.229.223,01 €	1.229.223,01 €	1.229.223,01 €	PROGETTAZIONE	
FP	01ADB	VENETO	ADB Alpi Orientali	Sistema integrato di opere ai fini della tutela della risorsa idropotabile, irrigua e ambientale nei sistemi fluviali del Veneto Orientale	G11J22000440001	366.978,95 €	366.978,95 €	366.978,95 €	PROGETTAZIONE	
FP	01ADB	VENETO	ADB Alpi Orientali	Realizzazione di una galleria scolmatrice presso la Diga di Bastia per il recupero della limitazione di invaso	G61J22000780001	345.152,48 €	345.152,48 €	345.152,48 €	PROGETTAZIONE	
FP	04ADB	MARCHE	ADB Appennino Centrale	Realizzazione dello schema di approvvigionamento straordinario e suppletivo del bacino dell'Alto corso del fiume Tronto - Immissione in rete previa potabilizzazione delle risorse idriche	F63F22000200001	800.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	04ADB	MARCHE	ADB Appennino Centrale	WATER FOR COAST - Realizzazione condotta adduttrice che dallo stacco di Albanacci (Castelfidardo) approvvigiona i Comuni di Recanati, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena e Civitanova Marche.	I21B20000870006	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	04ADB	UMBRIA	ADB Appennino Centrale	PFTE per l'interconnessione della diga del Chiascio con i principali sistemi idrici regionali	J65H22000070001	950.000,00 €	950.000,00 €	950.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	05ADB	BASILICATA	ADB Appennino Meridionale	INTERCONNESSIONE SCHEMA BASENTO-BRADANO E SCHEMA OFANTO: "PROGETTAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DELLA CONNESSIONE IDRAULICA MEDIANTE GRANDE ADDUZIONE DAL PARTITORE DEL MARASCIONE ALLA ZONA DI TESTATA DELLA DIGA DEL LOCONO"	D32E22001080001	963.000,00 €	963.000,00 €	963.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	05ADB	BASILICATA	ADB Appennino Meridionale	ADDUTTORE CAMASTRA - TRIVIGNO AGRO DI TRIVIGNO: INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO ADDUTTORE DIGA CAMASTRA - TRAVERSA DI TRIVIGNO	H63H18000020006	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	05ADB	MOLISE	ADB Appennino Meridionale	OPERE DI DERIVAZIONE PER L'UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE INVASATE DALLA DIGA DI ARCICHIARO SUL TORRENTE QUIRINO	G78E20000230001	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	03ADB	LIGURIA	ADB Appennino Settentrionale	DIGA SUL TORRENTE ARGENTINA	E92E22000670001	600.000,00 €	600.000,00 €	600.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	03ADB	TOSCANA	ADB Appennino Settentrionale	COMPLETAMENTO DELL'INVASO AD USO PLURIMO SUL FIUME ORCIA	B23C22001000005	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	03ADB	TOSCANA	ADB Appennino Settentrionale	RIUTILIZZO DEI REFLUI CIVILI DEPURATI PER IL FLOROVIVAISMO DI PISTOIA	H53F22001990001	295.000,00 €	295.000,00 €	295.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	02ADB	EMILIA-ROMAGNA	ADB Padano	Realizzazione di un invaso a scopi plurimi in ambito montano e altre azioni sinergiche per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici della Val d'Enza nelle province di Reggio Emilia e Parma	F13F22000170008	3.200.000,00 €	3.200.000,00 €	3.200.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	02ADB	PIEMONTE	ADB Padano	Realizzazione di azioni sinergiche per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici della valle di Lanzo e della città Metropolitana di Torino, tra cui la realizzazione di un invaso a scopi plurimi in valle di Lanzo	F73F22000290003	1.680.000,00 €	1.680.000,00 €	1.680.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	02ADB	VENETO	ADB Padano	Realizzazione barriera contro la risalita del cuneo salino nel delta del Po da ubicarsi alla foce del Po di pila	F83F22000170008	526.000,00 €	526.000,00 €	526.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	07ADB	SARDEGNA	ADB Sardegna	Opere di completamento nuovo schema acquedottistico NPRGA n. 23 "Oristano"	E12E22000710001	161.000,00 €	161.000,00 €	161.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	07ADB	SARDEGNA	ADB Sardegna	Schema NPRGA n. 14 "Govossai" - Nuova condotta adduttrice Sarule Orani, Oniferi e Orotelli e più.	E12E22000720001	177.000,00 €	177.000,00 €	177.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	07ADB	SARDEGNA	ADB Sardegna	Collegamento fra l'invaso del Mulargia e le utenze potabili e irrigue della zona costiera del Sarrabus- Gerrei: Acquedotto Centrale S'Isca ena - Centrale Arcu S'Arena con recupero energetico.	I45H22000070001	1.296.428,38 €	1.296.428,38 €	1.296.428,38 €	PROGETTAZIONE	



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
FP	06ADB	SICILIA	ADB Sicilia	Interconnessione Diga Rubino con vasca di carico stazione di rilascio Castellaccio - Paceco	B13H1800040001	546.000,00 €	546.000,00 €	546.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	06ADB	SICILIA	ADB Sicilia	Interconnessione del sistema Garcia-Arancio con il sistema irriguo alimentato dalla Diga Trinità	B33H1800060001	394.000,00 €	394.000,00 €	394.000,00 €	PROGETTAZIONE	
FP	06ADB	SICILIA	ADB Sicilia	Completamento sistema acquedottistico Ancipa. Acquedotto Piazza Armerina- Gela	C62E22000580001	591.525,00 €	591.525,00 €	591.525,00 €	PROGETTAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-1	EMILIA-ROMAGNA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Interventi di adeguamento e messa in sicurezza della cassa di laminazione del fiume Secchia alla normativa DPR 1363/59 e DM 26/06/2014, comprensivi dell'utilizzo dell'invaso a scopi irrigui	B94H20001600001	25.000.000,00 €	27.000.000,00 €	25.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-1	EMILIA-ROMAGNA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Interventi di adeguamento e messa in sicurezza della cassa di laminazione del fiume Secchia alla normativa DPR 1363/59 e DM 26/06/2014, comprensivi dell'utilizzo dell'invaso a scopi irrigui	B94H20001600001	2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-2	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio della Bonifica Renana	Lavori urgenti di espurgo con recupero della piena capacità di invaso dei Collettori Lorgara, Garda e Menata e ottimizzazione del sistema di pompaggio a fini irrigui impianti idrovori Saiarino e Vallesanta in comune di Argenta	B94E21012780001	23.896.893,47 €	40.000.000,00 €	23.824.631,91 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-2	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio della Bonifica Renana	Lavori urgenti di espurgo con recupero della piena capacità di invaso dei Collettori Lorgara, Garda e Menata e ottimizzazione del sistema di pompaggio a fini irrigui impianti idrovori Saiarino e Vallesanta in comune di Argenta	B94E21012780001	16.175.368,09 €		16.175.368,09 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-3	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica della Romagna	Recupero di bacini di ex cava in destra idraulica del F. Marecchia, con funzione di stoccaggio per soccorso e distribuzione irrigua sulla Bassa Valmarecchia, laminazione delle piene ed uso ambientale	I61B20001260001	15.000.000,00 €	15.000.000,00 €	15.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-4	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA TRAVERSA POSTA SUL TORRENTE ENZA IN LOCALITA' CERIZZOLA - COMUNE DI CANOSSA (RE) E NEVIANO DEGLI ARDUINI (PR)	G83D21003240006	16.107.788,13 €	12.126.800,00 €	12.126.800,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-5	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica di Piacenza	Distretto irriguo Arda: rete di invasi Caolzio-Molinazzo-Moronasco sottesi alla diga di Mignano.	G17B20007720005	12.863.310,00 €	10.450.000,00 €	10.450.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-6	FRIULI-VENEZIA GIULIA	Irisacqua	Masterplan Acquedotti FVG - Realizzazione di una nuova interconnessione con il sistema di adduzione afferente la città di Trieste mediante realizzazione di una condotta di adduzione DN600 per approvvigionamento idrico del comune di Montalcone.	E41B21006480001	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-7	FRIULI-VENEZIA GIULIA	Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	Masterplan degli acquedotti del FVG - Potenziamento dell'adduttrice di collegamento tra il campo pozzi di Savorgnano e la località di Bibione (tratto Friuli Venezia Giulia)	C91B20001030002	9.400.000,00 €	8.300.000,00 €	8.300.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-8	LOMBARDIA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Manutenzione straordinaria del sistema integrato di regolazione Garda - Mincio	B87H21006450001	9.000.000,00 €	20.850.000,00 €	9.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-8	LOMBARDIA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Manutenzione straordinaria del sistema integrato di regolazione Garda - Mincio	B87H21006450001	2.585.000,00 €		2.585.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-8	LOMBARDIA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Manutenzione straordinaria del sistema integrato di regolazione Garda - Mincio	B87H21006450001	1.500.000,00 €		1.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-8	LOMBARDIA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Manutenzione straordinaria del sistema integrato di regolazione Garda - Mincio	B87H21006450001	500.000,00 €		500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-8	LOMBARDIA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Manutenzione straordinaria del sistema integrato di regolazione Garda - Mincio	B87H21006450001	1.800.000,00 €		1.800.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-8	LOMBARDIA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Manutenzione straordinaria del sistema integrato di regolazione Garda - Mincio	B87H21006450001	2.000.000,00 €		2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-8	LOMBARDIA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Manutenzione straordinaria del sistema integrato di regolazione Garda - Mincio	B87H21006450001	2.700.000,00 €		2.700.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-9	LOMBARDIA	Associazione Irrigazione Est Sesia	Interventi di sistemazione idraulica della roggia Biraga e del suo scaricatore in località "Molino Nuovo" in comune di Robbio, mediante l'adeguamento della sezione e il rivestimento con scogliera in scampoli di pietrame, finalizzato all'aumento della portata massima - 2° Lotto	D57H21007150002	1.130.000,00 €	1.130.000,00 €	1.130.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-10	LOMBARDIA	Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.	Realizzazione dell'acquedotto Comprensoriale dell'Alta e Media Valle Trompia nei Comuni di Bovegno, Pezzaze, Tavernole sul Mella, Marcheno, Gardone Valle Trompia, Sarezzo, Lumezzane e Villa Carcina (BS)	G91B16000800001	27.581.000,00 €	27.581.000,00 €	27.581.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-11	LOMBARDIA	Consorzio dell'Oglio	TRAVERSA FLUVIALE DI SARNICO - ADEGUAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE DELLA TRAVERSA FLUVIALE ED EFFICIENTAMENTO DELLE OPERE PER LA REGOLAZIONE DELLA DERIVAZIONE IRRIGUA	F84H20001300001	1.474.000,00 €	1.474.000,00 €	1.474.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-12	LOMBARDIA	Consorzio di Bonifica Chiese	BACINIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IDRAULICA DEI CANALI ADDUTTORI PRINCIPALI ROGGIA LONATA PROMISCUA E ROGGIA LONATA	E14H20001170001	26.500.000,00 €	26.500.000,00 €	26.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-13	TRENTINO ALTO ADIGE	Consorzio Trentino di Bonifica	PROGETTO IRRIGAZIONE DELLA VALLE DI GRESTA MEDIANTE DUE INVASI DA UTILIZZARE POTENZIALMENTE ANCHE AD USO POTABILE ED ANTINCENDIO	E42C19000120007	11.208.708,09 €	10.800.000,00 €	10.800.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-14	PIEMONTE	Consorzio del Pesio	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELL'APPROVVIGIONAMENTO DELL'ESISTENTE INVASO DI PIANFEI MEDIANTE DERIVAZIONE DAL TORRENTE PESIO NEL COMUNE DI CHIUSA DI PESIO E LA REALIZZAZIONE DI UNA CONDOTTA DI ADDUZIONE.	D91B19001440001	45.394.655,35 €	36.000.000,00 €	36.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-15	VENETO	Consorzio di Bonifica ADIGE PO	Completamento del sistema canali Adigetico-Scortico-Malopera ed opere idrauliche connesse per l'irrigazione di 50.000 ettari	F57H21005880001	30.000.000,00 €	30.000.000,00 €	30.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-16	VENETO	Consorzio di Bonifica Delta Po	Utilizzo dell'alveo del collettore padano polesano, non più funzionale ai fini della bonifica, per accumulo di acque dolci ai fini irrigui e razionalizzazione e potenziamento della struttura irrigua esistente nel Comune di Porto Viro (RO). 3° stralcio funzionale	J37H21006260001	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-17	LAZIO	ACEA ATO 2 S.p.A.	Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della città metropolitana di Roma "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera", L. n. 108/2021, ex DL n. 77/2021, Sottoprogetto NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO - I LOTTO	G21B21005230002	246.846.800,00 €	57.000.000,00 €	57.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-18	LAZIO	ACEA ATO 2 S.p.A.	Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della città metropolitana di Roma "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera", L. n. 108/2021, ex DL n. 77/2021, Sottoprogetto RADDOPPIO VIII SIFONE - TRATTO CASA VALERIA - USCITA GALLERIA RIPOLI	G31B21006920002	83.503.800,00 €	41.000.000,00 €	41.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-19	LAZIO	ACEA ATO 2 S.p.A.	Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della città metropolitana di Roma "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera", L. n. 108/2021, ex DL n. 77/2021, Sottoprogetto CONDOTTA MONTE CASTELLONE - COLLE S.ANGELO (VALMONTONE)	G91B21006460002	92.399.800,00 €	29.000.000,00 €	29.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-20	LAZIO	ACEA ATO 2 S.p.A.	Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della città metropolitana di Roma "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera", L. n. 108/2021, ex DL n. 77/2021, Sottoprogetto ADDUTTRICE OTTAVIA - TRIONFALE	G81B21006050002	130.692.800,00 €	23.000.000,00 €	23.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-21	MARCHE	CIIP S.p.A.	Sollevamento Tenna - linea fino a potabilizzatore Casa cantoniera (TR02)	F11B20001000005	17.914.000,00 €	7.250.000,00 €	7.250.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-22	TOSCANA	Acquedotto del Fiora S.p.A.	F1 - MONTEDOGLIO CENTRO (ex- Completamento schema idrico Montedoglio - I e II Lotto)	F91B15000530005	6.425.635,87 €	5.000.000,00 €	1.425.447,22 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-22	TOSCANA	Acquedotto del Fiora S.p.A.	F1 - MONTEDOGLIO CENTRO (ex- Completamento schema idrico Montedoglio - I e II Lotto)	F91B15000540008	7.422.249,19 €		1.687.667,53 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-22	TOSCANA	Acquedotto del Fiora S.p.A.	F1 - MONTEDOGLIO CENTRO (ex- Completamento schema idrico Montedoglio - I e II Lotto)	F36H18000160001	6.126.473,74 €	959.424,72 €	1.886.885,25 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "1° SPI" (cod. 518-45), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-23	TOSCANA	GAIA S.p.A.	MasterPlan Acquedotto Garfagnana e Media Valle - Sostituzione e potenziamento adduzioni Garfagnana e Media Valle del Serchio (lotti 1 e 2)	G97H19002490005	820.401,39 €		471.527,01 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-23	TOSCANA	GAIA S.p.A.	MasterPlan Acquedotto Garfagnana e Media Valle - Sostituzione e potenziamento adduzioni Garfagnana e Media Valle del Serchio (lotti 1 e 2)	G97H19002500005	750.303,24 €		487.897,71 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-24	TOSCANA	Nuove Acque S.p.A.	Montedoglio - Completamento sistemi Valdichiana Aretina, Senese e Tiberina - Lotti 1, 2 e 3 - Adduzione Sinalunga, Lucignano, San Savino e completamento trattamento acqua Montepulciano, torrita, sinalunga	D41B21003390002	2.990.000,00 €	5.649.000,00 €	2.252.068,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-24	TOSCANA	Nuove Acque S.p.A.	Montedoglio - Completamento sistemi Valdichiana Aretina, Senese e Tiberina - Lotti 1, 2 e 3 - Adduzione Sinalunga, Lucignano, San Savino e completamento trattamento acqua Montepulciano, torrita, sinalunga	D41B21003390002	410.000,00 €		308.812,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-24	TOSCANA	Nuove Acque S.p.A.	Montedoglio - Completamento sistemi Valdichiana Aretina, Senese e Tiberina - Lotti 1, 2 e 3 - Adduzione Sinalunga, Lucignano, San Savino e completamento trattamento acqua Montepulciano, torrita, sinalunga	D41B21003390002	1.843.112,35 €		1.242.780,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-24	TOSCANA	Nuove Acque S.p.A.	Montedoglio - Completamento sistemi Valdichiana Aretina, Senese e Tiberina - Lotti 1, 2 e 3 - Adduzione Sinalunga, Lucignano, San Savino e completamento trattamento acqua Montepulciano, torrita, sinalunga	D41B21003390002	920.000,00 €		692.944,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-24	TOSCANA	Nuove Acque S.p.A.	Montedoglio - Completamento sistemi Valdichiana Aretina, Senese e Tiberina - Lotti 1, 2 e 3 - Adduzione Sinalunga, Lucignano, San Savino e completamento trattamento acqua Montepulciano, torrita, sinalunga	D41B21003390002	1.530.000,00 €		1.152.396,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-25	UMBRIA	ENTE ACQUE UMBRE TOSCANA - EAUT	Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio - III Lotto - I Stralcio	F91B20001090001	15.000.000,00 €	15.000.000,00 €	15.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-26	ABRUZZO	CAM S.p.A.	Potenziamento schema idrico Liri - Verrecchie 1 LOTTO	D61B06000630001	9.000.000,00 €	9.000.000,00 €	9.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-27	ABRUZZO	ACA S.p.A.	Acquedotto Giardino - 3 LOTTO - potenziamento su Pescara	C21B21012240006	12.750.000,00 €	10.500.000,00 €	10.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-28	ABRUZZO	ACA S.p.A.	Grandi captazioni - Interventi urgenti di potenziamento - adeguamento - ristrutturazione adduttrice principale Acquedotto "Giardino" - 1° Lotto - Raddoppio Acquedotto Tirino Separazione condotte Giardino e installazione impianto di rilancio su condotta acciaio	C41B21006800006	8.370.000,00 €	7.905.000,00 €	7.905.000,00 €	REALIZZAZIONE	Eliminati due CUP perché risultati successivamente già finanziati
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-29	BASILICATA	AdD Appennino Meridionale / Commissario Straordinario di Governo L. 145/2018 art 1 C 154	Lavori di riefficientamento della Galleria Acerenza Genzano	D87H21007140001	11.500.000,00 €	11.500.000,00 €	11.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-30	CAMPANIA	Regione Campania	Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro	B87B20098990009	705.094.967,91 €	205.000.000,00 €	205.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-31	MOLISE	Regione Molise	Manutenzione delle vasche di accumulo dei serbatoi seminterrati di Termoli, Medio sito in contrada Difesa Grande	D37H21007240003	2.100.000,00 €	1.680.000,00 €	1.680.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defianziamento
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-32	PUGLIA	Acquedotto Pugliese S.p.A.	Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione Secondo Lotto: Condotta dalla vasca di Canosa al serbatoio di Foggia - I stralcio funzionale	E97B15000170005	97.000.000,00 €	37.600.000,00 €	37.600.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-33	PUGLIA	Acquedotto Pugliese S.p.A.	Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara	E57B13000310005	100.000.000,00 €	27.500.000,00 €	27.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-34	SARDEGNA	Consorzio di Bonifica della Nurra	Completamento dei lavori di riqualificazione della condotta irrigua di alimentazione del comprensorio della Valle dei Giunchi dall'invaso del Bidighinzu e recupero delle acque della traversa sul Rio Minore	D89J21017440005	15.000.000,00 €	15.000.000,00 €	15.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-35	SARDEGNA	ENAS	Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II", nei comuni di S. Maria Coghinas, Valledoria, Castelsardo, Sorso, Sassari, e Porto Torres.	I87H21004890005	66.000.000,00 €	66.000.000,00 €	66.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-36	SARDEGNA	ENAS	Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa - Risanamento funzionale di ponti canale e di un tratto di tratto di canale in trincea e manutenzione straordinaria delle opere civili e automazione degli organi idraulici delle opere di presa irrigua.	I97H21004500005	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-37	SARDEGNA	ENAS	Connessione dei comprensori irrigui del Consorzio di Bonifica del Cixerri dal collegamento Cixerri - Punta Gennarta e condotta adduttrice MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COLLEGAMENTO CENTRALE MURTAS - VASCA CARRARAS	I37H21006400005	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-38	SICILIA	AMAP S.p.A.	Potabilizzatore Presidiana	D89B20000000008	49.900.000,00 €	23.950.000,00 €	23.950.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A1-39	SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Volumi compenso sistemi Garcia, Montescuro Ovest, Favara di Burgio	C41B21006990001	14.746.317,50 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-1	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara	Ripristino della piena funzionalità idraulica del canale S. Nicolò Medelana	J96G20000500001	25.000.000,00 €	24.000.000,00 €	24.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-2	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E INCREMENTO DELLA RESILIENZA IDRICO-IDRAULICA DEI TERRITORI SOTTESI DAL CANALE "FOSSO VECCHIO" MEDIANTE COSTRUZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE CON FUNZIONE DI LAMINAZIONE DELLE PIENE E DI INVASO PER L'EFFICIENTAMENTO DELLA PRATICA IRRIGUA DA CANALI A RETE TUBATA IN PRESSIONE, IN LOCALITA' VILLA PRATI DI BAGNACAVALLO E COTIGNOLA (RA)	I41B21003430008	60.137.004,77 €	37.000.000,00 €	37.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-3	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio della Bonifica Burana	Interventi di miglioramento del sistema irriguo e di scolo del bacino Burana Po di Volano	E25B18000400001	68.182.614,83 €	49.000.000,00 €	49.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	Acegasapsamga	Masterplan Acquedotti FVG - Ripristino funzionalità serbatoio Ezit per ottimizzare, sotto il profilo energetico ed idraulico, la distribuzione dell'acqua	C67H20003530006	1.760.000,00 €	1.760.000,00 €	1.760.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-5	LIGURIA	Rivieracqua S.C. p.A.	SISTEMA ACQUEDOTTO ROJA	G79J19001530007	29.500.000,00 €	27.500.000,00 €	27.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	Soggetto Attuatore modificato con DM n. 278 del 14.09.2022
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-6	LOMBARDIA	PAVIA ACQUE s.c.a.r.l.	Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/ Casteggio e verso l'alta collina, incluso il tratto compreso tra Godiasco Salice Terme e Varzi (Lotti 7-8-9-10)	H11B21006680001	3.200.000,00 €	7.600.000,00 €	2.965.853,70 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-6	LOMBARDIA	PAVIA ACQUE s.c.a.r.l.	Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/ Casteggio e verso l'alta collina, incluso il tratto compreso tra Godiasco Salice Terme e Varzi (Lotti 7-8-9-10)	H31B21008110001	2.000.000,00 €		1.853.658,50 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-6	LOMBARDIA	PAVIA ACQUE s.c.a.r.l.	Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/ Casteggio e verso l'alta collina, incluso il tratto compreso tra Godiasco Salice Terme e Varzi (Lotti 7-8-9-10)	H21B21004460001	1.300.000,00 €		1.204.878,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-6	LOMBARDIA	PAVIA ACQUE s.c.a.r.l.	Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/ Casteggio e verso l'alta collina, incluso il tratto compreso tra Godiasco Salice Terme e Varzi (Lotti 7-8-9-10)	H11B21006690001	1.700.000,00 €		1.575.609,80 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-7	LOMBARDIA	UNIACQUE S.p.A.	Rifacimento delle adduttrici dell'acquedotto di Algua.	J99B19000030005	29.787.194,37 €	12.700.000,00 €	12.700.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-8	PIEMONTE	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. - SMAT	Progetto di Valle dell'Orco	G31B21006670005	234.971.770,13 €	93.000.000,00 €	93.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-9	TRENTINO ALTO ADIGE	Consorzio di miglioramento fondiario di 2° grado "Val di Tovel"	Progetto per la realizzazione di un impianto di pompaggio dal lago di Santa Giustina a servizio dei consorzi di m.f. di Tuenno e Nanno	J57B20001080008	4.803.100,00 €	2.570.000,00 €	2.570.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-10	VENETO	Acque Veronesi S.c.a.r.l.	Realizzazione dell'adduttrice per l'interconnessione idrica tra Belfiore e Verona Est	I71B21004590005	34.100.000,00 €	23.400.000,00 €	23.400.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-11	VENETO	Consorzio di Bonifica Delta Po	SISTEMAZIONE DELLE ARGINATURE DEL CANALE GENERALE VENETO AI FINI DELL'INVASO DI ACQUA DOLCE PER L'IRRIGAZIONE DELLE AREE AGRICOLE DELL'ISOLA DI ARIANO ANCHE IN PRESENZA DI RISALITA DEL CUNEO SALINO DALLE FOCI DEI RAMI DEL DELTA PO	J47H21005390001	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-12	VENETO	Consorzio secondo grado Lessinio Euganeo Berico	Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB. 2° stralcio	E66J20000240001	33.000.000,00 €	33.000.000,00 €	33.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-13	LAZIO	Acqualatina S.p.A.	Messa in sicurezza della sorgente Mazzoccolo	G87H21037310005	2.028.591,87 €	1.700.000,00 €	1.700.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-14	LAZIO	Acqualatina S.p.A.	Raddoppio condotta di collegamento Sardellane - Pianura Pontina per la messa in sicurezza del sistema Idrico	G36H19002140005	18.394.737,98 €	8.410.928,00 €	8.410.928,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-15	MARCHE	CIIP S.p.A.	Linea Gerosa - Potabilizzatore Casa cantoniera TR01-PTB01 (Potabilizzatore Gerosa)	F81B20001140005	28.656.000,00 €	12.500.000,00 €	12.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-16	MARCHE	CIIP S.p.A.	Linea potabilizzatore Casa Cantoniera - Croce Casale (TR03)	F81B20001150005	9.264.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-17	MARCHE	CIIP S.p.A.	Potenziamento linea Montelaparo Belmonte Piceno	F51B20001100006	10.786.000,00 €	6.500.000,00 €	6.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-18	TOSCANA	Acquedotto del Fiora S.p.A.	Raddoppio della capacità di compenso per la riduzione delle interruzioni di servizio del comprensorio delle Colline Metallifere (Massa Marittima - Monterotondo)	F94E20001870001	3.241.747,00 €	2.804.276,82 €	2.804.276,82 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-19	TOSCANA	ACQUE S.p.A.	Progetto Empoli - Interconnessione Roglio - La Rosa	F71B21005590004	5.776.518,71 €	3.536.000,00 €	3.536.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-20	TOSCANA	ACQUE S.p.A.	Montagnola della Val d'Elsa Senese - Adduzione IANO - Centrale FOSCI - Centrale PONTE A MATTONI	F61B20000770004	6.063.871,66 €	3.496.000,00 €	3.496.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-21	TOSCANA	ACQUE S.p.A.	Montagnola della Val d'Elsa Senese - Interconnessione località FIORI su SP4 Volterrana e sollevamenti Castagno e S. Biagio	F61B20000780004	3.047.446,12 €	1.288.000,00 €	1.288.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-22	TOSCANA	ASA S.p.A.	Potenziamento e messa in sicurezza del sistema di adduzione dell'acquedotto di Livorno e Collesalveti, attualmente alimentato da un'unica condotta in fibrocemento lunga 45 Km, che presenta diverse criticità in parte sanate con l'attuale piano degli investimenti. collegamento Stagno-Cisternone, ampl. serb. Banditella, ampl. serb. Cisternone, colleg. Parco Levante-Banditella, potenziamento imp. Mortaiolo con addolcitore.	I74E20001940008	14.922.079,84 €	6.310.465,00 €	4.382.267,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-22	TOSCANA	ASA S.p.A.	Potenziamento e messa in sicurezza del sistema di adduzione dell'acquedotto di Livorno e Collesalveti, attualmente alimentato da un'unica condotta in fibrocemento lunga 45 Km, che presenta diverse criticità in parte sanate con l'attuale piano degli investimenti. collegamento Stagno-Cisternone, ampl. serb. Banditella, ampl. serb. Cisternone, colleg. Parco Levante-Banditella, potenziamento imp. Mortaiolo con addolcitore.	I74E20001940008	3.582.000,69 €		1.928.198,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-23	TOSCANA	ASA S.p.A.	Sistema idrico Alta/Bassa Val di Cecina - Adduttrici, accumuli, risorser Val di Cecina (Lotti 1,2,3,4) Lotto 2 - Serbatoio del Paratino e annessa centrale di sollevamento	I24E20001140001	1.683.579,38 €	728.224,76 €	728.224,76 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-24	TOSCANA	Comune di Vernio	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' INVASO DEL LAGO FIORENZO IN COMUNE DI VERNIO (PO)	J57H20003480007	2.792.276,70 €	2.200.000,00 €	2.200.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-25	TOSCANA	ENTE ACQUE UMBRE TOSCANA - EAUT	F2 - MONTEDOGLIO SUD - I STRALCIO Approvvigionamento idropotabile dall'invaso di Montedoglio per il Comune di Chiusi	F71B19000940001	4.450.552,32 €	3.850.000,00 €	3.850.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4 I4.1-A2-26	TOSCANA	GAIA S.p.A.	MasterPlan Acquedotto Costa Apuo-Versiliese. Pedemontana e potenziamento Sarzanese Lotti 1.B 1.A	G77H16001130005	18.303.533,05 €	6.947.777,81 €		5.637.240,39 €	REALIZZAZIONE



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-26	TOSCANA	GAIA S.p.A.	MasterPlan Acquedotto Costa Apuo-Versiliese. Pedemontana e potenziamento Sarzanese Lotti 1.B 1.A	G77H16001120005	3.050.930,23 €		1.310.537,42 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-27	TOSCANA	GAIA S.p.A.	MasterPlan Acquedotto Lunigiana - Inteconnessione sistemi Aulla e Fivizzano e nuova risorsa (lotti 2 e 3)	G97B19000600005	1.879.854,61 €	1.066.149,17 €	615.491,79 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-27	TOSCANA	GAIA S.p.A.	MasterPlan Acquedotto Lunigiana - Inteconnessione sistemi Aulla e Fivizzano e nuova risorsa (lotti 2 e 3)	G58E19000270005	56.818,09 €		23.753,34 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-27	TOSCANA	GAIA S.p.A.	MasterPlan Acquedotto Lunigiana - Inteconnessione sistemi Aulla e Fivizzano e nuova risorsa (lotti 2 e 3)	G87H20003570005	3.695.961,88 €		426.904,04 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-28	TOSCANA	GEAL S.p.A.	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ACQUEDOTTO DI LUCCA - Lotti 1 e 2 Passante idraulico Tiro a Segno e adduzione Centro Storico	B61B21005110005	4.288.191,90 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-29	TOSCANA	Publiacqua S.p.A.	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO SESTO FIORENTINO E RECUPERO RISORSA GALLERIA VAGLIA SUD	H37H21005320008	6.684.000,00 €	3.268.049,85 €	3.268.049,85 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-30	TOSCANA	Publiacqua S.p.A.	POTENZIAMENTO RETE DI ADDUZIONE METROPOLITANA	H17H21008060008	6.200.000,00 €	2.838.000,00 €	2.838.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-31	TOSCANA	Publiacqua S.p.A.	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA IDRICO METROPOLITANO - FI - SOSTITUZIONE ADDUZIONI LUNGARNI - FIRENZE	H17H21008070008	8.450.000,00 €	1.677.000,00 €	1.677.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-32	TOSCANA	Publiacqua S.p.A.	NUOVA ADDUTTRICE AUTOSTRADA DELL'ACQUA - QUARRATA. Adduttrice Agliana Quarrata II e III lotto	H81B21008200008	6.050.000,00 €	1.240.000,00 €	1.240.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-33	UMBRIA	UMBRA ACQUE S.p.A.	Interconnessione della diga del Chiascio ai principali sistemi idrici regionali - Lott1: Collegamento della diga del Chiascio al sistema acquedottistico Perugia-Trasimeno	J61B21004810002	28.000.000,00 €	16.200.000,00 €	16.200.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-34	ABRUZZO	S.A.S.I. S.p.A.	Potenziamento Adduttrice Verde 1 LOTTO	E91B21004050006	8.748.000,00 €	7.500.000,00 €	7.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-35	ABRUZZO	S.A.S.I. S.p.A.	Potenziamento Adduttrice Verde 2 LOTTO	E11B21004480006	23.160.000,00 €	16.000.000,00 €	16.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-36	ABRUZZO	S.A.S.I. S.p.A.	Potenziamento della capacità di trasporto della risorsa idrica dell'Acquedotto Verde	E61B21004440006	16.310.000,00 €	14.000.000,00 €	14.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-37	BASILICATA	Acquedotto Lucano S.p.A.	Interconnessione dello Schema idrico del Melandro con quello del Marmo	I44E21015400006	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-38	BASILICATA	Consorzio di Bonifica della Basilicata	Ripristino Diga Abate Alonia	D15J93000000001	113.716.400,01 €	43.247.000,00 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento non avviato. Presente nella pianificazione PNISSI
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-39	CALABRIA	Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino	Collegamento allo schema Sinni del Bacino Jonico Cosentino	J11B21007660006	9.776.261,75 €	8.500.000,00 €	8.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-40	CAMPANIA	CONSAC - Gestione idrica S.p.A.	Intervento di sostituzione dell'adduttrice Faraone - II e III lotto	F67H21007460001	14.644.288,00 €	14.644.288,00 €	14.644.288,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-41	MOLISE	Regione Molise	Messa in sicurezza dei serbatoi Baranello, Campomarino, Casacalenda, Cuglionesi, Mafalda, Montecilfone, Palata, Portocannone, S. Felice, S. Martino, Tavenna, Ururi e Centrale Santa Maria delle Macchie	D65F21001210001	18.000.000,00 €	14.400.000,00 €	14.400.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defianziamento
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-42	PUGLIA	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	Ammodernamento tratte ammalorate degli adduttori primari Triolo Foggia, Anello a Sud di Foggia, 5B	J77H20005280001	15.000.000,00 €	15.000.000,00 €	15.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-43	PUGLIA	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	Ottimizzazione funzionale del Canale Adduttore del Tavoliere e di Vasca Tavoliere e minimizzazione delle perdite idriche del Canale Adduttore al Distretto 2B	J57H20003460001	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-44	PUGLIA	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	Efficientamento funzionale e gestionale della galleria di adduzione dall'invaso di Occhito al ripartitore del Finocchito a servizio dei comprensori irrigui del Nord e Sud Fortore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata - Foggia	J57H20003470001	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-45	SARDEGNA	Abbanoa S.p.A.	Riassetto dell'alimentazione idropotabile dei comuni dell'Alta Gallura ID e.35	E61E15000610002	18.294.547,83 €	4.700.000,00 €	4.700.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-46	SARDEGNA	ASS. LLPP	Medau Zirimilis (7D.S3): Intervento di ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria e integrazione dello schermo di tenuta - Secondo Lotto	E73E19002460001	16.504.674,42 €	8.000.000,00 €	8.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-47	SARDEGNA	Consorzio di Bonifica Oristanese	Impermeabilizzazione del canale di adduttore destra Tirso	G27H21036250001	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-48	SARDEGNA	ENAS	Riassetto funzionale dell'interconnessione fra il lago Flumendosa e la Diga di Is Barroccu.	I87H21004870005	8.525.000,00 €	13.000.000,00 €	8.525.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-49	SARDEGNA	ENAS	Completamento del rifacimento della condotta Ø1400 di adduzione alla rete irrigua dall'Invaso del Rio Leni	I17H21006480005	11.000.000,00 €	11.000.000,00 €	11.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-50	SARDEGNA	ENAS	Diga Monte Pranu: interventi di verifica della sicurezza e ripristino del paramento di valle delle dighe in terra.	I47H21004550005	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-51	SICILIA	AMAP S.p.A.	Potabilizzatore Jato - Rifacimento	D89B20000010008	37.860.000,00 €	23.446.000,00 €	23.446.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-52	SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Raddoppio del II tratto dell'acquedotto Garcia dalla vasca di disconnessione al potabilizzatore Garcia di Sambuca di Sicilia e revamping della stazione di sollevamento Garcia	C61B12000670001	9.884.887,32 €	6.825.886,66 €	6.825.886,66 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato modificato rispetto al DM n. 517 del 16 dicembre 2021 (era € 6.895.163,67)
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A2-53	SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Interventi per il potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale: Adduzione da Montescuro Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala	C21B21012820001	89.285.382,86 €	54.080.153,22 €	54.080.153,22 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-1	EMILIA-ROMAGNA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Diga Crostolo - Strumentazione controllo indagini geot.strut. e miglioramento della sicurezza strutturale e idraulica della traversa	B89H18000250002	6.350.000,00 €	6.350.000,00 €	6.350.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PSC 14-20" (cod. D4055), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-2	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica della Renana	Ottimizzazione dell'impianto di Navile e raddoppio della linea Navile-Dozza finalizzato al riuso dell'acqua dell'IDAR in Comune di Bologna.	B39B18000170001	2.250.000,00 €	7.000.000,00 €	2.250.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "1° SPI" (cod. 518-2), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-2	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica della Renana	Ottimizzazione dell'impianto di Navile e raddoppio della linea Navile-Dozza finalizzato al riuso dell'acqua dell'IDAR in Comune di Bologna.	B39B18000170001	6.674.518,66 €		4.750.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "1° SPI" (cod. 518-2), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-3	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica di Piacenza	Traversante Mirafiori in Comune di Rivergaro e Gazzola (pc) riorganizzazione funzionale delle derivazioni irrigue nell'aerale Val Trebbia (PC).	G25J15000000005	8.753.200,00 €	8.753.200,00 €	8.753.200,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PS" (cod. 526-3), transitato nel PNRR M2C4-I4.1



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-4	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica di Piacenza	Nuovo impianto di sollevamento in località Ronchi di Caorso (PC) Torrente Chiavenna per uso Plurimo delle acque ai fini irrigui ed ambientali.	G83H1700040005	7.000.000,00 €	7.000.000,00 €	7.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "1° SPI" (cod. 518-8), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-5	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica Parmense	Opere di adeguamento dell'impianto irriguo di pre sollevamento del fiume Po a foce Ongina, in seguito al continuo abbassamento dei livelli idrometrici di magra durante il periodo estivo.	G55E1800090001	7.000.000,00 €	7.000.000,00 €	7.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "1° SPI" (cod. 518-3), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-6	LOMBARDIA	Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi	Impermeabilizzazione del Canale principale Villorosi nei Comuni di Somma Lombarado, Vizzola icino, Anconate, Busto Garolfo e Parabiago alle progr. Km 3+494 alla progr. Km 6+086, progr.25+735 alla progr. 35+100.	C99D17000140008	20.951.388,80 €	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PS" (cod. 526-17), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-7	PIEMONTE	Consorzio irriguo Bealerotto Mussi	Interventi di adeguamento dell'approvvigionamento ed ammodernamento del sistema di irrigazione delle aree irrigue sottese all'invaso di Pianfei, volti al risparmio delle risorse idriche, nei comuni di Pianfei e chiusa Pesio.	D82B17000680001	7.350.000,00 €	7.350.000,00 €	7.350.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PS" (cod. 526-4), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-8	PIEMONTE	Consorzio irriguo di Il° grado Valle Gesso	Rilascio dagli invasi Enel della Valle Gesso - Intervento funzionale per rendere disponibile l'acqua invasata anche all'uso irriguo - unificazione delle prese ed efficientamento derivazione.	B15G0700090001	8.500.000,00 €	8.500.000,00 €	8.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "1° SPI" (cod. 518-17), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-9	VENETO	Consorzio di Bonifica ADIGE PO	Collettamento acque meteoriche e bacinizzazione del canale Bresega in comuni diversi ai fini dell'accumulo e della successiva distribuzione della risorsa idrica.	F13E19000500001	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "1° SPI" (cod. 518-40), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-10	VENETO	Consorzio secondo grado Lessinio Euganeo Berico	Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB.	E96J17000180001	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PS" (cod. 526-10), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-11	VENETO	Veritas S.p.A.	Nuova centrale di sollevamento dell'acquedotto di Venezia e Chioggia sull'isola nuova del tronchetto e condotte di collegamento -Lotto 1 (Centrale Tronchetto), per il primo stralcio; Lotto 2 Adduzione S. Andrea), per il primo e secondo stralcio	I76H14000900008	8.700.000,00 €	8.200.000,00 €	8.200.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "1° SPA" (cod. 10), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-12	TOSCANA	Nuove Acque S.p.A.	Diga Cerventosa - Consolidamento corpo diga	D72B18000140001	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento non avviato. Presente nella pianificazione PNISSI
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-13	UMBRIA	ENTE ACQUE UMBRE TOSCANA - EAUT	Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio 2° lotto - 2° stralcio - 3°substralcio.	F93E15000000001	20.731.554,10 €	17.267.000,00 €	17.267.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "1° SPI" (cod. 518-12), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-15	BASILICATA	AdD Appennino Meridionale / Commissario Straordinario di Governo L. 145/2018 art 1 C 154	Diga Acerenza - strumentazione controllo ripristino collegamento idrico Diga Genzano	H59H17000400006	9.000.000,00 €	4.000.000,00 €	9.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PSC 14-20" (cod. D4038), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-16	CALABRIA	Consorzio di Bonifica Alto Jonio Reggio	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL POZZO DI ACCESSO ALLA CAMERA DI MANOVRA DELLE PARATOIE E DI RIPRISTINO DELLA CORRETTA FUNZIONALITÀ DELL'INVASO-DIGA TIMPA DI PANTALEO	G13E18000300001	9.720.000,00 €	9.720.000,00 €	9.720.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento non avviato. Presente nella pianificazione PNISSI
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-18	MOLISE	Molise Acque S.p.A.	Diga Ponte Liscione - manutenzione straordinaria scarichi	G64H17000920005	8.625.000,00 €	8.625.000,00 €	8.625.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PSC 14-20" (cod. D4065), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-19	MOLISE	Molise Acque S.p.A.	Diga Arcichiaro - manutenzione straordinaria sistema tenuta	G77H18001650005	10.000.000,00 €	6.500.000,00 €	6.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PSC 14-20" (cod. D4066), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-20	MOLISE	Regione Molise - Serv.Regionale Difesa del suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime Idrico integrato	Diga Ripa Spaccata - adeguamento scarichi	D17B20000280001	26.100.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma originario (PSC 14-20).
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-21	PUGLIA	Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLA DIGA DI SAGLIOCCIA IN AGRO DI ALTAMURA (BARI)	D72B18000100006	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PSC 14-20" (cod. D4063), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-24	SARDEGNA	Comune di Sassari	Cart. 18_002 - FSC 2014-2020 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Piano Operativo Infrastrutture- Dismissione Diga Bunnari Bassa.	B82G18000900001	7.400.000,00 €	7.400.000,00 €	7.400.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PSC 14-20" (cod. D4065), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-25	SARDEGNA	Consorzio di Bonifica della Gallura	Intervento di rifacimento e risanamento del canale adduttore alimentato dalla diga sul Fiume Liscia a Calamaiu.	G34H17000370005	19.470.000,00 €	19.470.000,00 €	19.470.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PS" (cod. 526-6), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-26	SARDEGNA	Consorzio di Bonifica della Nurra	Ottimizzazione e razionalizzazione sistema di adduzione sistema Nurra. Completamento lotto 3.	D12B18000430001	8.467.900,00 €	8.467.900,00 €	8.467.900,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PS" (cod. 526-14), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-27	SARDEGNA	ENAS	Diga Bosa - completamento interventi scarichi	I62B16000010006	4.274.286,15 €	9.200.000,00 €	4.274.286,15 €	REALIZZAZIONE	Nel passaggio su PNRR M2C4-I4.1 è stato autorizzato uno stralcio funzionale. Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma originario (PSC 14-20).
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-28	SICILIA	ENEL GREEN POWER ITALIA SRL	Realizzazione Nuovo Scarico di Fondo della Diga Pozzillo	E53E18001100001	32.949.601,28 €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PSC 14-20" (cod. D4089), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-29	SICILIA	Regione Siciliana	Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" - 1° tronco dalla Diga di Castello alla diramazione Tavernola - progetto di completamento.	G98H19000020001	8.250.000,00 €	8.250.000,00 €	8.250.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "1° SPI" (cod. 518-28), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-30	SICILIA	Regione Siciliana	Diga Rosamarina - Lavori di adeguamento del sistema di tenuta e drenaggio della diga e il miglioramento delle opere utili alla gestione dell'infrastruttura	G49E18000010001	25.900.000,00 €	8.000.000,00 €	8.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PSC 14-20" (cod. D4020), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-31	SICILIA	Regione Siciliana	Diga Olivo- Manutenzione straordinaria scarichi e sistema di tenuta	G39E18000020001	33.800.000,00 €	20.000.000,00 €	20.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento non avviato. Presente nella pianificazione PNISSI. In corso di formalizzazione l'inserimento in PSC 21-27 regionale.
M2C4-I4.1	PNRR-M2C4-I4.1-A3-32	SICILIA	Regione Siciliana	Diga Pietrarossa - Interventi per il completamento della diga	G95E18000180001	82.200.000,00 €	60.000.000,00 €	60.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Programma precedente "PSC 14-20" (cod. D4083), transitato nel PNRR M2C4-I4.1
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_023	LAZIO	ACEA ATO 2 S.p.A.	ASSET MANAGEMENT ED AZIONI DI EFFICIENTAMENTO NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ALCUNE ZONE DEL SISTEMA METROPOLITANO DI ROMA E DI ALCUNI COMUNI DEI CASTELLI ROMANI	G71D22000000002	99.940.665,00 €	50.000.000,00 €	50.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_067	PIEMONTE	AMAG Reti Idriche S.p.A.	Rete idrica intelligente. Intervento integrato per la riduzione delle perdite idriche in 20 comuni dell'Alessandrino	J57J22000010005	16.868.913,32 €	14.844.643,72 €	14.844.643,72 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_019	TOSCANA	Publiacqua S.p.A.	PUBLIACQUA SPA - Riduzione delle perdite idriche nei sistemi acquedottistici dell'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia	H92E22000070008	91.296.467,54 €	50.000.000,00 €	50.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_057	TOSCANA	GAIA S.p.A.	GAIA SPA - WaDIS: Water loss control&Digital Innovation Strategy - Gestione avanzata delle reti idriche della costa apuo-versiliese	G32E22000040003	39.455.704,97 €	25.505.799,97 €	25.505.799,97 €	REALIZZAZIONE	



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_088	CAMPANIA	GORI S.p.A.	Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania - Intervento di criticità 3,4,5	H99J21011490001	24.642.172,64 €		17.430.661,55 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_088	CAMPANIA	GORI S.p.A.	Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania - Intervento di criticità 3,4,5	H39J21011170001	23.347.638,21 €	50.000.000,00 €	16.514.971,53 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_088	CAMPANIA	GORI S.p.A.	Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano della Regione Campania - Intervento di criticità 3,4,5	H49J21010250001	22.696.469,66 €		16.054.366,92 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_076	LOMBARDIA	Uniacque S.p.A.	Digital water management e risanamento delle reti idriche della Provincia di Bergamo	J81D22000100002	30.827.632,00 €	15.828.600,00 €	15.828.600,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_069	BASILICATA	Acquedotto Lucano S.p.A.	Acquedotto Lucano Spa – PNRR M2C4 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua potabile, mediante interventi di distrettualizzazione, digitalizzazione e monitoraggio e smart metering	I81D22000000006	49.500.000,00 €	49.500.000,00 €	49.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_072	PIEMONTE	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. - SMAT	Trasformazione digitale della gestione dei sistemi acquedottistici dell'ATO3 Torinese e riduzione delle perdite idriche	G72E22000140005	66.123.570,00 €	50.000.000,00 €	50.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_082	LOMBARDIA	Brianzacque S.r.l.	Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei Sistemi di Acquedotto Interconnessi Brianza Centro – Ovest e sovacomunale BRV ed uniti dell'ATO MB	G98B22000280002	59.696.359,36 €	49.997.782,00 €	49.997.782,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_013	PIEMONTE	ACQUA NOVARA.VCO S.p.A.	Progetto L.E.LE. (Less Leakage)	D78B22000510006	20.004.148,00 €	15.995.323,00 €	15.995.323,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_119	LAZIO	Acqualatina S.p.A.	Global Water Evolution: l'ottimizzazione del S.I.I. dell'ATO 4 -Lazio meridionale	G71D22000010002	54.109.360,90 €	40.274.800,90 €	40.274.800,90 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_058	LOMBARDIA	Lario Reti Holding S.p.a.	Progetto per la "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" in Provincia di Lecco - PNRR - M2C4 - I4.2	G52E22000020002	36.821.932,00 €	17.807.310,00 €	17.807.310,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_015	TOSCANA	Nuove Acque S.p.A.	NUOVE ACQUE SPA - Riduzione delle perdite, compresa la digitalizzazione, la distrettualizzazione ed il monitoraggio, nelle reti idriche gestite	D15H22000000002	14.851.892,00 €	11.711.757,00 €	11.711.757,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_074	ABRUZZO	ACA S.P.A.	RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI - PNRR- M2C4 - I4.2 - SUBAMBITO PESCAROSE	C55H22000030006	16.342.016,83 €	13.842.016,83 €	13.842.016,83 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_086	ABRUZZO	RUZZO RETI S.P.A.	RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI - PNRR- M2C4 - I4.2 - SUBAMBITO TERAMANO	I42E22000120005	11.670.743,33 €	8.770.743,33 €	8.770.743,33 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Digitalizzazione e modellazione delle reti di distribuzione per il recupero delle perdite idriche - NR029	E31D22000670002	8.000.000,00 €		3.644.059,23 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Fornitura e installazione di smart meter statici da gestire in telelettura - Fornitura - NR040	E31D22000560002	16.010.000,00 €		7.292.673,53 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Fornitura e installazione di smart meter statici da gestire in telelettura - Installazione Lotto 1 - NR038	E31D22000510002	8.711.154,28 €		3.967.995,27 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Fornitura e installazione di smart meter statici da gestire in telelettura - Installazione Lotto 2 - NR039	E31D22000520002	8.298.845,72 €		3.780.185,66 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Fornitura e installazione di smart meter statici da gestire in telelettura - Software di gestione - NR037	E37J22000110002	1.900.000,00 €		865.464,07 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Fornitura e installazione di noise logger per monitoraggio perdite idriche - Lotto nord - NR044	E11D22000230002	7.560.000,00 €		3.443.635,97 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Fornitura e installazione di noise logger per monitoraggio perdite idriche - Lotto sud - NR045	E91D22000180002	7.560.000,00 €		3.443.635,97 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Risanamento delle reti idriche di distribuzione in 8 comuni dell'ATO Puglia - Lotto FG - NR041	E11D22000160005	6.800.000,00 €		3.097.450,34 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Risanamento delle reti idriche di distribuzione in 8 comuni dell'ATO Puglia - Lotto BR - NR042	E41D22000270005	6.600.000,00 €	50.000.000,00 €	3.006.348,86 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Risanamento delle reti idriche di distribuzione in 8 comuni dell'ATO Puglia - Lotto TA - NR043	E51D22000020005	4.600.000,00 €		2.095.334,06 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Intervento di sostituzione e potenziamento distribuzione idrica - Martina Franca Carpari - P1767	E93E19001790005	5.500.000,00 €		2.381.256,05 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Intervento di sostituzione e potenziamento distribuzione idrica - Taranto fraz. Talsano - NR027	E51D22000060002	4.400.000,00 €		1.594.275,91 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Intervento di sostituzione e potenziamento distribuzione idrica - Martina Franca Specchia - P1768	E93E19001420005	10.700.000,00 €		3.234.102,56 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Intervento di sostituzione e potenziamento distribuzione idrica - Martina Franca San Paolo - P1769	E93E19000600005	3.300.000,00 €		1.503.174,43 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Riabilitazione della condotta di adduzione e distribuzione - da Ceglie Messapica a Ostuni - NR026	E21D22000130002	11.200.000,00 €		2.733.044,42 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Interventi di manutenzione straordinaria delle reti idriche dell'abitato di Mesagne - P1770	E83E19002050005	2.600.000,00 €		1.184.319,25 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_030	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Smart Water Management e Risanamento Reti - Intervento di sostituzione e potenziamento distribuzione idrica - da Galatina a Santa Barbara - NR021	E22E22000250005	6.000.000,00 €		2.733.044,42 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_125	SARDEGNA	Abbonoa S.p.A.	Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite idriche ed alla distrettualizzazione delle reti idriche in 15 comuni della regione Sardegna	E68B22000420008	53.920.348,91 €	50.000.000,00 €	50.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_085	ABRUZZO	SACA S.p.A.	RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI - PNRR- M2C4 - I4.2 - SUBAMBITO PELIGNO	D18B22000990004	5.313.791,00 €	5.013.791,00 €	5.013.791,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_084	ABRUZZO	CAM S.p.A.	RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI - PNRR - M2C4 - I4.2 - SUBAMBITO MARSICANO	D51D22000020001	6.123.862,00 €	6.123.862,00 €	6.123.862,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_090	ABRUZZO	SASI S.p.A.	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti S.A.S.I. SpA	E81D22000060006	17.440.249,47 €	14.436.909,37 €	14.436.909,37 €	REALIZZAZIONE	



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_103	SICILIA	A.M.A.M. Azienda Meridionale Acque Messina S.p.A.	INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE, EFFICIENTAMENTO E RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLE RETI IDRICHE INTERNE DI MESSINA	F49J21017740006	24.049.258,03 €	17.217.565,96 €	17.217.565,96 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_254	VENETO	BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	Riduzione perdite reti di distribuzione acquedotto, compresa digitalizzazione e monitoraggio	G61D2200040003	25.646.267,00 €	20.446.400,00 €	20.446.400,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_197	VENETO	ACQUA IN RETE BACCHIGLIONE --> RTI tra AcegasApsAmga S.p.A. Acquevenete S.p.A. Viacqua S.p.A.	SUSTAINABLE WATER MANEGEMENT - RETI DI DISTRIBUZIONE AMBITO BACCHIGLIONE	C58B22000220004				REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_197	VENETO	ACQUA IN RETE BACCHIGLIONE --> RTI tra AcegasApsAmga S.p.A. Acquevenete S.p.A. Viacqua S.p.A.	SUSTAINABLE WATER MANEGEMENT - RETI DI DISTRIBUZIONE AMBITO BACCHIGLIONE	C58B22000220004	40.465.490,00 €	33.465.490,00 €	33.465.490,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_197	VENETO	ACQUA IN RETE BACCHIGLIONE --> RTI tra AcegasApsAmga S.p.A. Acquevenete S.p.A. Viacqua S.p.A.	SUSTAINABLE WATER MANEGEMENT - RETI DI DISTRIBUZIONE AMBITO BACCHIGLIONE	C58B22000220004				REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_155	Lombardia	CAP HOLDING S.p.A.	Piano di miglioramento KPI acquedottistici attraverso la riduzione perdite idriche, modellazione avanzata, sostituzione reti vetuste, smartizzazione contatori e ingegnerizzazione delle reti e impianti	I72E22000450006	79.446.801,70 €	42.526.377,03 €	42.526.377,03 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_179	FRIULI-VENEZIA GIULIA	"SMART WATER MANAGEMENT FVG" --> Rete tra: a) AcegasApsAmga Spa b) Acquedotto del Carso Spa c) Acquedotto Poiana Spa d) CAFC Spa e) HYDROGEA Spa f) IRISACQUA Srl g) Livenza Tagliamento Acque Spa	Smart Water Management - GESTIONE AVANZATA DEI SISTEMI IDRICI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE SULLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E DEL VENETO ORIENTALE	C23F22000130002	47.986.269,73 €	37.383.514,10 €	37.383.514,10 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_139	UMBRIA	Umbra Acque S.p.A.	DISTRETTUALIZZAZIONE COMPLETA DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE CON RIDUZIONE DELLE PERDITE NEL TERRITORIO GESTITO DA UMBRA ACQUE S.p.A.	J32E22000350002	52.150.000,00 €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_164	Lombardia	SOCIETA' ACQUA LODIGIANA S.r.l.	Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti in ATO Lodi	D71D2200040007	17.744.000,00 €	10.767.000,00 €	10.767.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_219	EMILIA-ROMAGNA	IRETI S.p.A.	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione, il monitoraggio delle reti e la riabilitazione dei tratti di rete	H22E2200030002	19.497.000,00 €	10.687.000,00 €	10.687.000,00 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_216	MARCHE	Viva Servizi S.p.a.	Efficientamento, digitalizzazione, riduzione perdite rete idrica gestita da Viva Servizi Spa nei comuni di Ancona, Falconara, Senigallia, Jesi, Fabriano, Matelica, Sassoferrato, Esanatoglia, Cerreto D'esi.	D92E22000110002	37.383.379,00 €	14.195.161,52 €	14.195.161,52 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_255	MOLISE	GRIM - Gestione Risorse Idriche Molisane S.c.a r.l.	Digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione idrica ATO Unica Molise	B13F22000160006	53.993.794,84 €	49.993.794,84 €	49.993.794,84 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_259	ABRUZZO	GRAN SASSO ACQUE S.p.A.	RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI - PNRR - M2C4 - I4.2 - SUBAMBITO AQUILANO	B31D22000050005	26.950.784,73 €	16.875.984,73 €	16.875.984,73 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_151	SICILIA	Acoset S.p.A.	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti idriche gestite da Acoset S.p.A.	H71D22000080003	19.493.682,20 €	15.993.682,20 €	15.993.682,20 €	REALIZZAZIONE	
M2C4-I4.2	M2C4-I4.2_172	SICILIA	Unione Comuni Madonie	PROGETTO DI MAPPATURA, MODELLIZZAZIONE, RICERCA PERDITE E INTERVENTI DI DISTRETTUALIZZAZIONE E DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO PER L'EFFICIENTAMENTO DELLE RETI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO UNIONE MADONIE	B37J22000030006	17.398.325,00 €	15.794.690,50 €	15.794.690,50 €	REALIZZAZIONE	
R-EU	4163	BASILICATA	Acquedotto Lucano S.p.A.	OPERAZIONE 1 - Servizi di rilievo, modellazione, digitalizzazione, ricerca perdite, progettazione della distrettualizzazione	I31D21000360006	€ 8.952.615,00	€ 8.702.400,54	€ 8.702.400,54	REALIZZAZIONE	
R-EU	4164	BASILICATA	Acquedotto Lucano S.p.A.	OPERAZIONE 2 - Lavori di realizzazione camerette e sostituzione condotte	I38B21000570006	€ 17.400.000,00	€ 13.913.690,89	€ 13.913.690,89	REALIZZAZIONE	
R-EU	4165	BASILICATA	Acquedotto Lucano S.p.A.	OPERAZIONE 3 - Lavori e servizi per fornitura e posa di Smart Meter	I78B21000230006	€ 16.691.353,00	€ 14.724.850,00	€ 14.724.850,00	REALIZZAZIONE	
R-EU	4166	BASILICATA	Acquedotto Lucano S.p.A.	Operazione 4A - Lavori di adeguamento impianti di sollevamento	I18B21000430006	€ 2.000.000,00	€ 1.944.102,40	€ 1.944.102,40	REALIZZAZIONE	
R-EU	4167	BASILICATA	Acquedotto Lucano S.p.A.	Operazione 4B - Lavori di sostituzione di condotte adduttrici	I38B21000580006	€ 2.132.032,00	€ 2.072.443,59	€ 2.072.443,59	REALIZZAZIONE	
R-EU	4168	BASILICATA	Acquedotto Lucano S.p.A.	OPERAZIONE 5 - Forniture di scada e software di supervisione	I32E21000070006	€ 2.286.000,00	€ 2.222.109,04	€ 2.222.109,04	REALIZZAZIONE	
R-EU	4169	BASILICATA	Acquedotto Lucano S.p.A.	OPERAZIONE 6 - Servizi e forniture SW	I41D21000130006	€ 758.000,00	€ 736.814,80	€ 736.814,80	REALIZZAZIONE	
R-EU	4170	BASILICATA	Acquedotto Lucano S.p.A.	OPERAZIONE 7 - Servizi e forniture per soluzioni ad alta tecnologia relative alla ingegnerizzazione delle reti	I41D21000140006	€ 780.000,00	€ 758.199,94	€ 758.199,94	REALIZZAZIONE	
R-EU	4171	BASILICATA	Acquedotto Lucano S.p.A.	OPERAZIONE 8 - Lavori per la realizzazione di una rete DMR (Digital Mobile Radio)	I41D21000150006	€ 4.000.000,00	€ 3.888.204,80	€ 3.888.204,80	REALIZZAZIONE	
R-EU	4108	CAMPANIA	GORI S.p.A.	LOTTO N.1 - Accordo quadro per gli interventi di criticità 1 - Ambito dell'intervento comuni di: Anghi, Boscoreale, Castellamare di Stabia, Gragnano, Marigliano, Nocera inferiore, Nola, Pagani, Pompei, Scafati, Torre Annunziata, Torre del Greco"	H69J21011070001	€ 29.830.424,04	€ 29.830.424,04	€ 29.830.424,04	REALIZZAZIONE	
R-EU	4109	CAMPANIA	GORI S.p.A.	LOTTO N.2 - Accordo quadro per gli interventi di criticità 2 - Ambito dell'intervento comuni di: Massa Lubrese, Casalnuovo di Napoli, Ercolano, Fisciano, Sant'Antonio Abate, Nocera Superiore, Portici, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Sorrento"	H59J21009010001	€ 26.155.449,77	€ 26.155.449,77	€ 26.155.449,77	REALIZZAZIONE	



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
R-EU	-	CAMPANIA	GORI S.p.A.	Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano della Regione Campania	H61D20001620001	€ 168.297.434,80	€ 47.640.495,55	€ 47.640.495,55	REALIZZAZIONE	
R-EU	4110	CAMPANIA	ABC- Acqua Bene Comune AZIENDA SPECIALE - Napoli	N. 1 - ABC4INNOVATION - INNOVAZIONE DELL' IWRM NELLA CITTÀ DI NAPOLI - Interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento e sostituzione di tratti di reti idrica e altre opere civili"	E68B2100090002	€ 12.850.347,11	€ 12.315.109,04	€ 12.315.109,04	REALIZZAZIONE	
R-EU	4111	CAMPANIA	ABC- Acqua Bene Comune AZIENDA SPECIALE - Napoli	N. 2 - ABC4INNOVATION - INNOVAZIONE DELL' IWRM NELLA CITTÀ DI NAPOLI – Realizzazione di un sistema di Smart Metering per 30.000 utenze";	E61D21000230002	€ 5.274.118,80	€ 360.918,80	€ 360.918,80	REALIZZAZIONE	
R-EU	4112	CAMPANIA	ABC- Acqua Bene Comune AZIENDA SPECIALE - Napoli	N. 3 - ABC4INNOVATION - INNOVAZIONE DELL' IWRM NELLA CITTÀ DI NAPOLI – Implementazione piattaforma integrata Water Management System, Asset Management, distrettualizzazione, controllo attivo delle pressioni, supporto alle decisioni e supporto specialistico	E62E2100040002	€ 6.796.007,57	€ 6.796.007,57	€ 6.796.007,57	REALIZZAZIONE	
R-EU	4113	CAMPANIA	ABC- Acqua Bene Comune AZIENDA SPECIALE - Napoli	- N. 4 ABC4INNOVATION - INNOVAZIONE DELL' IWRM NELLA CITTÀ DI NAPOLI - Fornitura e installazione di misuratori di portata, misuratori di pressione, valvole di regolazione della pressione, sonde multiparametriche per controllo qualità acqua, PAT per recupero energia, noise-logger per ricerca perdite	E61D21000240002	€ 2.321.716,85	€ 2.321.716,85	€ 2.321.716,85	REALIZZAZIONE	
R-EU	-	CAMPANIA	ABC- Acqua Bene Comune AZIENDA SPECIALE - Napoli	ABC4INNOVATION Sostituzione misuratori idrici utenza	-	€ 1.644.708,09	€ 1.644.708,09	€ 1.644.708,09	REALIZZAZIONE	
R-EU	4106	CAMPANIA	Asis Salernitana reti ed impianti S.p.A. - Salerno	Digitalizzazione e distrettualizzazione delle reti idriche dei comuni di Battipaglia, Bellizzi, Eboli e Pontecagnano Faiano	E31B21008010006	€ 11.823.684,80	€ 11.823.684,80	€ 11.823.684,80	REALIZZAZIONE	
R-EU	-	CAMPANIA	Asis Salernitana reti ed impianti S.p.A. - Salerno	Interventi di digitalizzazione e riabilitazione di tratti di rete idrica in gestione ASIS (anni 2020-2022)	-	€ 1.803.959,80	€ 1.803.959,80	€ 1.803.959,80	REALIZZAZIONE	
R-EU	4107	CAMPANIA	CONSAC - Gestione idrica S.p.A.	Gestione ottimale delle risorse idriche del Cilento e Vallo di Diano tra digitalizzazione delle reti, tecnologie di misura smart e sistemi di monitoraggio avanzati	F37H21008780005	€ 12.032.932,00	€ 12.032.932,00	€ 12.032.932,00	REALIZZAZIONE	
R-EU	4105	CAMPANIA	AUSINO	Progetto integrato di rilievo, restituzione GIS, modellazione idraulica dinamica, installazione di valvole e strumenti di misura, distrettualizzazione, prelocalizzazione e identificazione delle perdite e successiva sostituzione dei tratti, relativamente alle reti idriche di distribuzione del territorio denominato "costa d'Amalfi"	G79J21015930005	€ 18.549.302,00	€ 18.549.302,00	€ 18.549.302,00	REALIZZAZIONE	
R-EU	-	CAMPANIA	AUSINO	Progetto integrato finalizzato alla distrettualizzazione, identificazione delle perdite e successiva sostituzione dei tratti relativamente alle reti idriche di distribuzione del territorio denominato "Costa d'Amalfi"	-	€ 1.898.158,51	€ 1.898.158,51	€ 1.898.158,51	REALIZZAZIONE	
R-EU	4104	CAMPANIA	SISTEMI SALERNO	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – comune di Salerno	B59J21027800006	€ 13.069.895,77	€ 13.069.895,77	€ 13.069.895,77	REALIZZAZIONE	
R-EU	-	CAMPANIA	SISTEMI SALERNO	Interventi di riduzione delle perdite mediante riqualificazione dei tratti di rete idrica ed installazione di strumenti smart – Comune di Salerno	-	€ 3.110.151,06	€ 2.036.829,54	€ 2.036.829,54	REALIZZAZIONE	
R-EU	4132	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 22 comuni dell'ATO Puglia - Sostituzione delle condotte vetuste ed ammalorate – Lotto 1 BR	E51D22000010005	€ 16.900.000,00	€ 15.295.780,67	€ 15.295.780,67	REALIZZAZIONE	
R-EU	4133	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 22 comuni dell'ATO Puglia - Sostituzione delle condotte vetuste ed ammalorate – Lotto 2 FG	E21D22000010006	€ 24.600.000,00	€ 22.264.864,17	€ 22.264.864,17	REALIZZAZIONE	
R-EU	4134	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 22 comuni dell'ATO Puglia - Sostituzione delle condotte vetuste ed ammalorate – Lotto 3 TA	E41D22000070006	€ 8.500.000,00	€ 7.693.144,12	€ 7.693.144,12	REALIZZAZIONE	
R-EU	4135	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Intervento di risanamento dell'abitato di Taranto	E52E22000180005	€ 30.000.000,00	€ 27.152.273,37	€ 27.152.273,37	REALIZZAZIONE	
R-EU	4136	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Intervento di Revamping di postazioni di monitoraggio online della qualità dell'acqua	E37J22000010006	€ 1.500.000,00	€ 1.357.613,67	€ 1.357.613,67	REALIZZAZIONE	
R-EU	4137	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Intervento di Innovation e Digital Transformation - DIGITALIZZAZIONE RETI DISTRIB. E IMPIANTI IDRICI	E37J22000020005	€ 10.900.000,00	€ 9.865.325,99	€ 9.865.325,99	REALIZZAZIONE	
R-EU	4138	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Intervento di Innovation e Digital Transformation - HW e SW	E37J22000040006	€ 3.080.000,00	€ 2.787.633,40	€ 2.787.633,40	REALIZZAZIONE	
R-EU	4139	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Intervento di Innovation e Digital Transformation - SIT: implementazione Utility Network, integrazione modellazione sistema applicativo gestionale ERP-manutenzione utenze, Integrazione Asset Lineari SIT	E37J22000030006	€ 4.270.000,00	€ 3.864.673,58	€ 3.864.673,58	REALIZZAZIONE	
R-EU	-	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Interventi di completamento delle infrastrutture di monitoraggio delle reti interne agli abitati non dotate di un adeguato sistema di telecontrollo. Lotto Nord	E61E16000320005	€ 2.814.850,85	€ 2.814.850,85	€ 2.814.850,85	REALIZZAZIONE	
R-EU	-	PUGLIA	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	Fornitura di 100.000 contatori d'utenza per le province di Brindisi e Taranto	E93E19001230005	€ 6.493.600,00	€ 5.096.224,45	€ 5.096.224,45	REALIZZAZIONE	
R-EU	4140	SICILIA	AICA	Progetto Conoscenza – Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell'ATO AG 9 – Lotto 1 "Progetto conoscenza -territori in gestione"	E43F21000240004	€ 4.218.096,95	€ 3.888.283,54	€ 3.888.283,54	REALIZZAZIONE	
R-EU	4141	SICILIA	AICA	Progetto Conoscenza – Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell'ATO AG 9 – Lotto 2 "Progetto Contatori - AICA"	E41D21000130004	€ 15.480.015,57	€ 14.269.631,65	€ 14.269.631,65	REALIZZAZIONE	
R-EU	4142	SICILIA	AICA	Progetto Conoscenza – Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell'ATO AG 9 – Lotto 3 "Interventi strutturali per la riduzione delle perdite – Comune di Canicatti"	E52E21000220004	€ 7.020.000,00	€ 6.471.105,52	€ 6.471.105,52	REALIZZAZIONE	
R-EU	4143	SICILIA	AICA	Progetto Conoscenza – Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell'ATO AG 9 – Lotto 4 "Interventi strutturali per la riduzione delle perdite – Comune di Campobello di Licata, Lucca Sicula, Montallegro, Montevago, Sambuca di Sicilia, San Giovanni Gemini"	E72E21000140004	€ 4.869.923,19	€ 4.489.143,42	€ 4.489.143,42	REALIZZAZIONE	
R-EU	4144	SICILIA	AICA	Progetto Conoscenza – Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell'ATO AG 9 – Lotto 5 "Interventi strutturali per la riduzione delle perdite – Comune di Grotte, Porto Empedocle, Racalmuto	E32E21000120004	€ 6.775.228,70	€ 6.245.472,91	€ 6.245.472,91	REALIZZAZIONE	
R-EU	4145	SICILIA	AICA	Progetto Conoscenza – Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell'ATO AG 9 – Lotto 6 "Interventi strutturali per la riduzione delle perdite – Comune di Villafranca Sicula"	E18B21000110004	€ 1.132.849,77	€ 1.044.272,14	€ 1.044.272,14	REALIZZAZIONE	



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
R-EU	4146	SICILIA	AICA	Progetto Conoscenza – Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell'ATO AG 9 – Lotto 7 "Interventi strutturali per la riduzione delle perdite – Comune di Ravanusa"	E78B21000130004	€ 1.949.999,97	€ 1.797.529,28	€ 1.797.529,28	REALIZZAZIONE	
R-EU	4147	SICILIA	AICA	Progetto Conoscenza – Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell'ATO AG 9 – Lotto 8 "Interventi strutturali per la riduzione delle perdite – Comune di Palma di Montechiaro"	E38B21006430004	€ 9.057.018,78	€ 8.348.849,61	€ 8.348.849,61	REALIZZAZIONE	
R-EU	4100	SICILIA	CALTACQUA	Lotto n. 1 - FASE 1 – "Pre-localizzazione perdite, aggiornamento GIS e SMART Serbatoi"	B11D21000580003	€ 3.883.387,90	€ 2.769.863,95	€ 2.769.863,95	REALIZZAZIONE	
R-EU	4101	SICILIA	CALTACQUA	Lotto n. 2 - FASE 2 – "Distrettualizzazione - SCADA - Int. Puntuali"	B11D21000590001	€ 3.112.076,97	€ 3.112.076,97	€ 3.112.076,97	REALIZZAZIONE	
R-EU	4102	SICILIA	CALTACQUA	Lotto n. 3 - FASE 3 – "Contatori SMART"	B11D21000600001	€ 7.254.112,76	€ 7.254.112,76	€ 7.254.112,76	REALIZZAZIONE	
R-EU	4103	SICILIA	CALTACQUA	Lotto n. 4 - FASE 4 – "Interventi manutenzione straordinaria"	B11D21000610003	€ 1.628.422,37	€ 728.422,37	€ 728.422,37	REALIZZAZIONE	
R-EU	-	SICILIA	CALTACQUA	TELECONTROLLO DEI PRINCIPALI NODI IDRAULICI (FASE 1) - ID 40 - INTERCOMUNALE	-	€ 1.053.939,80	€ 1.053.939,80	€ 1.053.939,80	REALIZZAZIONE	
R-EU	4158	SICILIA	SIDRA Servizi Idrici Ambientali S.p.A.	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione ed il monitoraggio delle reti gestite da Sidra S.p.A.	H89J21016350006	€ 18.370.080,00	€ 17.204.017,99	€ 17.204.017,99	REALIZZAZIONE	Intervento non avviato. In corso le procedure per il definanziamento.
R-EU	4160	SICILIA	SOGIP/AMA	Realizzazione dei servizi per la digitalizzazione e riduzione delle perdite	E72E21000150004	€ 4.058.341,00	€ 4.020.028,31	€ 4.020.028,31	REALIZZAZIONE	
R-EU	4161	SICILIA	SOGIP/AMA	Fornitura ed installazione di smart meter alle utenze	E12E21000120004	€ 10.993.800,00	€ 10.890.013,51	€ 10.890.013,51	REALIZZAZIONE	
R-EU	4162	SICILIA	SOGIP/AMA	Realizzazione dei lavori per la distrettualizzazione, il pressure management e risanamento e/o sostituzione di parti della rete	E12E21000130004	€ 3.004.939,00	€ 2.976.571,10	€ 2.976.571,10	REALIZZAZIONE	
R-EU	4115	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 1 – Rilievo, rappresentazione GIS, modellizzazione, distrettualizzazione e riduzione delle perdite delle reti idriche di distribuzione	H21D21000210003	€ 3.155.298,00	€ 3.094.547,17	€ 3.094.547,17	REALIZZAZIONE	
R-EU	4116	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 2 – Realizzazione di sistema di telelettura con smart meter zona nord	H21D21000220003	€ 2.624.789,00	€ 2.574.252,38	€ 2.574.252,38	REALIZZAZIONE	
R-EU	4117	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 3 – Realizzazione di sistema di telelettura con smart meter zona est	H21D21000230003	€ 2.285.953,00	€ 2.241.940,19	€ 2.241.940,19	REALIZZAZIONE	
R-EU	4118	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 4 – Realizzazione di sistema di telelettura con smart meter zona centro	H21D21000240003	€ 4.519.089,20	€ 4.432.080,49	€ 4.432.080,49	REALIZZAZIONE	
R-EU	4119	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 5 – Realizzazione di sistema di telelettura con smart meter zona sud	H21D21000250003	€ 3.422.168,00	€ 3.356.278,97	€ 3.356.278,97	REALIZZAZIONE	
R-EU	4120	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 6 – Installazione di strumenti smart – telecontrollo	H21D21000260003	€ 3.584.875,00	€ 3.515.853,27	€ 3.515.853,27	REALIZZAZIONE	
R-EU	4121	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 7 – Identificazione tratti di rete da riabilitare ed interventi di manutenzione straordinaria	H21D21000270003	€ 6.018.984,00	€ 5.903.096,93	€ 5.903.096,93	REALIZZAZIONE	
R-EU	4122	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 8 – Rifacimento tratti di rete idrica urbana comune di Centuripe	H21D21000280003	€ 5.124.065,00	€ 5.025.408,33	€ 5.025.408,33	REALIZZAZIONE	
R-EU	4123	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 9 – Rifacimento tratti di rete idrica urbana comune di Troina	H71D21000220003	€ 5.250.000,00	€ 5.148.918,63	€ 5.148.918,63	REALIZZAZIONE	
R-EU	4124	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 10 – Rifacimento tratti di rete idrica urbana comune di Piazza Armerina	H31D21000290003	€ 3.310.000,00	€ 3.246.270,60	€ 3.246.270,60	REALIZZAZIONE	
R-EU	4125	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 11 – Rifacimento tratti di rete idrica urbana comune di Aidone	H91D21000190003	€ 2.554.719,00	€ 2.505.531,48	€ 2.505.531,48	REALIZZAZIONE	
R-EU	4126	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 12 – Rifacimento tratti di rete idrica urbana comune di Villamosa	H91D21000200003	€ 4.200.000,00	€ 4.119.134,91	€ 4.119.134,91	REALIZZAZIONE	
R-EU	4127	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 13 – Rifacimento tratti di rete idrica urbana comune di Cerami	H61D21000250003	€ 1.529.164,00	€ 1.499.722,10	€ 1.499.722,10	REALIZZAZIONE	
R-EU	4128	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 14 – Rifacimento tratti di rete idrica urbana comune di Assoro	H11D21000280003	€ 4.200.000,00	€ 4.119.134,91	€ 4.119.134,91	REALIZZAZIONE	
R-EU	4129	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 15 – Rifacimento tratti di rete idrica urbana comune di Catenanuova	H41D21000120003	€ 3.150.000,00	€ 3.089.351,18	€ 3.089.351,18	REALIZZAZIONE	
R-EU	4130	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 16 – Rifacimento tratti di rete idrica urbana comune di Nissoria	H21D21000290003	€ 1.575.000,00	€ 1.544.675,59	€ 1.544.675,59	REALIZZAZIONE	
R-EU	4131	SICILIA	ACQUAENNA	Lotto n. 17 – Rifacimento tratti di rete idrica urbana comune di Sperlinga	H61D21000260003	€ 1.575.000,00	€ 1.544.675,59	€ 1.544.675,59	REALIZZAZIONE	
R-EU	4148	SICILIA	AMAP S.p.A.	Servizi e forniture funzionali alla realizzazione della centrale operativa info-cartografica su piattaforma GIS per l'Asset Management e sviluppo di un sistema di supporto alle decisioni finalizzato alla prioritizzazione degli interventi di AMAP S.p.A.	B71D21000460003	€ 670.000,00	€ 465.910,00	€ 465.910,00	REALIZZAZIONE	
R-EU	4149	SICILIA	AMAP S.p.A.	Servizi funzionali al rilievo georeferenziato con restituzione informatizzata in ambiente GIS, alla modellazione idraulica e alla ricerca perdite per l'efficientamento delle reti idriche dei comuni gestiti da AMAP S.p.A.	B71D21000470003	€ 5.630.000,00	€ 3.915.038,00	€ 3.915.038,00	REALIZZAZIONE	
R-EU	4150	SICILIA	AMAP S.p.A.	Adeguamento e potenziamento del sistema di misure dei volumi di processo e relativo telecontrollo a servizi delle infrastrutture di acquedotto gestite da AMAP	B71D21000480003	€ 4.155.000,00	€ 2.889.339,00	€ 2.889.339,00	REALIZZAZIONE	
R-EU	4151	SICILIA	AMAP S.p.A.	Servizi e forniture funzionali alla realizzazione dell'Automatic Meter Management di AMAP S.p.A.	B71D21000490003	€ 3.730.000,00	€ 2.593.799,00	€ 2.593.799,00	REALIZZAZIONE	
R-EU	4152	SICILIA	AMAP S.p.A.	Lavori di manutenzione straordinaria per la riabilitazione di tratti di rete e realizzazione dei distretti idrici nelle reti dei comuni gestiti da AMAP S.p.A.	B71D21000500003	€ 18.245.000,00	€ 12.687.363,00	€ 12.687.363,00	REALIZZAZIONE	
R-EU	4153	SICILIA	AMAP S.p.A.	Lavori di manutenzione straordinaria per la riabilitazione delle derivazioni di utenza nella sottorete 4 - Politeama della città di Palermo	B71D21000510003	€ 6.355.000,00	€ 4.419.194,00	€ 4.419.194,00	REALIZZAZIONE	
R-EU	4154	SICILIA	AMAP S.p.A.	Fornitura e posa in opera di smart meters statici da installare alle utenze delle reti idriche gestite da AMAP S.p.A.	B79J21036770001	€ 28.685.000,00	€ 19.947.218,93	€ 19.947.218,93	REALIZZAZIONE	
R-EU	4155	SICILIA	AMAP S.p.A.	Lavori per la realizzazione di impianti di misura alle utenze nella rete idrica del comune di Partinico	B71D21000520003	€ 6.060.000,00	€ 4.214.054,00	€ 4.214.054,00	REALIZZAZIONE	



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
R-EU	4156	SICILIA	AMAP S.p.A.	Fornitura e installazione di sistemi automatizzati di disinfezione e controllo dell'acqua immessa in rete e relativo sistema centralizzato di monitoraggio e allerta	B71D21000530003	€ 1.705.000,00	€ 1.185.637,00	€ 1.185.637,00	REALIZZAZIONE	
R-EU	-	SICILIA	AMAP S.p.A.	Comune di Camporeale (PA) Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato	D93H08000050004	€ 3.610.000,00	€ 1.262.321,11	€ 1.262.321,11	REALIZZAZIONE	
R-EU	4114	SICILIA	COMUNE DI MONTELEPRE	Progetto di mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico nell'area di intervento dei servizi idrici integrati (SII) in gestione in regime di salvaguardia del comune di Montelepre	J44E21003230001	€ 1.167.834,71	€ 1.048.005,72	€ 1.048.005,72	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4027	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Santa Rosalia - Rivalutazione e verifica sismica dello sbarramento e delle opere accessorie, incluse indagini.	G24I18000000001	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	PROGETTAZIONE	
PSC 14-20	D4029	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Poma – Interventi per la sicurezza sismica.	G89E18000060001	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	PROGETTAZIONE	
PSC 14-20	D4030	SICILIA	REGIONE SICILIANA	DIGA GIBBESI. Manutenzione straordinaria scarichi ed impianti	G69E18000050001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	PROGETTAZIONE	
PSC 14-20	D4044	PUGLIA	EIPLI - COMMISSARIO STRAORDINARIO EX LEGGE 30/12/2018 N. 145, ART. 1, COMMA 154	Diga Serra del Corvo – manutenzione straordinaria scarichi	H89H17000070006	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	PROGETTAZIONE	
PSC 14-20	D4090	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga di Paceco – Interventi per la sicurezza sismica.	G13E18000010001	350.000,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €	PROGETTAZIONE	
PSC 14-20	D4098	TOSCANA	Ente Acque Umbre-Toscane	Diga sul torrente Sovara - Interventi per la sicurezza sismica	F97I18000620001	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	PROGETTAZIONE	
PSC 14-20	D4102	UMBRIA	CB UMBRA	Interventi per l'incremento della sicurezza della diga di Marroggia (n.arch. 664)	E37D19000040001	525.000,00 €	525.000,00 €	525.000,00 €	PROGETTAZIONE	
PSC 14-20	D4109	BASILICATA	CB Basilicata	Diga di Gannano - interventi per la sicurezza sismica	C77I18000980001	125.000,00 €	125.000,00 €	125.000,00 €	PROGETTAZIONE	
PSC 14-20	D4115	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Scanzano - Interventi per la sicurezza sismica	G33E18000220001	26.000.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	PROGETTAZIONE	In corso di formalizzazione l'inserimento in PSC 21-27 regionale per copertura finanziaria.
PSC 14-20	D4116	TOSCANA	Publiacqua S.p.A.	ADEGUAMENTO SISMICO DIGA BILANCINO	H46H20000110005	743.788,28 €	525.000,00 €	525.000,00 €	PROGETTAZIONE	
PSC 14-20	D4117	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Rubino - Interventi per la sicurezza sismica	G93E18000060001	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	PROGETTAZIONE	
PSC 14-20	D4120	PUGLIA	CB CAPITANATA	DIGA CAPACCIO (TORRE BIANCA) - INTERVENTI PER LA SICUREZZA SISMICA	J27I18000420001	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	PROGETTAZIONE	
PSC 14-20	D4125	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Traversa Ponte Barca - Interventi per la sicurezza sismica	G66H18000300001	175.000,00 €	175.000,00 €	175.000,00 €	PROGETTAZIONE	
PSC 14-20	D4137	EMILIA-ROMAGNA	ROMAGNA ACQUE S.P.A.	Diga di Conca – Interventi per la sicurezza sismica	E35B20000190005	125.000,00 €	125.000,00 €	125.000,00 €	PROGETTAZIONE	Intervento inserito a seguito di rimodulazione approvata dalla Cabina di Regia FSC
PSC 14-20	D4141	BASILICATA	EIPLI - COMMISSARIO STRAORDINARIO EX LEGGE 30/12/2018 N. 145, ART. 1, COMMA 154	Diga di Monte Cotugno - Rivalutazione Sismica	D73D20004100005	1.300.000,00 €	6.300.000,00 €	1.300.000,00 €	PROGETTAZIONE	Importo finanziato diminuito a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4001	MARCHE	Consorzio di Bonifica delle Marche	Interventi di messa in sicurezza della Diga di Comunanza - Finalità FSC 2014-2020 - Piano Infrastrutture - Asse D - Interventi manutentivi relativi alla sostituzione ed al potenziamento della strumentazione di controllo ed al rifacimento di alcuni impianti di servizio -	B26B17000010001	2.592.973,43 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4002	MARCHE	Consorzio di Bonifica delle Marche	Interventi di messa in sicurezza della Diga di San Ruffino in Comune di Amandola. Interventi manutentivi straordinari relativi al sistema di tenuta idraulica e di altri interventi minori	B26B17000000001	1.852.521,07 €	1.600.000,00 €	1.600.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4003	MARCHE	Consorzio di Bonifica delle Marche	Interventi di messa in sicurezza della Diga di Castreccioni in Comune di Cingoli. Interventi manutentivi relativi alla sostituzione ed al potenziamento della strumentazione di controllo ed al ripristino della tenuta idraulica delle sponde del serbatoio prospicienti lo sbarramento	B66B17000000001	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4004	MARCHE	Consorzio di Bonifica delle Marche	Interventi di messa in sicurezza della Diga di Mercatale in Comune di Sassocorvaro - Finalità FSC 2014-2020 - Piano Infrastrutture - Asse D - interventi di manutenzione straordinaria degli scarichi superficiali e profondi	B46B17000010001	4.484.372,54 €	3.500.000,00 €	3.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4005	LAZIO	Consorzio di Bonifica Litorale Nord	Interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza strutturale ed idraulica della Diga sul T. Timone in loc. Madonna delle Mosse in Comune di Canino	G64H17000080001	3.350.000,00 €	2.500.000,00 €	3.350.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4006	LAZIO	Consorzio di Bonifica Val di Paglia Superiore	Interventi di manutenzione straordinaria impianti adeguamento scarichi e messa in sicurezza Diga di Elvella	D49E17000020001	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4007	CAMPANIA	Consorzio di Bonifica Destra Sele	Intervento di ristrutturazione e miglioramento della sicurezza idraulica della diga di Persano - 1° Stralcio Funzionale	D21E17000170001	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4008	MOLISE	Consorzio di Bonifica Sud Vasto	Intervento per l'incremento della sicurezza della diga di Chiauci (n arch. 192)	I68B17000010001	5.215.000,00 €	4.500.000,00 €	5.215.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4009	LIGURIA	IREN ACQUA	Diga Lago Lavezze - miglioramento sicurezza statica ed idraulica	E42B17000340006	4.200.000,00 €	1.000.000,00 €	4.200.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4010	PIEMONTE	IREN Acqua	Diga Lavagnina Inferiore - miglioramento sicurezza idraulica	E22B17000120006	3.400.000,00 €	1.000.000,00 €	3.400.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4011	CAMPANIA	Consorzio di Bonifica VELIA	Interventi per l'incremento della sicurezza della diga San Giovanni Corrente	E11D17000030001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4012	SARDEGNA	ENAS	Diga Monti di Deu - Opere di completamento	I69E18000050006	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4013	SARDEGNA	ENAS	Diga Alto Temo – manutenzione straordinaria impianti e scarichi	I29E18000020006	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4014	SARDEGNA	ENAS	Diga Cuga - miglioramento della sicurezza idraulica	I29E18000030006	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4015	SARDEGNA	ENAS	Diga Nuraghe Pranu Antoni - manutenzione straordinaria impianti e scarichi	I19E18000020006	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4016	SARDEGNA	ENAS	Diga Santa Lucia – manutenzione straordinaria impianti, ripristino della tenuta idraulica ed efficientamento della strumentazione di controllo	I69E18000060006	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4017	SARDEGNA	ENAS	Diga Liscia – manutenzione straordinaria impianti e scarichi e sistemazione versante	I59E18000050006	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
PSC 14-20	D4018	SARDEGNA	ENAS	Diga Pedra e Othoni – manutenzione straordinaria sistema di tenuta	I89E18000040006	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4021	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Arancio - Manutenzione straordinaria scarichi	G99E18000050001	3.850.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20). In corso di formalizzazione l'inserimento in PSC 21-27 regionale.
PSC 14-20	D4022	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Sciuagana - Sistemazioni sponde a valle manutenzione straordinaria scarichi	G49E18000000001	27.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4023	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Cimia - Strumentazione controllo manutenzione straordinaria diga	G99E18000060001	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4024	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Comunelli - Manutenzione straordinaria scarichi manutenzione controllo	G89E18000050001	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4025	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Trinità - Manutenzione straordinaria scarichi e sistema di tenuta	G39E18000010001	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4026	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Villarsa - Manutenzione straordinaria degli scarichi.	G99E18000070001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4028	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Furore-Consolidamento strutturale della casa di guardia e stabilizzazione del pendio limitrofo-messa in sicurezza del costone roccioso in destra della vasca di dissipazione nei confronti della caduta massi e verifiche sismiche delle opere accessorie e conseguenti a miglioramenti e adeguamenti	G29E18000030001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4031	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Lentini-manutenzione straordinaria scarichi e impianti rivalutazione sismica	G69E18000060001	17.250.000,00 €	3.500.000,00 €	3.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20). In corso di formalizzazione l'inserimento in PSC 21-27 regionale.
PSC 14-20	D4033	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga San Giovanni - Manutenzione straordinaria sistema di tenuta	G29E18000040001	1.260.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4034	CAMPANIA	Consorzio di Bonifica dell'UFITA	Interventi di manutenzione straordinaria della Diga di sbarramento del Torrente MACCHIONI in agro del Comune di Castel Baronia (AV) (Arch. Dighe n. 1546). Regione Campania	E84H16001010001	2.430.000,00 €	2.000.000,00 €	2.430.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4035	BASILICATA	Consorzio di Bonifica della Basilicata	Interventi di ripristino funzionale Diga "TOPPO DI FRANZIA" sul Torrente LAMPEGGIANO finalizzati al prosieguo degli invasi sperimentali.	C83E19000000005	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4036	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Zaffarana - Interventi di ripristino del funzionamento dello scarico di fondo e altri lavori di manutenzione straordinaria.	G99E18000090001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4037	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Laghetto Gorgo - Manutenzione straordinaria sistema di tenuta.	G99E18000080001	20.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20). In corso di formalizzazione l'inserimento in PSC 21-27 regionale.
PSC 14-20	D4039	BASILICATA	EIPLI – COMMISSARIO STRAORDINARIO EX LEGGE 30/12/2018 N. 145, ART. 1, COMMA 154	Diga Pertusillo - manutenzione straordinaria paramento valle rivalutazione sismica	H89H17000060006	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4040	BASILICATA	EIPLI – COMMISSARIO STRAORDINARIO EX LEGGE 30/12/2018 N. 145, ART. 1, COMMA 154	Diga Camastra - manutenzione straordinaria scarichi rivalutazione sismica	H69H17000040006	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4041	BASILICATA	EIPLI – COMMISSARIO STRAORDINARIO EX LEGGE 30/12/2018 N. 145, ART. 1, COMMA 154	Diga Genzano - manutenzione straordinaria impianti	H39H17000060006	3.700.000,00 €	3.700.000,00 €	3.700.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4042	BASILICATA	EIPLI – COMMISSARIO STRAORDINARIO EX LEGGE 30/12/2018 N. 145, ART. 1, COMMA 154	Diga Saetta - rivalutazione sismica manutenzione straordinaria impianti	H79H17000230006	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4043	CAMPANIA	EIPLI – COMMISSARIO STRAORDINARIO EX LEGGE 30/12/2018 N. 145, ART. 1, COMMA 154	Diga Conza – manutenzione straordinaria scarichi rivalutazione sismica	H79H17000240006	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4045	SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Diga Piano del Leone - manutenzione straordinaria scarichi e rivalutazione sismica	C69E17000080001	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4046	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Castello - Manutenzione straordinaria scarichi, risanamento opere in cls	G79E18000000001	16.850.000,00 €	2.000.000,00 €	2.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC. In corso di formalizzazione l'inserimento in PSC 21-27 regionale per copertura finanziaria.
PSC 14-20	D4047	CALABRIA	Consorzio di Bonifica Bacini Settentrionali del Cosentino	Diga Farneto del Principe - rivalutazione sismica	B48D17000010001	5.350.000,00 €	5.350.000,00 €	5.350.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4048	CALABRIA	Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese	Diga Vasca S. Anna - Manutenzione straordinaria degli impianti e integrazione della strumentazione di controllo; redazione della rivalutazione sismica	H49E18000010001	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4049	SICILIA	Consorzio di Bonifica n. 7 Caltagirone	Diga Don Sturzo -manutenzione straordinaria scarichi	I99E17000000001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
PSC 14-20	D4051	PUGLIA	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	PROGETTO DI AMMODERNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI REGOLAZIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLO SBARRAMENTO E DELL'INVASO DI OCCHITO SUL FIUME FORTORE	J32B18000150001	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4052	EMILIA-ROMAGNA	Comune di Mondaino	DIGA MONDAINO - STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	D16E17000060001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4053	FRIULI-VENEZIA GIULIA	Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna	Diga di Ravedis - manutenzione straordinaria scarichi	C82B18000150001	3.750.000,00 €	1.500.000,00 €	3.750.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4054	EMILIA-ROMAGNA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Diga Parma - Strumentazione e controllo	B99H18000320002	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4056	EMILIA-ROMAGNA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Diga Panaro- strumentazione controllo e indagini Geot. Strutt.	B99H18000310002	1.650.000,00 €	150.000,00 €	1.650.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4057	LOMBARDIA	AIPO - Agenzia interregionale per il fiume PO	Diga di salionze - manutenzione straordinaria al sistema di movimentazione degli organi di intercettazione	B29H18000120002	1.500.000,00 €	1.000.000,00 €	1.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4058	CALABRIA	Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Ionio Cosentino	Diga Tarsia - Interventi per il miglioramento della tenuta della sezione di sbarramento.	J92B17000350006	4.550.000,00 €	3.500.000,00 €	4.550.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4059	CAMPANIA	Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno	Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della diga di Ponte Annibale (n. arch.663)	G59E17000000006	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4060	UMBRIA	Comune di Spoleto	Diga San Felice di Giano. Miglioramento della sicurezza idraulica mediante dismissione	B96C17000020001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4061	TOSCANA	ACQUE S.p.A.	Interventi di incremento della sicurezza della diga di Drove di Cepparello	F58D17000020008	21.600.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20). Intervento presente nella pianificazione PNISSI.
PSC 14-20	D4062	SICILIA	Consorzio di Bonifica n. 2 Palermo	(Del. CIPE 54/2016) Diga Garcia - sistemazione coronamento e strumentazione di controllo (Del. CIPE 12/2018) Diga Garcia - Manutenzione straordinaria e rivalutazione sismica - Integrazione dei finanziamenti Del. CIPE nn. 25 e 54 del 2016.	I52B18000710001	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4064	PUGLIA	Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia	Lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza della Diga del Locone in località di Monte Melillo in agro di Minervino Murge	D42H17000170006	2.150.000,00 €	2.000.000,00 €	2.150.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4067	LAZIO	Autorità Portuale Civitavecchia	Diga fosso del Prete - interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza strutturale e idraulica	J37I18000130001	1.230.430,38 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4068	TOSCANA	Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Roma - Reparto Carabinieri Biodiversità di Follonica	Messa in sicurezza diga Vallaccia Marsiliana	D92B18000350001	800.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4069	TOSCANA	Comune di Pistoia (Publiacqua S.p.A.)	REALIZZAZIONE NUOVO INVASO DI GELLO	H55E18000020005	15.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20). Intervento presente nella pianificazione PNISSI.
PSC 14-20	D4070	CALABRIA	Regione Calabria / Sorical S.p.A.	Interventi per l'incremento della sicurezza della Diga sul Torrente Menta (n. archivio 1544).	C62B17000430001	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4071	CAMPANIA	Provincia di Benevento (ASEA)	Diga di Campolattaro - Interventi per il completamento degli invasi sperimentali	E44G18000040001	1.700.000,00 €	21.000.000,00 €	1.700.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato diminuito a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4075	SARDEGNA	ENAS	Diga Simbirizzi - sistemazioni sponde	I82B16000040006	1.600.000,00 €	1.000.000,00 €	1.600.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4079	SARDEGNA	Abbanoa S.p.A.	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle dighe di Corongiu - Sinnai (CA)	E12B18001240002	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4080	SARDEGNA	Abbanoa S.p.A.	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Diga di Puzzone - La Maddalena	E22B18001500002	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4081	BASILICATA	Consorzio di Bonifica della Basilicata	INVASO SUL FIUME AGRÌ IN LOCALITÀ MARSICO NUOVO - INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INVASI SPERIMENTALI	F33E18000130001	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4088	SICILIA	REGIONE SICILIANA	Diga Nicoletti - Interventi per la sicurezza funzionale	G93E18000050001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4093	LOMBARDIA	Consorzio del Ticino	Opere di manutenzione straordinaria per il ripristino della capacità di invaso di ritenuta della traversa della Miorina nel territorio del Comune di Golasecca campate 1 e 2 in sponda sinistra Ticino	G12B18002840001	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4094	LOMBARDIA	Consorzio dell'ADDA	Diga OLGinate - Interventi per la sicurezza funzionale	H99E18000050005	589.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4096	PIEMONTE	Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese	Diga Ingagna - Interventi per la sicurezza funzionale	G83E19000060001	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4097	CALABRIA	SORICAL	Interventi per l'incremento della sicurezza della Diga di Mamone sul Fiume Alaco (n. arch. 339).	C96H19000000001	1.250.000,00 €	1.250.000,00 €	1.250.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4099	UMBRIA	ENTE ACQUE UMBRE TOSCANA - EAUT	Diga di Casanuova - Interventi per la sicurezza sismica	F97I18000630001	700.000,00 €	700.000,00 €	700.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4100	MARCHE	ASSM S.p.A.	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della diga di Le Grazie (n. arch. 992)	D23D18000660001	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4101	CALABRIA	Consorzio di Bonifica TIRRENO CATANZARESE	Diga di Monte Marelo (arch.743) Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico opere accessorie, e altro	C47I19000260001	2.605.000,00 €	2.000.000,00 €	2.605.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4103	SARDEGNA	COMUNE DI ITTIRI	Diga Rio Minore - Manutenzione straordinaria dello sbarramento	J43E18000230001	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4104	PIEMONTE	Consorzio irriguo Bealerotto Mussi	Diga PIANFEI - Interventi per la sicurezza funzionale	B83E18000190001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
PSC 14-20	D4105	LOMBARDIA	Consorzio dell'Oglio	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA CASA DI GUARDIANA E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'OPERA DI REGOLAZIONE DELLA DIGA DI SARNICO (N. ARCH. 285)	F87C18000410001	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4106	CAMPANIA	Consorzio di Bonifica VELIA	Interventi per l'incremento della sicurezza della diga Carmine	E35G18000100007	2.250.000,00 €	2.250.000,00 €	2.250.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4107	CAMPANIA	Consorzio di Bonifica VELIA	Interventi per l'incremento della sicurezza delle diga Nocellito	E35G19000150007	375.000,00 €	375.000,00 €	375.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4108	BASILICATA	Consorzio di Bonifica della Basilicata	Diga di San Giuliano - interventi per la sicurezza funzionale	C23E18000160001	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4110	SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Rivalutazione sismica dello sbarramento della diga Fanaco e delle opere accessorie ed interventi necessari al miglioramento o adeguatezza della sicurezza	C63E18000200001	700.000,00 €	700.000,00 €	700.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4112	ABRUZZO	Consorzio di Bonifica Centro BACINO SALINE	Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza diga di Penne	B13E19000050001	1.650.000,00 €	1.350.000,00 €	1.650.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4113	PUGLIA	Consorzio di Bonifica ASI BRINDISI	INTERVENTO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO CONSERVATIVO SULLE OPERE ACCESSORIE DELLA DIGA DEL CILLARESE - BRINDISI	C83E19000160001	1.236.604,58 €	1.000.000,00 €	1.200.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4118	TOSCANA	Publiacqua S.p.A.	ADEGUAMENTO SISMICO DIGA MIGNETO	H46H20000120005	950.000,00 €	950.000,00 €	950.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4119	CAMPANIA	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	DIGA SAN PIETRO - INTERVENTI PER LA SICUREZZA FUNZIONALE E SISMICA	J92B18000260001	3.375.000,00 €	3.375.000,00 €	3.375.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4121	PUGLIA	Consorzio per la Bonifica della Capitanata	DIGA MARANA CAPACCIOTTI - INTERVENTI PER LA SICUREZZA SISMICA	J36F18000450001	525.000,00 €	525.000,00 €	525.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4122	LIGURIA	AMAIE S.p.A.	DIGA TENARDA - INTERVENTI PER LA SICUREZZA FUNZIONALE	H73E19000200001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4123	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica di Piacenza	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe. Diga Molato - Manutenzione straordinaria dello sbarramento e degli impianti.	G23E19000200001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4124	EMILIA-ROMAGNA	Consorzio di Bonifica di Piacenza	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe. Diga Mignano - Manutenzione straordinaria impianti.	G63E19000120001	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4126	EMILIA-ROMAGNA	ROMAGNA ACQUE S.p.A.	Diga di Ridracoli - Interventi per la sicurezza sismica	E13E19001300005	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4127	CALABRIA	Consorzio di Bonifica TIRRENO REGGINO	Lavori di manutenzione straordinaria e rivalutazione della sicurezza sismica della Diga di Castagnara - Metramo	J81B20001590001	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento no OGV, in corso di definizione il defanziamento dal programma (PSC 14-20).
PSC 14-20	D4131	PIEMONTE	COMUNE DI PRALORMO	Interventi per l'incremento della sicurezza della diga di LA SPINA (n. arch. 14)	E43E20000090001	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4138	BASILICATA	Consorzio di Bonifica della Basilicata	Diga Abate Olonia - studi risanamento dissesto corpo diga e interventi preliminari	C75B16000060001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4140	TOSCANA	COMUNE MONTELUPO FIORENTINO	Diga di Sammontana - Declassamento della diga	J37J20000020001	2.000.000,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento inserito a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4143	SARDEGNA	Consorzio di Bonifica della SARDEGNA CENTRALE	Diga Cumbidanovu. Lavori di completamento Integrazione finanziamenti regionali	I87I19000800002	144.640.109,35 €	0,00 €	47.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento inserito a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4144	PIEMONTE	IREN Acqua	DIGA DI LAGO BADANA NEL COMUNE DI BOSIO (AL) - Interventi di manutenzione straordinaria	E97H09000890006	51.659.299,00 €	0,00 €	3.400.000,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento inserito a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4139	SARDEGNA	ENAS	Diga Maccheronis - Adeguamento progetto di ampliamento	I44D18000030002	7.020.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4145	SARDEGNA	Consorzio di Bonifica della SARDEGNA MERIDIONALE	Utilizzazione irrigua e potabile dei rii Monti Nieddu, Is Canargius e Bacini Minori - diga di Sa Stria sul rio Monti Nieddu ed opere complementari di valle collegate - traversa di sbarramento di Medau Aingiu sul rio Is Canargius ed opere complementari connesse - galleria di collegamento tra gli invasi di Monti Nieddu ed Is Canargius - 1° lotto: completamento della diga di Sa Stria sul rio Monti Nieddu ed opere complementari di valle collegate - Integrazione finanziamenti statali (Del. CIPE 48/2004) e regionali (CGEI con Ord. N.337/2002 e n.444/2007 e DGR n.52/8 del 27.11.2009)	C29J04000010008	171.815.641,32 €	14.000.000,00 €	88.599.002,32 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4077	SARDEGNA	ENAS	Diga Cantoniera - consolidamento strutturale conci laterali	I72B16000000006	10.000.000,00 €	7.000.000,00 €	10.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato a seguito di rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza PSC
PSC 14-20	D4073	SARDEGNA	ENAS	Diga di Monte Lerno sul Rio Mannu di Pattada - manutenzione straordinaria sistema tenuta e drenaggio consolidamento strutturale	I82B16000020006	7.000.000,00 €	5.000.000,00 €	7.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4074	SARDEGNA	ENAS	Diga Monte Pranu - Interventi di miglioramento della sicurezza idraulica afferenti la manutenzione straordinaria scarichi e delle dighe secondarie	I82B16000030006	8.000.000,00 €	1.000.000,00 €	8.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4072	SARDEGNA	Abbanoa S.p.A.	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Diga Govossai - Fonni (NU)	E62B18001910002	7.000.000,00 €	7.000.000,00 €	7.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 14-20	D4078	SARDEGNA	Abbanoa S.p.A.	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Diga Olai - Orgosolo (NU)	E82B18002190002	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0144	SICILIA	Comune di Siracusa	Progetto Stralcio per rifacimento rete idrica vetusta via Musco e via Trapani	B34E21009750006	260.000,00 €	260.000,00 €	260.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	B-M-O-05.02-0007	CAMPANIA	Regione Campania	Diga di Campolattaro	B87B20098990009	705.094.967,91 €	115.000.000,00 €	115.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	n.d.	SICILIA	Comune di San Vito Lo Capo	Potenziamento ampliamento e ristrutturazione dell'acquedotto comunale Primo stralcio	B87H21007430001	1.872.156,26 €	1.872.156,26 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	In corso verifica per conferma finanziamento
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0148	SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Interconnessione dei pozzi Inici del comune di Trapani al sistema sovrabbito Montescuro. Comune di Castellammare del Golfo (TP)	C21B18000600001	1.530.020,35 €	1.350.000,00 €	1.350.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0149	SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Adduzione delle acque dal sistema Garcia Montescuro Ovest ai comuni di Mazara del Vallo, Petrosino e Marsala. (*)	C21B21012820001	89.285.382,86 €	8.119.847,00 €	8.119.847,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0150	SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Alimentazione del comune di Raddusa dall'acquedotto Ancipa	C31B21012110001	2.564.116,80 €	1.023.000,00 €	1.023.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0151	SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Riqualificazione del potabilizzatore di Gela da categoria A2 a categoria A3	C34E19000800001	5.132.480,70 €	4.175.000,00 €	4.175.000,00 €	REALIZZAZIONE	



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0152	SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Potenziamento del sistema Vittoria-Gela	C44E21001300001	8.216.913,18 €	3.010.000,00 €	3.010.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0153	SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Manutenzione straordinaria dell'acquedotto Anticipa Basso nelle contrade Crisafi e Portella del Monaco del comune di Troina (EN), nella contrada Santa Caterina del comune di Enna, nella contrada capo Darso del comune di Caltanissetta	C57H19003010001	2.440.000,00 €	2.440.000,00 €	2.440.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0154	SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Manutenzione straordinaria del serbatoio annesso alla centrale di sollevamento Serradifalco dell'acquedotto Fanaco-Madonie Ovest. Comune di Serradifalco (CL)	C57H20004100001	984.986,20 €	920.000,00 €	920.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0155	SICILIA	Siciliacque S.p.A.	Riqualificazione degli impianti di potabilizzazione Troina, Fanaco, ambuca, Gela e Blufi	C57H21007420001	10.674.536,16 €	6.430.132,00 €	6.430.132,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0156	SICILIA	Comune di Sinagra	Struttura di civico acquedotto pozzo Salleo serbatoio San Marco - linea di distribuzione Arcona - esecuzione intervento di ristrutturazione e manutenzione straordinaria risparmio e produzione energetica	C61H13001240001	560.000,00 €	560.000,00 €	560.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0157	SICILIA	Comune di Misilmeri	Adduttrice da sorgente Risalaimi	D23H08000170004	1.706.250,00 €	1.365.000,00 €	1.365.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	n.d.	SICILIA	Comune di Floridia	Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione (titolo errato, riguarda la rete urbana)	D47H21003950005	1.195.034,21 €	1.195.034,21 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	In corso verifica per conferma finanziamento
PSC 21-27	n.d.	SICILIA	Comune di Floridia	Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione	D47H21003960005	898.027,25 €	898.027,25 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	In corso verifica per conferma finanziamento
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0160	SICILIA	Iblea acque S.p.A.	Riqualificazione e messa in sicurezza delle sorgenti e dei pozzi	D55F20002690001	3.125.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0200	SICILIA	Comune di Sortino	Miglioramento captazione acquedotto Grottaviva, ristrutturazione edificio a protezione sorgente e della struttura dell'acquedotto Castagna, sostituzione delle reti di adduzione con eliminazione delle perdite	D57H21009990006	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0161	SICILIA	Comune di Bronte	Realizzazione Serbatoio Poggio S.Marco. Ristrutturazione ed adeguamento Serbatoio Annunziata. Ristrutturazione ed adeguamento Serbatoio Stazione. Realizzazione condotta di collegamento da Via J.F.Kennedy alla vasca di piezometrica di poggio S.Marco. Ristrutturazione e rifunionalizzazione del serbatoio Rivoglia e realizzazione di condotta di alimentazione. Realizzazione Pozzo Musa 3	D97H20005980002	5.055.558,21 €	5.055.558,21 €	5.055.558,21 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato rispetto a Del. CIPESS n. 1/2022 con Del. CIPESS n. 35/2022
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0162	SICILIA	Comune di Letojanni	Potenziamento captazione delle risorse idriche esistenti e ammodernamento dell'acquedotto esterno comunale serbatoio di accumulo e rete di adduzione	E36G09000080006	2.043.931,25 €	1.635.145,00 €	1.635.145,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0163	SICILIA	Comune di Letojanni	Potenziamento captazione ammodernamento della rete di adduzione	E36G15000770006	2.044.056,25 €	1.635.245,00 €	1.635.245,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0164	SICILIA	Iblea acque S.p.A.	Realizzazione della rete di interconnessione fra i serbatoi "San Luigi - Palazzello di Ragusa	F24B13000330002	500.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0165	SICILIA	Comune di Augusta	Manutenzione condotte idriche vetuste esterne al centro urbano contrada Agnone	F57H21004500004	365.581,23 €	372.000,00 €	365.581,23 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato inferiore rispetto alla Del. CIPESS n. 1/2022, definito in fase di istruttoria.
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0166	SICILIA	Comune di Augusta	Manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale lotto 1	F57H21004510004	194.842,56 €	215.500,00 €	194.842,56 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato inferiore rispetto alla Del. CIPESS n. 1/2022, definito in fase di istruttoria.
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0167	SICILIA	Comune di Augusta	Manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale lotto 2	F57H21004520004	290.000,00 €	232.000,00 €	232.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0168	SICILIA	Comune di Priolo Gargallo	Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione	F74E21005480001	3.606.453,00 €	3.606.453,00 €	3.606.453,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	n.d.	SICILIA	Comune di Tortorici	Realizzazione di un serbatoio idrico di accumulo nella contrada S. Nagra	G11B17000450005	1.061.800,00 €	1.061.800,00 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	In corso verifica per conferma finanziamento
PSC 21-27	n.d.	SICILIA	Comune di Tortorici	Potenziamento dell'acquedotto esterno ed il rifacimento delle reti idriche esterne al centro urbano - Serbatoio di testata di Cipri e condotta di adduzione versante ovest	G17H05000720005	2.494.000,00 €	2.494.000,00 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento non confermato a finanziamento
PSC 21-27	n.d.	SICILIA	Comune di Tortorici	Potenziamento dell'acquedotto esterno ed il rifacimento delle reti idriche esterne al centro urbano - Completamento serbatoi e reti di distribuzione delle frazioni dei settori A e B.	G17H05000730005	2.410.000,00 €	2.410.000,00 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	Intervento non confermato a finanziamento
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0172	SICILIA	Regione Siciliana Dipartimento Acqua e rifiuti	Indagini geodiagnostiche propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo relativo all'intervento distabilizzazione della condotta adduttore Olivo in corrispondenza della frana in c.da Criti. Lavori di sistemazione pilone tubo-ponte in c.da Criti	G32B18001180001	300.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0173	SICILIA	Regione Siciliana	Primi interventi di stabilizzazione della spalla in sinistra idraulica della diga Rossella e del relativo versante per aumento in sicurezza della quota di invaso	G38B11000090006	11.575.000,00 €	11.575.000,00 €	11.575.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	n.d.	SICILIA	Regione Siciliana	Sfangamento dell'invaso "Madonna delle Grazie" sotteso alle dighe Scanzano e Rossella per il ripristino della capacità di invaso originaria ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. N° 152/2006	G38B17000000006	225.625,00 €	225.625,00 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	In corso verifica per conferma finanziamento
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0175	SICILIA	Regione Siciliana	Diga Sciaгуana - Manutenzione straordinaria degli impianti dello scarico di fondo	G42E2200030001	26.000.000,00 €	26.000.000,00 €	26.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0176	SICILIA	Comune di Avola	Potenziamento condotta idrica sorgente Miranda	G61B21009990001	350.000,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0177	SICILIA	Consorzio di bonifica n. 9 Catania	Adduttore irriguo "Magazzinazzo"	G67H21022480002	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0179	SICILIA	Comune di Avola	Riqualificazione centrale di sollevamento idrico contrada Gallina	G69J21006290002	1.052.431,91 €	1.052.431,91 €	1.052.431,91 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0180	SICILIA	Consorzio di bonifica n. 9 Catania	Sollevamento stazione di Lentini - P.E.	G69J21015580002	1.437.500,00 €	1.150.000,00 €	1.150.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0181	SICILIA	Comune di Noto - ATI SR	Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione lotto 1	G87H21030800002	1.067.974,96 €	1.067.974,96 €	1.067.974,96 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0182	SICILIA	Regione Siciliana	Diga Pietrarossa - Interventi per il completamento della diga	G95E18000180001	8.950.000,00 €	8.950.000,00 €	8.950.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0183	SICILIA	Regione Siciliana Dipartimento Acqua e rifiuti	Progettazione e lavori di adeguamento alle vigenti norme di legge degli impianti elettrici a servizio delle infrastrutture gestite sal DRAR: lotto 2 (Olivo, Sciaгуana, Nicoletti, Ponte Barca, Santa Rosalia).	G98H18000100001	470.000,00 €	470.000,00 €	470.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	n.d.	SICILIA	Regione Siciliana - Dipartimento Acqua e rifiuti	Interventi urgenti di ripristino ed adeguamento impianti	G99E16000010001	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	In corso verifica per conferma finanziamento



PROGRAMMA	CODICE	REGIONE	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTO	CUP	COSTO INTERVENTO	PROGRAMMATO	FINANZIATO	Tipologia	Note
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0185	SICILIA	ATI Enna	Progetto di ripristino del serbatoio idrico Rea Silvia	H19J20002430007	230.639,12 €	230.639,12 €	230.639,12 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0186	SICILIA	SIDRA Servizi Idrici Ambientali S.p.A.	Risanamento e completamento della rete di trasporto primaria e interventi su serbatoi esistenti. Terzo stralcio funzionale per il collegamento del dissabbiatore alla camera di manovra ubicata il località Ficarazzi	H27H15002000006	14.089.318,65 €	14.089.318,65 €	14.089.318,65 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato rispetto a Del. CIPESS n. 1/2022 con Del. CIPESS n. 35/2022
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0187	SICILIA	Comune di Pantelleria	Lavori di riefficientamento e potenziamento acquedotti esterni con particolare riferimento alle condotte in VTR	H29E18000010006	5.909.568,34 €	5.909.568,34 €	5.909.568,34 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato rispetto a Del. CIPESS n. 1/2022 con Del. CIPESS n. 35/2022
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0188	SICILIA	ATI Enna	Progetto di ristrutturazione del serbatoio idrico sito in contrada Serre	H49J17000260003	793.219,84 €	793.219,84 €	793.219,84 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0189	SICILIA	SIDRA Servizi Idrici Ambientali S.p.A.	Risanamento e completamento della rete di trasporto primaria e interventi sui serbatoi esistenti. Secondo stralcio funzionale per il collegamento del serbatoio Soprana ai serbatoi Fossa Creta	H67H15001630004	14.115.658,77 €	14.115.658,77 €	14.115.658,77 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato maggiorato rispetto a Del. CIPESS n. 1/2022 con Del. CIPESS n. 35/2022
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0190	SICILIA	ATI Enna	Progetto di ristrutturazione del serbatoio idrico sito in via Custozza	H99J17000400003	389.948,59 €	389.948,59 €	389.948,59 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0191	SICILIA	Comune di Pachino - ATI SR	Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione	H99J21016030002	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0192	SICILIA	Comune di Lentini	Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato di conservazione lotto 1	I69J21016970002	1.389.000,00 €	1.389.000,00 €	1.389.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0193	SICILIA	Comune di Alcamo - Direzione 4 - Opere Pubbliche Servizi Manutentivi e Patrimonio	Progetto per la manutenzione straordinaria ed efficientamento condotta idrica adduttrice di Cannizzaro	I73E19000080002	4.772.768,38 €	4.772.768,38 €	4.772.768,38 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0194	SICILIA	ATI Messina	Interventi per l'efficientamento del civico acquedotto - Comune di Castelmola	I77H21003160002	2.500.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	REALIZZAZIONE	
PSC 21-27	n.d.	SICILIA	Comune di Trapani	Secondo stralcio funzionale del progetto di ammodernamento della rete idrica	I97H21006300005	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	In corso verifica per conferma finanziamento
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0196	SICILIA	Comune di Modica	1.Progetto per la ricerca idrica di acque sotterranee per uso potabile	J81B20001530002	103.402,57 €	146.000,00 €	103.402,57 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato inferiore rispetto alla Del. CIPESS n. 1/2022, definito in fase di istruttoria.
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0197	SICILIA	Comune di Modica	2.Progetto per la ricerca idrica di acque sotterranee per uso potabile	J81B20001540002	71.248,60 €	86.000,00 €	71.248,60 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato inferiore rispetto alla Del. CIPESS n. 1/2022, definito in fase di istruttoria.
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0198	SICILIA	Comune di Modica	3.Progetto per la ricerca idrica di acque sotterranee per uso potabile	J81B20001550002	67.044,97 €	81.000,00 €	67.044,97 €	REALIZZAZIONE	Importo finanziato inferiore rispetto alla Del. CIPESS n. 1/2022, definito in fase di istruttoria.
PSC 21-27	L-M-O-05.02-0199	SICILIA	Iblea acque S.p.A.	Progetto di condotta di adduzione della sorgente "Cafeo" al serbatoio denominato "Costa del Diavolo"	J81B21008700002	1.875.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	REALIZZAZIONE	
RIP	-	MOLISE	Regione Molise - Serv.Regionale Difesa del suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime Idrico integrato	Diga Ripa Spaccata - adeguamento scarichi	D17B20000280001	26.100.000,00 €	21.100.000,00 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	
PES	-	LAZIO	ACEA ATO 2 S.p.A.	Nuovo tronco superiore dalle sorgenti alla centrale di Salisano	G33E17000400006	1.320.556.129,17 €	700.000.000,00 €	0,00 €	REALIZZAZIONE	

totali	565	€ 9.398.638.590,41	€ 5.081.855.595,43	€ 4.396.245.078,11
--------	-----	--------------------	--------------------	--------------------

